* Anno 115 - Numero 125 *

LA STAMPA

* Giovedì 28 Maggio 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 45681 - Sede di Roma: piazza Indipendenza 11/b, telefono 55.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 55.68) Telex 221121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Milano (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 80.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Corsi arretrati L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 3.50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1.80; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fr. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1.50; Svizzera Ticino frs. 1.40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658 965; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85 96; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47 55 904; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592 580; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228 926; Bolzano, via Perathoner 30 A, tel. 23 325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656 944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42×45: per feriali, pubblicità o data di rigore tariffa indicata in partenza; Occasionali L. 205 000 (246 000) per modulo; Commerciali L. 190 000 (228 000) - Istituzionali L. 220 000 (264 000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205 000 (246 000) - Finanziari e legali L. 220 000 (264 000) - Necrologi L. 1500 per parola (Famiglia L. 2000) - Echi L. 5500 (a linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 12

PETROLIO

Yamani ha «raffreddato» l'Opec. Dai Paesi produttori meno greggio e a prezzi congelati

di Mario Ciriello

A PAGINA 20

COPPA CAMPIONI

Il Liverpool ha battuto a Parigi il Real Madrid per 1 a 0, aggiudicandosi per la terza volta la competizione

di Bruno Perucca

Il provvedimento della licenza ordinaria è stato adottato per motivi cautelativi

I capi di difesa, sicurezza e finanza «si assentano» perché nell'elenco P2

Sono l'ammiraglio Torrisi, Capo di Stato Maggiore della Difesa, i comandanti del Sismi Santovito, del Sisde Grassini, del Cesis Pelosi, e il generale Giannini - La decisione presa dopo un lungo incontro tra Forlani e i ministri Rognoni e Lagorio e il sottosegretario Mazzola - Il difficile problema dei rapporti con la Nato per i «livelli di affidabilità»

Il domino

Ai tempi della guerra del Vietnam, gli strateghi americani elaborarono la teoria del domino, secondo la quale se in Asia una posizione fosse caduta tutte le altre avrebbero subito la medesima sorte. In questa specie di Vietnam casalingo che è l'Italia dello scandalo P2 (con le guerriglie, le imboscate, i massacri) la teoria del domino torna di attualità. Se si dimette, o si tira da parte, il primo nella fila dei compromessi, gli altri debbono comportarsi allo stesso modo.

Naturalmente non tutti sono disposti a seguire la legge del domino. Molti si protestano innocenti (magari lo sono) e resistono. Altri si proclamano vittime di oscuri complotti (il che non si può escludere) e contrattaccano. Ma a tempi speriamo brevissimi è indispensabile che tutti i personaggi con incarichi pubblici coinvolti nell'imbroglio P2 sgomberino almeno temporaneamente il campo. Questo non significa che siano senz'altro colpevoli di qualcosa di grave: ma poiché di fatto appaiono in una situazione equivoca, incompatibile con le loro delicate funzioni di custodi dello Stato, è giusto che si tirino da parte fino a che l'inchiesta non abbia fatto il suo corso.

Ci sembra perciò una buona cosa che alcuni altissimi generali abbiano oggi deciso di porsi in congedo provvisorio. Volenti o nolenti, altri dovranno seguire il loro esempio. Sono certo decisioni difficili e amare, ma nessun altro momento della vita della democrazia italiana è stato forse così difficile e amaro. Sino a che non verranno precisate le reali responsabilità di tutti i suoi uni e presunti della P2, nessuno ha il diritto d'impancarsi nel ruolo di giustiziere o anche di giudice. Ma l'opinione pubblica attende dai protagonisti almeno un gesto coraggioso a parziale riparazione delle confuse e ambigue viltà dello scandalo.

Mai accaduto dal dopoguerra

ROMA — Il primo a far sapere che aveva deciso di «*assentarsi temporaneamente dal servizio*» è stato il capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Giovanni Torrisi. Quando, alle sette e mezzo di ieri sera la sua dichiarazione è stata dettata ai giornali da un ufficiale di via XX Settembre, si stava diffondendo la notizia che la stessa iniziativa la stava prendendo il Comandante generale della Finanza, Orazio Giannini. Ma già dalla mattina la voce che oltre a loro due, anche i capi dei servizi segreti Santovito e Grassini e il prefetto Pelosi (segretario del Cesis) avrebbero preso un mese di vacanza «cautelativa» aveva fatto il giro degli ambienti politici. La decisione era stata presa durante un vertice a cui avevano partecipato Forlani, Rognoni, Lagorio e il sottosegretario Mazzola.

Così, la P2 aveva fatto il più forte scossone al vertice delle Forze Armate e della difesa nazionale dal dopoguerra ad oggi. «*Una situazione senza precedenti*» commentavano alla Difesa, nel tentativo di stabilire se Torrisi potesse esser sostituito, temporaneamente, dal suo vice, generale Poli, fino ad oggi adibito agli «affari correnti», ai problemi essenzialmente burocratici. Oppure come fosse possibile mettere al posto momentaneamente lasciato vuoto dal generale Santovito il suo vice, generale Musumeci, il cui nome compare nell'elenco della P2. Arrivati al momento delle decisioni, secondo alcuni rinviato troppo a lungo, secondo altri addirittura azzardato, la necessità di far chiarezza non escludeva la preoccupazione per le conseguenze immediate e lontane di questo scompiglio.

Mentre dal mondo politico tutta la sinistra insisteva nella richiesta di sospensioni, l'umore dei militari si faceva sempre più nero. Ieri sera, l'eco di quei contrasti era ben evidente nelle parole con cui i diretti interessati commentavano la loro vicenda. Come va, ammiraglio?, è stato chiesto a Torrisi. «*Male, male*» è stata la sua risposta. «*La mia posizione è più semplice se me ne vado in ferie per un mese*».

Ma anche dalle dichiarazioni ufficiali traspariva lo scontento per sentirsi costretti (moralmente) a un gesto che molti altri nei partiti e in ufficî pubblici non avevano avuto la dignità di compiere. «*Nelle ultime settimane, dopo aver confermato l'assoluta estraneità alla loggia P2 e alle attività ad essa connesse*» ha dichiarato il capo di Stato Maggiore «*ho più volte espresso al ministro della Difesa la mia disponibilità a lasciare l'incarico per agevolare le iniziative in atto intese a chiarire in modo inequivocabile la situazione. Nell'attuale circostanza ritengo di dover prendere l'iniziativa di assentarmi temporaneamente dal servizio e ho chiesto e ottenuto dal ministro della Difesa di considerarmi in licenza ordinaria, nell'intesa che sono pronto, in qualsiasi momento, su richiesta del ministro, a riprendere la mia attività*».

In sostanza, Torrisi nega ancora una volta di essere stato nella P2 e fa capire che la sua offerta di mettersi in ferie era già stata avanzata nei giorni scorsi. Inoltre conferma di essere pronto a tornare al suo posto, qualora ve ne fosse necessità.

Il comandante generale della Guardia di finanza, Orazio Giannini, anche lui in «licenza ordinaria» (una formula che equivale alle ferie e la cui durata si può prolungare per 45 giorni) sarà sostituito dal suo vice, generale Aurelio De Laurentis. La posizione di Giannini si era venuta complicando per le dichiarazioni di quello che è stato chiamato un «P2 pentito». Ai magistrati di Treviso che indagano sulle protezioni offerte ai petrolieri, aveva detto: «*Due mesi prima della sua elezione Gelli mi fece vedere una foto di Giannini e mi disse: guardalo bene, sarà il nuovo comandante della Finanza*». Anche il generale Giannini ha smentito di far parte della P2, dicendo che si tratta di una montatura.

Fino a tardi mancavano conferme che anche Santovito, Grassini e Pelosi (dipendente dalla Difesa il primo, degli Interni gli altri due) avessero scelto di mettersi in ferie. Si spargeva così la voce che, inizialmente, fosse stato preso l'accordo di tacere ancora per un giorno: accordo rotto però dalla dichiarazione dell'ammiraglio Torrisi. Nei giorni scorsi si era molto parlato di certe difficoltà che i nostri capi militari, elencati nella P2, avrebbero avuto nei loro rapporti con la Nato. La

Sandra Bonsanti

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

I cinque comandanti coinvolti

Giovanni Torrisi — Ammiraglio, Capo di Stato Maggiore della Difesa dal gennaio 1980.

Giuseppe Santovito — Generale, capo del Sismi (Servizio informazioni e sicurezza militare) dal maggio 1978.

Giulio Grassini — Generale, capo del Sisde (Servizio informazioni e sicurezza democratica) dal maggio 1978.

Walter Pelosi — Prefetto, capo del Cesis dal maggio 1978, coordina l'attività dei servizi segreti.

Orazio Giannini — Generale, comandante della Guardia di Finanza dal gennaio 1980.

Forse il mandato sarà soltanto esplorativo

Governo: oggi Pertini dà l'incarico a Forlani

Sembrano caduti altri nomi - Craxi ieri non ha posto veti, Piccoli ha auspicato un quadripartito allargato al pli, per Longo la presidenza socialista non è ancora vicina - Spadolini punta al patto sociale

Decise nuove misure in difesa della lira

ROMA — Pertini affida stamani quasi certamente a Forlani il compito difficile di formare il nuovo governo. Il Presidente della Repubblica è stato di parola quando ha detto che non voleva perdere tempo e affidare l'incarico prima di venerdì. Vedremo ora se potrà mantenere l'altro importantissimo impegno preso durante le consultazioni-lampo al Quirinale.

L'impegno è dare un governo al Paese e evitare un quarto scioglimento anticipato delle Camere. Non dipende, però, solo da Pertini; dipende, soprattutto, da una classe politica dominata dalle preoccupazioni, dai sospetti, dai tatticismi. L'ombra della «P2» e delle inchieste ad essa collegate completa il «quadro» di una situazione mai tanto incerta e grave.

Il compito di Forlani si presenta difficilissimo, tanto che, sino a stamani, sono continuate a circolare voci di un mandato esplorativo. Ma, ad uno ad uno, per ragioni diverse, tutti i nomi ipotizzati per un incarico così ingrato sono caduti. Li riportiamo in ordine sparso, a puro titolo di cronaca.

C'è una voce su Saragat e su un'altra personalità laica; una su Fanfani; un'altra ancora su qualche notabile democristiano. Dopo quest'ampio giro, il «barometro» si ferma nuovamente sul nome indicato dalla dc ed assai caro a Pertini: quello di Forlani. Non è escluso che, per non bruciarlo subito, il Presidente

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Da oggi è in vigore il deposito del 30% sulle importazioni

ROMA — Con la crisi di governo aperta bisogna stare attenti alla lira. Da oggi tutti i pagamenti valutari a favore dell'estero (per importazioni, ecc.) devono essere accompagnati dalla costituzione presso la Banca d'Italia di un deposito vincolato a tre mesi, pari al 30% della somma da trasferire all'estero. Sono esentate solo le importazioni di petrolio greggio, di frumento e di alcune altre merci.

Gli effetti pratici del provvedimento, decisi ieri sera dal ministro del Commercio con l'estero d'accordo con i colleghi del Tesoro e delle Finanze, sono due: 1) un aggravio di costo pari a poco meno del 2% per le importazioni, che scoraggia gli operatori economici a comprare scorte in anticipo o ad affrettare i pagamenti contando su un futuro ribasso della lira; 2) un inasprimento della stretta creditizia all'interno, perché la metà dei nuovi crediti che gli importatori dovranno richiedere alle banche per costituire i depositi presso la Banca d'Italia sarà calcolata nei massimali degli impieghi bancari.

Il provvedimento resterà in vigore per 4 mesi, annuncia il comunicato diffuso dalla Banca d'Italia. Ecco come è motivato il provvedimento: «In presenza di perturbazioni sui mercati valutari internazionali che si riflettono sul nostro mercato dei cambi, il provvedimento mira a contrastare l'accumulo speculativo di scorte e a favorire l'aggiustamento della bilancia dei pagamenti». Inoltre «attraverso l'assorbimento di liquidità esso incide sulla domanda interna e sulle pressioni inflazionistiche, in tal modo collegandosi con le misure monetarie e creditizie prese nel gennaio e nel marzo scorsi».

Ancora una volta, quando si registra un'assenza di provvedimenti di politica economica, si ricorre, su spinta della Banca d'Italia, a restrizioni creditizie e valutarie. Il deposito infruttifero fu introdotto per la prima volta nel momento più grave della crisi della lira nel 1976, ma in misura assai più pesante di quella attuale: con durata di sei mesi e per il 50% del controvalore dei pagamenti verso l'estero.

L'autorità monetaria ha avuto il timore che la crisi di governo, in una situazione di perdurante rialzo del dollaro, potesse contribuire a spostare le pressioni speculative dal franco francese alla nostra moneta. s. l.

Raggiunto un accordo tra i partiti dell'Inquirente

Tangenti Eni: l'inchiesta riaperta dal Parlamento

Saranno controllati un documento e un diario anonimi: parlano di 100 miliardi consegnati a politici e di incontri riservati tra ministri

ROMA — Anche il Parlamento ha deciso di riaprire il dossier delle tangenti Eni-Petromin con un supplemento d'indagine. Ieri la commissione Inquirente è rimasta riunita fino a tarda sera per esaminare i «memoriali» ritrovati dalla magistratura milanese tra le carte di Licio Gelli. Si tratta di due documenti anonimi dei quali deputati e senatori vogliono controllare la veridicità: una lunga storia delle trattative per il contratto con l'Arabia Saudita che doveva riversare nelle tasche di politici italiani 100 miliardi; un diario di una serie di incontri riservati tra ministri ed alti funzionari dello Stato. E' lo stesso appunto che ha spinto la magistratura romana ad emettere tre comunicazioni giudiziarie verso personaggi dell'*entourage* dell'ex ministro del Commercio con l'estero Stammati. Anche l'Inquirente ha deciso di ascoltarli in qualità di testimoni entro i prossimi 20 giorni. Su Lorenzo Darvali, Luigi Bisignani e Giuseppe Battista grava infatti il sospetto della compilazione del particolareggiato calendario.

La discussione ieri all'Inquirente è andata avanti per molte ore. Secondo il relatore democristiano Busseti la documentazione ricevuta dai magistrati non ha alcun fondamento di qui la richiesta di archiviazione. Di diverso avviso la relazione del comunista Martorelli per il quale vi sarebbero alcuni passaggi da approfondire. Anche qualche democristiano (la commissione è composta da 6 comunisti, da un radicale, da due socialisti, da un missino, da un socialdemocratico, il presidente Reggiani, da un indipendente di sinistra e da 8 democristiani) si sarebbe dichiarato favorevole a chiarire alcuni punti. I socialisti alla fine avrebbero accolto parte delle obiezioni. Dopo un vivace dibattito si è raggiunta un'ipotesi d'intesa, che dovrà trovare conferme nelle prossime riunioni dell'Inquirente, per approfondire i seguenti punti:

1 Verifica di tutte le operazioni compiute dalla finanziaria lussemburghese dell'Eni, Hydrocarbons. Secondo la versione Gelli, era questo il canale per il rientro delle tangenti in Italia. L'Eni ha già smentito ufficialmente l'ipotesi sostenendo che la società ha iniziato ad operare dopo la conclusione della vicenda Eni.

2 Maggiori spiegazioni sulla «presenza attiva» del segretario generale della Farnesina Malfatti di Montetretto, il cui nome compare più volte nell'intricata matassa.

3 Controllo anche di un presunto colloquio (riportato nel «diario») avvenuto il 22 giugno del '79 tra l'attuale segretario della dc Piccoli e Stammati, allora ministro del Commercio con l'estero. Nell'occasione, Piccoli avrebbe avvertito l'ex ministro di voci su «*alcuni risforni in nuovi italiani*» facendo riferimento a Signorile e a Andreotti.

4 Notizie su una riunione tenuta il 13 agosto del '79 a Palazzo Chigi e alla quale parteciparono Cossiga, il suo capo di gabinetto Squillante, gli ex ministri Bisaglia, Stammati, Lombardini, Malfatti di Montetretto. Bisaglia avrebbe avanzato alcuni sospetti su Andreotti facendo riferimento ad alcune segnalazioni di Crad.

5 Si profila inoltre la richiesta alla magistratura di tutta l'istruttoria e in particolare degli interrogatori di Malfatti, Lombardini e Stammati. **Eugenio Palmieri**

Il gran maestro Battelli

«L'elenco P 2 è stato preparato a tavolino»

ROMA — Durante un'intervista al Tg 2 il gran maestro Battelli ha avanzato l'ipotesi che l'elenco degli appartenenti alla P 2, trovato ad Arezzo, sia stato «tutto preparato a tavolino».

A sostegno di quest'ipotesi Battelli cita «alcuni ultimi avvenimenti»: la «scomunica riesumata a freddo dalla Chiesa Cattolica», il ritrovamento della valigia con l'elenco di nomi «negli uffici di Arezzo che sono il Pozzo di San Patrizio».

Aggiunge il gen. Battelli: «C'è un'altra osservazione: per anni il fratello Gelli ha esercitato un'attività commerciale industriale con Paesi dell'Est o vicino all'Est. Tutta l'attività svolta all'Est non risulta assolutamente».

Sull'esistenza di altre logge segrete, Battelli, infine, afferma che «il dubbio è di tutti» e conclude, senza precisare, che «a Torino esiste una P 14 segreta».

Situazione grottesca nella vicenda

Nessuno per adesso può arrestare Gelli «perché è una spia»

Lo ha detto l'Interpol - L'accusa è «politica» e la convenzione internazionale esclude questi reati

ROMA — Se come tutto lascia ritenere Licio Gelli si è rifugiato all'estero, nessuno per ora può arrestarlo: questo messaggio, giunto ieri da Parigi via telex, ha dato anche alla vicenda della «P2» un sapore di farsa. Lo hanno ricevuto i funzionari del ministero di Grazia e Giustizia che pochi giorni fa avevano trasmesso all'Interpol una richiesta di mandato di arresto internazionale per il «venerabile maestro». La risposta fornita dal segretariato generale dell'organizzazione (l'ufficio che ha il compito di vagliare le richieste dei singoli Stati e di trasmetterle, una volta approvate, ai 130 Paesi che aderiscono alla convenzione) è stata sorprendente: Gelli non può essere arrestato da nessuno finché gli si muovono accuse di tipo politico.

L'opposizione nasce, sembra, da un'interpretazione particolarmente restrittiva del regolamento Interpol: l'articolo 3 della convenzione tra polizie afferma che non possono essere accolti mandati di arresto, anche provvisori, che contengano accuse di tipo religioso, politico, militare o razziale. Il fatto che nell'ordine di cattura del giudice Domenico Sica il «venerabile» latitante sia accusato di spionaggio politico-militare è stato sufficiente per i francesi a far scattare questa esclusione. I tentativi, da parte del ministero, di chiarire l'esatta portata delle accuse sembra siano andati a vuoto: alle autorità italiane, a questo punto, non resterà che riformulare. Ma è già facile prevedere, a questo punto, quali ostacoli Gelli potrebbe opporre, anche una volta arrestato, alla sua estradizione. Già la doppia cittadinanza, italiana e argentina, del capo della «P2» fa intravedere una serie di problemi: a questo punto, chi potrebbe impedire a Gelli di dichiararsi perseguitato politico dinanzi a un tribunale straniero?

L'occasione per muovergli accuse più precise, e comunque tali da mettere in moto il

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Scendono le riserve valutarie, aumentano i debiti

Ma i numeri camminano

Carlo Azeglio Ciampi sabato prossimo terrà la sua seconda relazione annuale. I saloni della Banca d'Italia, come è tradizione, saranno gremiti di personaggi di ogni ordine e grado del mondo politico, economico e amministrativo. Eppure il governatore parlerà nel vuoto. Le sue parole, certamente severe e allarmate, troveranno l'ascoltatore cui sono dirette in tutt'altre faccende intento o, meglio, come si conviene ai rei confessi e recidivi, defilato e latitante. Mai predica risulterà più inutile, per dirla con le parole di Luigi Einaudi.

Intendiamo naturalmente riferirci al governo e alla sua maggioranza parlamentare, dissoltisi sotto i colpi della P2. La crisi lascia così, ancora una volta, le sorti dell'economia e i destini della lira nelle sole mani della Banca d'Italia le cui essenziali armi, la leva del credito e del cambio, appaiono in partenza impari e pericolose. Del resto proprio dopo la svalutazione e la stretta del 22 marzo si sono visti gli effetti trascurabili della manovra monetaria quando non sia seguita da vigorose iniziative di politica economica e sindacale, le cosiddette fasi due e tre, restate, invece, allo stadio di nuda enunciazione, accompagnate da qualche sparuta misura, come quelle annunciate l'altro ieri dall'ultimo Consiglio dei ministri. Le quali, pur incidendo minimamente sulla spesa pubblica, hanno tuttavia il pregio del ridicolo imponendo, ad esempio, ai cittadini bisognosi di una analisi dell'urina di recarsi all'ambulatorio con la cartella delle imposte (dichiarate, accertate o osservate?) per adeguare il ticket al reddito.

Eppure nel governo Forlani non mancavano ministri economici preparati e sagaci. Ma la volontà, sia pure alle volte discorde, di Andreatta, La Malfa, Reviglio si è scontrata con l'impossibilità per un regime politico clientelare, che si regge proprio sull'inflazione e sul ripianamento abnorme della spesa pubblica, di compiere scelte rigorose e coerenti. Così è avvenuto — e la relazione di Ciampi lo confermerà — che il disavanzo del settore pubblico allargato, già salito a 42 mila miliardi, e che doveva essere ricondotto con la famosa fase due entro il limite previsto di 37.500 miliardi, ha invece preso nei primi cinque mesi del 1981 un ritmo che lo porterà a superare alla fine dell'anno i 50 mila miliardi, se non peggio.

La meccanica della dissipazione è nota: mentre da un lato si taglia qualche voce o si aumenta qualche tariffa, dall'altro si riunisce il Cipi o una qualsivoglia commissione parlamentare e sancisce nuove spese. Le misure dirette di risanamento, nel frattempo, vengono rinviate perché troppo impopolari e così il deficit dell'Inps o quello della spesa sanitaria si moltiplicano a valanga. Quanto alla terza fase — la modifica della scala mobile, la revisione globale del costo del lavoro, gli incentivi alla ripresa, l'attuazione del piano La Malfa — tutto è rimasto allo stadio delle tavole rotonde, mentre un sindacato spaccato e soggetto alle tensioni imposte dal pci si è dimostrato incapace di portare avanti una sua autonoma iniziativa antinflazionistica.

Su questi scogli si è infranta la volontà dei ministri economici, nel corso di una defatigante trattativa ormai sepolta dalla crisi.

Frattanto, però, i numeri camminano per conto loro. La politica di rafforzamento del dollaro ci penalizza ogni giorno che passa. Ieri il corso della moneta Usa ha toccato la quota record di 1163,75 lire, e le nostre riserve valutarie cominciano ad essere seriamente intaccate. Se è vero che esse ammontano globalmente alla rispettabile cifra di 52 miliardi di dollari, la parte consistente in valute convertibili, immediatamente spendibili, è scesa da 9,6 miliardi di dollari in febbraio a 6,6 in aprile (quanto a maggio i primi dati confermerebbero l'esborso di un altro miliardo per la difesa della lira). Il disavanzo commerciale nell'ultimo mese è stato di 1850 miliardi di lire e si prevede per fine '81 un deficit delle partite correnti pari a quello dell'anno scorso. Quanto all'inflazione essa seguita a marciare sul 20% e gli impegni di un rientro nell'anno al 16-17% appaiono ormai fuori portata.

Ma val la pena ricordare queste cose a chi ha mostrato di non tenerne alcun conto ed anzi di esserne infastidito? Forse qualche politico infastidito dalle nostre critiche potrebbe risponderci con il motto sprezzante di De Gaulle a proposito dell'economia: «L'Intendence suivra». Solo che in Italia non solo non vi è De Gaulle, ma purtroppo neppure l'Intendenza.

Mario Pirani

Dollaro a 1164

ROMA — Il dollaro continua a collezionare records: ieri è stato quotato 1163,75 lire. Rispetto alla nostra moneta quella americana ha guadagnato, dall'inizio del mese scorso, il 4,5 per cento. Dall'inizio dell'anno, l'incremento è stato del 25 per cento, del 40 in dodici mesi. (A pagina 13)

Scoperto a Barcellona un tunnel per attentare alla vita di Juan Carlos

BARCELLONA — La scoperta di un cunicolo scavato nella bottega di José Maria Cuevas Jimenez, getta nuovi, inquietanti interrogativi sull'attacco sferrato tre giorni fa contro il «*Banco Central*». Il cunicolo profondo tre metri, largo uno e lungo un metro e mezzo era stato scavato ad appena una quarantina di metri dal percorso che il re Juan Carlos dovrà compiere domenica per raggiungere la tribuna reale e da lì assistere ad una parata militare organizzata per la giornata delle forze armate.

José Maria Cuevas Jimenez è l'unico dei terroristi che assaltarono il «*Banco Central*» rimasto ucciso durante l'irruzione compiuta dalle «teste di cuoio» spagnole nell'istituto di credito per liberare gli ultimi ostaggi.

Le autorità di Barcellona sospettano che il tunnel scavato nella bottega di Cuevas potesse servire per un più ampio disegno terroristico che avrebbe avuto nel giovane re il bersaglio principale.

José Juan Martinez Gomez l'ex anarchico che secondo la polizia comandava i terroristi che hanno assaltato il «*Banco Central*» ha dichiarato di essere stato assoldato da uno spagnolo con il quale si era incontrato un paio di volte a Perpignan, in territorio francese. Martinez ha aggiunto di aver ricevuto a titolo di anticipo un milione e mezzo di pesetas (oltre sedici milioni di lire), corrispondenti ad un terzo della somma che avrebbe riscosso ad impresa ultimata. La stessa cifra avrebbero dovuto ricevere gli altri nove complici.

Rispondendo ad una interpellanza presentata dai deputati socialisti e comunisti il primo ministro Leopoldo Calvo Sotelo ha dichiarato di non essere ancora in grado di dare una «*risposta adeguata*» all'interrogativo chiave della intera vicenda e cioè se chi abbia effettivamente finanziato l'attacco all'istituto di credito.

Vince Wajda con «L'uomo di ferro»

Cannes ha premiato il cinema politico

Cannes - Chiuso il Festival. Palma d'oro a «L'uomo di ferro» del polacco Andrzej Wajda. E' un film militante sul dibattito politico, tutt'altro che concluso, oggi in Polonia. Altri premi a Tognazzi e a Isabelle Adjani. (I serv. a pag. 19)

Aereo Usa si schianta sulla portaerei Nimitz al largo della Florida

NEW YORK — Un aereo destinato alla guerra elettronica, un EA-6B Prowler, si è schiantato alla mezzanotte di martedì sul ponte della più grande portaerei del mondo, la *Nimitz*, che ha motori atomici. Nel drammatico incidente, avvenuto al momento dell'appontaggio, sono morti 14 marinai, e altri 45 sono rimasti feriti. Di questi ultimi, una ventina versano in gravi condizioni all'ospedale navale di Jacksonville. «*L'apparecchio è esploso* — ha dichiarato il portavoce della Marina Ken Pease — *travolgendo altri che si trovavano sul ponte. E' scoppiato un incendio domato a stento dal personale di bordo*».

Scena dell'incidente è stato un tratto dell'Atlantico riservato alle manovre militari, a un centinaio di chilometri circa da Jacksonville in Florida. Non si sa che cosa lo abbia causato. L'aereo, pilotato da un equipaggio esperto, è letteralmente piombato sulla portaerei, avanzando per decine di metri in una scia di fuoco. Gli EA-6B Prowlers sono destinati al disturbo dei *radars* e delle altre attrezzature di controllo nemiche. Recano a bordo complessi strumenti elettronici. Nel '78 e '79 furono coinvolti in tali e tanti incidenti che vennero richiamati tutti per riparazioni durate un anno.

Il portavoce ha dichiarato che la *Nimitz* non ha subito danni né ai motori nucleari né ai sistemi navigazionali, e che sta tornando alla sua base di Norfolk in Virginia. E' scortata dall'incrociatore *Moos Burger*. Un altro incrociatore si è fermato invece a Jacksonville col ferito. In quella città, un altro portavoce, Dale Knee, ha riferito che molti «*non solo lamentano ustioni di terzo grado, ma anche terribili ferite, causate da pezzi di lamiera, o lesioni interne, per essere rimasti schiacciati sotto parti di apparecchi*». La Marina non ha ancora reso pubblico alcun nome.

e. c.

Intervista con il segretario del partito liberale

Zanone: bisogna cambiare questa fase si è esaurita

«Sotto il gran polverone di questi giorni c'è del marcio» Per il leader pli è indispensabile una politica di risanamento

ROMA — Onorevole Zanone, di chi è la colpa di questa crisi?

«*Più che di colpe, parlerei di una fase che si è esaurita e che deve lasciare il posto a un rinnovamento effettivo, a un risanamento della vita pubblica. Se questo avverrà, la soluzione della crisi potrà essere positiva*».

Un rimpasto, secondo lei, non poteva dunque più bastare?

«*No. Questo fu evidente fin dal primo momento, all'inizio della vicenda P2. Mi sono permesso soltanto di dirlo qualche giorno prima di altri*».

Lei parla di risanamento: intanto che cosa devono fare partiti e governo nei confronti degli uomini politici coinvolti nelle liste di Licio Gelli?

«*Devono distinguere innanzitutto le insinuazioni avventate contro i molti che non c'entrano affatto, dalle responsabilità effettive dei pochi che per affarismo tramano per organizzare un circuito di potere alternativo al potere dello Stato democratico. Si è sollevato un polverone: ma, sotto, il marcio c'è, ed è proprio questo il primo oggetto del risanamento necessario*».

Che cosa ha proposto il pli a Pertini, durante le consultazioni al Quirinale?

«*Di individuare una maggioranza parlamentare sulle cose più importanti e più realisticamente fattibili*».

E, secondo lei, fra quali partiti va cercata questa maggioranza?

«*Fra i partiti che si impegnino a sostenere l'azione di risanamento. Per parlare del quadro politico dobbiamo partire dalla politica occidentale del governo. La maggioranza che deve sostenere quella politica è a nostro avviso quella dei cinque partiti che approvarono a suo tempo gli impegni per la difesa europea*».

Piccoli ha giudicato «*positivo*» il rapporto con il pli. Risolta la crisi, siete pronti ad entrare in un nuovo governo?

«*Se la politica di risanamento si farà, il pli avrà il dovere di sostenerlo. E anche, senza nessuna lottizzazione, il diritto di parteciparvi. Se qualcuno poi ha obiezioni in proposito, le indichi. Certo, la fase dell'astensionismo si è esaurita. La situazione attuale non consente a nessuno di astenersi*».

Se Craxi porrà la questione della presidenza del Consiglio socialista, che atteggiamento terrà il pli?

«*Credo che la previsione più attendibile sia il reincarico a Forlani. E' difficile pensare che la dc accetti l'alternanza alla presidenza del Consiglio in un momento in cui questa alternanza sarebbe collegata alla questione morale. Dunque, esaminiamo le ipotesi una per volta, nella successione delle loro probabilità*».

Ritiene improbabile anche l'incarico a un laico?

«*Noi abbiamo sempre sostenuto che il presidente del Consiglio può essere un democratico cristiano o un democratico laico, purché sia un democratico*».

Secondo molti le elezioni anticipate saranno lo sbocco della crisi: anche per lei questo è un rischio concreto?

«*Penso che o si riesce a trovare una soluzione in tempi brevi, o la matassa s'ingarbuglierà e se ne perderà il filo. Se questo avverrà — e io non me lo auguro — ritrovare il filo non spetterà più alle segreterie dei partiti ma agli elettori, i quali, tutto sommato, hanno dimostrato in passato di saperlo fare meglio dei partiti*».

Ezio Mauro

Il Capo dello Stato ha concluso le consultazioni sulla crisi

Pertini ascolta tutti i segretari e dice: com'è difficile scegliere

Al termine di una laboriosa giornata il presidente della Repubblica scherza con i giornalisti al Quirinale - «L'incarico è una patata che scotta, ma tutti la vogliono»

ROMA — Piccoli ripropone un governo come l'attuale, con l'eventuale aggiunta dei liberali. Berlinguer dice un «no» secco e definitivo ad un governo guidato da un democristiano e non esclude una presidenza del Consiglio socialista. Craxi appare molto più cauto di 24 ore fa e non parla affatto di presidenza del Consiglio al psi. E poi seguono gli altri segretari dei partiti che parlano tutti di rinnovamento, di questione morale e di necessità di far pulizia con la vicenda della Loggia P2. In realtà, una crisi di governo tanto complessa sembra partire singolarmente in sordina stando alla seconda giornata di consultazioni del Presidente della Repubblica. Tutti han dato l'impressione di voler tenere le proprie carte coperte e di attendere la seconda mano per aprire il grande gioco, forse per cautela, forse per autentica mancanza di proposte nuove e realizzabili da presentare.

Secondo le voci trapelate dal Quirinale, è stato proprio questo l'argomento principale dell'incontro tra il Presidente e il segretario socialista Craxi. «*Nessun progetto politico si può fondare su una ipotesi finale di scioglimento delle Camere*» avrebbe detto Pertini a Craxi. «*Ma io non voglio questo. Semplicemente non voglio sottostare alle richieste della dc*».

Le voci sul colloquio di Pertini con Craxi erano le uniche a ravvivare la «routine» delle consultazioni. Pare anche che il Presidente abbia raccomandato a quello che è sempre il suo partito di far seriamente pulizia all'interno mettendo da parte gli uomini che sarebbero stati iscritti alla Loggia P2. Se la cosa è vera, deve essere stata imbarazzante per Craxi che era salito al Quirinale accompagnato dal capogruppo del psi alla Camera, Labriola, il cui nome era nella lista di Gelli.

Un imbarazzo ancora maggiore deve aver avuto il segretario socialdemocratico Longo (anche lui nella lista di Gelli) quando Pertini deve aver affrontato l'argomento. Più tardi, il segretario del pdup Magri avrebbe detto al Presidente: «*Sono venuto alla consultazione solo per rispetto al Capo dello Stato. Considero infatti paradossale che lei abbia dovuto consultare anche alcuni illustri esponenti della Loggia P2: il socialdemocratico Longo e il socialista Labriola*».

Della vicenda della P2 nessuno poteva evidentemente fare a meno di parlare. I segretari dei partiti hanno però cercato anche di abbozzare al Presidente le prime proposte per risolvere la crisi di governo. Il segretario della dc diceva che il suo partito è disponibile a formare un nuovo governo con psi, psdi, pri, ed eventualmente coi pli riconfermando che il candidato al governo è sempre Forlani.

Il secondo ad essere ascoltato è stato Berlinguer. Il segretario del pci ha detto che bisogna cambiar tutto, togliere la presidenza del Consiglio alla dc e formare un governo di «*alternativa democratica nel quale l'elemento nuovo fondamentale e di maggiore garanzia sia costituito da una forte presenza del pci*». Il presidente del Consiglio potrebbe essere socialista? «*Noi pensiamo che la guida del governo non debba essere della dc*».

Craxi poneva anche lui «*il problema di un cambiamento che deve essere reso possibile nel quadro di una collaborazione e di una solidarietà che, in basi adeguate, può essere rinnovata e, se possibile, ampliata*» (verso il pli?). Il psi non ha comunque presentato alcuna candidatura.

Il socialdemocratico Longo escludeva una candidatura socialista per il momento, ed anche una laica. Il segretario del pri Spadolini (potrebbe essere lui il candidato laico a Palazzo Chigi) cautamente non si impelagava in veti e proposte, mentre il segretario del pli Zanone spiegava che il suo partito è disponibile ad entrare al governo su un preciso programma.

Il segretario radicale Rutelli chiedeva a Pertini di sottoporre Forlani al giudizio delle Camere e di aprire il la crisi.

Alle 20 Pertini aveva il quadro completo e, secondo quanto si diceva, aveva già deciso anche a chi dare il primo incarico: ad Arnaldo Forlani. Se sarà lui o un altro lo si saprà questa mattina alle 11.

Al termine c'era stato uno scambio di battute tra il Presidente e i giornalisti presenti al Quirinale sul nome del possibile candidato a Palazzo Chigi. «*Sarà difficile per chi riceverà l'incarico* — diceva Pertini —. *La patata bollente ora passa a lui*». Ma si tratta di persona abituata alle patate bollenti?, gli veniva chiesto. «*Questa patata bollente la vogliono prendere tutti*» replicava elusivo «*stanotte chiamo a raccolta tutti i miei penati perché mi diano consiglio*».

Alberto Rapisarda

E' quello della mano sinistra

Il Papa rimarrà con un dito rigido

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa rimarrà con l'indice della mano sinistra parzialmente rigido «*poiché* — ha detto alla Radio Vaticana il prof. Fineschi, direttore dell'istituto ortopedico del "Gemelli" — *è dato per scontato che l'articolazione, in quel punto del dito, non potrà riprendere, essendo stata lesa in modo irreversibile*».

Il prof. Fineschi ha spiegato che si è trattato di una «*ferita trapassante da proiettile che ha attraversato l'articolazione tra la seconda e la terza falange provocando la distruzione dell'articolazione stessa*».

«*Le finalità che ci prefiggiamo ora* — ha proseguito il medico — *si riassumono in questi termini: far guarire il dito nella posizione funzionale, il che significa che, avendo integre le altre articolazioni del medesimo dito, la mano avrà una minorazione funzionale di minima entità*».

Il medico ha anche detto che il dito del Papa guarirà in 45 giorni con un'immobilizzazione rigida ottenuta mediante una stecca di alluminio fasciata di gommapiuma.

IL MONDO DEL LAVORO DOPO I PROVVEDIMENTI E LA CADUTA DEL GOVERNO

Sindacati uniti, ma solo per criticare i rincari

Lama e Benvenuto accettano l'invito di Carniti - Convocata per lunedì la segreteria unitaria - «Gli aumenti fanno crescere l'inflazione»

ROMA — I sindacati, divisi sulla scala mobile, si sono ritrovati insieme in un giudizio nettamente contrario alla raffica di aumenti decisi dal governo dimissionario per la luce, il telefono, i medicinali, le visite specialistiche. Soprattutto dalle categorie di punta dello schieramento sindacale sono giunti segnali negativi, ma è certo che la segreteria della Federazione Cgil-Cisl-Uil — convocata per lunedì in seguito alla lettera di Carniti a Lama e Benvenuto — prenderà ferma posizione negativa nel quadro di un approfondito esame della difficile situazione determinata dalla crisi di governo e dalle incerte prospettive.

«*Il governo* — osserva il segretario nazionale della Fim Morese — *ha voluto lasciare un'impronta significativa della propria linea di politica economica. Gli aumenti decisi non solo rappresentano benzina sul fuoco dell'inflazione, ma sono anche una sbattuta di porta in faccia alla piattaforma presentata dalla federazione Cgil-Cisl-Uil nell'ultimo incontro*». Di rincalzo, il segretario generale degli edili Mitra afferma che i provvedimenti «*sono l'esatto contrario di quanto chiesto dal movimento sindacale e dalla Cisl in particolare, che avevano rivendicato il blocco delle tariffe per un anno*».

«*Da questo* — aggiunge Mitra — *risulta confermata l'esigenza di una incisiva capacità di proposta e di iniziativa del movimento sindacale unitario, in assenza della quale tale genere di manovre è difficilmente contrastabile sul piano concreto*».

La valutazione della segreteria unitaria investirà tutti i problemi aperti dalla crisi di governo in stretto collegamento con la proposta unitaria per le misure anti-inflazione e i dissensi interni sul contenimento del costo del lavoro. Lama e Benvenuto hanno subito accolto la richiesta di Carniti per una riunione sollecita della segreteria unitaria. «*Sono personalmente convinto* — ha scritto Carniti — *che la Federazione unitaria, al di là delle difficoltà e delle divergenze che hanno recentemente condizionato la sua capacità di proposta e di iniziativa, costituisca un punto di riferimento e di garanzia essenziale verso i lavoratori e il Paese, di difesa e di rinnovamento democratico*». Carniti sottolinea il problema della tenuta delle istituzioni democratiche, mentre sia Lama che Benvenuto sollevano esplicitamente la questione del quadro politico.

Il movimento sindacale, dice Lama, non può continuare a tacere a causa delle sue divisioni, nel momento in cui è legittimo domandarsi «*non solo di quale governo si debba parlare, dato che il governo Forlani non esiste più, ma anche di quale maggioranza, poiché siamo certamente alla vigilia di mutamenti, profondi o superficiali non sappiamo, del quadro politico*». E' necessario, a suo avviso che tutte le forze progressiste, a cominciare dalla sinistra, cerchino il terreno di un'azione convergente per assicurare alla Repubblica un nuovo sviluppo sociale, politico e democratico.

Occorre, sostiene Benvenuto, ora più che mai, una proposta sindacale che testimoni con forza l'opposizione dei lavoratori allo sfascio del Paese ed esprima una tenace volontà di risanamento della nostra società. Due esigenze improrogabili attendono una risposta del sindacato: continuare la decisa lotta all'inflazione, batterzi per il risanamento morale del Paese. «*Dobbiamo dare noi per primi, in un confronto con tutte le forze politiche* — prosegue il leader della Uil — *un segno della necessità che al di là delle formule di governo, il profondo chiarimento politico tra i partiti si sviluppi senza veti incrociati, ma punti decisamente a ridare al Paese condizioni di stabilità e di fiducia*».

Rilanciando l'urgenza di un «*patto contro l'inflazione*», Benvenuto osserva che la paralisi del sindacato accresce «*la pericolorità della crisi attuale*».

Gian Carlo Fossi

La Confindustria denuncerà l'intesa sulla contingenza?

Secondo la Federmeccanica quella in vigore (che risale al '75) decadrà il primo gennaio prossimo in mancanza di un nuovo accordo

ROMA — Dopo tutto il gran parlare che si è fatto di modifica della scala mobile e di provvedimenti organici contro l'inflazione, il rinvio imposto dalla crisi di governo (che si aggiunge a quello provocato dalle divisioni fra i sindacati) non potrebbe avere un effetto di annuncio negativo? E' questa un'idea che gira nella Confindustria, e che fa da sostegno a quelli che vogliono condurre l'organizzazione imprenditoriale a denunciare, entro giugno, l'accordo sulla scala mobile del 1975. Effetto di annuncio negativo vuol dire che l'inflazione potrebbe prendere nuova spinta dal fatto che non si decida nulla, dopo aver tanto sottolineato l'importanza di mettere sotto controllo la corsa dei costi e dei prezzi.

Chi chiede la denuncia dell'accordo sulla scala mobile (la Federmeccanica, la più forte delle associazioni industriali di categoria, e altri), si fonda su una interpretazione giuridica secondo la quale, in mancanza di un nuovo accordo, quello esistente sarebbe cancellato a partire dal 1° gennaio 1982. Il recente documento del Consiglio della Federmeccanica rimprovera all'organizzazione centrale della Confindustria di «*mediare*» fra le richieste della base industriale e le posizioni degli interlocutori, come governo e sindacati. E questo della scala mobile è il terreno concreto di iniziativa che le organizzazioni imprenditoriali si trovano davanti; per ora, nella Confindustria, prevale la cautela rispetto all'evoluzione della crisi politica: ma se questa dovesse confermarsi lunga e difficile, verrà il momento delle decisioni.

Nel quadro della situazione economica tracciato dagli esperti confindustriali gli elementi di preoccupazione sono molto forti. La spesa pubblica non è sotto controllo, nonostante i provvedimenti della «fase due» varati dal governo prima di dimettersi: i meccanismi che in questi ultimi anni hanno gonfiato di capitoli improduttivi e sovrabbondanti la spesa pubblica appaiono in gran parte intatti. I margini di competitività conquistati in Europa con la svalutazione della lira sono ormai quasi annullati, il peso dell'economia italiana negli scambi internazionali appare in riduzione.

La crisi di governo blocca provvedimenti importanti a favore dell'industria che dovevano cominciare a produrre i loro effetti già dalla seconda metà del 1981, e forse non lo faranno più: il fondo per l'innovazione tecnologica e lo sblocco delle somme residue per la riconversione industriale, i sostegni all'esportazione, i sussidi alla siderurgia (anche privata). Poi c'è il ritardo del piano energetico, e degli incentivi al risparmio di energia: saltano i promessi nuovi provvedimenti per l'edilizia.

Così la Confindustria si vede aperta davanti, come unico terreno su cui agire, l'iniziativa sul costo del lavoro. Le possibili conseguenze di un atto come la denuncia dell'accordo sulla scala mobile vengono soppesate attentamente: si vedrà, per ora riunioni degli organi direttivi non sono previste.

s. l.

Non indicizzabili crediti di lavoro in settore pubblico

ROMA — Esistono «*innegabili differenze tra i rapporti di impiego pubblico e quelli di lavoro privato: ben può dunque il codice di procedura civile non estendere ai crediti di lavoro dei dipendenti pubblici quella "indicizzazione" accordata invece ai crediti di lavoro privati*».

Lo ha stabilito la Corte costituzionale rifiutando (sentenza n. 71/81) di dichiarare illegittimo, per contrasto con i principi costituzionali sull'eguaglianza giuridica e sui diritti dei lavoratori, l'articolo 429 del codice di procedura civile, il quale prevede che il pagamento dei crediti di lavoro privati in seguito a giudizio comprenda anche gli interessi legali e l'eventuale maggior danno subito dal lavoratore, in attesa della sentenza.

PRIMAVERA SOTTO TIRO.

Un romanzo breve e diciassette racconti per entrare nelle profondità più oscure del "mystery". Con l'aiuto di alcuni fra i più noti giallisti e dei loro infallibili investigatori.

In edicola.

MONDADORI

Era un apprezzato dirigente. Finché non cominciò a cinguettare.

Luciano De Crescenzo

Zio Cardellino

La storia di un uomo che si trasforma pian piano in un uccello. Moderno, divertente apologo? Autobiografia dissimulata? Racconto surreale? O semplicemente la storia di un uomo come tanti che diventa pazzo? Il primo romanzo di Luciano De Crescenzo.

MONDADORI

FRANSCAR a Torino venticinque anni ininterrottamente "a votre service"

25 anni

Concessionaria CITROEN FRANSCAR

c.so Vittorio Emanu. 206 - TO - tel. 758282-742474-5-6
c.so Sebastoboli 272 - TO - tel. 323893-4-5

CITROEN

Vendiamo Signorili centrali

In splendida posizione panoramica proprietà composta di appartamenti liberi mq. 260 - 150 - 120 - 90 - 70 e doppi servizi mq. 60 - 50

Massima riservatezza - Tel. (011) 54 81 54

Oggi l'incarico

(Segue dalla 1ª pagina)

inserisca nel mandato una «clausoletta» che permetta a Forlani di ripresentarsi al Quirinale dopo nuovi tentativi di altri candidati.

Il presidente incaricato avvierà i suoi colloqui per cercare di risolvere la crisi con interlocutori dominati da preoccupazioni diverse e contrastanti. Di questa condizione si è già avuta una prima avvisaglia proprio al Quirinale, dalle dichiarazioni rilasciate dai leader. Craxi non ha posto veti a nessuno. Piccoli ha auspicato un grande rilancio del quadripartito allargato ai liberali. Longo ha fatto capire, per convinzione o esigenze tattiche, che i tempi della presidenza socialista non sono vicini. Non sappiamo se tra Longo e Craxi ci sia un abile gioco delle parti, all'inizio di una crisi che si prevede lunga; ieri, il segretario socialdemocratico è apparso deciso a non giocarsi, per nessun motivo, l'alleanza con la dc.

Al di là delle dichiarazioni, è evidente che la dc teme di perdere per strada l'alleato fondamentale per ogni governo: il psi. E' altrettanto evidente che, per nessun motivo, la dc intende mollare la Presidenza del Consiglio, neppure per un governo balneare affidato a un laico. Meglio le elezioni anticipate. «*Sia ben chiaro* — è stato detto a Piazza del Gesù — *questa volta Craxi ha meno possibilità che nel '79. E se spera di avere l'incarico per essere lui a gestire le elezioni anticipate si sbaglia di grosso. E' un lusso che non possiamo permetterci*».

La dc fa quadrato e le preoccupazioni, da Piazza del Gesù, rimbalzano inevitabilmente nelle segreterie degli altri partiti. Craxi chiede e ottiene prudenza dai suoi uomini e per l'incarico si affida a Pertini. Si dice che cercherà di trascinare la crisi sino alla sera del 21 giugno, quando si sapranno i risultati delle elezioni amministrative. I sondaggi gli sono favorevoli. Il vero duello con Piccoli dovrebbe cominciare allora. E' un duello al quale altri due leaders non intendono assistere passivamente. Il primo è Berlinguer, che ha davanti una campagna elettorale non difficile, grazie agli errori dei partiti della maggioranza.

L'altro è Spadolini, che ha tutti i numeri per giocarsi bene un ruolo molto delicato: quello del «garante» di una ritrovata intesa tra dc e psi, allargata, su alcuni temi concreti del programma, anche al pci. L'obiettivo di Spadolini è il «patto sociale». Sotto il patto, il segretario del pri potrebbe diventare il personaggio-chiave per sbloccare l'«impasse» che si profila in una crisi lunga e estenuante.

Luca Giurato

PIRENZE — Il sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Nannucci ha aperto un'inchiesta penale su presunti pestaggi cui sarebbero stati sottoposti sabato scorso alcuni detenuti.

Non si può arrestare

(Segue dalla 1ª pagina)

meccanismo delle ricerche, dovrebbe comunque proporsi quanto prima. Ieri il procuratore capo di Roma, Achille Gallucci, ha annunciato che entro lunedì prossimo l'inchiesta sulla «P2» sarà formalizzata. Gli atti, in altri termini, passeranno al giudice istruttore, il quale dovrà condurre accertamenti molto più lunghi e complessi di quelli consentiti da un'istruttoria sommaria. Si tratterà certamente di interrogare decine di persone, di far compiere qualche centinaio di perizie calligrafiche sui documenti sequestrati nella villa di Gelli. Soprattutto, bisognerà ricostruire il percorso di quello sconcertante «dossier» che l'altra sera, durante il suo primo interrogatorio in carcere, l'ex colonnello del Sid Antonio Viezzer si è visto mostrare dal magistrato.

Più che di un documento, si tratta di una raccolta di estratti dai quali lo spionaggio attribuito a Viezzer e Gelli parrebbe «*più politico che militare*». Unico dato certo, è che si tratta di un dossier esplosivo: tanto che non una parola sfugge ai pochi che lo hanno potuto leggere. Probabilmente quelle carte non saranno mai depositate in cancelleria: il loro destino, già sin d'ora, è di tornare in un archivio col timbro «segreti di Stato».

In attesa che l'indagine passi di mano, Sica sta proseguendo comunque le indagini. Una, per ora marginale, riguarda un foglietto trovato nella villa di Gelli e consegnato a Sica dai magistrati milanesi. E' un foglio d'agenda, con la data di un giorno del giugno '80: porta un appunto che sembra autografo con l'annotazione: «*Dieci milioni a Bisaglia*». Si tratterà, ovviamente, di verificare se è proprio la grafia di Gelli e se l'appunto si riferisca a un'operazione davvero avvenuta.

L'altra sera da Sica si è presentato spontaneamente anche Luigi Bisignani, il redattore dell'*Ansa* che si trova a sua volta indiziato di spionaggio nell'indagine parallela condotta dal dott. Savia, per il ruolo svolto come collaboratore dell'ex ministro Stammati nel misterioso «affare» Eni-Petromin. Oggi toccherà allo stesso Stammati, che sarà ascoltato come teste, e agli altri due indiziati di spionaggio per lo stesso affare, Giuseppe Battista e Lorenzo Davoli. Sica ha interrogato come testimone anche l'on. Emo Danesi, fiduciario di Bisaglia. Danesi ha confermato di aver accompagnato due anni fa l'allora presidente dell'Eni, Mazzanti, dal capo della Loggia «P2». Mazzanti aderì al «club Gelli» poche settimane dopo.

Giuseppe Zaccaria

PECHINO — Il segretario di Stato americano Alexander Haig giungerà il 14 giugno a Pechino per il primo contatto ad alto livello tra i dirigenti cinesi e l'amministrazione del presidente Ronald Reagan.

Mai dal dopoguerra

(Segue dalla 1ª pagina)

questione non è semplice. Si tratta infatti del «Nos», il nulla osta di segretezza. Ogni alto grado militare ha infatti un suo «livello di affidabilità» (il cosiddetto «*clearence*») che gli permette l'accesso o meno alle notizie riservate. Questo «livello» viene stabilito sulla base di alcuni criteri: la posizione ricoperta; il «*background*» di esperienza; i rapporti familiari.

Per gli ufficiali di grado medio-alto, la responsabilità nello stabilire il «livello» spetta al comandante generale dei carabinieri. Per gli ufficiali di grado molto elevato (ad esempio per il capo di Stato Maggiore della Difesa) la competenza è esclusivamente del presidente del Consiglio. Per questa ragione, anche nella decisione di scegliere la via della licenza ordinaria sono intervenuti sia il comandante generale dei carabinieri, Cappuzzo, che il presidente Forlani.

Oggi intanto, proprio per studiare la difficile situazione in cui si sono venuti a trovare Sismi e Sisde, si riunisce il Comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza. Il Sisde aveva già subito un duro colpo l'anno scorso, quando era finito sotto processo ed era stato arrestato il vice di Grassini, Russomanno. Il questore era stato accusato di aver passato al giornalista Isman i verbali della confessione di Patrizio Peci. Il Sisde è l'unico dei servizi di Paesi legati alla Nato a non aver rapporti con la Nato stessa. Essi sono infatti demandati ai militari del Sismi. Una situazione, questa, che non è mai piaciuta troppo agli americani.

Il periodo di ferie servirà ai vari generali a riflettere sulla vicenda in cui sono rimasti coinvolti. Lì sa già che alcuni di loro sospettano di essere vittime di una «guerra fra bande». Il gioco nel quale sono rimasti impigliati passerebbe al di sopra delle loro teste. Non riescono a convincersi che un semplice industriale, proprietario ad Arezzo di una ditta di abiti e cappotti, abbia potuto travolgere la loro carriera, e «destabilizzare» quelle Forze Armate «democratiche e riformate» che tutti i partiti avevano voluto.

Sandra Bonsanti

Scuola: la Cee per la settimana di cinque giorni

ROMA — La Commissione della Comunità europea è favorevole alla settimana scolastica di cinque giorni. E' quanto è stato risposto all'interrogazione della parlamentare europea Vera Squarcialupi (indipendente di sinistra) che esponeva le proprie perplessità in merito alla riduzione della settimana scolastica alla scuola europea di Lussemburgo, prevalentemente frequentata dai figli dei funzionari Cee.

Lisbona: arrestato presunto terrorista ricercato in Italia

ROMA — Un presunto terrorista di sinistra, colpito da una serie di ordini di cattura, è stato arrestato a Lisbona da un funzionario della Digos romana, da uno dell'Interpol e della polizia portoghese.

Roberto Martelli, questo il nome, è un architetto di 32 anni nato a Montecatini e residente, anche se non vi ha mai abitato, in via dei Giubbonari, a Roma. Martelli è un ex appartenente ad Avanguardia comunista, un'organizzazione che si sciolse dopo l'arresto di due militanti che presero parte all'assalto all'ambasciata degli Usa il 21 aprile 1972. Era ricercato da alcuni anni, dopo la scoperta del casinale-covo di Vescovio dove furono trovate, nel luglio '70, armi, munizioni, materiale vario e due stanze insonorizzate.

Si pensò anche che quella fosse stata per un certo periodo la prigione di Aldo Moro. In realtà si accertò che doveva ospitare un altro illustre ostaggio, l'on. Campilli, che però sfuggì al sequestro nel 1979. La scoperta del covo avvenne a seguito delle indagini per l'uccisione del colonnello dei carabinieri Varisco.

Roberto Martelli era colpito da mandato di cattura emesso dal giudice istruttore D'Angelo per organizzazione e costituzione di banda armata denominata «Unità comuniste combattenti», concorso in rapina da 82 milioni di lire al Club Méditerranée di Nicotera Marina del 4 agosto 1977

LE «GENTES» E LE LORO ORIGINI

L'antropologo studia la psiche dei Romani

L'aggiornamento metodologico è vistoso nelle materie scientifiche; ogni anno si scoprono nuove tecniche, nuovi strumenti di ricerca, si acquisiscono dati; è meno evidente — ma non meno necessario e fecondo — nelle cosiddette «scienze umane».

Di greci e romani, si direbbe, è stato detto tutto; eppure, nuovi aspetti vengono alla luce, nuove interpretazioni della loro cultura sono state proposte recentemente da autori che li osservano con lenti prese a prestito da una scienza fino a pochi anni fa non congeniale allo storico, l'antropologia.

Essa abbraccia rami molteplici, si suddivide in molte scuole: alcuni, con metodo comparativo, ricercano le costanti dei comportamenti umani nei vari contesti storici e geografici, altri dalle manifestazioni note di una civiltà — riti, norme, divieti, tabù — risalgono agli impulsi primigeni, alle strutture mentali che si sono delineate alle origini della specie; altri infine studiano i valori, gli atteggiamenti fondamentali di un gruppo per confrontare l'uomo «naturale», ossia biologico o primordiale o selvaggio, con l'uomo «culturale», e cioè associato, via via plasmato dalle necessità della sopravvivenza e della convivenza.

In un libro recentemente pubblicato negli Oscar Mondadori, la Francia — che ha dato capiscuola come Lévy Strauss e Gernet, studiosi come Vernant, Détienne, tanto per non fare che pochi nomi — offre un nuovo contributo alla comprensione del popolo da cui discendiamo, che dominò il mondo e creò il diritto: M. Meslin, *L'uomo romano*. L'autore scava nel fondo psichico dei romani, vi scorge il retaggio di remotissimi elementi indoeuropei, analogie con usi celti e germanici, e, infine, residui di usanze che appartenevano ai piccoli nuclei immigrati su i sette colli, lentamente associati attraverso scambi, nozze e comune difesa e, infine, unificati: le antiche «gentes».

L'unificazione avvenne con la nomina di un Rex. Il titolo ha la stessa radice di *regula, regere* e indica la funzione di colui che tracciava linee rette: segni, confini, il perimetro d'un abitato, d'un tempio. Ma tutto ciò che è *retto* è conforme al *diritto*, e quindi il re, geometra, sacerdote, era anche giudice, in quanto poneva limiti alla condotta umana formulando diritti e doveri reciproci (*jus*, da cui *judex*).

Se lo studio comparato delle civiltà antiche permette di rintracciare analogie e paralleli, del romano si distingue subito una caratteristica, la concretezza, la tendenza a trasferire nel contesto sociale anche il soprannaturale. I temi mitici delle origini a Roma non si librano nel cielo della metafisica, sono incorporati nella storia nazionale: Enea è il bisnonno di Romolo o forse l'esponente d'una diversa tradizione, pur sempre storica. La volontà di non sovvertire l'ordine economico e sociale esistente si esplica nella venerazione degli antenati, nel fatto di tradurre i loro costumi (*mores*) in un modello coercitivo, la morale.

* *

E' una visione antropocentrica che trasferisce dimensioni psichiche e concettuali elementari in norme e divieti: lo Spazio si traduce in una serie di misure pratiche, religiose (Giano, il dio delle porte, Terminus, il dio dei confini) e giuridiche, in una ripartizione rigorosa di competenze e funzioni, tutte legate a recinti, a luoghi determinati: i Penati presiedono alla dispensa (*penus*), i Lari al limite dei campi e ai crocevia; i morti, sepolti fuori dell'abitato, dimorano in una fossa nel Foro, il *Mundus*, che viene aperto a date fisse; in maggio, è consentito ai loro fantasmi (*Lemuriae*) di riaffacciarsi alle antiche dimore. Il capofamiglia li allontana recitando uno scongiuro e gettando loro una manciata di fave. Da questo rito antichissimo deriva l'uso, tuttora vigente, di mangiare «fave dolci» a Roma, il giorno dei morti.

Altri limiti spaziali indicano inibizioni, per esempio i riti di transito. I reduci passavano, incoronati d'alloro sotto un arco, che serviva non tanto al trionfo quanto a scaricarli dal *furor* bellico e purificarli del sangue versato. Solo così potevano tornare a inserirsi nella comunità.

Lo spazio urbano deve restare indenne da cadaveri e da armati, incontaminato; il pomerio, è sacro. Alla frontiera dello Stato nemico si verificano due cerimonie significative: come presa di possesso dello spazio nemico, il Feciale, per dichiarare la guerra, vi scaglia una lancia, proclamando di agire in difesa del proprio diritto; con il rito della *Evocatio*, il comandante sollecita la divinità tutelare della città assediata a sradicarsi dal suolo di essa e trasferirsi a Roma: abbiamo la formula recitata da Camillo a Veio, da Scipione a Cartagine.

* *

Anche il Tempo viene suddiviso in settori: i giorni in cui è *nefas* fare determinate cose e i giorni propizi (*fas*), i giorni in cui è obbligatoria l'astensione dal lavoro (*Feriae*) e i lavorativi; e così via. Il romano, secondo lo studioso francese, è disposto a rispettare limiti rigorosi a patto di non essere cieco e passivo zimbello del Fato, che è imprevedibile e ineluttabile.

Il romano non conosce la Moira dei greci, e cioè la porzione di gioie e sventure che spetta a ciascuno, senza appello. Si premunisce, interroga continuamente gli dèi prima di muoversi, consultando gli specialisti, àuguri, àuspici; vigila su i presagi, i prodigi, capta voci misteriose, segni inequivocabili delle intenzioni delle divinità. Ciò gli consente di serbare un margine di autonomia, di escogitare scappatoie, di contrattare con gli dèi, propiziandoli o placandoli, di ignorare persino i loro avvisi — in questo caso, l'augure dichiara *«non consulto»*.

Se viene annunciato un portento, il Senato svolge indagini per accertarne la veridicità, incarica una commissione di esperti di consultare i Libri Sibillini (immancabilmente coerenti alla politica ufficiale). Se il fenomeno (terremoto, alluvione, eclissi, nascita di ermafroditi) risulta autentico, ordina cerimonie espiatorie: ed ecco annullato il segno nefasto.

Tutti questi aspetti del rituale, la minuziosa liturgia, servono ad esser certi di agire nella zona ottimale di riuscita: nei giorni propizi, nello spazio lecito. Ci si premunisce quasi contrattualmente, si cerca di vincolare gli dèi, controparte ignota e minacciosa, a non ostacolare il buon esito delle azioni umane, viaggi, contratti, nozze, guerre.

Questa scelta lanciata nel profondo, dove l'uomo, nudo nei suoi bisogni primordiali, trema di paura e ringhia di ferocia, ne svela gli impulsi istintivi e i condizionamenti prodotti dalla convivenza. Non è una visita di gruppo alle Grotte di Altamira o di Lascaux, dove elefanti e bisonti si inseguono su la roccia viva; somiglia piuttosto a un esame di coscienza millenario, a una seduta di psicanalisi.

Nel bellissimo volume recentemente edito da Boringhieri (*Homo Necans*) — nel quale denuncia l'aggressività naturale dell'uomo, utilizzata nella caccia, sacralizzata nel sacrificio, giustificata nella guerra — W. Burkert formula una speranza temeraria su l'effetto educativo dell'antropologia: *«Tutti i tentativi per fare un uomo nuovo*, scrive, *fino a oggi sono falliti. Si possono forse aprire prospettive più favorevoli nel futuro, se l'uomo incomincerà a riconoscere se stesso nell'uomo antico»*.

Lidia Storoni

Scoperto in Grecia

Antico scheletro con un papiro stretto in mano

ATENE — Uno scheletro, con un papiro in una mano e uno stilo nell'altra, è stato scoperto cinque giorni fa in una tomba del V Secolo avanti Cristo, nel corso di lavori di scavo a Glyfada, località a circa 15 chilometri a Sud-Est di Atene.

Lo si è appreso in ambienti archeologici greci, secondo cui il papiro di Glyfada è il più antico che sia stato trovato fino a oggi in Grecia. Soltanto due centimetri del papiro sono però stati salvati.

Uno studioso viennese è stato invitato in Grecia per esaminare il reperto, che è stato trasferito al Museo archeologico di Atene in una stanza speciale climatizzata.

L'INCHIESTA DI CLAIRE STERLING SUI VARI TERRORISMI E I LORO COLLEGAMENTI

Dietro le fabbriche della paura

Le pistolettate contro il Papa hanno riproposto un interrogativo: fili misteriosi legano i terroristi internazionali? - Il libro «La trama del terrore» lo proverebbe: facendo l'inventario di attentati e dirottamenti compiuti nel mondo dal 1970 al 1980, scopre che molte erano «azioni combinate» - Pur trascurando le varie «radici locali», fornisce dati inquietanti

Piazza San Pietro, il Papa polacco tra la folla dell'«udienza generale», su una jeep scoperta, esposto a un pericolo che nessuna misura di sicurezza può prevenire più che tanto. Lui stesso lo aveva detto a un cronista della radio, durante il viaggio in Messico: «Un giorno, potrebbe capitare anche a me».

Chi può avere interesse, un interesse «politico», all'assassinio di Karol Wojtyla (se non si tratta di fanatismo puro, del gesto di un folle)? I russi, per eliminare il supremo garante del «nuovo corso» polacco? Gli estremisti irandesi, per vendicarsi di una parola di pace, dove si vuole la guerra? I fascisti sudamericani? La Cia? O terroristi italiani alla ricerca della massima destabilizzazione, alla vigilia del referendum?

Spunta un turco. E poiché non sembra convincente l'ipotesi del fanatismo solitario, si cercano i retroscena e i collegamenti. Ma già il terrorismo turco è una galassia torbida, tra estremisti di destra, detti «lupi grigi», ed estremisti di sinistra del «Dev Genç», e mille altri gruppi che si disgregano e si riaggregano (prima della repressione seguita al golpe militare). Agca, il killer di S. Pietro, un po' si dice di estrema destra e un po' di estrema sinistra.

La galassia turca, poi, è solo una tra le tante del firmamento del terrorismo internazionale. E' Agca, prima di sparare, ha viaggiato sia a Est che a Ovest della linea divisoria tra le due Europe. E' stato in Germania e in Spagna, in Bulgaria e in Ungheria, a parte l'andirivieni indisturbato tra varie città italiane. Gli estremisti turchi, di destra e di sinistra, hanno in comune una radice di islamismo «ultra» e comunque di «statalismo» cupamente antioccidentale, si muovono in un Paese che ha una lunghissima frontiera con l'Urss ed è un ponte storico e logistico tra l'Europa e il Medio Oriente. Le loro violenza fanatica può risultare utile a molti interessi perversi.

I retroscena possibili, nei quali si proiettano polizie e servizi segreti, subito dopo l'attentato, sembrano una spy-story; e naturalmente viene in mente il giorno dello sciacallo di Forsyth. Ma non è un romanzo il libro di Claire Sterling sulla «internazionale» dei terroristi, che Mondadori pubblica in Italia (La trama del terrore). E' il frutto di una lunga inchiesta giornalistica, svolta in vari Paesi, un'inchiesta di cui si possono discutere le conclusioni, ma di cui è notevole lo spessore informativo (l'autrice è una nota columnist della Washington Post).

Feltrinelli

Il libro è un inventario, ragionato e storicamente ricostruito, dei grandi e piccoli fenomeni terroristici, esplosi tra il 1970 e il 1980, in quello che la Sterling chiama «il primo decennio della paura». Vi passano provisionals dell'Ira e etarras baschi, palestinesi del «fronte del rifiuto» e kamikaze dell'«esercito rosso» giapponese, brigatisti italiani e guerriglieri tedeschi. E molte altre figure, famose o sconosciute, o di cui si è sbiadito il ricordo, da «Carlos» a Feltrinelli, al francese Curiel, agli agenti e agli uomini-chiave di molti servizi e di molte trame. Nell'inventario è anche annotato che già una volta i terroristi internazionali avrebbero preso di mira il Capo della Chiesa: tedeschi del «Movimento 2 giugno», collegati con i palestinesi di Habbash, avrebbero trascorso un mese a Roma, lavorando a un progetto, poi abbandonato, di rapimento.

Colpisce, in questa girandola di delitti, progettati o riusciti, un dato che già si sapeva o s'intuiva, ma che la Sterling documenta con abbondanza di dettagli: il fitto intreccio tra i vari gruppi e sette, il reciproco aiuto, il costituirsi ciascuno in «santuario» dell'altro; con in più una costante, la fabbricazione quasi sempre sovietica o cecoslovacca, comunque dell'Est europeo, delle armi dei terroristi, e il «passaggio obbligato», per il loro trasferimento, dell'estremismo palestinese.

Gli esempi di azioni combinate, tra terroristi di varia nazionalità e anche di vari continenti, non si contano, dalla strage delle Olimpiadi di Monaco ai raid nella Conferenza dell'Opec a Vienna, dal massacro dell'aeroporto di Lod, a Tel Aviv, al dirottamento dell'«Airbus» francese a Entebbe (poi liberato dagli israeliani). Così come furono normali i passaggi di armi e esplosivi tra un gruppo estremista e un altro: per dire, il mezzo quintale di dinamite, con cui viene fatta saltare in aria l'auto di Carrero Blanco a Madrid, è stata fornita agli uomini dell'Eta dai provisionals dell'Ira. In questo senso si può tranquillamente e compiutamente parlare di «internazionale terrorista».

Più problematico appare un altro livello di discorso, quello sull'esistenza o meno di un punto di riferimento valido per tutti, insomma di una «centrale». Dice subito che la Sterling esclude senz'altro l'ipotesi di una mente strategica, che manovra i vari terrorismi: la esclude non solo perché indimostrabile, ma perché inaccettabile e ingenua. Propone tuttavia l'idea, come dire, di una struttura portante, i cui pilastri essenziali sarebbero, dopo l'Unione Sovietica, Cuba e il Fronte palestinese di Habbash, con Gheddafi nel ruolo di grande finanziatore.

Quest'idea nasce da tutta una ricostruzione storica del «primo decennio della paura». Sullo sfondo c'è il Sessantotto con le sue rabbie deluse, che la maggioranza dei contestatori incanala nella sinistra tradizionale o nel ritorno al privato, ma che una minoranza radicale è esaltata si prova a trasferire nella lotta armata. Ma il 1968, per la Sterling, è anche l'anno in cui Feltrinelli, amico di un Castro ormai definitivamente filosovietico, convince Habbash a esportare nei vieli europei la protesta violenta dei palestinesi, col dirottamento di un aereo della «El Al».

E' anche l'anno in cui, all'Avana, il Kgb formalizza, diciamo così, la sua egemonia sui servizi cubani (la «Dirección General de Inteligencia») sino a farsene uno strumento diretto. E un anno dopo, spunta in Libia Gheddafi, e ancora un anno dopo, nel 1970, la strage di palestinesi in Giordania radicalizza ulteriormente il Fronte di Habbash, che si farà, dopo la guerra del Kippur e il processo di pace israelo-egiziano, portabandiera del «fronte del rifiuto», sotto la protezione dell'Urss, che da quel processo di pace viene tenuta lontana dagli americani.

Il resto del discorso è appunto la creazione di una struttura logistica, finanziaria e militare (armi e campi di addestramento) a disposizione di tutte le guerriglie intenzionate di destabilizzare questo o quel Paese, questa o quell'area dell'Occidente.

I «sicarii»

Naturalmente, è difficile o impossibile dire quanto di vero ci sia in una simile ipotesi globale (che, per certi aspetti, affiorò mesi fa anche nel dibattito politico italiano, dopo un'intervista di Pertini). Torna in mente che lo storico Walter Laqueur metteva in guardia contro la tentazione di una «teoria generale del terrorismo», ammonendo che ogni fenomeno terroristico ha le sue radici locali e le sue spiegazioni particolari. E ricordava che già nella Giudea occupata, diciannove secoli fa, si discuteva se i «sicarii» (pugnalatori nella folla) fossero l'ala estremista del partito anti-romano o «fadroni» strumentalizzati da forze esterne.

Claire Sterling si occupa poco delle radici locali, specifiche, dei fenomeni che investiga, cerpidata com'è, giustamente, dalla comune meccanica della violenza e dell'assassinio. Non distingue più che tanto il terrorismo a sfondo etnico, separatista o irredentista, da quello a sfondo ideologico. Inoltre trascura, deliberatamente e dandone subito notizia, il terrorismo «nero», giudicandolo (ma è vero?) di minore portata e di più ovvia lettura.

Ciò non toglie che il suo libro sia un viaggio assai istruttivo tra le galassie del terrore e tra le loro interconnessioni. Un libro, comunque, su cui riflettere.

Aldo Rizzo

A Siena il «Goya messicano»

José Clemente Orozco: «Donna seduta» (1944), una delle opere esposte a Siena

L'urlo di Orozco, pittore di fuoco

Nella retrospettiva del famoso muralista, morto trentadue anni fa, le profonde radici italiane della sua arte Dal sogno rivoluzionario al fanatico moralismo «da Inquisizione» - Il pessimismo delle ultime opere

SIENA — Una retrospettiva del famoso muralista messicano José Clemente Orozco fa tappa, fino al 14 giugno, nel Palazzo Comunale di Siena, dopo essere stata in diverse città europee. Sono trascorsi trentadue anni dalla morte e questa tosta italiana, dopo Madrid, Leningrado, Vienna, Parigi, Berlino e Oxford, diventa una specie di omaggio a certe radici della sua arte.

Nel 1932, durante un viaggio in Europa, gli affreschi di Giotto e di Piero della Francesca, della Sistina e della Villa dei Misteri, furono, infatti, per lui, l'incontro più atteso ed emozionante. Ma la radice italiana è forse ancor più lontana e profonda. Affonda nella giovinezza quando, ai primi del secolo, studente all'Accademia, si era infiammato ai racconti del dott. Atl, un patito di Michelangelo e fervente propugnatore del rivolgimento politico e artistico messicano, che aveva soggiornato a lungo in Italia ed era stato seguace di Enrico Ferri, in quegli anni leader dei nostri socialisti rivoluzionari.

Nel decennio, per il Messico, magico e tragico, che va dal 1910 al 1920, Orozco fu molto vicino a questo personaggio, condividendone le speranze e poi la cocente delusione per gli esiti della rivoluzione. Più di Rivera e Siqueiros, cioè gli altri due grandi muralisti messicani. Come scrisse, lapidariamente, nell'autobiografia, *«tutto rimase uguale come prima»*. Per reazione si rifugiò in una anarchica solitudine, violenta e sarcastica. Poi emigrò per sette anni negli Stati Uniti dove ebbe modo di mettersi in luce, forse influenzando Pollock. Infine, tornato in patria, approfittando di alcune commissioni pubbliche, affrescò vari edifici. Sempre con intransigente, fanatico moralismo. Da Inquisizione, come ebbe a dire Rivera, ricordando la sua lontana origine spagnola.

Nella mostra a Siena, naturalmente, di questa attività *«da frescante»* c'è soltanto qualche riproduzione e alcuni studi. Ma questo *«pittore di fuoco»*, detto da alcuni il *«Goya messicano»*, anche quando fu impegnato in questi cicli, non trascurò mai la pittura da cavalletto e la grafica, suo grande primo amore. Cosicché, per il visitatore, è possibile, egualmente, farsi un'idea della sua arte.

Ci sono, ad esempio, due sale con acquarelli e disegni fatti tra il 1912 e il 1920, anno d'inizio della stagione muralista. Essi consentono di chiarire bene quella matrice espressionista che emerge in tutta la sua pittura. Scene popolari ma stilisticamente sapienti che mettono in luce come, oltre alla determinante influenza goyesca, evidentissima in un piccolo olio del 1920, egli seppe nutrirsi pure di altri apporti, specialmente dell'espressionismo tedesco. Innestando tutto ciò su quell'insegnamento di base che aveva assorbito da Posada, il padre effettivo dei muralisti messicani.

Va ricordato che Orozco, da bambino, abitava vicino al laboratorio di questo grande incisore popolare e, come egli stesso racconta, tornando da scuola, si fermava ore e ore davanti al suo tavolo di lavoro.

Tuttavia, questa è preistoria. Il vero Orozco è leggibile, soprattutto, nei dipinti e disegni degli Anni Venti e seguenti, esposti in buon numero in questa mostra. Opere che costituiscono una specie di prima idea o controcanto dei cicli di affreschi. Meno enfatici, più tesi, sempre una denuncia violenta dei soprusi e delle nefandezze dei generali, dei demagoghi, dei magistrati corrotti, dell'alto clero del tempo. Un discorso che, a tutti i costi, vuol provocare orrore. Ma, come ha rilevato Il Mumford, al tempo stesso, mira a suscitare la volontà attiva, necessaria ad eliminare quelle ignominie.

Un'arte che il regista Eisenstein definì, giustamente, un *«urlo sociale»*. Come tale, pieno anche di squilibri e, spesso, di gusto discutibile: *«quando cade*, dirà il poeta Octavio Paz, *cade duramente, cade da grandi altezze»*. Eppure con un fascino prepotente, una tensione che prende allo stomaco e fa male. Poi, man mano, col passare degli anni, sempre più amaro, più pessimista, come testimoniano le ultime opere. Fra quelle esposte, una in particolare: del 1948, cioè un anno prima della morte. Un *«paesaggio metafisico»*, quasi un quadro infernale, grigio, con una finestra nera nel mezzo. Un vuoto orrendo che cola catrame e che ricorda il Goya, tetramente misantropo, della Quinta del Sordo.

Fu proprio questo terribile scetticismo che Siqueiros rifiutò. Elogiando, però, lealmente, la sua grande forza di pittore, l'indomito spirito di ribellione, *«la potenzialità plastica senza pari nel mondo contemporaneo»*. Pur con i limiti cui si è accennato, certamente, uno dei protagonisti dell'arte del XX secolo.

Francesco Vincitorio

Venne dallo spazio la vita sulla Terra

MOSCA — Uno scienziato sovietico ha affermato ieri che *«nuove informazioni»* sembrano confermare l'ipotesi che la vita non abbia avuto origine sulla Terra, ma sia stata *«importata»* dallo spazio. Lo scienziato è riuscito a provare che esistono nello spazio interstellare delle molecole complesse, tra cui quelle di Alcmo, uno dei venti aminoacidi che costituiscono la base di ogni sostanza vivente.

La scoperta è stata fatta da Dmitri Varshalovic con un radiotelescopio di seicento metri, capace di identificare una molecola *«a milioni di anni luce di distanza»*.

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Parolacce, tabù e vari «assestamenti»

In uno dei suoi acuti e taglienti articoli sul nostro quotidiano, Guido Ceronetti, parlando recentemente degli anni dedicati alla donna, al bambino, al minorato ecc. ha preso di mira gli eufemismi che sono fra le caratteristiche più vistose del linguaggio attuale.

Moltissimi, in questi tempi in cui si ha notizia ogni giorno di comportamenti non soltanto villani ma violenti, in cui la dignità dell'uomo è calpestata e vige un sommo disprezzo per gli altri, c'è chi si ingegna a chiamare il cieco *non vedente* e il vecchio *anziano*.

Ha ragione Ceronetti nell'affermare che l'esorcismo eufemistico è per chi è fuori dell'infermità, non per chi ci è dentro: è lui che non vuole nominare la realtà che tiene prigioniero l'altro. E' questa la caratteristica dell'eufemismo fin dalle sue origini. Le interdizioni di parole sono comprese in quel generale fenomeno detto tabù che si riscontra anche oggi in forme ben determinate, rette da regole alle quali, presso molte popolazioni della terra, non si può venir meno.

Il tema e la sua terminologia sono così difficili che un uomo politico una volta disse alla televisione *tabuizzare* invece di *tabuizzare*, come si dovrebbe. Ma da quella forma di tabù che impediva di chiamare le cose col loro crudo nome per una sorta di scaramanzia o di delicatezza rimasta ancor oggi quando si dice *intervento* invece di «operazione chirurgica», *brutto male* invece di «cancro», si è giunti a forme nuove di interdizione di parole. Nella lingua corrente di qualche decennio fa si evitavano i termini che esprimevano in modo preciso certe funzioni o organi naturali. Tali termini erano considerati propri delle caserme, dei goliardi e, semmai, dei postribuli. Che in francese si dica *jeune fille* per «ragazza» e non *fille* il cui stato determinato dal fatto che *fille* era venuto ad indicare la «prostituta».

Perfino le bestemmie vennero, anche in poco elegantemente, modificate: *Per la miseria* è la modificazione di una bestemmia e così *cribbio* e, in Toscana, *Per dio* o *Per mio*. C'è stato, specialmente nel turpiloquio, un grande cambiamento nei costumi linguistici. Certe parole e locuzioni che una volta parevano riservate a certi facchini, a certe reclute, a certi studenti, si sentono ora pronunziate da ragazzine preadolescenti, da bambini delle scuole elementari o da signore, quelle che, dicono, vogliono rimanere al passo coi tempi. E' stato addirittura fatto un vocabolario delle parolacce da una signora.

Il risultato, così, allo sfrenato erompere di voci che l'educazione una volta voleva che fossero evitate ed un vecchio scrittore e regista si vantò di gridare per la prima volta alla radio — e là fece rilevare come se si trattasse per lui di una liberazione da un peso che, poveretto, aveva tenuto dentro di sé tutta la vita — una parola della sfera del sesso. Si è anche avuta la richiesta ufficiale di un linguista che una voce con cui si indica un escremento non costituisce un'offesa. Ci sarebbe solo da vedere cosa, quella parola, la riceverebbe lui.

C'è, però, del vero, se non nella fattispecie, nel principio. Una parola con un uso frequente sbiadisce e perde il solido valore iniziale: bastera ricordare che *fascino*, nella sua origine latina, voleva dire «membro virile», poi significò «malia, incantesimo». Così fra le contraddizioni del nostro tempo c'è anche questa: da una parte un linguaggio da caserma (con tante scuse per la caserma) in cui si fa a gara a pronunziare porcherie e dall'altra una delicatezza che arriverebbe, nella parodia di Ceronetti, a chiamare *Non deambulante* il paralitico e *Non masticante* lo sdentato.

Ma non è soltanto verso le minime infermità che possiamo riscontrare la pudicizia dei termini: anche la scottante sfera economica — specie nel linguaggio dei politici — è avvolta in tali deliziose delicatezze. In tempi recenti abbiamo sentito *allineamento* o *slittamento monetario* per «inflazione», *assestamento delle tariffe* per «aumento dei prezzi», *fenomeno di assestamento* per «perdita di voti». Oggi che l'inflazione è così forte ed evidente si torna a chiamarla col suo nome, né si potrebbe chiamare *fenomeno di assestamento* la perdita di voti del 9% subita dal partito comunista in Francia. L'eufemismo tende a restare stabile nel roseo mondo dei vivi dello spettacolo dove *affettuosa amicizia* può ancora voler dire «relazione fra attori con conseguenza di figli» e in certo linguaggio mondano in cui barca significa «panfilo che costa miliardi» mentre fa venire in mente il povero natante di Lucia Mondella.

Tristano Bolelli

Morto l'editore della «Fattoria degli animali»

LONDRA — Fredric Warburg, l'intraprendente editore inglese di *La fattoria degli animali* di George Orwell, è morto all'età di 82 anni.

Grande amico ed estimatore di Orwell, decise di pubblicare la famosa satira sulla vita in Urss nel 1944, andando contro corrente rispetto ad altri editori che avevano respinto il romanzo nel timore di irritare il Cremlino, alleato di Londra.

Il romanzo, uno dei capolavori di Orwell, finì per vendere nove milioni di copie.

L'AUTOBIOGRAFIA ROMANZATA DI UNA GENERAZIONE

Paolo Vittorelli

L'ETÀ DELLA TEMPESTA

«Oggi in Spagna, domani in Italia.» Quando Carlo Rosselli lanciò il suo profetico appello, molti giovani antifascisti risposero d'impeto. Questo libro è il racconto dell'avventura intellettuale e politica di una generazione e delle sue scelte ardue e dolorose.

"La Scala"
RIZZOLI · EDITORE

-Le sono rimessi i suoi molti peccati perché molto ha amato- (Luca VII, 47)

BRUCE MARSHALL
PREGHIERA PER UNA DONNA PERDUTA
ROMANZO

La nuova opera di un autore tra i più letti nel mondo. Un sapiente intreccio di invenzioni e colpi di scena, una fine critica delle ipocrisie venata di scettico umorismo.

Prima edizione mondiale

LONGANESI & C

NOVITÀ!
i tuoi occhi

hanno bisogno del meglio e Montanaro ce l'ha. Vieni a provare le nuovissime lenti a contatto morbide ultrasottili. Molto più sottili di qualsiasi altra lente a contatto e così confortevoli che non ti accorgerai di portarle.

montanaro
i miglior occhiali della tua vita

V. CIBRARIO 38
TEL. 49.66.66

Prima riunione all'Eliseo, presente Mitterrand, del governo socialista

Il ministero Mauroy annuncia aumenti salariali e miniriforme

Il premier: nei prossimi 15 giorni trattative con le parti sociali per promuovere le «grandi riforme»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — Durante il primo Consiglio dei ministri del settennio mitterrandiano, riunitosi ieri nel Palazzo dell'Eliseo alla presenza del neo Presidente socialista, sono state annunciate le misure che verranno adottate nel futuro immediato. Il governo di transizione — di cui fanno parte 38 socialisti, 3 radicali di sinistra e un gollista indipendente — agirà nelle prossime settimane per decreto-legge, nell'attesa delle elezioni fissate il 14-21 giugno, per rinnovare l'Assemblea Nazionale. Senza il Parlamento, sciolto da Mitterrand nella speranza di conquistare la maggioranza dei seggi, per il governo il terreno di manovra è assai angusto. Ma esso intende realizzare ugualmente e subito, in questa fase di transizione, alcune promesse fatte durante la campagna presidenziale. I francesi chiamati alle urne ancora una volta, tra poco più di due settimane, lo giudicheranno attraverso i suoi primi atti.

Il primo ministro Pierre Mauroy ha illustrato il suo miniprogramma. 1) Il 3 giugno verrà aumentato il salario minimo garantito (Smic), che è attualmente di 2644 franchi (circa 530.000 lire). Il miglioramento si aggirerà sul dieci per cento, e comunque sarà precisato nei prossimi giorni, dopo una consultazione con i rappresentanti dei sindacati e della Confindustria. 2) Saranno aumentati gli assegni familiari e le indennità di alloggio alle categorie sociali meno abbienti. 3) Saranno ritoccate le pensioni più basse, dopo consultazione con la Previdenza sociale. 4) Sarà studiato l'abbassamento dell'età pensionabile a 60 anni e a salario pieno (per il quale sarà necessario una legge approvata dal Parlamento). 5) Saranno sbloccati immediatamente i fondi di «azione congiunturale» per rilanciare l'attività economica attraverso la costruzione di 50 mila alloggi e aiuti alle piccole e medie aziende agricole e industriali. 6) Sarà avviato il sistema della formazione professionale e il funzionamento degli uffici di collocamento al fine di favorire l'occupazione dei giovani.

In una conferenza stampa, Mauroy ha assicurato che nei prossimi quindici giorni avverà trattative con l'obiettivo di promuovere al più presto le «*grandi riforme sociali*». In particolare, la riduzione della settimana lavorativa a 35 ore e il riconoscimento di una quinta settimana di vacanza pagata. Questi problemi saranno affrontati in un primo tempo attraverso consultazioni guidate dal governo, poi saranno discussi dai rappresentanti dei sindacati e della Confindustria, a livello nazionale, regionale e di categoria. Le tre principali organizzazioni del lavoro (compresa la Cgt, la Cgil francese) si sono dichiarate disposte a negoziare la settimana di 35 ore su tempi lunghi, a diluire in alcuni anni la sua applicazione.

La singolarità di questo ambizioso programma sociale del primo governo socialista di Mitterrand è che verrà realizzato e discusso nel pieno della campagna elettorale.

Nelle misure annunciate si scorge la volontà di mantenere le promesse fatte ai lavoratori dal candidato Mitterrand e al tempo stesso la preoccupazione di non perdere i voti degli elettori moderati. Il 3 giugno verranno simultaneamente resi pubblici l'aumento dei salari minimi e i provvedimenti in favore delle piccole e medie aziende che dovranno sopportarne in gran parte il peso. Una fetta dei sei miliardi e mezzo di franchi sbloccati dal fondo di «azione congiunturale» serviranno ad ammortizzare il nuovo onere. Inoltre, non è escluso un alleggerimento della fiscalizzazione delle aziende a titolo compensativo.

Già nella mattina di ieri, quando il Consiglio dei ministri era ancora riunito all'Eliseo, la Borsa ha reagito con un improvviso ribasso, rivelando la preoccupazione degli operatori. Da alcuni giorni, in seguito alle reiterate dichiarazioni moderate dei nuovi ministri, il mercato finanziario si era ripreso. Ma si trattava di una fase d'attesa, non di un assestamento. E' probabile che un attento studio degli imminenti provvedimenti governativi riconduca la calma alla Borsa di Parigi. E' indicativo che il mercato dell'oro non ne abbia risentito. Il sollievo dei piccoli risparmiatori si precipitano ad acquistare «napoleoni» e altre monete preziose. Ma l'annuncio che il governo cercherà di proteggere i detentori di libretti della Cassa di Risparmio, indicizzando probabilmente i depositi al costo della vita, questa volta ha evitato il tradizionale malessere.

La notizia che i dirigenti socialisti prenderanno domani contatto con quelli del pcf, al fine di negoziare un accordo elettorale e di gettare le basi per un futuro accordo di governo, ha fatto riaffiorare la questione comunista, destinata a dominare la campagna elettorale. Georges Marchais cominciava a dar segni di impazienza. Dopo la vittoria di Mitterrand è stato ricevuto con tutti i riguardi all'Eliseo, ma senza poter avviare vere trattative nell'ambito della maggioranza presidenziale, di cui il pc fa parte, avendo contribuito all'elezione del Presidente socialista.

L'esclusione dal governo di transizione è stata accettata, digerita dal pcf. Ma il silenzio socialista cominciava a pesare. L'ultimo «contatto» tra socialisti e comunisti risale all'autunno del '78. Si concluse con un fallimento.

Bernardo Valli

Khomeini attacca Bani Sadr usando toni da «scomunica»

TEHERAN — Si fa sempre più delicata la posizione del presidente iraniano Bani Sadr. Khomeini l'ha accusato ieri di essere arrivato ad una «*crisi senza uscita*», ammonendo che «*coloro che non sono in grado di controllare la situazione possono tornarsene in Europa*» (dove il presidente ha studiato).

In un discorso al Parlamento nel primo anniversario dell'inaugurazione dell'Assemblea, l'*ayatollah* ha affermato in tono aspro, che Bani Sadr non è più «*in linea con i dettami dell'Islam*», il che equivale ad una scomunica.

Al ps nove seggi in meno, guadagna il tecnocratico «Democrazia '66»

L'Olanda perde fiducia nei socialisti E' difficile formare il nuovo governo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

L'AIA — Dal voto olandese di martedì per la Camera legislativa emergono tendenze contraddittorie che forse renderanno difficile la formazione di un governo di coalizione. La prima constatazione è che l'Olanda, questa specie di laboratorio sociale della Cee, non crede più nel socialismo come formula moderna di governo. Infatti, i socialisti di Joop den Uyl, ex premier, hanno perso 9 dei 53 seggi alla Camera legislativa, che comprende 150 membri.

I socialisti hanno perso a destra e a sinistra. A sinistra parte dei loro voti tradizionali sono andati ai socialisti pacifisti, che passano da uno a tre seggi, e ai comunisti, che avranno tre deputati anziché due. Hanno perso pesantemente soprattutto nei confronti di «Democrazia '66», un partito vagamente kennediano e di centro, capeggiato da un fisico nucleare, Jan Terlouw, 43 anni. L'Olanda, premiando «D '66» con 17 seggi contro gli 8 del 1977, ha indicato di voler non «*una politica nuova*», come ha dichiarato il suo leader, ma una politica non ideologicizzata, né avventurosa. Vuole efficienza, gestione corretta della cosa pubblica, non uno Stato benefattore sprecone e indulgente.

La democrazia cristiana, pur perdendo uno dei 49 seggi che aveva nella precedente legislatura, è divenuta il primo partito del Paese. L'incarico di formare il governo, quindi, spetterà al suo leader, Andries van Agt, attuale primo ministro. Ma il partito con cui la dc ha governato per quasi 4 anni, quello dei liberali di Hans Wiegel, ha perso due dei suoi 28 seggi, per cui la coalizione dimissionaria non ha più la maggioranza in Parlamento. Ma nel complesso gli elettori hanno riconosciuto gli sforzi di una coalizione conservatrice, ma illuminata, in un periodo di pesante crisi.

I socialisti hanno perso, si dice, a causa dell'assenteismo dei giovani, ma soprattutto perché non hanno più l'adesione degli intellettuali e dei tecnocrati (passati in massa a «D '66») e perché hanno presentato un programma elettorale che di fatto avrebbe ridotto di alcuni punti percentuali il reddito in termini reali della classe media, che si è ribellata: chi non ha votato per la dc e per i liberali si è affidato a «D '66».

La dc resterà quindi il perno del governo del Paese ma dovrà intendersi con «D '66», che il Paese ha dimostrato di volere al potere. Van Agt vorrebbe quindi governare con i liberali e con «D '66», ma il leader Terlouw, che si ispira a John Kennedy, ha già respinto l'offerta di sostenere l'attuale coalizione. Allora, l'ipotesi più probabile è quella di un tripartito dc-socialisti-«D '66», per il quale Terlouw e den Uyl si sono dichiarati disponibili. Den Uyl non potrà chiedere molto in cambio come 4 anni fa, quando il suo partito era il maggiore del Paese. Il negoziato, comunque, sarà lungo, e comincerà domani con la regia della regina Beatrice.

In politica estera l'esito delle elezioni olandesi dovrebbe significare probabilmente un ulteriore rinvio delle decisione di ospitare sul territorio nazionale 48 missili atomici *Cruise* della Nato capaci di colpire l'Unione Sovietica. L'Olanda dovrebbe annunciare la sua decisione tra sei mesi. Numerosi deputati dc sono contrari, e anche «D '66» tendenzialmente favorisce il disimpegno nucleare del Paese, pur restando fedele all'Alleanza. I socialisti di den Uyl sono nettamente contro gli euromissili. Di conseguenza, al momento, non c'è al Binnenhof, il Parlamento, una maggioranza a favore dei *Cruise*.

Sotto il profilo economico, il risultato delle elezioni potrebbe rivelarsi positivo. Infatti, hanno vinto le forze economiche e moderate («D '66»), mentre quelle più conservatrici hanno perso molto poco (dc e liberali). Se si formerà un centro sinistra tra dc, «D '66» e socialisti, la tendenza sarà verso il *deficit* di bilancio contenuto, la ripresa dell'edilizia popolare, il controllo dei salari, il rilancio dell'occupazione.

Le spese potrebbero anche non essere ridotte se i lavoratori accetteranno il controllo della scala mobile e modesti aumenti salariali. E' da scartare, invece, l'ipotesi di un governo di destra.

Renata Proni

Detenuto Ira smette sciopero della fame a Maze

BELFAST — Il guerrigliero dell'Ira Brandan McLaughlin ha deciso di porre termine dopo quattordici giorni allo sciopero della fame nel carcere di Maze. La decisione è stata motivata dall'ulcera perforata di cui McLaughlin soffre e che gli ha provocato, per l'astinenza da cibo, atroci sofferenze.

McLaughlin è il primo guerrigliero dell'Ira a rinunciare a proseguire lo sciopero della fame per cui sono già morti quattro suoi compagni.

Confermando la strategia della trattativa da una posizione di forza

Reagan difende il riarmo americano di fronte ai cadetti di West Point

L'aumento delle spese per la Difesa «è il modo migliore di garantire la pace» - Gli Stati Uniti «affronteranno le responsabilità della guida del mondo libero» - Carter ha «trascurato la sicurezza nazionale» - Non sarà ripristinato il servizio di leva obbligatorio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *In un discorso all'Accademia Militare di West Point, vicino a New York, Reagan ha affermato che l'aumento delle spese per la Difesa* «è il modo migliore di preservare la pace... e raggiungere un accordo sulla limitazione delle armi nucleari». *Ha aggiunto che gli Stati Uniti* «non ridurranno mai la loro forza... e affronteranno le responsabilità della guida del mondo libero». «Nessuna delle quattro guerre che ho visto durante la mia vita — *ha detto* — sono scoppiate perché gli Stati Uniti erano troppo potenti».

Reagan ha attaccato, senza nominarlo, il governo Carter, «che ha trascurato la sicurezza nazionale per promuovere riforme sociali troppo onerose». «Il margine di sicurezza si è ridotto pericolosamente — *ha proseguito* — ma oggi un'ondata di speranza e di attesa percorre il Paese». E, *rivolto ai cadetti, ha dichiarato:* «Siete i custodi della pace... non i suoi nemici, come certi critici sostengono». *Il presidente ha precisato che nell'opera di rafforzamento nazionale non ripristinerà il servizio di leva obbligatorio, ma migliorerà il trattamento economico dei volontari, oggi* «inadeguato».

West Point. Il presidente Reagan parla ai giovani allievi dell'Accademia militare. (Telefoto Upi)

Ancora una volta, il presidente ha così confermato il parallelismo della sua strategia di riarmo e di trattative con l'Urss. Ha ricordato che il bilancio della Difesa dell'anno prossimo sarà il più alto della storia americana in tempo di pace, ma ha ribadito l'impegno a continuare la distensione. Non ha tuttavia fatto riferimento a date o a incontri. Il segretario di Stato americano, Haig, di recente ha respinto le ultime proposte di Breznev per negoziati sul Libano. Ha avviato invece sondaggi sulla limitazione degli euromissili con l'ambasciatore sovietico a Washington.

Il vicepresidente Bush ha ricalcato gli stessi temi di Reagan in una cerimonia analoga all'Accademia Navale di Annapolis, vicino alla capitale. Bush ha detto che il governo repubblicano intende riportare la Marina americana «al primo posto nel mondo». *Ha ricordato l'espansione della Marina sovietica e i pericoli che essa rappresenta. Bush aveva parlato la sera precedente all'Onu a New York, chiedendo misure congiunte contro* «il terrorismo internazionale». *Senza ripetere l'accusa che questo sarebbe in parte ispirato dall'Urss, aveva chiesto l'ostracismo contro i Paesi che lo appoggiano.*

I discorsi del presidente e del suo vice dopo un ponte di quattro giorni, trascorso da Reagan in California, hanno segnato il ritorno del governo Usa ai problemi di politica estera. Dal ferimento del Capo dello Stato a Washington, il 30 marzo, solo Haig si era pronunciato in occasioni speciali, come la riunione della Nato alla fine di aprile, a Roma. Ma Reagan e Haig insieme indicano ora la volontà dell'America di giungere a un chiarimento con l'Urss sulle questioni di fondo.

Ennio Caretto

Habib rientrato ieri pomeriggio in Usa

Sospesa la mediazione dell'inviato di Reagan tra Israele e la Siria

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Philip Habib è tornato a Washington ma ha affermato che gli sforzi diplomatici per trovare una soluzione alla crisi libanese continueranno. Dopo due giorni di attesa, trascorsi a Gerusalemme senza contatti ufficiali, Habib ha incontrato ieri mattina Begin.

Alla fine del colloquio di ieri mattina l'inviato di Reagan non ha voluto rispondere alla domanda dei giornalisti se la sua missione era giunta alla fine, ma ha dichiarato che gli sforzi della diplomazia devono continuare. Sembra in effetti che egli avesse ricevuto una risposta negativa da Riad perché l'Arabia Saudita non sarebbe riuscita a convincere la Siria a ritirare i missili dalla Bekaa libanese. Il premier ha esposto ad Habib i pericoli della situazione e, dopo l'incontro, ha dichiarato che «*la Siria ha mobilitato decine di migliaia di riservisti e ha rafforzato nel corso delle ultime 24 ore le rampe missilistiche...*».

Alla partenza per gli Usa nel pomeriggio, Habib ha espresso l'intenzione di tornare nel Medio Oriente la settimana prossima dopo le consultazioni col presidente.

Nonostante che il suo ritorno a Washington fosse considerato, quando se ne parlava teoricamente, come un segno di fallimento della missione e nonostante che Begin abbia ripetuto nelle ultime 24 ore che la Libano ci sono, accanto ai siriani, consiglieri sovietici, soldati libici e aiuti da Cuba, la situazione non è considerata critica per l'immediato futuro. Negli ambienti dell'ambasciata americana si ritiene che gli sforzi della diplomazia saudita continueranno dietro le quinte e potranno dar frutto sotto una forma o l'altra solo che re Khaled riesca a persuadere il presidente Sarkis (il quale ha definito l'invito di Begin per un incontro «una mancanza di rispetto e non degna di risposta») a chiedere alla Siria di ritirare i missili che ha inviato nel territorio libanese.

g. f.

OSSERVATORIO

Brandt da Breznev «inviato» di Bonn

Willy Brandt: Mosca non dimentica il padre dell'Ostpolitik

Il presidente del partito socialdemocratico tedesco, Willy Brandt, si recherà quanto prima a Mosca su invito del primo segretario del pcus Leonid Breznev. La notizia, trapelata da indiscrezioni giornalistiche nella capitale sovietica, è stata confermata ieri a Bonn. Sulla data e sulla durata della visita non sono state fatte precisazioni. E' stato detto soltanto che l'ex cancelliere e presidente dell'Internazionale socialista incontrerà Breznev prima della visita ufficiale che questi farà «nella tarda estate» nella capitale tedesca.

L'invito a Willy Brandt era contenuto nella lettera che la settimana scorsa il comitato centrale del pcus aveva inviato al presidente della «Spd» e ad altri capi di partiti socialdemocratici dell'Europa occidentale per confermare volontà di «negoziati costruttivi» sul disarmo. Che esso sia stato accettato appena ieri viene reso noto in relazione a Bonn con l'eco negativa che sulla stampa sovietica e dei Paesi d'oltrecortina hanno avuto le dichiarazioni del Cancelliere Helmut Schmidt dinanzi al Parlamento sulla «doppia decisione» della Nato, di installare missili nucleari in Europa e contemporaneamente negoziare.

Soltanto per il discorso pronunciato da Willy Brandt in Parlamento la stampa comunista aveva avuto parole di compiacimento, mettendo in rilievo che egli era stato l'unico a impiegare la parola «distensione».

L'ex cancelliere e padre della *Ostpolitik* non è ancora dimenticato nell'Unione Sovietica, faceva osservare ieri il corrispondente da Mosca della *Koelnische Rundschau*, il quotidiano di Colonia che non è mai stato tenero con Brandt. «*Egli è uno dei pochi politici occidentali nei quali Mosca ha fiducia*». Le sue relazioni personali con Breznev sono state particolarmente buone, quando era Cancelliere (è ancora nella memoria la «visita balneare» di Brandt a Oreanda, sul Mar Nero); al Cremlino si ritiene che egli abbia peso e prestigio non soltanto a Bonn, ma anche a Parigi, data la sua amicizia con Mitterrand.

I sovietici sono rimasti delusi dai risultati dell'incontro Schmidt-Reagan, la *Tass* accusa il cancelliere di «*seguire le direttive del governo Usa*».

Brandt invece viene risparmiato, perché ha insistito per negoziati affinché venga concordata l'«opzione zero», cioè un'Europa libera da ambo le parti dallo «strumento diabolico» delle armi nucleari. A Bonn si ritiene pertanto che il viaggio a Mosca di Brandt sia nell'interesse tanto di Breznev quanto di Schmidt prima del loro incontro ufficiale. A quattr'occhi, in colloqui informali, Brandt e Breznev potranno forse ristabilire il «clima di Oreanda».

Tito Sansa

Cordiale intesa (non identità di vedute) al termine dei colloqui Hussein-Breznev

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *I colloqui sovietici di re Hussein si sono conclusi ieri in un clima cordiale ma non fraterno. Le valutazioni e le conclusioni del sovrano e di Leonid Breznev, precisa infatti l'agenzia Tass in un dispaccio conclusivo sulle due giornate di lavoro al Cremlino,* «hanno coinciso sotto molti punti di vista». *E', nella terminologia sovietica, l'indicazione che non v'è stata totale identità di vedute, come d'altra parte non ci si poteva aspettare da un Hussein impegnato si sul fronte anti-egiziano e anti-israeliano, ma non cieco al pericolo di compromettere il corteggiamento di Washington con iniziative troppo esplicitamente allineate sulle posizioni di Mosca.*

Sarebbe azzardato, anche se non da escludere, affermare che sul problema mediorientale ci siano stati contrasti di sostanza. La Tass, che è testimone di parte, tende a presentare i colloqui moscoviti come la conferma delle «buone intenzioni» *sovietiche e giordane di fronte a una crisi dai connotati labili, quella libanese, che si iscrive nell'annoso quadro del problema più generale: se si fatto emerge un sintetico accordo sulla linea generale, gli accenni al Libano hanno soltanto la voce del Cremlino.*

«L'Urss — *si afferma a questo proposito* — continuerà a sostenere fermamente la Siria nella sua opposizione all'aggressione israeliana. Intende anche continuare a sostenere le autorità legittime libanesi e la forza di pace panaraba in Libano». *Non si parla ma l'argomento deve avere avuto il suo peso nel corso dei colloqui dei missili sovietici terra-aria Sam-6 dei quali sono dotate le forze siriane, si parla invece non un punto caro al Cremlino, e Hussein non ha potuto esimersi dal condividerlo: della* «necessità di concentrare gli sforzi dei Paesi arabi sulla convocazione di un'altra conferenza internazionale sul Medio Oriente, alla quale partecipino tutte le forze interessate, compresa l'Olp.

Ciò ha consentito che, anche formalmente, la visita di Hussein potesse concludersi con il cerimoniale delle grandi occasioni. Il sovrano è partito per Kiev, capitale dell'Ucraina, dove si tratterrà due giorni prima di rientrare ad Amman. All'aeroporto, nonostante i quasi trenta gradi di un'improvvisa e precoce estate, lo ha accompagnato Breznev.

Naturalmente nei due giorni di colloqui Hussein e Breznev hanno parlato anche di questioni bilaterali, soprattutto di carattere economico e commerciale, e di altri problemi legati allo scacchiere mediorientale, come il conflitto fra Iran e Iraq e la nascita di nuove basi americane nella zona del Golfo Persico. La presenza, accanto al sovrano, del suo ministro della difesa (e primo ministro) Mudar Badran, è però significativa: l'apprensione di Mosca davanti all'escalation militare fra Siria e Israele richiede ogni sforzo del Cremlino per costituire un fronte arabo in grado di contrastare la potenza israeliana. Resta da vedere fino a quel punto la Giordania sia disposta ad aderire — più che con enunciazioni di massima — ai desideri sovietici.

Fabio Galvano

Kabul, imboscata per 1200 soldati

NEW DELHI — Un contingente di 1200 uomini fra soldati russi e componenti della milizia afghana sarebbe imboscato da diversi giorni nella valle di Ghorband.

Secondo informazioni giunte da Kabul il 16 maggio la colonna si sarebbe addentrata nella vallata per aprirvi la strada verso la provincia di Bamian, ma i mujaheddin avrebbero fatto saltare i ponti alle sue spalle e l'avrebbero accerchiata.

La malattia del cardinale si è aggravata, le sue condizioni sono definite «critiche»

Wyszynski agonizza in una Polonia inquieta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — Il cardinale Wyszynski sembra avere i giorni contati. Il bollettino di martedì sera, rilasciato dai nove medici che si alternano al suo capezzale, lascia poche speranze. La malattia «*si è considerevolmente aggravata*», le condizioni del primate sono «*critiche*». La parola «*critiche*» è stata ripetuta ieri mattina. «*Il cardinale resta cosciente*», ha affermato la sua segreteria.

Il primate, 79 anni, costretto a letto dall'inizio di aprile e molto indebolito, aveva avuto una grave crisi il giorno dell'attentato al Papa, crisi che però non gli aveva impedito di presiedere per pochi minuti la cerimonia d'apertura del Consiglio generale dell'episcopato, durante la quale l'arcivescovo di Cracovia, Macharsky, aveva fatto una relazione sull'incontro con il Pontefice, avvenuto due giorni prima. Lunedì, un lieve miglioramento; sabato una nuova crisi, che aveva fatto temere il peggio. Wyszynski aveva trovato la forza di telefonare a Wojtyla e di pregare il segretario della Conferenza episcopale, Debrowski, di fare il possibile perché le manifestazioni studentesche previste per la sera non degenerassero in violenza.

A quanto si dice, la scarsa attività che il cardinale è ancora riuscito a svolgere negli ultimi giorni è stata dedicata soprattutto al problema della sua successione. Circolano molti nomi, fra i quali quelli dell'abate Tichines, amico personale del Papa e direttore del seminario di Cracovia; dei vescovi di Olsztyn, Glem (che è stato per un lungo periodo segretario particolare del primate), di Kielci, Szymecki, e di Wroclaw, Gulbinowicz. Non è neppure escluso che il cardinale Macharsky, numero due della gerarchia ecclesiastica, assuma un lungo *interim* nella sua qualità di vicepresidente della Conferenza episcopale.

L'aggravarsi inesorabile della malattia del capo della Chiesa polacca avviene in un momento in cui si notano molti segni di deterioramento del clima socio-politico. Lunedì sera, poche ore dopo la denuncia, da parte del governo, di «*manifestazioni isolate di insulto*» ai soldati sovietici stazionati in Polonia, a Przemysl, città del Sud-Est ai confini con l'Urss, un monumento alla memoria dei combattenti dell'Armata Rossa caduti in Polonia è stato profanato. La locale sezione di «Solidarietà» ha subito condannato questo «*gesto irresponsabile*», chiedendo di «*fare luce*».

Lo stesso giorno, l'agenzia ufficiale *Pap* ha annunciato, senza commentarlo, il primo episodio di saccheggio provocato sino ad oggi dalla scarsità di generi di prima necessità. Il fatto è avvenuto in un paesino vicino a Zomosc, nel Sud-Est del Paese, dopo l'arrivo di una derrata di sigarette e detersivi, due prodotti che scarseggiano da tempo. La gente in coda ha perso la pazienza, ha fatto irruzione nel negozio e l'ha svaligiato. La polizia, subito intervenuta, non è riuscita a riportare l'ordine. Da mesi i dirigenti sindacali vivevano nell'incubo di un simile incidente e delle dimensioni che avrebbe potuto assumere.

Infine la notizia del suicidio di due ex ministri dell'epoca di Gierek ha sollevato il sospetto che qualcuno avrebbe avuto interesse a impedire ai due di fare rivelazioni sui casi di prevaricazione nei quali erano implicati. Sono voci che non hanno altro fondamento se non la coincidenza cronologica dei suicidi, ma continuano insistenti, sull'onda dell'atmosfera di nervosismo e di ansietà alimentata anche dalle notizie di un prossimo aumento della benzina e dei giornali e di licenziamenti nell'amministrazione.

Bernard Guetta

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Luca Martinotti

barbaramente brutalizzato dalla criminale assassini, verrà tumulato alle ore 15 di oggi nel cimitero di Moncalieri. Mamma, papà, Andrea.
— Torino, 26 maggio 1981

Le famiglie **Garetto** e **Reviati** si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura morte di

Luca Martinotti

— Torino, 26 maggio 1981

Franco Biondi prende parte al lutto che ha colpito la famiglia nella tragica morte di

Luca Martinotti

— Torino, 26 maggio 1981

Piergiorgio Ravista si unisce, con la famiglia, al lutto che ha colpito Pippo per la scomparsa di

Luca Martinotti

— Torino, 26 maggio 1981

Giovanni ed Elda Zavattaro sono vicini alla famiglia per l'immatura scomparsa di

Luca Martinotti

— Torino, 26 maggio 1981

Sandro, Anna, Andrea ricordano

Luca Martinotti

— Torino, 26 maggio 1981

Giornalmente per l'atroce scomparsa dell'amico, e partecipi al dolore della famiglia, ricordano

Luca Martinotti

gli amici:
Massimo Gioso
Ludovico Bruno
Federico Micalla
Mauro Berta
Paolo Raloni
Francesco Ciofalo
Michele Festa
Gianluca Verdun
Piercarlo Cerrigioli
Marco Rampini
Gianni Bogazzi
Marco Ricci
— Torino, 26 maggio 1981

Giorgio e **Marina** partecipano commossi al grande dolore di Pippo, Marcella, Andrea.

E' mancata
Pasqualina Rolla
n. Vittonetto
anni 89

Lo annunciano il marito **Carlo Gariano**, la figlia **Giuseppina** con il marito **Mario Nervo** con l'adorata **Patrizia**, il fratello **Carlo** e la sorella **Leonilda** con la rispettiva famiglie, la cognata **Teresina** ved. Rolla e famiglia, zii, zie, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. P. Burzio per le cure prestate. I funerali giovedì 28 c.m. ore 16,30 partendo da via Vaglia 55.
— Settimo, 27 maggio 1981

Cristianamente è mancato
Clemente Novero
anni 71

L'annunciano la moglie **Teresa Quero**, il fratello **Leandro** con la moglie **Lucia** e figli **Maria Teresa** e **Gian Felice**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 29 corr. ore 15,45 dall'abitazione, via Stura 95. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cavalla di S. Maurizio**, 27 maggio 1981

E' mancato ai suoi cari
Pietro Fassiano
di anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa Appendino** e la figlia **Giovanna**. Funerali Parrocchia di Pino Torinese ore 16.
— **Pino Torinese**, 28 maggio 1981

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Amor
Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio le figlie **Carla** e **Ina**, i generi, i nipoti e la cara **Rosetta**.
— **Alessandria**, 27 maggio 1981

Cristianamente è mancata
Rosa Casetta in Grosso
di anni 72

La annunciano con dolore il marito **Domenico**, figli **Giovanni**, **Agnese**, **Roberto**, **Aldo**, **Clemente**, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domani pomeriggio.
— Torino, 27 maggio 1981

I Componenti del Settore Giovanile della F.I.G.C. Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta e Comitato Locale di Torino partecipano al lutto di Aldo.

Consiglio Direttivo e tutte le Società Associate partecipano al dolore dell'amico Aldo per la perdita della **MAMMA**.

Liliana, Teresa, Antonella, Franco, Piero, Mario, sono particolarmente vicini ad Aldo.

Serenamente è mancata
Caterina Fornero
ved. Catalano
anni 77

L'annunciano i nipoti **Catalano** e **Bandino** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Lanzo giovedì 28 corr. ore 15,30 dall'abitazione, via Roma 2, ed alle ore 16,45 in parrocchia. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Ciriè ove alle ore 17 si ripeteranno i funerali della parrocchia S. Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo Torinese**, 26 maggio 1981

La famiglia **Michelino Vivalda** si associa al lutto.

Angelina, Bruno, Adelina, Vittorio si associano al cordoglio di Domenico e Pepino Catalano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Canavero

Lo annunciano addolorati la moglie, il figlio, la nuora e parenti tutti. Funerali seguiranno.
— Torino, 24 maggio 1981.

Partecipano affettuosamente al grave lutto i cognati **Giuseppe** e **Rita Bonora** con i figli **Franco** e **Mario** e famiglie.

E' mancato
Francesco Moramarco

Lo annunciano moglie, figli, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 da via Chiesa della Salute 83. Un particolare ringraziamento al dott. Virginio Gazzera.
— Torino, 26 maggio 1981.

Santagostino, Abbate, Pilato sono vicini a Rina e famiglia.

E' mancato
Giovanni Solo
anni 76

Lo annunciano affranti la moglie, figli, nipoti. Ringraziamento particolare medici, infermieri tutti Ospedale Maria Vittoria. Funerale venerdì 29 ore 10,15 S. Giovanni d'Arco via Borgomanero.
— Torino, 28 maggio 1981.

E' mancata ai suoi cari
Antonina Schettini
ved. Calandra

Lo annunciano i fratelli, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 29 corrente ore 8,30 da corso Peschiera 343. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1981.

E' mancata serenamente il 24 maggio
Luigia Crucco
ved. Luchino

Per volontà della defunta ne danno annuncio e funerali avvenuti, le figlie **Clelia** e il nipote **Carlo Lalanelli**. La salma riposa nel cimitero di Bruino.
— **Bruino**, 26 maggio 1981.

E' mancato
Adolfo De Masi

Lo annunciano moglie, madre, fratelli, sorelle, parenti, amici.
— Torino, 27 maggio 1981.

(Continua a pag. 7)

GIORNI CALDI IN MAGISTRATURA E ALLA RAI DOPO LO SCANDALO DELLA LOGGIA P2

Magistratura indipendente: Pone e Barbaro lasciano le cariche

«All'esclusivo fine di meglio tutelare la propria dignità» - Pone è il leader del sindacato, Barbaro è presidente della Corte d'assise di Torino - Decisa un'inchiesta?

ROMA — Questa mattina il consiglio superiore della magistratura renderà *note*, durante una conferenza stampa, le iniziative adottate nei confronti dei magistrati che risulterebbero iscritti alla «P 2». Ieri due giudici i cui nomi erano comparsi nelle liste — Guido Barbaro, presidente della Corte d'Assise di Torino, e Domenico Pone, leader di «Magistratura indipendente» — hanno deciso di dimettersi dagli incarichi che ricoprivano nell'associazione. Al palazzo di giustizia, il pretore dirigente Corrado Ruggiero continua infine a considerare l'opportunità di un'inchiesta contro tutti i pubblici dipendenti risultati iscritti alla loggia di Licio Gelli.

Le conseguenze dello scandalo P2 negli ambienti giudiziari, si condensano per ora in questi tre termini. Il Consiglio superiore ha trascorso l'intera giornata di ieri a discutere della compatibilità tra toga e triangolo, tra la funzione giudiziaria e l'appartenenza a un'associazione segreta. La decisione di investire della questione la prima commissione referente (quella che si occupa dei procedimenti disciplinari) appare la più ovvia, anche se probabilmente si sta cercando di attirare su questa linea il massimo possibile dei consensi.

Qualche resistenza sembra giungere da «Magistratura indipendente», la corrente più moderata, che vede coinvolti nella vicenda due suoi autorevoli esponenti. L'esecutivo della corrente, ieri ha commentato le dimissioni di Barbaro e Pone prendendo atto «*delle dichiarazioni e smentite fatte dai medesimi sulla stampa*», e rinnovando loro «*la stima e la fiducia incondizionata per l'opera sin qui svolta*».

Le dimissioni, continua «Magistratura indipendente», sono state decise dai due colleghi «*all'esclusivo fine di meglio tutelare la loro dignità, con tutti i mezzi consentiti dalla legge, e di evitare la strumentalizzazione della vicenda ai danni del gruppo*». L'esecutivo aveva anche invitato Barbaro e Pone a ritirare le loro dimissioni, ma i due le hanno mantenute.

Alla pretura di Roma, infine, si attendono gli sviluppi dell'iniziativa adottata due giorni fa da un gruppo di magistrati. I dipendenti pubblici iscritti alla P2 — è la loro tesi — possono essere perseguiti in base a una norma del testo unico di pubblica sicurezza, anche se a loro carico non dovesse emergere alcun altro reato. Se il pretore dirigente accoglierà questa tesi, centinaia di iscritti alla loggia di Gelli rischieranno fino a tre mesi di carcere.

Sequestro Saronio è intervenuta la difesa di Fioroni

MILANO — Alla corte d'assise d'appello di Milano dove si sta celebrando il processo per il sequestro e l'omicidio di Carlo Saronio, l'udienza di ieri è stata occupata dalle arringhe dei difensori. A nome di Carlo Fioroni, Franco Luberti ha chiesto che l'ex «pro-fessorino» (rinviato a giudizio per sequestro di persona, omicidio preterintenzionale e occultamento di cadavere) venga condannato solo per la prima delle tre imputazioni.

«*Fioroni* — ha sostenuto l'avvocato — *ebbe effettivamente una parte, sia pure marginale, nel rapimento dell'amico Saronio. Ma gli sviluppi tragici che ne seguirono non erano previsti né voluti da lui.*

Principe (Stet) revocò per lettera l'adesione alla P2

ROMA — L'amministratore delegato della Stet, Michele Principe, ha confermato rispondendo alla domanda di un giornalista, nel corso della conferenza stampa al Centro di documentazione economica per giornalisti, di aver sottoscritto, tra il dicembre del 1979 ed il gennaio 1980, «*una richiesta di adesione*» alla loggia «P2», ma di averla «*revocata, con lettera raccomandata, nel febbraio di quest'anno, subito dopo aver assunto l'attuale incarico*».

Principe ha aggiunto: «*Sono particolarmente sereno poiché ho la coscienza di poter affermare che, per quanto si scavi e si cerchi, non si troverà traccia di attività da me svolta nella loggia "P2" per il semplice motivo che questa attività non esiste*».

«*Il solo documento che può riguardarmi* — ha concluso Principe — *concerne la richiesta di adesione da me sottoscritta tra il dicembre 1979 ed il gennaio 1980 che ho revocato con lettera raccomandata subito dopo aver assunto l'attuale incarico*».

Franco Colombo ci ripensa e ritira le sue dimissioni

Il direttore del Tg-1 ha preso la decisione dopo che i redattori gli avevano rinnovato la fiducia - Oggi consiglio dell'amministrazione Rai

ROMA — Due colpi di scena, le dimissioni rientrate di Franco Colombo e il nulla di fatto con cui si è conclusa la seduta del consiglio d'amministrazione, hanno segnato il mercoledì della Rai, coinvolta nella vicenda P2. Il direttore del «Tg-1» è tornato sulla sua decisione accettando di riprendere le sue funzioni, spinto in questo senso dal documento votato a maggioranza dall'assemblea dei redattori che, oltre a rinnovargli la fiducia, avevano invitato il consiglio a confermarlo. Ma sembra che sulla scelta di Colombo abbiano influito le pressioni della dc e dei vertici Rai.

La notizia su Franco Colombo è trapelata contemporaneamente allo slittamento a oggi del consiglio per continuare a discutere dei «*riflessi Rai per la P2 e sull'informazione radiotelevisiva in ordine a recenti vicende*». Il rinvio, è stato precisato a viale Mazzini, è dovuto a cause di natura procedurale. L'argomento in questione non era iscritto nell'ordine del giorno per cui, regolamenti alla mano, sarebbe stato sufficiente presentare un'eccezione per impedire qualsiasi pronunciamento. Sembra che una prima eccezione sia stata posta dal dc Orlandi; quindi, i quattro consiglieri del pci, il liberale Battistuzzi e il repubblicano Firpo hanno chiesto l'aggiornamento.

La seduta era stata preceduta da un incontro, al mattino a piazza del Gesù, fra Piccoli, De Mita e Vittorino Colombo e i sei rappresentanti dc per tentare di saldare la spaccatura fra i quattro del «preambolo», Bindi, Balocchi, Spadola e Orlandi e i due della sinistra, Zaccaria e Lipari. Quindi un lungo incontro informale per fare il punto della situazione. La seduta, cui mancava per «*motivi di opportunità*» il vice presidente Orsello, è iniziata poco dopo le sedici. Un'occhiata ai verbali del precedente incontro, poi un primo scambio di vedute che ha preceduto la sospensione per rendere noto il rinvio dell'esame del caso Rai-P2 alle 9,30 di oggi. La seduta è ripresa con una votazione in cui tutto il consiglio ha espresso la solidarietà al socialista Massimo Pini, il cui nome era stato erroneamente fatto circolare da alcuni giornali in relazione all'elenco degli iscritti alla Loggia di Gelli.

De Luca ha successivamente comunicato al consiglio la notizia delle dimissioni di Nuccio Fava e di quelle, rientrate, di Franco Colombo che «*ha riconsiderato la situazione*», si apprende dalla lettera inviata al direttore generale, di fronte «*all'unanime solidarietà, al documento votato a maggioranza dalla redazione*» in cui veniva invitato a restare al suo posto. E il consiglio, che si riunirà oggi per proseguire la discussione sul caso Rai-P2, ha proseguito i lavori fino a tardi entrando già nel merito della vicenda.

La notizia del ritiro delle dimissioni di Colombo ha provocato un certo disorientamento in numerosi redattori del «Tg-1» che in serata hanno chiesto la convocazione di una assemblea, mentre Nuccio Fava inviava una lettera al comitato di redazione in cui ribadiva le sue «*irrevocabili dimissioni, quali che saranno le decisioni di Colombo e del consiglio*». «*Non ho condiviso ed ho ritenuto sbagliato e pericoloso* — ha spiegato Fava — *il documento votato dalla maggioranza dei colleghi del "Tg-1" che hanno chiesto al direttore di riconsiderare la situazione e al consiglio di respingere le sue dimissioni. Resto profondamente convinto che l'assemblea non poteva né doveva decidere, ma dire quale era la strada migliore per impedire ogni ombra e sospetto sull'informazione*».

Da registrare, infine, assieme ad una dura nota dei dirigenti della Rai che hanno invitato il consiglio a prendere provvedimenti, un'accesa polemica scoppiata tra il Cdr del «Gr-2» e un gruppo di giornalisti della testata diretta da Selva. Questi ultimi, tra cui il vice direttore Canu, hanno chiesto le dimissioni del comitato di redazione. Motivo: una nota in cui veniva definito «*grave*» lo «*stravolgimento*» sul silenzio della redazione di cui avevano parlato ieri quasi tutti i giornali raccontando come era stata accolta l'informativa di Gustavo Selva.

Giuseppe Fedi

P2: interrogati 3 alti ufficiali

MILANO — Nell'ambito dell'inchiesta per procacciamento di notizie concernenti la sicurezza dello Stato che ha portato all'emissione di un ordine di cattura per Licio Gelli, capo della Loggia P2, il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Pier Luigi Dell'Osso, ha interrogato nel suo ufficio al Palazzo di Giustizia tre altri ufficiali come testimoni.

Si tratta di un ex colonnello del Sid proveniente da Roma e di due colonnelli della Guardia di Finanza in servizio, provenienti da Firenze, i nomi dei quali non sono stati resi noti.

Davanti alla Corte dei conti

Petrolio: processo a sette ufficiali di Finanza a Roma

ROMA — Comincia questa mattina davanti alla seconda sezione giurisdizionale della Corte dei Conti (presidente Fiore, relatore Troccoli, pubblico ministero Giorgio Aterno) il giudizio per responsabilità amministrativa contro sette alti ufficiali della Guardia di Finanza, due funzionari dell'Utif e uno delle dogane coinvolti nello scandalo dei petroli di Treviso.

I sette ufficiali sono: l'ex comandante della Guardia di Finanza gen. Raffaele Giudice; il generale Donato Lo Prete; il colonnello Pasquale Ausiello; il colonnello Sergio Pavilli; il colonnello Giovanni Visicchio; il capitano Gianfranco Battistella e il capitano Giuseppe Bove. I funzionari civili sono: l'ingegner Vieri Tafi (Utif di Verona), l'ing. Stanislao Famiglari (Utif di Treviso) e il dottor Bruno Vanzan (dogana di Venezia).

A tutti costoro, indipendentemente dall'azione aperta anche dalla magistratura penale, la procura generale della Corte dei Conti chiede di rifondere, ciascuno in proporzione alla parte da lui avuta nella vicenda, un danno erariale per il momento accertato in circa 165 miliardi di lire. L'entità definitiva del danno erariale, così come altre eventuali responsabilità amministrative, sono ancora oggetto di istruttoria.

Delle frodi di Treviso i comandi della Guardia di Finanza del Nord Italia avevano avuto sentore fin dal 1973, avviando le relative indagini. Ma — afferma l'atto di citazione — senza che il gen. Giudice (comandante della Guardia di Finanza dal 31 luglio 1974 al 20 novembre 1978) le tenesse nel dovuto conto. Anzi, egli trascurò le segnalazioni fattegli dall'ispettore generale Piero Spaccamonti e dal col. Aldo Vitali, comandante della legione di Venezia, il quale fu addirittura trasferito dopo che una lettera anonima lo aveva accusato di «diffamare».

Non meno responsabile del gen. Giudice, il pm Giorgio Aterno dichiarerà oggi il gen. Donato Lo Prete, capo di stato maggiore della Finanza dal 1975 al 1978. Altre «gravi responsabilità» amministrative il pm si riserva di dimostrare sempre oggi a carico del col. Ausiello.

Era segretario del partito quando il finanziere versò due miliardi

Fanfani conferma ai commissari i «prestiti» di Sindona alla dc

Il finanziamento per la campagna sul divorzio «però fu restituito» - Avallati anche i 15 milioni al mese come «aiuto» - Per due volte il presidente del Senato chiama in causa Andreotti

ROMA — «*La mela, che pure è buona da mangiare nel paradiso terrestre, ha procurato dei guai*». «*L'ombrello serve per difendersi dalla pioggia, ma se usato per darlo in testa a qualcuno si trasforma in arma impropria*»: così, alternando risposte e battute, Fanfani ha finito con l'ammettere dinanzi alla commissione parlamentare sul caso Sindona buona parte degli «intrecci» che la dc ebbe nel '74-'75, quando proprio lui ne era segretario politico, con il finanziere siciliano.

A proposito dei «prestiti» di due miliardi fatto da Sindona alla dc nella primavera del '74, alla vigilia del referendum sul divorzio, Fanfani racconta di essere stato sollecitato dal segretario amministrativo Micheli ad incontrarsi con il finanziere per concordare personalmente il prestito. Mi risulta però, aggiunge, che i due miliardi furono restituiti nell'estate successiva. Chiesi personalmente notizie a Micheli e questi mi confermò di averli già resi.

Le battute sulla mela e sull'ombrello Fanfani le ha esibite quando le domande dei commissari si sono spostate sull'argomento delle società finanziarie con sede all'estero, le quali, con l'aiuto di Sindona e dei suoi consiglieri economici, operavano sul piano internazionale per procacciare fondi al partito. Le due società, la Unirs e la Foldar erano infatti intestate l'una direttamente a Micheli e l'altra all'avvocato Raffaello Scarpitti, consulente economico del partito e procacciatore di finanziamenti.

Ma l'«aiuto» di Sindona alla dc non si esaurisce qui. Per un intero anno, a cavallo fra il '74 e il '75 le banche sindoniane versarono a Micheli quindici milioni al mese. Fanfani anche in questa occasione non ha avuto difficoltà a confermare. Aggiungendo, anzi, un particolare curioso. Quando lo seppi, ha raccontato ai commissari, rinunciai persino al mio appannaggio di segretario perché solo allora mi resi conto delle difficili condizioni economiche in cui versava il partito. Per il resto non so nulla, ha concluso Fanfani. Di questioni amministrative si interessava Micheli, di cui mi fidavo e continuo a fidarmi ciecamente.

Ma Sindona che cosa chiedeva in cambio alla dc? E' vero, gli hanno chiesto i commissari, che lei si fece parte diligente nella nomina di Mario Barone a amministratore delegato del Banco di Roma e che quella designazione stava molto a cuore a Sindona? Quest'ultimo particolare non mi risulta, ha risposto Fanfani. Barone proveniva dall'Azione cattolica ed era molto legato ad Andreotti. Anche il presidente del Banco di Roma di allora, Vittorino Veronese, proveniva dalle file dell'Azione cattolica, di cui era stato presidente. Tutto qui. «*Credetti di ricambiare le prove di amicizia* — ha aggiunto Fanfani — *che Andreotti aveva dato al segretario politico aiutandolo nella composizione della crisi governativa col suo ingresso nel nuovo governo Rumor quale ministro della Difesa*».

Come mai in data 1 aprile '74 Sindona le scrisse una lettera per ringraziaria del suo interessamento a proposito del noto istituto? Non so di che si tratti. La lettera trasmessami dai giudici milanesi che voi dite di avere agli atti, io non l'ho mai ricevuta, né so a che cosa possa riferirsi.

Quasi allo scadere dell'audizione, durata complessivamente due ore e cinque minuti (dalle 17,25 alle 19,30), si passa a parlare dell'affare Finambro. La Finambro era una piccola finanziaria con capitale nominale di appena un milione di lire, che Sindona aveva rilevato da un ex mobiliere siciliano. Alla vigilia del crack, Sindona tenta di compiere un'operazione che avrebbe dovuto portare il capitale della Finambro dal milione iniziale a ben 160 miliardi, diventando così la principale finanziaria del gruppo. Nello stesso tempo il finanziere decide di unificare la Banca Unione e la Banca Privata Italiana. Per lui era l'unica salvezza, ma dopo due mesi fallisce. I «permessi» non erano arrivati.

Per l'aumento di capitale, infatti, occorre il benestare del ministro del Tesoro, che all'epoca era Ugo La Malfa, e l'autorizzazione della Banca d'Italia. Per arrivare a La Malfa, Sindona ricorre ancora una volta agli amici della dc e a Fanfani in particolare. Anche in questa circostanza il presidente del Senato conferma. Presente Sindona — ha spiegato — telefonai a La Malfa pregandolo di ricevertlo. Cosa sia successo in seguito non lo so. D'altro canto — aggiunge — l'operazione Finambro mi sembrava buona. Capace, soprattutto, di portare in Italia capitali esteri. Sulle qualità di Sindona non avevo dubbi. Sapevo che nel '73 era stato consigliere economico di Andreotti. Gli telefonai e Andreotti mi confermò che avevo visto giusto.

Ruggero Conteduca

Sperimentata in Francia la pillola per i maschi

PARIGI — Undici francesi stanno facendo da un mese la «cavia» per la pillola maschile in un ospedale di Lione. A quanto rende noto un giornale, le «cavie» fanno parte dell'associazione per la ricerca e lo sviluppo della contraccezione maschile (che conta circa 300 aderenti) la quale ha sollecitato l'esperimento alla fine del 1980 nel corso di un incontro con il direttore del Centro biologico di riproduzione dell'ospedale Edouard Herriot

Domani assemblea di azionisti vecchi e nuovi per l'aumento di capitale

La Centrale (per ora) non nomina i suoi consiglieri nella Rizzoli

La rinuncia di Visentini - Contrasti al «Corriere della Sera» per un articolo di Enzo Biagi

MILANO — Bruno Visentini, presidente della Olivetti e appena riconfermato presidente del pri, ha annunciato che non intende ricoprire il ruolo di «garante» fra gli azionisti e fra editore e redazioni del gruppo Rizzoli-La Centrale. Con una lettera inviata a Angelo Rizzoli, presidente della Rizzoli e azionista di maggioranza relativa, Visentini ha respinto la proposta perché «*non vedo* — ha scritto — *la possibilità e lo spazio per la funzione che voi mi proponete di svolgere*».

Il disimpegno di Visentini è maturato a due giorni dall'assemblea degli azionisti della Rizzoli spa in cui dovrà essere approvata sia la fusione con il «Corriere della Sera spa» sia l'aumento di capitale di 150 miliardi a cui la finanziaria La Centrale parteciperà in misura del 40 per cento.

Sempre nell'assemblea, convocata per domani, dovranno essere nominati i nuovi consiglieri di amministrazione, sette scelti dall'azionista Rizzoli e quattro scelti dall'azionista La Centrale. La Centrale, tuttavia, affermano fonti del gruppo Rizzoli, non intende per il momento indicare i propri consiglieri perché la gestione del gruppo è sottoposta a revisione contabile, e, finché i bilanci non saranno opportunamente vagliati, l'azionista di minoranza preferisce non nominare i propri amministratori che si troverebbero altrimenti a firmare dei risultati aziendali di cui non portano alcuna responsabilità gestionale. Quanto ai consiglieri Rizzoli sembra che si tratti di personalità esterne al gruppo con il compito di rafforzarne l'immagine dopo l'arresto di Roberto Calvi e lo scandalo P2.

All'interno del *Corriere della Sera*, intanto, l'atmosfera si è improvvisamente riscaldata ieri in seguito ad un episodio che coinvolge il direttore Franco Di Bella e una delle firme più popolari del quotidiano, Enzo Biagi. Quest'ultimo infatti si è presentato ieri mattina in via Solferino con in tasca la lettera delle proprie dimissioni, motivate dalla circostanza che il direttore del *Corriere* era contrario alla pubblicazione di un suo articolo in cui veniva riportato, a beneficio dei lettori del quotidiano, quanto Di Bella, presunto appartenente alla Loggia P2, aveva dichiarato alla redazione circa la natura e le circostanze dei rapporti avuti con Licio Gelli.

Di fronte alle minacciate dimissioni e dopo un incontro con il sindacato dei giornalisti, Franco Di Bella è tornato sulla propria decisione, consentendo la pubblicazione dell'articolo e scongiurando così almeno per il momento la defezione di Enzo Biagi. «*La decisione di Biagi di non dar corso immediato alle dimissioni* — spiega Raffaele Fiengo, *leader* del comitato di redazione del quotidiano — *è stata accolta con soddisfazione dalla redazione del Corriere che sta attraversando un momento difficilissimo*». Per attenuare l'impatto negativo della vicenda, Di Bella ha brevemente commentato sul *Corriere* l'articolo di Biagi, rilevando che la pubblicazione mostra «*che tutti sul Corriere possono scrivere quello che vogliono*».

Il comitato di redazione del *Corriere*, impegnato in un procedimento giudiziario contro l'editore per ottenere dalla magistratura la massima chiarezza e trasparenza nel recente passaggio di proprietà, è uscito gravemente indebolito dall'improvvisa e inaspettata defezione della Federazione lombarda dei giornalisti, l'associazione di categoria, rappresentata dal presidente, il socialista Giorgio Santerini. Dopo aver iniziato il procedimento giudiziario insieme con il comitato di redazione, infatti, Santerini si è inaspettatamente ritirato nel mezzo del processo, togliendo legittimità ad agire anche ai colleghi del comitato di redazione perché solo l'associazione territoriale può andare davanti al magistrato per questo genere di azioni sindacali. Il presidente della «Lombarda» si è giustificato pubblicamente, spiegando che si è ritirato nella convinzione che la causa fosse persa. «*Il nostro timore a questo punto* — spiega Fiengo — *è che il pretore non si possa neppure pronunciare perché manca, da parte nostra, la legittimità ad agire*».

Marco Borsa

Rizzoli: nessun garante dopo il no di Visentini

MILANO — Angelo Rizzoli, presidente della Rizzoli Spa, è impegnato a mandare in porto l'assemblea di domani che dovrebbe sancire gli accordi con La Centrale.

Che cosa dice della rinuncia di Visentini?

«*Mi pare che la cortese rinuncia di Bruno Visentini sia motivata e quindi non ci resta che prenderne atto*».

Cercherete ora un altro garante?

«*Mi pare che quello di garante sia un ruolo molto delicato, da considerare con molta attenzione e cautela. Sarebbe inoltre poco corretto verso Visentini, credo, se ci mettessimo a cercarne un altro*».

Spera in un ripensamento di Visentini?

«*Ci ha assicurato che resterà come collaboratore del Corriere, mi auguro che continuerà a collaborare anche con l'azienda*».

Dopo tutto quello che è successo, l'assemblea degli azionisti non rischia un rinvio?

«*In una situazione come questa ci sono pochi punti fermi. Uno di questi è l'assemblea del 25 maggio e, a meno che non intervengano i carabinieri a cavallo a scioglierla con squilli di tromba, la terremo ricuramente!*».

m. bo.

Dopo il documento sulla loggia P2

Genova: *in Regione il pci non chiede dimissioni del psi*

GENOVA — C'era molta tensione ieri mattina alla riunione del Consiglio regionale della Liguria, ma contrariamente a quanto molti si attendevano non è successo nulla e l'assemblea si è limitata a discutere il tema fissato all'ordine del giorno. La riunione anzi è stata relativamente breve.

I più si aspettavano aria di burrasca dopo che, la sera prima, il partito comunista ligure aveva emesso un documento nel quale veniva attaccata duramente la democrazia cristiana, che dall'esterno appoggia la giunta formata da pri, pli, psdi e psi. Nel documento comunista, che concludeva con la frase «*il gruppo consiliare è stato incaricato di assumere tutte le conseguenti iniziative*» si faceva, tra l'altro, riferimento alle vicende della «P2» e si sottolineava «*la necessità di fare chiarezza per evitare strumentalizzazioni*», ma si affermava anche che veniva giudicata «*incompatibile la presenza nelle liste di presunti affiliati alla P2 con cariche ai vertici della pubblica amministrazione*».

Nelle liste dei presunti iscritti alla «P2» figurano il vice presidente del Consiglio regionale Alberto Teardo e l'assessore alla Sanità Michele Fossa, entrambi socialisti. Qualcuno aveva voluto vedere in questa presa di posizione comunista la richiesta di dimissioni per i due esponenti se non addirittura la richiesta di una crisi della giunta.

Invece nulla di tutto questo. L'unica presa di posizione è stata quella del consigliere del movimento sociale Giorgio Bornacini che ha rivolto un'interpellanza al presidente della giunta, Giovanni Persico, repubblicano, nella quale chiede «*se non ritenga di invitare alle dimissioni i due componenti della giunta, Teardo e Fossa, per consentire loro, da un lato una migliore possibilità di difesa e dall'altro la tutela dell'onestà e del buon nome della Regione Liguria*».

Siccome il presidente non ha acconsentito a un'immediata discussione dell'interpellanza, il consigliere del msi si è allontanato dall'aula in segno di protesta. Dopo questo episodio il consiglio ha discusso di argomenti di ordinaria amministrazione. Il tutto, se ci sarà un seguito, è stato rinviato alla prossima riunione.

p. l.

Benevento: pretore blocca congresso provinciale dc

ROMA — Il pretore di Benevento ha sospeso il congresso provinciale della dc che si stava tenendo in quella città, accettando il ricorso presentato da un neo-iscritto democristiano.

Il pretore ha infatti contestato e rigettato come antistatutaria una norma, approvata all'unanimità dalla direzione centrale del partito, prima, e dal Consiglio nazionale dello stesso, poi, secondo la quale per i congressi provinciali delle città delle zone terremotate veniva congelato il numero dei votanti al 30 giugno 1980.

Telegrammi al presidente del Senato

Editori e giornalisti «Non bloccare l'iter della riforma editoria»

ROMA — Il presidente della Federazione italiana editori giornali (Fieg), Giovannini, e quello della Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi), Murialdi, con telegrammi separati, hanno chiesto un intervento del presidente del Senato Fanfani affinché, anche in presenza della crisi di governo, sia possibile portare avanti l'iter parlamentare della legge di riforma dell'editoria.

In particolare, la Fieg rileva che il rinvio della discussione in aula del provvedimento «*crea una situazione gravissima nel settore editoriale, privo da due anni di ogni sostegno pubblico ed investito in questo momento da una ondata di massicci aumenti dei costi di produzione destinati a gravare sulla crisi preesistente*».

Ribadite la necessità e l'urgenza dell'entrata in vigore della legge, anche in riferimento ad avvenimenti che investono alcune aziende del settore, la Fieg chiede che i lavori parlamentari sulla legge proseguano «*quanto meno al fine di definirne il testo a livello di commissione degli affari costituzionali in modo che immediatamente dopo la soluzione della crisi di governo il Senato possa, senza ulteriori indugi, discuterla ed approvarla*».

La Fieg auspica che l'intervento del sen. Fanfani consenta di «*circoscrivere al massimo il pericolo di un rinvio a tempi lunghi della discussione della legge per l'editoria*». Un analogo messaggio è stato inviato dal presidente della Fieg al presidente della commissione affari costituzionali del Senato, sen. Murmura.

Anche la Federazione nazionale della stampa ha fatto pervenire al presidente del Senato, Fanfani, un telegramma. «*La Federazione nazionale della stampa italiana esprime vivissima preoccupazione* — dice il messaggio — *per il blocco determinatosi sulla proposta di legge per l'editoria. I gravissimi inquietanti casi che in questi giorni gettano equivoca ombra su zone della stampa italiana, uniti alla grave persistente crisi dell'intero settore, fanno risaltare l'importanza e l'improrogabile urgenza dell'entrata in vigore di norme precise e di oggettivi momenti di controllo sulla trasparenza della proprietà dei giornali nonché sui loro bilanci e finanziamenti. La legge sull'editoria avrebbe, invece, già rappresentato per il nostro sistema democratico e per l'opinione pubblica certezza di regole e un inequivocabile punto di riferimento*».

«*Pur consci che la crisi di governo catalizza l'approvazione della legge, facciamo appello* — conclude il telegramma — *perché possano almeno proseguire e concludersi i lavori preparatori alla discussione in aula, sottolineando peraltro che il provvedimento all'esame è di iniziativa parlamentare. Confidiamo nella sua personale, vigile attenzione e sull'alta sensibilità del Senato della Repubblica per conferire e consentire priorità alla legge alla ripresa dei lavori parlamentari*».

Anche il pli ieri ha presentato i suoi candidati

Roma: polemica tra dc e psi Galloni e Formica capilista

ROMA — La dc, il psi e il pli hanno presentato i candidati alle elezioni della capitale. «*Rendere Roma un grande centro della cultura e del terziario proiettato sul mondo*»: questo il programma per le prossime elezioni amministrative del Comitato romano della dc, illustrato ieri dal capolista Giovanni Galloni, in apertura della campagna elettorale. Galloni, che ieri ha comunicato alla Jotti le sue dimissioni da deputato perché non ritiene conciliabile la carica di capolista alle elezioni con l'incarico parlamentare, ha affermato che a Roma, per il carattere stesso di universalità di questa città, il settore del terziario non può essere considerato parassitario, ma deve essere rifondato e riqualificato affinché attraverso il turismo, il commercio, l'artigianato sia possibile una proiezione economica e sociale della città e dell'intero Paese.

«*E' possibile* — si è domandato Galloni — *che una città come Roma resti esclusa dal giro dei grandi convegni scientifici e culturali che da tempo ormai hanno sede in altre capitali?*». In relazione a questo non sono mancati gli attacchi alla precedente amministrazione comunale «*i cui tentativi culturali ci hanno fatto qualche volta sorridere, qualche volta sdegnare*», e che è stata inoltre accusata di non aver saputo seguire in tutti i campi un piano organico nei propri interventi.

In particolare le critiche si sono concentrate sul piano regolatore che le amministrazioni precedenti all'attuale avevano elaborato e che prevedeva una crescita della città verso Est, con l'attivazione di alcuni centri direzionali in questa zona. Il piano è stato accantonato in considerazione della crescita zero della popolazione della città, ma proprio questa decisione, secondo Galloni, avrebbe provocato un'esplosione dell'abusivismo con relativo degrado della città.

Tra i candidati dc per il Comune ci sono al secondo posto Aldo Corazzi, segretario del Comitato romano della dc, poi Giovanni Starita, attuale capogruppo dc al Comune, Italia Lecaldano, provveditore agli studi di Roma.

Il psi si presenta alle elezioni comunali e provinciali di Roma «*con il bagaglio delle esperienze fatte in una giunta di sinistra e per la quale chiede agli elettori di confermare il consenso*». Riguardo alla dc, i socialisti ritengono che essa «*non sia in condizione di creare una rete di alleanze che la veda come una forza centrale*». Lo ha affermato ieri il ministro dei Trasporti Rino Formica, capolista del psi per le elezioni comunali, in una conferenza stampa durante la quale è stata resa nota la lista dei candidati socialisti a Roma.

Anche il partito liberale ha reso nota ieri la lista dei propri candidati per le elezioni a Roma durante una conferenza stampa. La lista degli ottanta candidati liberali al Consiglio comunale è aperta da Teodoro Cutolo e comprende — come ha messo in evidenza il segretario della sezione romana Mauro Antonetti, secondo nella lista — 14 donne e otto uomini al di sotto dei trent'anni.

Catania: senzatetto occupano il Comune

CATANIA — Una cinquantina di senzatetto, che sei mesi fa avevano occupato case popolari nella frazione di San Giovanni Galermo, stazionano in permanenza da ieri nei corridoi del Comune.

I senzatetto, donne e bambini in maggioranza, chiedono che il sindaco sospenda gli effetti di un'ingiunzione fatta nei loro confronti dall'Istituto autonomo case popolari.

Domani il processo al gruppo di Calvi

MILANO — E' confermato per domani l'inizio del processo contro Roberto Calvi, presidente del Banco Ambrosiano, e altre undici persone coinvolte nell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore generale Gerardo D'Ambrosio. Presidente del collegio giudicante, il dottor Guido Roda Boggetti; pubblico ministero, il dottor Corrado Carnevali.

Gli atti del processo sono stati depositati ieri sera. Calvi è imputato per esportazione di valuta e mancato rientro di un deposito di denaro creato all'estero. Con il presidente del Banco Ambrosiano, compariranno davanti alla magistratura Mario Valeri Manera e Aladino Minciaroni (ai quali avant'ieri è stata concessa la libertà provvisoria); Carlo Bonomi, Giorgio Cigliana, Antonio Tonello e Giorgio Cappugi (tutti, come Calvi, in stato di arresto); Carlo Canesi e Massimo Spada (a piede libero). Altri due imputati, Carlo Kastelberg e Giuseppe Zanon di Valgiurata, sono latitanti.

La prima udienza sarà probabilmente molto breve: è quasi certo un rinvio dovuto alla necessità — per gli avvocati difensori ma anche per il collegio giudicante — di esaminare bene gli atti prima di affrontare il dibattimento. Il processo vero e proprio dovrebbe comunque iniziare entro la prima decade di giugno.

CENTO ANNI FA

GAZZETTA PIEMONTESE

(Sabato 28 maggio 1881)

Nuovo governo

ROMA — Dopo quindici giorni di crisi — dopo sette giorni sebbene non interi di gestazione con Sella — dopo quattro giorni di incertezze, di consulti e di rifiuti a Sinistra — dopo quattro giorni di gestazione con Depretis — il nuovo Ministero di sinistra è formato. Presidenza ed interni vanno ad Agostino Depretis.

LA MACCHINA IN BUDGET.

Comet Italia

L. 1.210.000.

IBM 196C. LA NUOVA MACCHINA PER SCRIVERE ELETTRICA.

C'E' UN FUTURO: SOLUZIONI IBM.

ANCONA 071/994661 - BARI 080/216961-9 - BERGAMO 035/210804 - BOLOGNA 051/409333 - BOLZANO 0471/45111 - BRESCIA 030/12081-22661 - CAGLIARI 070/309267-8-9 - CATANIA 095/313958 - FIRENZE 055/678141-5 - GENOVA 010/59291 - MESTRE 041/988158 - MILANO 02/8343333 - MODENA 059/356532 - NAPOLI 081/684644 - PADOVA 049/686288 - PALERMO 091/327338 - PARMA 0521/72644 - PERUGIA 075/23691 - PISA 050/48244 - ROMA 06/84277-8488481 - TORINO 011/674555 - TRENTO 0461/986840 - TRIESTE 040/96396-5 - UDINE 0432/504315 - VERONA 045/500033 - VICENZA 0444/166164.

Centri di Vendita IBM: BOLOGNA 051/409333 - FIRENZE 055/600701-4 - MILANO 02/8343333 - ROMA 06/5406480. - La IBM 196C è in vendita anche presso gli oltre 60 Concessionari IBM.

IBM Italia
Gruppo Sistemi Generali
Divisione Macchine per Ufficio

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3500 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. 2000; tecnici L. 3500, dirigenti L. 5000. **Rubrica 9 e 11** (desiderati) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o numeri: il doppio. Neretti, urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

GRUPPO aziendale allo scopo di potenziare il settore produttivo è interessato all'acquisto delle complete tecnologie d'un valido prodotto nel settore meccanico od elettronico. Tel. 515.952.

TORINO Ditta neoeletto 110 3 anni vendesi. Telefonare 0497975.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecaria) e mutui su alloggi, villa terreni.

FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 10, [illegible] 542.804 - 530.445.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti e opera impegnati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento Riservatezza. Via Bacchi 50. Tel. 594.760 - 698.910.

A.A. FINCOTEX concede finanziamenti piccoli e lunghi a mutui anche decennali per acquisto o restauro alloggi. Corso Francia 15, tel. 780.203 770.826.

A.A. PRESTITI consolidamo a tutti lavoratori - ipotecari anche 3° grado.

FIRET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539 178 - 546 827. Riceviamo ogni vostra preferenza distinguendo-ci per serietà e immediatezza.

A. ABBIOGNANDI presta finanziamo in due ore chiunque eviscuo residente. Aperto anche al sabato. Tel. 611 658.4838.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe Massima riservatezza. Tel. 011 875 074.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.532 537.156 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidissimi e interessi modici. Massima riservatezza.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 10/a, telefono 539.328.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Galileo Ferraris 148, tel. 694.716.

FINANZIAMO subito commercianti artigiani qualsiasi scoring cambiali brevi. Telefonare 533.610 539.591.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a tasso interesse solo per acquisto casa. Rivolgersi alla Centrale, corso Francia 66, tel. 748.722.

PRIVATAMENTE ad in pochi ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo stipendio domiciliato. Tel. 596.212.

SOCIETA' operante nel settore finanziario esamina proposte liquidazione debiti cessione credito risanamento aziende o liquidazione partecipazioni societarie. Per appuntamento, tel. 011 650.8873 H.M. Sri.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 536038 679654 cessione filiale negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A. VENTURA cessioni ribassi aziende commerciali ogni tipo valutazioni esperti commerciali e fiscali. Tel. 532.217.

A. ACCETTIAMO l'incarico a vendere vostra azienda negozio attività. Riservatezza e rapidità. Tel. 780132 Sri Lunica.

A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Lasciateci 748.222 (3 linee).

A. SALVOLDI A torinesità per facilitare la cessione del vostro esercizio in proporre una ripresa in IV color che sarà richiesta nei ricambi utile per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.

A. SALVOLDI C Attenga bellissimo bar zona nuova mgra o 200 mt incasso annuo 90 milioni cedesi L. 65 milioni. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI D cede bar super zona Mirafiori incasso garantito 200.000 al giorno. 32 milioni. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI E cede bar super a 18 km da Torino statale del Sestriere incasso 160 milioni cedesi L. 38 milioni. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI F cede negozio animali acquisto accessori locale zona Parella buon reddito L. 30 milioni. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI G cede centrale Porta Nuova avviatissimo negozio accorciatura per signora L. 10 milioni. Telefonare 650.2196.

A. STUDIO G.M.P. corso Siracusa 37 tel. 516 041 serietà esperienze correttezze nella cessione e rilievo di aziende.

ABAMEC 638 038 rivendita pane zona San Donato su grande passaggio cede 22 milioni compresi fondi vivi.

ABAMEC 638038 salumeria gastronomia zona Parella, posizione grande passaggio, causa salute, cede 25 milioni.

ABAMEC 638038 azienda torinese settore elettronico con produzione propria di particolare fonico unico nel suo genere, attrezzatura specifica completa, cede 100 milioni più magazzino.

ABAMEC 638 038 drogheria adiacenze via Monciaveri 150 mila incassa giornaliero cede 25 milioni più fondi vivi.

ABAMEC 638 038 licenza tabelle I-VI-XII-XIV per drogheria disponibilità locale fronte zona S. Salvario cede.

ABAMEC 638.038 piccola autoriparazioni zona San Paolo locali di 170 mq incasso 3 milioni mese cede 27 milioni.

ABAMEC 638 038 carrozzeria Barriera Milano, locali oltre 250 mq attrezzatissima, 300 milioni incasso annuo dimostrabile (50% con contoscontropiù) cede.

ABAMEC 638038 merceria zona S. Rita per decisione condizionale, 100 mila incasso giornaliero dimostrabile cede 26 milioni.

ABAMEC 638 038 acconciature femminili con estetica estetica zona Parella. 20enniale condizione, cede adeguatamente.

ACCONCIATURA per signora con ottimo vicino dimostrabile ottimo affare. Cedesi urgentemente. Telefonare 760.132 sri Lunica.

AFFARE cedesi negozio di scalpe in Rivoli buon reddito richiesta 18 milioni anche dilazionabile. Telefonare 380.610.

AFFARE panetteria bar chiusura normale negozio incasso 200 mila giornaliere incrementabili cedesi. Tel. 780132 Sri Lunica.

AFFARE vasto assortimento di tutte le migliori marche di sleepe e televisori zona centrale giro d'affari 1 miliardo 200 milioni annui. Vendesi per motivi personali. Telefonare 380 810.

AFFARONE cede enviata latteria causa sposta zona commerciale L. 18 milioni trattabili massimi. Tel. 506.120.

AFFARONE cede negozio abbigliamento a Ventavia su 3 piani composo merce con 2 alloggi totale mq 500. Tel. 284 042.

AFFARONE pizzeria con super piccolo incasso 300 mila giornaliere incrementabilissime cede 45 milioni. Telefonare 519 879.

AFFITASI in perenza caratteristica gioielleria vicinanza scuole zona altamente commerciale buon reddito, occorre parecchio vendita lebelle XI XIII XIV, tel. 322460.

AGENZIA Vedova vende pensione a 50 mt dal mare 32 camere sala ristorante parcheggio camino da bocce. Telefonare 0182 640 278.

ALBENGA avviatissima boutique moda giovane contrattazione cedesi subito prezzo attarre. Tel. 019 668.013 ore ufficio.

ALBERGO Livorno centralissimo 60 camere con servizi piano bar mq complessivi 2000 Pastorre, tel. 500 012.

ALBERGO ristorante bar IV categoria ottimo avviamento buon giro affari annuo 30 km Torino solo per motivi familiari cedesi completo di attrezzature 80% centenari, reddito dimostrato. Valutasi permuta con immobili Studio Ri Gia 513632.

ALBERGO Venteniglia 2° categoria centralissimo ottimo giro affari annuo incrementabile, facilitazioni pagamento. Pistone tel. 500 012.

ALIMENTARI centro Crocetta nuovo spazioso stabile incasso attrezzatissimo con 3 labelle cedesi L. 20 milioni tel. 560 955.

AMIE' J. & CO. Barriera di Milano licenza di drogheria, nel prezzo sono comprese gli utensili sia 17 milioni 200 mila dilazionabili. Telefonare 546 585.

AMIE' J. & CO. Corso Palermo zona di forte passaggio cedesi attività di gommista con attrezzature lire 23 milioni dilazionabili. Telefonare 546 585.

ANSELMO cede zona Mirafiori Sud ottima posizione piccolo grazioso panetteria bar attrezzato richiesta mila. Telefonare 300.595.

ANSELMO cede Canale avviatissima latteria rivenditoria forte giro clientela prima incasso dimostrabile. Telefonare 300.595.

ANSELMO cede noto negozio di calzature e pelletteria su corso di grande passaggio ampie nuovi locali. Telefonare 300.595.

ATTENZIONE cede causa maternità avviata rivendita pane tabelle 5°-7° zona commerciale prezzo dilazionabile. Tel. 506.120.

AUTORIMESSA milleno lavaggio 200 vetture cedesi, corso Regina Margherita 292. Telefonare 755.753.

AZIENDA trentennale commercio carrozzerie lettini giocattoli vetreria e chiavette ottimo giro affari documentabile cede per inizio commercio Di Salvatore 581694.

AZIENDA produzione particolari legno conto terzi avviato nazionale, vero affare cede Di Salvatore 581694.

BAR chiusura serale festiva L. 300 mila giorno passaggio immediato dilazioni 50%. Telefonare ufficio 748.516 pasti 356.165.

BAR di prestigio centralissimo ristrutturato arredato annesso laboratorio gelateria pasticceria informazioni Pistone, tel. 500 012.

BAR gerenza superalcolico incasso 250 mila giornaliere cedesi chiusura serale domenicale. Tel. 537.213 517.260.

BAR super corrente arredamento nuovo 600 mila incasso giornaliero ripeso domenicale, vendesi per inizio commercio. Tel. 380.610.

BAR superalcolico incasso 300 mila giornaliere fronte Mercato Lavoro su passaggio cedo motivi loro prezzo accezionale 45 milioni dilazionati. Tel. 537.213 517.260.

BAR superalcolici buon reddito semplice ma familiare adiacente fermata autobus corso Monciaveri vendo, tel. 530085.

BAR superalcolico vicinanze da ristrutturare adiacenze c.so Inghilterra facilitazioni pagamento. Pistone 500 012.

BAR superalcolico adiacenze c.so Traiano, arredamento nuovo debrore 200 mila giornaliere incrementabili, facilitazioni pagamento Pistone, tel. 500 012.

BAR superalcolico adiacenze via Nizza angolare 6 vetrine ottimo arredamento oltre 500 mila incasso giornaliero, facilitazioni. Pistone, tel. 500 012.

BAR superalcolico adiacenze c.so Regina Margherita chiusura serale e festivi 280 000 giornaliere incrementabili pagamento dilazionabile. Pistone, tel. 500 012.

BAR superalcolici ristorante zona forte passaggio incasso 400.000 cedo anticipando 20 milioni. Telefonare 537 213 - 517.260.

BIRRERIA incasso 700 mila giornaliere lavoro solo serale cedo dilazionando. Telefonare 537.213 - 517.260.

CARROZZERIA avviamento 20ennale cedesi per motivi famigliari con muri mq 300 attrezzatissima e forno. Telefonare 513.078.

CARTOLERIA avviatissima ottima posizione commerciale tabelle XI XIII XIV cedesi mq 48 milioni compreso inventario e attrezzature. Studio Ri Gia 513632.

CEDESI attività commerciale formaggi e salumi zona commerciale tel. 560.894.

CEDO in Moncalieri agenzia immobiliare composta mun e arredamento locale composto di due vani servizio cucinino archivio veranda pianoterra con due entrate tel. 6054220.

CEDO licenza abbigliamento trattenibile zona centro tabella IX - X - XIV. Telefonare dopo le 19 293.403.

CEDO ottimo negozio alimentari barriera Milano causa salute completo anche il tutto a prezzo interessante. Tel. 396.745.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede albergo ristorante in Terre Pellice 7 camere con servizio sala bar sala camerata salone vendita 120 coperti. Richiesta adeguata agli utili vero affare occasione.

DI SALVATORE 581.694 cede distributore/officina avviatissimo buon giro affari annuo 30 km Torino solo per motivi familiari cedesi completo di attrezzature 80% centenari, reddito dimostrato. Valutasi permuta con immobili Studio Ri Gia 513632.

DI SALVATORE 581.694 cede in prima cintura Torino panificio attrezzato incasso medio giorno oltre 250 mila.

DI SALVATORE corso Turati 13, cede bar super trattoria sala giochi con licenza vendita locali mq 300 ottimo reddito incrementabile nota città canavese.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede commercio giocattoli modellismo bambole motorizzate giro affari incrementabile nota città, gradevole passaggio. Stabile 20.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede ristorante 350 coperti adiacenze panoramico bar/super attrezzatissimo moderno completo alloggio ottimo reddito per famiglia zona collinare turistica km 25 da Torino.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede cartoleria cartotecnico pizzeria bar super attrezzatura nuova scelta clientela adatto famiglia città Valle Susa.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede 20ennale angolare articoli pronta infanzia giocattoli mq 120 zona grande passaggio annesso alloggio facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno bar/ servizi alimentari mq 50 tabelle 1-8-14 e pane giornaliere 450 mila richiesta vantaggiosa volendo anche mura.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviato vini liquori drogheria caffè tabelle 1-8 angolare zona popolosa e grande passaggio giorno 300 mila incrementabili.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super totocalcio licenza latteria incasso giorno 250 mila orario ridotto.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno acconciature signore 5 posti tenore scelta clientela per trasferimento.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari tabella pane mq 120 giorno 500 mila dimostrabili. Equa richiesta.

DI SALVATORE 581.694 cede in zona Mirafiori assume formaggi frutta verdura incasso medio oltre 600 mila giornaliere. Dilazioni. Affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede mobilificio avviamento pluridecennale esposizione mq 1000, deposito mq 150, alto reddito novissimi giro affari incrementabile con famiglia competente.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviata azienda esperienza ventennale nel settore del massaggio immediata apertura Torino per ritiro commerciale.

DI SALVATORE [illegible] cede in prima cintura Torino autorimessa mq 1500 con officina e lavaggio, causa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede piccola lavola carta attrezzatura nuova completa locali mq 90 reddito garantito 35 milioni trattabili Centro Carmagnano.

DI SALVATORE 581694 cede centrale latteria bar chiusura festivi orario ridotto incasso oltre 230 mila giorno.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in Bardonecchia trattoria bar super locale caratteristico attrezzatura nuova 60 coperti ottimo reddito per famiglia.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede autoscuola Aci e soccorso stradale locali mq 1000 attrezzatura moderna completa rilevante giro affari dimostrabile in importante città Piemonte. Vero affare.

DITTA artigiana riparazione materie plastiche su campo europeo tecnico conduzione a livello famigliare cedesi. Telefonare 760.132-Sri Lunica.

EL PIGANTE centrale prestigioso chiavista scelta tabella X XI XII XIV arredamento sala cede L. 40 milioni tel. 580 955.

EUROCESSIONI 0184/72.672 cede Riviera Ponente fabbricatorio panificazione vendita impianto-impianto locale 150 mq attrezzatura completa per 4 persone, assumiamo associazione con diritto esclusiva.

EUROCESSIONI 0184 726.72 cede alimentare zona residenziale Pietra Ligure forte lavoro artigianale utile sicuro.

EUROCESSIONI 0184 726.72 cede Riviera Ponente avviato abbigliamento 100 mt dal mare vetrine dimostrabile, cedesi.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Riviera Bellissima prestigiosa negozio abbigliamento pellicceria, altissima vendita dimostrabile. Si garantisce assieme vero affare, possibilità alloggio annesso.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede parrucchiere per signora 5 posti lavoro zona popolosa guadagno oltre 1 milione al mese ottimo prezzo 20 milioni trattabili.

EUROCESSIONI 0184 72.672 cede Albenga avviata lavoria adatta nucleo familiare, attrezzatura efficiente completa.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede provincia Firenze avviato salone autovetture nuovo e usate. Posizione grande passaggio, ottimo giro affari. Superficie coperta 1200 mq., dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede vicinanze Firenze storico ristorante caratteristico, arredo, vetrinetta acida chiavista. 150 coperti, attrezzatura nuovissima. Giro affari rilevante, forte reddito incrementabile. Dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede Riviera Ligure Ponente con 16 camere e ristorante 150 coperti. Chiavista lesa con pranzo/cabine per tutta la stagione, zona centrale a 50 mt. dal mare. Affare.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede Firenze internazionale fabbrica ceramica d'arte produzione enorme qualificata ottima clientela, laboratorio centro città.

EUROCESSIONI 0184/72.672 cede Albenga avviata lavoria adatta nucleo familiare, attrezzatura efficiente completa.

FERRAMENTA colpitrice zona Francia ottimo giro d'affari vendesi per motivi trasferimento. Telefonare 380 810.

FRANA cede bar snc/sas 3 vetrine moderno quarto reddito incasso 300 mila giornaliere. Possibilità alloggio, tel. 511090.

FRANA cede caricabrecce profumi piccalitoli vicinanze scuole. Utile 24 milioni annui, richiesta 48 milioni. Tel. 511090.

FRANA cede confezioni bimbi modernissimo in signorile zona commerciale forti utili dimostrabili, tel. 511090-545129.

FRANA cede pollini vernici carte parati cambiate moderno 100 mq. Forte utile dimostrabile tel. 511090-545129.

GIRENTI cercasi per gemelaria in zona di Milano. Richiedesi iscrizione R.E.C. Telefonare 218 436 - 723.271 - 210.416.

GESTIONE bar e sala giochi orario 10-0,30 tutti i giorni, reddituo offresi a nucleo familiare impiegato/a indispensabile recrutamento R.E.C., esperienza. Cauzione. Telefonare 337.132 ore 19,30-22.

GOMMISTA attività ultradecennale unitamente attrezzatura completa ottima chiamata causa. Di Salvatore 581694.

LASEC abbigliamento zona Francia, 5 vetrine mq. 320. Incasso 200 milioni incrementabili. Cede 95 milioni. Tel. 748.222.

LASEC boutique casuali centro provincia Cuneo. Ampio negozio con giro 150 milioni annui. Cede 42 milioni. Tel. 748.222.

LASEC boutique casuali centro provincia Cuneo. Ampio negozio con giro 100 milioni annui. Cede 42 milioni. Tel. 748222.

LASEC Crocetta. Arredamenti (bagno). Impianto mq 90. Tab. XII XIV. Gestione decennale cede 29 milioni. Tel. 748222.

LASEC Torino Sud minimarket alimentari zona popolosa. 5 vetrine mq 300. Incasso giorno 1 250.000. Cede 55 milioni. Tel. 748222.

LASEC vicinanze corso Ci. Cesare alimentari salumi. Incasso incrementabile. Facile gestione. Cede 9 milioni. Tel. 748222.

LASEC zona Statuto macelleria bovina semi-alla kasher. Attrezzatura nuova. Incasso 2 milioni. Cede 20 milioni. Tel. 748222.

LAVORO artigiano maglieria cedesi per mancanza commercio. Tel. 537.223 mattino.

LAVASECCO zona Mercati Generali semi/ultradecennale ottimo incasso cede causa salute Di Salvatore 581694.

OFFICINA stampaggio lamiere macchinario semivuovo lavoro assicurato cede in cintura Torino Di Salvatore 581694.

PANETTERIA in Crocetta attrezzatissimo ciclo-tele e incasso ottimi causa malattia urge cedere L. 25 milioni tel. 560 955.

PANIFICIO da 50 anni stessa famiglia e avviatissima (tabella I VII giorno 250 incrementabili) con famiglia volonterosa annesso alloggio centro cintura Lanzo per salute cede Di Salvatore 581.694.

PENSIONE vicinissima Massa Carrara 10 camere 100 metri dal mare buon giro affari annuo. Pistone tel. 500 012.

PETTINATRICE avviatissima buon giro d'affari in moderna posizione vende per cambiamento attività. Telefonare 380.610.

PINO Torinese centro cedesi licenza acconciatura per signora in locale 3 vetrine 40 milioni, Tel. 942.3847.

POLICLINICO CINESE
Case di cura totalmente attrezzata e funzionante cedesi 51% quote (comprensivi stabili su 5 piani 2600 mq.). Tel. 011/548.626.

RIVENDITA pane zona Mirafiori ottima posizione vendo causa salute privato vendo. Tel. 343.407.

SALUMERIA gastronomia zona piazza Massaua vendesi licenza e attrezzatura ottimo incasso 64 milioni, dilazioni. 546.746.

STIM cede avviata attività commerciale licenza materiali edili rilevato ingresso zona centrale di forte avviamento - 748.3817 740.236.

TABACCHERIA edicola/rivista via Mezza angolare come posizione commerciale 6 milioni levate inglobiamo minimarket ottimo reddito locazioni pagabilissimo. Pistone 500 012.

TABACCHI bar moderno orario ridotto incasso 415 milioni annui, buon utile, ampio reparto abbigliamento zona Frana, tel. 511090.

TABACCHI minuterie vasta licenza moderno lavora 3 milioni incrementabile buon utile cede Frana. Tel. 511.090 - 545.129.

VENTURA immobiliare cede panetteria pasticceria drogheria avviamento richieste adeguate dilazioni. Tel. 011 533 217.

VENTURA immobiliare cede negozio alimentari Moncalieri affare pagamenti dilazionati. Telefonare 011 533 217 - 533 218.

18,7 anni di strada. Chi offre di più?

Nessuno, oltre alla nostra nuova VOLVO 240. La durata, per tanti anni di vita su strada, è una dimostrazione della Qualità VOLVO insieme ai confort e l'economia, le prestazioni e la tipica "Sicurezza Dinamica". E insieme all'assoluta convenienza, per tutto quello che la Qualità VOLVO ti offre. Possiamo dimostrartelo. Chiamaci e stevi vuoi.

VOLVO

Alessandria	**SA.GI.CAR di S. Gagliano** Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770
Valenza Po (Alessandria)	**RAITERI E CALIZZANO** Via Martiri di Cefalonia, 29 - Tel. 91454
Asti	**CONSULCAR s.n.c.** di G. Maggiora Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377
Biella	**GARAGE CENTRALE s.n.c.** di Pagella e Donis Corso Europa, 8 - Tel. 29850
Alba (Cuneo)	**F.lli VEGLIO** Via Rossini, 12 - Tel. 4811
Cuneo	**V.A.R. s.r.l.** Corso De Gasperi, 21/23 - Tel. 56468/55467
Borgomanero (Novara)	**FONTANA GIUSEPPE** Via Novara, 95 - Tel. 81944
Novara	**TOTAUTO s.r.l.** V.le Roma, 34 - Tel. 453900
Torino	**ZUAN-CAR s.r.l.** Corso Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324
	ZUAN-SERVICE Via Cabolo, 35 - Tel. 525666
Vercelli	**BRICCO ANTONIO** Via Monviso, 43 - Tel. 292150

esposizione rustici
DEL TONGO
NUOVISSIMA ESPOSIZIONE MOBILI
MORELLATO
VIA MONGINEVRO 203
PALAZZO DEL MOBILE
CORSO TRAPANI 71
CENTRO CUCINE
VIA MONGINEVRO 180

ACQUISTO mori automessa capannone basso fabbricato pagamento contanti serietà. Telefonare 369.343 ore 9-14.

AFFITTO o acquisto locale da adibire officina auto mq 700-1000 in Moncalieri tel. 6061026.

AZIENDA cerca in affitto in Torino locali lungimiri per 1000 mq circa. Tel. 483 435 483 436 ore uffici giorni feriali.

BOX acquistasi per investimento in Torino o prima cintura anche occupato. Telefonare 592 409.

CERCASI 1000-1500 mq di capannone o basso fabbricato anche su due piani, zona S. Rita e dintorni. Inoltre tel. al 505932 ore ufficio.

CERCO in acquisto per investimento locali industriali mq 500-1000-2500 Torino e limitrofi. Telefonare 510.341 - 546.928.

CERCO locali negozi e magazzini qualsiasi metratura anche occupati. Pagamento contanti. Tel. 585.913.

IMPRESA cerca magazzino coperto mq 200-250 deposito attrezzatura in S. Paolo Canale Frana. Telefonare 337 780 - 837.149.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti capannoni magazzini Torino e cintura garanzia serietà. Tel. 761.489.

SABATELLIMMOBILI 562.808 cerca locali per attività artigianali commerciali industriali qualsiasi metratura.

offerte

A. SENIM vende libero via Braglio in zona commercializzazione mq. negozio con fronte e vetrine metrature 616.801.

AFFARE piazza Statuto negozio più locale mq 295 adatto diverse attività 175 milioni. Telefonare 513.448 618.044.

AFFARE vendo magazzino nuovo via Veneto per reddito 6E milioni affittato 240 mila mensili, tel. 678835 684313.

AFFITTASI a rateizzati capannone industriale cintura Torino Nord mq 500 - 800 - 1000. Amministrazione Baldi, tel. 502 518.

AFFITTASI capannone industriale di mq 2400 uffici 220 mq 2 case/abitazioni di mq 600 + 320 a 10 km Fiat Mirafiori. Tel. 847.0767 ore 13-20.

AFFITTASI locale semiinterrato mq 300 uso deposito o magazzino via Arnaldo da Brescia, tel. 3358452.

AFFITTASI locale a Torino su corso 1000 mq 300 mq uffici e 2500 mq coperto cintato adatto a qualsiasi attività completo 5 carri ponte. Telefonare 747.803.

AFFITTASI magazzino in corso 8. Telepia mq 120 con vano ufficio, spogliatoio e servizi, accesso carraio. Tel 742658.

AFFITTASI ristorante piazza Statuto in recente edificio, al piano 3°, 4 locali uso ufficio. Tel. 512.223 - 515.561.

AFFITTO locale mq 300 servizi uso impianti per attività artigianale o magazzino. Tel. 544 958.

BASSO fabbricato mq 500 alto 4,50 Mirafiori affitto per attività o magazzino. Tel. 544 958 - 510.341.

B.I.T. Collegno (20 km Torino) vendesi locali industriali e terreni varie metrature da 100 mila a 250 mila mc. Tel. 532.554.

BOX a Lanzo, via Samuele Angelo via Gobetti nuova costruzione spaziosi locali accesso ribalta Case + 553120 533434.

BOX auto corso Monceniso 41/4 inizio 12 vendesi a L. 12 milioni tel. 483.429.

BOX auto doppi e magazzini liberi in corso Regina Margherita nuova costruzione prossima consegna vende Cervino 749.2623.

BOX libero Centro Europa (via Rubino) Salmi vende. Telefonare 473.00.37.

BOX libero presso corso Peschiera (via Ivrea) piano corrente Safen vende. Tel. 487.741.

BOX spazioso in corso Monbenedetto vendesi facilitando Centrodistile tel. 530163.

BRB vende libero deposito fabbricato Caselle Vica (corso Francia) mq 160 circa volendo adatto ad officina meccanica L. 65 milioni dilazioni. Telefonare 857.516 857.160.

CAPANNONE industriale in costruzione zona industriale Nichelino - Garino con annesse palazzine uffici alloggio custode locali di servizio totale mq 1500 mutuo fondiario e privilegiato. Crimaldi snc. Telefonare 655.479.

CAPANNONE industriale Villastellone (Moncalieri) continuate stabilimento isola mq 1400 più mq 200 palazzina uffici e alloggio custode, mq 200 seminterrato spogliatoio mense, ampio cortile attiguo. Esaminiamo permute. 542.312.

CAPANNONE industriale e fabbricato mq 900 circa uffici e servizi mq 200 circa corpo pompa su area di mq 1400 vendesi libero. Telefonare 670.864 ore pasti. No agenzie.

CAPANNONE industriale mq. 2 100 su terreno mq. 4.900 unico mq. 310 Torino-zona Barca vero affare vendesi tel. 609.0502.

CAPANNONI vendo S. Mauro mq 750 L. 350 mila, Mappano L. 250 mila, Mappano L. 2000, Rivalta L. 2500 mq. Tel. 204.132.

CASABIANCA libera basso fabbricato di tre vani con abitabilità adibito a laboratori e depositi artigianali o a rappresentanza L. 18 milioni tel. 551 310.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende capannoni industriali di 360 mq. + 460 mq centro recinto.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in Savigliano d'Uzzo box auto libero.

CENTRALI magazzini mq 1600 su 3 piani comunicanti, 4 piazzi carri interno cortile affittasi tel. 011 831.500 - 047.2000.

CENTROCASA 313.831 libero inutile completo industriale mq 2100 coperti ma 1500 cortile cintura idoneo adiacente svincolo autostradale polizia di sicurezza ferroviaria possibilità cessione parcheggio scolastico.

CHIERIMMOBILI Snc tel. 942.3867 affitta a Santena fronte ingresso autostrada capannone 1300 mq servizi posteggio.

CONSULEDILE 533322 vende stesso stabile Barriera Milano vantaggiosissimo muri negozio 18 milioni, box auto 10 milioni.

CROCETTA mq 80 servizi interni 2 vetrine libero subito stesso labelle buona gestione uscita affittasi urgentissimante. Telefonare 560.955.

DAVIDIMMOBILIARE vende posto auto doppio ed ristorante coperto adibito a box in corso Vittorio. Telefonare 779 012.

EDIL-PO affitta in Moncalieri capannoni industriali di mq 1000 più mq 75 di ufficio e capannone di mq 5000. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO affitta in Brunno zona industriale Sud capannoni a partire da mq 300 a mq 2500 con uffici. Telefonare 349.72.14 - 349.97.40.

EDIL-PO vende in Moncalieri capannone industriale di mq 1000 più mq 70 di uffici. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Brunno capannoni industriali con annessi uffici e servizi, a partire da mq 650 a mq 2500. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EUROEDILE vende via Valdengo box auto occupati a partire da L. 11 milioni. Telefonare 748.998.

EUROEDILE vende in corso Vercelli stesso stabile muri negozio libero mq 45 altri occupati varie metrature ottimo investimento. Telefonare 748.998.

FIMINTER Spa vende libero in Settimo Torinese capannoni industriali di 1500 mq cadauno tel. 896.7121.

FIMINTER Spa vende Mirafiori adiacente piazza Carducci mq 2 servizi uso ufficio + relativa cantina L. 29 milioni tel. 896.7121.

FINCI corso Vercelli stesso fabbricato con uffici 500 mq locale buon reddito eventuali alloggi stesso caso. Tel. 500 991.

GABETTI (011) 5787 divisione immobili industriali affitta in Venaria zona Autostrade capannoni nuovi di mq 1000-2000. Uffici e servizi di mq 200. Anche spazi di minimo.

GABETTI 5787 vende libero corso Benvenuto Tersano recente magazzino seminterrato mq 83 luminoso soppalcato.

GABETTI 5787 vende precollaudo via Boccaccio in stabile recente box per due macchine piano seminterrato 31 milioni.

IN VENDITA

a Lanzo capannone industriale di mq 2000 con magazzino uffici terreno di mq 4000 con riscaldamento telefono allarme. Dilazioni a/c permuta. Telefonare 515.582.

ITALCASE proprie Cascine Vica in stabile recente blocco di 3 box anche uso magazzino L. 60 milioni dilazioni - 512.870.

ITALCASE propone libero San Salvario magazzino o negozio 40 mq circa con servizio L. 22 milioni dilazioni - 512.870.

ITALCASE propone in Mirabello Nord recente magazzino seminterrato 300 mq e uffici mq 100 possibili permute - 512.870.

LASEC adiacenze Porta Palazzo, muri negozio mq 50, fronte importante corso vende 47 milioni 500 mila. Mutuo e dilazioni. Tel. 748222.

LASEC Gran Madre muri garage mq 400. Attualmente affittato 270 mila mensili. Vende 130 milioni. Eventuale mutuo. Tel. 748222.

LABORATORIO seminterrato con servizio e ingresso indipendente su via Michelangelo più basso fabbricato indipendente in corso 45 milioni 553.371.

L'AMMINISTRATORE libero via Monmosaro (S. Rita) magazzino ottima occasione lire 9 milioni e mutuo tel. 545.281.

(continua)

4 Terreni

A. LIRE 1150 mq vendesi fronte a Sant'Antioco (Sardegna) zona incantevole agevolazioni di pagamento. Esi immobiliare vendita. Telefonare 532.130.

A. LIRE 14 milioni vendo progetto approvato con 3000 mq di terreno a 1300 metri di altitudine suddivisibile 50% contiguo. Telefonare 942.37.30.

CASALBORGONE vendiamo appezzamenti terreno agricolo a L. 2400 al mq telefonare immobiliare/sera 549781 553204.

(FIM PROPONE
ottimo terreno pianeggiante di 3000 mq a Monteu da Po (35 km da Torino) con licenza edilizia per villa di mq 200 L. 30 milioni. Tel. 915.587.

GOIOLZE occasione lotto di terreno mq 3500 con struttura 3 piani zona collinare L. 62 milioni. Telefonare 908.7701.

STIM A vendo colle dal Lys 100 m. impianti da su terreno edificabile mq 3900 con progetto approvato per villa - 748 3817.

STIM B acquista in proprio o per proprie selezionate clientele terreni edificabili con o senza progetto e capannoni industriali 740235 7493617.

TERRENO a Rivalba Torinese mq 4495 vendo urgentemente. Telefonare 837.149 - 411.18.37.

VOLVERA Parri vende terreno agricolo mq 3660 ottima posizione a 1 km dal centro abitato L. 23 milioni Tel.

E' la quinta novità presentata dalla Fiat dall'inizio dell'anno

L'Argenta ha qualcosa in più

Berlina di categoria medio-superiore con tre motorizzazioni: 1600, 2000 a iniezione elettronica, Diesel Raffinati allestimenti interni - Due nuovi strumenti per indicare la guida economica ed eventuali guasti

La nuova Argenta ha una linea squadrata e dettagli stilistici di disegno molto moderno

Nasce l'erede della «132». Si chiama «Argenta» e conserva di quella la struttura meccanica generale, ma con tutta una serie di interventi che ne hanno migliorato e affinato la funzionalità, e con una carrozzeria rinnovata, dentro e fuori, che accentua la classicità di questo modello al vertice della gamma Fiat. Tre le versioni: 1600 a carburatore, 2000 a iniezione elettronica, 2500 diesel. Le consegne in Italia avranno inizio nel mese di giugno, nei mercati esteri a settembre. I prezzi saranno comunicati oggi, ma dovrebbero aggirarsi tra gli 11 milioni e mezzo e i 13 milioni e 400 mila lire, chiavi in mano, a seconda delle versioni.

Il fatto di derivare da una vettura bene affermata come la 132 (circa 800 mila esemplari costruiti) non impedisce di considerare l'«Argenta» un modello del tutto nuovo, cominciando dalla linea, che è sempre a tre volumi ma di impostazione più tesa e squadrata, con un frontale di disegno lineare caratterizzato da ampi proiettori rettangolari, coda ben delineata con grandi gruppi ottici parzialmente incassati, fiancate con una larga fascia protettiva di resina elastica, lo stesso materiale dei paraurti, sui quali è anche inserita una modanatura satinata. Inoltre, tutte le modanature sono di acciaio inossidabile, che ritroviamo anche all'interno (complessivamente sono stati impiegati sull'«Argenta» addirittura 48 metri di guarnizioni di acciaio inox).

Tra le altre innovazioni riguardanti l'esterno della carrozzeria, citiamo ancora il nuovo disegno delle ruote, con ampie finestrature per la migliore ventilazione dei freni e di peso assai contenuto, a vantaggio della riduzione delle masse non sospese e quindi della tenuta di strada; poi l'inedita concezione della cornice del lunotto posteriore, provvista di una speciale canalizzazione che impedisce all'acqua di scivolare sul vetro, facendola defluire sui lati.

Per quanto riguarda l'interno, c'è da dire che stilisti e ingegneri dell'ergonomia hanno fatto un eccellente, meticoloso lavoro per conferire all'abitacolo non soltanto un aspetto accogliente e signorile, ma anche e soprattutto un'abitabilità e un confort di superiore livello. Per esempio la forma e l'imbottitura dei sedili, i rivestimenti degli stessi con tessuti di buon gusto e coordinati, il padiglione a una volta rivestito di velluto, i numerosi vani disponibili per la sistemazione di piccoli oggetti, la luce «spot» orientabile (oltre a tre plafoniere), l'impianto di aerazione largamente dimensionato, con canalizzazioni plurime e attivato da un ventilatore — silenziosissimo — a quattro velocità. Ancora: temporizzatore che chiudendo la porta lato guida provvede automaticamente allo spegnimento ritardato (20 secondi) delle plafoniere (girando la chiavetta la luce si spegne però immediatamente), la strumentazione incredibilmente ricca, che comprende anche l'orologio digitale e un «econometro», cioè un apparecchio che indica istantaneamente se, in relazione alla velocità, alla marcia innestata, alla pendenza, alla posizione dell'acceleratore, la guida è più o meno economica.

Infine, sulla plancia della versione 2000, troviamo uno strumento elettronico, denominato «check panel», in cui è raffigurata la piccola sagoma della vettura: inserendo la chiave di accensione, a motore fermo, nel caso in cui una funzione della vettura non sia a posto (per esempio il livello della coppa dell'olio, o una delle luci esterne, o le pastiglie dei freni anteriori), si accende sulla piccola sagoma un led luminoso che fa capo al punto corrispondente in realtà e contemporaneamente comincia a lampeggiare una spia generale rossa.

Meccanica. L'architettura è sempre con motore anteriore e trasmissione sulle ruote posteriori, sospensione a ruote anteriori indipendenti, freni a disco anteriori con servocomando, guida assistita idraulicamente. Il motore a quattro cilindri è a doppio albero a camme in testa con comando a cinghia dentata. La versione 1600 eroga 90 cv a 5000 giri/minuto, mentre la 2000 a iniezione elettronica Bosch L Jetronic arriva a 122 cv a 5300 giri. Com'è noto, con l'iniezione si ottiene una grande elasticità di marcia, maggiore prontezza di risposta all'acceleratore, più facilità di avviamento a freddo. E nonostante la maggior potenza, i consumi rimangono uguali o inferiori.

Il cambio a cinque marce (la quinta è di riposo per la 1600 e di velocità per la 2000 e la 2500 Diesel) è accoppiato a una frizione dotata di nuovo disco a doppio parastrappi, ed ha la leva di comando arretrata, di tipo sportivo. I dischi sono di diametro aumentato, così come la superficie di attrito. La sospensione ha molle posteriori di aumentata flessibilità, e sulle quattro ruote sono stati adottati inediti ammortizzatori a gas per migliorare confort e tenuta di strada. Delle prestazioni e del comportamento su strada della Fiat Argenta (che è la quinta novità Fiat dall'inizio dell'anno), diremo in un prossimo servizio.

Ferruccio Bernabò

Torna alla ribalta l'inquieta casa da gioco della Riviera dei fiori

Sanremo: altri 31 dipendenti del Casinò finiti nel mirino della magistratura

Le comunicazioni giudiziarie parlano di peculato, furto pluriaggravato, associazione per delinquere - Anche il sindaco della città deve rispondere di omissioni di atti d'ufficio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — L'inquieto Casinò della Riviera dei fiori è di nuovo alla ribalta della cronaca: dopo l'ondata di arresti e denunce che ha coinvolto, nei primi mesi dell'anno, oltre cento persone tra croupiers, contribuenti comunali e clienti, altri 31 dipendenti della casa da gioco (tutti addetti al settore dello «chemin-de-fer») hanno ricevuto comunicazione giudiziaria. Le imputazioni sono quelle ormai consuete: peculato, furto pluriaggravato, associazione per delinquere.

Non c'è pace, dunque, nelle sale barocche del Casinò, tra i tavoli della *roulette* serpeggiano inquietudine e sospetti. Di questo passo, si dice a Sanremo, la casa da gioco finirà col chiudere i battenti per mancanza di personale. Ma non basta: anche il sindaco della città, Osvaldo Vento, il presidente della commissione amministratrice, Antonio Semeria, e altre due persone (l'ex presidente della commissione comunale, Egidio Lupi, e l'assessore socialdemocratico Enzo Ligato) hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria dal pretore Michele Russo per omissione di atti d'ufficio. Un provvedimento preso dal magistrato nell'ambito della sempre più intricata inchiesta dello scandalo del Casinò che ha sollevato grandi scalpore in città. Nessuno si salva, insomma, in questa incredibile, romanzesca vicenda dove sono in ballo decine di miliardi misteriosamente (ma neppure troppo!) scomparsi dalle casse del Casinò dove, per la verità, non erano neppure arrivati, intascati direttamente ai tavoli da gioco da dipendenti disonesti con la complicità di controllori compiacenti.

Una pesante aria di sospetto gravita sulla città: accuse più o meno velate vengono mosse contro importanti personaggi (che nessuno tuttavia nomina o indica in maniera più concreta) che, stando a certe voci raccolte qua e là, cercherebbero di insabbiare l'inchiesta gettando discredito proprio contro quelle persone che con il loro lavoro hanno scoperto le malefatte e permesso di far luce sugli imbrogli. Altri ancora insorgono contro il presidente della commissione e il sindaco pretendendone le dimissioni: «*Così come sono stati licenziati i croupiers che avevano ricevuto le comunicazioni giudiziarie, ora devono andarsene anche loro che sono ugualmente coinvolti in un'inchiesta della magistratura*».

Antonio Semeria, il giovane e dinamico presidente, non sembra per nulla turbato da questa ridda di voci. «*Un po' deluso, certo, questo non posso negarlo*», dice. Non intende parlare della propria vicenda «*per un atto di correttezza nei confronti del magistrato che sarà chiamato a giudicare*», accetta di buon grado, invece, di parlare del lavoro fatto da quando, poco meno di un anno fa, ha assunto l'incarico di presidente della commissione amministratrice del Casinò. «*Le cifre parlano da sole: dal primo gennaio ad oggi abbiamo registrato un'affluenza di 145.290 persone contro le 169.752 dello stesso periodo dell'anno scorso.*

La diminuzione dei clienti è dovuta principalmente al divieto di ammissione nelle sale da gioco dei residenti della provincia di Imperia: un provvedimento preso quando si è scoperto che la maggior parte dei complici dei *croupiers* disonesti erano giocatori imperiesi.

L'entità della truffa operata ai danni del Casinò si rileva confrontando gli incassi di questi primi cinque mesi con quelli degli anni precedenti. «*Basti pensare* — aggiunge il presidente — *che, in tutto il 1979, l'incasso totale è stato di 14 miliardi e mezzo (a questa cifra noi arriveremo entro giugno), mentre l'anno scorso è stato soltanto di 8 miliardi e 500 milioni*».

Pur fra scossoni e polemiche, il Casinò continua a funzionare anche se bisogna far fronte alla carenza di personale che fra arresti e licenziamenti è ridotto all'osso. Nove *croupiers* sono andati in pensione, altri 48 sono stati licenziati perché coinvolti nello scandalo. Dei 228 rimasti fino a ieri, i 31 coinvolti nel nuovo «blitz» della magistratura saranno licenziati probabilmente già oggi pomeriggio.

Per il giovane combattivo presidente non esistono alternative: chi ha sbagliato, paghi. E finora i fatti gli hanno dato ragione.

Francesco Fornari

Mini dischi e mini stereo per l'«hi-fi» di domani

NEW YORK — Tra pochi anni i grammofoni stereo assomiglieranno forse a delle scatole da sigarette e i dischi avranno il diametro di una rosetta mentre il suono potrà gareggiare con quello delle migliori sale da concerto.

Per ottenere tale risultato si userà la registrazione elettronica, e la Philips e la Sony hanno dato una dimostrazione della nuova tecnologia. L'accordo tra le due società mira a ridurre il costo dei giradischi e dei dischi di questo tipo. La nuova tecnologia è diversa da quella attualmente in uso per registrazioni elettroniche che usa dischi dello stesso materiale dei dischi normali che possono essere suonati su giradischi normali.

Il nuovo sistema, oltre a registrare elettronicamente la musica, riproduce il suono tramite un raggio laser che legge i segnali incisi su dischi di un materiale speciale. Il successo del nuovo sistema di incisione e riproduzione dipenderà dal prezzo col quale sarà venduto sul mercato: secondo gli esperti il sistema Sony-Philips costerà probabilmente 800 dollari, circa un milione di lire, situandosi così nel segmento superiore dell'attuale mercato per giradischi stereo.

Operata a Tokyo bimba di Novara

TOKYO — Paola Marciala, una bambina di undici anni, di Novara, è stata operata la seconda volta in due anni e mezzo, nella clinica dell'università di Okayama, dal prof. Akira Nishimoto, considerato il maggiore esperto al mondo della «sindrome di Nishimoto» (ovvero «Moyamoya» come viene comunemente chiamata in Giappone). Il male consiste in una ostruzione dei vasi sanguigni del cervello.

La bimba è stata colpita dal male nel 1972, rimanendo cieca e priva della parola. Portata in Giappone, è stata operata una prima volta dal prof. Nishimoto al lato sinistro del cervello (riacquistando i movimenti della parte destra del corpo). La nuova operazione che ha riguardato il lato destro del cervello dovrebbe consentire il recupero dei movimenti anche della parte sinistra del corpo.

Arrestato con quattro complici dopo lunghe indagini

Ex frate falso medico truffava e violentava le sue ammalate

ROMA — A Pissignano, una frazione di Spoleto (Perugia), tutti ne parlavano da tempo come di un nuovo caso di esorcismo, tipo quello di Bezze. Nel castello, che domina il paese, succedono — diceva la gente — le cose più strane. Ora sono intervenuti i carabinieri, hanno arrestato il «professor» Tonino Meneghetti, il padrone del castello, e con lui la moglie Loretta Lorenzini e i suoi «assistenti» Marcello Brugnolo, Giuseppe Incarbone e Sergio Bruni.

I cinque sono colpiti da ordini di cattura del sostituto procuratore Santacroce, di Roma, sulla base delle indagini dei carabinieri e di denunce di alcune persone. Il capo del gruppo è ritenuto Meneghetti, un ex francescano. Per tutti le accuse sono associazione per delinquere, concorso in usurpazione di titoli, concorso in esercizio abusivo della professione medica, concorso in truffa; Meneghetti, inoltre, è accusato di violenza carnale e di atti di libidine. Secondo gli accertamenti, il «giro» era di notevolissime dimensioni: 150-200 «pazienti» al giorno, alcune migliaia da quando era cominciata l'attività. Per ogni «seduta» il «prof.» Meneghetti chiedeva dalle 50 alle 100 mila lire.

Meneghetti, d'accordo e in collaborazione con le altre persone, ha fondato e organizzato l'istituto di ontopsicologia che è composto da vari centri e studi aperti, come si è detto, a Terni, Roma e Pissignano. Qui venivano attirate le persone che volevano sottoporsi a trattamenti per la cura di nevrosi di vario tipo. Questa attività, secondo il magistrato, si è risolta nel compimento di truffe nei riguardi degli ammalati.

Gli arrestati sfruttavano le condizioni di particolare frustrazione e di depressione dei pazienti, «che sottoponevano ad una gamma di terapie individuali e collettive basate su tecniche di rilassamento (immagogie), di proiezione di film (cineterapie) e di stimolazioni di suoni (musicoterapie)

In particolare l'ex frate avrebbe anche costretto numerose delle sue pazienti ad avere con lui rapporti sessuali approfittando delle loro condizioni di inferiorità psichica.

Sull'Autosole durante una bufera

Camion scavalca la corsia doppio scontro con 4 morti

PIACENZA — Quattro uomini sono rimasti uccisi in un incidente avvenuto mentre infuriava nella zona una tempesta di vento e pioggia, sulla carreggiata sud dell'autostrada del Sole, a pochi chilometri dal casello di Fiorenzuola.

Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale, l'incidente sarebbe stato provocato dal salto di carreggiata di un autoarticolato che viaggiava verso Milano. Il grosso veicolo, condotto da Pietro Bodierno, 48 anni, di Salerno, ha sfondato il guardrail occupando la corsia di sorpasso della carreggiata Milano-Bologna.

I quattro occupanti hanno perso la vita. Incolume il conducente della terza vettura. Le vittime sono Sergio Busi, 56 anni, industriale di Bologna, azionista del quotidiano *Il resto del Carlino* e il suo autista, Camillo Guerzoni, 48 anni, di Sasso Marconi (Bologna).

Le altre due vittime si trovavano a bordo di una Citroën DS 19 di Modena: Gian Luca Tessiore, 38 anni, un professionista nel settore della pubblicità della stampa periodica e Marcello De Pascali, 42 anni, un commerciante di Lecce, abitante a Modena, padre di tre figli.

Sergio Busi era un personaggio molto conosciuto a Bologna per le sue molteplici attività in campo immobiliare e nel settore editoriale e pubblicitario. Faceva parte anche del consiglio di amministrazione della Spa «Poligrafici Finanziaria», editrice de *Il resto del Carlino* e *La Nazione*.

(Segue da pagina 4)

Nino annuncia la morte del suo caro papà

Nanni Traversa

e ringrazia per le attenzioni avute l'amico dott. Sergio Moreno. I funerali saranno fatti in semplicità per volontà dell'estinto; non si desiderano fiori ma offerte per il Centro Ricerche Tumori, che saranno raccolte nella sede del Torino Calcio. La benedizione sarà data oggi alle ore 15 presso la sede del Torino Calcio. La salma proseguirà verso la Ditta Pianelli e Traversa per un ultimo saluto quindi alla volta del Cimitero di Alpignano, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia

— Torino, 28 maggio 1981

La sua **Giusy** insieme a **Nico** piange con profondo dolore la perdita di

Nanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

Il fratello **Gino** con **Rosanna, Emanuele, Giovanna** e **Barbara** piangono la morte di

Nanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

Nicola e **Giulia Jonga** sono vicini a Giusy e Nico per la perdita di **NANNI**.

Achille e **Adriana** disperati si uniscono alla famiglia Traversa.

Ortea e **Cecilia Pianelli** con **Cristina** ed il piccolo **Giorgio** profondamente addolorati per l'immatura perdita partecipano al dolore della famiglia di **NANNI**.

Tutta la **Famiglia del Torino Calcio, Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Soci, Segreteria, Collaboratori** partecipa commossa ed addolorata al lutto per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Nanni Traversa

amministratore delegato della società

— Torino, 28 maggio 1981

Si uniscono al dolore di Giusy, Nico e Dino:

Aldo Salvadore
Beppe Bonetto
Dino Albazzi
Mario Berta
Vittorio Saretta
Alberto Bulla
Giuseppe Carmiglia
Sergio Cazzaniga
Giancarlo Crovetto
Giacomo Franco
Ernesto Milanesi
Gottardo Pederzoli
G. Battista Perale
Pierluigi Serafini
Emilio Venezia
Giacomo Zunino
Giuseppe Dionisio
Giorgio Re
Alberto Giuseppe Zunino
Angelo Tentolo
Nello Crezzini
Giorgio Elmone

con le rispettive famiglie

Allenatori, Giocatori, Medici e Massaggiatori del Torino, profondamente colpiti dall'improvvisa notizia che li ha raggiunti lontani dalla sede per la scomparsa dell'amministratore delegato della società

rag. Giovanni Traversa

ne sopraggiunta per la scomparsa di un amico irreplicabile, partecipano con commosso cordoglio al lutto della famiglia

— Torino, 28 maggio 1981

Sergio Moreno e famiglia partecipano affettuosamente al grave lutto.

Giovanna, Battista, Rosanna e **Paolo Perale** prendono parte al dolore di Nico e Giusy per la scomparsa di **NANNI**.

Ettore e **Anna Dagheo** sentitamente partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico

Nanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

Luigino Scarzino e famiglia prende viva parte al dolore per l'immatura scomparsa dell'amico **NANNI**.

Nicasio e **Cosma Cassetta** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del caro **NANNI**.

La **Ditta Fratelli Federzoni** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

amministratore delegato della Pianelli e Traversa.

— Torino, 28 maggio 1981

Cesare e **Angela Fis** ricordano con commozione l'amico **NANNI**.

Andrea e **Loris Pasotti** e rispettive famiglie si associano al dolore della famiglia per la perdita del caro **NANNI**.

Aurelio Coppellino partecipa vivamente al dolore della famiglia Traversa.

Le famiglie **Tarchio, Valsa, Cena, Bagliglesi** sentitamente partecipano al dolore di Edoardo e famiglia per l'immatura scomparsa del fratello

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

Affettuosamente partecipano al dolore **Salvatore** e **Ines Zonga, Gianni** e **Irene Zonga**.

Saverio e **Tina Sestari** addolorati partecipano.

L'**Associazione ex Calciatori Granata** partecipa al grave lutto per l'immatura scomparsa di

Giovanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

Alessandro, Silvia, Enrico e **Guido Mercuriali** partecipano al dolore.

Clementina e **Cesare Pianelli** con **Luciano** e **Walter** colpiti e addolorati prendono parte al lutto della famiglia Traversa per la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

Il **Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale** e **Collaboratori** della **Pianelli & Traversa Finanziaria S.p.A.** partecipano commossi alla immatura scomparsa dell'amministratore delegato

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

I dipendenti della **Pianelli & Traversa Finanziaria S.p.A.:**

Paolo Alessio
Sebastiano Ambrogio
Giuseppe Bivando
Giuliano Bolzetti
Cesare Boria
Lucia Capra
Anna Carraro
Carla Catena
Tommaso Cavallo
Mariuccia Cinotti
Celeste Colussi
Tina Costelli
Adriana Figini
Paola Gatti
Laura Lavelli
Giuseppe Lodi
Claudio Lucchini
Graziella Musso
Rita Nalrotti
Roberto Pellarino
Nunzia Pellino
Aldo Quaglia
Ermanno Roé
Franca Rovereo
Mario Sandri
Luisa Sartori
Francesco Soriano
Bruno Savini
Vincenzo Tiscosi
Luciano Trapasso
Gian Carlo Turati
Bruno Vellocchio
Rosanna Zacchino
Cecilio Zunino

partecipano addolorati al lutto della famiglia Traversa per la scomparsa del rag. **GIOVANNI**.

Carlo e **Marianna Mellotti** addolorati partecipano al lutto

La famiglia **Pigino** si unisce al profondo dolore.

La famiglia **Sciacovelli** partecipa al grave lutto

Cesare Berio e famiglia addolorati partecipano al lutto della famiglia Traversa.

Claudio Lucchini e famiglia profondamente colpiti partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

Giancarlo, Emilia e **Cesare Tremolini** si uniscono al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

Cecilio e **Clara Zunino** partecipano commossi al cordoglio della famiglia per l'immatura perdita del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

Direzione, Dirigenti, Impiegati, Operai della **Pianelli & Traversa S.p.a.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

Maestranze della **Sezione Metallotecnica - Rainasco** e della **Sezione Olmet - Mondelleri** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

Carlo e **Gabriella Odasso** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Giovanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

La famiglia **Balsani, Bognier, Giacone, Venturino** si uniscono al dolore della famiglia Traversa

Lidia e **Dario Grande** partecipano al profondo dolore della famiglia Traversa.

Luciana e **Settimo Agodino** partecipano al lutto della famiglia Traversa.

L'ing. **Giorgio Gay** prende parte al dolore della famiglia Traversa

La famiglia **Spollatti** partecipa al lutto della famiglia Traversa.

Partecipano al dolore della famiglia Traversa i dipendenti degli **Uffici acquisti, Casli, Commerciale, Contabilità, Personale, Produzione, Tecnico,** della ditta **Pianelli & Traversa.**

Partecipano al lutto:

Vito Ardito
Camillo Boggio
Ugo Benedetto
Secondo Bessone
Guido Calatayi
Andrea Chiaramello
Michele Colaianni
Giovanni Colombino
Rodolfo Costa
Gianluigi Elel
Giuseppe De Facio
Elio Gaudino
Francesco Galollino
Silvio Gavi
Vittorio Guglielmazi
Francesco Lacelli
Carlo Martini
Giovanni Martelli
Mario Mazza
Giuseppe Milliano
Salvatore Muemeci
Antonio Miraglielo
Marco Occhiena
Fiorel Perucchi
Andrea Palazzoni
Giuseppe Pellii
Gabriella Rullio
Giovanni Siocco
Stefano Sussi

Si associano al dolore:

Andrea Perino
Carlo Trombetta
Armando Ronchi
Marco Zanini
Nino Rocca
Bartolomeo Rocca

Il consiglio di fabbrica e lavoratori tutti della ditta **Pianelli & Traversa** partecipano al lutto della famiglia Traversa.

Il **Gruppo Aziani Pianelli & Traversa** si unisce al lutto della famiglia per la perdita del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

I dipendenti della **Pianelli & Traversa Forging S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro vecchio presidente

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

Le famiglie **Mario** ed **Ezio Gallo** prendono parte al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

La famiglia **Mantelli - Forte** si unisce con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

La **Direzione** e le **Maestranze** della **Oleificio S.p.A. - Grugliasco (To)** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 28 maggio 1981

Partecipano al dolore della famiglia:

rag. **Piera Borca**
ing. **Angelo Brunetti**
dott. **Vittorio Calliero**
p. i. **Andrea Lugli**
dott. **Piercarlo Morelli**
cav. **Adalberto Priaglio**

Direzione e **Maestranze** della **Tecleva S.p.A.** partecipano commosse al lutto della famiglia Traversa.

Si uniscono al grave lutto della famiglia

Jorge Cabré Homa e famiglia
Eduardo Cabré Fontbote e famiglia
Eduardo Cabré Homa e famiglia
Giuseppe Gilli e famiglia
Arturo Garcia Ingelmo
Jaime Grau e **Blanca Cabré**
Luciano Casserino
Bernardino Giovendeo
Ignacio Gracia
Salvador Ribas
Mariella Olivieri

Dirigenti e **personale** della **Pianelli & Traversa** di **Barcellona** partecipano al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Barcellona, 27 maggio 1981

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **personale** della **Casa Bancaria** partecipa al lutto che ha colpito il suo Presidente Ortea Pianelli per la perdita del socio

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

La famiglia Ferrero partecipa commossa al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

La famiglia **Ardissone** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Mario Maresca e famiglia addolorati partecipano al lutto della famiglia Traversa

Giuseppe Sciolla partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

I dipendenti della **Barr s.r.l.** commossi partecipano al lutto per la scomparsa del loro Presidente

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Enrico e **Piero Pastri** partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Ugo Luviano e **Stefano Amati** partecipano al dolore della grande famiglia Pianelli & Traversa per l'immatura morte del caro

Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

La società **Erba** dirigenti e collaboratori partecipano al lutto della famiglia per la dolorosa perdita del consigliere delegato

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Partecipano al lutto:

Giuseppe Bianchini
Bruno Burinato
Angelo Bolezzo

Tutti dirigenti impiegati maestranze della **Metallotecnica Veneta S.p.A.** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

La Società **C.N. Elettronica** prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Traversa.

Direzione e **Maestranze** della **Metallotecnica Zarda S.p.A.** si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia Traversa per la perdita dello stimato Vice Presidente

Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Partecipano:

Alberto Crucca
Pietro Pezza
Luigi Speroni
Mario Zambelli

La **Direzione** ed il **personale** della **Cartier S.p.A.** si associano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del rag. **TRAVERSA** Amministratore della Società.

Sergio Stabilini prende parte al lutto della famiglia Traversa.

Luigi Francesco Viano e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Traversa.

La **Olmet S.p.A.** prende parte al lutto che ha colpito la famiglia Traversa per la perdita del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Partecipano al lutto:

Luigi e Stefana Colombotto Rosso
Sabino Ferrua
ing. **Carlo Guaglione**

La **Società Siri S.p.A.** prende viva parte al lutto della famiglia Traversa per la perdita del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Augusto e **Walter Rabaioli** con **Raffaella Solvero** partecipano al lutto della famiglia Traversa.

La **Società Foam** partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Direzione e **Dipendenti** della **Cromel s.r.l.** partecipano al lutto della famiglia Traversa per la perdita del loro Amministratore

Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Dino Costanzo e famiglia partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino 27 maggio 1981

Franco Giacomo e **Angela** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 26 maggio 1981

La **Società Tipografica Piemontese S.p.A.** annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

Presidente e Amministratore Delegato della Società

— Torino, 27 maggio 1981

Famiglie **Montagna** e **Conalle** partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico **NANNI**.

La **Società Isma S.a.s.** si associa al cordoglio per l'immatura scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Direttore, Impiegati e **Maestranze** della **Ruffini S.p.A.** consorelli partecipano al dolore per l'immatura scomparsa del loro Amministratore Delegato

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Giorgio e **Franca Pula** partecipano al grande dolore delle famiglie Traversa.

Le **Redazioni Sportive** di «**La Stampa**» e «**Il Giornale Nuovo**» si uniscono al dolore della famiglia e del Torino per la scomparsa di

Nanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Giovanni Serra, Marisa, Marilena e **Vittorio Montanari** sono vicini con tutto il cuore a Nico e Giusy

Gemma Galgani è affettuosamente vicina a Giusy e Nico in questo triste momento.

I soci del **Circolo Torino Calcio** partecipano al grande lutto per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Nanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Giusy e **Salvatore Racconsio** profondamente costernati si uniscono al grande dolore di Giusy e Nico.

Gli amici:

Giuseppe Scarpino
Gregorio Tessalino
Stefania Milardi
Augusto De Nunno
Luca Dughera

si associano al dolore dell'amico Nico per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Giovanni Salvano Gabriella Perasso sono affettuosamente vicini ai cari amici Giusy Nico e Dino nel loro grande dolore

Presidente, Consiglio d'amministrazione, Sindaci, Giocatori, Tecnici e **Dirigenti** della **Juventus F.C. S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Traversa

Amministratore Delegato del Torino Calcio S.p.A.

— Torino, 27 maggio 1981

Zia **Carla Brunella** e famiglia **Pallaza** si associano al dolore di Giusy per l'immatura scomparsa del marito **NANNI**.

Cinzi e **Gianni** sono affettuosamente vicini a Giusy e Nico.

Presidenti, Segretari, Consiglieri, Revisori dei Conti e **Soci del Torino Club d'Italia** partecipano al dolore della famiglia e del «Torino Calcio» per la scomparsa del

rag. Nanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Enrico e **Fifi** sono vicini a Giusy

Lorenzo Mazza
Massimo Rovero
Ludovico Rossi
Angelo Rullo
Cesare Schettini

uniti al caro Nico in questo triste giorno.

Monica piange il caro padrino **NANNI**.

Angelo e **Sergio Fontana** sono vicini a Giusy e Nico in questo grande dolore

Partecipano al dolore di Giusy e Nico gli amici:

Rita e **Elio Versino**
Mimma e **Dino Sandri**
Maria Luisa e **Beba Capello**
Giuliana e **Laura Grattoni**
Gisella e **Piero Razzaniashi**
Vivy Nando e **Simone Vogliotti.**

Luigi e **Giancarlo Reverdito** commossi si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura perdita del

rag. Giovanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Dottor **Vincenzo Prunotti** partecipa al dolore della famiglia Traversa.

Mariuccia Cohen, Gabriella, Patrizia e famiglia piangono l'immatura scomparsa del caro amico

Nanni Traversa

— Torino, 27 maggio 1981

Roberto, Paola, Luca Antonini sono fraternamente vicini a Giusy e Nico nel loro dolore per la prematura scomparsa del fraterno amico

Nanni Traversa

— Novara, 28 maggio 1981

Si uniscono al dolore

Mario e **Wanda Antonini**
Ettore e **Modestina Brunoldi**
Mario e **Lucia Rubino.**

Partecipano al dolore dell'amico Nico per la scomparsa del caro **PAPA'**: **Pippi, Lorenza, Laura, Paola, Dino, Federica, Massimo, Mauro, Mario, Tetta, Gianni** e **Carlo.**

Vicini a Domenico per la morte del **PAPA'** gli esprimono il più caro affetto **Nan, Riccardo, Marzio, Gianluca.**

Maurizio e **Paola Rosato** partecipano al dolore della famiglia e ricordano commossi il caro amico **GIOVANNI.**

Partecipano al dolore della famiglia i dottori **Lorenzato** di Villarbasse.

Andrea, Vera, Giorgio, Lella Chiavazza e tutti sono affettuosamente vicini a Giusy e Nico per l'immatura scomparsa di

Nanni Traversa

— Torino, 29 maggio 1981

Luciana, Bruno e **Silvano Verda**, vicini nel dolore a Giusy e Nico

Adriana Carlo Carello con **Luciana** e **Walter** partecipano al dolore di Dino e Rosanna per la perdita di **NANNY.**

Partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del vice presidente dell'A.C. Torino

Giovanni Traversa

le famiglie:

Pietro Cave
Giuseppe Cave
Carlo Rossi
Angelo Veyre
Pierino Chiodino
Giuseppe Pilati
Riccardo Pulitti
Giovanni Agus
Pierino Canale
Mario Bonizzo
Giovanni Pagliano
Lorenzo Sandrone
Felice Cavallotto
Romano Dibert.

— Torino, 28 maggio 1981

Pierfranco e **Marina** sono affettuosamente vicini a Giusy.

Carlo e **Graziella Garbolino, Giulia** e **Carola Ladas** con **Barbara, Monique** e **Rossella** affettuosamente partecipano con profondo cordoglio al dolore di Giusy e Nico per la scomparsa del caro amico **NANNI.**

Massimo, Paolo Tomaselli e famiglia sono affettuosamente vicini a Nico e ai suoi cari.

Carlo e **France Novara** si uniscono al dolore della famiglia Traversa per la scomparsa del caro amico **NANNY.**

Camillo e **Betty Vergine** partecipano al grande dolore di Giusy e Nico

Condomini e **Amministratore stabile corso Francia 209** partecipano al dolore della famiglia Traversa.

Ernesto e **Cristina Bertello** partecipano al dolore della famiglia Traversa per la perdita dell'amico **GIOVANNI.**

— Grosso Canavese, 27 maggio 1981

**Dirigenti

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

L'AMMINISTRATORE libero via Veglia (p. Rebaudengo) mun negozio con due camere e servizi l. 20 milioni mutuo tel. 513.203.

LENI' vendiamo pronta consegna nuovo capannone mq 900, muratura tradizionale, 280 mila al mq. Pralia & Benvenuto 742.874.

LIBERO centralissimo, magazzino interno cortile su due piani mq 60 ca. L. 27 milioni 300 mila. Minimo contanti e dilazioni immobiliarcasa 849781 553204.

LIBERO corso Pulsamo mun negozio con abitazione 65 milioni 500 mila mono mutuo possibilità licenza alimentari. Tel. 531 978

LIBERO subito via Giobert 56 interessantissima posizione commerciale vendiamo negozio 2 vetrine ampio locale con retro più basso fabbricato e 6 posti auto L. 98 milioni conveniantissimo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

LOCALE industriale Venaria mq 1000 ufici cortile tutti gli impianti affittasi. Tel 544 956 - 610.341.

LOCALE libero seminterrato 100 mq con pesca carraio uso bar magazzino in Collegno via Almese vendesi. Tel. 350.096.

LOCALI mq 580 e mq 850 attigue m 7 ufici zona S. Mauro affittasi. Telefonare 544.958.

LUNGO Dora privato vende a privato magazzini e box liberi. Telefonare ore ufficio 843.82.89.

MAGAZZINO libero Vanchiglia mq 134 sopraelevato 2 passi corso 4 ingressi costruzione 1870. Siticasa 545.574 532.482 517.603.

MAGAZZINO libero piano interrato con passaggio carraio e ascensore mq 300 zona ex Viberti vendesi 160 milioni mano mutuo fondiario Cimasa snc 695.479.

MAGAZZINO uso industriale mq 5600 zona Nord (ASO) recintato, recentissima costruzione, affittasi 1° agosto 1981. Tel. 011 500250 594799 dalle 10 alle 12.

MAGAZZINO, 250 mq circa piano carraio, abbiamo 3 appartamenti Grimaldi tratta. tel. 519.411.

MONCALIERI vende 4 box auto nuovi luminosi adatti anche uso lavorazione artigianale o magazzino. Dilazioni. Telefonare 641.836.

MURI negozi liberi angolari zona S. Paolo 5 vetrine varie metrazione privato stabilmente vuole vendere in blocco per contanti Offerti organizzazione immobiliare. Tel. 540.220.

MURI negozio attualmente parrucchiera con bella camera adiacente vendo 21 milioni 800 mila S. Milano. Tel. 878.803.

MURI negozio libero via Foscolo (Mirafiori) mq 32 soppalcabili sufficienti 19 milioni contanti Siticasa 532.462 517.603.

MURI negozio (corso Raffaello) con retro, magazzino laboratorio e sovrastante alloggetto 50 milioni Torniacasa 541.419.

MURI negozio libero via Giobert mq 120 soppalcabili con accesso carraio dal retro 80 milioni a mutuo - 532.462 517 603.

MURI 3 negozi via Ormea zona Molinette 5 locali 3 vetrine vendesi in blocco o frazionati. Tel. 531.876 533.371.

PINEROLO capannone mq 600, terreno 1300 mq nuova costruzione, strada Pinerolo-Bricherasio. Gabetti affitta 0121 27.851.

PINEROLO Roletto capannone mq 500 possibilità ampliamento altri 550 mq + villa 2 piani nuova costruzione. Terreno 5000 mq. Gabetti, Pinerolo vende (0121) 22.851.

PRIVATO vende stabilmente 1000 mq vicinanza Carosio Nichelino libero giugno altezza 5 mt. Molto luminoso. Telefonare 368.08.49.

SAIR 445.588 vende libero piazza Bengasi Moncalieri capannone mq 5000 palazzina uffici mq 850 casa da ristrutturare mq 450.

SAIR 445.588 vende libero cintura Ovest Torino capannone mq 3800 palazzina uffici mq 320 terreno mq 600 terreno mq 2000.

SIMPATIA 80 6082367 vende in Moncalieri locale adatto uso ufficio completo di arredamento antifurto linee telefoniche completo di 2 vani cucinino servizio piano terra con ingresso privato entrata.

STUDIO Re vende capannoni industriali vicino castello Settimo di mq 1500 3000 5000. Telefonare 501.618.

TORINO vendo locale industriale mq 1500 ufici mq 250 possibilità ampliamento 500 mq L. 650 milioni. Tel. 544.958 - 610.341.

UFFICIO elegante affitto zona Regio Parco mq 850 circa piano 1 mensili 3 milioni. Tel 544.958.

UTIP

531.186 vende via Principessa Clotilde grande locale seminterrato adatto attività artigianale 25 milioni 800 mila rateabile.

UTIP 547.828 vende magazzino laboratorio Barriera Lanzo mq 200 via G. Reni volendo box libero facilitando.

UTIP 547.828 vende libero Lungo Dora Napoli magazzino carraio mq 300 con uffici stessa casa alloggio 2 camere cucina. Facilitazioni pagamento, permuta

UTIP

547828 vende grandioso negozio Angolare con retro abbinato a locale seminterrato via Guido Reni, facilitazioni pagamento permuta.

VENDESI capannone nuovo mq 1300 con piazzali recintati e palazzina ufficio attaccato in San Maurizio Canavese. Valore 753985

VENDESI liberi locali mq 100 e mq 50 in via Pisa angolo via Messina. Personale sul posto oppure telefonare 336.490.

VENDESI locale seminterrato mq 80 servito riscaldamento adatto a magazzeno ufficio zona corso Montecucco. Tel. 857.472.

VIA Vernengia libero uso ufficio o studio medico tre camere salvo mq 80 Segamatico vende, tel. 6509849 659831.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA magazziniere patente C offresi libero subito passaggio diretto. Telefonare 242.672.

AUTISTA 27enne patente B offresi libero subito, passaggio diretto. Telefonare 739.0038.

ESIM S.a.s.
ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE
TO - VIA BERTOLOTTI 7
TEL. 512.012

Libero prossi Corso Traiano ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturazione recente L. 60.000.000 + mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM

Libero Via Bassignana (presso c. Inghilterra) signorile soleggiato attico soggiorno 2 camere cucina ripostigli attico soggiorno 2 camere cucina ripostigli posto auto ristrutturazione recente dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM

Libero centralissimo Via Giolitti (presso piazza S. Carlo) soggiorno 2 camere cucinotto servizi terrazzo costruzione recente dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM

Libero pressi c. Torlonia (via Montello) luminoso piano alto 1 camera tinello cucinino servizi costruzione recente dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

Libera precollina di Sassi casa su 2 piani 1° piano 2 camere servizi 2° piano 2 camere cucina servizi garage per 3 auto giardino privato dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM

Occupato San Paolo Via Mercalli 1 camera cucina servizi ottimo investimento L. 28.000.000 dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

Occupato Via Saluzzo (presso c. Principe Oddone) 2 alloggetti abbinabili di camere cucine servizi L. 28.000.000 in blocco ottimo investimento dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

Libero San Paolo Via Pregalia costruzione epoca 2 camere 1 cameretta cucina servizi rimesso a nuovo L. 22.000.000 dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM

Occupato Via Belfiore (Corso Svizzera) ampio 2 camere cucina servizi ottimo investimento dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

Occupato Via Bernardino Luini 2 camere cucina servizio per investimento L. 33.000.000 dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

Occupato Corso Sebastopoli signorile luminoso piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi costruzione recente giardino condominiale dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM

Libero Corso Telesio luminoso soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi box auto costruzione recente mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM

Libera Via Pinerolo (Mirafiori) casetta indipendente composta da 3 camere cucina servizi ampio locale seminterrato e ampio magazzino nel cortile dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM

Libero a Rivalta in palazzina recente luminoso 3 camere grande cucina servizi box per 2 auto giardino dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

Acquisto per contanti appartamenti occupati due - tre camere cucina servizi zona Parella Francia Santa Rita per propria clientela clientela. Tel. 512.012 interno 15.

AUTISTA 36enne pat. E, lunga esperienza pratica ribaltabili e pianale offresi. Tel 749.4842.

CHEF cucina cerca lavoro stagionale dopo-lello trasferirsi oppure ma solo in Torino Isaac Scrivere «Publikompass 8246 — 10100 Torino».

CUOCO responsabile concorrente ristorante aziendale a tutti i livelli, serietà esperienza referenze di primordine offresi assicura la massima riservatezza. Scrivere «Publikompass 8246 — 10100 Torino».

CUSTODE giovane donna piemontese con figlio acclaro cerca portineria pulizie in genere. Tel. 366.444 dopo ore 18.

IMPIEGATA diplomata offresi passaggio diretto a serra ditta. Tel. 784.429 dalle 17 alle 19.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.581.

OPERAIO esperto 28enne offresi, con buona esperienza in apparecchiature per elettrica. Tel 374.636.

OPERAIO 22enne con patente B offresi come aiutista magazziniere. Telefonare 658.105.

PENSIONATO 61enne presenza seria pertentuto pratico commissioni uffici pubblici offresi massimi 6/6ora anche mezza giornata. Telefonare 727.055.

RAGAZZA 17enne offresi qualsiasi lavoro purché serio tel. 739.1547.

SIGNORA sola, presenza, referenziata occuperebbesi presso studio medico e pulizie uffici. Libera subito. Tel. 626.4384.

TIENNE rappresenta potente auto, 4° genio elettrauto esaminerebbe proposte di lavoro passaggio diretto. Telefonare 715.204.

TIRRENE rappresenta offresi Roma fattorino o aiuto magazziniere con patente C libero subito anche mezza giornata. Telefonare 382.887.

commessi, baristi

DIPLOMATA offresi commessa studio medico aiuto segretaria. Tel. 309.2534

GIOVANE esperta confezioni bomboniere offresi massimo aiuto negozio. Tel. 801.559 ore pasti

impiegati

ABILE disegnatore pubblicitario presso mio libero offresi a studio grafico. Tel. 445.234 ore 10-21.

CORRISPONDENTE diplomata 60/60 ottima conoscenza inglese francese stenodattilo primo impiego offresi tel. 8271021.

DIPLOMATA ottimo tedesco parlato scritto esperienza di lavoro in Germania offresi. Tel 743.797 Torino.

GIOVANE perfezionisi e verificabile esperienza biennale referenziata cerca impiego Telefonare 901.3507.

IMPIEGATO 32enne, venticinquale esperienza media industria presso lavori ufficio magazzino importazione offresi a zona ditta provincia Alessandria passaggio diretto. Scrivere Publikompass 218 - 15100 Alessandria.

INGEGNERE persiano 30enne specializzato microelettronica, circuiti integrati mos planar technology, pluriennale esperienza in BRD Usa nella perfetta conoscenza italiano inglese tedesco offresi. Scrivere Publikompass 8075 — 10100 Torino.

OPERATRICE Audit offresi anche part time Telefonare 698.3810.

PAGHE contributi ed procedure annesse, pluriennale esperienza ogni settore offresi per organizzazione a/o contratto ufficio interessato Tel. 329.8747.

PERITO elettrotecnico militesente patente esperienza officina meccanica laboratorio elettrotecnica ufficio tecnico cultura tivolo universitario cerca impiego. Telefonare 650.31.74.

PERITO elettrotecnico con esperienza zero sapperi possibilità passaggio diretto offresi Tel. 690.9567

PERITO industriale esperienza ufficio acquisti offresi. Telefonare 800.7844.

RAGAZZA perito chimico buona conoscenza analisi chimiche strumentale e teorica offresi anche come segretaria. Tel. 724.526.

RAGAZZA 21enne cerca urgente lavoro impiegata o commessa o vamp in Torino o Nichelino. Tel. 627.2542 qualsiasi ora.

RAGIONIERA pratica lavori ufficio offresi possibilità passaggio diretto. Telefonare 390.739 ore 14/19

RAGIONIERA 34enne referenziata esperienza settore assicurazioni offresi Tel 860.8895

SEGRETARIA ottimale esperienza, specializzato pratica lavori ufficio offresi passaggio diretto, tel. 8112964.

SIGNORINA venticinquenne pratica lavori ufficio passaggio diretto offresi anche come commessa Tel 305.387

TIENNE offresi primo impiego lavori ufficio paghe e contributi, dattilografia, capace come commessa pratica. Tel. 558.674 - 366.247.

TIENNE diplomato dinamico referenziato maturato capo squadra linee di montaggio e impianto tecnico d'officina offresi ditta meccanica. Tel. 873.824 dopo 19.30

tecnici

DIRIGENTE 34enne 20ennale esperienza responsabile piccola media azienda lavorazioni meccaniche asportazioni attrezzato ad operare in autonomia progettazione collaudo lavorazioni utensili offresi. Tel. 358.2148.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi/e 024 000 mensili più premi ed incentivi. Per informazioni via Montepaldo 4F traversa via Pio.

A.A.A. ALTISSIMO guadagno si offre a giovani ragazzi/e per lavoro libero via S. Francesco da Paola 33/C angolo corso Vittorio.

A.A.A. ASSUMIAMO giovani ambosessi volenterosi per lavoro facile e organizzato, via Barretta 23, interno cortile, ufficio

A ditta nostra personale per lavoro anche ore libere richiede auto veloce età minima 25 anni. Offre fisso mensile più spese. Presentarsi via San Secondo 62, Torino.

AZIENDA cerca magazziniere pratico cenno a scarico libero magazzino. Tel. ore ufficio 7396388 7396392

AZIENDA costruzione attrezzature e macchine cerca rettificatore 4°-5° livello per lavoro impegnativo e affidabile. Zona Borgo Vittoria Telefonare 280.292.

CARPENTIERI di 4° - 5° livello buon lavoro stabile con ottima conoscenza disegno e pratica di saldatrici elettriche (conoscenti tedesco personali per metalmeccanica Santa Rita. E' pure disponibile 1 posto di allievo operaio. Aiuto carpentiere. Manoscrivere offerte a Publikompass 182 - 10136 Torino.

CERCASI conlugi media età per portineria stabile signorile. Tel. 752.020.

CERCASI da importante azienda del settore impiantistico operai montatori tubisti di impianti di condizionamento (V livello) disponibili anche lavorare all'estero. Telef. dalle ore 9 alle 11 011/890185.

CERCASI elettricisti impianti civili industriali veramente capaci. Telefonare 372.385 ore ufficio.

CERCASI per villa dintorni Torino donna media età lieta pratica cucina offresi ottimo stipendio assicurati referenze. Telefonare 935.278 ore pasti.

CERCASI referenziate fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefono 830.581 877.374.

COPPIA coniugi senza figli cerca conduzione domestica fissa. Telefonare 515.742 ore serali.

CUOCO abile fisso cercasi tel. 543.184.

CUSTODI piemontesi cerca Spa per palazzo uffici e casamonia industriale zona S. Mauro. Appio alloggio. Telefonare 483851.

FALEGNAME bango consegne assume Mayoyeco mobili via Berthier 45. Tel. 655 454.

FRESATORE attrezzista 5° livello esperienza biennale fisso cerca costruzione meccaniche. Non telefonare senza requisiti. Telefonare 702.358.

IMPRESA stradale assume custode per cantiere e subalta patente B pratica ribaltabile. Telefonare ore ufficio 827.04.14.

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori fresatori 5° livello molto capaci trattamento secondo capacità. Telefonare 960.1040.

MODELLATORI cercasi per dimostratori possibilità e trasferte tel. 344732.

MURATORI esperti ristrutturazioni a ristrutturazioni per lavoro duraturo cercansi da seria impresa tel. 326.894.

commessi, baristi

CASSIERA cameriera barista assumiamo presentarsi caffè S. Carlo giovedì e venerdì ore 17-18.

NEGOZIO condizioni cerca abile commessa per reparto donna con esperienza sfrenata disponibile nel settore, massimo 35enne. Tel. 606.0757 solo se in possesso requisiti richiesti.

TUTTOMOBILI cerca commesso pratico, referenziato. Presentarsi via Pinelli 57.

impiegati

A.A. PUBLIENNE s.r.l. gestione mezzi pubblicitari assume 1 impiegato/a per contatto e gestione clientela. Sede di lavoro: filiale di Alessandria. Inquadramento sindacale previsto: 3° livello commercio. Stipendio, rimborso spese, incentivi. Richiedesi possibilmente titolo di studio media superiore, auto propria. Telefonare (011) 757.252.

A. AMBOSESSI distinti e naturalmente portati alle pubbliche relazioni anche a tempo pieno assumonsi per sede ditta di prestigio Telef. 870283 ore 10-12 e 10-18

A. PRESTIGIOSO marchio immobiliare operante su scala nazionale per potenziamento propria organizzazione commerciale ricerca agenti professionisti in grado di organizzare e gestire una propria zona. Richiedesi dimostrabile capacità professionale abituata ad operare per obiettivi cultura superiore forte motivazione al guadagno e al successo. Offresi Eccezionali interessanti provvigioni incentivi possibilità di carriera e sicura carriera. Telper appuntamento al 596.262.

ATTENZIONE IMPORTANTE
ditta/azione cercansi animatori con le seguenti caratteristiche: umoristi, cabarettisti, chitarristi, sportivamente completi per mesi luglio e agosto in montagna. Per fissare colloquio telefonare 0122 58.47 - 99.715.

AZIENDA assume diplomati/e max 25enni patentiauto per settore commerciale offresi inquadramento 3° livello più forti incentivi. Previdenze di legge. Per colloqui telefonare 749.16.35.

AZIENDA cerca impiegata 30-40 anni pratica lavori ufficio Tel. ore ufficio 7396388 7396392

BRB immobiliare s.a.s. assume per propri uffici di Torino acquisitori immobiliari di giovani diplomati cui affidare intera conduzione propria clientela. Si richiede personalità, serietà, attitudini doniganti umani effettive capacità lavorative. Si offre fisso mensile certamente superiore alla media attuale. Alte provvigioni. Reali possibilità di carriera per professionalmente valide ed intraprendenti. Telefonare 650 77 86. Contatto immediato. Ogni 29-5-81.

ALLA Ocsa divisione Manifesting ingorio ambosesso 950 mila mensili inserimento garantito. Telefonare (011) 541.569 - (06) 850 539 ore ufficio.

RICERCHIAMO ambosesso da inserire in organizzazioni commerciali. Possibilità superiore alla media. Tel. 531.733 540.037.

RICERCHIAMO subito 12 rappresentanti interni in azienda e comunità, per Piemonte e Val d'Aosta. Offresi possibilità di carriera e ottimi guadagni. Tel. 540037

8 Rappresentanti

A. CERCASI venchon 30-50enni con auto anche prima esperienza per Aronà Bergamasco Domodossola Novara Omegna Verbania Vercelli Vigevano tel. 011 855252

AGENZIA settore arredamento casa e ufficio cerca rappresentanti. Si accettano proposte da persone indipendentissime anche a part-time. Eventuale società viene offerta a rappresentanti del settore già introdotti con altre agenzie. Astenersi chi non ha suddette caratteristiche. Telefonare 880 77 86. Contatto immediato. Oggi 29-5-81.

CERCHIAMO [illegible] circa 1 milione mensile inserimento garantito. Telefonare Torino 556 062 Milano 870 0681.

CERCHIAMO ambosesso da inserire in organizzazioni commerciali. Possibilità superiore alla media. Tel. 531.733 540.037.

RICERCHIAMO subito 12 rappresentanti interni in azienda e comunità, per Piemonte e Val d'Aosta. Offresi possibilità di carriera e ottimi guadagni. Tel. 540037

A.A.A.A. AUTOCCASIONI Savasi periodicamente rinnovano: Ranch '78 Beta Coupé 1300 '79, Ritmo 105 '80, 128 3P '77, 128 Panorama 80, R5 '80, 127 3 porte '78, Mini De Tomaso '79, A112E '79, Alfasud '77, Sunbeam 1000 GL '78 '79, 126 '75, R12 '76, Minijon 1400 '78 '79, R5 '78, Ford Taunus diesel '79, 850 furgone '74, Simca 1100 '78 '77 '79, Sumbeam TI '80, Simca 1307-1 '76 '77 '78, Mini 90 '79, Ford Fiesta '80, Peugeot 104 '78 GS '75 '76, Beta 1300 '79, Fulvia 3 marce '71, 131 '76, 132 '75, 126 '78 '79. Facilitazioni di pagamento senza cambiali. Banca, corso Francia 353, telefono 713.113.

A.A.A.A. SAVEA, corso Vercelli 68 (uscita piazza Crispi tel. 230.581) vende usato revisionato e piazzi ridotti numeri arretrati di ottima marca: 128, 127, 127 Sport, 850 pumino furgonati, 128, A112, Mini De Tomaso, Fulvia berlinna 3 marce e coupé, Giulia, Alfetta 1.8, Alfasud ti e Ti, Fiesta, Volkswagen, Honzen 1100, Simca 1000 e 1100 e molte altre. Visitateci: Savea, corso Vercelli 68.

A.A.A. GENCAR OCCASIONI A PREZZI SCONTATISSIMI
Alcuni esempi tra le 116 autovetture vi/ui con ricondizionamento e garanzia: HPE 2.0 '77, Ritmo 85 CL 5P '78, A 112 E '75, 127 1050 CL 3P '80, R 14 TL '77, R 16 GTS '79, R 5 L e Car '79, Alfetta 2.0 L '76, Beme 320-E '79.

AUTOCITY acquista vende permuta. Minimo anticipo pronta consegna nuovo Fiat Lancia Autobianchi Innocenti. Assistenziamo usato revisionato garantito. Aperto festivi. Via Piacenza 202 ang. c.so Cincinnato. tel. 739.0225.

AUTOCOMMERCIO
vende, permuta con minimo anticipo senza cambiali 126, 127, 128, Ritmo, Panda 30, R5, Dyane, Citroen GS, 131, Alfasud, Horizon, Simca 1100. Tutte revisionate e garanzia c.so Orbassano 72, tel. 581 008 (aperto anche il sabato)

AUTOMARKET settore veicoli commerciali d'occasione. Assortimento completo di autocarri, furgoni, promiscui, carrozzerie speciali. Esempio: trasporto mobili, bestiame, cose lungo, ribaltabili. Permute e rateazioni speciali. Automarket, corso Grosseto 318, telefono 709.5353 - Torino.

AUTOVETTURE SCOPTI
nuove tutte marche e d'importazione con garanzie pronta consegna express leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato visto assortimento tutte le ultime condizioni. Permute, dilazioni pagamento. Scopti, corso Turati 16, tel. 504 339 - 599 878.

BEVA Bmw 525, Peugeot 504 Familiare, 304 Familiare, 104 Escort, Taunus, Mini, Ami 8, Giulia 1300, 128, 131 Super, 124 Sport, 238 metano, Volkswagen furgone, Simca 1100 Familiare, 1307, Zaz, Print 4, Kalimi, Kadett Familiare, Manta, Ascona, Rekord C. Rekord D Familiare Via Cigna 3.

ANICHELINO
selezionata ricondizionata garantita e l'autoccasione che trovi da noi con pagamento dilazionato senza cambiali e con minimo anticipo. Puoi scegliere tra le 150 autovetture di ogni tipo e marca in esposizione alla Concessionaria Fiat Torino Auto, via XXV Aprile 87 Nichelino, tel. 621 162, sabato aperto tutto il giorno.

BMW sette accessori 733 iA - 633 CSI - 630 6 cilindri - 320 6 cilindri - 323 iniezione. Sempre ricondizionate per darvi la gioia di guidare. Italcar, corso Turati 93, tel. 505 252

BMW 320 vende unico proprietario 78 accessoriato privato vende a L. 6 milioni 800 mila trattabili. Telefonare 655 419

BRANCA
Alfasud Ti targata TO 502... unico proprietario con garanzia corso Francia 197, Rivoli Torino, tel 9593807.

BRANCA
Alfetta 2000 TD 481 unico proprietario con garanzia a prezzo interessante. Corso Francia 197, Rivoli Torino, tel 9593807.

CAMPAGNOLA Fiat Diesel Hanil-tipo lunga TO V54 ... vende privato tel. 774084 ore ufficio.

CHI cerca trova, nova Lincarsallo concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solaris, Sunbeam, Rancho, le più grande esposizione di vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova Trova Lincarsallo corso Principe Oddone 58 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351 267.

CROMATSU
fuoristrada nuove con garanzia tutte le versioni pronta consegna Leasing Ebrel 0171 65.631.

DIESEL 132 anno '79 colore blu nolia km 80.000 condizioni generali bunissime eventuali permuta. Bevea, corso Vercelli 68, telefono 230 881.

FIAT 850 pulmino anno '74 unico proprietario, vera rarità. Automotor via Cassini 45 zona Crocetta, aperto sabato pomeriggio.

FIESTA 1100 8jort, alluminio metallizzato, anno '79, unico proprietario Automotor via Cassini 45 zona Crocetta, aperto sabato pomeriggio

FORD Transit autocarro 100 Diesel anno 77 bellissimo, Automotor via Cassini 45 zona Crocetta, aperto sabato pomeriggio.

FUORISTRADA
tutti i tipi acquistasi e vendesi Autolandar corso Belgio 179, tel. 596548 596356

FURGONE VW TL 31 15 qt. portata con garanzia vendo concessionaria Reliapi corso Francia 260, tel. 724 005.

FURGONI PULMINI
camioncini bunverde ogni tipo acquistasi e vendesi autoinmesa via Chivasso di Borgaro 3/d. Telefonare 831.761 - 882.456.

95.250 MENSILI
A112 Junior tetto apribile, nuova in pronta consegna con solo 250 mila lire di anticipo o versamenti mensili di 95 mila 250 lire senza cambiali, senza spolera. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 3299333.

16 Motocicli

ABBIAMO la più prestigiosa gamma di moto da trial e moto alpinismo Montesa Cota 123 200 349 campione del mondo Concessionario per Torino e provincia Tosa corso Regina 61, Torino.

CICLOMOTORE Piaggio Ciao Si Bravo Vespa 50 Vespa 125 PX molto Gilera pronta consegna Tosa corso Regina 61, tel. 8396232

MOTOCARRI Ape portata 2/6 q.li ciclomotori Si Ciao Bravo Boxer Motoi Gilera consegna pronta Morano corso Unione Sovietica 169 tel. 393.628.

PER il vostro lavoro libero Moto Guzzi, Morini, Piaggio, Bongiarillo, via Camarana 2, Tooino, tel. 542 258 - 548 822.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALPIGNANO Venaria Collegno zona compro contanti alloggi case intere complessi terreni V. & V. snc Pianezza, tel. 967.2153.

A.A. CASETTA o villetta libera con giardino possibilità contanti periferia o vicinanze Torino tel. 505.333

A.A. COMPRO causa trasferimento alloggio libero in Torino: 2 o 3 camere, rachiuso pieno reddito. Telefonare 513.718.

A.A. COMPRO massima urgenza: camera e tinello o 2 camere e cucina, solo libero, sito a 20 piano, in Torino Tel 310.553.

A.A. SABATELLIIMMOBIL 682 568 acquista appartamenti liberi o affittati 2-3-4 camere servizi.

A. ACQUISTA privato da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 897.279.

A. ACQUISTO alloggio anche affittato di 2/3 camere zona comoda mezzi pubblici tel. 549.505 chiedere interno 12.

A. ACQUISTO stabile in blocco in Torino o prima cintura pagamento contanti e tratta riservatissima. Tel. 599 857.

A. AL PROBLEMA
di vendere alloggi liberi stabili, ville, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata. Un'unica soluzione!
CASALEONO
la garanzia di un nome, corso R. Margherita 7, tel. 855.483.

A. CERCO alloggio libero 2/3 camere cucina servizio casa signorile pago contanti anche piano alto Telefonare 502 145.

A. CONFAI S.p.A. acquista direttamente alloggi ad appartamenti, rapida definizione e massima riservatezza. E' gradito intervento professionisti. Telefonare 544.122.

A. CONTANTI acquisto da privato alloggio 2-3 camere ascensore libero entro quindici. Telefonare 509 957

A. CONTANTI comero appartamento libero max 3 camere in Torino solo con privato, anche ristrutturare. Telefono 775 273

A. PROFESSIONAL-CASE, telefono 721.961, acquista immobili in blocco e frazionati in Torino e cintura, con serietà senza tanti pretermi e... per non pensarci più!

A. VILLETTA libera con giardino acquisto prima o seconda cintura di Torino pagamento contanti. Tel. 850.988

A Torino acquisiamo alloggetto anche occupato di 2-3 vani servizi. Pagamento contanti. Tel 6/8/919 ore ufficio.

ABBIAMOCASA acquistiamo appartamento libero od anche affittato 2-3 camere tinello e cucina. Tel. 650 5088

ACQUISTASI con urgenza libero subito camera cucina in Torino epoca entro i 20 milioni. Telefonare 630.181.

ACQUISTASI privatamente alloggio con servizi (adatto persona anziana), comodo ai negozi, pagamento immediato. Tel. 481.168.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro settembre) Torino o prima periferia pagamento pronto subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere signor Orso.

ACQUISTO appartamentino per figlia universitaria se interessa pago in contanti sopra prezzo. Tel. 598.806

ACQUISTO direttamente da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purché libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Telefonare 652.184.

ACQUISTO direttamente da privato mansarda possibilmente centrale anche da ristrutturare massimo 9 milioni tel. 473.0118.

ACQUISTO per contanti appartamento libero Torino e dintorni 1-3 camere cucina bagno. Tel. ore 21-22 al 378.789.

ALLOGGETTO di 2 camere cucina cerco in Torino libero per settembre con riscaldamento massimo 45 milioni tel. 481.114.

ALLOGGIO acquisto da privato se libero in zona decorosa adatto studio abitazione, dispongo contanti. Telefonare 473.007.

ATTO anche 15 giorni pagamento contanti acquistiamo stabili e alloggi anche occupati purché in Torino. Telefonare 837.181 - 832.998

CASETTA o villetta anche tipo e schiera cerco acquistare nel Canavese o Valle Susa possibilità contanti 73 milioni tel. 473.0118.

CENTRALE acquistasi alloggio uso studio anche da restare purché casa decorosa spesa limite 60 milioni. Telefonare 539.161.

CERCHERESI in zona tranquilla servita da mezzi pubblici monolocale con servizi interni. Telefonare 532.400.

CERCO in acquisto zona Francia Parella San Paolo un alloggio anche occupato 2-3 camere servizi tel. 740489

COMPRO alloggio libero in Torino di 1-2 camere tinello cucinino, pagamento contanti no agenzie. Telefonare 290.756.

CONIUGI acquistano solo da privato pagamento contanti camera tinello o 2 camere cucina. Tel. ore pasti 434.0718.

(continua)

ROGAM
LA SCIENZA DEL COPRIRE
TORINO
Via Vicoforte 6 - Tel. (011) 330.330 - 388.926
BIELLA
Via P. Micca 5/D - Tel. (015) 24.821
• FOTOCOPIATORI
• TELECOPIATORI
• MICROFILM
• LAVAGNE LUMINOSE
• NASTRI • DISCHI MAGNETICI per elaboratori
ASSISTENZA - ACCESSORI
CONCESSIONARIO 3M

CALLI
ESTIRPATI ALLA RADICE CON
NOXACORN
Noxacorn è un callifugo indolore particolarmente efficace ed igienico. Grazie alla presenza di olio di ricino Noxacorn ammorbidisce calli e duroni e li estirpa fino alla radice. Agisce in maniera rapida e sicura senza bisogno di pericolosi rasoi
NON SPANDE
PENETRA SINO ALLA RADICE
SOLO IN FARMACIA
E UN PRODOTTO MONTEFARMACO

Per vendere il tuo appartamento ci vuole una mano... pensa al nostro marchio.
Il tuo 'punto d'incontro' immobiliare
C.so Re Umberto, 54
TORINO
Tel. 505.911

NELL'AUTO D'OCCASIONE UN'OCCASIONE UNICA: LA "GARANZIA RIMBORSO"

Un'auto sicura. L'usato di prestigio. Il nostro non è un usato qualunque, è un usato accuratamente selezionato, e messo a punto. Siamo sicuri della sua efficienza. È perciò che vi offriamo l'esclusiva garanzia rimborso, («soddisfatti o rimborsati») le cui condizioni possono essere conosciute presso i nostri saloni di vendita.

UNA PROPOSTA CHE TROVATE SOLO DA

arcar
Corso Trieste 19 - Moncalieri

BRANCA
Corso Francia 197 - Rivoli

CARE
Strada Lanzo 179 - Borgaro

CONCESSIONARI ALFA ROMEO

Torino: l'accusa ha concluso la sua requisitoria

Br: il pm chiede dure condanne ma è mite con Peci (tre anni)

Le richieste più alte per le donne della colonna torinese, da 12 a 16 anni - Il pentito Peci aiutato «per aver dato un contributo notevole alle indagini»

TORINO — Il pubblico ministero Pietro Milletto, ieri mattina, alla tredicesima udienza del processo che si celebra alle Vallette contro i 73 appartenenti alla colonna torinese delle Br, ha fatto le richieste di condanna. Gli imputati sono un piccolo esercito di terroristi intitolato a una donna, Mara Cagol, la moglie di Renato Curcio, il leader dell'organizzazione, uccisa nel '75 alla cascina Spiotta, nell'Acquese, in uno scontro a fuoco con i carabinieri.

Dei 73 imputati 22 sono donne; il 32 per cento. Sono proprio le donne ad aver collezionato, da parte del pm, le richieste più alte: Nadia Ponti e Silvana Innocenzi, 16 anni e mezzo di reclusione; 15 anni e 4 mesi per la maestrina Angela Vai, 12 anni e mezzo per la latitante Maria Giovanna Maasa, 12 anni di carcere per la professoressa Adriana Garizio, che, dopo aver subito una condanna a 3 anni di reclusione per partecipazione a banda armata dalla corte d'assise presieduta da Guido Barbaro, ora rischia molto di più perché è accusata di aver tenuto i collegamenti tra Br e Prima linea. Molti tra gli imputati subiranno a partire dal prossimo autunno altri processi per i delitti, i fermenti e gli attentati a cui hanno partecipato.

Quando il rappresentante dell'accusa sfogliando il suo elenco è arrivato al nome di Patrizio Peci, il grande pentito che con le sue confessioni ha consentito di smascherare l'intera struttura del partito armato a Torino (non solo delle Br, perché indicando Roberto Sandalo ha provocato anche lo sgretolamento di Prima linea), dalle gabbie dei detenuti si è levato un boato di insulti.

E' stato il momento di maggior tensione dell'udienza, per il resto tranquilla. Milletto ha continuato implacabile nella sua requisitoria: «*Patrizio Peci: tre anni, un mese e 15 giorni di carcere. Lo Stato non può abbandonare chi, come Peci, ha dato un contributo così notevole nelle indagini, consentendo la cattura di terroristi, la scoperta di covi e ordigni di armi, impedendo la commissione di altri delitti e riportando, perlomeno a Torino, una pace sociale che dura da più di un anno e mezzo*», ha spiegato il pubblico ministero.

Gli imputati sono stati divisi in categorie. Il primo gruppo comprende i 19 detenuti firmatari dei quattro comunicati letti in aula. Sono gli irriducibili del partito armato, per i quali sono state chieste le condanne più severe. Tra le donne le già citate Ponti, Innocenzi, Garizio e Angela Vai, e ancora Maria Carmela Di Cecco, le sorelle Giovanna e Silvia Arancio. Tra gli uomini, Vincenzo Guagliardo, già condannato dall'assise nel primo processo Br, vigilato speciale, latitante per 3 anni, fondatore assieme alla Ponti della nuova colonna veneta delle Br.

Un ruolo a parte il pm ha assegnato all'avvocato detenuto Sergio Spazzali: «*Se Peci è attendibile, Spazzali è colpevole*», questa l'equazione di Milletto. La prova contro Spazzali è costituita dalla critica (riferita da Peci) che Riccardo Dura (morto nel conflitto a fuoco in via Fracchia a Genova) avrebbe fatto su Azzolini, il quale, dopo la cattura, si sarebbe rivolto a Spazzali, raccomandandogli di far cambiare le chiavi dei covi.

«*La difesa che l'avvocato ha fatto in aula di se stesso è stata molto abile: mi avete accusato genericamente e io vi spiego che Peci ha spettegolato il mio nome per le chiacchiere che si sono sempre fatte sul mio nome. Chicchiere dovute al modo come io esercito la professione di avvocato*», ha continuato Milletto. «*Ma i riscontri all'affermazione di Azzolini non mancano, perché l'avvocato ebbe numerosi colloqui con l'imputato in carcere. Quale miglior canale dell'avvocato per passare informazioni dall'interno del carcere ai militanti fuori?*», ha concluso Milletto.

Un'altra categoria di imputati — la più numerosa — è quella che non ha meritato la concessione né dei benefici previsti dall'art. 4 della legge Cossiga sui pentiti, né dell'attenuante delle generiche. Infine, quelli che hanno confessato, contribuendo alle indagini (otto in tutto hanno beneficiato dell'art. 4, compreso Peci) e i complici minori. Da oggi, cominciano le arringhe dei difensori.

Claudio Cerasuolo

Le richieste dell'accusa

Ecco le richieste fatte dalla pubblica accusa al processo contro le Brigate rosse della «colonna» torinese. L'accusa riguarda la banda armata e il possesso di armi, non i crimini compiuti.

16 anni e mezzo di carcere: Nadia Ponti, Silvana Innocenzi. **15 anni e 4 mesi:** Angela Vai. **13 anni e 4 mesi:** Domenico Iovine. **13 anni:** Giuseppe Di Cecco. **12 anni e 6 mesi:** Maria Giovanna Maasa. **12 anni:** Adriana Garizio. **11 anni:** Rocco Micaletto, Giuseppe Mattioli, Maria Carmela Di Cecco, Giorgio Battagin. **10 anni e 6 mesi:** Vincenzo Guagliardo, Salvatore De Carlo, Nicola Eleonori, Mario Fracasso. **10 anni e 4 mesi:** Pietro Falcone, Giuseppina Bianchi, Claudio Toffolo. **10 anni:** Sergio Spazzali, Fausto Iacopini, Michele Tartaglione, Silvia Arancio, Giovanna Arancio, Nicola D'Amore.

9 anni: Pietro De Rosa, Antonio Delfino, Mario Volgarino, Ettore Calìà, Livio Scanzio, Mario Mirra. **8 anni e 6 mesi:** Ivana Solavaggione, Carmela Di Biasi. **8 anni e 4 mesi:** Sergio Corli. **8 anni:** Gianfranco Mattacchini, Carmine Gradoso, Giuseppe D'Amore, Guido Calìà. **7 anni e 4 mesi:** Giampaolo Babuder. **7 anni:** Carlo Bersini, Serafina Nigro, Maria Rosaria Roppoli, Silvia Rossi Marchesa.

6 anni e 8 mesi: Anna Maria Cansonieri. **6 anni e 4 mesi:** Italo Coletta. **6 anni:** Franco Sanna, Giuseppe D'Adami, Giorgio Carailli. **5 anni e 6 mesi:** Alessandro Peverati. **5 anni e 4 mesi:** Claudio Chiavalon, Giuseppe Piccolo, Mario Bondesan. **4 anni e 6 mesi:** Mario Contu, Paolo Rancolta. **4 anni e 4 mesi:** Giacinto Ramanzin. **4 anni:** Anna Nobile, Luigi Rolla, Maria Grazia Testa.

3 anni e 8 mesi: Giuseppe Zuppardo. **3 anni e 4 mesi:** Mauro Curinga, Francesca Anelli, Edoardo Liburno, Loredana Casetti Liburno, Diego Lovato. **3 anni e 3 mesi:** Angelo Perotti. **3 anni 1 mese e 15 giorni:** Patrizio Peci. **3 anni:** Dante Di Biasi, Leonardo Policastro.

2 anni e 8 mesi: Nadia Santini, Pier Luigi Bolognini. **2 anni:** Maria Cristina Vergnasco Curinga, Marco Ognissanti. **1 anno:** Anna Fidelio. **10 mesi:** Lorenza Daniele.

In libertà presunta br

TORINO — Ha ottenuto la libertà provvisoria Donatella Viale, 22 anni, abitante a Settimo Torinese, arrestata una decina di giorni fa perché ritenuta una fiancheggiatrice delle «Brigate rosse».

Il provvedimento è stato adottato dall'ufficio istruzione del tribunale di Torino, che ha considerato gli indizi a carico della donna non così gravi da giustificarle lo stato di detenzione.

Donatella Viale — che lavorava come operaia alla Lancia di Chivasso — è accusata di aver ospitato alcuni brigatisti

Sospettati di affiancare le Br

Bologna: processo a 4 sindacalisti per armi e ricatti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Un inquietante episodio, fra i mille che da anni scandiscono il terrorismo diffuso, viene giudicato ora dai giudici del tribunale di Bologna. Un gruppo, o come lo chiama l'accusa, una «cellula eversiva» fu casualmente scoperto nella notte fra domenica 15 e lunedì 16 luglio 1979 nella cittadina termale di Abano. Era esplosa una bomba, i due uomini che secondo l'accusa la trasportavano furono arrestati e con loro finirono in carcere due ragazze: dal gruppo si risalì ad un altro uomo e a una terza donna. Erano militanti del partito socialista, alcuni sindacalisti di riconosciuto impegno. Il partito li espulse subito, i sindacati presero ovvia distanza. Molti, troppi risvolti della vicenda apparvero difficilmente comprensibili e oggi gli accusati hanno cercato di dare spiegazioni ragionevoli.

I nomi degli imputati non erano famosi: Paolo Sebartoli, 34 anni, Bologna, della Cgil-commercio; sua moglie Anna Mangili, impiegata nel movimento cooperativo; Gilberto Veronesi, 34 anni, della Fim bolognese; Gabriella Giustiniani, 35, del consiglio di fabbrica della Poligrafica Editoriale che stampa il «*Resto del Carlino*»; Luciano Bottoni, quarantaduenne; Nicoletta Lamberti, 43 anni. Sono detenuti Veronesi e Sebartoli.

Soprattutto Veronesi era conosciuto: presidente del consiglio d'amministrazione di «Radio Informazione», emittente socialista, più volte aveva parlato al microfono per ribadire le proprie posizioni, assai lontane dalla linea del terrore.

Ma che cos'era successo quella notte d'estate ad Abano? Secondo la ricostruzione degli inquirenti il gruppo intendeva far esplodere una bomba contro un albergo. L'attentato sarebbe stato lo strumento per ottenere denaro dai proprietari. I soldi, si disse poi, sarebbero serviti per «*aiutare esuli cileni*». Ora l'accusa contesta ai gruppo 364 tentate estorsioni, due estorsioni portate a termine per un totale di 85 milioni, detenzione di bomba e armi, ricettazione e falsificazioni di documenti.

Del gruppetto, ha fatto premesse la difesa ieri mattina, ha parlato Roberto Sandalo, «piellino» pentito, il 9 novembre 1980 e le dichiarazioni sono riportate a pagina 1585 dei verbali d'interrogatorio. Sandalo riferisce un colloquio con Massimo Prandi, detto «Ivan», ancora latitante, durante il quale l'altro gli riferì il racconto di «una donna» militante di pl. «*Ivan disse che uno del settore del gruppo d'intervento facente capo a questa donna era il settore degli alberghieri, cioè dei giovani che prestavano lavoro stagionale senza libretto di lavoro e senza garanzie negli alberghi della zona. Si trattava di un fenomeno rientrante nella problematica del "lavoro nero" che stava particolarmente a cuore ai compagni del gruppo dissidente facente capo alla donna. Costoro avevano organizzato ed eseguito un attentato a un albergo della zona di Abano il cui proprietario era solito sfruttare il "lavoro nero". Era però accaduto che quella sera, dopo l'esplosione, erano stati arrestati quattro giovani che a suo dire nulla avevano a che fare con le squadre comuniste territoriali e che addirittura erano risultati essere militanti socialisti della federazione di Bologna*». Il tribunale non ascolterà «Roby il pazzo». La deposizione, malgrado l'insistenza della difesa, è stata ritenuta «*ininfluente*».

Gli imputati si difendono con accanimento. Sebartoli ha detto di non aver avuto la bomba nella borsa. «*E' stata una provocazione. Qualcuno ha fatto scoppiare l'ordigno mentre passavamo: se l'avessi avuta io sarei rimasto ferito ben più seriamente*». Quella sera, ha continuato, stavano andando ad un appuntamento con un esponente dei servizi segreti, non si sa se italiani o no: dovevano concordare gli aiuti ai latino-americani. Gli hanno domandato poi se conosce Enrico Fenzi, professore genovese letterato e capo ribelle: «*Sì l'ho incontrato nel carcere di Parma. Insieme abbiamo seguito un corso d'inglese*».

Vincenzo Tessandori

Un altro severo provvedimento della Curia genovese

Il cardinale Siri ha vietato la messa a don Baget Bozzo

Il sacerdote, scrittore e politologo, era già stato «ammonito» - Per il referendum sull'aborto non lesse l'invito al «sì» del vescovo

GENOVA — Don Giovanni Baget Bozzo, il sacerdote genovese noto per i suoi scritti di commentatore politico e per le sue posizioni di dissenso con la gerarchia ecclesiastica, ha provocato un altro intervento del cardinale arcivescovo Giuseppe Siri. Un comunicato della curia, infatti, informa che nei confronti del «*sacerdote Giovanni Baget Bozzo l'arcivescovo, in data 25 maggio 1981, dispone che non possa celebrare la santa messa in qualsiasi chiesa o oratorio aperto al pubblico, ma privato delle facoltà di confessare e di predicare e ciò nell'intento di non giungere alle più gravi sanzioni*».

Il provvedimento è stato, ovviamente, comunicato anche al diretto interessato, il quale però, per il momento, ha detto di non voler rilasciare dichiarazioni. Don Baget Bozzo ha solo specificato che può continuare a celebrare la messa in privato.

Gianni Baget Bozzo

I richiami del cardinale Siri si erano già abbattuti su don Baget Bozzo nel giugno dello scorso anno quando il sacerdote era stato raggiunto da una «ammonizione», che seguiva un precedente invito, risalente ad alcuni mesi prima, affinché il sacerdote moderasse la sua attività pubblicistica. In quell'occasione la curia aveva preso posizione nei confronti del prete perché «*non aveva chiesto l'autorizzazione del vescovo per svolgere l'attività di scrittore su quotidiani e periodici, nonché per intervenire a raduni di carattere politico*».

Probabilmente il nuovo provvedimento episcopale nei confronti del sacerdote (56 anni, laureato in giurisprudenza all'università di Genova e in teologia a quella Gregoriana di Roma, che prima di essere ordinato prete, negli anni dal 1956 al '61, era stato consigliere comunale dc), è stato preso perché don Baget Bozzo ha proseguito nella sua attività. Inoltre c'è da ricordare che, in occasione della presa di posizione del clero genovese a favore della campagna per il «sì» al referendum sull'aborto promosso dal movimento per la vita, don Baget Bozzo era stato l'unico ecclesiastico ad affermare che non avrebbe letto l'invito del cardinale ai fedeli.

Oggi don Baget Bozzo non ha commentato il provvedimento. Quando fu «ammonito», invece, respinse ogni accusa precisando: «*Come non mi sono inginocchiato davanti al mondo, negli anni subito dopo il concilio, non mi inginocchierò all'abuso del potere degli Anni 80. Vostra eminenza ha il nome di vescovo, ma non ne ha il cuore*». p. l.

Scandalo Vajont 2 arresti a Belluno

BELLUNO — Due ex amministratori bellunesi sono stati arrestati in relazione allo scandalo dei diritti del Vajont. Si tratta dell'ex direttore dell'Iacp Marcello Sacchet e dell'ex assessore socialdemocratico al Comune Enrico Resion. Sono accusati di concussione e di altri reati. L'ordine di cattura è stato spiccato dal giudice istruttore di Belluno dottor De Simone.

Agghiacciante messaggio con richiesta di 4 miliardi

Spediscono un dito mozzato ai familiari di un sequestrato

LECCE — Drammatico sviluppo sulla vicenda dell'industriale calzaturiero Antonio Filograna, 58 anni, di Casarano, sequestrato la sera del 13 novembre dello scorso anno mentre in auto percorreva la provinciale per Acquarica del Capo. I banditi hanno informato la famiglia che in un punto della superstrada nei pressi di San Pietro Vernotico (Brindisi) avrebbe trovato un pacchetto con un messaggio. L'involucro è stato recuperato e conteneva il dito di una mano. Era avvolto in una lettera che sollecitava il versamento di altro denaro, tre-quattro miliardi oltre a 1500 milioni già versati.

Il dito è stato portato all'Istituto di medicina legale e sottoposto a perizia in quanto non è escluso che appartenga a un cadavere.

La moglie dell'industriale non sapeva nulla di questo avvertimento (i parenti avevano preferito tenerla all'oscuro), ma alcune sere fa lo ha saputo casualmente da un'emittente privata che aveva trasmesso la notizia. La donna ha avuto un forte choc e adesso è sotto controllo medico. Sulla vicenda anche la polizia mantiene il riserbo, non è escluso che sia sulle tracce dei banditi e quantomeno sia in attesa che compiano passi falsi. Comunque ha certamente a che fare con una banda molto bene organizzata, esperta in sequestri. Il sistema usato per sollecitare altro denaro, ha un precedente, quello di Paul Getty.

Antonio Filograna è il classico uomo che si è fatto da solo. Ha iniziato la sua fortuna come semplice ciabattino in una bottega di Casarano e oggi è proprietario di due stabilimenti (Filanto e Panfili) a Casarano e a Fatù, un piccolo paese del Salento con circa tremila abitanti. La sua produzione è in gran parte destinata ai mercati esteri. Filograna è anche presidente della società calcio Casarano, promossa lo scorso anno nella serie C2 (girone D).

L'industriale è stato rapito, come abbiamo detto, la sera del 13 novembre scorso anno mentre con un collaboratore, Giordano Grassigli tornava a casa. La sua «Bmw» fu bloccata a pochi chilometri dal paese da una «Peugeot» dalla quale scesero cinque banditi armati e mascherati. I malviventi costrinsero Filograna a salire sull'auto francese e prima di allontanarsi legarono Grassigli a un albero. Quest'ultimo riuscì a liberarsi solo dopo alcune ore e quando scattò l'allarme, i rapitori erano ormai lontani.

La prima richiesta di denaro arrivò pochi giorni dopo e si parlò di 9-10 miliardi. Lunghe affannose trattative e un primo versamento di un miliardo e mezzo. Ma evidentemente i banditi non si sono accontentati.

Antonio Filograna non pensava di essere nel mirino dei sequestratori e quando qualcuno gli chiedeva perché non avesse una scorta, rispondeva. «*Sono tranquillo, non faccio del male a nessuno. Perché dovrebbero portarmi via?*».

La paura serpeggia al processo delle Vallette contro il gruppo di Prima linea

Il pentito Bevione ritratta tutto e decide di revocare l'avvocato

TORINO — Un ex pentito, Renato Bevione, che in obbedienza alla «legge» imposta dai duri, ritratta l'ampia confessione resa in istruttoria. Una pentita, Rita Cevrero, che non si smarrisce davanti ai insulti e minacce e conferma le accuse ai compagni di un tempo.

Questi due opposti modi di affrontare l'interrogatorio della Corte, specchi fedeli delle paure e della angosce che travagliano gli imputati, hanno caratterizzato l'udienza di ieri del giudizio contro Prima linea.

Finalmente, dopo mattinate dedicate alla discussione (e alla bocciatura) delle eccezioni presentate dai difensori, il processo decolla. Il presidente Bonu comincia a ascoltare gli accusati. Chiede: «Bevione Renato, intende rispondere?». Dalla gabbia 6, quella dei duri, Bevione replica deciso nel microfono: «*No. Ribadisco la mia completa ritrattazione, revoco l'avvocato, rifiuto i benefici di legge previsti dall'articolo 4*».

Fino all'inizio del procedimento Bevione era una figura di secondo piano: finito in carcere per aver rubato auto, per aver procurato (ignorando però a quale scopo sarebbero state utilizzate), le biciclette che serviranno agli assassini del barista Civitate per la fuga, per aver partecipato ad un paio di attentati incendiari contro macchine di agenti delle Nuove. Dopo l'arresto questo manovale dell'eversione aveva raccontato tutto di se e, per quel poco che ne sapeva, dell'organizzazione.

Come mai adesso ha ritrattato tutto? La risposta probabilmente è in un documento sul «problema delle delazioni» che nell'autunno scorso i duri di Prima linea avevano fatto circolare nelle prigioni ad uso e consumo di quanti avevano parlato. In esso c'era scritto: «*Per i pentiti non esistono attenuanti: sono usciti dai nostri cuori, ma non dalla nostra memoria. Per chi invece si è pentito di aver collaborato con lo Stato o vuole pentirsi c'è una sola via: sottomissione al collettivo antagonista. Questa sottomissione significa: repulsa dell'art. 4, revoca degli avvocati, ritrattazione pubblica. Non aspettiamo parole né chiacchiere, ma atti concreti*».

Più concreto di così Bevione ne non avrebbe potuto essere. Il pm Bernardi lo sollecita: «Poiché in passato lei si era comportato in ben altro modo, gradirei sapere se intende ora dichiararsi appartenente a Prima linea». L'imputato evita di darsi ancora di più la zappa sui piedi, dice: «*Non voglio rispondere né fare dichiarazioni*».

Rita Cevrero invece accetta il contraddittorio. Dal gruppo dei duri si leva un urlo: «*Vacca*», seguono commenti minacciosi. La ragazza (figura marginale in Pl, confessò subito i nomi di coloro che l'avevano arruolata, insieme con il suo amico Sergio Zedda, alla pratica del terrore) siede nell'emiciclo, comincia a dire: «*Confermo quanto c'è nei verbali*». Aggiunge altro, la voce è coperta da quella dei duro Paolo Zambianchi: «*Presidente, non vogliamo sentire l'infame. Con gli infami i conti sono già stati regolati, noi ce ne andiamo*». La gabbia si svuota, restano solo, come osservatori, Bruno Laronga e Silveria Russo.

L'interrogatorio della Cevrero è rapido, la giovane torna nella gabbia 2, il fidanzato Zedda la rincuora. Prima della Cevrero il presidente Bonu aveva chiamato Angelo Castiglione detto «Pugaciof» l'imputato aveva tagliato corto: «*Non intendo rapportarmi con questo tribunale*». In istruttoria aveva negato di essere di Pl.

Risponde invece Marco Bertolotti accusato di due attentati (Singer e caserma dei carabinieri di via Bagetti) compiuti nel '76. Bertolotti appartiene a quella fascia di accusati che hanno sempre respinto tutti gli addebiti e si sono sempre dichiarati estranei al terrore: non rischia quindi nulla nel difendersi davanti ai giudici.

Messo nel guai da Roberto Sandalo e da una frase ambigua di Marco Donat-Cattin «*dopo il servizio militare Bertolotti non fece più parte di alcuna struttura*», lo stesso Bertolotti afferma: «*Sandalo, o ha raccontato il falso oppure ha fatto confusione. Con Donat-Cattin eravamo molto amici, le sue parole sono state male interpretate*». La posizione di Bertolotti sarà chiarita quando verrà a testimoniare l'ex capo di Prima Linea.

Claudio Giacchino

Mestre: controlli e perquisizioni per il covo Br

VENEZIA — Perquisizioni, controlli e posti di blocco sono stati attuati anche ieri, a Mestre, da polizia e carabinieri alla ricerca di elementi che portino alla «prigione» dell'ing. Giuseppe Taliercio, il direttore dello stabilimento «Petrolchimico» della Montedison di Porto Marghera rapito una settimana fa da un commando delle Brigate rosse.

Il maltempo nel Nord Italia

Campagne allagate frane e smottamenti

Violenti temporali flagellano da alcuni giorni il Nord Italia. Come se non bastasse anche la temperatura si è abbassata e spira un vento autunnale che piega gli alberi.

Nel Cremasco la situazione è drammatica: l'Adda ha rotto gli argini presso il ponte di Rubbiano, sulla provinciale per Cavenago e il transito stradale è stato chiuso. Anche il Serio è straripato e ha allagato le campagne fra Casale Cremasco, Sergnano, Trezzolasco e Vigolasco, in quest'ultima località una ventina di case sono state sgomberate. Allagata anche la periferia di Crema e la situazione è di ora in ora più drammatica. Impossibile per il momento fare una valutazione dei danni.

Nelle valli Trompia, Sabbia e Camonica, nel Bresciano, ci sono stati smottamenti e frane. Parecchie interruzioni tra Vestone e Pertica Alta, danni anche alle colture e agli immobili. Particolarmente colpiti i paesi di Bione, Odolo, Preseglie, Sabbio Chiese, Barghe e Casto. Sulla strada che da Forno porta a Odo Degno, una piccola azienda artigiana è stata letteralmente spazzata via da un torrente in piena.

Non è certo migliore la situazione in Friuli, specialmente nell'alta Carnia. Una tromba d'aria si è abbattuta su Maniaghese e ha causato danni per 300 milioni alle colture. Nel comune di Tramonti di Sopra, lungo la strada che unisce i passi Inglana e Chievolis, è caduta una frana di enormi dimensioni che ha isolato due piccoli paesi con un centinaio di abitanti.

Il maltempo ha colpito anche l'Alto Adige e anche qui ci sono state frane e smottamenti di notevoli dimensioni. Chiusa la statale della Val d'Ega nei pressi di Cardano e una breve interruzione anche in quella della Val Venosta.

Non si può transitare lungo il passo Stalle per il pericolo di caduta massi. E' invece caduta la neve sopra i 1800 metri, una spolveratina che non ha causato intralci alla circolazione. Si viaggia normalmente lungo l'autostrada e la statale del Brennero.

In Liguria, e in particolare nella zona del Tigullio, il temporale è stato di violenza inaudita. Nella piana di Sestri Levante e di Casarza ci sono stati allagamenti provocati non solo dalla pioggia, ma anche dal torrente Gromolo. Su tutto il golfo infuria la mareggiata con forte vento di Libeccio. Nei porticcioli turistici tutte le imbarcazioni hanno dovuto rinforzare gli ormeggi. Il tempo comunque si mantiene ancora incerto, c'è il rischio che cada altra pioggia.

Inattesa, invece, la recrudescenza del freddo nell'alto Abruzzo, dove la scorsa notte il termometro è sceso a livelli tipicamente autunnali con minime di 5 gradi.

Muore cadendo col deltaplano

LOCRI — Il titolare di un'autoscuola, Raffaele Bruzzi, 33 anni, con il suo deltaplano, si è sfracellato andando a sbattere sulla terrazza di un'abitazione in contrada «Basilea» di Locri. Secondo una prima ricostruzione, sembra che il deltaplano sia rimasto impigliato ai fili della corrente elettrica. Il cadavere del Bruzzi è stato recuperato dai vigili del fuoco.

Il tempo oggi

situazione: dopo il passaggio della perturbazione che ha interessato le nostre regioni si sta portando verso i Balcani, sull'Italia affluisce aria relativamente fredda ed instabile.

tempo previsto: su tutte le regioni condizioni di variabilità, con locali addensamenti specie sulle regioni centro-settentrionali adriatiche, ove si potrà verificare qualche isolata precipitazione anche temporalesca. Dal pomeriggio anche schiarite sul settore Nord-occidentale, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.

temperatura: stazionarie le massime, in aumento le minime, specie sui versanti occidentali.

venti: su tutte le regioni deboli variabili, con rinforzi da Ovest sulla Liguria e sulla Sardegna.

mari: poco mossi, localmente mossi il Mar Ligure, i mari antistanti la Sardegna ed il Mar Ionio.

città italiane

Bolzano	12	16	Pescara	17	26
Verona	15	21	L'Aquila	7	15
Trieste	16	22	Roma	10	20
Venezia	17	23	Campobasso	14	18
Milano	11	18	Bari	18	28
Torino	10	20	Napoli	17	23
Cuneo	8	15	Potenza	14	20
Genova	12	17	Reggio Calabria	15	27
Bologna	15	21	Messina	17	23
Firenze	14	21	Palermo	20	31
Ancona	15	26	Catania	18	28
Perugia	11	19	Cagliari	11	24

città estere

Amsterdam	8	14	coperto	Londra	8	15	coperto
Atene	16	25	sereno	Madrid	8	17	sereno
Bangkok	7	32	sereno	C. del Messico	14	26	coperto
Beirut	15	21	sereno	Montreal	16	26	coperto
Belgrado	19	30	sereno	Nizza	15	20	sereno
Berlino	6	15	pioggia	Nuova Delhi	29	43	coperto
Bruxelles	8	16	sereno	New York	21	27	pioggia
Buenos Aires	13	23	coperto	Oslo	8	17	sereno
Il Cairo	15	31	sereno	Parigi	10	18	coperto
Copenaghen	10	19	pioggia	Rio de Janeiro	15	28	sereno
Ginevra	13	13	pioggia	Stoccolma	14	18	sereno
Helsinki	10	19	coperto	Sydney	12	20	sereno
Hong Kong	26	30	sereno	Tokyo	19	24	sereno

L'attesa decisione dei giudici dopo una camera di consiglio che si è protratta per nove ore

La sentenza dell'assise di Milano per il delitto Torregiani 25 anni di carcere a quattro (dei 5) imputati principali

MILANO — Alle 21, dopo nove ore di camera di consiglio, la prima Corte d'assise di Milano ha pronunciato la sentenza per l'omicidio dell'orefice Pierluigi Torregiani. Dei cinque imputati direttamente accusati dell'assassinio, quattro sono stati condannati: Sante Fatone a 25 anni e quattro mesi; Sebastiano Masala a 25 anni e quattro mesi; Gabriele Grimaldi a 25 anni e sei mesi; Giuseppe Memeo a 28 anni e sei mesi.

E' stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di omicidio il quinto imputato principale, Pietro Mutti, condannato però a otto anni per banda armata ed altri reati.

Il gioielliere venne ucciso il 16 febbraio del '79 davanti alla sua gioielleria, nel popolare quartiere della Bovisa. Il figlio Alberto, allora quattordicenne, rimase ferito da un colpo di pistola alla schiena per cui rischia di rimanere paralizzato per sempre: la perizia stabilì che il colpo era partito dalla pistola del padre in un vano tentativo di difesa.

L'uccisione di Torregiani fu rivendicata come «punizione» per un episodio avvenuto venti giorni prima in una pizzeria: l'orefice partecipò a una sparatoria contro alcuni rapinatori, in cui rimasero uccisi un bandito e un cliente.

Le indagini a partire dal rilevamento della targa dell'auto di Sante Fatone si orientarono subito nell'ambiente del collettivo autonomo della Barona: furono eseguiti diversi arresti, due giovani, Marco Masala e Bisinio Bitti, furono accusati di essere i killers: erano innocenti e sono tornati nel processo solo per l'accusa di banda armata.

La prima parte delle indagini si concluse così con una serie di scarcerazioni per mancanza di indizi e con pesanti polemiche contro la polizia accusata di avere «estorto» confessioni poi ritrattate. In seguito vennero acquisiti nuovi elementi, con il ritrovamento di documenti in casa di Silvana Marelli e Maria Pia Ferrari e soprattutto con le dichiarazioni di Walter Andreatta che accusava del delitto Gabriele Grimaldi e Giuseppe Memeo. Andreatta già durante l'istruttoria e poi in aula ha ritrattato tutto.

L'inchiesta si concluse con il rinvio a giudizio di 5 persone per l'omicidio (Grimaldi, Memeo, Sebastiano Massala, Pietro Mutti e Fatone), di 14 per la banda armata e di altre 4 per reati minori. Il processo è stato lungo: quasi due mesi di udienze in cui la Corte è andata anche sul luogo del delitto per ricostruire esattamente l'omicidio. Decine i testimoni, tra cui un posto di rilievo hanno avuto i cosiddetti «pentiti»: i quali però più che dell'omicidio hanno parlato della banda armata, in alcuni punti anche contraddicendosi tra loro. Dai testimoni oculari era poi venuta la conferma che i partecipanti al commando erano quattro e non cinque.

Lo stesso pubblico ministero ne aveva tratto le conseguenze chiedendo il proscioglimento di Mutti dall'accusa di omicidio. Per il resto le sue richieste erano state 28 anni per Memeo e 27 per Grimaldi, considerati gli esecutori materiali dell'omicidio; 25 anni per Fatone e Sebastiano Masala come partecipanti al commando, e pene varianti dai 13 ai 3 anni per la banda armata.

Susanna Marzolla

«7 aprile» una lettera dell'avvocato Di Giovanni

ROMA — Le notizie di stampa secondo la quali il magistrato di Padova Pietro Calogero, depositando la requisitoria sul «7 aprile» avrebbe chiesto l'apertura di un procedimento penale per banda armata contro l'avvocato Eduardo Di Giovanni, di Roma, ha indotto il penalista ad inviare una lettera al giudice istruttore di Padova.

Di Giovanni sottolinea, anzitutto, d'aver appreso la notizia dell'iniziativa del dottor Calogero dai giornali aggiungendo di non aver ricevuto, come si può rilevare dagli atti, alcuna comunicazione giudiziaria in proposito.

«*La incredibile situazione creatasi* — afferma Di Giovanni — *e il grave danno da me subito con la divulgazione a mezzo stampa di una incolpazione che sin d'ora respingo come infondata, mi costringe ad avanzare formale richiesta di voler mettere a mia disposizione e a disposizione dei miei difensori avvocati Oreste Flammini Minuto, di Roma, e Paolo Berti, di Padova, tutti gli atti del processo allo scopo di esercitare, sia pur tardivamente, ogni possibile azione difensiva*».

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CONTANTI acquisto alloggi liberi o occupati qualunque zona preferenza Borgo Vittoria 1-2-3 camere recenti. Tel. 298.772.

STABILMILANO Immobile che interessate vendere senza obbligo di alcun genere se è di nostro interesse l'acquistiamo direttamente no intermediari. tel. 6508673.

FAMIGLIA causa sfratto acquista camera cucina servizi pagamento contanti. 660.7437 pomeriggio.

IMMOBILIARE SANPAOLO acquista direttamente appartamenti, ville, castelli in Torino e cintura. Tel. 505.000.

Ci contatti da privato acquistasi alloggiono libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia '61, Tel. 610.884.

INFORMACASE

nuova iniziativa dell'Edicase assicura il suo servizio gratuito di consulenze e valutazioni immobiliari. Consultate i nostri esperti per il vostro problema casa: Edicase, corso Vittorio 47, Torino, tel. 548154.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti case ville alloggi anche occupati garanzia e serietà. Tel. 741.148.

NOTAIO acquisterebbe signorile in zona centro semicentro alloggio uso studio abitazione di 180-220 mq tel. 519017.

OCCUPATO acquista per investimento 1-2 camere con servizio solo in Torino pagamento per contanti tel. 481.114.

OCCUPATO in Torino equo canone 2-3 camere tinello servizi San Donato ascensore riscaldamento. Tel. 635.717 dopo ore 20.

PAGAMENTO CONTANTI!!

se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di **CASAMERCATO**
c. M. d'Azeglio 22, 650.3805.

PER contanti urgentemente ricercasi libera via privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.884.

PERMUTA

Se vuole cambiare casa venga da noi per confrontare scegliere risparmiare; acquisterà solo dopo aver venduto bene il suo appartamento. La preghiamo di telefonarci. Grimaldi 011 590.500 - 584.710.

PIEMONTIMMOBILI

società immobiliare trasmette con serietà ed efficienza vostre case e alloggi in Torino e provincia. Tel. con fascia 885.747 937.7062.

PRIVATAMENTE acquisto in Torino alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino, pagamento in contanti. Tel. 657.987, ore pasti.

PRIVATAMENTE cerca purchè libero alloggio o casetta in Torino e cintura anche da ristrutturare. Tel. 985.0736.

PRIVATAMENTE acquisto con urgenza alloggio in Torino almeno tre camere quartiere zona purchè libero subito tel. 8396311.

PRIVATO acquista in Torino purchè libero tre anno 3 camere cucina 1-2 servizi. Tel. 758.129 ore serali.

PRIVATO ricerca alloggio mq 150 circa zona precollinare Crocetta. Massima discrezione pagamento contanti. Tel. 583.113.

PRIVATO ricerca urgentemente due, tre vani servizi zona Francia, Parella, Pozzo Strada pagamento contanti. Telefono 541.482.

REALIZZARE velocemente per contanti oggi è un problema. Noi dell'Immobiliare Lunica possiamo, acquistando anche direttamente se nostro interesse. Telefonare 780.133.

SE

vuoi vendere rapidamente, trattare con persone competenti in materia, realizzare il massimo per contanti, telefona al 540781 553204 Immobiliare Iperbera.

SOLO da privato acquistasi per contanti alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 510.884.

SOTRIM srl acquista in Torino e prima cintura alloggi e/o stabili pagamento contanti riservatezza. Telefonare 505.257 - 503.350.

SPOSI acquistano urgentemente pagando per contanti 2 camere e cucina zona Sud Torino. Telefonare pasti 351.282.

STABILI interi in Torino e cintura acquistansi pagamento contanti immediato massima riservatezza. **Tel. 519.985 dalle 17 alle 19.**

URGE libera cintura Torino con box 3 camere più cucina possibilmente recente tel. 481.114.

URGENTISSIMO

trattiamo l'acquisto di appartamenti anche affittati per nostri clienti, zone: Torino, Centro San Salvario S. Rita San Paolo Grimaldi corso Re Umberto 61 Telefonare 584.710.

ZONA centrale acquisiamo libero piano alto con ascensore riscaldamento cantina tinello o cucina. Tel. 517.894 ore pasti.

19 Vendita alloggi

AAAA

CENTRO via Juvarra appartamenti liberi occupati termo ascensore mutuo 50% stessa casa. Live Case, tel. 548.476.

A.A.A. CENTRALEDILE 532.409 vende villetta libera a La Loggia salone 3 camere cucina bisservizi box giardino.

A.A.A. CENTRALEDILE 532.409 vende libero recente Borgo Vittoria (via N. Fabi) bellissimo piedi-à-terre camera cucina bagno 11 milioni 800 mila contanti più mutuo.

A.A.A. CENTRALEDILE 532.409 vende Crocetta libero recente 3 camere cucina ingresso bagno termo anche adatto come ufficio o studio medico.

A.A.A. CENTRALEDILE 530.183 vende presso piazza Rivoli libero subito recente camera tinello cucinino bagno 19 milioni 500 mila contanti più mutuo.

A.A.A. SEFIM in Orbassano vende alloggio libero in palazzina di recente costruzione composto di 2 camere cucina. Tel. 467.741.

A.A.A. SEFIM vende libero fronte giardino via Cardinal Massaia ampio 2 camere tinello cucinino e posto auto. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende zona Statuto libera subito monocamera con bagno arredo. Sui-cierti 6 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 467.741.

A.A.A. SEFIM vende via San Domenico 2 camere mansardate con servizio interno completo 14 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 467.741.

A.A.A. SEFIM vende libero corso Giulio Cesare camera cucina servizi con ingresso alloggio idoneo ideale anche vero ufficio 42 milioni. Tel. Selfim 473.0387.

A.A. COM.FAI vende libero zona statale Adriano signorile camera tinello cucinino bagno. Dazioni tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende Moncalieri Testona appartamento recente ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi vendendo abbinata mansarda con balcone e servizio mq 60 circa box per 2 auto dilazioni. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende libero zona Valentino 5° piano in stabile signorile recente 3 camere cucina bagno personale ampio vista collina. Telefonare 548.122.

A.A. LINERO recente zona Sovrintendenza salone 2 camere cucina terrazzo soggiorno/ripostiglio ristrutturato. L. lunedì 517.581.

A.A. PARCO Rutilio ampio panoramico in ottimo stabile 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore 58 milioni dilazionabili vendo OR V.IM. Tel. 513.990.

A.A. PRIVATO vende alloggio libero 200 mq con box zona Stadio piano 3° costruzione signorilissima salone pranzo cucina 3 camere letto doppi servizi. Telefonare ore pasti 767.856.

A.A. PRIVATO vende alloggio due camere cucina terzo bagno costruzione 25 anni piano rialzato occupato via Boston S. L. 38 milioni 500 mila. Tel. 742[illegible]

A.A. PRIVATO vende alloggio piano rialzato camera cucina bagno terzo costruzione 25 anni zona Statuto via Pinelli 78 L. 22 milioni 500 mila, tel. 742650.

A.A. VIA Giolitti vicinissimo piazza San Carlo appartamento signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ampio terrazzo studio RD vende. Tel. 535.211 533.711.

A.A. VIA Onorato Vigliani occupato in ottimo stabile 2 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore 48 milioni dilazionabili vende OR V.IM. Tel. 513.990 513.950.

A. ADIACENTE piazza Carducci stabile recente appartamento soggiorno 2 camere cucina servizi. Studio RD 535.211.

A. AMPIO ingresso camera soggiorno cucinino servizio via Massimi angolo via Carlo Alberto 31 milioni. Telefonare 504.248.

A. ATTICO via Nicola Fabrizi salonone camera cucina servizi doppio terrazzo angolare. Studio RD 533.711 - 535.211.

A. CASALEGNO A in zona pre-collinare - Strada Vista d'Agliè, libero signorile recente: salone 4 camere cucina bisservizi box giardino. L. 230 milioni. Telefonare 839.84.44.

A. CASALEGNO B Nichelino (To) recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 28 milioni. Telefonare 839.84.44.

A. CASALEGNO C Nichelino (To) recente camera tinello cucinino servizi box auto L. 42 milioni. Telefonare 839.84.44.

A. CASALEGNO D via Osasco (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 35 milioni. Telefonare 839.84.44.

A. CASALEGNO E corso Emilia (Rosario) libera camera cucina servizio cantina L. 22 milioni. Telefonare 839.84.44.

A. CASALEGNO F piazza Nazario Sauro recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 31 milioni. Telefonare 839.84.44.

A. CASALEGNO G via Mombarcaro (S. Rita) libero mq 110 salone 2 camere cucina servizi cantina L. 110 milioni. Telefonare 839.84.44.

A. CASALEGNO H Chieri (To) 3 alloggi liberi 2-3 camere cucina servizi da L. 30 milioni; muri negozio libero mq 70 con servizio L. 84 milioni. Telefonare 839.84.44.

A. CASALEGNO I corso Grimaldi (Madonna di Campagna) libero recente 3 camere cucina servizi cantina L. 104 milioni. Telefonare 839.84.44.

A. CASALEGNO L via Cassini (Crocetta) libero signorile mq 155 salone 3 camere cucina bisservizi box giardino cantina solaio L. 165 milioni. Telefonare 839.84.44.

A. COLLEGNO residence 7 Stelle alloggio libero 3 camere cucina doppi servizi box auto cantina vendesi 110 milioni più 17 milioni mutuo. No agenzie. Per informazioni telefonare 640.80.30 - 640.35.00.

A. CONFAR adiacenze largo Toscana (via Goytre) due alloggi vendesi abbinabili di camera e cucina tel. 519017 519085.

A. CONFAR in via Savigny (Borgo Vittoria) ultimi due alloggi in frazionamento di due vani L. 12 milioni 300 mila tel. 519017 519085.

A. CONFAR libero a Moncalieri (via Tenivo Pecusenta) camera tinello bagno e tutti comfort accessorio. Tel. 519017 519085.

A. CONFAR recente spazioso a S. Mauro (via Papa Giovanni) camera e tinello a L. 29 milioni dilazioni tel. 519017 519085.

A. CONFAR zona Moncalieri (via Cesare) due camere e cucina a L. 40 milioni dilazionabili anche al 70%. Tel. 519017 519085.

A. CONFAR zona Madonna di Campagna camera tinello e bagno a L. 19 milioni 500 mila compreso mutuo dilazioni tel. 519017 519085.

A. EDILITALIA libero corso Telesio recente due camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio volendo box. tel. 648671.

A. FIDIM corso Trapani (via Oberdan) libera 2 camere soggiorno cucinino piano alto 58 mq L. 74 milioni 500 mila tel. 548.148.

A. FIDIM corso Umbria presso libera camera tinello cucinino luminoso termo autonomo L. 43 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM corso Trapani libero 3 camere tinello cucinino 2 are terrno cintato 3° piano L. 65 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM museo Automobile (via Richelmi) libero camera soggiorno angolo cottura tutto a nuovo L. 42 milioni 500 mila tel. 548.148.

A. LIBERO camere tinello ristrutturato Borgo Vittoria 26 milioni. L'istituto 517.581.

A. LIBERO costruzione piano alto 2 camere cucina via Guido Reni 64 milioni. L'istituto 517.581.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 (corso M. d'Azeglio) libero signorile costruzione 71 salone 4 camere cucina ingli servizi L. 220 milioni più 15 milioni mutuo. Possibilità dilazioni e/o permute.

A. SERIM vende libero Crocetta via Cabota angolo 3 camere cucina bagno ingresso 78 milioni dilazionabili. Telefonare 519.901.

A. SERIM vende libero corso Vercelli economico 3 camere cucina bagno 37 milioni 500 mila facilitazioni. Telefonare 519.901.

A. SERIM vende corso Giulio Cesare appartamento camere cucina bagno ingresso 28 milioni dilazionabili. Tel. 519.901.

A. SERIM vende zona Porta Palazzo mercato del Balon monocamere libere uso negozio laboratorio a dilazione stessa casa. Telefonare 519.901.

A. SERIM vende via Confalonieri prossi via Cigna conveniente 2 camere cucina bagno 14 milioni 500 mila. Telefonare 519.901.

A. SERIM vende libero Miraliani Sud recente spazioso 5 camere cucina bisservizi ingresso box auto 87 milioni. Telefonare 519.901.

A. SERIM vende via Saluzzo presso Porta Nuova ampio 4 camere cucina bagno 32 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 519.901.

A. via Mazzini angolo via Carlo Alberto 2 camere cucina servizio L. 40 milioni 500 mila. Faliscasa Telefonare 504.249.

A. via Parella 13 (stabile a Moncalieri) vendiamo appartamenti spazioni 2-3 camere cucina servizi rispettivamente L. 35 milioni e L. 42 milioni. Edicase tel. 548.154.

A. ZONA piazza Massaua, vendesi palazzina 2 piani con 18 camere cortile richiesta 96 milioni. Aspettasi pertanto e spiegazioni. Per informazioni telefonare 640.80.30.

A. 13 km da Torino (in Casella) villa di cucina salone 3 camere 1200 mq di terreno basso fabbricato mq. 250 nel corpo, mutuo e dilazioni. Casa-Nova 930.97.05.

A Buttigliera Alta a 20 km. da Torino in nuclei costruzioni immobiliari S.p.A. vende direttamente nel complesso residenziale «Le Fronde» in palazzine a schiera appartamenti su 3 e 2 piani con giardini privati. Per informazioni e visite telefonare al numero 933.636 - 819.2696.

A CRESCENTINO (VC)

alloggi signorili da 100 a 200 mq interna Palazzo vende direttamente in palazzine di 4 piani, vende pinnato, giochi bambini, passeggi box. Mutuo ventennale dilazioni in 5 anni. Richiedere ufficio vendite residenza «Il Fiore» (cascinetta terrova) via Oberdi 4 angolo via Saldetta. Ore 9-19. Tel. 0161 843.082.

A Moncalieri appartamento libero recente signorile 2 camere cucina ingresso bagni 58 milioni stipendi mutui. Iondero. Telefonare 780.433.

A richiesta appartamento libero soggiorno camera tinello servizi subito natuzzi 43 milioni. Telefonare 780.433.

A prezzo conveniente zona Mercati Generali 3 camere cucina servizi posto auto. Telefonare 504.224.

A 50 mt da piazza Castello via Garibaldi al leggio di pari 60 milioni altri 30 mq abbinabili vendo. Tel. 0121 734.84 ore ufficio.

A 50 mt da piazza Castello in centro vende alloggio occupato di 3 camere e cucina L. 18 milioni tel. 482919.

ABITABILE mutuo libero pochi minuto centro isolamento video citofono panoramico vendo gioco primo 2-3-4 vani 28 milioni più dilazioni permute vendesi. Telefonare 787.044.

ADATTO uso ufficio a studio medico zona San Paolo vendesi salone 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 513.816.

ADIACENTE piazza Statuto vendo libero 2 camere soggiorno cucina L. 34 milioni 500 mila tel. 482919.

ADIACENZE corso Peschiera alloggio occupato di camera cucina ingresso bagno aspettazioni. Sergi vende. Telefonare 530.801.

ADIACENZE corso Siracusa mezzo ampio 2 camere tinello cucinino servizio cantina tel. rezzo. Grimaldi tel. 590.921.

ADIACENZE corso Giulio Cesare in stabile decoroso appartamento di soggiorno camere servizi. Telefono 748.251.

ADIACENZE corso Vercelli camera cucina servizio mutuo contanti a dilazioni immobiliarerio 549781 553204.

ADMINISTRATORI vende signorile occupate camere tinello cucinino cagno vicino Regina Margherita fino 35 milioni tel. 519017.

AFFARE alloggio libero nuovissimo anche uso ufficio camera tinello cucinino servizi vendo privatamente. 382.981 991.1633.

AFFARE canale Europa libero salonetto 3 camere cucina 2 servizi L. 112 milioni mutuo pas. Telefonare 336.97.80.

AFFARE immobiliare via Teggia camera tinello cucinino bagno. 11 milioni contanti più mutuo fondiario 6 milioni senza interessi. Telefonare 549781 553204.

AFFARE libero (via Lanzi) ingresso camera tinello tutti i servizi 35 milioni lasciando Torinese 541419.

AFFARE libero Grugliasco in palazzina recente zona residenziale vendo 3 camere cucina bagno L. 75 milioni tel. 483.429.

AFFARE libero due camere tinello cucinino 3° piano terno ascensore casa recente vendo box L. 65 milioni. tel. 651.840.

AFFARE Pino Torinese libero in palazzina settore 2 camere cucina doppi servizi facilitando Torinese 847.415.

AFFARE via Frejus libero 2 camere cucina entrata bagno 58 milioni volendo mutuo e dilazioni. Telefonare 618.044 513.448.

AFFARONE adiacenze via Baviera alloggio di ingresso camera cucina bagno facilitazioni. Borgi vende. Telefonare 530.801.

AFFARONE Adirmobili vende occasione 6 camere servizi Parella Nuova 34 milioni tel. 6503964.

AIRASCA canalese libero nuovo camera tinello cucinino garage ripostiglio cantina 43 milioni dilazionabili. Osberti 5787.

AIRASCA libero due camere tinello cucinino ripostiglio posto auto L. 42 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 330690.

AIRASCA via Pecana villa nuova bifamiliare a due piani più mansarda e box giardino, mutuo fondiario. Osberti 5787.

AIRASCA via Roma 155 vendiamo appartamenti nuovi liberi: 1-2 camere tinello cucinino bagno. Interessante investimento. Per informazioni telefonare 548.154.

AL 4° ultimo piano via Carraglio 1 alloggio occupato con ampio sottotetto libero abbinato Cipsi Case tratta tel. 378.864 389.182.

ALLOGGETTO ottimo per investimento adiacenze piazza Bodoni camera cucina servizi 8 milioni. Grimaldi, tel. 505.921.

ALLOGGIO adatto studio rappresentanza piazza Statuto libero prestigioso 2° piano 4 camere ingresso grande ripostiglio bisservizi vendo contanti. Telefonare 482.605.

ALLOGGIO libero casa recente via Mongrenio anche uso ufficio immobiliare vendo lo stesso. Tel. 851.840 - 656.521.

ALLOGGIO libero a fechenino 3 camere tinello cucinino bagno ampio ingresso anche uso ufficio a L. 75 milioni trattabili. Il Ponico vende. Telefonare 873.418 - 872.364.

ALLOGGIO libero in villa a Leini 3 camere salone 2 bagni terrazzo giardino condominiale spesa casa box più magazzino. Il Ponico vende. Telefonare 872.364.

ALLOGGIO libero via Lauro Rossi 3 camere cucina bagno ampio ingresso L. 47 milioni Il Ponico vende. Telefonare 872.364 - 873.418.

ALLOGGIO nuovo Moncalieri 230 mq su 2 piani prestigioso salone cucina 3 camere bisservizi ampio terrazzo giardino privato 200 metami trattabili. Il Ponico vende. Telefonare 872.364 - 873.418.

ALLOGGIO libero adiacenze zona Bernini salone 2 camere cucina servizi L. 165 milioni vende o permuta Regione. Tel. 743.971.

ALLOGGIO libero due camere cucina terzo 3° piano via Verdenzio vendo tel. 535601.

ALLOGGIO libero vendo c. ingresso altezza signorile mq 215 nuovi servizi doppi ingressi. Telefonare 633.135 634.347.

ALLOGGIO libero zona Valentino casa epoca camera cucina ingresso terrno bagno ascensore vendesi. Telefonare 578.213 ore pasti.

ALLOGGIO su corso centrale mq 700 casa signorile 270 milioni contrattabili. Tel. 847.101.

ALLOGGIO via Madama Cristina vende 4 camere cucinetta servizi soffitta. Edil Residenziali. Tel. 650.6539.

ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno piano nobile zona Parella vendo 37 milioni occupato. Telefonare 554.374.

AMIE' J. & CO. Pino Torinese 3 camere cucina servizi ter 53 milioni 500 mila dilazionabili Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. Pino Torinese in costruzione di 2 piani vendesi appartamenti da tre 57 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. Santena in casa signorile recente ingresso 2 camere cucina servizi cantina, tre 42 milioni 200 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMMINISTRAZIONI Baldi vende libero Lingotto 2 camere servizi riscadamento 5° piano no ascensore L. 32 milioni. Tel. 503.835.

AMMINISTRAZIONE Baldi vende in Rondissone complesso nuovo alloggi e box a 600 mila più mutuo sino a 80%. Telefonare (011) 532.518.

AMMINISTRAZIONI Baldi vende camere cucine servizi arredato casa signorile zona Molinette L. 58 milioni. Tel. 503.835.

ANDEZENO semicanalese vendo elegante alloggio in palazzina ristrutturazione occupazione vera affare tel. 853747.

APPARTAMENTI liberi in costruzione a Carignano salone 2 camere cucina tutti i comforti mutuo fondiario. Grimaldi tel. 505.921.

APPARTAMENTO libero camere cucina bagno vendiamo lire 42 milioni, via Aquila (zona corso Regina). Edicase tel. 548.154.

APPARTAMENTO recente ampio via V. Carrera (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi cantina solaio. Grimaldi tel. 505.921.

APPARTAMENTO v. Frejus 156 2 camere cucina servizi vendiamo conveniente mente L. 35 milioni dilazionabile. Edicase, telefono 548.154.

APPARTAMENTO mansardato libero via Beaumont: 5 camere servizi mq 120 L. 100 milioni compresa ristrutturazione seconda seggiorna. Tel. Progetto 889.982.

ARTI zona centrale stessa casa vendiamo ultimi 2 alloggi composti da ingresso 3 camere cucina servizi. Tel. Eurodile 011 746.088.

ATHENA libero subito via Sospello recente piano alto camera tinello cucinino bagno disponibile tel. 876.162.

ATHENA vende barriera Milano alloggio di camera e cucina libera subito 12 milioni vero affare tel. 876.162.

ATTICO Barriera Milano 2 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni. Telefonare 837.148 - 411.19.37.

ATTICO libero subito recente camera tinello cucinino bagno ripostiglio ampio terrazzo Spezia 80 vendo. Tel. 513.916.

ATTICO libero zona Tiziano salone bicamere servizi balcone. Tel. 582.214 ore ufficio.

ATTICO libero S. Paolo 2 camere cameretta tinello cucinino mq 85 e terrazzo mq 45 L. 80 milioni, tel. 4110138.

ATTICO libero [illegible] Cassino soggiorno 2 camere cucinotto servizi grande terrazzo eventuale box tel. 780.3036.

ATTICO panoramicissimo corso Francia 281 mq 85 vendiamo lire 52 milioni [illegible] tel. 548.154.

AVIGLIANA corso Laghi libero 2 camere tinello cucinino con mansarda abbinata abitabile box giardino mutuo. Tel. 562.484.

BARRIERA Milano alloggio occupato di 2 camere con grosso sottotetto di 60 mq L. 11 milioni 500 mila Telefonare 482.918.

BARRIERA Milano libero ingresso salone 2 camere 2 bagni cucina mq 125. Tel. 838.873 931.1995 Avigliana.

BARRIERA Milano (Piazza Respighi) ingresso camera tinello cucinino servizi balcone cantina occupato L. 39 milioni 500 mila. Telefonare 596.262 Grimaldi.

BIRIANA in residenza Fonte del Faggio campi da tennis vendiamo direttamente ultimi mansardati ottimi per investimento. Telefonare dalle 9 alle 16 al 546.128.

B.L.T. Cinta villa bifamiliare nuovissima 300 mq abitabili 6000 mq terreno prima posizione L. 220 milioni. Tel. 532.554.

B.L.T. Collegno corso Francia libero recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 veranda giardini. Tel. 532.554.

BORGATA Vittoria due camere tinello cucinino servizi cantina L. 33 milioni. Grimaldi tel. 515.411.

BORGO S. Paolo via Reni ingresso vende alloggio 58 120 125 mq in stabile. Tel. 41115338.

BORGO Vittoria su via Breglio recente libero spazioso 2 camere tinello ristrutturato vendo. Telefonare 383.134.

BRB A libero 15 km da Torino (Rivà di Chieri) n. 5 ville unifamiliari-bifamiliari con giardino complessivo di ogni comforts in ultimazione lavori. Consegna prevista entro l'anno. Prezzi a partire da L. 180 milioni. Per informazioni telefonare al 657.516 657.160 o rivolgersi via Cernaia n. 1 Torino.

BRB B libero piazza Montevecchio 2 camere tinello cucinino servizi terrno ascensore L. 68 milioni eventuale mutuo. Telefonare 657.516.

BRB B libero adiacenze via Tirreno alloggio in palazzina signorile recente salonetto 3 camere cucina tinello cucinino bagni box. [illegible] condominiale. Telefonare 657.516.

BRB C libero corso Spezia camera tinello angolo cottura servizi terrno L. 39 milioni dilazioni. Telefonare 657.516 657.160.

BRB D libero via Onorato Vigliani alloggio recente 2 camere tinello cucinotto servizi mq 100 7 soffitte cantina box 2 auto dilazioni. Telefonare 657.516 657.160.

BRB E libero corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizi cantina dilazioni. Telefonare 657.516 657.160.

BRB F libero [illegible] Settimo (zona La Barca) signorile recente camera tinello cucinino servizi. Telefonare 657.516 657.160.

BRB G libero Luserna San Giovanni recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi con auto L. 62 milioni dilazioni. Telefonare 657.516.

BRB H libera località Casalborgone alloggi in casa padronale dal '700 salone 2-4 camere cucinotto servizi giardino terrno mq 180 per ogni angolo alloggio. Prezzi a partire da L. 50 milioni. Telefonare 657.516 657.160.

BRB I libera San Gillio 8 km da Torino villetta recente salonetto 3 camere tinello cucinino bisanitari box 3 auto terrenetto con camino mq 1000 L. 178 milioni dilazioni. Telefonare 657.516 657.160.

BRB L adiacenze via Nizza (via Alba) 2 camere cucina servizi L. 28 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 657.516 657.160.

BRB M Bella via Celsea camera tinello angolo cottura servizi terrno ascensore L. 20 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 657.160.

BRB N vende adiacenze corso Tassoni camera cucina servizi L. 21 milioni 500 mila minimo contante dilazioni. Telefonare 657.516 657.160.

BRB O libero adiacenze corso Marconi salonetto 2 camere cucina servizi terrno ottimo stato L. 75 milioni eventuale mutuo. Telefonare 657.516 657.160.

CAMBIANO vendiamo nuovo capannone mq 1700, uffici mq 112, terreno 2600 mq vicino autostrada. Faliscasa Bertinetto 742.974.

CARIGNANO in palazzina di recente costruzione vendesi 2 camere tinello cucinino servizi box 57 milioni. Telefonare 748.291.

CARMAGNOLA vende elegante alloggio libero nuovo 2 camere tinello servizi garage. Telefonare 839.82.11.

CASABIANCA a Trana appartamento di due camere tinello cucinino servizi L. 34 milioni forti dilazioni tel. 531.008.

CASABIANCA libero subito zona Pellerina camera tinello servizi piano alto terrno ascensore 38 milioni tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Moncalieri in palazzina due camere soggiorno cucinino servizi box L. 60 milioni tel. 531.008.

CASABIANCA libero signorile zona Crocetta salonetto camera tinello servizi L. 70 milioni volendo box tel. 531.310.

CASABIANCA libero via Milano camera cucina servizio più mansarda collegata L. 18 milioni forti dilazioni tel. 531.008.

CASABIANCA libero subito corso San Maurizio due camere cucina servizi L. 60 milioni forti dilazioni tel. 531.310.

CASALGRASSO 30 km Torino libero nuovo in palazzina spazioso 3 camere cucina ingresso box giardino. Osberti 5787.

CASAMERCATO A tel. 650.38.05 vende libero in via Guido Reni, alloggio composto di ingresso, 3 camere, cucina abitabile, servizio, con possibilità parcheggio nel corte.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Marsiliana 2 camere, angolo cottura, servizi esterni L. 16 milioni.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via S. Paolo ingresso, due camere, cucina, servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero corso Unione Sovietica ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 Villafranca Piemonte ingresso, 2 camere, cucina, servizi, box auto, giardino condominiale.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero via Madama Cristina ingresso, 3 camere, soggiorno, cucina, servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero lungo Dora Napoli, alloggio composto di camera, cucina e servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Bertholet in casa di recente costruzione ingresso salone 4 camere cucina servizi.

CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero via M. Cristina alloggio ristrutturato ingresso, 4 camere, servizi, cantina.

CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende libero via Nagione, piano alto con ascensore, 7 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio. Prezzo vantaggioso.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero via Passo Buole ingresso due camere cucina abitabile cantina.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Reni ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Vernazza ingresso camera tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero corso Racconigi ingresso 3 camere cucina ripostiglio servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero Grugliasco via F.lli Bandiera ingresso 2 camere cucina servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Aosta Collegno ingresso 2 camere angolo cottura servizi.

CASA-NOVA libero Barriera Milano alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno solo L. 36 milioni. Tel. 337.634.

CASA-NOVA libero zona Crocetta (via Da Verazzano) alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni. Telefonare 337.634.

CASA-NOVA libero S. Rita (via S. Remo) alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno L. 25 milioni dilazionabili. Telefonare 366.316.

CASA-NOVA libero Borgo Vittoria alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni di pagamento. Telefonare 337.634.

CASA-NOVA libero adiacenze corso Giulio Cesare alloggio di ingresso camera cucina bagno [illegible] L. 30 milioni. Telefonare 366.916.

CASA-NOVA libero Rivoli in stabile recente alloggio di camera tinello cucinino bagno volendo box posto. Telefonare 337.634.

CASA-NOVA l'occupato adiacenze largo Sempione alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno L. 32 milioni. Tel. 366.916.

CASA-NOVA

vende vasto Trofarello alloggio anche uso ufficio di salone 5 camere cucina doppi servizi garage per 2 auto. Tel. 366.916.

CASAVIVA (A) libero via Villata (Stabile) signorile 2 camere tinello cucinino servizi semiaccessorio anche uso studio o ufficio L. 48 milioni e mutuo bancario Tel 593.383 553.807 543.825.

CASAVIVA affarone (S. Paolo) subnobile camere cucina servizio da 5 a 8 milioni e dilazioni. Tel. 543.773 532.807 553.383.

CASAVIVA corso Novara urge vendere camere cucina servizi 8 milioni trattabili sufficienti 2 milioni contanti. Tel. 553.383.

CASAVIVA libero via Oubbio (M. Campagna) 2 camere sraldo cucinino semiaccessorio L. 60 milioni e mutuo. Tel. 543.773 532.807.

CASAVIVA libero via Fiano (Parella) in palazzina spazioso 3 camere cucina bagno L. 24 milioni e mutuo. Tel. 553.383 543.773 532.807.

CASAVIVA libero via D. Vigliani recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 39 milioni e mutuo. Tel. 553.383 543.773 532.807.

CASAVIVA libero via Torino recente 3 camere cucina servizi semiaccessorio 48 milioni e mutuo. Tel. 553.303 543.825 543.773.

CASAVIVA via De Maistre (Lingotto) angolo camera tinello servizi semiaccessorio 20 milioni e mutuo. Tel. 543.773 532.807.

CASELETTE zona residenziale vendiamo signorile libero/i camera sraldo cucinino bagno box auto. Edicase tel. 011 548.154.

CASETTA bifamiliare Boscomero 6 camere doppi servizi box corte 65 milioni tel. 980231 Ouen.

CAVAGNOLO collina 35 km Torino nuova bifamiliare 2 alloggi salone 2 camere cucina doppi servizi garage giardino mq 3000. Fisco. Telefonare 505.681 - 503.318.

CAVORETTO privato vende a prezzo villa recente piani con giardino di mq 1500 circa. Telefonare 697.925.

CENTRALCASE

cascina libera Cumiana 25 km Torino 4 camere servizi 5000 mq terreno. Telefonare 441.787.

CENTRALCASE

libera Santa Rita attico 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 443.223 441.787.

CENTRALCASE

libero Borgo Vittoria via Vibò camera tinello cucinino servizi. Telefonare 443.223 441.787.

CENTRALCASE

libera villa indipendente bifamiliare con giardino e box via Michele Lessona angolo corso Lecce. Telefonare 441.787 443.223.

CENTRALCASE

libero corso Grosseto 2 camere tinello cucinino servizi 58 milioni. Telefonare 441.787.

CENTRALE (via Ormea angolo corso Vittorio) L. 8 milioni più 4 milioni mutuo una camera soggiorno angolo cottura tel. 383448.

CENTRALISSIMO richiesta via Cernaia appartamento 4° piano mq 280 con finestre ristrutturazione vuole fine giugno 280 milioni. Aurelia 590.887 - 987.774.

CENTRO Europa libero piano alto in ottimo stato salone 2 camere cucina 2 servizi box residuo mutuo. Grimaldi, tel. 505.921.

CENTROCASA 513.831 via Monte Perlè 15 stabile signorile terrno centrale, ascensore, portineria, varie metrature, possibilità accorpamenti, volendo anche liberi.

CENTROCASA 513.831 libero largo Dalla Chiesa spazioso recente 2 camere tinello bagno 67 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 adiacenze via Lanzo libero recente giardino portineria camera tinello bagno 41 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libera mansarda ristrutturata adiacenze piazza Statuto arredata mq 78 circa 55 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Sant'Antonino 27-29 stabile signorile recente 1-2 camere tinello bagno da 47 milioni 300 mila a 71 milioni possibili accorpamenti, dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero centralissimo 2 camere cucina bagno piano 1° 25 milioni dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 Grugliasco adiacenze corso Francia recente camera tinello bagno box auto 45 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513831 libero Crocetta ristrutturato camera cucina bagno cantina 35 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513831 corso De Gasperi camera cucina servizio terzo piano 13 milioni dilazioni pagamento.

CERVINO 749.2823 vende libero corso Novara piano 1° camera tinello cucinino servizi ascensore L. 37 milioni 500 mila.

CERVINO 749.2823 libera in stabile recente via S. Ambrogio 5/12 appartamenti 1-2 camere tinello cucinino servizi.

CERVINO 749.2823 vende libero via Cigna 2 camere c

Portieri aumenta salario minimo

ROMA — Aumentano la [illegible] minime per i portieri e gli addetti alla pulizia degli immobili: un decreto del ministro del Lavoro, Foschi, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 142, ha infatti fissato gli aumenti giornalieri che decorrono dal primo febbraio scorso.

1) Nel Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia, Toscana, Lazio e nelle città di Napoli e [illegible]: aumentano di 426,72 lire al giorno per i portieri e di 400,80 lire al giorno per gli addetti alle pulizie.

2) Nelle Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Campania (esclusa Napoli), Puglia, Lucania, Calabria e Sicilia (esclusa Palermo): aumento di 366,50 lire al giorno per i portieri e di 344,40 lire al giorno per gli addetti alle pulizie.

Gruppo Merloni in [illegible] nel 1980

ROMA — Il bilancio consolidato per il [illegible] del gruppo «Merloni» si è chiuso con un utile di due miliardi e mezzo di lire. Il fatturato è stato di 296 miliardi di lire e raggiunge 391 miliardi (più 33 per [illegible] rispetto al 1979), considerando anche i settori collegati.

Da lunedì 550 in «cassa» ad Arbatax

NUORO — La direzione della cartiera di Arbatax, del gruppo Fabocart, ha annunciato che da lunedì mattina verrà sospesa la produzione in seguito alla mancata concessione, da parte del Comitato interministeriale prezzi, dell'aumento del prezzo della carta. L'azienda ha anche annunciato che da lunedì verranno messi in cassa integrazione oltre 550 dei 700 dipendenti della cartiera.

Riprendono oggi all'Unione Industriale gli incontri sull'integrativo

Nella trattativa Fiat-Fim per ora non si parla dei 23 mila in «cassa»

Il problema affrontato alla verifica di [illegible] giugno - Lotito: «Vogliamo concludere l'esame dei settori»

TORINO — Riprende oggi pomeriggio all'Unione Industriale la trattativa tra la Fiat e la Fim per il contratto integrativo dei 200 mila dipendenti del Gruppo. Nel primo incontro della scorsa settimana l'azienda ha fornito al sindacato un quadro complessivo dell'andamento del [illegible] automobilistico e delle prospettive. E' risultato che c'è una eccedenza di personale, [illegible] mila che sono già in Cassa integrazione a zero ore dall'ottobre del 1980.

La delegazione sindacale sarà guidata dai tre segretari nazionali che si occupano del settore auto (Sabattini, Morese e Lotito). A Franco Lotito che ieri era già a Torino, abbiamo rivolto alcune domande. [illegible] affronterete?

«Intendiamo entrare in dettaglio nel merito di tre settori: Auto, Teksid, e Macchine movimento terra. Poi la prossima settimana esamineremo gli altri settori. Per l'auto l'azienda, nel primo incontro, ci ha descritto una situazione preoccupante. Il sindacato ha bisogno di maggiori specificazioni. Tra l'altro vogliamo capire esattamente la situazione Lingotto. La scorsa settimana ci siamo alzati dal tavolo della trattativa con la sensazione che la Fiat non vada al di là di una visione precaria di programmazione industriale. C'è una [illegible] che rischia di compromettere le prospettive del Gruppo e l'occupazione e la precarietà delle idee».

Quando parlerete del [illegible]

«[illegible] riparleremo al momento della verifica a fine giugno».

Nella «piattaforma» per il contratto integrativo ci sono i temi dell'organizzazione del lavoro e del salario. Quando li affronterete?

«Con gli incontri in programma per la prossima settimana [illegible] ripromettiamo di concludere l'esame dei settori. Poi passeremo alla discussione sull'organizzazione del lavoro e sul salario».

Sull'organizzazione del lavoro [illegible] atteggiamento terrete?

«Quello definito nella "piattaforma". Cioè la Fiat ha bisogno di produttività ma non può pensare di risolvere da sola il problema. [illegible] offriamo una prospettiva, senza scimmiottare altri accordi».

Che cosa significa?

«Voglio dire che il modello Alfa Romeo, dove sono state adottate le isole, non è un modello rigido [illegible] uno schema di ragionamento per una discussione che ci consenta [illegible] cogliere l'obiettivo della produttività migliorando nel [illegible] tempo la capacità negoziale del sindacato sugli obiettivi produttivi e sulla professionalità [illegible] lavoratori».

Per lo sviluppo della professionalità che cosa vi proponete?

«Pensiamo, prevalentemente, [illegible] passaggio di operai dal [illegible] al quarto livello in seguito [illegible] una diversa organizzazione del lavoro».

Raffaele Morese, parlando al congresso piemontese [illegible] metalmeccanici della Cisl ha detto: *«Come Fim abbiamo detto sì ad un "piano auto", ma non per favorire [illegible] immissione [illegible] soldi nell'azienda, ma perché questi soldi pubblici siano vincolati il più possibile; quindi, attraverso l'applicazione dell'accordo di ottobre, bisogna rifiutare l'impiego di questo denaro per aumentare i livelli di internazionalizzazione dell'azienda».*

Dalla tribuna congressuale anche il segretario piemontese [illegible] metalmeccanici della Cisl, Tom Dealessandri, ha affrontato i problemi Fiat: *«Il sindacato* — ha affermato — *ritiene indispensabile la totale applicazione dell'accordo di ottobre con i livelli occupazionali definiti in quella sede».*

Sergio Devecchi

Perché [illegible] dato le dimissioni [illegible] Genova l'intero consiglio di fabbrica

Anche l'impiegato «battagliero» preferisce la Piaggio ai delegati

«E' come se [illegible] esistessimo», dicono i sindacalisti - Su 400 dipendenti solo 30-40 partecipano alle assemblee - La Fim riconosce che l'azienda è all'avanguardia con i lavoratori

GENOVA — *E' la prima volta, in sede nazionale, che un consiglio dei delegati di una azienda si dimette per protesta contro il «comportamento qualunquista dei lavoratori», cioè [illegible] l'ammissione aperta [illegible] avere più seguito.*

E' accaduto alla sede centrale della Piaggio che ha 400 dipendenti, tutti impiegati, la maggior parte donne. I cinque delegati hanno presentato le dimissioni [illegible] sede provinciale della Federazione lavoratori metalmeccanici e per conoscenza alla direzione dell'azienda, la quale ne ha preso atto [illegible] sorpresa e stupore», senza però rilasciare [illegible] commento ufficiale.

Che accade, dunque, fra i dipendenti della Piaggio genovese? Lo chiediamo [illegible] tre membri dimissionari del consiglio dei delegati, Rocco Rocca, Anna Maria Sicuranza, Roberto Kolonitz. Rispondono con amarezza, [illegible] l'aria degli sconfitti. «Noi indichiamo le assemblee e arrivano trenta, al massimo quaranta dipendenti, sempre i soliti, il dieci per cento delle maestranze. Tutti [illegible] altri non ci ascoltano, non ci seguono, è come [illegible] esistessimo».

Ma la colpa, secondo i sindacalisti, [illegible] loro, è dell'azienda o meglio, del clima che si respira alla Piaggio. «Qui anche i nuovi assunti, giovani, battaglieri, entrati con idee chiare, dopo un po' si addolciscono, rinunciano, seguono l'andamento generale che è quello di [illegible] mettersi in urto con la ditta. Il perché è semplice: ogni mese [illegible] o quindici impiegati vengono chiamati in direzione e ricevono un aumento di stipendio, [illegible] - [illegible] - [illegible] mila lire. Un turnio che tocca ad ognuno ogni paio d'anni e allora ogni singolo pensa per sé, al proprio superminimo, alle prospettive [illegible] miglioramento di carriera».

I sindacalisti sostengono che ogni volta che [illegible] di porre sul tappeto un argomento, l'inquadramento unico, [illegible] esempio, o qualche situazione particolare, l'azienda non dice di no, [illegible] prende tempo, rinvia e a forza di rimandare al domani, nessuna [illegible] proposta dal sindacato va in porto. [illegible] qui la mancanza [illegible] credibilità nei confronti del consiglio dei delegati e il disinteresse delle [illegible] alle loro iniziative. «Un cane che si morde la coda».

Oggi le dimissioni saranno discusse in una riunione alla sede provinciale della Fim. «Chiederemo anche un incontro con l'azienda — dice il segretario provinciale Aldo Occhipinti — per [illegible] di smuovere questa situazione». Tuttavia lo stesso Occhipinti è pronto a riconoscere che [illegible] Piaggio, anche se [illegible] molti problemi è solita tergiversare, è all'avanguardia sul piano generale [illegible] confronti dei dipendenti. «Due [illegible] in settimana, [illegible] esempio, vengono in sede dei medici specialisti per sottoporre [illegible] donne ad analisi e controlli preventivi sullo stato della loro salute. Un servizio che nessun'altra [illegible] da fa e che è [illegible] ottenuto grazie anche all'intervento dei delegati che ora si sentono inascoltati».

Nessun commento ufficiale dell'azienda, si diceva. Enzo Cecchi, capo dell'ufficio stampa, parla a titolo personale. Crede di capire l'atteggiamento del personale nei confronti del consiglio dei delegati: «In un quadro aziendale nel quale l'iniziativa [illegible] è mai mancata sia [illegible] fatto di investimenti e di maggior progresso sul piano produttivo, sia (in fatto [illegible] considerazione nei confronti dei dipendenti, è evidente che questa iniziativa può avere condizionato lo stato d'animo verso il consenso aziendale». Cioè un comportamento, da parte della Piaggio, tale [illegible] smorzare le motivazioni [illegible] tensione, [illegible] alle[illegible] quei motivi che altrove determinano una esasperazione di rapporti tra maestranze e direzione aziendale.

Conclude Cecchi: «Le dimissioni [illegible] consiglio dei delegati non ci inducono a rallegrarci, possono essere un momento di riflessione, un modo di effettuare una verifica. Comunque, anche [illegible] la Piaggio si è messa [illegible] tipo di lentezza. [illegible] sempre dato spazio al confronto [illegible] le rappresentanze [illegible] ed è ancora disponibile».

Remo Lugli

MILANO — L'ing. Pierluigi Mallinverni è stato eletto vicepresidente della Federazione europea delle associazioni consulenti di organizzazione (Feaco), organismo che raggruppa 538 società del settore [illegible] 15 Paesi.

(Segue [illegible] pagina 7)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Francesco Sappino

L'annunciano per ispecifica volontà dell'estinto, a funerale avvenuto, la Soc. Oste, le figlie Luciana col marito Gianni Noto e figli Maurizio con Paola, Roberta; il figlio Giacomo con la moglie Liana De Bernardi e figli Monica e Francesca. Si ringrazia per l'assistenza il dottor Saverio. La presenta a partecipazione a ringraziamento

— Torino, 25 maggio 1981.

[illegible] Fabio, Telmo, Fani partecipano al dolore

Mariuccia e Andrea Sciolla
Beppe e Anna Sappino con le rispettive famiglie partecipano al lutto della zia e cugini.

Le famiglie De Bernardi partecipano commosse al grande dolore.

— Alassio, 25 maggio 1981

Enrico e Mina Noto
Elda e Franco Notto
sono vicini ad Adele, Luciana e Lina

Lia e Carlo Sesia partecipano vivo parte al dolore della famiglia.

— Aosta, 25 maggio 1981

La s.a.s. Sappino con i Collaboratori, Impiegati, Magazzinieri prende viva parte al dolore del loro titolare e della famiglia per la scomparsa del padre

comm. Francesco Sappino

— Torino, 25 maggio 1981

La Società Noto Giovanni & C. con Collaboratori, Impiegati, Magazzinieri prendono parte al dolore dei loro titolari per la morte del

comm. Francesco Sappino

— Torino, 25 maggio 1981.

Dirigenti, Impiegati, Rappresentanti della Società Unid partecipano vivamente al [illegible] dei familiari per la [illegible] del

comm. Francesco Sappino

— Torino, 25 maggio 1981

Sono affettuosamente vicini gli amici
Giorgio Laura Aragno
Piero Biancolacte Barbino
Alfredo Nori Berti
Giusto Marisa Bocchini
Maria Antonietta De Luca
Beppe Lietta Gerzeli
Umberto Angela Malocco
Italo Wanda Martotta
Mario Rosetta Pasquali
Giampiero Fiorella Picco
Silvana Margherita Sarpoco
Riccardo Eliana Strona
Giancarlo Mariuccia Vergano

Partecipano al dolore di Luciana e Gianni gli amici
Pino Clelide Arlusso
Giorgio Lorenzina Baronetti
Carlo Giuliana Bresso
Piero Paola Giuliana
Enrico Giulia Madon
Arrigo Edda Morelli
Guido Wanda Muraro
Alberto Cinzia Peccollo
Maria Elena Perino
Carmine Jolanda Provvisiero
Maria Mirella Rosa
Andrea Franca Scaglia

Luciano Francesca Cagnasso
Giancarlo Nilde Castellino
partecipano commossi al dolore della famiglia

Beppe Anna Bello
Ilio Cati Barone
Beppe Olga Ramella
partecipano al dolore di Lino e famiglia.

Gli inquilini di via Madama [illegible] 140-142 sono partecipi al dolore della famiglia Sappino per la perdita del

comm. Francesco Sappino

— Torino, 28 maggio 1981

Famiglia Mori partecipa al dolore delle famiglie Sappino-Noto per la perdita del PADRE.

Le famiglie Arcomano Agostini Bergamaschi Sarracchia si uniscono al dolore.

Partecipano al dolore gli amici:
Mario Cristina Mosetti
Attilio Laura Casalegno
Roberto Piera Olivero

Ruggero Gisella e Collaboratori della ditta Sisura G. partecipano al lutto delle famiglie Noto Sappino

Gisella e Gino Colombetto Rosso partecipano al dolore dell'amica Giacoma Sappino per la [illegible] del PADRE.

La Presidenza il Consiglio Direttivo gli Associati [illegible] della Uda sono vicini all'amico Giacomo Sappino per partecipare al grave lutto che l'ha colpito

Mirella [illegible] Furlan partecipano al dolore di Luciana Giacomo e famiglia per la scomparsa del caro PAPA'.

Il Consiglio d'Amministrazione e le Imprese aderenti al Consorzio Centro-Nord Torinese e all'Unione Piemontese per lo sviluppo edilizio partecipano al dolore che ne colpito Francesco Costa per la perdita del suo caro papà

Vittorio Costa

— Torino, 28 maggio 1981.

Colleghe e Colleghi della Regione Piemonte partecipano al dolore di Anna per la perdita del PADRE.

ANNIVERSARI

[illegible] 1981

Onorino [illegible]

orologiaio

Con immutato rimpianto la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e stimarono.

1905 [illegible]

Giuseppe Amadio

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari

— Settimo Torinese, 28 maggio 1981.

1971 1981

Giuseppe Piovano

Incancellabile è ricordo, sempre più profondo il rimpianto

— Chieri, 28 maggio 1981.

1890 1981

Jolanda Signoretti Scribani

I suoi cari la ricordano con rimpianto

Oggi ricorre il primo [illegible] morto di

Luigi Al[illegible]

Le sorelle Irma Occhipinti e [illegible] ved. Teste, il cognato Giuseppe e i nipoti [illegible] e Paola lo ricordano con immutato dolore

— Torino, 28 maggio 1981

Assemblea degli [illegible]

Chimica '80: solo i farmaci tirano

Bracco riconfermato presidente Aschimici

MILANO — Andamento dell'industria chimica nel [illegible] politica industriale per il settore, problemi economici generali e del lavoro: questi i [illegible] principali [illegible] presidente dell'Associazione [illegible] dell'industria chimica, [illegible] Bracco, [illegible] all'assemblea [illegible] diraria dell'Aschimici che raccoglie circa un migliaio di aziende grandi, medie e piccole.

L'indice [illegible] produzione del settore chimico — confron[illegible] la media [illegible] con quella [illegible] 1979 — segna una riduzione [illegible] 1 per cento per gli Stati Uniti, del 7 per cento per l'Inghilterra, del 4 per cento per la Germania e dell'uno per cento per la Francia. «Per l'Italia — ha detto Bracco — si ha un +3 per cento che può sorprendere, ma che è dovuto al tardo manifestarsi, da noi, della fase [illegible]a della recessione e all'incidenza del positivo andamento della produzione farmaceutica». Bracco ha precisato che solo i farmaceutici e i prodotti per la casa registrano incrementi sul 1979, mentre tutte le altre categorie di prodotti segnano diminuzioni anche consistenti.

Dopo aver detto che la bilancia commerciale del comparto presenta un deficit di 2638 miliardi contro i 2285 miliardi del 1979, [illegible] ha aggiunto che l'aggravamento del deficit, [illegible] punto di vista congiunturale, dimostra [illegible] «generalizzata, anche se contenuta, ulteriore riduzione di competitività delle nostre produzioni».

Sul tema della politica indu[illegible] per il settore chimico, il presidente dell'Aschimici ha riconosciuto «la concretezza e lo spirito realistico [illegible] piano chimico di base elaborato dal [illegible] febbraio [illegible]. Positivo è [illegible] il giudizio anche in merito [illegible] volontà di riprivilizzare la [illegible] («Ha [illegible] significato anche morale per gli imprenditori privati che hanno dimostrato concretamente di nutrire fiducia nelle prospettive del settore chimico»).

A conclusione dell'assemblea, il dott. Bracco [illegible] all'unanimità presidente dell'associazione per un ulteriore biennio.

Pochi disagi nei trasporti treni e voli quasi regolari

ROMA — Nel trasporto pubblico servizi quasi regolari, nei prossimi giorni, anche se sono [illegible] confermate alcune agitazioni. I delegati del personale di macchina delle ferrovie e la federazione [illegible] partimentale del Lazio Filt-Cgil hanno comunicato la [illegible] spensione dello sciopero del compartimento di Roma in programma oggi e domani. La decisione è stata presa in seguito all'accordo raggiunto sulla struttura [illegible] turni estivi. Questa mattina si riunirà la segreteria unitaria [illegible] ferrovieri Cgil, Cisl, Uil che molto probabilmente deciderà per la crisi di governo in atto, di rinviare l'agitazione fissata per il 7-8 giugno. Anche [illegible] autonomi della Fisafs sembrano orientati a rinviare ogni azione di lotta fino a che non ci sarà «una controparte politica idonea a prendere decisioni sulla vertenza». [illegible] I ferrovieri Cisnal hanno deciso una serie di agitazioni [illegible] personale viaggiante che culminerà [illegible] uno sciopero di 24 ore [illegible] 16 dell'11 giugno fino alla stessa ora del giorno seguente.

Dal primo al 6 giugno, inoltre, il personale viaggiante effettuerà assemblee nei luoghi di lavoro, mentre dal 6 al 1° giugno i lavoratori attueranno uno sciopero «bianco».

Piloti — Il sindacato autonomo dei piloti Anpac ha deciso di sospendere lo sciopero previsto per domani in modo, si afferma in una nota, «da consentire la ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro [illegible] piloti Alitalia e Ati, richiesta direttamente all'interlocutore». Dall'altra parte l'Anpac conferma «il mantenimento e l'estensione di quelle iniziative già annunciate per protestare contro gli abusi [illegible] gestione contrattuale attuati da Alitalia e Ati».

Di conseguenza, conferma il sindacato autonomo, i piloti del settore B 747 «effettueranno [illegible] azioni di sciopero [illegible] determinati voli per New York e dall'Australia» mentre i piloti del DC-9 Alitalia attueranno «la sospensione di tutte le partenze da Roma [illegible] 11 alle [illegible] del prossimo 30 maggio».

L'Anpac ribadisce infine che prosegue [illegible] di agitazioni dei piloti del DC-10, mentre quelli del DC-9 Ati inaspriranno le azioni sindacali in corso con un primo sciopero che bloccherà i voli postali dalle [illegible] alle 6.30 l'8 e 9 giugno prossimi.

VENCO VENCO

Vent'anni di attività nel settore della riproduzione sempre con le stesse case — [illegible] za di scelta per noi, prima che per il cliente — per garantirci quella specializzazione e quella disponibilità di ricambi originali e offrire così un servizio di assistenza tecnica che oggi migliaia di torinesi apprezzano e scelgono. Perché [illegible] è chiaro a tutti più che [illegible] macchina si acquista [illegible]

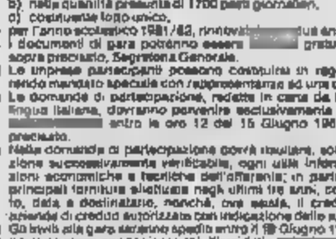
Qualità e correnza

Noi della Venco mettiamo a vostra disposizione questo servizio: la nostra officina, il nostro magazzino ricambi, il nostro [illegible] tecnico ...questo conta per noi. Ecco perché non avrete mai sentito parlare di vendite promozionali fatte dalla Venco Semplice: chi vende qualità non perde i propri clienti [illegible] i clienti soddisfatti sanno che ricevono di più [illegible] quanto pagano!

Venco/Ill presenta:

Copiatrici

...dalla piccola fotocopiatrice

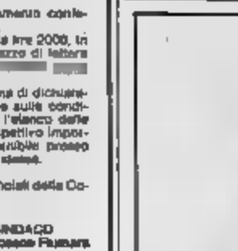


al grosso impianto a misura d'[illegible] [illegible] formati piccoli, medi, grandi,

per ridurre, fascicolare, ecc.

Microfilm

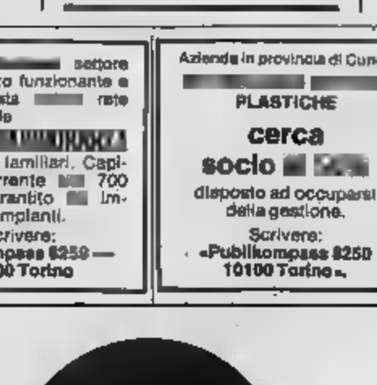
...dal lettore allo stampatore,



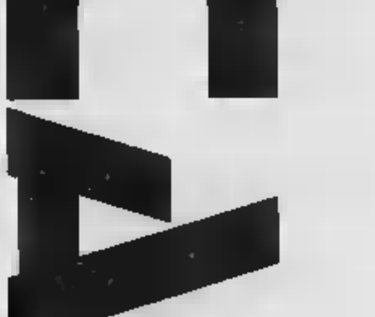
alla camera per riprese all'archivio memorizzato

un [illegible] mini-sistema economico e versatile, accessibile a tutti.

Grafica pubblicitaria



Riproduzione per l'utenza commerciale o industriale. Adattamenti per riproduzione copie a colori



[illegible] s.a.s. fotocopiatrici

Torino [illegible] 32/A
tel. (011) 545125/545161/545525

Tutte le macchine e le apparecchiature sono costantemente in dimostrazione nella nostra show room.

CITTA' DI MONCALIERI
Provincia di Torino

BANDO DI [illegible] PER PUBBLICA [illegible] DI [illegible]

1) La Città di Moncalieri, 10024 Moncalieri, Italia, tel. 011 64.54.64 - [illegible] affidare.
2) mediante appalto concorso.
3) la fornitura di [illegible] caldi preconfezionati giornalieri per le scuole materne, elementari e medie;
a) i pasti dovranno essere consegnati presso le varie scuole di Moncalieri.
b) nella quantità presunta di 1700 pasti giornalieri.
c) costituente lotto unico.
4) per l'anno scolastico 1981/82, rinnovabile [illegible] due anni.
5) i documenti di gara potranno essere [illegible] gratuitamente all'indirizzo sopra prescritto, Segreteria Generale.
6) Le imprese partecipanti possono costituire un raggruppamento conferendo mandato speciale con rappresentanza ad una di esse.
7) Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da lire 2000, in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente per mezzo di lettera [illegible] entro le ore 12 del 15 Giugno 1981, [illegible] prescritto.
8) Nella domanda di partecipazione dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, ogni utile informazione sulle condizioni economiche e tecniche dell'offerente; in particolare l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, nonché, ove esista, il credito citabile presso aziende di credito autorizzate con indicazione delle aziende stesse.
9) Gli inviti alla gara saranno spediti entro il 15 Giugno 1981.
10) Il bando viene spedito oggi all'Ufficio delle [illegible] ufficiali della Comunità Europea.

Ogni altra indicazione è contenuta nei documenti di gara.

Moncalieri, 22 maggio 1981

IL SINDACO
dr. Francesco Fajnani

VENTANA CARGO
DIVISIONE TRASPORTO MERCI DELLA VENTANA S.p.A.

E' lieta di informare la sua clientela di [illegible] trasferito i propri servizi di:

Spedizioni Marittime
" Aeree
" Stradali
" Ferroviarie

Servizi Doganali
Servizi Magazzino e Imballaggi

nella nuova sede di:
VIA VENTIMIGLIA [illegible]
PALAZZO DEL LAVORO - TORINO

Tel. 6967171 (28 linee ricerca automatica)
Telex 220609/220113

gabetti
60 filiali in Italia
Divisione [illegible]

MUTUO CASA

Anche se compri la tua casa direttamente e non tramite Gabetti, non ritardare il momento dell'acquisto!

Puoi risolvere ugualmente il tuo problema finanziario [illegible] il mutuo Gabetti

- tempi brevi per l'esame della richiesta
- condizioni competitive

gruppo gabetti

Ho girato tutta Italia ma non avevo mai visto dare la garanzia totale sul solo impianto autoradio. Da PEDRAZZI è [illegible] normale. Devono essere ben sicuri [illegible] lavori che fanno. **Di Lorenzo Aldo**

[illegible]

Il gentleman dell'autoradio
PEDRAZZI AUTORADIO

Industria [illegible] settore tempo libero funzionante e bene avviata [illegible] rete commerciale

[illegible]

per motivi familiari. Capitale occorrente [illegible] 700 milioni garantito [illegible] immobile [illegible] impianti.

Scrivere:
Publikompass 8250 —
[illegible]00 Torino

Azienda in provincia di Cuneo
[illegible]
PLASTICHE
cerca socio [illegible]
disposto ad occuparsi della gestione.

Scrivere:
«Publikompass 8250
10100 Torino».

CORSO TRIESTE

«ITALIA 61» a 3 camere, cucinetta, terrazzo mq 90 più [illegible] e cantina. Libero ricontrattabile.

[illegible]

VILLAGGIO FIORITO - nuovo, pronto, 2 camere, tinello, servizi, cantina, 2 balconi, mq 75

CASTENE, tel. 257.282

CITTA' [illegible]
(Prov. di Torino)

Il concorso pubblico a CUSTODE DELLA CASA [illegible]LE bandito in data 1.8.1981 è elevato da UNO a [illegible] POSTI; resta ferma la data di scadenza al 30.8.1981.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Moncalieri. Tel. 64.34.83 int. 17.

Moncalieri, li 15 maggio 1981.

Il Sindaco
Francesco Fiumara

CASTOR

Nuovo Ford Cargo. Entra in campo la vera efficienza.

La nuova gamma di autocarri, ribaltabili, cabine motrici da 5 a 21 Tons.

La produzione è sovrabbondante, anche i «falchi» fanno l'autocritica

Meno greggio, i prezzi congelati Yamani ha «raffreddato» l'Opec

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

[illegible] — Forte della sovrabbondanza [illegible] petrolio sui mercati internazionali, l'Arabia Saudita ha dettato le [illegible] condizioni: e gli altri [illegible] Paesi dell'Opec hanno dovuto ingoiare l'amaro boccone. Così, i prezzi resteranno «congelati» per lo meno fino a dicembre [illegible] il governo di Riad non porterà da 32 a 36 dollari il proprio greggio, il meno caro, né ridurrà la propria produzione. La taglie- [illegible] invece del 10 per cento gli Stati (eccezioni: Iraq e Iran, cui [illegible] guerra già ha inflitto, e continua a infliggere, vaste perdite nelle entrate petrolifere) ma [illegible] misura che non altererà in modo sensibile il presente squilibrio tra domanda e offerta. Uno squilibrio tutto a vantaggio dei consumatori.

Nonostante le loro bellicose dichiarazioni, anche i Paesi più «falchi» hanno compreso, a Ginevra, che era inutile battersi ad oltranza per prezzi più [illegible]. [illegible] ultimi mesi avevano già rivelato l'inapplicabilità di molti aumenti decretati [illegible] [illegible] [illegible] surplus globale di due e anche tre milioni di barili al giorno, non è più un *seller's market*, un mercato del venditore, bensì un *buyer's market*, [illegible] mercato [illegible] compratore. E' una situazione difficile, inquietante, per alcune [illegible] Opec [illegible] e popolose, quali Algeria, Nigeria, Indonesia, Iran, [illegible] che allevia finalmente lo schiacciante [illegible] petrolifero per molti Paesi poveri del Terzo Mondo.

E adesso? L'Arabia Saudita, che con i suoi 10 milioni 300 [illegible] barili al giorno produce il [illegible] per cento [illegible] greggio Opec, sembra decisa a non perdere l'occasione offertale [illegible] queste circostanze propizie. Farà pertanto tutto il possibile per serbare la regia del complesso giuoco, accelererà i tempi per indurre l'alleanza ad accettare [illegible] sua «strategia a lungo termine», quella che comporterebbe [illegible] una «ragionevole» indicizzazione dei prezzi del greggio. I prezzi verrebbero [illegible] [illegible] scatti trimestrali modellati da tre fattori: il costo [illegible] importazioni per l'Opec, il valore del dollaro e le variazioni nel prodotto lordo occidentale.

Già oggi Yamani presiederà una riunione [illegible] commissione incaricata [illegible] perfezionare il disegno i sauditi, i quali invano tentarono [illegible] varare la riforma [illegible] scorso anno, sperano adesso di [illegible] giungere l'obiettivo nell'82, quando l'attenuarsi della recessione [illegible] internazionale e [illegible] maggiore domanda di greggio dovrebbero rianimare, senza però esaltarla, l'alleanza [illegible] 13 e darle il coraggio di pianificare per il futuro. Ammesso che l'indicizzazione assuma la forma desiderata da Riad, i consumatori dovrebbero beneficiarne. Gli aumenti annui, in termini reali, dovrebbero aggirarsi sul 2-3 per cento.

[illegible] eventi a Ginevra, e la scena petrolifera in generale, hanno diffuso un ottimismo che, per quanto giustificato, deve restare vigile e responsabile. Vero [illegible] che l'Opec ha perso la [illegible] grinta, che neppure [illegible] fine della recessione dovrebbe scatenare [illegible] nuova corsa al greggio: [illegible] tali progressi sono stati resi possibili [illegible] tanto dalla scoperta di petroli non-Opec quanto dai risparmi di energia, dall'avvento di mille nuove tecnologie, di una [illegible] e propria «industria della conservazione». Questa è la strada [illegible] seguire, non ve ne sono altre. Un ritorno agli sprechi, alla faciloneria, alla cosiddetta «trasandatezza energetica» dei vecchi tempi ci lascerebbe più vulnerabili di prima.

Se tutto andrà bene, [illegible] 1990 il greggio non contribuirà più nella misura del 55 per cento al fabbisogno globale di energia; il suo apporto sarà calato al 43-42 per cento. [illegible] l'Opec, che fra [illegible] '74 e il '76 appagava oltre [illegible] terzo della domanda mondiale di energia, [illegible] soddisferà per meno di un quinto.

Mario Ciriello

La mappa dei tagli

GINEVRA — Al termine della conferenza dei Paesi dell'Opec, conclusasi a Ginevra, si è appreso da buona fonte che 10 dei 13 Paesi partecipanti hanno deciso di ridurre entro il primo giugno la loro produzione di greggio. Ecco per ciascun Paese l'attuale produzione ufficiale e i tagli previsti:

	Barili al giorno		%
Algeria	1.000.000	900.000	— 10
Ecuador	217.250	207.000	— 5
Gabon	870.300	253.000	— 10
Indonesia	1.540.000	1.370.000	— 11
Kuwait	1.500.000	1.250.000	— 16
Nigeria	[illegible]	1.915.000	— 8,5
Libia	1.750.000	1.583.000	— 10
Venezuela	[illegible]	2.000.000	—
Emirati Arabi Uniti	1.800.000	[illegible]	— 10
Qatar	404.000	[illegible]	— 15,6

Scambi commerciali Italia - Austria

TORINO — Oggi e domani [illegible] svolge all'Unione Industriale di Torino [illegible] seminario dedicato ai rapporti economici tra Italia ed Austria. L'iniziativa rientra nell'ambito della collaborazione Unione Industriale-Banco di Roma. La prima giornata è dedicata a una discussione di carattere generale; la seconda ad incontri individuali.

Intervento a Milano dell'amministratore delegato Fiat Cesare Romiti

Inflazione, contingenza, deficit pubblico l'impresa è una cittadella assediata

MILANO — *Gli effetti devastanti dell'inflazione sulla competitività delle aziende, sui bilanci delle società, sull'efficienza [illegible] imprese, sono stati analizzati a fondo dall'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, e da un gruppo di collaboratori, in occasione di [illegible] seminario organizzato dallo Studio Ambrosetti, sul tema della gestione delle imprese in periodo di inflazione.*

Il discorso di Romiti è partito da una considerazione autocritica per il mondo imprenditoriale e [illegible] che l'inflazione degli Anni Settanta ha spesso fatto addormentare gli imprenditori coprendo situazioni di inefficienza che sono andate progressivamente a gravare i costi aziendali. [illegible] questo sonno [illegible] è cominciati a risvegliare solo negli ultimi due anni, quando l'accumulo [illegible] inefficienza rischiava di mandare prodotti e produttori fuori mercato. I recuperi [illegible] produttività [illegible] dalle imprese, soprattutto grandi, fra cui la Fiat, sono tuttavia insufficienti, sia perché molto ancora resta [illegible] fare, [illegible] soprattutto perché, [illegible] un cambio stabilizzato dallo Sme, il differenziale inflazionistico [illegible] [illegible] e gli [illegible] concorrenti non è colmabile [illegible] il solo ricorso a ristrutturazioni aziendali.

Ci vuole una seria politica antinflazionistica che [illegible] gli imprenditori [illegible] stimoli in pieno le proprie responsabilità [illegible] rincorrere le responsabilità altrui in un deleterio scambio dei ruoli. In questo quadro, l'amministratore delegato Fiat si è pronunciato in senso favorevole alla denuncia da parte confindustriale dell'accordo sulla scala [illegible] bile dei [illegible] che gli imprenditori firmarono sulla base di [illegible] presupposti rivelatisi poi errati (la previsione di tassi di inflazione modesti e l'avvio [illegible] [illegible] nuovo e più stabile sistema di relazioni industriali).

La modifica della scala mobile, tuttavia, [illegible] spiegato Romiti, non è e non può [illegible] sufficiente [illegible] affrontare [illegible] problema dell'inflazione se non [illegible] vuole correre il rischio [illegible] andare incontro [illegible] gravi delusioni. Occorrono altri provvedimenti [illegible] parte [illegible] governo. L'amministratore delegato della Fiat ha ricordato in particolare [illegible] peso di una eccessiva spesa pubblica e di un sistema altamente indicizzato, come due tra i fattori che affliggono maggiormente l'economia.

Se dai problemi generali si passa a quelli più strettamente aziendali, l'inflazione incide profondamente [illegible] tre piani diversi che implicano una reazione adeguata da parte imprenditoriale [illegible] manageriale. Prima di tutto in periodi di elevato aumento dei prezzi i bilanci fatti [illegible] i criteri contabili tradizionali non riflettono più la reale situazione reddituale. In altre parole, l'inflazione crea in abbondanza utili fittizi che spesso impediscono persino a chi gestisce le imprese di rendersi conto del fatto che l'azienda sta in realtà mangiandosi ri[illegible], anziché produrre nuove ricchez[illegible]. Un fenomeno che il defunto presidente della Banca Commerciale Italiana, Raffaele Mattioli, aveva sintetizzato in una lettera inviata al leader del pci Palmiro Togliatti durante l'inflazione postbellica, sostenendo che il danno maggiore del rialzo dei prezzi è quello di «impedire alla gente di far bene i conti».

Fuorviati dagli occhiali dell'inflazio[illegible] molti imprenditori, [illegible] l'impressione [illegible] collaboratori di Romiti che sono intervenuti al seminario, stanno praticando un po' in tutto il mondo prezzi troppo [illegible] che implicano [illegible] trasferimento di risorse dal produttore al consumatore. Se questo fenomeno dovesse trovare conferma in analisi appropriate, [illegible] conclusione da trarre è che nei prossimi [illegible] ni, insieme [illegible] una contabilità più adeguata all'inflazione, avremo [illegible] nuova forte [illegible] nei prezzi dei manufatti.

Terzo, ma non meno importante effetto dell'inflazione, [illegible] l'appiattimento delle retribuzioni a danno soprattutto di quelle dei dirigenti e dei quadri che traggono dalla minore dinamica dei loro stipendi una forte spinta demotivante. Meno professionalità, che diventa minore efficienza nell'azienda. La Fiat si sta preoccupando [illegible] questo grave fenomeno da qualche [illegible] sta ponendovi rimedio attraverso una politica [illegible] incentivi nei confronti di «quadri» e dirigenti della quale costituisce una tappa la recente offerta di circa 5 milioni di azioni Fiat a prezzi sensibilmente più bassi [illegible] quelli del mercato.

Marco Borsa

Ras: proposto dividendo di 1400 lire

MILANO — L'esercizio [illegible] [illegible] [illegible] si conclude per la Ras (Riunione adriatica [illegible] sicurtà) con [illegible] [illegible] premi di [illegible] miliardi di lire. Quello esaminato dal consiglio d'amministrazione della compagnia, riunitasi ieri sotto la presidenza di Ettore Lolli, è il primo bilancio redatto dopo la fusione tra Ras e Assicuratrice e raggruppo i dati in precedenza suddivisi tra [illegible] due società.

Il bilancio di esercizio si è chiuso con un utile di 4,6 miliardi di lire a consenso al consiglio d'amministrazione, dopo un accantonamento al fondo oscillazione valori, di proporre alla prossima assemblea degli azionisti un dividendo di 1400 lire. Verrà altresì proposta l'assegnazione gratuita d'una azione della controllata Unione Subalpina di Assicurazioni per ogni 20 azioni possedute.

De Tomaso importerà motori giapponesi

ROMA — De Tomaso potrà importare motori giapponesi per automobili. Lo [illegible] [illegible] ieri pomeriggio [illegible] Cipi (Comitato interministeriale per [illegible] coordinamento della politica industriale). In particolare la Nuova Innocenti aveva ri[illegible] nel luglio dello scorso anno di poter importare dal Giappone 150 mila motori della casa Daihatsu.

Il San Paolo 44° banca del mondo

ROMA — La Cassa di Risparmio [illegible] Provincie Lombarde si colloca [illegible] 38° posto tra le banche di [illegible] il mondo sulla base del capitale netto valutato in dollari a fine del 1980, avendo avanzato di [illegible] cinque posti rispetto al 1979, secondo la [illegible] redatta [illegible] «Financial Times» di Londra.

Dopo la Cariplo tra [illegible] banche [illegible] viene l'Istituto [illegible] San [illegible] Torino, al 44° posto, e la Banca Nazionale del Lavoro al 50° posto. A fine 1979 la banca torinese si [illegible] al 51° e la Bni al 56° posto.

Ciga aumenta il capitale

MILANO — [illegible] «Cigahotels» aumenterà il capitale da 14 miliardi e [illegible] miliardi 800 milioni di lire: il consiglio di [illegible] della società, presieduto da Orazio Bagnasco, ha infatti deciso di sottoporre agli azionisti la proposta di aumentare il capitale gratuitamente di 16 miliardi 400 milioni di lire e a pagamento [illegible] cinque miliardi 600 milioni. La parte gratuita [illegible] operazione sul capitale avverrà con l'aumento [illegible] del valore nominale delle azioni attuali e con la distribuzione di nuove azioni; l'aumento a pagamento, con l'emissione di nuove azioni da mille lire (gravate da un sovrapprezzo di 3500 lire ciascuna).

Il consiglio di amministrazione della «Cigahotels» ha inoltre proposto di emettere un prestito obbligazionario indicizzato, convertibile in azioni di risparmio, per 10 miliardi 200 milioni di lire. Le obbligazioni saranno offerte in opzione ai soci: il tasso di interesse dei titoli sarà del 14 per cento ma con indicizzazione basata sul rendimento medio delle obbligazioni emesse dagli istituti di credito mobiliare. La conversione potrà essere esercitata a partire dal quinto anno di vita del prestito.

Dichiarazione di Principe, amministratore della Stet

Telefono: la svalutazione farà aumentare le tariffe

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Quello che entre[illegible] in vigore a giugno sarà l'ultimo aumento della [illegible] Sip (15 lire [illegible] più per ogni scatto ordinario) fino [illegible]. Lo ha ribadito ieri l'amministratore [illegible] delegato della Stet, Michele Principe, alla conferenza stampa organizzata [illegible] centro [illegible] documentazione economica per giornalisti. [illegible], condizione essenziale per mantenere tale impegno è che il tasso di crescita dell'inflazione non si discosti dalle stime del piano triennale.

In altri termini, il blocco delle tariffe telefoniche [illegible] possibile soltanto [illegible] [illegible] corsa dei prezzi non andrà oltre — quest'anno e nell'82 — il 15-17 per cento. La grave crisi politica e i contrasti tra i sindacati non lasciano sperare in un raffreddamento così sensibile dell'inflazione che attualmente «galoppa» oltre il [illegible] per cento. Gli utenti della Sip, quindi, non dovrebbero farsi troppe illusioni.

L'aumento varato l'altro ieri [illegible] Cip, [illegible] osservato Principe, [illegible] comunque contenuto, in quanto nella media è pari all'11 per cento e tocca soltanto [illegible] gli scatti «ordinari», quelli cioè che si fanno dopo le prime duecento telefonate comprese nella fascia sociale. I canoni, i costi di allacciamento e [illegible] trasferimento e il prezzo del gettone [illegible] invariati.

Tutto ciò [illegible] stato possibile grazie all'introduzione della [illegible] conguaglio che consentirà alla Sip di incassare una parte degli introiti dell'azienda telefonica di Stato e dell'Italcable per l'utilizzo dei suoi impianti. Rincaro [illegible] tariffe e cassa conguaglio daranno modo alla Sip [illegible] completare il programma di investimenti (oltre 2100 miliardi) che punta al soddisfacimento di nuove domande di allacciamento, all'adozione [illegible] nuovi servizi (telematica, telex, trasmissione dati) ed alla limitazione [illegible] tempi per l'introduzione [illegible] nuove tecniche elettroniche.

Principe [illegible] l'amministratore delegato [illegible] Sip, Paolo Benzoni, hanno poi confermato che [illegible] un anno-un [illegible] e mezzo, gli abbonati di Roma e Milano sperimenteranno i nuovi contatori urbani a scatto. Circa la normativa per la «seconda casa», i due dirigenti hanno precisato che non usufruirà della fascia sociale l'utente titolare [illegible] più contratti di abbonamento telefonico (ovviamente, [illegible] fascia sociale [illegible] applicherà soltanto per un impianto).

Il termine consueto, 31 maggio, cade di domenica

Tempo fino al primo giugno per la denuncia dei redditi

[illegible] — Quest'anno c'è [illegible] giorno di tempo in più rispetto agli anni scorsi per fare la denuncia dei redditi. [illegible] infatti il 31 maggio, termine ultimo fissato dalla legge per fare [illegible] pagamento in [illegible] [illegible] inviare [illegible] dichiarazione all'ufficio delle imposte quest'anno è una domenica, il termine è automaticamente spostato al primo giorno feriale successivo, appunto lunedì 1° giugno (come del resto avviene per ogni altra scadenza fiscale).

Nessuna proroga è dunque prevista. Il ministro delle Finanze, Reviglio, sembra infatti deciso [illegible] far rispettare [illegible] normale scadenza, resistendo alle consuete pressioni [illegible] gli vengono da varie parti perché [illegible] termine sia prolungato per andare incontro alle esigenze particolari [illegible] questa o di quel[illegible] categoria. Reviglio afferma infatti che non vi sono motivi validi per [illegible] proroga.

Qualche perplessità è sorta per le buste: nei giorni scorsi lo [illegible] ministero aveva fatto pubblicare sui giornali un avviso in cui si diceva: «Non devi usare buste qualsiasi per spedire il tuo modello, ma unicamente quelle già predisposte [illegible] impresse il numero del modello (740, 750, ecc.)». Di queste buste speciali, [illegible] [illegible] ori diversi secondo il tipo [illegible] modello, in vendita non se ne trovano più per cui [illegible] stesso ministero delle Finanze fa sapere ora che è possibile utilizzare [illegible] una qualsiasi busta purché correttamente indirizzata agli uffici delle imposte

Irpef: [illegible] forse [illegible] futuro i premi volontari per malattia

ROMA — I contribuenti ad i premi versati a [illegible] a imprese assicurative per conseguire il rimborso delle spese mediche non coperte dal servizio sanitario nazionale — attualmente non deducibili dal reddito calcolato ai fini dell'Irpef — potrebbero diventarlo qualora venisse [illegible] una riconsiderazione della [illegible] in materia: l'[illegible] potesi viene [illegible] [illegible] stesso ministro Reviglio [illegible] risposta ad un'interrogazione parlamentare dei deputati de Usellini e Viscardi.

ARNOLDO MONDADORI [illegible] S.p.A.
Sede in Milano - Capitale sociale L. 10.000.000.000

Assemblea [illegible] del 26/5/1981

Il giorno 26 maggio 1981 si è tenuta a Segrate l'assemblea degli Azionisti per approvare il bilancio al 31 dicembre [illegible].
Nella sua relazione il Consiglio di Amministrazione ha posto in rilievo i seguenti fatti:
- *Il bilancio* si è chiuso con un [illegible] di L. 6 miliardi (contro un utile di L. 5,3 [illegible] [illegible] 1979);
- *Il fatturato dell'esercizio* è stato di L. 347,1 miliardi (+20,3%);
- *Il fatturato verso l'estero*, [illegible] nel fatturato globale, è stato di L. 84,8 miliardi (+ 5,8%);
- *Il fatturato delle società controllate* è stato di L. 192,3 miliardi (+40,5%), globalmente il fatturato del Gruppo ha pertanto [illegible] to L. 559 miliardi;
- *Le immobilizzazioni tecniche* ass[illegible] a L. 67,2 miliardi;
- *Gli ammortamenti* a carico dell'esercizio sono stati di L. 7,8 miliardi di cui L. 1,8 miliardi calcolati oltre le normali aliquote. Il fondo ammortamenti raggiunge L. 44 miliardi;
- *Le riserve* iscritte in bilancio [illegible] a L. 27,9 miliardi;
- *Il personale* della società al 31 dicembre 1980 era di 5.454 unità. I dipendenti del Gruppo, compreso il personale delle società controllate, era [illegible] 7.161 unità.

L'Assemblea ha deliberato di distribuire un dividendo unitario nella stessa misura dello scorso [illegible] (L. 100 per azione privilegiata e L. 120 per azione ordinaria).
Tuttavia per effetto dell'aumento del capitale in via gratuita attuato nel 1980, gli utili distribuiti passano da L. 970 a L. 1.293 milioni. La rimanente parte dell'utile, [illegible] L. 4,8 miliardi è [illegible] a riserva.

Assemblea straordinaria del 26/5/1981

L'Assemblea straordinaria tenutasi nello stesso giorno, ha deliberato l'aumento del capitale da L. 10 miliardi a L. 15 miliardi da attuarsi parte a pagamento e parte gratuitamente come segue:
- per L. 2.500.000.000 con [illegible] di numero 2.500.000 azioni (di cui n. 1.347.500 ordinarie e n. 1.152.500 privilegiate) da nominali L. 1.000 da offrire [illegible] opzione agli azionisti delle rispettive categorie, in ragione di 1 (una) azione nuova, godimento 1/1/1981, ogni 4 (quattro) vecchie [illegible] possedute contro versamento di L. 4.100 (L. 1.000 di valore nominale, L. 3.000 di sovrapprezzo e L. 100 a titolo di rimborso spese);
- per L. 2.500.000.000 con imputazione a capitale [illegible] un corrispondente importo prelevato dalla riserva ex legge 576 [illegible] 2 dicembre 1975 e correlativa emissione di numero 2.500.000 azioni (di cui n. 1.347.500 ordinarie e n. 1.152.500 privilegiate) da assegnare gratuitamente, in ragione di 1 (una) azione nuova, godimento 1/1/1981, ogni 5 (cinque) vecchie azioni possedute comprese quelle derivanti [illegible] precedente.

Il dividendo è pagabile a partire dal 2 giugno 1981, contro presentazione della cedola n. 17, per le azioni ordinarie presso l'ufficio Titoli della sede amministrativa della società in Segrate (Milano), mentre quelle per le azioni privilegiate è pagabile anche presso gli sportelli delle consuete Banche incaric[illegible].

MONTEDISON
S.p.A. Sede in Mi[illegible] Foro Buonaparte, 31
[illegible] sociale L. 358.775.000.000 int. vers.
Tribunale di [illegible] Registro Società n. 3599

RINVIO DI [illegible]

Si avvertono i Signori Azionisti che l'assemblea della Società verrà tenuta in seconda convocazione martedì 2 giugno 1981 alle [illegible] 10 presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte 31.

la magona d'italia S.p.A.
Anno di costituzione 1900
Sede in Firenze - Via Benozzi n. 8
Capitale Sociale L. [illegible] interamente versato
Registro Società n. 877 - Tribunale di [illegible]
Codice Fiscale n. 00396130487

Prestito obbligazionario convertibile 12% - 1979-1986

Seconda conversione - Giugno 1981

Si informano i portatori delle obbligazioni convertibili «Magona» 12% 1979-1986 che, a norma del regolamento del prestito, nel mese di giugno 1981, avrà luogo il secondo periodo di [illegible] tà. La conversione delle suddette obbligazioni in azioni «Magona» avverrà in base al rapporto di due [illegible] azioni da nominali L. 1000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1981, ogni [illegible] obbligazioni da nominali L. 1000.

Le richieste di conversione potranno essere presentate [illegible] 1 al 24 giugno [illegible] presso le consuete «Casse incaricate» e [illegible] 1 al 30 giugno 1981 [illegible] la «Cassa Sociale», previa compilazione [illegible] appositi moduli da consegnare, unitamente ai titoli utilizzati [illegible] l'operazione, nei termini sopra indicati, alle «[illegible] incaricate» [illegible] alla «Cassa Sociale».

I moduli di richiesta di conversione sono a disposizione degli interessati presso la «Cassa Sociale» e presso le «Casse [illegible] incaricate».

Firenze, 11 maggio 1981

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI [illegible]
SEZIONE 6° [illegible]

composto dagli Ill.mi Signori: 1) [illegible]. Giuseppe Martinetto - Presidente, 2) Dott. Luigi Corradini - Giudice, 3) Dott. Giovanni Vendittelli Casoli - Giudice Rel., ha pronunciato la [illegible] nella causa n. 6146/78 variante

tra

la COFINA - Compagnia Finanziaria Investimenti Azionari - Soc.p.A., sede Milano, con gli Avv.ti Gaetano Castellano di Bologna e Alberto Jona di Torino - [illegible]

contro

la COFINAT - Compagnia Finanziaria Torinese - Soc. a r.l., sede Torino, con l'Avv. Giovanni Ligabue - CONVENUTA

CHIAMATA [illegible]

Il Tribunale, [illegible] pronunciando nella causa [illegible] sito del 29.9.78 della S.p.A. Cofina - Compagnia Finanziaria Investimenti Azionari, con sede in [illegible] e in persona del presidente del consiglio di amministrazione Dr. Ing. Ettore Lolli, contro la s.r.l. Cofinat - Compagnia Finanziaria Torinese, con sede in Torino e in persona dell'amministratore Giuseppina Boarino, così provvede:
— dichiara che la denominazione sociale della società Cofinat è del tutto simile a quella della società Cofina e, per l'oggetto dell'impresa e i luoghi in cui è svolta l'attività, idonea a creare confusione;
— condanna di conseguenza la società convenuta ad apportare le dovute modificazioni al fine di ottenere una valida differenziazione;
— dichiara altresì che l'uso della denominazione [illegible] «Cofinat» da parte della [illegible], nonché i [illegible] siti pubblicitari, costituiscono concorrenza sleale, e conseguentemente inibisce alla convenuta medesima le loro commercializzazione;
— condanna la società Cofinat a risarcire il danno cagionato alla controparte, da liquidarsi in separato giudizio;
— ordina la pubblicazione della presente sentenza, per estratto una sola volta e a spese della convenuta, sui quotidiani «Il Corriere della Sera», «La Stampa», «Il Sole 24 Ore» e «Il Resto del Carlino»;
— respinge ogni altra domanda proposta [illegible] convenuta;
— condanna, infine, la società Cofinat a rimborsare alla controparte le spese del giudizio, liquidate in complessive lire [illegible] 995.850;
— dichiara la presente sentenza provvisoriamente esecutiva.
Così deciso in Torino, nella Camera di Consiglio della 6ª Sezione Civile, il 10 marzo 1981.
[illegible] l'originale in cancelleria per la pubblicazione il 1° aprile 1981. F.to Dott. G. Martinetto - Presidente e Dott. G. Vendittelli Casoli - Giudice estensore».

Richiedente
S.p.A. COFINA
Compagnia Finanziaria Investimenti Azionari

IL CONSORZIO [illegible] MOBILIERI DI TORINO E PROVINCIA

premesso

— che nel 1976 il Consorzio ha svolto [illegible] campagna pubblicitaria per la vel[illegible] [illegible] in stile,
— che il C[illegible] [illegible] ha realizzato di [illegible] depliant alla [illegible] Agenzia Pubblicitaria la quale ha riprodotto alcune fotografie di mobili tratte dai cataloghi della Ditta Fr.lli Gianetta S.n.c. [illegible] in Monticchio Maggiore (Vicenza);
— che tale iniziativa del Consorzio [illegible] potuto [illegible] che nei negozi dei consorzio venissero venduti gli [illegible] mobili prodotti dalla Ditta Gianetta S.n.c., ma a prezzi più contenuti;

ciò premesso

ed a fugare ogni malinteso, il Consorzio Mobilieri riconosce
— che le fotografie utilizzate riproducevano mobili [illegible] della Ditta Fr.lli Gianetta S.n.c.;
— che i mobili venduti nei negozi [illegible] Consorzio non erano personalizzati a quelli prodotti dalla S.n.c. Fr.lli Gianetta, per qualità [illegible] materiali e finiture.
Infine il Consorzio esprime il proprio

rammarico

per [illegible] (sia pure per colpa di terzi) [illegible] confusione e [illegible] rientramento tra i clienti della [illegible] Fr.lli Gianetta S.n.c. (i quali confrontando le fotografie potevano credere che la Ditta [illegible] commercializzasse la vendita dei propri mobili anche ai membri [illegible] Consorzio, ma a prezzi differenziati).

CITTA' DI TORTONA

Prot. n. 9935 Tortona, li 21/5/1981

AVVISO [illegible] [illegible]

L'Amministrazione Comunale [illegible] appaltare i seguenti la[illegible]:
1) **progetto opere di urbanizzazione nel piano [illegible] economico popolare (regione Paghisano):**
— strade (zona collinare) - a base d'asta L. 140.510.591 (art. 1, lett. C) - art. 3 legge 2/2/1973, n. 14
— strade (zona pianeggiante) - a base [illegible] L. 473.168.240 (art. 1, lett. C) - art. 3 legge 2/2/1973, n. 14
2) **progetto ristrutturazione edifici [illegible] murerie)**
— ex Asilo Monumento [illegible] Caduti - a base d'asta [illegible] L. 127.069.800 (art. 1, lett. D) - art. 4 legge 2/2/1973, n. [illegible]
— ex [illegible] (Orfanotrofio S. Giuseppe) [illegible] 228.466.215 (art. 1, lett. D) - art. 4 legge 2/2/1973, n. 14
— ex Distretto (Istituto Tecnico Statale [illegible]. Fermi) - a [illegible] d'asta L. 208.293.995 (art. 1, lett. D) - art. [illegible] legge 2/2/1973, n. 14
— edificio scolastico elementare di Corso Romita 1° Circolo - a base d'asta L. 586.307.730

[illegible] richieste di invito [illegible] [illegible] devono essere presentate entro [illegibl]ieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avv[illegible].

Il Segretario generale
Francesco Mascelli

Il Sindaco
Sebastiano Brighenti

Avviso di gara - Rettifica

L'avv. Luigi Campese, commissario liquidatore Cosida S.p.A., relazione avviso riportato domenica 24 maggio vendita incanto immobile in Courmayeur denominato Hotel des Alpes, precisa che [illegible] prezzo base è di L. 2.500.000.000 e non di L. 2.000.000.000 [illegible] erroneamente riportato.

ITALIMPIANTI IT
società italiana impianti p.a.

Specializzata [illegible] progettazione e realizzazione di sistemi industriali completi e di componenti, Italimpianti [illegible] anche il ruolo e la responsabilità [illegible] «main [illegible]».
Fa parte del ristretto numero di società di ingegneria che nel mondo possiedono la capacità [illegible] e organizzativa di impegnarsi contemporaneamente nella progettazione, [illegible] e avviamento degli impianti; il [illegible] concepito [illegible] un'unica attività. Collabora con [illegible] aziende del Gruppo In cui [illegible] delle [illegible] delle innovazioni tecnologiche e su quello commerciale e produttivo [illegible] offrire tutta la gamma dei servizi impiantistici.
I più importanti settori [illegible] attività sono: siderurgia, metallurgia [illegible] ferrosa, tecnologie [illegible] il carbone, [illegible] mineraria, energia, protezione dell'ambiente, dissalazione, opere marittime, [illegible] [illegible] pianificazione industriale del territorio.

BILANCIO 1980

	miliardi di lire
CAPITALE SOCIALE	20
AUMENTO [illegible] del capitale	10
RISERVE	[illegible]
UTILE NETTO	5
FATTURATO	521
PORTAFOGLIO ORDINI	[illegible]

[illegible] COMMESSE ACQUISITE E IMPIANTI [illegible] DI REALIZZAZIONE NEL CORSO [illegible] 1980

IN ITALIA

Ristrutturazione [illegible] centro siderurgico di Bagnoli.
Potenziamento [illegible] stabilimento Italsider di Cornigliano.
Impianto di riduzione diretta del minerale [illegible] ferro a Piombino.
Forni di riscaldo e [illegible] termico per aziende a partecipazione [illegible] (Italsider, Breda, Cogne, Acciaierie di Piombino) e private (Pittini, Lucchini).
Progetto pilota dei parti liguri.
Terminale [illegible] per la [illegible] termoelettrica di [illegible].
Riconversione al carbone dei forni Cementir di Taranto.
Depuratori per [illegible] stabilimento della Cogne e dell'Italsider [illegible] Genova.
Pontile per navi carboniere a [illegible].
Potenziamento dello stabilimento Alumetal di Fusina (Mestre).

ALL'ESTERO

Centro siderurgico [illegible] Isfahan [illegible].
Centro siderurgico [illegible] Tubarão (Brasile).
Centrale elettronucleare di [illegible] (Argentina).
Altoforno per lo stabilimento siderurgico [illegible] Salzgitter (Portogallo).
Acciaieria ad ossigeno [illegible] Ungheria.
Complesso portuale-industriale di Sepetiba (Brasile).
[illegible] di [illegible] e trattamento termico in Argentina, Brasile, Lussemburgo, Germania Ovest, Svezia, [illegible] Uniti, [illegible], Est, Unione Sovietica, Francia e Canada.
Impianto [illegible] a Rabigh (Arabia Saudita).
Terminal di spedizione carbone a Port Kembla (Australia).
Macchine [illegible] movimentazione del fossile [illegible] colaria [illegible] il centro siderurgico [illegible] Kembla (Australia).

[illegible] a Direzione Generale: [illegible] Piccapietra 9, 16121 Genova - Tel. (010) 59961
Copie del bilancio possono essere richieste alla Direzione Relazioni Esterne

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] E DELLE [illegible]
PETROLI [illegible]
SOCIETA' ALGERINA DI [illegible]

AVVISO DI [illegible] D'APPALTO [illegible] INTERNAZIONALE N. IN-81-09

La Società Algerina di [illegible] «ALFOR» indice [illegible] gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

— attrezzature leggere per officina.

[illegible] [illegible] d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti [illegible] [illegible] [illegible] intermediari, conformemente [illegible] disposizioni della legge N. 78-02 dell'11 Febbraio 1978, relativa [illegible] monopolio dello Stato sul Commercio [illegible].

I concorrenti interessati a questa [illegible] d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso ALFOR - Département Engineering et Approvisionnements - 1, [illegible] - EL MIAR (Alger), a partire dalla pubblicazione del presente avviso.

[illegible] offerte, redatte in sei (6) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna anonima con la [illegible] scritta:

«APPEL [illegible] N. IN-81-09 - [illegible] PAS OUVRIR - CONFIDENTIEL - A L'ATTENTION [illegible] CHEF DU DEPARTEMENT ENGINEERING [illegible] APPROVISIONNEMENTS»

dovranno pervenire al più tardi il 4 Luglio [illegible].

Il termine di opzione sarà [illegible] 120 giorni a partire dalla data di chiusura della gara d'appalto.

Dopo [illegible] serie di sedute negative i compratori ritornano in massa

La Borsa riparte di slancio: +2,73%

Tre sedute da batticuore

Il ciclo operativo di giugno si era iniziato con troppo slancio per poter sostenere il ritmo. Inoltre era impensabile che la massa dei compratori ad ogni costo non [illegible] in alcun conto le conseguenze che potrà avere il processo nei confronti degli esponenti dei gruppi Ambrosiano ed Invest sulle società coinvolte. Dopo la sospensione forzata di venerdì 22 maggio, infatti, lunedì il mercato ha dimostrato di avere qualche ripensamento, anche sotto la minaccia della crisi di governo, ed i venditori sono ricomparsi sempre più folti senza più trovare l'agevole assorbimento cui ci si era ormai abituati. In due sole sedute la quota perdeva [illegible] 5,4% con l'indice Comit che ricadeva al di sotto del livello di 280 superato col raggiungimento del massimo della settimana scorsa.

Lunedì, ma soprattutto martedì, un'ondata di offerte ha finito per travolgere le limitate difese del mercato provocando in vari casi vere e proprie rotture di prezzi. In testa [illegible] ribassi c'erano, ovviamente, i valori legati direttamente ai gruppi Calvi e Bonomi e indirettamente, come i titoli di Pesenti. Ma non sono mancati assestamenti anche incisivi per molti valori industriali quali Pirelli S.p.A., Montedison, Fiat ed Olivetti.

La situazione rischiava di precipitare se non fossero intervenuti a metà mattinata dei decisi sostegni operati dai grandi investitori quali [illegible] banche e le maggiori finanziarie.

Questo è stato l'avvio del recupero sviluppatosi nella seduta di ieri, in cui l'ambiente è risultato assai [illegible] nervoso anche se la tendenza era ancora condizionata da qualche incertezza. La quota è mediamente risalita del 2,7% ma l'indice Comit non è riuscito a riguadagnare il livello di 280.

A far riprendere l'iniziativa ai compratori hanno contribuito una [illegible] di più gli interventi stimolanti dei grandi operatori istituzionali, soprattutto sui valori più colpiti nelle due precedenti sedute. La Centrale hanno recuperato più della metà (8,3%) della perdita precedente (— 14%) ed anche Fiscambi e Toro hanno riguadagnato quota, seppur in misura minore. Le Ras, del gruppo Pesenti, recuperano il 3,8% in concomit[illegible] riunione del consiglio di amministrazione della compagnia da cui è [illegible] che il primo bilancio redatto dopo l'incorporazione dell'Assicuratrice presenta una crescita globale dei premi intrattati del 18% ed un utile di 4,6 miliardi, che consente di proporre un dividendo di 140 lire per azione nonché l'assegnazione gratuita di un'azione della controllata Unione Subalpina ogni 30 Ras possedute. Anche i valori della scuderia Bonomi hanno avuto [illegible] seduta che li ha riportati al di sopra dei livelli precedenti.

Negli industriali, oltre [illegible] recuperi [illegible] Fiat e Pirelli, c'è stato quello dell'Olivetti. Martedì ad Ivrea ha avuto luogo un incontro fra Carlo De Benedetti ed un nutrito gruppo di analisti finanziari europei (tra cui alcune decine di italiani associati all'Aiaf, che raccoglie esponenti [illegible] banche, di finanziarie, [illegible] gestori di patrimoni, agenti di cambio, ecc.), da cui è emersa che nell'81 la società prevede di raggiungere e forse superare 90 miliardi di utile e il gruppo 150 miliardi (contro 106 miliardi del 1980).

Tra gli spunti particolari la notizia di un progetto di aumento di capitale alquanto favorevole agli azionisti ha [illegible] spinto il titolo Ciga. L'operazione si dovrebbe articolare in una parte gratuita (aumento del nominale da 600 a 1000 lire) ed un'offerta di una azione ogni due, nonché nell'emissione di azioni a pagamento (4000 lire, [illegible] cui [illegible] di sovrapprezzo).

C'è infine l'Unione Manifatture, azienda tessile controllata da Vittorio Rita e che conta circa 500 azionisti, che all'assemblea di dopodomani proporrà il frazionamento delle azioni da 20.000 lire di nominale in 10 da 2000 lire ed un aumento [illegible] capitale a pagamento. Il titolo ha [illegible] piuto un balzo del 22,1% dopo un rialzo per eccesso di [illegible]. Forte spunto anche della Standa che migliora del 16,2%.

c. col.

Equilibrio (più 0,60%) al ristretto di Milano

MILANO — Riunione equilibrata al mercato ristretto di Milano. In vista, tra gli assicurativi, Italiana Vita (+ 4,84%) e Previdente (+ 0,1[illegible] con Italiana Incendio in calo (—4,68%), per la terza seduta consecutiva. Tra i bancari, da segnalare la perdita di terreno della Banca Cattolica del Veneto (—8,97%) e rialzi moderati per: Banca Popolare di Novara (+ 3,75%) e Credito Agrario Bresciano (+4,61%); il rialzo maggiore tra i bancari è stato per il Credito Commerciale (+ 7,33%).

L'indice Ibi [illegible] fatto segnare quota 845,13 [illegible] progresso dello 0,60%.

Titoli	Prezzi	
Terme Boghanco	1.691	(1.750)
Italiana Incendio	70.000	(72.500)
Italiana Vita	26.010	(25.000)
La Previdente	53.500	(49.000)
U.B.A.	78.700	(76.010)
B. Briantea	56.000	(53.500)
B. Cattolica Veneto	19.200	(21.001)
Cred. Ag. Bresciano	22.000	(20.900)
C. Cred. Pop. Siracusa	16.515	(18.900)
B. di Legnano	9.650	(9.701)
B. Ind. Gabbratese	36.200	(35.500)
B. Naz. Agricoltura	28.750	(28.500)
B. Pop. Com. Industria	33.500	(33.000)
B. Pop. Bergamo	50.500	(49.250)
B. Pop. Crema	52.000	(51.500)
B. Pop. Intra	36.150	(36.000)
B. Pop. Lecco	57.000	(57.000)
B. Pop. Luino/Varese	41.000	(41.000)
B. Pop. Milano	46.850	(48.150)
B. Pop. Novara	52.000	(51.500)
B. Pop. Intra	36.150	(36.000)
B. Pop. Lecco	57.000	(57.000)
B. Pop. Luino/Varese	41.000	(41.000)
B. Pop. Milano	46.850	(48.150)
B. Pop. Novara	52.000	(51.500)
B. Pop. Palermo	57.000	(58.495)
B. Prov. Lombarda	63.000	(62.000)
B. Ambrosiano	44.000	(44.500)
Cr. Bergamasco	66.500	(66.000)
Cr. Commerciale	64.000	(60.000)
Creditwest	4.593	(4.700)
Finanse ord.	13.200	(12.850)
Finanse priv.	12.500	(11.250)
Bieffe	5.700	(5.750)
Fratia	5.400	(5.200)
Rol	2.710	(2.805)
Diritti:		
B. Ambrosiano	15.500	(15.500)
B. Pop. Novara	13.350	(10.010)

Richiesti Assicurativi, Bancari e Immobiliari - Guadagni significativi per Montedison, Fiat, Ras, Comit, Ci[illegible] - Standa +14%

MILANO — Il mercato azionario, tappata [illegible] bocca ai pessimisti, ha ripreso a salire, portando [illegible] patrimoniali [illegible] buona massa di denaro. Assicurativi, bancari e, selettivamente, gli immobiliari, hanno beneficiato [illegible] grossi interventi, che hanno riportato in quota titoli che martedì erano massicciamente venduti. Montedison ha progredito del 4,4%. Fiat del 3,96%; tra gli assicurativi, Ras ha riguadagnato il 3,82%, Generali l'1,13%, Alleanza il 3,12%.

In buona evidenza, tra i titoli delle banche, Comit, Credito Italiano, e Mediobanca. Particolare attenzione è stata riservata al settore [illegible] Cementir ha guadagnato il 7,19%, Unicem l'1,85%, Italcementi il 3,07%. Sempre in battuta Standa (+14%), [illegible] Carlo Erba (+6%). Le Ciga, dopo la forte flessione di martedì in seguito alle voci, [illegible] rivelatesi false, dell'arresto dell'amministratore delegato Cosentino, hanno guadagnato il 4,4%.

La sfuriata iniziale, comunque, è stata [illegible]ta da un più calmo dopobors[illegible], nel quale si sono notate, sui titoli più trattati, prese di beneficio per rapida monetizzazione dei [illegible]adagni.

Il tono di fondo si è comunque mantenuto buono [illegible] il progresso medio su martedì è risultato sensibile.

L'indice Comit è passato da 272,14 a 279,58 (+2,73%); l'indice «Il Sole-24 Ore» è passato da 93,11 a 95,43 (+2,44%).

Questo l'andamento [illegible] ui-toli più capitalizzati: Generali +1,33%; Comit +5,88%; Fiat ord. +3,96; Credito Italiano +2,78%; [illegible] +1,2%; Banco Lariano +3,20%; Olivetti ord. +2,76%; Banco Roma +0,63%; Alleanza +3,12%; Ras +3,82%; Eridania +2%; Credito Varesino +3,65%; Pirelli Spa +6,52%; La Centrale +8,93%; Montedison +4,40%; Toro [illegible] +0,18%.

Anche a Torino [illegible] mercato azionario ha invertito la tendenza negativa annullando in parte le pesanti perdite dei giorni scorsi. Richiesti gli Assicurativi, i Finanziari ed i Bancari. Migliori anche gli Industriali e nel settore delle comunicazioni nuovo balzo in avanti delle Autostrade ToMi e delle Nai. Titoli locali migliori. Reddito fisso stabile.

Diretti: C. Burgo ord. pag. 1150; C. Burgo sott. obbl. cv. 610; Ifil. sott. az. risp. 1800; Ifil sott. obbl. cv. 1900; Interbanca priv. pag. 3800; Interbanca priv. grat. 3700; Olivetti sott. az. risp. 120; Olivetti sott. obbl. cv. 27; Sni Metalli sott. [illegible] risp. 580; Unicem grat. 1675.

Belgio: [illegible] 13% il tasso di sconto

BRUXELLES — Il tasso di sconto scende da oggi in Belgio dal 14 al 13 per cento. La Banca nazionale belga precisa anche che il tasso sulle anticipazioni di conto corrente è diminuito dal 16 al 15 per cento.

I nuovi record americani mettono sotto pressione le valute Sme

Dollaro sempre più su: 1164 lire

La Banca d'Italia è riuscita a frenarne l'ascesa - Il marco [illegible] punto più basso da 4 anni

ROMA — Giorno dopo giorno il dollaro tocca [illegible] pi vertici sui mercati dei cambi, mettendo sotto pressione le altre monete e in particolare il gruppo di quelle collegate nel sistema monetario europeo. Il mercato ha un'insaziabile fame [illegible] dollari, sostenuti da elevati tassi di interesse resi più attraenti dall'inflazione negli Stati Uniti.

Nel cambio dollaro-lira si è toccato un nuovo record, con la moneta Usa che ha spiccato un balzo di quasi sette lire più in alto del record [illegible] martedì, da 1157 a 1163,50. Attiva la Banca d'Italia, che però non è riuscita a rallentare sensibilmente [illegible] marcia del dollaro, che aveva aperto leggermente in ribasso sulle 1156 lire ma in poco tempo ha ripreso la sua ascesa. Pinora, in maggio, il dollaro ha infilato otto nuovi record sulla lira.

[illegible] E METALLI

Sterlina v.c.	165.000 - 169.000
Sterlina n.c.	170.000 - 180.000
Marengo it.	115.000 - 135.000
Marengo sv.	115.000 - 125.000
Marengo fr.	140.000 - 150.000
Marengo bel.	120.000 - 130.000
20 Dol. oro	630.000 - 660.000
10 Pesos mex.	680.000 - 710.000
Krugerrand	580.000 - 610.000
Argento (*)	290 - 294
Platino (*)	17.250

(*) Per grammo, Iva esclusa.

Andamento parallelo anche sulle piazze estere: vistoso l'arretramento del [illegible]. Al fixing [illegible] Francoforte il dollaro [illegible] stato quotato 2,3440 marchi, circa un centesimo e [illegible] più di martedì. Per la valuta tedesca è il punto più basso toccato in quattro anni. Nella mattinata il dollaro ha sfiorato i 2,35 marchi, fermandosi a 2,3490.

La punta minima del giorno è stata 2,3300. La Bundesbank è intervenuta in modo meno massiccio di martedì: al fixing di ieri ha venduto 4,45 milioni di dollari contro i 25,1 del giorno prima.

Una notizia che potrà avere un effetto tonificante per il [illegible] viene dai dati delle riserve monetarie: [illegible] settimana 18-23 maggio la Germania ha incrementato le riserve monetarie nette di 2,6 miliardi di marchi salendo ad [illegible] totale di 72 miliardi, grazie ad un consistente afflusso di capitali derivanti da transazioni all'interno del sistema monetario europeo. La Bundesbank riferisce che questo afflusso ha compensato e superato l'ammontare delle cifre sborsate nel corso della settimana sul mercato dei cambi per difendere il marco dal dollaro.

La lira mantiene la sua stabilità all'interno dello Sme nonostante la crisi di governo: il [illegible] è stato quotato 496,505 lire alla media U.i.c., invariato rispetto al giorno prima.

Tra le monete che risentono seriamente dell'avanzata del dollaro si colloca la corona norvegese: il dollaro a Oslo [illegible] stato fissato 5,76 corone, rispetto a 5,7535 [illegible] martedì. Si tratta del valore massimo del febbraio 1974.

L'utile della Ip quasi 14 [illegible]

ROMA — L'assemblea [illegible]naria degli azionisti Ip (Industria Italiana Petroli) del gruppo Eni, riunitasi a Genova sotto la presidenza di Attilio Candini, ha approvato il bilancio al 31-12-80. L'esercizio ha fatto registrare un fatturato lordo di 5038 miliardi (329) miliardi nel '79) e si è chiuso con un utile netto [illegible] 13,9 [illegible] contro i 10,7 del '79, dopo aver iscritto ammortamenti ai valori massimi consentiti dalle norme tributarie per 50,9 miliardi.

Nel corso dell'esercizio, che ha visto la Ip consolidare la sua posizione sul mercato petrolifero nazionale, le raffinerie di Rho, Taranto e La Spezia hanno lavorato [illegible] utilizzando il 79% della loro capacità. [illegible] fronte di una media del Paese di circa il [illegible]; l'organizzazione commerciale, estesa a tutto il Paese, ha distribuito 10,5 milioni di tonn di prodotti (9,7 nel '79) e la quota di mercato è passata dal 10,8 dello scorso [illegible] all'11,8%.

Tutto dipende [illegible], dai tassi [illegible] interesse e dalla ripresa economica

Bassa marea per l'oro, ma il rialzo è in vista

Con [illegible] prezzo minimo del petrolio a 22 [illegible] il barile (Arabian light) e un rapporto classico tra oro e petrolio a 22, il prezzo dell'oro dovrebbe essere di almeno 784 dollari. In realtà il metallo vale molto di meno. Ed [illegible] delle ultime settimane è molto più apparisce[illegible] perché i prezzi del metallo sono espressi in dollari e la moneta americana è particolarmente forte.

Ma il «sex-appeal» dell'oro sta riducendosi soprattutto per gli operatori privati. I tassi d'interesse americani e ultimam[illegible] anche quelli europei scoraggiano gli acquisti speculativi. Inoltre la tensione politica internazionale sembra raffreddarsi, dopo avere sfiorato momenti drammatici con l'Afghanis[illegible], la guerra Iran-Iraq e [illegible] Polonia, mentre la situazione petrolifera è molto meno tesa, so[illegible] dopo la riunione dell'Opec a Ginevra.

Vari investitori operano sul mercato con le «charts», cioè i grafici che rappresentano l'evoluzione dei corsi. Ed attualmente le «charts» indicano che i prezzi del metallo potrebbero scendere verso 450-430 dollari l'oncia. Quindi gli speculatori che [illegible] sulle borse a termine [illegible] vendere allo scoperto dell'oro che operano di ricomprare a prezzi inferiori. E la fluttuazione dei prezzi [illegible] metallo degli ultimi due anni è stata proprio artificialmente [illegible] rata dalle borse a termine; anzi, il 29 maggio a Tokyo sarà aperto il mercato dell'oro a termine che si aggiunge a quelli di New York, Chicago, Singapore, Hong Kong e Sydney. Bisogna segnalare che nelle giornate «calde» solo a New York il volume delle transazioni rappresenta un terzo della produzione annuale di metallo dell'Africa del Sud.

La domanda industriale dell'oro resta stabile e calma; sono segnalati alcuni acquisti molto limitati degli utilizzatori che coprono il loro fabbisogno giorno per giorno. In parecchi processi industriali l'oro è [illegible] sostituito, dove era possibile.

Invece, secondo alcuni «dealers» americani, sembra che le banche svizzere stiano procedendo ad acquisti per conto di banche centrali latino-americane; si ritiene inoltre che se i prezzi scendessero sotto il livello di 450 dollari l'oncia l'interesse [illegible] altre banche centrali potrebbe risvegliarsi.

L'Africa del Sud davanti alla discesa dei corsi reagisce riducendo l'offerta di metallo per non pesare sui corsi. Il ministero delle Miniere sudafricano ha stimato che i prezzi del metallo dovrebbero fluttuare tra 500 e 600 dollari l'oncia nel corso del 1981.

Inoltre l'Urss ha sospeso completamente le sue vendite dall'inizio dell'anno nel [illegible] mandato almeno 60 tonnellate.

Nel [illegible] periodo i prezzi dell'oro sono [illegible] attesi al rialzo perché l'inflazione mondiale resta sostenuta, i tassi d'interesse dovrebbero ridursi nei prossimi mesi, mentre la domanda industriale potrebbe salire con la ripresa dell'economia.

Alessandro Giraudo

I [illegible] VALUTE

VALUTE ESTERE	[illegible] (Milano) 28 - 5	[illegible] (Milano) 27 - 5	Esportazione (Milano) 26-5	Esportazione (Milano) 27-5	Ufficiale (Milano ufficiale) 26-5	Ufficiale (Milano ufficiale) 27-5
Dollaro Usa	1155	1163	1157	1163,60	[illegible]	1163,75
Dollaro Usa t. p.	1100	1100	—	—	—	—
Dollaro canadese	948	950	953,50	959,45	953,17	959,425
Dollaro canadese t. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	482	482	486,50	486,47	486,50	486,365
Fiorino olandese	440	440	445,85	447,83	445,89	446,965
Franco belga	28	29	30,426	30,435	30,413	30,448
Franco francese	208,50	208,50	207,89	210,21	207,77	210,22
Sterlina	2380	2390	2382,5	2401,75	2387,5	2401,375
Lira irlandese	1750	1790	1814,7	1809	1813,5	1810
Corona danese	155	156	157,67	157,80	157,68	157,625
Corona norvegese	195	195	201,70	202,40	201,75	202,35
Corona svedese	231	231	233,60	234,35	233,64	234,425
Franco svizzero	550	550	558,35	557,80	556,30	556,275
Scellino austriaco	70	70	70,075	70,18	70,067	70,24
Escudo portoghese	18,50	18,50	19	19	18,925	18,925
Peseta spagnola	12,25	12,25	12,536	12,563	12,534	12,566
Yen giapponese	4,90	4,90	5,169	5,174	5,158	5,165
Dracma taglio gr.	21	[illegible]	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	19	19,75	—	—	—	—
Dollaro australiano	1240	1240	—	—	—	—

[illegible] FISSO A TORINO

Titoli	27 - 5	Variaz.	Titoli	27 - 5	Variaz.
VALORI DI STATO			FF.SS. 6% '68 I	71	—
[illegible]	[illegible]	—	» 6% '67	64,50	—
Edil. Sovr. 5,50% 68	83	—	» 7% '72 II	63,20	—
» » 5,50% 69	82	—	A.F.S. 7% '70	88	— 1
» » 6% 70	78	—	» 10% '76 II	82,50	—
» » 6% 71	74	—	P.S. Agr. 6% Sp VIII	60	—
» » 6% 72	72	—	» 7% II	56	—
» » 9% 75/90	76	—	ICIPU vent. 6%	64	—
» » 6% 76/91	76	—	» » 7% I	54	—
» » 10% 77/97	83	—	» » 7% II	69	—
C. Cr. Fon. 1/7/81	99,75	+ 0,15	» » 7% III	45	—
» » » 1/3/82	98,50	—	Imi XXVI 6%	65	—
» » » 1/5/82 I	98,90	— 0,10	» XXIX 7%	66	—
» » » 1/5/82 II	98,90	—	» XXXIII 7%	65	—
» » » 1/7/82	98,30	— 0,20	» XXXVIII 7%	57	—
» » » 1/10/82	95,50	—	» XLII 6%	56	—
» » » 1/1/83	97	—	» IL 10%	65	—
B.T.N. 5,50% 1982	90	—	Isveimer 7% '71 XIX	67	—
B.T.O. 12% 1982 I	99,25	—	» 6% XIII	60	—
» 12% 1982 II	83,30	— 0,20	Torino Asm 5,50% 60	74	—
» 12% 1983	86,80	—	» » 6,50% 62	69	—
» 12% 1984 I	86	—	S. Paolo 5%	65	—
» 12% 1984 II	86	—	» » 6% conv.	59	— 0,50
» 12% 1984 III	86	—	S. Paolo 6%	62	— 0,50
» 12% 1987	84	—	» » 7%	70,50	—
OBBLIGAZIONI			» » 8%	64,50	—
Enel 6% '68 II	83,50	— 0,50	» O.P. 5% ex 6%	47	— 1
» » '69 II	82,50	—	» » 6%	58	— 1
» 7% '73	64,10	—	» » 7%	68	—
[illegible] '74 indicizz.	138	—	» » 8%	78	—
» 10% '75 II	81,50	—	Banco Napoli 6%	63,50	—
» '77 indicizz. II	121	—	Cr. F. Sicilia 6%	66	—
» 12% '79/88	83	—	Cr. I. Sar. 6% '69	75	—
» 12% '80/87	85	—	» » 7% '70	73,50	—
Enel '80/87 indicizz.	83	—	C. R. PP.LL. 6%	48	— 3
I.R.I. 6% '64	[illegible]	—	M. Paschi 6%	85	—
I.R.I. 6% '65	[illegible]	—	F. Piem. Val. AO. 6%	54	—
Autostrade 6% '68 I	85	+ 1,90	Olivetti 5,50 '82 II	91	—
» 6% '69	[illegible]	—	Viscosa 6% '64	88	—
» 7% '72	[illegible]	—	CIMI Milano 10% '75	81,50	—
CO.PP. 6%	44,20	— 1,80	RIV 5,50%	81,50	— 1
» 7%	45	—	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
» 8% Auto '75	59	—	M. Olivetti 12%	380	—
» Imi 31. 6% IV	[illegible]	— 1	M. Sip 7%	80,30	— 0,70
» Imi 31. 7% IV	59	—	M. Spirito 7%	500	— 20
» Anas 6% 68	42	— 4,50	M. Viscosa 7%	—	—
» » 7% '72 I	45,50	—	Imi Stet 7% '73/88	[illegible]	+ 0,50
» Autostr. 7% II	46	—	S. Paolo II. 12%	173	—

LE AZIONI A MILANO

Dati forniti dal Comitato direttivo agenti di cambio — Elaborazione dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

Titoli	27-5	Varlaz.	Quantità Trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4800	—	[illegible]
Bonifiche Ferr.	39500	+ 800	150
Chiari & Forti	6830	— 420	500
Eridania	18990	+ 350	27400
Imm. Vittoria	35000	+ 1000	[illegible]
Ind. Buitoni P.	5098	+ 23	3000
Buitoni risp.	5075	—	5000
Sermide ord.	159,75	+ 4,75	25000
Sermide priv.	188	+ 8	6000
Sermide risp.	307	+ 94	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	[illegible]	+ [illegible]	21650
Ausonia	4700	= [illegible]	21500
C. Ass. Mi ord.	36480	= [illegible]	29300
C. Ass. Mi risp.	28800	+ [illegible]	[illegible]
C. Latina ord.	2740	+ [illegible]	311000
C. Latina priv.	1650	+ [illegible]	47000
FIRS	2885	+ 40	[illegible]
FIRS risp.	2150	— 10	3500
Generali	184700	= 1800	[illegible]
Italia Ass.	48350	+ [illegible]	4550
L'Abeille Ital.	84100	+ 1100	900
La Fondiaria	65000	+ 2000	2875
RAB	103000	+ [illegible]	[illegible]
RAS p. 1-1-81	155850	= 8050	7325
SAI	34970	+ [illegible]	[illegible]
Toro Ass. ord.	61100	= [illegible]	[illegible]
Toro Ass. pr.	58000	+ [illegible]	[illegible]
BANCARI			
B. Comm. Ital.	106100	+ 5100	34850
[illegible]	93400	+ 900	9350
Banco Lariano	15700	+ 450	137100
Cred. Italiano	12200	+ 330	188000
[illegible] Varesino	22700	+ 800	54000
Interbanca pr.	43000	+ 900	15300
Mediobanca	150000	+ 4025	37475
CARTARI - EDITOR.			
Burgo	1640	— 5	2500
Burgo ord.	3300	+ 220	17300
Burgo priv.	3000	— 100	1000
De Medici	[illegible]	— 21	1000
Mondadori pr.	9700	+ 200	26000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	[illegible]	+ 600	114800
Pozzi-Ginori	98,50	+ 11,50	380000
Pozzi-Ginori r.	150	+ 5	120000
Sterrii	910	— 40	9000
Sterrii pref.	747	+ 31	3000
Italcementi	58750	+ 1750	14300
[illegible] r.	60500	+ 2500	300
Unicem	26750	+ 450	[illegible]
CHIMICI			
Anic	763	+ 73	1000
Caffaro	705	+ 5	[illegible]
Caffaro r.	750	—	[illegible]
Farmit. Erba o.	15600	+ [illegible]	57000

Titoli	27-5	Varlaz.	Quantità Trattate
Italgas	1211	+ 44	284000
Lepetit	54450	+ 3200	9850
Lepetit priv.	49100	+ 2450	1021
Mira Lanza	21490	+ 490	2400
Montedison	231,25	+ 9,75	10315000
Perlier	9150	— 150	4900
[illegible]	1508	+ 17	78500
[illegible]	8200	+ 120	18200
Saffa risp.	8150	+ 50	2500
Siossigeno	23300	+ [illegible]	3200
COMMERCIO			
[illegible] Rinasc. ord.	357,50	= 7,50	2280800
La Rinasc. p.	314,75	+ 5,75	325000
Silos	7810	— 190	5000
Standa	4150	+ 580	161000
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1500	— 40	3060
Ausiliare	14500	+ [illegible]	5700
Autostr. To-Mi	5430	— 30	30000
[illegible]	12700	+ 100	26700
NAI	222	+ 22	6025080
Nord Milano	[illegible]	— 50	500
SIP	[illegible]	= 20	241000
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	1085	+ [illegible]	34000
Magneti M. risp.	1040	+ 70	6800
E. Marelli	—	—	—
Tecnomasio	385	—	[illegible]
FINANZIARI			
Acqua Marcia	3500	+ 1	44580
Agricola	29400	+ 450	5400
Bastogi IRBS	485	+ 5	710000
Bonif. Siele	69000	+ 2000	10650
Borgosesia o.	9200	— 10	800
Borgosesia r.	7250	— 50	[illegible]
Brioschi	3150	= [illegible]	34500
Buton	7890	= 390	[illegible]
La Centrale	8750	+ 800	[illegible]
Fin. E. Breda	3720	+ [illegible]	[illegible]
Finmare	81,75	—	—
Finsider	81,25	— 0,75	[illegible]
Fiscambi	5300	+ [illegible]	[illegible]
Gemina	3090	— 20	23500
Generalfin	1179	+ 2	28000
GIM	9730	— 50	[illegible]
IFI priv.	8340	+ 340	297000
IFIL	9000	— 200	25400
Invest	5700	+ 20	105000
Italmobiliare	254000	+ 1000	[illegible]
Mittel	2050	+ 11	20000
Partec. Finanz.	1320	= 40	11000
Pirelli & C.	6580	+ 180	32000
Pirelli SpA	2458	+ 150	250000
Rejna	14800	+ 100	—
Rejna risp.	12500	—	—
Riva Financ.	13201	+ 61	5750
Sarom	3940	+ 805	82000
SME	3000	—	3000
[illegible]	5405	— 45	34000
Stet	1478	+ 28	80000
Terme Acqui	2050	= 130	4000

Titoli	27-5	Varlaz.	Quantità Trattate
IMMOBILIARI			
Aedes	[illegible]	+ 251	[illegible]
B.I.I. ord.	1315	+ 21	153000
B.I.I. risp.	1508	+ 35	40000
COGE	3460	+ [illegible]	[illegible]
Cond. Acqua	299	+ 18	[illegible]
De Angeli Prus	38810	+ [illegible]	[illegible]
Finrex	[illegible]	+ 50	24000
G. Imm. Sogene	2301	— 66	56500
Iniziativa Ed.	[illegible]	+ [illegible]	1500
ISVIM	27700	— [illegible]	1200
Milano Centr.	[illegible]	+ 900	115625
Risanamento	[illegible]	500	6800
SIFA	[illegible]	= 29,50	17000
MECCANICI - [illegible]			
FIAT ord.	2411	= [illegible]	[illegible]
FIAT priv.	1899	+ 46	415500
Franco Tosi	43700	+ 710	[illegible]
Gilardini	5010	+ 140	20500
Olivetti ord.	4365	+ 58	[illegible]
Olivetti 1-7-80	—	—	—
Olivetti priv.	3880	+ 79	54000
Westinghouse	24000	— 700	700
Worthington	5060	+ [illegible]	21000
MINERARI [illegible] ESTRATTIVI			
Dalmine	289	+ 5	[illegible]
Falck ord.	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]
Falck risp.	[illegible]	+ [illegible]	13000
Falck r. 1-1-81	—	—	—
[illegible]	2210	+ 60	500
Italsider	300	—	5000
Le Megone	4521	+ 21	[illegible]
Pertusola	1540	—	[illegible]
Trafilerie	2300	—	[illegible]
TESSILI			
Cant. e Zinelli	46,25	+ 1,25	375000
Cantoni	12500	= [illegible]	[illegible]
Cucirini	4180	— 5	[illegible]
Cotonif. Seta	6355	+ 60	100
FISAC	9600	—	—
Linif. e Can. o.	2300	+ 110	200
Linif. e Can. r.	[illegible]	—	22000
Marzotto priv.	2910	+ 110	7000
Olcese Venez.	58	—	1000
Rolondi	10010	+ 110	450000
Snia Visc. o.	1080	+ 35	[illegible]
[illegible] a c. 1-10-80	—	—	170000
Snia Visc. p.	1071	+ 41	8000
Unione Man.	30000	+ 14460	1000
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	5185	+ 193	9500
Acq. De Ferr. r.	3340	— 60	—
Acqua Potabili	4350	+ 130	1000
Calzat. Varese	7420	+ 20	100
CIGA Hotels	14600	+ 600	648800
CIR	17700	+ 300	20800
CIR 1-7-80	—	—	—
CIR risp.	19000	+ 1900	1100
CIR r. 1-7-80	—	—	—
Pacchetti	168,50	+ 3,25	480000
Treno	5000	+ 250	34500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	[illegible]	[illegible]
ALIMENTARI		
Alivar	5000	—
Eridania	19800	—
Florio	470	— 10
Agricola Vittoria	25800	— 500
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	36750	—
C. Ass. Milano risp.	[illegible]	— 1000
Comp. Latina ord.	1901	= 201
Comp. Latina priv.	1510	—
Generali	187200	= [illegible]
RAS	158000	— 3000
RAS god. 1-1-81	155500	+ 500
SAI	38500	= 150
Toro Ass. ord.	60000	+ 1500
Toro Ass. priv.	57100	+ 1500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	104500	— 500
Banco di Roma	18500	—
Credito Italiano	11700	— 400
Interbanca priv.	43900	— 1200
[illegible]	149000	+ 3000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	[illegible]	—
Burgo priv.	3075	—
Cart. Ital. Riunite	131	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	[illegible]	— [illegible]
Pozzi Ginori risp.	138	—
Sterrii ord.	858	—
Sterrii pref.	700	—
Unicem	24400	—
CHIMICI		
Anic	725	+ 5
Italgas	1180	—
Mira Lanza	29500	— 500
Montedison	[illegible]	— 3
Paramatti	[illegible]	+ [illegible]
Pierrel	1858	— [illegible]
Saffa ord.	6500	— 50

Titoli	27-5	Varlaz.
Saffa risp.	5400	—
SAIAG	1925	—
Schiapparelli	1810	— 10
COMMERCIO		
Rinascente

Terzo giorno di sciopero dei dipendenti Amrr (continua anche oggi)

Già tremila tonnellate di rifiuti dilagano per le strade e le piazze

Cadono nel vuoto gli inviti dell'Azienda a usare sacchi resistenti e a sigillarli bene - Spettacoli desolanti soprattutto nelle zone mercati - I motivi sindacali

Come enormi ripugnanti insetti da film dell'orrore, centinaia di sacchi neri ricolmi di immondizia lambiscono i cassoni metallici impotenti a contenerli; punteggiano i cortili e sottoscala; macchiano il verde dei viali. Lo sciopero dei dipendenti della Amrr dura ormai da giorni ogni probabilità, proseguirà anche oggi) e la città incomincia a offrire sgradevoli spettacoli di cumuli di spazzatura.

In molti casi i cittadini hanno seguito i consigli della direzione dell'Amrr e sigillato i rifiuti negli appositi sacchi, appoggiandoli poi ai contenitori. L'immagine non è confortante (ma almeno la spazzatura e disperde) e gli odori rimangono soffocati.

Purtroppo, in centinaia di casi, massaie frettolose hanno riempito microscopici cartocci di carta con verdure marce, bottiglie, pane, residui di caffè, ne hanno fatto un bel mucchio e lo hanno lasciato ai piedi dei containers nella speranza che lì rimanesse in equilibrio, immune dalle raffiche di vento, dalla pioggia battente, dai cani e dai randagi. Il risultato è disastroso: i sacchetti hanno retto mezz'ora, poi multicolore e maleodorante manto di immondizia ha preso a morrere per i marciapiedi, si è attestato sui tombini, ha impastato le strade.

L'oscar del sudiciume ancora una volta è da assegnare ai mercati rionali. Montagne di verdure, cassette, sacchetti di plastica giacciono a terra; un campo di battaglia puzzolente e marcescente (valga per tutti, piazza Foroni). Gli ambulanti dovrebbero lasciare i mercati in condizioni meno spaventose, ma purtroppo non è così. E di ieri pomeriggio si è portato a spasso per i quartieri bucce e sacchi, adagiandoli sulle siepi, depositandoli ai balconi dei piani bassi, schiacciandoli sulle panchine dei giardini.

Torino produce ogni giorno dalle alle mille tonnellate di immondizia, una quantità che, anche in giorni normali, non trova posto negli oltre 12 mila containers metallici. Ormai, a tre giorni dall'inizio dello sciopero, la spazzatura giacente è una montagna di circa 3 mila quintale sparsa per la città.

Alla dell'Amrr non nascondono una nervosa preoccupazione: stanno già pensando di trovare una soluzione temporanea almeno per ripulire mercati e ospedali. E rinnovano le esortazioni ai cittadini: non abbandonare i rifiuti in precari sacchetti, ma riporli in quelli regolamentari.

La situazione potrebbe aggravarsi nei prossimi giorni: un nuovo incontro a livello tra le controparti per discutere dipendenti delle municipalizzate, infatti, ci sarà soltanto martedì prossimo. Una settimana e spazzatura vagante che allora potrebbe aggirarsi sulle 8 mila tonnellate.

Anche il sindacato non nasconde che la situazione è «*estremamente grave*». Ieri nel corso di una riunione del consiglio di fabbrica che è azienda, Martire (Cgil) ha sottolineato che «*si sta tentando di mettere insieme i cocci di una vertenza che si trascina da mesi*». Ha aggiunto: «*Lo sciopero è solo a Torino, ma coinvolge i Comuni della prima cintura e i privati che non possono usufruire della discarica*».

I lavoratori vogliono definire la seconda parte del contratto nazionale che riguarda: classificazione, concorsi, riparametrazione, professionalità e recupero salariale. A meno che la controparte non modifichi le sue offerte. Il sindacato è deciso a proseguire «*qui a Torino — ha concluso Martire — dove Cgil - Cisl - Uil hanno stabilito compatte, a differenza di quanto è accaduto in altre città, l'azione di lotta*».

La Cisal (sindacato autonomo) si astiene, com'è noto dall'agitazione «*perché — dice Bellini — i lavoratori non sanno neppure su che basi si discute a Roma*». La Cisal sollecita un intervento delle autorità affinché «*siano almeno garantiti i servizi essenziali*».

I gruppi psi e pci del Comune hanno preso posizione ieri sulla vertenza dei dipendenti Amrr. Affermano di «*non voler interferire nelle iniziative e lotta dei lavoratori*», ma rilevano che «*lo sciopero è oltranza, deciso sono per Torino, appare quanto singolare soprattutto considerando che più fissate per il 2 giugno le trattative nazionali dei settore*».

Il comunicato prosegue: «*Stupisce, infine, che dopo un appassionato dibattito, che ha attraversato tutte le categorie del pubblico impiego, non si sia in grado, come sarebbe doveroso, di garantire alcuni servizi primari di interesse pubblico.*

Feroce esecuzione, ieri pomeriggio alle 18 tra la folla del popolare Borgo Vittoria

Contrabbandiere di sigarette fulminato con tre colpi alla nuca mentre rincasa

Sposato con 4 figli, da anni svolgeva quest'attività al margine della legge - Tre killer l'hanno atteso vicino al portone di via Vittoria - Uno ha fatto fuoco da metro, poi è fuggito con i complici a bordo di una BMW blu

Due ore dopo alla Falchera: sparano a un decoratore, ferito a un ginocchio

Condannato a morte dal «tribunale» del milieu torinese, un contrabbandiere di Porta Palazzo è stato ucciso ieri pomeriggio sotto casa. Il «killer» spalleggiato da due complici lo ha atteso e gli ha sparato tre colpi alla testa.

Si chiamava Salvatore Mavilla, aveva 56 anni, abitava con la moglie e tre dei quattro figli in Borgo Vittoria, via della Vittoria 34. Il delitto è avvenuto alle 18,05 mentre l'uomo scendeva dall'auto. Nessuno ha visto gli assassini in faccia. C'è solo la testimonianza di un uomo che ha scorto tre giovani correre verso una «128» blu che subito dopo si è allontanata a tutta velocità.

L'omicidio ha tutte le caratteristiche di una vendetta per far pagare uno sgarbo. Ipotesi che trova credito negli inquirenti (dott. Fersini e dott. Sassi della «Mobile»), data la figura della vittima che da almeno una ventina d'anni frequentava il sottobosco della malavita torinese. Salvatore Mavilla era un ex intermediario dal '60 (dopo essersi trasferito a Torino da Catania, sua città natale, con la famiglia) faceva il contrabbandiere. Era molto conosciuto a Porta Palazzo, nel suo borgo non fa mistero dell'attività che pare gli rendesse un discreto guadagno.

Nel vecchio palazzo di via della Vittoria 34, a pochi metri dalla piazza dove giornalmente si svolge il mercatino rionale, i vicini di casa descrivono Mavilla come un uomo pacifico, ricordano che in passato sia stato oggetto di minacce o di attentati. Ripetono: «*Uno come tanti che faceva il suo lavoro. E' vent'anni che abita qui, non ci ha mai dato fastidio*».

Salvatore Mavilla uscì di casa verso le 14 e doveva rientrare alle 18. Nell'alloggio del terzo piano l'attendevano la moglie, Giuseppina Santangelo, e i figli, Antonio, di anni, Angela, di 28, e Giovanna, di 6. L'altro figlio, Carmelo, 33 anni, è sposato. Continuano i vicini di casa: «*Rientrava sempre verso quest'ora, era metodico*».

Forse per questa ragione il killer e i complici sono arrivati pochi minuti prima dell'agguato. Nessuno dei commercianti della via pare abbia scorto il gruppetto sostare sotto l'androne. Neppure Bruno Felettig, abitante anch'egli in via della Vittoria, ha notato nulla. «*Sono arrivato un istante prima di lui, l'ho visto parcheggiare l'auto. La strada era semideserta, ho sentito i colpi alle mie spalle, mi sono voltato, ma c'era più nessuno*».

Gli assassini hanno sorpreso il contrabbandiere mentre scendeva dalla sua auto, una 127 Top, marrone chiaro metallizzata, parcheggiata di fronte al portone di casa, sul lato opposto del marciapiede. Non gli hanno dato neanche il tempo di chiudere la portiera: tre colpi di pistola a tamburo di grosso calibro (forse una «357 special») lo hanno freddato all'istante.

Da una prima ricostruzione pare che i tre siano scappati a piedi verso via Giorgio dove li attendeva (a meno di 100 metri di distanza) una «128» blu. Ma anche questa testimonianza non è molto sicura. Gli inquilini delle case di via della Vittoria hanno detto che dopo le detonazioni si sono affacciati, ma non hanno visto nulla, se non il corpo riverso di Salvatore Mavilla.

Racconta Mauro Giagnone, 21 anni, titolare con il padre di un negozio di calzature che si trova proprio di fronte al luogo dove il contrabbandiere è stato assassinato: «*Tre colpi secchi in rapida successione. Abbiamo pensato ad una pistola giocattolo, ma quando ci siamo affacciati sulla strada non c'era nessuno*». Un'ultra testimonianza, quella di Evelina Calrati. Era sul per ritirare la biancheria stesa: «*Anch'io ho sentito le detonazioni, ho guardato, ma non ho visto giovani correre. Se sono scappati a piedi, hanno fatto in fretta. Non ho sentito nessuno stridio di pomme*». Aggiunge: «*La conoscevo bene, sono amico della moglie*».

Giuseppina Santangelo è scesa in strada, ha abbracciato il corpo inanimato del marito, poi è risalita nell'alloggio. Non ha più detto una parola.

* *

Misterioso ferimento, quasi due ore dopo, alla Falchera. Un decoratore è stato colpito a una gamba da un proiettile sparato da bruciapelo da sconosciuto scomparso su un'auto guidata da un complice.

La vittima è Filiberto Pezzella, 42 anni, via delle Querce 81, nativo della provincia di Caserta. Erano le 19,45 quando l'uomo è uscito di casa dicendo alla moglie: «*Vado dal tabaccaio a comprare le sigarette prima che chiuda*».

E' salito sulla sua auto e ha raggiunto via degli Abeti 20 dove c'è un piazzale con un supermercato, alcuni negozi e il tabaccaio. Ma il Pezzella non è riuscito a comprare le sigarette. Appena sceso dalla macchina è stato avvicinato da un uomo che ha esploso un colpo di pistola ferendolo all'altezza del ginocchio della gamba sinistra.

Ricoverato all'ostetricia Martini, e poi trasferito alla Molinette, il Pezzella è stato sentito dal capo della squadra mobile, dott. Fersini e dal comandante del nucleo operativo dei carabinieri, Cendamo: «*Non ci sono da me: non conosco chi mi ha sparato e né so per quale motivo*».

«*Da qualche tempo — ha detto la moglie agli investigatori — mio marito è disoccupato e si arrangia facendo l'ambulante qui e là*». Non è escluso, sostengono polizia e carabinieri, che il ferimento maturato in questo ambiente, magari per qualche sgarbo fatto dal Pezzella a un concorrente.

Salvatore Mavilla, 56 anni, morto accanto alla sua auto; è stato un facile bersaglio per il killer - Filiberto Pezzella

Dramma in Belgio 98, l'inesorabile cammino verso la paralisi

Due gemelli sono «murati vivi» in casa da un male che blocca loro i muscoli

Hanno 13 anni - Non possono scendere le scale, non vanno più a scuola - La madre: «Vivono su una carrozzella doppia, il loro sogno sarebbe di abitare a piano terreno: ma non troviamo alloggio»

Hanno due belle facce simpatiche, i gemelli Indelicato. Paolli al sorriso, anche se nella loro condizione ci sarebbe più di un motivo per cedere alla malinconia. Da sei mesi Giovanni e Gianfranco, tredici anni a settembre, non escono più di casa. Sono dei «murati vivi»: non vedono un compagno, non vanno più a scuola.

La scuola per loro è un insegnante d'appoggio che in casa due volte la settimana. Non frequentano più la palestra dove la ginnastica per due ragazzi della loro età è divertimento e gioco, ma quella di riabilitazione motoria, cui l'esercizio fisico è sempre un fatto penoso, senza gioia, dove però i muscoli vengono tenuti in attività a dispetto del male che tenderebbe a contrarli progressivamente: la distrofia muscolare.

Giovanni e Gianfranco, i due gemelli prigionieri di corso Belgio 98, hanno cominciato a star bene in piedi quando quattro anni. «*Si appoggiavano alla ringhiera lungo le scale* — dice la madre — *camminavano sulle punte dei piedi, con la pancia fuori. entrambi nello stesso modo, nello stesso momento*».

Nell'esaminare il risultato degli esami, lo specialista non ebbe esitazioni: «*Ancora qualche anno* — disse — *e non si muoveranno più*». «*Infatti tre anni e dopo erano immobilizzati*. — dice la madre.

Vivono adesso due carrozzine appaiate. Per muoverli, bisogna sollevarli peso mentre indebolite dal male e dalla mancanza di esercizio riescono a stento a sollevare i soldatini disposti sulla tavola del dove i ragazzi mangiano e dormono, sullo stesso divano, con la nonna di 73 anni, per mancanza di spazio.

Giovanni e Gianfranco sembrano tuttavia non rammaricarsi troppo: non di non andare a scuola, che potrebbe anche naturale per due ragazzi della loro età, ma neanche dell'impossibilità di uscire. stati colpiti sullo istante, dalla malattia, la vivono per così dire, «*in parallelo*», fianco a fianco, traggono l'uno dell'altro grande conforto. «*Certo, stare sempre chiusi qui ti rende un po' nervosi* — dice la madre — *Per fortuna c'è la televisione*».

L'immobilità progressiva di cui i due prigionieri sono condannati sarebbe certo meno dura se qualche volontaroso, come talvolta avveniva in passato, si incaricasse di portarli fuori, dal momento che madre e nonna non ce la fanno più e il padre fuori tutto il giorno per lavoro. Ma basterebbe anche che l'alloggio, privo di ascensore, fosse situato al pianterreno invece che al primo piano.

Ventisei lunghi gradini lo separano dal piano terra, ma da nulla per chi una montagna per i due ragazzi e per chi deve caricarseli sulle spalle. «*Da tre anni cerchiamo una casa adatta* — la madre dei due gemelli — *Ho fatto un sacco di domande, ho scritto al sindaco. Tante promesse, tante belle parole, niente di fatto. Abitiamo qui da 16 anni* — dice la donna — *a questa casa siamo anche affezionati, ma la lasceremmo subito, se si trattasse di dare un briciolo di libertà ai miei figli*». m. bocc.

I gemelli tredicenni: Giovanni e Gianfranco Indelicato

«Sono della P2? dimettano»

Il sindacato Cgil-Ricerca ha chiesto, non un ordine del giorno, che si riunisca il consiglio di amministrazione dell'Istituto Elettrotecnico Galileo Ferraris «*per valutare l'opportunità di una sospensione cautelativa del prof. Carlo Castagnoli dalla carica di presidente*». Il nome di Castagnoli è comparso fra i presunti appartenenti alla loggia massonica P2.

Richiesta di dimissioni, firmata da Cgil-Università per il rettore dell'Ateneo prof. Giorgio Cavallo che compare anch'egli fra i presunti aderenti alla loggia di Gelli.

I sindacati ritengono che «*al di là delle inchieste in corso da parte della Magistratura sul carattere e sul ruolo svolto dalla P2 di vicende gravi ed oscure del nostro Paese, l'appartenenza a tale organizzazione, qualora fosse accertata, sarebbe dal punto di vista giuridico e morale incompatibile con la permanenza nelle massime cariche di responsabilità di enti pubblici*».

La questione sollevata in pretura e Corte Costituzionale

Può un geometra progettare edifici in cemento armato?

Secondo una legge '29 sì, purché di «modeste» proporzioni - Su questo aggettivo la polemica con gli ingegneri dura da anni

I geometri possono progettare costruzioni in cemento armato? L'interrogativo che da per molti anni attriti e polemiche, in particolare con gli ingegneri, sarà sciolto dalla Corte Costituzionale a cui il pretore di Rivarolo, Fornace, ha inviato gli atti di una causa.

In breve la questione. Un geometra di Rivarolo ha progettato un complesso edilizio in cemento armato a San Benigno Canavese ed è stato denunciato per esercizio abusivo della professione. Nella vicenda è intervenuto anche l'Ordine degli ingegneri di Torino che si è costituito parte civile con l'avv. Tardy.

La polemica è legata all'interpretazione di una legge del 1929 stabilisce le competenze dei geometri: nell'elenco delle cose che questi ultimi possono fare ci sono anche i progetti di «modeste costruzioni». E il problema è tutto qui. Secondo alcuni, ed in particolare secondo l'accusa mossa al geometra, le edificazioni in cemento armato non rientrerebbero nel concetto di «modeste costruzioni». Quindi l'imputato avrebbe abusato della sua professione.

Il avv. Glanclaudio Andreis ha però sollevato una eccezione di legittimità costituzionale della legge del 29. «*Il concetto di "modeste costruzioni" è indeterminato* — ha sostenuto il legale — *e quindi viola il principio di uguaglianza e di legalità previsto dalla Costituzione*».

In altre parole, secondo l'avv. Andreis, come si fa a stabilire che una costruzione è modesta e un'altra no? Sarebbe una valutazione soggettiva e quindi inaccettabile: quello che è modesto per una persona può benissimo essere un'altra.

Il pretore Fornace ha ritenuto la questione manifestamente infondata ed ha inviato gli atti alla Corte Costituzionale. Le toccherà questa volta chiarire una volta per tutte il problema. Si tratta, in ultima analisi, di fissare precisione la competenza dei geometri.

Come si vede il problema è strettamente collegato al progetti in cemento armato, un materiale certamente non molto in uso nel 1929 anche se la prima costruzione in calcestruzzo e ferro barca presentata all'esposizione di Parigi nel 1855.

Infine c'è una legge del 1971 che regolamenta le opere in cemento ma anche questa fa interpretazioni sono discordi. Secondo alcuni potrebbero fare anche i geometri, secondo altri no. n. piet.

Oggi i funerali di Luca L'autopsia: non c'è droga

Il corpo di Luca Martinotti, il giovane ucciso vivo domenica all'alba nella casamatta in riva all'Adige, a Verona, arriverà a Moncalieri, dove lo studente abitava con i suoi in strada Santa Brigida, oggi nel primo pomeriggio: 15,30 presso la Cappella del Cimitero ci saranno i funerali. Successivamente la salma verrà inumata nella tomba di famiglia.

Stamane, per volontà dei genitori, si svolgerà a Verona una breve cerimonia religiosa alla quale interverranno i compagni di scuola del collegio Filippin di Paderno Grappa.

Si è svolta intanto ieri mattina l'autopsia richiesta, oltre che dalla magistratura, anche dal padre di Luca. L'esame ha confermato senza possibilità di dubbio che il giovane non è deciso all'uso di droghe, come del resto le indagini avevano già chiarito.

Il tragico appuntamento di Luca con la morte è stato dunque frutto di coincidenze. «*Non c'era alcun motivo perché dovesse passare la notte in quel luogo* — continua a ripetere il padre Guglielmo — *ma era un ingenuo ed assetato di libertà: ha seguito un amico in quella che lui riteneva una specie di avventura. Invece ha trovato ad attenderlo un assassino crudele e una morte orribile*».

Servizi Crocetta — Dal 1° giugno la sede dei servizi socio-sanitari del quartiere Crocetta sarà trasferita da via Chisone 18 a via San Secondo 29. Per il trasloco gli uffici rimarranno chiusi oggi e domani.

Ricerca Fiat, assemblea aperta

Oggi a Orbassano, presente il segretario Fim, Sabbatini Teksid: stamane, 2 ore di sciopero contro il piano ristrutturazione

«*Ricerca in Fiat: ruolo e prospettive per il rilancio produttivo e occupazionale del gruppo*». E' il tema di un'assemblea aperta che si tiene stamani (ore 9,30) al Centro Ricerche di Orbassano. Vi prendono parte, oltre a consigli di fabbrica del gruppo e a forze politiche, il segretario nazionale Fim, Sabattini e il rappresentante dei metalmeccanici nelle commissioni per il Piano auto, prof. Ferraris.

La relazione del consiglio di fabbrica del Centro pone in rilievo soprattutto due cifre: il calo di organico, passato dalle unità del '76, alle mille del'80, alle previste 850 per l'anno in corso e la flessione dell'investimento (-15 per cento) erogato dai principali azionisti, vale a dire Gruppo Auto e Iveco.

TEKSID — Si è tenuta ieri l'assemblea generale delle Fonderie del gruppo (Carmagnola, Crescentino, Torino) per «*dare una risposta*» al piano di ristrutturazione annunciato la scorsa settimana dall'azienda. «*Sono emersi* — si legge in un documento diffuso in serata — *una netta opposizione allo smantellamento comunicato Teksid, un consenso alle proposte del consiglio di fabbrica e della Fim per una fonderia riqualificata e integrata nel ciclo dell'auto, una volontà generale di difendere con l'unità e la lotta il posto di lavoro*».

All'unanimità si è deciso di «*proclamare per oggi, in occasione della ripresa delle trattative all'Unione Industriale, due ore di sciopero con assemblea davanti alla palazzina*». Interverrà il segretario Fim, Giatti.

LANCIA CHIVASSO — Prosegue l'agitazione in verniciatura «*contro i provvedimenti dell'azienda*». Lo sciopero di 30 addetti alle 9,30 ha provocato messa in libertà e altri scioperi che hanno coinvolto 500 persone.

TECNOSIP — Sciopero dei 41 dipendenti della di manutenzione alla quale la Fiat Rivoli ha revocato l'appalto a partire dal primo giugno. Per attirare l'attenzione degli altri lavoratori, sono saliti sul tetto di uno dei capannoni rimanendovi per alcune ore.

FACIS — Cgil-Cisl-Uil hanno indetto per oggi uno sciopero di un'ora in tutti gli stabilimenti della provincia a sostegno della vertenza che riguarda una assicurazione di addetti: i lavoratori chiedono il passaggio di categoria, l'azienda lo nega per una diversa interpretazione del contratto.

CVS — Si sta discutendo con la mediazione della Regione, il passaggio dell'azienda dalla Montefibre ad uno dei più noti imprenditori del settore tessile, l'avv. Inghirami (gruppo Ingram). Dovrà essere definito in particolare il problema dei livelli occupazionali.

EX «QUADRI» FIAT. Olivetti e di altre aziende, pensionati negli anni 1979-'80, si riuniscono questa sera alle 21 presso l'Uga! di corso Dante 102, per discutere il ricorso alla Corte Costituzionale contro la legge che non ha concesso il massimale di 16 milioni all'anno a questi pensionati. All'assemblea interverrà il prof. Marino Bin.

Precari, riunione oggi all'Avogadro

Il coordinamento lavoratori della scuola (precari) ha indetto per oggi alle 18 un'assemblea all'Avogadro per decidere le forme di lotta da adottare «*contro l'attacco alla scala mobile*» e per esaminare «*iniziative volte a rendere non selettive le norme di reclutamento degli insegnanti*».

In sostanza il coordinamento rifiuta il concorso ed è orientato verso una serie di corsi abilitanti, che passino attraverso l'Irrsae (L'Istituto regionale di sperimentazione ed aggiornamento).

Libro in

Per la prima volta una libreria torinese, la Campus di via Rattazzi 4, adotta, sull'esempio inglese, tedesco e di alcune città italiane «turistiche», il di vendita «*Il libro in strada*». Da oggi, maltempo permettendo, migliaia di volumi a prezzo economico esposti in multicolori banchetti allineati nella via, davanti alle vetrine.

«*Si tratta di una mostra-mercato* — spiegano alla Campus — *di durata limitata (soli 15 giorni che tutte le grandi librerie estere organizzano nel periodo primaverile. Vi hanno aderito le più importanti case editrici*

Chi ha smarrito alano femmina?

Una femmina alano, tutta nera con una stella bianca sul collo, è stata trovata ieri nei pressi de «La Stampa». Il proprietario può telefonare al 635.588.

Specchio dei tempi

La volontà popolare può essere costretta a esprimersi da 500 elettori? - Così si presenta il museo-gioiello - Il ladro Pensionato distratto - Fiori, non rovi - «E' l'unica fonte di vita»

Un gruppo di studenti scrive da Padova:

«Siamo gli alunni della classe I/B dello scientifico Nievo di Padova e, in merito alla visita del 30 aprile al Museo Egizio di Torino, riteniamo opportuno far rilevare i seguenti punti:

«1) in cui è tenuto il museo ed in particolare la palese negligenza con la quale sono conservati i reperti;

«2) la mancanza di regolare pulizia dei vetri delle teche e dei reperti stessi, da cui deriva un'impressione di totale abbandono;

«3) l'irrazionale disposizione di certi reperti, non tutti visivamente raggiungibili;

«4) la mancanza di cartelli esplicativi illustranti il valore archeologico e storico degli oggetti messi in mostra;

«5) il disimpegno dei numerosi alla sorveglianza che potrebbero, opportunamente istruiti, essere impegnati "

«6) l'assenza di distribuzione dei questionari riguardanti le osservazioni e i suggerimenti del pubblico.

«Premesso questi , ci permettiamo di consigliare alla direzione del museo un'organizzazione più allineata ed un più proficuo utilizzo del personale addetto, che grava in modo cospicuo sulle tasche del contribuente».

Seguono 23 firme

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo un gruppo di impiegate di una ditta situata nei pressi della stazione ferroviaria di Porta Nuova e, da un anno e questa parte, durante i giornalieri spostamenti in tram (quattro volte al giorno) siamo costrette ad assistere a 6 volte ad essere vittime di borseggiatori senza scrupoli che attendono anche alla borse di povera pensionata.

«Molte volte, orde visi di tale "genialità" a osservando i loro movimenti, siamo state a salvare il borsellino di qualche malcapitato, questo però a rischio poiché, come dicevamo prima, questa gente (oltre che italiani anche stranieri) è armata pertino a minacciarci e ad usare un linguaggio corretto

«Essendo che in alcune città italiane ed anche all'estero servizi di prevenzione contro il borseggio, chiediamo al sindaco oppure a chi si interessa dei trasporti pubblici di intervenire contro il dilagare di questi che vivono sulle spalle di onesti lavoratori».

Seguono 6 firme

Il dirigente della sede Inps di Torino ci scrive.

«Mi riferisco alla lettera del/a anonimo lettore, pubblicata in data 18 maggio nello *Specchio dei tempi*, che lamenta la mancata consegna del mod. 101, per segnalare che questa sede ha diramato in data 12 maggio apposito pubblicato su tutti i quotidiani locali (v. *La Stampa*, pag. 10) nonché trasmesso tipicamente dal 2° programma Rai nelle edizioni regionali.

«Desidero pertanto al distratto lettore che 101 relativi alle trattenute fiscali operate nell'anno 1980 nei confronti dei pensionati *sono stati tutti trasmessi agli uffici pagatori* (banche e uffici postali).

«Nel caso in cui non pervenuti non ne fossero venuti in possesso, potranno rivolgersi alle varie sedi Inps (provinciale e zonali) per la richiesta di un duplicato o di eventuali rettifiche».

Franco Sella

ci scrive:

«Vorrei ringraziare chi ha provveduto a rendere agibile il tratto di strada che conduce al cippo di Domenico Reggio, situato poco lontano dall'aeroporto di Caselle.

«Recandomi a portare i fiori nell'anniversario della morte di mio padre ho avuto la gradevole sorpresa di non trovare più i rovi. Ringrazio il pci che, come di consueto, ha lasciato un di garofani rossi sulla lapide».

Maresa Reggio

Un lettore ci scrive da Settimo:

«Il mio morale, come quello di mia moglie, è a terra. Perché? Lo dico subito il giorno 13 è il giorno che dovrei ritirare la mia pensione, oggi ne abbiamo 21, ma ancora nulla. Ho visto pagare tante pensioni perché ogni giorno vado allo sportello, ma la mia non c'è sarà finita?

«Non possediamo nulla. Viviamo con la mia pensione (circa 400 mila lire mensili) che per noi è la vita, moglie una emorroide e anzianità di 46.000 litri e di cui ringraziamo iddio, non ci fosse la chissà cosa saremmo?

«Mio Dio, mi sono detto, come fare? Ed il buon Dio mi ha dato l'ispirazione. *Specchio dei tempi* fa miracoli! Ed eccomi qui a chiedere a *Specchio dei tempi* Per favore faccia qualcosa per noi povera persona, per avere presto ciò che ci spetta di diritto e che per noi è unica fonte di vita».

Io sono Scarnone Evasio, mat. Min. n. cert. 10

L'iniziativa della Provincia ha compiuto un [illegible]

L'elettronica controlla se l'aria è avvelenata

Collaborazione dell'Istituto di cosmogeofisica (Cnr) dell'Univer- [illegible] Politecnico, [illegible] di aziende - 350 milioni «per sopravvivere»

«Progetto inquinamento atmosferico», ovvero *«studiare oggi per non morire avvelenati domani»*. E' questo l'ardun compito che [illegible] è prefissata la Provincia di Torino per combattere un prodotto negativo, ma ineliminabile, [illegible] progresso, un dato — l'inquinamento — che per anni è stato assunto a parametro dello sviluppo industriale. Al capezzale del territorio inquinato (in questo caso la provincia di Torino) sono stati chiamati un anno fa, oltre agli enti locali, organizzazioni accademiche (Istituto [illegible] geofisica del CNR, Istituti di fisica dell'Università e del Politecnico) ed aziende private (Enel, Fiat Engineering, Ibm) perché tutti insieme portassero l'esperienza maturata in anni di ricerche.

Per coordinare questi dati e per sviluppare uno studio finalizzato ed integrato la Provincia ha chiesto al CSI-Piemonte, il Consorzio per il sistema informativo regionale, [illegible] fare da punto di riferimento e di incontro di esperienze e competenze diverse. I risultati del primo anno di attività [illegible] «progetto» ed i programmi per il futuro [illegible] stati illustrati ieri [illegible] responsabili po- [illegible] e tecnici che, pur [illegible] mettendo [illegible] mancanza [illegible] effetti pratici in questo momento, hanno dato una valutazione positiva del lavoro svolto.

Mentre il presidente del CSI, Castellani, [illegible] messo in evidenza che il «Progetto» ha trovato convergenze di interessi fra enti diversi (esperienza unica di aver messo insieme soggetti attivi e passivi dell'inquinamento), il presidente della Provincia, Maccari, ha rivendicato all'ente la «buona volontà» di aver iniziato a lavorare in questo campo [illegible] averne le competenze istituzionali fin da '55 e [illegible] accollarsi oggi un'attività che sicuramente non tutti i Comuni potrebbero fare pur avendone [illegible] le deleghe. Anche l'assessore all'ecologia, Fenoglio, ricordando che nell'81 [illegible] spesi 350 milioni per il «Progetto», ha detto che si tratta di un «investimento per la sopravvivenza».

Per il responsabile dello studio, Sergio Cipri, l'importante è stato «costruire la collaborazione» fra i diversi soggetti, realizzando un censi- [illegible] completo [illegible] ti già disponibili per correlarli e disegnando [illegible] quadro d'insieme delle stazioni di rilevamento e del sistema meteorologico [illegible] territorio. [illegible] I risultati principali [illegible] questo primo anno sono un sofisticato «modello matematico» che simula la circolazione dell'aria nell'area torinese, un modello di dispersione dell'energia (basato sul calore di certe emissioni), un modello che simula la diffusione degli agenti inquinanti nell'atmosfera.

C'è quindi un canovaccio su cui studiare i dati reali e l'attività del prossimo anno è incentrata sulla sperimentazione sul terreno dei metodi d'indagine sviluppati e sull'attivazione di una rete di strumenti di misura, sentinelle elettroniche attente, in costante colloquio con i centri di elaborazione dati per dare, ad ogni istante ed in tempo reale, la situazione dell'inquinamento.

«O[illegible] — ha concluso Sergio Cipri — *si lavora sul reciproco interesse dei ricercatori ed il lavoro, estensibile su tutto il territorio regionale dopo una verifica su quello torinese, è giustificato dall'aiuto che potrà dare alle prossime generazioni per la sopravvivenza in un ambiente migliore*».

Gianni [illegible]

Sottratti [illegible] con un decreto 92 miliardi al Piemonte

La notizia che il Consiglio dei ministri prima di sciogliersi aveva approvato tra i numerosi provvedimenti anche la riduzione del finanziamenti alle Regioni attraverso il Fondo Comune, ha suscitato reazioni nel palazzo di piazza Castello. Anche se l'intenzione del ministro Andreatta era nota, il Piemonte e le altre Regioni speravano di poter modificare la legge attraverso la trattativa già in corso. Invece il decreto impedisce qualsiasi trattativa.

[illegible] sostanza [illegible] provvedimento [illegible] questa: il Fondo Comune che avrebbe dovuto avere un incremento del 45% rispetto all'[illegible] [illegible] avuti soltanto del 18. Il che significa un taglio [illegible] alle entrate disponibili delle Regioni.

K640 Ora [illegible] contrazione al 18% toglie 32 miliardi a questa [illegible] che quindi scende a 206 miliardi. Ciò però comporta una riduzione di 30 miliardi sulla possibilità di contrarre mutui. Inoltre la legge finanziaria che impedisce di tenere in [illegible] [illegible] dal 12% dal bilanci- [illegible] (esclusa la sanità) taglia di 14 miliardi gli interessi. Infine lo Stato non accenna a restituire gli 11 miliardi già spesi per il fondo trasporti.

Le già scarse disponibilità della Regione si assottigliano quindi di 92 miliardi. *«Il provvedimento* — dice Testa — *è un atto politico gravissimo e ancora una volta denuncio un attentato all'autonomia regionale messo in atto dal governo e dal Parlamento»*.

Appuntamento [illegible] atleti di tutto il mondo al Comunale

Gratis domenica allo stadio con il pettorale «Stratorino»

E' uno dei tanti regali offerti ai marciatori - E ci sarà una sorpresa: al termine del meeting, lancio [illegible] paracadutisti dell'Aeroclub

Quest'anno alla «Stratorino» parteciperanno anche i paracadutisti. Pioveranno dal cielo nel bel mezzo dello stadio, al termine del *meeting* internazionale di atletica organizzato dalla Fidal cui la «Stratorino» è abbinata, e al quale tutti i camminatori possono assistere, gratuitamente (appuntamento alle 15,30) presentando all'ingresso il pettorale utilizzato nella mattinata.

Gli «audaci» che da un'altezza compresa tra i 1000 e gli 800 metri si getteranno da un aereo «Cherokee» siglato PA 32 sono una mezza dozzina ed appartengono alla sezione sportiva di paracadutismo dell'Aeroclub torinese.

Li guida un asso di questa specialità, Enzo Nogaro, 36 anni, campione italiano [illegible] luto 1980 di paracadutismo sportivo. Scendendo in meno di tre minuti, i sei atleti, dotati di paracadute «ad ala», cioè da competizione, avranno quale obbi- [illegible] disco piccolissimo, quasi invisibile, [illegible] centro del campo. Sarà la degna [illegible] di una giornata veramente diversa all'insegna della vivacità ed allegria, di cui serbare un ricor- [illegible] prezioso per tutto il resto dell'anno.

Continua, intanto, in tutti i centri di raccolta l'afflusso dei concorrenti. Il sole che ieri ha fatto capolino tra un temporale e una grandinata ha ridato un po' [illegible] coraggio agli aspiranti podisti: al Salone di via Roma, epicentro della rete [illegible] distribuzione pettorali [illegible] anizzata da *La Stampa*, il [illegible] tempo della mattinata ha provocato un brusco rialzo nell'andamento delle iscrizioni. In totale, ieri hanno ritirato il pettorale oltre 500 persone. [illegible] maggioranza [illegible] e ragazzi di età compresa tra i dieci e i venti anni.

La notizia che quest'anno è prevista una edizione «mini» ha provocato un afflusso considerevole di giovanissimi.

Un'avvertenza per i genitori e per tutti coloro che vorrebbero seguire da vicino i bimbi partecipanti alla minimarcia: è meglio che gli adulti li attendano all'arrivo in piazza San Carlo: là «mini-stratorino», totalmente dedicata agli inferiori di 14 anni, non prevede che gli adulti, anche se in veste di accompagnatori, vi prendano parte, in quanto un efficiente servizio d'ordine veglia sui concorrenti. Chi volesse comunque «infilarsi» sul percorso mini non avrà diritto alla medaglia all'arrivo e al ristoro appositamente [illegible] previsto per i piccoli.

Un'altra «Stratorino» sta dimostrando una grande vitalità: quella competitiva, che si corre in mattinata con partenza alle ore 8,30 da piazza Castello ed arrivo in piazza San Carlo. La tiratura limitata di 500 pettorali [illegible] colore speciale per agonisti è stata letteralmente «bruciata». [illegible] alcuni atleti che intendevano partecipare sono stati temporaneamente esclusi. Verrà nelle prossime ore fatta [illegible] ristampa speciale di pettorali per permettere a chiunque voglia, correre, non camminare, di prendere parte alla agonistica, purché dotato dell'apposito tesserino.

Ecco dove iscriversi

La Stampa, via Roma 80; **Chic Center**, c. Regina Margherita 80; **Standa**, c. Giulio Cesare 65, via Roma, c. Regina Margherita 65/67, c. Vittorio Emanuele II 52, piazza Carducci 159/173, via Nizza 385/7/9, [illegible] Tunisi 126, piazza Santa Rita 9 ang. v. Mombarcaro, c. De G[illegible]ri 18, [illegible] Risorgimento 20, via T[illegible] [illegible], via Borgaro.

Togo, via Nizza 379, via Nizza 82, via Madama Cristina 12, via Tripoli 26, via Fréjus 72, via Di Nanni 72, c. Vercelli 117; **Dalmasso**, piazza Repubblica 1 bis; **Eolo Sport**, via Nizza 179; **Tennisa Sport**, via Sacchi 54; **Mirabelli**, c. De Gasperi 16; **Ala Sport**, via San Se- [illegible] 31; **Molino**, via Chiesa della Salute 44.

Beppe Sport, via Exilles 55; **Milanese**, c. Peschiera 274, **Roma Dischi**, via Monginevro 86; **Shopping 2001**, c. Orbassano 236; **Pool**, piazza Statuto 15, via Tripoli 30/32, piazza Carlo Felice 80, via Roma 1; **Sporting**, via Garibaldi 8; **Alessandra**, c. Quintino Sella 87, **Mondo X**, Telefono Amico, c.so G. Ferraris 20

MONCALIERI: Filiale **Standa** di corso Roma; **Pollsport**, corso Roma (Borgo San Pietro).

NICHELINO: Filiale **Standa**, via Torino 125.

ORBASSANO: **Togo**, via Alfieri 10.

RIVOLI: Filiale **Standa**, c. Torino ang. via Tagliamento; **Albasport**, c. 25 Aprile 18

BORGARO: **Casa del Mobile**, strada Lanzo 49.

SETTIMO: Filiale **Standa**, via Italia 1/3/5.

ALBA: Filiale **Standa**, c. Delle Langhe 10.

AOSTA: Filiale **Standa**, c. Battaglione 5; **Pool Quart**, località Centro d'Amérique.

BIELLA: Filiale **Standa**, piazza Vittorio Veneto.

IVREA: Filiale **Standa**, c. Massimo d'Azeglio 5/6 ang. via Dei Mulini.

CASALE: Filiale **Standa**, via Corte d'Appello ang. via Roma.

Inchiesta della magistratura sull'attività dello scalo ferroviario di Candiolo

Voleva [illegible] per scaricare in frutta i carri merce: arrestato un capostazione

L'uomo, padre di due figli, aveva preso di mira un'importante azienda di trasporti: in cambio d'un compenso accelerava i tempi per lo smistamento del materiale - Ha agito da solo?

La polizia ferroviaria ha ar- [illegible] capostazione: [illegible] avrebbe preteso denaro [illegible] ditta «per non ostacolarla» nelle operazioni di trasporto merci tramite le ferrovie. E' Luigi De Rosa, 40 anni, due figli, via Beggiano 13, bloccato l'altra sera nella sua abitazione [illegible] condotto alle Nuove [illegible] disposizione della magistratura. L'ordine di cattura è stato emesso dal dott. Solerio che ha condotto l'inchiesta. L'imputazione [illegible] di concussione.

La vicenda risale a un anno fa. A Candiolo, dove Luigi De Rosa lavorava, c'è un centro di smistamento treni merci al quale fanno capo numerose aziende di trasporti. Tra queste, [illegible] società «Ambrogia trasporti» [illegible] fratelli Domenico, Giovanni e Anselmo Ambrogio, che hanno come clienti decine di aziende in tutta Europa.

Il De Rosa — secondo l'inchiesta — avrebbe preteso una tangente per [illegible] [illegible] ferroviario che doveva essere smistato sui vari itinerari. Vi- [illegible] che la «Ambrogio trasporti» era l'azienda che aveva il più vasto giro commerciale, si sarebbe rivolto a questa per attuare il suo piano.

Come indurla a pagare?

Visto che nel trasporto merci su ferrovia sovente possono nascere degli intoppi, il De Rosa non avrebbe evitato lungaggini e ritardi. Anzi, per far valere la sua influenza, sembra che [illegible] esitasse [illegible] applicare alla lettera regolamenti. Osservava, cioè, scrupolosamente, ogni disposizione prevista per l'inoltro [illegible] treni che erano commercialmente interessati alla «Ambrogio trasporti».

E' così che avrebbe cominciato ad avanzare le prime pretese: «*Sapete, per far girare le ruote, a volte bisogna ungerle, quindi... Non ho grosse pretese, però ho anch'io collaboratori che devo tenere buoni, per cui è possibile sistemare ogni cosa. Per voi non ci saranno più dei problemi...*».

Ed [illegible] improvvisamente per questa azienda le difficoltà scomparvero. Ma per il De Rosa invece compare una denuncia, poi l'inchiesta del giudice Solerio ed infine le manette e le Nuove.

★ Sorpreso nei pressi di Orbegna alla guida del suo autocarro senza patente, Giovanni Medaina, 46 anni, padre di dodici figli, residente in strada Bairo, a Castellamonte, è stato condannato a tre mesi d'arresto e 30 mila lire di ammenda senza i benefici di legge. Il pretore [illegible] Strambino non li ha concessi perché il Medaina era senza patente in quanto gli era stata ritirata dalla prefettura [illegible] Torino in seguito a precedenti condanne. Il difensore, avv. Cecchin, [illegible] interposto appello contro [illegible] evitando, per il momento, l'arresto [illegible] Giovanni Medaina e [illegible] possibili conseguenze di ordine pratico per i suoi dodici figli.

★ Francesco e Salvatore Simbula, 43 e 34 anni, e il nipote Giuseppe Moi, 22 anni, tutti di Torino, sono stati condannati dal giudici rispettivamente a 7 mesi i due fratelli e 4 mesi il Moi, per aver aggredito la sera del 13 agosto '79 nella sua casa di Maglione l'ambulante Luigi Guasso, 66 anni, perché colpevole secondo loro di aver interrotta la [illegible] [illegible] Maria, sorella dei Simbula, abitante a Caravino.

I tre, dopo averlo pi- [illegible] a sangue e trattenuto per alcune ore chiuso nella sua abitazione, lo avevano caricato in macchina e portato a Caravino in casa di Maria affinché chiedesse scusa alla donna.

★ In esecuzione di un ordine di carcerazione i carabinieri di Alpignano hanno arrestato ieri il carpentiere Roberto Zeffirio, 23 anni, [illegible] Pragnanero 46, Valdellatorre.

Padre di una bimba

Malato scomparso

Un [illegible] sofferente di esaurimento nervoso è scomparso da [illegible]. Si chiama Giulio Petrizzelli e ha [illegible] anni. Sposato e padre di una bimba, abita in corso Cincinnato 190; fino a un mese fa era ricoverato in [illegible] clinica per malattie nervose. Dimesso si è fermato a casa comportandosi normalmente.

Venerdì è uscito alle 8 e non è più rientrato. Veste jeans, un giubbotto di velluto scuro. E' sprovvisto di documenti.

★ Marco Sabbione, 17 anni, Collegno, via Leopardi 51, da oltre un mese è scomparso da casa. E' uscito una sera alle 21, ha lasciato una lettera alla madre ed ha fatto perdere le sue tracce.

Lavorava col padre in una carrozzeria di via Capriolo 8. Un giovane [illegible] e suggestionabile; è andato via da casa senza documenti. «*Lo aspettiamo con ansia* — ha detto la madre».

Echi di cronaca

Divisetta - Via Bagetti 25
Porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con veli. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. c. Francia 21) tel. 761.471 - 745.121. «Divisetta» è il meglio marchia, le altre non sono «Divisette»!

Tv riparazioni fidate Teleexpress, tel. 585.005
In 20 minuti i migliori tecnici da voi. Tutte le marche. Ore 8-22 anche festivi.

Tappezzerie moquettes stoffe dalla fabbrica
Parecchie parte ha ormai toccato con mano che i nostri prezzi sono di «vera fabbrica» e quindi nettamente inferiori a quelli praticati da altri. Venite a confrontare in via Duchessa Jolanda 3.

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv, t. 732.881
758.966. Tecnici qualificati [illegible] qualsiasi Tv colore bianconero. 8-22.

Noleggio Camper
Per qualsiasi durata e percorso. Grande parco mezzi. Massima assistenza. Abissa Sport, via Principessa Clotilde 45, tel. 472.702.

Cambio dei vecchi mobili con giusta valutazione
acquistandone dal nuovi da Bertuzzi Mobili, via Stradella 30. Esposizione: Str. del Fortino 34, Torino. Vasti ambientazioni, camere letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, ecc. Facilitazioni di pagamento.

S.V.A.T. conc. Lancia corso Turati, 12 - Torino
Un'opportunità che merita una riflessione per il vantaggioso rapporto prezzo-contenuti è offerta nell'accogliente salone usato di via C. Colombo 43 (centro Crocetta) - Tel. 594.794 dove potete scegliere l'occasione più gradita.

TV soccorso TV 472.510 Videocolor 488.289
Interventi immediati per ogni marca anche festivi ore 8-22.

Impianti Voce
Bose, Montarbo, Lem, Cabotron, Lombardi Radioriceni, affido, leasing. Prezzi imbattibili. Magazzino vendita, Bra (Cn), p. Municipio, tel. 0172/411.814.

MARCO il mordente
in troppi films che si proiettano in giro. Si raccomanda ai registi un maggior uso [illegible] super-polvere...
orosiv
FA L'ABITUDINE ALLA [illegible]ENTIERA

Libreria Campus
Torino, 28 maggio, ore 21

Tra progetto [illegible] politica

dibattito
sul secondo numero di
Laboratorio Politico

Partecipano:
Alberto Asor Rosa, Giuliano Ferrara
Gian Enrico Rusconi, Saverio Vertone

via Urbano Rattazzi 4

COMUNICATO [illegible] TUTTA LA CITTADINANZA

L'AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI è spiacente di dover informare l'utenza che, a causa di agitazioni sindacali, non è stata in grado di garantire un servizio completo e tutta la città nella giornata di **lunedì 25/5 e di martedì 26/5/1981.**

Poiché tali agitazioni potranno protrarsi, al fine di agevolare l'eliminazione del conseguente disservizio, qualora gli appositi contenitori fossero già pieni, si invitano gli utenti ad insaccare i rifiuti ed a riporli entro sacchi regolamentari opachi all'interno dei cortili, possibilmente in luogo ombreggiato e non accessibile a bambini o animali.

La Direzione
A. M. R. R.

LA TUA CASA
un'occasione rara affascinante moderna per vivere in città e fuori a 10 minuti dal centro all[illegible] complessi [illegible] condomi moderni 2-3-4 vani liberi nuovi studiati apposta per le vostre esi- [illegible]genze.
Tel. 011/787.044.

Centro Europeo HiFi [illegible]
una iniziativa [illegible]
tutta l'Hi-Fi mondiale
Via [illegible] TORINO [illegible] 518.893

Società Italiana per il Gas p.a.
Italgas
ESERCIZIO DI TORINO
Corso Regina Margherita, [illegible]
Tel. [illegible]

RISCALDAMENTI A METANO

Centrali termiche
L'Italgas - Esercizio di Torino - ricorda che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo devono essere sottoposte a **manutenzione**, approfittando del periodo di inattività, in modo da risultare in piena effi- [illegible] per la successiva stagione di riscaldamento.

Contenimento dei [illegible]
Una accurata [illegible] degli impianti, che devono [illegible] conformi alle vigenti disposizioni di legge, è presupposto fondamentale per la **sicurezza di esercizio**, per [illegible] rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per [illegible] **contenimento dei** [illegible]mi.

Nuovi Impianti
L'Italgas - Esercizio di Torino - informa che le richieste per la realizzazione di nuovi impianti di riscaldamento [illegible] metano dovranno essere avanzate con opportuno anticipo al fine di essere soddisfatte entro l'inizio della prossima stagione invernale.

La Segreteria Telefonica dell'ITALGAS - Esercizio di Torino - Tel. 2396 - è a disposizione per ogni informazione, per segnalare, [illegible], [illegible] di Ditte [illegible] operanti nel settore e per accogliere le richieste per la realizzazione di nuovi impianti.

CITTA' DI TORINO
Assessorato per l'istruzione
MUSICA... TUTTI!!!
GIOVEDI' 28 MAGGIO ore 21,15 nella chiesa di San Bernardino si concluderà la serie di manifestazioni musicali svolta alla cittadinanza e organizzata dal Centro Documentazione MUSICA & MUSICOTERAPIA di Via Morosa 57, tel. 6471224 con
Concerto di MUSICHE INGLESI [illegible] DEL PERIODO BAROCCO PER SOLI, CORO E ORCHESTRA
Pursell «[illegible]Semo della regina Maria» (1689)
CIRO del Centro Artistico musicale Padovano diretto da
Stefano LANZA
ORCHESTRA dell'Università di Padova diretta da
Sergio BALESTRACCI

FUORISTRADA
La Sun International S.p.A.
via Palazzotti 5 - tel. 455.521
San Lazzaro di Savena (Bo)
com[illegible] di essere l'unico ed [illegible] importatore ufficiale per l'Italia del
Fuoristrada Daihatsu Taft
e ricorda che il concessionario esclusivo con servizio ricambi e officina, per Torino e provincia, è la
CARROZZERIA DEI FUORISTRADA
via Villafranca 3, tel. 643.444
MONCALIERI

canale 5
questa [illegible]
[illegible] QUEEN
[illegible] FAYE [illegible]
IL CASO [illegible]
ORE 20,00 e 23,15
Speciale Canale 5 sport e spettacolo
GOLF MASTER CUP DI [illegible] (USA)
ORE 21,30: Film
«IL CASO DI THOMAS CROWN»
La storia dell'amore tra un insolito banchiere [illegible] un'affascinante detective interpretato dall'indimenticabile Steve Mc Queen e la bellissima Faye Dunaway. R[illegible] di Norman Jewison

e per la settimana:

Venerdì 29 maggio (ore 21,30)
BARQUERO
[illegible] Lee Van Cleef, Warren Oates
regia: Gordon Douglas

[illegible]ato 30 maggio (ore 21,30)
LA RAGAZZA CHE HO LASC[illegible]
con Natalie Wood, Tab Hunter
regia: David Butler

Domenica 31 maggio (ore 21,30)
QUALCOSA CHE SCOTTA
con Troy Donahue, Connie Stevens
regia: Delmer Daves

Lunedì 1 giugno (ore 21,30)
UN DETECTIVE
con Franco Nero, Florinda Bolkan, Delia Boccardo
regia: Romolo Guerrieri

Martedì 2 giugno (ore 21,30)
[illegible] **ROSSA**
con Cornel Wilde, Rip Torn
regia: Cornel Wilde

Mercoledì 3 giugno (ore 21,30)
L'ULTIMA RIVA
[illegible] Ray Milland - Anthony Quinn - Debra Paget
[illegible]: Allen Dwan

Giovedì 4 giugno (ore 21,30)
RUBARE ALLA MAFIA E' UN SUICIDIO
con Anthony Quinn, Yaphet Kotto, Anthony Franciosa
regia: Barry Shear

ogni sera con te

Due attentati [illegible] notturni in Val di Susa binari [illegible] davanti a una galleria

Per due volte nei giorni scorsi ignoti hanno cercato di fare deragliare i treni sulla Torino-Modane, in val di Susa. Fortunatamente non ci sono riusciti, altrimenti potevano succedere dei disastri. Hanno m[illegible] delle sbarre sui binari, ma i locomotori — per un puro caso — non sono usciti dalla strada ferrata.

Gli attentati [illegible] avvenuti nelle notti del 17 e 24, poco distante [illegible] stazione di [illegible]ria. La prima volta [illegible] attentatori hanno posto di traverso sui binari [illegible] pezzo di rotaia. L'hanno messa [illegible] una linea di manovra, presso [illegible] galleria.

Un treno merci [illegible] arrivo da [illegible] — che doveva fare precedenza ad [illegible] altro convoglio — appena instradato [illegible] questo binario [illegible] piombato sulla rotaia. Per fortuna le ruote del locomotore l'hanno scagliata distante.

Una settimana dopo — sempre alla stazione [illegible] Mesa — si è verificato un episo- [illegible] analogo. Stavolta gli attentatori hanno usato una traversina di cemento. L'hanno disposta sui binari di questa linea di manovra e di smistamento. [illegible] buio i macchinisti non si sono accorti e il locomotore l'ha trascinata per oltre [illegible] metri.

Carmagnola, [illegible] da 9 [illegible] muore

A Carmagnola poco prima delle 17, il muratore Celestino Ambrosini, 61 anni, via Canonico Bosio 15, mentre lavorava nella cascina Coldiliana, in frazione Casanova, per cause non ancora ben accertate, è caduto da circa 9 metri. E' morto mentre veniva trasportato [illegible] un'autoambulanza [illegible] pronto soccorso.

La Provincia in polemica [illegible] [illegible] Sagat per Caselle

Duro rilievo del presidente Maccari sugli appalti - Cominciato il dibattito finanziario

La Provincia di Torino *«tira le orecchie»* alla Sagat, contestando la sua scarsa tempestività nel rispondere alle richieste dei chiarimenti [illegible] [illegible] azionista (appunto la Provincia stessa).

Il presidente Maccari è stato chiaro. Ieri in Consiglio: *«Dopo aver ricevuto, l'11 marzo, la preoccupata lettera del consigliere Puddu sulle procedure degli appalti, ho inviato a mia volta una lettera al presidente della Sagat. Parenti, per chiedere spiegazioni. Ebbene, sono passati più di due mesi, ma non ho ancora ricevuto risposta. Evidentemente le poste, da Torino a Caselle, funzionano peggio degli anni. Ho invece avuto, per conoscenza, una protesta del presidente Parenti contro [illegible]u per alcune sue dichiarazione su "La Stampa"».*

«Il fatto di essere considerato, come legale rappresentante di un ente azionista, un "conoscente" non mi è per niente simpatico e non mi pare corretto che noi siamo informati di quanto accade in aeroporto soltanto attraverso i pur attenti giornali. Chiederò quindi al dottor Parenti di venire a riferire alla giunta e alla commissione i chiarimenti richiesti e la situazione della società».

La polemica è nata dopo che i dc Puddu ha lamentato di aver ricevuto dalla Sagat una lettera «quasi ricattatoria e pesante» per le affermazioni da lui fatte in Consiglio.

Ieri intanto la Provincia ha iniziato la *«tre giorni»* del bilancio preventivo '81. A parte i dati numerici (già illustrati con dovizia), nella sua relazione l'assessore Biancarello ha sottolineato le linee politiche del documento finanziario, soprattutto per qua- [illegible] riguarda gli investimenti in settori legati allo sviluppo economico che facciano da volano ad attività produttive.

In questo quadro rientrano gli interventi per l'area attrezzata di Ivrea. Il Centro intermodale di Orbassano, la società del Frejus, i consorzi per i trasporti. La *«tradizione storica»* della Provincia è stata rispettata nei settori istituzionali investendo nell'assistenza a tutto vantaggio del soggetto «uomo». La prossima [illegible] il preventivo '81 verrà discusso.

Bagno pubblico

Dalle 13,15 [illegible] oggi verrà riaperto al pubblico, dopo i lavori [illegible] ristrutturazione, il bagno municipale [illegible] via Chersco 10 (quartiere 9 - Nizza-Millefanti).

L'opposizione (dc, pli e pri) [illegible] un proprio contro-bilancio in Comune

Per protesta contro la presentazione in ritardo, parlerà solo uno per gruppo - Vecchione (pci) e Tessore (psi): «Polemica [illegible]

L'opposizione (dc, pli e pri) partecipa [illegible] marginalmente (con un intervento per gruppo) alla discussione sul bilancio del Comune ed annuncia un convegno durante il quale presenterà un proprio «contro-bilancio».

L'hanno spiegato ieri sera, poco prima che si aprisse il dibattito sul più importante documento dell'amministrazione civica, i capi gruppo dc, Gatti, pli, Santoni e pri, Ferrara. Così ha preso corpo la protesta anticipata nei giorni scorsi dai [illegible] partiti della minoranza, determinata [illegible] fatto che la giunta socialcomunista aveva loro consegnato *«troppo tardi»* i conti per l'anno [illegible] corso e gli investimenti per il triennio che si conclude [illegible] 1983.

Gatti ha precisato: *«Volevamo avere il bilancio in tempo utile per poter svolgere il nostro ruolo: un confronto aperto con la maggioranza. Come de avevamo previsto [illegible] svolgere un'analisi dettagliata [illegible] vari capitoli del documento, per avanzare proposte e correzioni costruttive (per esempio per il contenimento della spesa pubblica). Questa nostra richiesta non è stata accolta, non ci resta che il rammarico»*.

Santoni (pli): *«Per la parte investimenti non può valere il discorso del ritardo con cui il governo ha emanato il decreto. La giunta infatti anticipo le scelte per l'82 e l'83. Priorità che nulla hanno a che vedere con le restrizioni per l'81 arrivate da Roma»*.

Infine Ferrara (pri): *«Abbiamo sempre tentato di dare contributi positivi al lavoro del Consiglio, ma pare che la maggioranza non voglia tenerne conto. Per il pri ed il psi i nostri giudizi sono marginali. Confido tuttavia che dopo questa nostra protesta cambi qualche cosa»*.

Queste prese [illegible] posizione [illegible] no state poi illustrate in Consiglio dal dc Zanetta, dal pri Ravaioli e dal liberale Re. Ravaioli in particolare ha sottolineato come nel bilancio manchi tutta la parte riguardante il terziario, mentre [illegible] spesa corrente supera di circa 7 punti il 19 per cento consentito dalla legge raggiungendo il [illegible] per cento. [illegible] tutti hanno risposto il comunista Vecchione e la socialista Eida Tessore.

Vecchione ha rilevato che *«anche in questa occasione la dc ed altre forze politiche (pli e pri, ndr) non hanno colto il dato politico sulle difficoltà in cui sono messi i Comuni dallo Stato sulla predisposizione [illegible] bilanci»*. Ha aggiunto: *«Lamentare un ritardo di 8 giorni fra l'arrivo del decreto romano e la distribuzione del documento municipale è un non [illegible]. Così come è artificioso la polemica sul piano triennale, soprattutto se non si considera che alle sue spalle vi è il programma quinquennale del Comune»*.

Eida Tessore (psi) ha invece lasciato da parte la polemica ed ha parlato [illegible] «preventivo di spesa», considerandolo (per la parte ordinaria) in linea di continuità con il passato [illegible] «importante», nel settore investimenti, per le priorità (casa e trasporti) individuate.

Una sola critica: *«Nel progetto triennale mancano le scelte per lo sviluppo del terziario»*.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDIL-PO vende in Bernasco casa libera 6 camere doppi servizi cortile e locale fabbricato tel. 3497314 3490740.

EDIL-PO vende libero in Torino, Madonna di Campagna, alloggio composto di due camere, ingr., cucinino, servizi e cantina. Telefonate 340 72 14 - 349 97 40

EUROCASE A 547.470 libero Barriera Milano via Bologna, splendido 2 camere cucina servizi (tutto allo stesso piano) recente ristrutturazione contenuti distintivi

EUROCASE B 513 661 libero corso Peschiera (Sabotino) 2 camere tinello cucinotto servizi piano alto ascensore climatizzato.

EUROCASE C 513.725 libero grand. centro casa moderna 2 piani interno corte scala doppia abitazione attesa

EUROCASE D 513.748 libero Mirafiori salone camera tinello cucinino servizi 73 milioni casa recente piano alto

EUROCASE E 513.725 libero Vanchiglietta interno corte 2 camere cucina possibilità servizio interno ottimo prezzo.

EUROCASE F 547.470 libero piazza Statuto 2 camere tinello cucinino servizi piano alto term ascensore climatizzato

EUROCASE G 513.681 libero corso Somma camere tinello cucinino servizi 37 milioni 800 mila ristrutturato metano 2 balconi.

EUROCASE H 513.725 libero corso Vigevano 2 camere grandi cucina grande bagno 38 milioni ristrutturato metano.

EUROCASE I 547.470 libero adiacente corso San Maurizio camere cucina angolo cottura doppio centrale piano attesa.

EUROCASE L 513.748 libero via Ogna spettacolo 3 camere tinello cucinino servizi piano alto ristrutturatissimo climatizzato.

EUROCASE M 513.681 libero Grugliasco camere tinello cucinino servizi casa di anni 10 piano alto da ristrutturare.

EUROCASE N 513.748 libero via Ogna spettacolo 3 camere tinello cucinino servizi piano alto ristrutturatissimo climatizzato.

EUROCASE O 513.725 libero Pinerolo salone 2 camere cucinotto servizi box 2 auto signorile 70 milioni disponibili

EUROCASE P 513.661 libero Settimo camere tinello cucinino servizi box 1 auto piano alto ristrutturatissimo recente

EUROCASE Q 548.042 libero Lingotto corso Unione Sovietica camere tinello cucinino servizi cantina 53 milioni dilazionabili.

EUROCASE R libero Borgo Vittoria Castelfidardo camere cucina servizi cantina 39 milioni dilazionabili - 548.748

EUROCASE S 531.003 lungo Dora Napoli 2 camere cucina servizi ingresso 2 balconi cantina 30 milioni dilazionabili.

EUROCASE T 548.642 libero Nichelino camere tinello cucinino 5° piano ristrutturatissimo 42 milioni dilazionabili.

EUROCASE U 545.642 libero Nichelino 3 camere tinello cucinino servizi box 2 auto 106 milioni dilazionabili

EUROCASE V 548.027 libero Druglasco salone 2 camere cucinotto servizi 2 balconi 104 milioni dilazionabili.

EUROCASE Z 531.003 libero Settimo Torinese via Palestro 3 camere cucina servizi cantina box auto casa recente 73 milioni dilazionabili

EUROCASE franchise stabile adiacente via Chivasso appartamenti soleggiati 1-2 camere tinello servizi Telefonare 748 096.

EUROCASE hall-box stabile in corso Vercelli ristrutturato nelle parti comuni disponibile alloggi varie metrature a partire da L. 5 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento Tel 748.096

EUROCASE vende adiacente Lungo Po Armando recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno occupabile tel. 748.096.

EUROCASE vende adiacente via Po ultima occasione mansarda abitabile occupata L. 7 milioni. Telefonare 748 096.

EUROCASE vende libero via Lessona semindipendente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno tel. 748 096.

EUROCASE vende libero corso Giulio Cesare recente costruzione ingresso 3 camere cucina bagno Tel. 748 096

EUROCASE vende via Corte d'Appello ultimi sei stabili alloggi liberi ed occupati di varie metrature disponibilità immediate. Telefonare 748.096

EUROCASE vende adiacente corso Francia ammezzati ingresso 2 camere cucina bagno occupato 6 piano no ascensore tel. 748.096.

EXIMPORT 613.333 vende libero signorile zona Francia (via Bardonecchia) soleggiato 2 camere cucina bisanuovi mutuo dilazione

FALLA & BERTINETTO cassette libere Parodi (v. Barolo), interessa a nuovo composto da alloggio in 2 camere tinello cucinino doppi servizi 120 milioni Telefonare 742 874.

FALLA & BERTINETTO Moncalieri soleggiato alloggio composto da ingresso, 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi ascensore, termocamino 35 milioni Telefonare 742.874.

FALLA & BERTINETTO vicolo, a pochi passi dalla piazza, zona Monastero Cio, termocamino ingresso salone/pranzo camera tinello cucinino 2 balconi piano alto 40 milioni 400 mila Telefonare 742.874

FALLA & BERTINETTO libero Crocetta via Montevecchio alloggio mansardato di camere tinello cucina bagno cantina Telefonare 742.874

FALLA & BERTINETTO Michelino, ottima casa, ingresso termocamino, alloggi di camera tinello cucinino bagno 32 milioni box auto 13 milioni Telefonare 742.874.

FALLA & BERTINETTO grande corso Parella 2 camere tinello cucinino servizi cantina piano alto mutuo 8% disponibili.

FALLA & BERTINETTO libero Pragelato salone 2 camere cucinotto servizi box 2 auto signorile 70 milioni disponibili

EUROCASE P 513.661 libero Settimo camere tinello cucinino servizi box 1 auto piano alto ristrutturatissimo recente

EUROCASE Q 548.042 libero Lingotto corso Unione Sovietica camere tinello cucinino servizi cantina 53 milioni dilazionabili.

EUROCASE R libero Borgo Vittoria Castelfidardo camere cucina servizi cantina 39 milioni dilazionabili. - 548.748

EUROCASE S 531.003 lungo Dora Napoli 2 camere cucina servizi ingresso 2 balconi cantina 30 milioni dilazionabili.

EUROCASE T 548.642 libero Nichelino camere tinello cucinino 5° piano ristrutturatissimo 42 milioni dilazionabili.

EUROCASE U 545.642 libero Nichelino 3 camere tinello cucinino servizi box 2 auto 106 milioni dilazionabili

EUROCASE V 548.027 libero Druglasco salone 2 camere cucinotto servizi 2 balconi 104 milioni dilazionabili.

EUROCASE Z 531.003 libero Settimo Torinese via Palestro 3 camere cucina servizi cantina box auto casa recente 73 milioni dilazionabili

EUROCASE franchise stabile adiacente via Chivasso appartamenti soleggiati 1-2 camere tinello servizi Telefonare 748 096.

EUROCASE hall-box stabile in corso Vercelli ristrutturato nelle parti comuni disponibile alloggi varie metrature a partire da L. 5 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento Tel 748.096

EUROCASE vende adiacente Lungo Po Armando recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno occupabile tel. 748.096.

EUROCASE vende adiacente via Po ultima occasione mansarda abitabile occupata L. 7 milioni. Telefonare 748 096.

EUROCASE vende libero via Lessona semindipendente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno tel. 748 096.

EUROCASE vende libero corso Giulio Cesare recente costruzione ingresso 3 camere cucina bagno Tel. 748 096

EUROCASE vende via Corte d'Appello ultimi sei stabili alloggi liberi ed occupati di varie metrature disponibilità immediate. Telefonare 748.096

EUROCASE vende adiacente corso Francia ammezzati ingresso 2 camere cucina bagno occupato 6 piano no ascensore tel. 748.096.

EXIMPORT 613.333 vende libero signorile zona Francia (via Bardonecchia) soleggiato 2 camere cucina bisanuovi mutuo dilazione

FALLA & BERTINETTO cassette libere Parodi (v. Barolo), interessa a nuovo composto da alloggio in 2 camere tinello cucinino doppi servizi 120 milioni Telefonare 742 874.

FALLA & BERTINETTO Moncalieri soleggiato alloggio composto da ingresso, 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi ascensore, termocamino 35 milioni Telefonare 742.874.

FALLA & BERTINETTO vicolo, a pochi passi dalla piazza, zona Monastero Cio, termocamino ingresso salone/pranzo camera tinello cucinino 2 balconi piano alto 40 milioni 400 mila Telefonare 742.874

FALLA & BERTINETTO libero Crocetta via Montevecchio alloggio mansardato di camere tinello cucina bagno cantina Telefonare 742.874

FALLA & BERTINETTO Michelino, ottima casa, ingresso termocamino, alloggi di camera tinello cucinino bagno 32 milioni box auto 13 milioni Telefonare 742.874.

FALLA & BERTINETTO grande corso Parella 2 camere tinello cucinino servizi cantina piano alto mutuo 8% disponibili.

FALLA & BERTINETTO libero Pragelato salone 2 camere cucinotto servizi box 2 auto signorile 70 milioni disponibili

FALLA & BERTINETTO libera mansarda adiacente p.za della Repubblica 4 vani (più 30 circa) 16 milioni 500 mila Telefonare 742.874

FALLA & BERTINETTO libera adiacente c.so Montegrappa camera cucina bagno 2 balconi termocentrale. Telefonare 742.874.

FALLA & BERTINETTO libero soleggiato p.za Arbarello alloggio grande metrature 4 vani cucina servizi. Telefonare 742.874.

FALLA & BERTINETTO corso Unione Sovietica (S. Rita) 3° piano ristrutturato 3 camere cucina bagno, affare 35 milioni. Telefonare 742.874

FIMTER Spa libera prestigiosa appartamento di soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo tel 696.7121.

FIMTER Spa libera via Zambeli appartamento di soggiorno 3 camere cucina bisanuovi doppi servizi cantina L. 168 milioni box milioni (rilievo sociale) tel 696.7121.

FIMTER Spa libera via Magenta appartamento di soggiorno 3 camere cucina bisanuovi doppi servizi cantina 53 milioni dilazionabili. tel 696.7121.

FIMTER Spa corso Brescia appartamento di 3 camere cucina abitabile servizi a cantina L. 14 milioni disponibili 696.7121.

FIMTER Spa Cascine Vica ampio soggiorno di 3 camere cucina servizi a cantina L. 55 milioni mutuo tel 696.7121.

FINCI Barriera di Milano libero in palazzina 3 alloggi salone/pranzo 2 camere cucina servizi box Tel 505.691 503.318.

FINCI libero subito corso IV Novembre uso ufficio ingresso salone/pranzo 2 camere servizi Tel 505 691 503.318.

FINCI libero via Filadelfia signorile soggiorno 3 camere cucinotto servizi. Tel. 505.691 503.318

FINCI libero Montalbani recente signorile salone 3 camere tinello cucinino servizi piano alto balconcino tel. 505 691.

FINCI libero Crocetta recente ampio salone 3 camere cucinotto doppi servizi box auto mutuo Tel 505.691 503.318.

FIMM libero Pinerolano 3 camere cucina servizi piano alto luminoso salone tre camere cucina servizi adatto professionale ufficio garage permute tel. 505.273 581.788.

FIMM libera zona Vanchiglia economica luminosa mansarda con servizio 3 milioni 800 mila chiavi in mano tel. 585.902.

FIMM libero grosso corso San Maurizio mansarda ristrutturata elegantissimo ambiente ideale investimento. tel. 585273

FIMM libero vicinanze Torino appartamento in signorile villa splendido giardino 4 camere cucina tripli servizi tavernetta garage termo-stufa ristrutturato mutuo fondiario permute tel. 585.902

FIMM libero grosso corso Brunelleschi piano alto panoramico dual camere tinello cucinino servizi piano alto ascensore climatizzato.

FIMM libero grosso corso Palermo ampio appartamento 4 camere cucina servizi 34 milioni 600 mila mutuo tel. 504 670.

FIMM ottimo zona Mercati Generali ampio appartamento camere tinello cucinino servizi cortile possibile box tel. 585.902

FIMM libero corso Vittorio Emanuele luminoso salone due camere cucina servizi ristrutturato mutuo permute tel. 505 773.

FIMM libero Barriera di Milano ampio luminoso tre camere cucina bagno ingresso mutuo permute tel. 585 957

FIMM libero Porta Susa ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi mutuo permute tel. 591 850 599 697.

FIMM libero prossima 2 camere cucina servizi ottima posizione 29 milioni dilazionabili tel. 591 850 585 003.

FIMM libero zona Italia 61 recente signorile salone/pranzo 4 camere tinello cucinino bagni ristrutturatissimo 4 balconi 40 milioni possibilità finanziamenti personalizzati 517565

GOTHA 580.181 vende libero recente signorile adiacente corso Massimo d'Azeglio (via Pietro Giuria) 2 camere tinello cucinotto bagni cantina box per 2 auto

GRIMALDI San Benigno Canavese libero recente soggiorno, 3 camere cucina (doppio) box fore mutuo Telefonare 011 680 801

GRIMALDI via Cecchi vicino in casa d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi tutti comfort Telefonare 505 821

GRIMALDI zona Parella palazzina su 2 piani 3 appartamenti con mansarda giardino box ottimo investimento. Telefonare 500.021

GRUGLIASCO libero in villa primissima palazzina 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto giardino Tel. 505 601

GRUGLIASCO libero 3 camere + bagno cucinino servizi recente soleggiato ideale come mutuo dilazioni Telefonare 505 821

GUELI via Cardinal Massaia libero camere tinello cucinino bagno 36 milioni dilazioni permute Tel. 340 231

HOLIDAY A Nepomuceno stabile via Francesco (S. Paolo) appartamenti di 3-3 e 5 camere servizi forte mutuo. Tel 505 861

HOLDING Italbianca (Valentino) via Foa stesse case alloggi 2-4 camere servizi da 9 milioni dilazionabili. Tel 553.677.

HOLDING libera corso G. Lanza (Carmagnola) ottimo 4 camere cucina servizi terrazza giardino mutuo. Telefonare 505 851

IFIM

A Pecetto villetta unifamiliare da ultimare (con rifiniture a scelta del cliente) di 3 camere cucina tripli servizi taverna/box ampio giardino mutuo. Tel 515565

IFIM

cantinetta camere cucina servizio casa d'epoca L. 18 milioni dilazionabili Tel. 515583.

IFIM

libero corso Racconigis in palazzina d'epoca signorile soleggiato ascensore alcune stanze 3 camere cucina balconi box terrazza. Telefonare 515 582

IFIM

libero centrale alloggio in casa d'epoca di mq 250 circa completamente da ristrutturare con possibilità di 5 vani cucina balconi e box permuta. Telefonare 515.582.

IFIM

libero via Millefonti recente signorile salone 3 camere cucina balconi ascensore box auto 2 posti auto Tel. 515565

IFIM

occupato abitabilità via De Sanctis piano alto di camere tinello cucinino servizi tel. 515565

IFIM

occupato via Bailla Chiara appartamento 2 camere cucina balconi servizi e soffitta L. 34 milioni dilazionabili tel. 515565

IFIM PROPONE

libero centro storico attico da ristrutturare panoramico di mq 210 divisibile in due o tre alloggi Telefonare 515.582.

IFIM

recentissimo Collegno piazza Bandiera piano alto camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni e box permuta tel 515585

IMMOBIL P.zo 473.05.56 libero Fornaci via Belmasco nuovo mai abitato salone 3 camere cucina balconi ripostiglio cantina box auto. Telefonare 515 582

IMMOBIL P.zo 473.05.56 libero recente S. Filippo 3 camere tinello cucinino bagno 43 milioni dilazioni di pagamento.

IMMOBILIARE SUPERGA libero subito Grugliasco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 soffitte 62 milioni dilazioni. Telefonare 440.232 - 447.33.15

IMMOBILIARE SUPERGA libero subito zona Montevecchio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore 75 milioni. ampie dilazioni Telefonare 440.232.

IMMOBILIARE SUPERGA libero Gassino signorile ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina box auto 56 milioni. Più mutuo 40 milioni possibilità finanziamenti personalizzati 517565

IMMOBILIARE SUPERGA libero subito Grugliasco 2 anni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 65 milioni. Dilazioni Telefonare 440.232 - 447.33.15.

IMMOBILIARE SUPERGA libero Gassino signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina box auto 56 milioni. Più mutuo 40 milioni possibilità finanziamenti personalizzati 517565 Telefonare 440.232 - 447.33.15

IMMOBILIARE SUPERGA libero subito Grugliasco 2 anni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 65 milioni. Dilazioni Telefonare 440.232 - 447.33.15.

IMMOBILIARE SUPERGA libero via Palazzo Città mq 55 ingresso camere cucina servizio proprio

Ricco di bellezze naturali, ma anche di richiami artistici

Il lago d'Iseo, una gemma dimenticata dagli italiani

Lo splendido bacino, sulle prealpi orobiche e bresciane, coronato da centri molto accoglienti, [illegible] spiccata vocazione turistica, ma per [illegible] gli [illegible] pochi

BERGAMO — Quanti conoscono il Lago d'Iseo? Secondo gli abitanti sono ancora troppo pochi. Il Lago d'Iseo (o Sebino) viene considerato, si afferma, una specie di Cenerentola della quale ci si [illegible] accorgendo con notevole ritardo e che meriterebbe invece ben altra valorizzazione. Al sesto posto in Italia [illegible] superficie [illegible] kmq), incastonato [illegible] nelle Prealpi orobiche [illegible] bresciane, racchiude quello che si può definire un vero e proprio gioiello: Monte Isola, la più grande isola [illegible] europei.

L'anno scorso [illegible] d'Iseo i turisti sono stati 48.632, [illegible] cui 11.672 stranieri. Poco più [illegible] 13 mila hanno soggiornato negli alberghi, gli altri sono stati ospiti dei campeggi. Le presenze sono state oltre 300 mila.

Se Iseo sulla sponda bresciana è la «capitale» del Sebino, esistono però anche altri centri importanti, tra i quali in particolare Lovere, Sarnico, Costa Volpino, Pisogne, Tavernola, e oltre al turismo vi sono anche importanti industrie pesanti, al Nord, e al Sud fabbriche prestigiose di motoscafi. Lungo le sponde (rocciose a Ovest, pianeggianti a Sud e a Est), sono sorti lidi, alberghi, ristoranti, campeggi e molti locali notturni. La ricettività alberghiera però non è ancora sufficiente. Per quanto riguarda i cinque Comuni che fanno capo all'Azienda autonoma [illegible] soggiorno che ha organizzato [illegible] incontro con i giornalisti (e cioè Iseo, Paratico, Sulzano, Monte Isola e Sale Marasino) vi sono appena 1135 posti letto [illegible] tutto inadeguati ad accogliere gli ospiti. Buona invece la situazione nei campeggi, grazie soprattutto ai nuovi impianti di Sassabanèk. E proprio nei campeggi nel 1980 [illegible] è registrato, rispetto all'anno precedente, un aumento degli ospiti di oltre il 50 per cento.

Purtroppo anche nella zona del [illegible] l'afflusso dei turisti è concentrato in pochissimi mesi l'anno e non è facile venire incontro alle loro esigenze. Come è comprensibile, infatti, [illegible] si possono costruire mega-attrezzature [illegible] lide appunto per un brevissimo periodo e destinate poi per il resto dell'anno a restare inutilizzate. In ogni modo c'è l'intenzione di accrescere l'attuale ricettività e si auspica anche [illegible] sempre maggior accordo tra i diversi paesi rivieraschi, bresciani e bergamaschi, legati [illegible] interessi [illegible] muni.

Molto interessanti i richiami artistici. A Iseo, ad esempio, nello stesso centro abitato, sorge il castello Oldofredi, sede di concerti e manifestazioni varie, e la pieve, capolavoro dell'architettura romanica. Altri esempi di architettura romanica sono a Vello e Pisogne. All'estremità meridionale del lago i ruderi del castello Lantieri dove, secondo la tradizione, soggiornò Dante, e molte chiese. Da ricordare a Lovere la basilica di Santa Maria in Valvendra e a Pisogne la chiesa di Santa Maria della Neve con affreschi del Romanino. Ancora a Lovere l'Accademia Tadini che risale agli inizi dell'Ottocento e costituisce [illegible] dei primi complessi costruiti in Lombardia per scopi esclusivamente culturali. Ospita una celebre pinacoteca e scuole di pittura e di musica.

Gli aspetti piacevoli e i motivi [illegible] richiamo dunque sono molti. Non mancano neppure i problemi, anche gravi. C'è ad esempio quello di combattere l'inquinamento. Sono stati preparati da tempo progetti per la costruzione di due depuratori con una spesa prevista in 21 miliardi. Il [illegible]scorso è giunta la notizia di un primo finanziamento per metà dell'importo. Esiste pure il problema dei collegamenti.

Quelli automobilistici [illegible] assai difficili sul [illegible] bergamasco: la litoranea, infatti, ricavata faticosamente nella roccia, è troppo stretta e tortuosa e se si percorre la statale del Tonale, che [illegible]sente di giungere da Berga[illegible] a Lovere, si devono affrontare [illegible] lunghe code soprattutto per l'intenso traffico di autotreni e di corriere.

Monte Isola, che dista un chilometro [illegible]lla [illegible] bresciana e due da quella bergamasca, ha circa 2000 abitanti e punta naturalmente moltissimo sul turismo. Nell'isola non esiste traffico automobilistico. L'idea avanzata anni orsono dalla Regione di collegarla [illegible] sponda [illegible] con [illegible] mega-ponte di un chilometro [illegible] prevista [illegible] 1000 miliardi) aveva fatto [illegible]brividire. A parte la follia della spesa, Monte Isola [illegible] un'opera [illegible] genere perderebbe ogni sua caratteristica.

Ugo Gandolfara

Una «giraffa» in agguato nel verde

Monaco. La nuova versione dell'elicottero Bo-105 chiamato «Giraffa» per l'aspetto della sua [illegible]he. Il velivolo tedesco ha sulla testa del rotore una grande antenna radar che [illegible] consente [illegible] ogni tempo di «vedere» pur volando sopra [illegible] cime degli [illegible] (Tel. United Press)

Serviranno da richiamo turistico e per manifestazioni teatrali

La Sicilia salverà dalla distruzione otto dei suoi meravigliosi castelli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] — Finalmente [illegible] fa qualcosa per recuperare alcuni tra i più prestigiosi castelli della Sicilia. La Regione [illegible] messo a disposizione i fondi per recuperarli e valorizzarli. Potranno presto diventare «strutture» al servizio [illegible] turismo ed essere utilizzabili per incontri ed attività a carattere culturale [illegible] concerti, balletti e rappresentazioni teatrali.

«*I primi sforzi li abbiamo compiuti. Altri certamente non ne saranno risparmiati*, assicura a Palermo Luciano Ordile, [illegible] regionale ai beni culturali e alla pubblica istruzione. «*Stiamo rimettendo in piedi un meraviglioso patrimonio d'arte e di storia*».

[illegible] alto i castelli costruiti nel Medio Evo in varie zone dell'isola che stanno per uscire da un secolare letargo e che potranno risorgere e riacquistare il loro antico aspetto, com'è già avvenuto, d'altronde, in anni passati [illegible] quelli [illegible] Caccamo presso Palermo e [illegible] Lombardia che sorge sulla cima di Enna nel [illegible] della Sicilia [illegible] dal quale [illegible] possibile ammirare all'orizzonte il massiccio dell'Etna.

Sono i castelli di Mussomeli e Carini, Acquedolci e Buso, Roccavaldina e Maniace, Donnafugata e Mezzojuso. Quest'ultimo e quello di Carini sono già [illegible] trasferiti al demanio, essendo stati rilevati con poche centinaia di milioni dalle rispettive amministrazioni comunali.

S'è sbloccata il mese scorso anche la pratica per rendere pubblico [illegible] 300 milioni di lire) il castello [illegible] Donnafugata a Ragusa, da non confondere con l'omonimo palazzo che sorge a Palma di Montechiaro ed appartiene a parenti di Giuseppe Lanza Tomasi l'autore de «Il Gattopardo».

Legati ad antichissime leggende, ed in parte innalzati dalle grandi casate siciliane dei Chiaramonte e dei Ventimiglia, i turriti castelli rappresentarono non soltanto la potenza militare ma anche la straordinaria ricchezza delle famiglie nobili che possedevano ciascuna decine di migliaia di ettari di terreni. Oggi sono ridotti piuttosto male. Nella quasi generalità dei [illegible] cadenti, assediati [illegible] sterpaglie, ricettacolo [illegible] rifiuti [illegible] sfasciumi. Eppure in questi antichi manieri diroccati, che espressero splendori e crepuscolo della società medievale dell'isola, succeduta alle dominazioni araba e normanna, si avverte intenso il «peso della storia», ed è facile immaginare gli intrighi, le storie di sangue, amore e odio, le lotte feroci di cui furono testimoni.

All'assessorato regionale Beni culturali e pubblica istruzione, nei moderni uffici di via Notarbartolo nel centro [illegible] Palermo, intanto, amministratori e funzionari, nell'esporre il rilievo del recupero dei castelli, precisano che l'operazione [illegible] stata resa possibile da una modifica apportata dall'assemblea siciliana alla fine del [illegible] scorso.

Infatti [illegible] legge n. [illegible] 1977 (quella, appunto, che prevede la possibilità di [illegible] quistare gli antichi monumenti al demanio regionale o comunale o provinciale) è stata apportata una modifica indispensabile. Essa rende possibile [illegible] fino al 30 per cento le valutazioni dell'Ute — Ufficio tecnico erariale — circa il [illegible] effettivo [illegible] castelli. [illegible] in considerazione degli «elementi storico-artistici ed ambientali».

E' stato più che altro un accorgimento per fare aumentare un po' l'importo da versare ai proprietari a conclusione delle pratiche per l'esproprio. E bisogna tener conto del fatto che oggi quasi tutti gli eredi delle antiche ca[illegible] siciliane [illegible] tutt'altro [illegible] ricchi.

Attilio Ravidà

Sono troppe le «carrette del mare»

Quasi settemila le navi con la «bandiera ombra»

GENOVA — Il problema delle «bandiere ombra» che in termini di stazza rappresentano un terzo delle navi mercantili del mondo è al centro di [illegible]ferenza internazionale iniziata a Ginevra sotto l'egida dell'Onu.

Sono sei i Paesi, tutti piccoli, che offrono «bandiere di convenienza», a pagamento, i loro registri annoverano in tutto 6993 unità per 217 milioni 476 mila tonnellate di stazza (il dato si riferisce all'anno scorso). Rispetto al 1978 ciò rappresenta un aumento di 227 navi per 3 milioni 776 mila tonnellate. I sei Paesi sono: Liberia, Cipro, Singapore, Bahamas, Panama e Bermuda.

La flotta «ombra» di Panama è passata da 2724 a 3183 navi e quella delle Bermuda da 98 a 121 navi. Gli altri quattro Paesi hanno invece ridotto le loro flotte.

Le navi che battono bandiera ombra sono spesso insicure, i loro equipaggi [illegible]stopagati; i loro armatori possono permettersi noli più bassi e maggiori guadagni. [illegible]eludono inoltre molte responsabilità in materia [illegible] inquinamento e buona parte degli armatori riescono a nascondere la loro vera identità dietro sigle di comodo.

Il 73% degli armatori le cui navi battono bandiera ombra risiedono in quattro Paesi: Usa, Grecia, Giappone e Hong Kong. Le navi gestite dagli Usa sono 789 e quelle di proprietà Usa [illegible] 588, Hong Kong: 1215 navi gestite e 999 di proprietà; Grecia: rispettivamente 637 e 851 unità; Giappone: 858 e 925.

Un convegno a Padova sulla navigazione interna

La rete idroviaria della Valle Padana forse diventerà la «via del carbone»

PADOVA — Di fronte [illegible] continua crescita del prezzo del petrolio e alle difficoltà esistenti al [illegible] attuale sull'impiego dell'energia nucleare, anche per effetto delle opposizioni all'insediamento delle centrali, è certo che negli anni a venire bisognerà ritornare ad utilizzare il vecchio carbone.

L'Italia, e in particolare la Valle [illegible] [illegible] importarne milioni di tonnellate ogni [illegible] quasi esclusivamente [illegible] via mare per distribuirlo poi all'interno dove si trovano i maggiori centri industrializzati. Come trasportarlo? La soluzione ottimale, in termini di costi, scartati il trasporto stradale [illegible] sempre più difficoltoso e giunto ormai a costi proibitivi e il trasporto ferroviario per le [illegible] limitazioni, sembra essere quella delle vie d'acqua, la «strada» più naturale e conveniente sia per il costo che per la celerità.

«*Fonti [illegible] energia e mezzi di trasporto: idrovie, la via del carbone*» è stato il [illegible] un interessante convegno promosso dall'Unione di navigazione [illegible] italiana di Venezia, che si [illegible] svolto alla [illegible] Fiera campionaria padovana nel quadro [illegible] giornate [illegible] studio sui problemi dell'economia italiana. Il sistema idroviario italiano [illegible] principalmente da vie d'acqua naturali. [illegible] i fiumi, i laghi e la laguna veneta, e da canali navigabili. La lunghezza [illegible] della rete idroviaria è [illegible] circa [illegible] chilometri, a questi si devono poi aggiungere gli oltre 250 chilometri percorribili [illegible] sui laghi.

Inoltre sono in corso di realizzazione altre importanti vie d'acqua nella [illegible] Padana, quali idrovia Pisseto-Tartaro-Canal Bianco-Po di Levante che unisce Mantova al Po e all'Adriatico di 118 chilometri, l'idrovia Venezia-Padova di 30 chilometri e il canale Milano-Cremona-Po [illegible] [illegible] chilometri.

Il settore maggiormente interessato all'impiego [illegible] bone come fonte energetica alternativa [illegible] quello [illegible] materiali da costruzione per [illegible] produzione di cemento e di laterizi, settore nel quale sono in corso processi di conversione degli impianti esistenti [illegible] fini di utilizzare il carbone. Secondo una recente indagine, si prevede che nel 1985 i cementifici utilizzeranno già 4 milioni 200 mila tonnellate di carbone, mentre nel 1990 si dovrebbero consumare 4 milioni e 700 mila tonnellate. In particolare Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia passeranno da un consumo attuale di 1 milione 160 mila tonnellate a quasi il doppio nel 1985 e una larga parte di questo quantitativo potrebbe essere fatto convogliare dai porti alle zone industriali attraverso le vie fluviali.

Attilio Trivellato

La grande festa il 7 giugno

Tutte le maschere riunite a Reggio E.

Incontro alla Camera di Commercio, sfilata su automobili d'epoca e spettacolo in piazza

REGGIO EMILIA — Le maschere di tutt'Italia si sono [illegible] appuntamento per una festa che [illegible] svolgerà [illegible] 7 giugno. Si tratta di un raduno che ha già avuto un precedente a Parma, nel '79. La manifestazione è organizzata dalla «Confraternita del parmigiano reggiano» e ha la collaborazione dell'Assessorato alle istituzioni culturali del Comune.

Questi pittoreschi [illegible] naggi, alcuni molto noti altri meno, sfileranno su automobili d'epoca per la città fino [illegible] piazza Prampolini, dove [illegible] manifestazione continuerà con canti, suoni, spettacoli.

Reggio Emilia per un giorno diventerà la «Torre [illegible] Babele» in quanto [illegible] maschere si esprimeranno nel loro dialetto, non sempre comprensibile. I personaggi più noti sono Pantalone, Colombina, Arlecchino e Brighella di Venezia; Gianduja con la sua inseparabile Giacometta e le damigelle, di Torino; Balanzone e Sganapino, [illegible] Bologna; Stenterello e Coralina, di Firenze; Meneghino e la Cecca, [illegible] Milano; Rugantino, di Roma; il famoso Pulcinella, di Napoli, Bertoldo e Bertoldino, di San Giovanni in Persiceto (Bologna); Gioppi e Margì, di Bergamo; al Dsevod, di Parma; Tugnaun, di San Felice [illegible] Panaro (Bologna); Mirandolina, di Mirandola (Modena); Re Gnocco e la sua corte, di Verona; Peru Magunella e Gin Fiamma, di Borgosesia (Novara), e Sandrone e la famiglia Pavironica, di Modena.

Mingone da Bibbiano, la nuova maschera di Reggio, farà gli onori di [illegible] L'ha creata Emilio Franceschini, che [illegible] fece [illegible] protagonista della «strella Cumetta», l'almanacco [illegible] reggini pubblicato [illegible] 1923 al [illegible]. La festa [illegible] ufficialmente inizio nella sala convegni della Camera di Commercio dove le maschere si intratterranno con i bambini; poi la sfilata sulle automobili e l'arrivo in piazza dove questi pittoreschi personaggi si esibiranno, uno alla volta, su un palcoscenico. Il raduno si concluderà a Gualtieri, nella Bassa Padana.

b. c.

Esenzione imposte per i terremotati

ROMA — Con un telegramma diretto alle prefetture e alle Intendenze di finanza interessate, il ministero delle Finanze ha precisato che i contribuenti, persone fisiche e giuridiche, danneggiati dal terremoto, domiciliati nei comuni della Campania, della Basilicata e negli undici comuni terremotati della provincia di Foggia, potranno inviare entro il [illegible] novembre [illegible] ai competenti uffici delle imposte certificazione attestante la condizione di danneggiato, richiesta ai fini dell'esenzione da Irpef, Ilor e Ir[illegible] [illegible] redditi [illegible] terreni e fabbricati.

Ne dà notizia lo stesso ministero, aggiungendo che restano invece fermi, anche per i predetti contribuenti, i termini di presentazione della dichiarazione [illegible] redditi e del relativo versamento di imposta per autotassazione.

Salute. Benessere. Bellezza. Voglia di vivere. In una parola, Starbene.

Starbene [illegible] giugno:

LE MASCHERE DI BELLEZZA:
ricette [illegible]salinghe e prodotti industriali.
YOGA:
tecniche orientali per un relax diverso.
PLASTICA AL SENO:
prima [illegible] dopo l'intervento.
PAP-TEST:
suggerimenti per evitare confusioni e pregiudizi.
[illegible]
Il peso. Disintossicarsi [illegible] l'argilla

UN REGALO
un nuovo volume della Biblioteca della salute.
Il [illegible] [illegible] i sogni.

Starbene
la rivista Mondadori della salute

CALABRIA
Diamante
Villette trecamere in villaggio con tennis, piscina, club, splendida vista mare, a 250 metri dalla spiaggia vendiamo a partire da 28.000.000 di cui 18.000.000 mutuo fondiario.
Telefonare Torino 78.15.91
Milano 79.03.75

Di fronte all'isola d'Elba
a San Vincenzo
(61 Km. a sud di Livorno)
ETRURIA
[illegible] pochi milioni
[illegible] appartamento
"vista mare"
[illegible] prezzi bloccati

il restante pagamento in comode rate [illegible] interessi.
Appartamenti da 1-2-3 locali con giardini privati [illegible] terrazze.
Cucine arredate. Posti auto e cantine.
UNA PROPOSTA GATES SpA
Ufficio [illegible] [illegible] [illegible] Residence
57027 [illegible] (Livorno) Salita Santa Caterina - tel. (0565) 703291
Aperto tutti i giorni, festivi compresi, escluso martedì
16121 Genova - Via XX Settembre 33 - tel. (010) 540791
40124 [illegible] - Corte de' Galluzzi 13 - tel. (051) 229692/3/4
[illegible] CASA [illegible] UN'OCCASIONE [illegible]
[illegible] DEL PREZZO [illegible] LA POSIZIONE STUPENDA

300 SUPER DA NOLEGGIO SAFARILAND
[illegible] OVUNQUE [illegible]
• Con uno dei 300 nuovissimi camper SAFARILAND quest'anno potrete permettervi vacanze eccezionali a prezzi altrettanto eccezionali.
• Oltre al noleggio libero in 18 città la SAFARILAND vi offre numerose combinazioni aereo + camper o nave + camper per Sardegna, Sicilia, Puglia, Corsica, Spagna, Jugoslavia, Grecia, Egitto, T[illegible], Algeria, [illegible].
• L'assistenza è garantita in tutta Europa e nel bacino del Mediterraneo.
• E se poi vi siete proprio innamorati del camper noleggiato e lo volete acquistare la SAFARILAND vi sconterà il costo del noleggio [illegible] una settimana [illegible] prezzo di vendita del mezzo.
Concessionario [illegible] Torino - Abrate Sport tel. 011/47.27.02

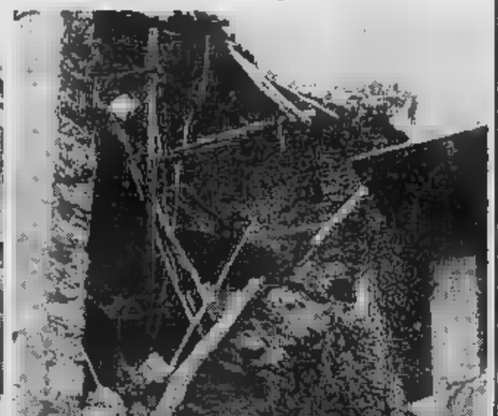
SCEGLI IL TUO SOGNO
ramello
[illegible]
Vi proponiamo per [illegible] [illegible] prezzi eccezionali
Ramello
[illegible]
[illegible] 18 ang. Via Bertola - Torino
(servizio di pi[illegible]odia)

Nuovo Ford Cargo.
Entra in campo la vera efficienza.
La nuova gamma di autocarri, ribaltabili, cabine motrici da 5 a 21 Tons.

Violenta ondata di maltempo, gravi danni a Settimo, San Mauro e Chieri

La grandine devasta orti e campi Una casa crolla sotto la pioggia

Due temporali in meno di 12 ore, oltre 37 millimetri d'acqua caduti in una notte - Distrutti raccolti di fragole, piselli e frumento - L'edificio è franato mentre l'inquilina era assente



A S. Mauro si spalava la grandine come neve. Vittime del maltempo numerosi vitelli. A Chilschio è crollata una vecchia casa

Primavera pazza: due temporali in meno di 12 ore, oltre 37 millimetri di pioggia nella notte (quasi un record), grandine e vento.

Il primo nubifragio si è abbattuto sulla città, nelle valli e nelle campagne torinesi, provocando danni limitati all'agricoltura (ma è crollata anche una vecchia casa in borgata Braida di Carischio); l'altro, ieri pomeriggio, nella zona di San Mauro, con un pugno di grandine che ha rovinato serre, bruciato le colture di fragole di borgata Paradiso, compresa fra l'autoparco Pescarito e via Speranza.

Il temporale di martedì notte ha provocato i soliti guasti sparsi, strade allagate, tegole spostate dalle raffiche di vento, cantine invase dall'acqua. I vigili del fuoco hanno ricevuto chiamate soprattutto dalla cintura (Brandizzo e Santena) per liberare sottoterranei e negozi.

Grandine in barriera di Milano e nelle campagne a nord-ovest della città senza gravi conseguenze per i raccolti: appena sfiorati i frutteti e gli orti di Pecetto e Santena. Anche nelle valli la pioggia è stata abbondante, ingrossando torrenti e canali d'irrigazione; sulle colline e in val di Susa sono state segnalate frane.

La casa crollata in borgata Braida di Carischio è di Maria Domenica Magnino, 75 anni, un vecchio edificio già pericolante per le infiltrazioni di acqua dei giorni scorsi. La pioggia martedì notte le ha dato il colpo di grazia e i muri hanno ceduto di colpo. Fortunatamente la donna era dal figlio.

Ieri, verso le 15, a San Mauro e Settimo per mezz'ora c'è stato il finimondo. Chicchi di ghiaccio grossi noci hanno imbiancato strade e orti. In borgata Paradiso tutti gli agricoltori hanno subito danni, sulla tangenziale di Settimo ha provocato un incidente (un autotreno vuoto è uscito di strada: medicati i due autisti), mentre le raffiche di vento hanno scoperchiato un capannone. A Torino un colpo di vento ha fatto cadere la croce del campanile della chiesa di via Porta Palatina.

Grandinata di proporzioni eccezionali ieri verso le 15.30 anche nel Chierese. La furia degli elementi si è accanita su parte del territorio di Baldissero Torinese. Qui nel raggio di una decina di chilometri quadrati sono andate distrutte tutte le colture di grano, piselli, fragole.

documento discusso domani

Settimo, bilancio è di 35 miliardi

Buona parte della spesa viene assorbita dal funzionamento della macchina comunale

«Il bilancio comunale del 1981 non è un semplice elenco di cifre ma è il frutto di un lavoro intenso, che ha visto l'amministrazione impegnata in difficili scelte». Così sintetizza il vice sindaco e assessore alle Finanze di Settimo Giovanni Ossola, socialista, nell'intervento che farà domani sera in consiglio, esponendo le linee programmatiche della giunta di sinistra.

Il bilancio è in pareggio con 35 miliardi e 133 milioni. Tra le spese correnti, che ammontano a quasi 10 miliardi, la fetta più consistente (oltre 5 miliardi) è destinata al funzionamento della macchina comunale che ha 350 dipendenti. Per i servizi sociali verranno impiegati 4 miliardi, una cifra considerevole che però non permetterà, a causa dell'aumento dei costi, l'istituzione di nuove strutture.

Nel bilancio sono previste opere pubbliche per quasi 9 miliardi, finanziate con mutui (11 miliardi), opere di urbanizzazione (4 miliardi e 112 milioni) versamenti dallo stato (6 miliardi). *«Tenendo conto delle disponibilità finanziarie — aggiunge Ossola — la giunta ha stabilito, dopo ampia consultazione con i comitati di quartiere, di cancellare dal programma di quest'anno opere pubbliche importanti come la trasformazione dell'area Paramatti, e il completamento del complesso sportivo di via Torino. Restano in cantiere la trasformazione della scuola Ciacosa nel nuovo palazzo comunale, la costruzione di due scuole, una media in viale Piave e una elementare via Monviso, il completamento del collettore principale delle fognature».*

Quest'ultima opera costerà quasi 3 miliardi e servirà a dare una moderna rete di canalizzazioni sotterranee che attraversando da Nord a Sud l'intera città porterà le acque di scarico al depuratore consortile della città di Torino. I lavori del collettore sono però, per difficoltà tecniche, in grave ritardo e si teme che non possano essere ultimati prima dell'entrata in funzione del gigantesco impianto costruito sulla sponda destra del Po.

Voci della città

Torino Enciclopedia — Oggi alle ore 21, Istituto Sommelier (corso Duca degli Abruzzi 20), Gaetano Cottino e G. Luigi Gabetti su «Mito e realtà della grande impresa».

Musica tutti — Nella chiesa di S. Bernardino (alle 21,15), concerto di musiche inglesi del periodo barocco per soli, coro e orchestra.

Campus libri — In via Rattazzi 4, ore 21, Alberto Asor Rosa, Giuliano Ferrara, G. Enrico Rusconi e Saverio Vertone su «Tra progetto e politica»; un'ipotesi di discussione per la sinistra.

Unione cristiana giovani — Presso la sede della Ywca-Ucdg, via S. Secondo 70, tavola rotonda, alle 21, su «Che cosa ho fatto la tua città per gli handicappati?».

Centro culturale Fiat — Musiche classiche e leggere con Claudio Calcolari e Guido Mazzella; teatro di via Juvarra 15, ore 21.

Club Turati — Nella sala Europa (Camera di Commercio, via Ottaviano 25), alle 21, quarto incontro di filosofia della scienza su «Kuhn, scienza normale e rivoluzione scientifica».

Università popolare — Conferenza della prof. Elda Valabrega nell'aula magna incolta di Scienze (via P. Amedeo 8, ore 21) su «I primi elementi di geometria non euclidea».

Convegno Isap — E' indetto per oggi e domani dal consorzio fra gli Isap del Piemonte, presso la sede di c. Duca 14, su «Gestione del patrimonio di edilizia pubblica».

Siol — Alle 16 in via Lagrange 20 (palazzo Bricherasio) la prof. Emanuela Panattoni su «La vita quotidiana nell'antico Indù del sud».

Salute. Benessere. Bellezza. Voglia di vivere. In una parola, Starbene.

Starbene di giugno:

LE [illegible]:
ricette casalinghe e prodotti industriali.

[illegible]:
tecniche orientali per il relax diverso.

[illegible]:
prima e dopo l'intervento.

[illegible]:
suggerimenti per evitare confusioni e pregiudizi.

[illegible]:
il peso. Disintossicarsi con l'argilla

IN REGALO
un nuovo volume della Biblioteca della salute.
[illegible] i segni.

Starbene
la rivista Mondadori della salute

CALABRIA
Diamante

Villetta trilocale in villaggio con tennis, piscina, club, splendida vista mare, a 250 metri dalla [illegible] a partire da 7.000 di cui 50.000.000 mutuo fondiario.

Telefonare Torino 76.15.91
Milano 78.03.75

In tribunale una squallida vicenda

Picchiava la moglie poi faceva estorsioni

L'uomo e due donne sono stati condannati per calunnia e simulazione di un sequestro

Accusati di simulazione di reato e calunnia ai danni di un giovane di Romano Canavese (Carmelo Mazzitelli, 30 anni), Luigi Vanore, 44 anni e la moglie Maria Coppola, 34 anni, di Asti, sono stati condannati dai giudici del tribunale di Ivrea a 3 anni e 3 mesi il Vanore, a un anno e 4 mesi la moglie.

La vicenda risale al 4 febbraio quando il Vanore telefonò in commissariato avvertendo che uno sconosciuto, mentre si trovava nei pressi di Porta Aosta ad Ivrea, gli aveva sequestrato la moglie. Scattato l'allarme, le ricerche portarono circa mezz'ora dopo al rinvenimento dell'auto segnalata, un'Alfasud, nei boschi del lago Sirio: dentro vi erano il Mazzitelli e la Coppola. Portati in caserma, marito e moglie confermarono la versione del rapimento, cadendo però in contraddizione, tanto che il giudice li rinviò a giudizio per calunnia. Ieri mattina in aula, Mazzitelli, interrogato dai giudici, ha riferito che quella sera la Coppola, che non aveva mai visto prima, gli chiese un passaggio sull'auto; poi strada facendo gli fece intendere il reale proposito. «Mi ha chiesto 10 mila lire — ha detto il Mazzitelli in tribunale — per passare alcuni minuti in macchina con me. Ho accettato e poco dopo mi sono visto puntare i fari della polizia addosso. Ero all'oscuro di tutta questa messinscena». Durante il dibattimento è emerso, infatti, che marito e moglie avevano organizzato un vero e proprio ricatto. La donna avrebbe dovuto appartarsi in auto con il «cliente» in un punto stabilito. Ad un certo momento il Vanore sarebbe intervenuto e con qualche pressione si sarebbe fatto consegnare altro denaro.

La versione del rapimento è scattata quando il Mazzitelli, invece di recarsi dove la Coppola gli indicava, aveva cambiato piazzuola senza la possibilità di essere facilmente rintracciato dal Vanore.

Vacanze-studio

Vacanze-studio in francese per ragazzi dai 5 anni in su dall'8 al 26 giugno. Quota lire 100.000. Orario 9-12 e 15-18. Informazioni al Centro culturale franco-italiano, via Donati 5, tel. 545.338 - 659.341.

Secondo il pretore di Cuorgnè

Basta il foglio rosa per guidare la moto

Il giudice in sentenza ha stabilito che è necessario avere con sé anche l'istruttore

E' sufficiente il «foglio rosa», senza l'obbligo di essere in compagnia di un istruttore, per esercitarsi alla guida su una moto di alta cilindrata. La si deduce dalla sentenza con la quale il pretore di Cuorgnè, dottor Boggio, ha assolto dall'accusa di guida senza patente un operaio di Forno, Francesco Trocino, 18 anni.

Questi, sorpreso dai carabinieri mentre era a bordo di una Vespa 50, maggiorata a 75 cc, venne denunciato per guida senza patente e senza assicurazione. Il giovane aveva però conseguito il «foglio rosa» e lo esibì successivamente. Nel caso di guida di autovetture al foglio rosa è necessario aggiungere la presenza al fianco di un istruttore. Sulla motocicletta invece la presenza di un «peso» alle spalle del conducente non fa che aumentare i rischi di caduta, senza portare a nessun giovamento.

L'unica prescrizione del codice della strada fa obbligo di esercitarsi in strade «poco frequentate», obbligo che non prevede però alcuna pena in caso di trasgressione, anche se in caso di incidente l'assicurazione è tenuta a rimborsare i danni. Francesco Trocino, assolto dalla prima imputazione, è stato condannato a cinque giorni di arresto e 5 mila lire di multa per aver provveduto ad assicurare la Vespa «maggiorata».

fronte all'isola [illegible]
San Vincenzo
(61 [illegible] Livorno)

ETRURIA
residence

Prenotate con pochi [illegible]
un appartamento
"vista mare"
prezzi [illegible]

Il restante pagamento in comode [illegible] rate Interessi.
Appartamenti da 1-2-3 locali con giardini privati o terrazze.
Cucine arredate. Posti auto e cantine.

È UNA PROPOSTA GATES SpA

Ufficio [illegible]
57027 San Vincenzo (Livorno) Salita Santa Caterina - tel. (0565) 703291
Aperto tutti i giorni, festivi compresi, escluso martedì
16121 Genova - Via XX Settembre 33 - tel. (010) 540791
40124 Bologna - Corte de' Galluzzi 13 - tel. (051) 229892/3/4

[illegible] CASA ALL'"ETRURIA RESIDENCE" E' [illegible]
PER L'ECCEZIONALITA' [illegible] PREZZO E LA POSIZIONE STUPENDA

Nuovo Ford Cargo.
Entra in campo la vera efficienza.
La nuova gamma di autocarri, ribaltabili, cabine motrici da 5 a 21 Tons.

300 CAMPER DA NOLEGGIO SAFARILAND

ORA [illegible] PUO' ANDARE DV[illegible] [illegible] VACANZA

• Con uno dei 300 nuovissimi camper SAFARILAND quest'anno potrete permettervi vacanze eccezionali a prezzi altrettanto eccezionali.
• Oltre al noleggio libero in 16 città la SAFARILAND vi offre numerose combinazioni auto + camper, nave + camper per Sardegna, Sicilia, Puglia, Corsica, Spagna, Iugoslavia, Grecia, Egitto, Tunisia, Algeria, Usa.
• L'assistenza è garantita in tutta Europa e nel bacino del Mediterraneo.
• E se poi siete proprio innamorati del Camper noleggia[illegible] [illegible] lo e lo potete [illegible] presso la SAFARILAND vi scontiamo il costo [illegible] noleggio [illegible] settimane dal prezzo di vendita del mezzo.

Concessionario per Torino - Abrate Sport [illegible] 011/47.27.02

SCEGLI IL TUO SOGNO

l'immobiliare
[illegible] l'estate [illegible]
[illegible] eccezionale
Ramello
Lo pellicano
Via [illegible] 16 ang. Via Bertola - Torino
(ufficio e custodia)

I programmi delle televisioni private

TV 3 RAI REGIONALE — Ore 19,30-20 Vip: Claudio Gorlier e Marinella Venegoni intervistano Dante Olivosa, progettista per anni di tutte le Fiat, dalla «Topolino» alla «128».

CANALE 5 TELE [illegible]NO (32-43-50-61 Uhf) — Ore 12,30 e 16 Pop corn; 13 News; 14 «Il suo angelo custode» con James Mason; 16,30 e 17,30 Lassie; 16 Okay; 17 Superman; 19 Daktari; 20 e Sport e spettacolo; 20,30 Hawaj squadra cinque zero: «Assalto al palazzo del governo»; 21,30 «Il caso di Thomas Crown» con Steve McQueen e Faye Dunaway; 23,45 «La maschera di fango» con Gary Cooper.

QUARTA RETE (22-23-31-42 Uhf) — Ore 13,45 «Macchie di belletto» con Florinda Bolkan; 16,30 Arte scenografica: Bufford Tuck; 16,30 «La voce del'uragano» con Muriel Smith; 20,50 «Dogs»; 21,30 «La mafia lo chiamava il Santo» con Roger Moore; 24 Strip tease; 0,15 «Ultime [illegible] vergine» con Sydney Rome.

TELE STUDIO TORINO (24-45 Uhf) — Ore Parlamone insieme; 11 «L'amante immortale» con Joan Crawford e Henry Fonda; 13 «I tre desideri»; 16,15 Spia, telefilm; 17 Mio amico; 18,10 Telefilm; 18,45 Caccia al 13; 19,20 Un mestiere incomparabile; 20,30 «I due mondi Charlie» con Claire Bloom e Cliff Robertson; 22,30 Charlie's angels; 23,30 «Femminilità» con Jacque Weber; 1,30 «Battaglia alla [illegible]» con Luc Merenda.

STUDIO NORD (28-39-43-61-56 Uhf) — Ore 11 «Un condannato a morte è fuggito»; 13,30 «Le mani dell'altro»; 16,10 «Fiabe pentate» con George Montgomery; 17,56 Pop rock and soul; 20,45 «Fbi operazione [illegible] con Tony Kendall; 23 «Abenda delirio del sesso».

[illegible] (38,5 Uhf) — Ore 12 «Genoveffa Brubante»; 18 Università della terza età: botanica; 18 Dialogo con i telespettatori; 20 «Il numero 1 della schiera celeste»; 21,30 Tribuna sportiva; 22,30 «Il padrone di New York».

RTA (31-35-62 Uhf) — Ore 12 Vegas; 13,30 e 23 Laramie; 16 «Il telo»; 16,30 Joe Forrester; 19 Sport; 20,30 Clips; 21,30 «La notte che sconvolse l'America».

FLASH TV (39-26 Uhf) — Ore 10 Tennis; Qui Regione; 19,25 «Week end» con Baro; 20,45 e 22 Attualità; 21,40 La borsa della spesa; 22,15 «Quando suona la [illegible]» con Burris.

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-30-66 Uhf) — Ore 9 «Comedy company»; 10,30 «Ricetto a tre giravli»; 12 Iron man; 13,45-16,40-19,30-23,50 Grp flash; 12,55 e 17,30 Addio Giuseppina; 13,30 e 18,30 Different strokes; 15 The invaders; 16 Peyton place; 17,55 Megaloman; 19 Sportobello; 19,05 Quentin; 20,40 Corpi pesadi; 22 «La signora vuole il visone»; 24 Top secret service; 0,05 «Eros perversion»; 1,30 «I segreti della casa delle torture»; 3 «Soliuzzevoli storie di mogli gaudenti e mariti penitenti»; 4,30 «L'ultima rapina a Parigi»; 5 «La ragazza del prete».

[illegible]ANILA 1 (44 Uhf) — Ore 9,35 «Ancora una volta a Venezia»; 11,30 «Anno domini»; 13,40 e 19,30 Sulla bocca di tutti; 15 L'uomo questo sconosciuto; 15 «Il re e il monsignore» con Fernandel; 18 Tarallucci e vino; 19-1) mio amore la moto; «La grande barriera»; 22 Telefilm; [illegible]0 Asia telemanila.

[illegible] IVREA CANAVESE (45 Uhf) — Ore 10 Quiz; 10,45 Canzoni; 20,30 e 23,45 Notizie; 21 Tempo di vacanze; 21,15 Camera Uno; 22,30 Fantastlandia; 23,30 Qui Regione.

TELESUBALPINA (40 Uhf) — Ore 16 Tra l'orto e il giardino; 16,30 I ragazzi di Indian river; 19 Missione che dà vita; 19,30 Economia; 20 Rock movie; 20,50 «L'uomo della grande muraglia»; 22,30 Cristianesimo oggi.

QUINTA [illegible] (47 Uhf) — Ore «L'incidente» con Dirk Bogarde; 11,30 «Come rubare un milione dimenandi» P. Muld; 14 «Crash bill bottle»; 16,30 «L'impossibile cacia» con Roger Hanin; 17 «I diavoli volanti» con Stanlio e Ollio; 20,30 La valle della morte; 21 «Vacanze a Montecarlo» con A. Hepburn; 22,45 «Avventura al motel»; 0,15 «Delitto d'autore» con Sylva Koscina.

VIDEOGRUPPO (52-54-57 Uhf) — Ore 10,30 «L'investigatore Bronk»; 12-19-20 Police Surgeon; 13 «Zanna bianca e il cacciatore solitario»; 15 Guida alla sopravvivenza; 16 e 18,30 Il fantastico mondo di Paul; 19,35 e 23,05 Prima pagina; 19,45 e 23,35 Videonotizie; 20,20 Angie; 21 «Pane amore e...»; 22,30 Super asta mercato; 24 Ripido: «Il gioco delle carte».

TELE PINEROLO (55 Uhf) — Ore 12,45 e 19,40 Notizie; 13,55 «Taras Bulba»; 17,15 La terza base; 18,10 Scuola domani; 19,15 Il giorno della [illegible]; [illegible] Rig e Gian show.

TELE CUPOLE (57-64-41 Uhf) — Ore 10,20 Carrison comando; 12 Telefilm; 13 Aspen; 14,30 I fantastici quattro; Minaccia dallo spazio; 16,30 Music; 18 e 1,30 Clarentino; 20,30 Vegas; 22 «Sherlock Holmes vestito per uccidere»; 23,30 L'uomo con la valigia; 0,30 «Improvvisamente un [illegible] nella notte»; 1,50 «Le sette spade vendicatore».

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 2 (58-41-25 Uhf) — Ore 10,30 e 16 Paul Gauguin; 11,30 e 18 La squadra dei sortilegi; 13 Il mondo intorno a noi; 14,30 «Dolce, dolce Rachel» con Alex Dreier; 17,30 Dangoard; 19 Maude; 20,30 «Quando la città dorme» con Dana Andrews; 22,10 New Scotland Yard, telefilm; 23 Grand Prix; 24 «Topi da spiaggia» con Vigo Tognazzi e Johnny Dorelli.

TE [illegible] CITY (63-47-54 Uhf) — Ore 10 Mattinata allo studio 2; 11,00 e 18,30 Bill Cosby; 12,30 «Una magnum speciale per Tony Salita»; 14,30 Star trek; 16,30 e 20 Candy candy; 18 Cockeen; 19 La danzatrice di Benares; 20,30 «Candida dove vai senza pilota?»; 23 Fantasilandia; 24 Anteprima La Stampa; 0,05 «Quattro sporchi bastardi».

TELE [illegible] (66 Uhf) — Ore 15,50 «La prima avventura» E. Alejandro; 17,30 Collegamento con Capodistria; 23,40 Lucy.

Violenta ondata di maltempo, gravi danni a Settimo, San Mauro e Chieri

La grandine devasta orti e campi Una casa crolla sotto la pioggia

Due temporali in meno di 12 ore, oltre 37 millimetri d'acqua caduti in una notte - Distrutti raccolti di fragole, piselli e frumento - L'edificio è franato mentre l'inquilina era assente

A S. Mauro spalava la grandine come Vittime del maltempo numerosi volatili. A Caniscliio crollata una vecchia

Primavera pazza: due coltori hanno subito danni, pannone. Torino un colpo di ha fatto cadere la croce dal campanile della chiesa di via Porta Palatina.

Grandinata di proporzioni eccezionali ieri le 15.30 anche nel Chierese. La furia degli elementi accanita su parte territorio Baldissero Torinese. Qui nel raggio di una decina chilometri quadrati andate distrutte tutte le colture di piselli, fragole.

Grandine in barriera di Milano e nelle campagne a nord-est della città senza gravi conseguenze per i raccolti: appena sfiorati i frutteti e gli orti di Pecetto e Santena. Anche nelle valli la pioggia è stata abbondante, ingrossando torrenti e canali d'irrigazione; sulle colline e in val di Susa segnalate frane

La casa crollata in borgata Braida di Canischio è di Maria Domenica Magnino, anni, un vecchio già pericolante per le infiltrazioni di acqua dei giorni scorsi. La pioggia di martedì notte le ha dato il colpo grazia e i muri hanno ceduto di colpo. Fortunatamente donna dal figlio.

Ieri, verso le 15, a San Mauro Settimo per mezz'ora c'è stato il finimondo. Chicchi ghiaccio noci hanno imbiancato strade e orti. In borgata Paradiso tutti agricoltori hanno subito danni. tangenziale Settimo ha provocato incidente (un autotreno vuoto uscito strada: medicati i due autisti, mentre le raffiche vento hanno scoperchiato un pannone. Torino un colpo di ha fatto cadere la croce dal campanile della chiesa di via Porta Palatina.

Grandinata di proporzioni eccezionali ieri le 15.30 anche nel Chierese. La furia degli elementi accanita su parte territorio Baldissero Torinese. Qui nel raggio di una decina chilometri quadrati andate distrutte tutte le colture di piselli, fragole.

E' la «Italpac» con sede a Ozegna

Ditta condannata per inquinamento

Avrebbe scaricato alcuni residui industriali nella roggia antistante lo stabilimento

I titolari dello stabilimento Ozegna della ditta Italpac di Torino, Giancarlo Campadello, anni, Pierino Almondo, 49, sono stati condannati dal pretore Strambino, Stefano Pasquale, al pagamento di un'ammenda di 350 mila lire perché ritenuti colpevoli di aver determinato l'inquinamento delle acque della roggia antistante la fabbrica, scaricandovi i residui industriali attenersi alle prescrizioni indicate nel provvedimento autorizzazione alla discarica.

Ad una verifica effettuata il dai tecnici dell'assessorato all'ecologia Torino era risultato che gli scarichi industriali inviati nella roggia avevano determinato nelle acque un contenuto di piombo e più inaccettabili e comunque fuori dai limiti prescritti dalle norme di legge.

Il Campadello ha spiegato che lo stabilimento Italpac di Ozegna dispone di un efficiente impianto depurazione e che l'occasione del prelievo parte degli esperti Laboratorio provinciale può definire «eccezionale» in quanto allora l'impianto era fermo a momentanea del «reattivo» necessario. Ha aggiunto che il prodotto, già ordinato in precedenza, è arrivato il giorno stesso del prelievo e che l'impianto ha ripreso a lavorare immediatamente, come dimostrerebbero le analisi sui prelievi effettuati nei giorni successivi.

Il pretore non ha ritenuto sufficiente giustificazione ed ha condannato i titolari dell'azienda torinese, ma i loro difensori, che avevano chiesto l'assoluzione per entrambi, hanno presentato appello contro la sentenza.

TACCUINO

VALPERGA — Consiglio comunale questa con all'ordine del giorno l'approvazione bilancio previsione per Il documento pareggia sulla cifra miliardo milioni. Le in conto capitale si aggirano come spesa sui 200 milioni.

NONE — Questa 21, la «Fanfara della Brigata Alpina Taurinense» terrà un concerto in piazza Cavour. La manifestazione, organizzata dalla Loco con il gruppo A.N.A. è inserita un vasto programma attività ricreative e culturali previste per i mesi di maggio e giugno

CIRIE' — Sono migliorate le condizioni Roberto Rocco, ricoverato Molinette dopo che, mercoledì sera, si era ferito al ventre coltello perché abbandonato dalla moglie la quale inoltrato richiesta di separazione legale. L'uomo, nato a San Stino di Livenza (Venezia), 27 anni a Ciriè in via Rosmini 12. La coppia ha un bambino circa due anni.

VENARIA — Presso la palestra scuola elementare «De Amicis», al sino a domenica una mostra di libri con esposizione di manifesti realizzati dai ragazzi delle scuole medie tema «Invito lettura».

LANZO — Organizzato dal Gruppo mineralogico Valli di Lanzo, sabato e domenica si terrà Centro polisportivo provinciale «Sesta Borsa scambio internazionale minerali e fossili».

LEINI' — Una cinquantina di lavoratori della Sei-Geri (ex Singer) hanno occupato per palo d'oro la sala consiliare del Comune per richiamare l'attenzione dell'amministrazione comunale sul mancato pagamento della integrazione che protrae dall'inizio di quest'anno.

CHIERI — Il dc Egidio Olla è stato riconfermato presidente dell'Unità sanitaria locale n. con i voti favorevoli di e pri e l'astensione rappresentante comunista. Il repubblicano Bruno Rattazzi è il nuovo vicepresidente.

In tribunale una squallida vicenda

Prostituiva la moglie poi faceva estorsioni

L'uomo e la donna stati condannati per calunnia e simulazione di un sequestro

Accusati di simulazione di reato e calunnia danni un giovane Romano Canavese (Carmelo Mazzitelli, 30 anni), Luigi Vanore, 28 anni e moglie Maria Coppola, anni, Asti, sono stati condannati dal giudici tribunale Ivrea a 2 anni e 1 mese il Vanore, e a anno e 4 la moglie.

La vicenda risale al 4 febbraio quando il Vanore telefonò in commissariato avvertendo che uno sconosciuto, mentre si trovava nei pressi di Porta Aosta ad Ivrea, gli aveva sequestrato la moglie. Scattato l'allarme, le ricerche portarono circa mezz'ora dopo al rinvenimento dell'auto segnalata, un'Alfasud, nei boschi del lago Sirio: dentro vi erano il Mazzitelli e Coppola. Portati caserma, marito e moglie confermarono la versione rapimento, cadendo spesso in contraddizione, tanto che il giudice li rinviò a giudizio per calunnia. Ieri mattina in aula, Mazzitelli, interrogato dai giudici, ha riferito che quella sera la Coppola, che non aveva mai visto prima, gli chiese un passaggio sull'auto; poi strada facendo gli fece intendere il suo reale proposito. «Mi ha chiesto mila lire — ha detto il Mazzitelli in tribunale — per passare alcuni minuti in macchina con me. Ho accettato e poco dopo mi sono visto puntare i fari della polizia addosso. Ero all'oscuro di tutta questa messinscena». Durante il dibattimento è emerso, infatti, che e moglie avevano organizzato ro e proprio ricatto. La donna avrebbe dovuto appartarsi in auto il «cliente» un punto stabilito. Ad un certo momento il Vanore sarebbe intervenuto e con qualche pressione fatto consegnare altro denaro.

La versione rapimento è scattata quando Mazzitelli, invece di recarsi la Coppola gli indicava, aveva cambiato piazzuola senza la possibilità di essere facilmente rintracciato dal Vanore.

Vacanze-studio

Vacanze-studio in francese per ragazzi dai 5 anni in su dall'8 al 28 giugno. Quota Orario 9-12 e 15-16. Informazioni al Centre culturel franco-italien, via Donati 5, tel. 38 - 535.341.

Secondo il pretore di Cuorgnè

Basta il foglio rosa per guidare la moto

giudice in una sentenza ha stabilito che non necessario avere sé anche l'istruttore

E' sufficiente il «foglio sa-», senza l'obbligo di essere in compagnia di un istruttore, per esercitarsi alla guida su moto di alta cilindrata. Lo si deduce dalla sentenza la quale il pretore di Cuorgnè, dottor Boggio, ha assolto dall'accusa di guida patente un operaio Forno Canavese, Francesco Trocino, 18

Questi, sorpreso dai carabinieri mentre a bordo di una Vespa 50, maggiorata a 75 cc, venne denunciato per guida senza patente e senza assicurazione. Il giovane aveva però conseguito il «foglio rosa» e lo successivamente. Nel caso di guida di autovetture al foglio è necessario aggiungere la presenza fianco un istruttore. Sulla motocicletta invece la presenza di un «peso» alle spalle del conducente non che aumentare i rischi di caduta, senza portare a nessun giovamento.

L'unica prescrizione del dice della strada fa obbligo esercitarsi in strade «frequentate», obbligo che prevede però alcuna pena in caso di trasgressione, anche se in caso di incidente l'assicurazione è tenuta a rimborsare i danni. Francesco Trocino, assolto dalla prima imputazione, è stato condannato cinque giorni di arresto e 5000 lire di multa per non aver provveduto ad assicurare Vespa, «maggiorata».

I programmi delle televisioni private

TV 3 — Ore 19.30-20 Vip: Claudio Gorlier e Veneroni intervistano Dante Giacosa, progettista per anni di tutte le auto Fiat, dalla «Topolino» alla «128».

CANALE 5 TELE TORINO (32-43-50-61 Uhf) — Ore 12,30 e 18 Pop corn; 13 News; 14 «Il suo angelo custode» con James Mason; 15,30 e 17,30 Lassie; 16 Okay; 17 Superman; 19 Daktari; 20 e 23,30 Sport e spettacolo; 20,30 Hawaj squadra cinque zero; «Assalto al palazzo del governo»; 21,30 «Il caso di Thomas Crown» con Steve McQueen e Faye Dunaway; 23,45 «La maschera di fango» con Gary Cooper.

QUARTA RETE (22-23-31-49 Uhf) — Ore 13,45 «Macchie di belletto» con Florinda Bolkan; 16,30 Arte scenografica; 17 Buford files; 18,30 «La voce dell'uragano» con Muriel Smith; 20,50 «Doga»; 23,20 «La mafia lo chiamava il Santo» con Roger Moore; 24 Strip tease; 0,15 «Ultime ore di una vergine» con Sydney Rome.

TELE STUDIO TORINO (24-45 Uhf) — Ore 15 Parliamone insieme; 17 «L'amante immortale» con Joan Crawford e Henry Fonda; 18 «I tre desideri»; 18,15 Spia, telefilm; Ciao amici; 18,10 Telefilm; 18,45 Cucciolo al 13; 19,30 Un mestiere incomparabile; 20,30 «I due mondi di Charlie» Claire Bloom e Cliff Robertson; 22,30 Charlie's angels; 23,30 «Femminilità» con Jacque Weber; 1,30 «Bersaglio altezza uomo» con Luc Merenda.

STUDIO NORD (26-38-43-51-56 Uhf) — Ore 11 «Un condannato a morte è fuggito»; 13,30 «Le mani dell'altro»; 16,10 «Pistole puntate» con George Montgomery; Pop and soul; 20,40 «Phi operazione Pakistan» con Tony Kendall; 23 «Abissale delirio dei sensi».

TELE VOX (38,5 Uhf) — Ore 12 «Genoveffa di Brabante»; 16 Università del terza età: botanica; 18 Dialogo con i telespettatori; 20 «Il numero 1 della schiera celeste»; 21,30 Tribuna sportiva; 22,30 «Il padrone di New York».

RTA (31-35-62 — Ore Vegas; 13,30 e 23 Laramie; 15 «Il letto»; 16,30 Joe Forrester; 19 Sport; Chips; 21,30 «La notte che sconvolse l'America».

FLASH TV (39-26 Uhf) — Ore Tennis; Qui Regione; end» M. Dare; 20,45 e 22 Attualità; 21,40 La borsa spesa; 22,15 «Quando campanne» con B. Harris.

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-66 Uhf) — Ore 9 «Comedy company»; 10,30 «Biondo e tre giovani»; 12 Ironman; 12,45-16,40-19,30-23,50 Grp flash; 12,55 e 17,20 Addio Giuseppina; 13,50 e 18,30 Different stroke; 15 The invaders; 16 Peyton place; 17,35 Megaloman; 18 Sportobello; 19,55 Quentin; 20,40 Carga pesada; 22 «La signora vuole il visone»; Top secret service; 0,05 «Eros perversion»; 1,30 «I segreti della casa delle torture»; 3 «Sollazzevoli storie di mogli gaudenti e mariti penitenti»; 4,30 «L'ultima rapina a Parigi»; 6 «La ragazza del piede».

MANILA 1 (44 Uhf) — Ore 9,35 «Ancora una volta a Venezia»; 11,30 «Anno domini»; 13,40 e 30 Sulla bocca di tutti; 15 L'uomo questo sconosciuto; 16 «Il re e il monsignore» con Fernandel; 18 Tarallucci e vino; 19 Il mio «La grande barriera»; 22 Telefilm; 22,30 Asta telemanila.

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — Ore 18 Quiz; 19, Cartoni; 20,30 e 23,45 Notizie; 21 Tempo vacanze; 21,15 Camera Uno; 22,30 Fantasilandia; 23,30 Qui Regione.

TELESUBALPINA (46 Uhf) — Ore 16 Tra l'orto e il giardino; 16,30 I ragazzi di Indian river; 19 Missione che dà vita; 19,30 Economia; 20 Rock movie; 20,50 «L'uomo della grande glia»; 22,30 Cristianesimo oggi.

QUINTA (47 Uhf) — Ore 10 «L'incidente» con Dirk Bogarde; 11,30 «Come rubare un milione di diamanti» con P. Muli; 14 «Crash che botte»; 15,30 «L'implacabile caccia» con Roger Hanin; 17 «I diavoli volanti» Stanlio e Ollio; 20,30 La sfide della morte; «Vacanze a Montecarlo» con A. Hepburn; 22,45 «Avventura al motel»; 0,15 «Delitto d'autore» con Sylva Koscina.

VIDEOGRUPPO (53-54-57 Uhf) — Ore 16,30 «L'investigatore Bronk»; 17-18-20 Police Surgeon; 19 «Zanna bianca e il cacciatore solitario»; 15 Guida alla sopravvivenza; 16 e 18,30 Il fantastico mondo di Paul; e 23,45 Prima pagina; 19,45 e 23,35 Videonotizie; 20,30 Angie; 21 «Fame amore e...»; 22,30 Superasta mercato; 24 Ripide: «Il gioco delle carte».

T (58 Uhf) — Ore 12,45 e 18,40 Notizie; 13,55 «Taras Bulba»; 17,15 La terza base; 18,15 Scuola domani; 19,15 Il giorno della luce; 20,30 Rio e Gian show.

TELE CUPOLE (57-61-41 Uhf) — Ore 10,30 Garrison comanda; 12 Telefilm; 13 Aspen; 14,30 I fantastici quattro; 15 Minaccia dallo spazio; 18,30 Music; 19 e 1,30 Gazzettino; 20,30 Vegas; 22 «Sherlock Holmes vestito per uccidere»; 23,30 L'uomo con la valigia; 0,30 «Improvvisamente un uomo nella notte»; 1,50 «Le sette spade del vendicatore».

ANTENNA PIEMONTE EUROPA 3 (56-61-25 Uhf) — Ore 10,30 e 18 Paul Gauguin; 11,30 e «La squadra dei sortilegi; 13 Il mondo intorno a noi; 14,30 «Dolce, dolce Rachele» con Dreier; 17,30 Dunguard; 19 e: 20,30 «Quando con Dana Andrews; 23,15 New Scotland Yard, telefilm; 23 Grand Prix; 24 «Topi da spiaggia» con Ugo Tognazzi e Johnny Dorelli.

TELE CITY (63-47-54 Uhf) — Ore 10 Mattinata allo studio 2; 11,30 e 18,30 Bill Cosby; 12,50 «Una magnum speciale per Tony Saitta»; 14,30 Star trek; 16,30 e 20 Candy candy; 18 Gackeen; 19 La domatrice di Benares; 20,30 «Candida dove vai senza pilloia?»; 23 Fantasilandia; 24 Anteprima La Stam: 0,05 «Quando sporchi bastardi».

TELE (65 Uhf) — Ore 15,50 «La prima avventura» con E. Alejandro; 17,30 Collegamento con Capodistria; 23,40 Lucy.

Salute. Benessere. Bellezza. Voglia di vivere. In una parola, Starbene.

Starbene di giugno:

LE ricette casalinghe prodotti industriali.
YOGA: tecniche orientali per un relax diverso.
PLASTICA AL SENO: prima dopo l'intervento.
TAP TEST: suggerimenti per evitare confusioni pregiudizi.
ALIMENTAZIONE: il peso. Disintossicarsi con l'argilla

IN REGALO un nuovo volume della Biblioteca della salute. Il e i sogni.

Starbene

la rivista Mondadori della salute

CALABRIA Diamante

Villette in tennis, olyp, splendida mare, a dalla vendiamo a partire da 28.0 00 di cui 10.000.000 mu fondiario.

Telefonare Torino 78.15.61 Milano 79.03.76

Di fronte a San Vincenzo (61 Livorno)

ETRURIA residence

con pochi un appartamento "vista mare" prezzi bloccati

Il restante pagamento comode rate senza in Appartamenti 1-2-3 locali con giardini privati o terrazze. Cucine arredate. Posti auto cantine.

È UNA PROPOSTA GATES

Ufficio Vendite Etruria 57027 Vincenzo (Livorno) Santa Caterina - tel. (0565) 703291

Aperto tutti i giorni, festivi compresi.

16121 Genova - Via XX Settembre 30 - tel. (010) 540791
40124 Bologna - Corte de' Galluzzi 13 - tel. (051) 229692/3/4

UNA CASA ALL'"ETRURIA RESIDENCE" E' UN'OCCASIONE UNICA PER L'ECCEZIONALITA' DEL PREZZO E LA POSIZIONE STUPENDA

300 CAMPER DA NOLEGGIO SARDALAND

DOVE CHIUNQUE PUO' ANDARE OVUNQUE IN VACANZA

* Con uno dei 300 nuovissimi camper SARDALAND quest'anno potrete permettervi vacanze eccezionali a prezzi altrettanto eccezionali
* Oltre al noleggio legato in 18 città la SARDALAND vi offre numerose combinazioni aereo + camper o nave + camper per Sardegna Sicilia Puglia Corsica Spagna, Jugoslavia Grecia, Egitto, Tunisia Algeria Usa.
* L'assistenza è garantita in tutta Europa e nel bacino del Mediterraneo
* E se poi prodotto innamorati dei camper noleggia

13 e lo vedete acquistare la SARDALAND vi scontiamo il costo del noleggio di una settimana dal prezzo di vendita del mezzo

Concessionario per Torino - Abate Sport tel. 011/47.27.02

SCEGLI IL TUO SOGNO

ramello

Vi proponiamo per l'estate il splendidi capi a prezzi eccezionali

Ramello

Le pellicce

San Bertola (Modia)

CARGO

Nuovo Ford Cargo. Entra in campo la vera efficienza.

La nuova gamma di autocarri, ribaltabili, cabine motrici da 5 a 21 Tons.

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

Lilliput

IL CAPOLAVORO di ETTORE SCOLA

IL FILM CHE RISCOPRE IL VALORE DEI SENTIMENTI

un film di "Passione d'Amore"

Così la critica:
«...uno spettacolo di densa e forte emozione: il tessuto si articola e si carica di suspense...»
Corriere della Sera
«Un film di rara perfezione...»
Il Messaggero
«Uno spettacolo piacevole e notevole...»
la Repubblica

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

Reposi
2° MESE

«Celentano perde a poker soltanto con il Padreterno»
Corriere della Sera

...MA NON ENTRATE NEGLI ULTIMI 10 MINUTI

ADRIANO CELENTANO
IL SOLE
l'ASSO

VITTORIA
Nelle sconfinate distese del CANADA spettacolare caccia all'uomo

CHARLES BRONSON LEE MARVIN
Caccia Selvaggia

In esclusiva al Cinema
ARISTON
Ian Holm vincitore della «Palma d'oro» al Festival di Cannes quale migliore protagonista

MOMENTI DI GLORIA

OGGI super contemporanea V.O.
Regina e Vittorio Veneto
Una grassa pornoprima V.O.
PER FORTI INTENDITORI
VIETATISSIMO AI MINORI DI 18 ANNI

con MARIE-CHRISTINE CHIREIX
KARINE GAMBIER - DOMINIQUE BEA

DOMANI al CAPITOL
Dopo «Shining» milioni di spettatori americani sotto l'incubo di questo film!

Ultimum
SPIAGGIA DI SANGUE

Oggi su
STAMPA SERA
LE DONNE DELLE LOGGE MASSONICHE
● Quarta puntata dell'inchiesta ●
Inoltre: il supplemento IN CASA

Grande PRIMA OGGI al LUX
SFINGE
Una giovane donna tra un amore e un delitto
ORION
Orario: 15,30 - 18 - 20,15 - 22,30

OLIMPIA
FOSTER con Taxi Driver ha ispirato recenti fatti di cronaca che hanno sconvolto l'America ed il mondo

ROBERT DE NIRO
Premio OSCAR MIGLIORE ATTORE 1981
ROBERT DE NIRO
TAXI DRIVER
Diretto da MARTIN SCORSESE

DORIA
* *
Violarono la regola fondamentale di ogni competizione... si innamorarono.
RICHARD DREYFUSS
AMY IRVING
LEE REMICK
Competition
Diretto da JOEL OLIANSKY
* *

V.O. Cinema TORINO
Apertura ore
BLUE OBSESSION

V.O. Cinema METROPOL
Supersex V.O.
BOCCA GOLOSA

OGGI al MASSIMO
SYLVESTER STALLONE
I FALCHI DELLA NOTTE
(Nighthawks)
Diretto da BRUCE MALMUTH
CIC

DOMANI all'ARISTON
Il capolavoro del «Mago del brivido»
Un film di ALFRED HITCHCOCK
COMPLOTTO DI FAMIGLIA
KAREN BLACK - BRUCE DERN
BARBARA HARRIS
WILLIAM DEVANE
Musica di JOHN WILLIAMS
Sceneggiatura di ERNEST LEHMAN
Tratto dal romanzo "THE RAINBIRD PATTERN" di VICTOR CANNING
Un film di ALFRED HITCHCOCK
Universal · CIC
TECHNICOLOR

DOMANI all'ASTOR
Non servirà, comunque preparatevi...
Preparatevi ad una paura!!!

Black Cat
"BLACK CAT"
PATRICK MAGEE • MIMSY FARMER
CLIVER
da un racconto di EDGAR ALLAN POE • sceneggiatura di PINO DONAGGIO
diretto da LUCIO FULCI
DE LAURENTIIS

IDEAL
CHE FORZA!
Creato dai raggi gamma nessuno può distruggerlo!
Ultimum
IL RITORNO DELL'INCREDIBILE HULK

2ª SETTIMANA
ELISEO
grande richiesta
il più bel film
LAGUNA BLU
un film di REISER

Choccati i torinesi
Centrale
di giovani emarginati di Torino vera e sconcertante
La Ragazza di VIA MILLELIRE

SONO FILM
THE BEST
PRINCIPE
Se la moglie non basta, l'amante non ti soddisfa, prova una pornomoglie
CLAUDINE BECCARIE MARTINE AUNO
CLUB PER APPRENDISTE PORNOMOGLI

ORFEO
Un hard-core per esperti
SENSUAL

ARTISTI
Tester erotico raffinati

maffei alcione • BAGNATE D'AMORE
VIETATISSIMO E POTENTE
KARINE VIRGINIE CAILLAT DENISE LASCENE

PRIME VISIONI

ALCIONE (corso Regina Margherita 134 tel 737 400) **Bagnate d'amore.** Col Viet 18 (commedia erotica) Ap 14.30 Ult 22.30 Ingresso 3000

AMBROSIO (c. V. Emanuele 52, tel 547 007) **I carabbinieri.** Giorgio Bracardi, Diego Abatantuono R. Montagnani Col (comico). Or 15.10 17, 18.40 20.30 22.30 Ingr L 3500

ARISTON (via Lagrange 21, tel 546 147) **Momenti di gloria.** Ben Cross, Jan Charleson (commedia) Or 15.30 17.40 20, 22.20 Ingresso L 3500 Abbon 6 film L 15 000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 18, tel 587 190) **Terrore nel buio.** Richard Basehart, Diana Dishame. Col Viet 18 Or 16, 17.45 19.15, 20.45 22.30 Ingresso L 3500

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo ang. via Artisti, tel 831 374) Porno lesbo, Sabine Lubecke Col Viet 18 (commedia erotica) Ap 15 ult 22.30. Ingresso L 3000

ASTOR (via Vochi 8, tel 510 516) **Dalla 9 alle 5... orario continuato,** Jane Fonda Lily Tomlin (divertentissimo). Or 15.30, 18.05, 20.20, 22.30 Ingr. L 3500. Abbonamento 6 film L 15.000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel 530 714) **Ricomincio da tre,** Massimo Troisi Colori (divertente) Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30 Ingresso L 3500

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 005) **Dalla Cina con furore,** Bruce Lee Vivi. 14 (avventuroso) Or 15.30 18.10, 20.29, 22.30 L 3500 Abbon 6 film L 15.000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel 540 119) **La ragazza di via Millelire,** di G. Serra, con Ore Confortì M. Bonini M. Orlandi Col. Vivi. 18 Or 15,10 17, 18.50, 20.40, 22.30 Ingresso L 3000

CRISTALLO (via Gobbo 5, tel 650.7100) **Tre uomini da abbattere,** Aldo Delon, Dalila Di Lazzaro Col Vivi 14 (poliziesco) Or 15.40 17.30 19.05, 20.40, 22.30 Ingresso L 3500

DORIA (via Grammsci 9, tel 542 422) **Competition,** Richard Dreyfus, Lee Remick (commedia brillante) Or 15.30, 18, 20 15, 22.30 Ingresso L 3500 Abbonamento 6 film L 15 000

FARO (via Po 30, tel 832 274) «Rassegna Cinema e Rock»: **The Clash Rude Boy,** Ap 18. Film 18.20, 18.30 20.20, 22.20 L 3000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 300 700). **Quando la moglie è in vacanza,** di Billy Wilder con Marilyn Monroe Colori Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 3500.

KELLER STUDIO (v. la Mandria di Carignano 1, tel 215 613)' (* mm» rassegna nazionale del film in dolby stereo **Hair,** di M. Forman (edizione originale in inglese) Prenotazione unica ore 21 15 Ingresso L. 3500

IDEAL (corso Racconis 4 tel 541 523) **Il ritorno dell'incredibile Hulk.** Non vietato Cadei. Orario 16,30 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso L 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537 100) **Passione d'amore,** di E. Scola, con L. Antonelli, V. D'Obici, B. Ciardiello, J. L. Trintignant (drammatico) Vivi. 14. Or 15,35; 17 55; 20.15; 22.30 L 3500

LUX (Galleria San Federico, tel 541 285) **Sfinge,** Frank Langella, Lesley Ann Down (avventuroso) Or 15.30 18 20,15; 22.30 L 3500 Abb 6 film L 15 000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 883 354) **Bagnate d'amore,** V O Colori Vivi 18 (commedia erotica) Ap 14.30 ult 22.30 Ingresso L 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 652 470) **Bocca golosa,** Laura Levy, Pauline Tautscher. Vivi 18 Col Or 14.30, 16, 17.40, 19 10, 20.40 22.30 Ingresso L 3000.

NAZIONALE (Via Pomba 7, tel 518 550) **L'aldilà, e tu vivrai nel terrore,** di Lucio Fulci con K Mat. Coll, D Warbeck, S Keller Tech Vivi 18 or 15 16.25; 18, 19,25; 21; 22.40 L 3500

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel 532 448) **Taxi driver** Robert De Niro, Jodie Foster di M Scorsese (drammatico) Vivi, 14 Or 16 18,10 20.20. L 3500

ORFEO (piazza Cattna, tel 439 670) **Sensual eruption,** Lesley Boyes Techn Vivi 18 (commedia erotica) Ap 15, ult 22.30 Ingresso L 3000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 760.951) **Club per apprendiste pornomogli** con Claudine Beccarie, Martine Anno Colori Vietato 18 Ap 15, ult 22.30. Ingresso L 3000

REGINA (corso Regina Margherita 173 tel 530 885) **Proiezioni particolari,** Maria Grazia Chiara Karina Gambini (erotico) Col Vivi 18 Ap 10 ult 22 L 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531 400): **Asso,** Adriano Celentano, E Fenech, regia Castellano e Pipolo (commedia pedante) Or 15.05, 16 55, 18.45, 20.35, 22.30. Ingr. L 3500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510 145): L'ultimo metrò di F. Truffaut (Premio Vaccarella e Premio Cesar 1981) con C Deneuve, G. Depardieu, A Ferzetti Techn. Non vieti. Or 15,20, 17.40, 20.05, 22,30 Ingresso L. 3500

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 830.521) **Mon oncle d'Amérique** di Alain Resnais con Gérard Depardieu Techn. Non vieti. Ingr. 3000 Aperi (Or 14, 16.10, 20.20, 22.30

CINEMATOGRAFI

TORINO (via Bossi 6, tel 530 353) **Una ossessione.** V O Col Vivi 18 (commedia erotica) Feriali ap 10, ult 22.30 Festivi ap 14.30, ult 22.30 Ingresso L 3000

VITTORIA (via [redacted] tel 511 780) **Caccia selvaggia,** Charles Bronson, Lee Marvin, Angie Dickinson (avventuroso). Vivi. 14. Or 15.30, 17.15, 19, 20,50, 22.35. Ingr L 3500. Abbon 6 film L 15 000

V. VENETO (g Vitt Veneto 5 - tel 571.642) **Proiezioni particolari** (commedia erotica) Vivi 18 Orari Ap 10, ult 22.30 Ingresso L 2500

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 8 - p. Nizza, tel 651.264) **Il bisbetico domato,** Celentano, Ornella Muti Non vivi Ore 20.30; 22.30

AMBRA (via Chiesa della Salute 11, tel 207 197). **Club per apprendiste porno mogli,** Claudine Beccarie, Martine Anno Vivi 18 Ap 20 Ult 22.30

ARCO (c. P. Oddone 31, tel 484 621) **La banchiera regia** di Girod con R. Schneider, J. L. Trintignant Ore 20-22.20 L 2000 ric 1200

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 835.8815). Laguna blu, Bruce Shields, C. Atkins. Techn Dis 20.30, 22.30.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 377 057). **La formula,** Marlon Brando, George Scott Ap 20; ult 22.20 L 2000

LA PERLA (corso De Gasperi 39, tel 508.781) **Maraleda,** Tomas Milian, Giovanna Ralli Non vivi. Orario: 16,15; 18.15; 20.30; 22.35

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 785 803) **Il bisbetico domato,** Adriano Celentano, Ornella Muti Non vivi. Ore 20,30, 22.30

MASSIMO (via Montebello 8, tel 878 061) **Falchi della notte,** Sylvester Stallone (poliziesco) Vivi 14 Orario 15.30, 17.15, 19, 20,45; 22.30 L 2000

MILANO-DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel 536 255) **Calda desiderio erotico.** Col Vietato 18 (commedia erotica) Ap. 10; ult 22.30 Ingresso 2500

PUNTOGUI d'Essai (via Garibaldi 30, tel 545 765) **L'enigma di Kaspar Hauser** di Werner Herzog con Bruno S (Segnalato dalla Critica) Tecnn Non vivi Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ROMA-PORNO IN BLUE (via S. Donato 40, tel 487 765) **Labbra sporte,** Karine Gambier Vivi 18 (commedia erotica) Ap 15 Ult 22.30 L 2000

SEXY MOVIE ONE (c. Belgio 53, tel 874 171): **Shocking.** Vivi 18 (commedia erotica) Ap 15 ult 22.30 [redacted] so 2500

STATUTO (via Corgeno 18, tel 487 051) **Camera d'albergo** di M. Mancelli, V. Gassman, M Vitti, E. Montesano. Techn Non vivi Or 15 16.50 18.40 20.30, 22.30

NUOVO VIP (c. Castelfidardo 10/a, tel 832.056) **Frankenstein junior,** di M Brooks con Gene Wilder Ore 20.30, 22.30 L 2500 Ridotti 1500

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (v Saccni 18, tel. 511 293). **Oroscopomanoci,** Gus Jansen, Helga Sanz Vivi 18 Or 14.05; 15.45 17,25, 19.05, 20,45; 22.30 L 1500

CONTINENTAL (v Nizza 349 tel 597.068) **Quando la coppia scoppia,** E. Montesano, D. Di Lazzaro, C. Brasseur Ore 20-22.30

ERBA d'Essai (c. Monceiien 241, tel 690.467) vedi teatri.

FORTINO (v. Cigna 47, tel 486 550) **Mano vigliarda del karate,** Alexander Sang Ku Feng. Ore 20 22,30 L 1500

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v San Teresa 5, tel 530.238) vedi teatri

HOLLYWOOD (c. Reg. Margherita 100, tel 851 904) **Il giorno di gelare d'acciaio,** Wang Yu. Non vivi

JOLLY (v. Verolengo 130, tel 298.181) **La grande avventuriera.** Techn Vivi 18. Sul palcoscenico: Tania

NUOVO ODEON (v. Venezia 8, tel 749 23.62) **Alfredo Alfredo,** di P. Germi con D. Hoffman, S. Sandrelli Techn. Non vivi Ap 20; ult 22.30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (Via Principe Amedeo 3/L, tel 544 977). John Ford **The World Maven** Or (il mondo va avanti) con Madeleine Carroll (versione originale) ore 18.45 e 22,30; Orson Welles (versione italiana) con John Wayne, Claire Trevor ore 20,45

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel 518 046). dalle 18 alle 24 **Feel good.** Nov. sex Erotic d'amour. Ingresso soci.

CINECLUB (Via Cagliero 15, tel 447.285) Dalle 14,30 alle 24 continuo Sex erotic, novità assoluta ingresso riservato a soci

PO. Esce il drago entra la tigre, Bruce Lee.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (v Sacchi 65, tel 587.715) **007 L'uomo dalla pistola d'oro,** con Roger Moore.

GIARDINO d'Essai (v. Montalcone 62, tel 376 873): «Cinema 80 - 30 film da rivedere» **Il matrimonio di Maria Braun** di R. W. Fassbinder con Hanna Schygulla Ore 20,15-22,30

[redacted] d'Essai (v. Tunisi 92, tel 300.711): «Cinema 80 - 30 film da rivedere» **Sindrome cinese** di James Bridges con Jack Lemmon Ap. 20, ult 22.30

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, tel 588 125) Dieci giorni con i gialli di Agatha Christie, **Tutti probabili assassini...** (Dieci piccoli indiani). Oliver Reed, Elke Sommer, Charles Aznavour Or 20,15; 22.30 L 1200

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Pietro 37, tel 446 364) **Vigilato speciale,** D. Hollman Vivi 14. Ap 20, ult 22.30 L 1200

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel 372.037). **Io e Caterina,** A. Sordi, E. Fenech, C. Spaak Techn Non vivi Ore 20.30-22.30

ZONA [redacted]

BERNINI (c. Trapani 3, tel 749.3843) **Adele H una storia d'amore** di Truffaut con J. Adjani

ZETA d'Essai (v. Cigna 69, tel 740.2907) **Sale** di P. P. Pasolini con P. Bonacelli, G. Cataldi Vivi 18 Ap 20, ult 22.30 (solo oggi)

ZONA [redacted]-R. PARCO

MAJOR (L. go G. [redacted] 105, t 267.974) **Dolce pola.** Vivi 18 (commedia erotica). Ap 15, ult 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (Piazza Bengasi, tel 668 0553): **Il sergo di Lubitsch.** Ore 20,15 22.30

CUORE (v. Nizza 56, tel 687 668) **Quella strana cena di gala** di W. Disney con D. Jones Techn Ore 19,45-22.

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 695.391). **Proibitissima** (Luce rossa). Vivi. 18 Ap. 15 Ingresso 1000

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema, Adriano, Amerai, Arizona, Bernini, Erba, Milano, Odeon, Orfeo, Po, Regina, Studio Rita, Zenit, Zeta.

Film segnalati dalla critica: **Mon oncle d'Amérique** (Studio Rita) **L'enigma di Kaspar Hauser** (Puntodue), **Il matrimonio di Maria Braunn** (Giardino), **Affabulazione** (Bernini) **Sabo o la 129 giornate di Sodoma** (Zeta)

[redacted] CITTA'

ALMESE
SADA: Calpo maestro di Bruce Lee.
AVIGLIANA
CORSO: Porno infermiere clinica del sesso. Vivi. 18
BORGARO
ROYAL: La rivolta del drago.
CARMAGNOLA
LUX: People. Vivi 16
SPLENDOR: Sex Hur. Ore 21
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Spaghetti e mazzamurro.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Mangiati vivi.
CIRIE'
CATALANO: La farmacia.
ITALIA: La vera storia della signora delle camelie, I Ruppoli, G. M Volonté Techn Vivi. 14
NUOVO: La moglie in bianco l'amante al pepe, L. Banfi, P. Frati. Techn Vivi 14
CUORGNE'
PERONA: Asso.
LANZO
CATALANO: Erotic Exhibition. V. 18.
LEINI'
AMBRA: Il padrone e l'operaio.
MONCALIERI
ITALIA: Super climax. Vivi 18
MO[redacted]RD
VITTORIA: La pornomoglie legata. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: La zappatore, M. Mirolli
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mi vivono le ragazze blue porno.
ITALIA: I lupi della notte
NUOVO: Orgia dell'amore.
PRIMAVERA: Butch Cassidy.
RITZ: Fai come ti pare.
PIO[redacted]
S. Giovanni: Furia umana del Kung-Fu.
S. MAURO
CENTRO GOBETTI: Mezzogiorno e mezzo di fuoco. Spett unico ore 21
SETTIMO
BECCARIS: Ho letto spiash.
GARIBALDI: Ricominciò da tre.
SUSA
CENISIO: Eccitino nude look. Vivi. 18.
VALPERGA
AMBRA: Bruce Lee la bestia umana.
VENARIA
SUPERCINEMA: Ultra jab: calce tinge.

TEATRI - CONCERTI

[redacted] REGIO: ore 20,30 (ultimo) D La figlia del reggimento di G. Donizetti
PICCOLO REGIO: ore 21 Passeggio Con Piemontesi Ingresso libero.
AUDITORIUM DI TORINO - RAI: ore 21 Direttore Karl Martin Rameau, Rappelle et Avec prima e seconda suite, Arrigo Solsanni; Zafred Sinfonia n. 5; Stravinskij, Le chant du rossignol, poema sinfonico Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. (Ingresso L. 2500)
CABARET VOLTAIRE: riposo.
CENTRALINO (tel. 837.500) circuito Bluerba
ERBA: «Corsi di danza moderna», tel. 890 407
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole «Pinocchio».
INTRADOSSI (tel 871.000) ore 21,15 Coop Teatro Zeta in Lauri del sec. XIII e XIV. Regia di Pier Giorgio Gri
ITALIA: ore 21,15 Gipo Farassino «Recital». Pian «a Nizza 135, tel. 6964 021
NUOVO: ore 18.30 5° Concorso nazionale di Balletto indetto dall'Associazione Nazionale per il Balletto, con il patrocinio della Mariuni e Rotar. Ingresso libero, tel. tel. 655 552.
TEATRO ADUA (c. Giulio Cesare 67): stasera ore 21 il Gransserraglio presenta la Donne: storie di ordinaria follia di Charles Bukowski Regia di Mariano Meli Tel 544.562 - 556 246 Vietato ai minori di 18 anni. Ultima quattro giorni

IL PATTINAUTA - ROLLERTECA (v Genova 259, 605 0901) 15-21,30

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21
ARLECCHINO: ore 21 Gruppo 5
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 tutto hacki
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Nuove Macchine
DU PARC ESTIVO: ore 21 Roby
EDEN: ore 21 Nuccio Nicosia
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21
N. PRINCIPE: ore 15,30 matinee
ODEON: 15,30-21 Nuova Filarmo
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpio.

[redacted] PARADIS (S. Massimo 14 - 830 775) Piano Pop: ore 24 Cinzia
MINI CABARET (tel 613.660)
PIANO BAR «LA GRANDE [redacted]» (v. G. Bruno 210 - 690 819) R. Gallino.
[redacted] - Valentino - Rialzanale
Danze: orch Puio Show
SHAKER - PIANO BAR (C. Ballardi 8, t. 532 442). Thomas-Palumbo-Crissy

[redacted] DISCOTECA (C. Ballardi 3)

GALLERIE - MUSEI

ARTECENTRO - QUAGLINO: S. Belli
ARTECLUB (Bolleno 3) E. Calicio
ARTE 121 (657 954) opere di permanenza dal 800-900 a contemporanei
IDEOGRAMMA (Da Gasperi, 25): Varie.
L'ARIETE (v. Bava 4 tel 832 075), opere scelte di Tecnesto Desbois.
LA ROCCA: New York-New York
LA SALETTA (c. Montegrappa 61, 340 738) Personale di A Pansini
LOSANO (v. S. d'Usseaux 1, tel 73.558. Primolo) Sergio Mondino
TUTTAGRAFICA (a Carlina) Mercato.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Tina Locchi
A.I.C. (877 857) Davallon-Lunetta -
ARIETEA (v. Po 43, 1 837 180) Luigi Bartolini Ideogrammi
BERMAN: acquaforti di Piero Vadis
DAVICO: personale Alessandri
DAVIDE (Battaglia 66/E - Tel 325 058) Pora, Maria Vanalfa Bosca
DOCUMENTA: Sergio Saroni
GIBBI (p. Solferino 2 - 534.473): I Contemporanei Collettiva (Lunedì chiuso)
I SEGNI (S. Teresa 20/C, tel 516 947). Kuiper, antichi papiri d'Anatolia
LA FORNACE - Asti: Claudio Bonichi
LA BUSSOLA (v. Po 9) Personale di Giorgio Maria Grilla
LA GIOSTRA: - Acmeismo -. Inaug.
LE IMMAGINI: Sergio Bonfantini
NARCISO: Gouaches di Aro
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel 877.810) L'arte di dipingere la ceramica.
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5) Orazio Petraroli
VIOTTI: Arte precolombiana. Inaugurazione ore 21
WEBER (via S. F. da Paola 4, tel 539.7493) Mimmo Guarnaro.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5) ore 10-12, 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Film da vedere: alle 16 e 21,15 La vendetta della sfinge di R. D. Webb con R. Wagner, M. Pagel, J. Lund (SI Usa 1954, colori, minuti 105)

TEATRI - RITROVI - GALLERIE

TEATRO REGIO TORINO
Venerdì 29 - sabato 30 maggio
Teatro Regio, ore 20,30
ACTUS III
Balletto di Ljuba Dobrovich
su musica di Arlo Corghi
Interpreti: Margo Sudivo, Tuccio Rigano
SHEHERAZADE
Balletto su musica di N. Rimski-Korsakov
Coreografia e regia di Attilio Labis
Interpreti: Gabriella Cohen, Attilio Labis, Tuccio Rigano
Corpo di ballo del Teatro Regio
POSTO UNICO NUMERATO L. [redacted]
Biglietteria Teatro Regio, P.zza Castello 215, tel. 548.000

RAI AUDITORIUM DI TORINO ORE 21
DIRETTORE KARL MARTIN
RAMEAU-ARRIGO
ZAFRED-STRAVINSKIJ
[redacted] RAI DI TORINO
(Ingresso L. 2500)

TEATRO [redacted]
ore 21
Il Gransserraglio presenta
Donne: Storie di ordinaria follia
di Charles Bukowski
Regia di Mariano Meli
Tel. 544.562 - 556.246
Vietato ai minori di 18 anni

K.C.P. presenta:
STEVIE WONDER
[redacted] maggio
al PALAIS DES SPORTS DI GRENOBLE
Inizio concerto [redacted] 21

[redacted] - Tel 096.40.21
[redacted] 21.15
GIPO
«RECITAL»

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (CN)
QUESTA SERA
IN CONCERTO
Ingresso unico L. 5000

danza club 84
ore 15,30 matinée
«AMATORI DEL BALLO»
Ore 21 ballo liscio con i
«NEW STAR»

DIXION V. Pomba 7
Tel 548.535
ore 15,30 matinée; ore 21
SERATA SPAGNOLA
7 giorni gratis in Spagna con
PETER KAM
a tutti omaggi e premi

LE CASCINE
[redacted]
Prenl. tel. 90.02.581

DISCO CABARET [redacted] CLUB
questa [redacted]
[redacted] DI ABATANTUONO
ARIGNANO - tel 9462150

Sant'Agostino
V. S. Agostino 5 - t. 515.963
ORAZIO PETRAROLI

GALLERIA PIRRA Ceramiche
Lungo Po Cadorna 1 tel. 877810
Inaugurazione ore 17
L'ARTE DI DIPINGERE LA [redacted]
Beano Maria-Beano
Elisabetta-Caudano
Raffaella-Luzzati Alles'-
Montalcini Rita-
[redacted] LEI)
aperto domenica ore 10-12,30

3° MESE
Augustus
UN'ESPLOSIONE DI RISATE!
UN FILM SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA
MASSIMO TROISI
RICOMINCIO DA TRE
MUSICHE [redacted] DANIELE

[redacted] al CRISTALLO
«L'avvenimento tutto torinese»

TONY
L'ALTRA FACCIA DELLA TORINO [redacted]
CARLO [redacted]

CHIUSO IL FESTIVAL: i premi al miglior film, «L'uomo di ferro», e ai due più bravi attori protagonisti

Wajda, Tognazzi, Adjani le Palme d'oro a Cannes

Ugo Tognazzi premiato a Cannes dopo sette anni di attesa

Per i polacchi un doppio successo

CANNES — Ecco l'elenco dei premi assegnati dalla giuria del trentaquattresimo Festival cinematografico di Cannes.

Palma d'oro: al film polacco «L'uomo di ferro» di Andrzej Wajda.

Premio migliore interpretazione maschile: a Ugo Tognazzi per il film italiano «La tragedia di un uomo ridicolo» di Bertolucci.

Premio migliore interpretazione femminile: a Isabelle Adjani per il film polacco «Possession» di Zulavski e all'inglese «Quartet» di Ivory.

Gran premio della giuria al film franco-svizzero «Gli ultimi luce» di Tanner.

Premio [illegible] contemporaneo: ex aequo al francese «Neve» di Berto e Roger e all'inglese «Sguardi e sorrisi» di Loach.

Premio migliore sceneggiatura: all'ungherese «Mefistofele» di Szabo.

Premio migliore interprete maschile non protagonista: a Holms per l'inglese «Momenti di gloria» di Hudson.

Premio migliore interprete femminile non protagonista: a Elena Solovei per il sovietico «Gruppo sanguigno zero» di Grikiavicius.

Premio miglior contributo tecnico-artistico: allo statunitense-irlandese «Excalibur» di Boorman.

La giuria ha inoltre rivolto un omaggio al regista italiano Ettore Scola per l'insieme [illegible] opere, sempre di alto livello.

Isabelle Adjani premiata per «Possession» di Zulavski e per «Quartet» di Ivory

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — Cominciamo con Wajda. Gli altri premi sono balletto divertente, ma anche, un poco, sanguinoso. I polacchi di Cannes aspettavano la Palma all'*Uomo di ferro*; la aspettava Wajda nel suo rifugio di Saint Paul; l'attendevano molti in patria, tra intellettuali e sindacalisti. Premiato con premio cinematografico ha avuto un significato politico così elevato, per chi premiava e soprattutto per chi concorreva.

La «Palma» permetterà al film di Wajda una larga udienza in Polonia, di essere visto e discusso proprio coloro cui è dedicato. Si prevedono altri giorni di battaglia, di resistenze: anche un film, nel dibattito che vede la Polonia svolta politica, tutt'altro che conclusa, serve al cambiamento, cioè serve al sindacato. Speriamo bene.

C'è una frase di Gomulka che Wajda mette in bocca ad uno dei dirigenti conservatori di Danzica: «*Questi accordi sono nulli perché estorti con la "forza"*». E poi c'è il colloquio ideale del giovane sindacalista col padre Birkut, l'uomo di marmo, ucciso nel '70: «*Spero di fatto bene, tu volevi*». Ma, avverte Wajda, tra l'uomo di marmo e l'uomo di ferro c'è un salto di generazione che ha la nuova forza sindacale, la nuova politica.

Cannes ha premiato un film militante per i suoi valori narrativi, ma soprattutto per i suoi significati politici. Dico che sia omaggio del festival, anzi un esorcismo verso l'aria nuova che tira in Francia dopo l'elezione di Mitterrand. E' possibile, ma è anche vero che tutto il festival era stato costruito intorno all'attesa di Wajda, agli intoppi della censura, alle interrogativi verrà e vincerà o non vincerà. Necessariamente, ha vinto.

Gli altri premi. Confiatti, intitolizzati e irritati, riprendono il discorso sui due interlocutori soliti privilegiati di Cannes, gli americani e gli italiani. Dall'America era venuto un segnale di ostilità, un mercato del film a Los Angeles, minor presenza in concorso critiche all'utilità e alla formula del festival. Cannes ha risposto con una specie di sgarbo. Non con lo sgarbo migliore, il più intelligente, come poteva la premiazione dei *Cancelli del cielo* di Cimino, che meritava risarcimento dopo la stroncatura in patria; ma con l'offesa mascherata carezza, col buffetto sulla guancia a *Excalibur* per il quale è stato ripescato un premio per il «*contributo artistico*» che sarebbe un riconoscimento agli effetti speciali. *Excalibur* va già benissimo sul mercato, il premio è solo sanzione di un divorzio, magari provvisorio, ma clamoroso.

Quanto agli italiani, hanno il «diritto» a un premio o due, come vuole la tradizione e come esigeva quest'anno la selezione abbondante (quattro film, in concorso). Bene, Tognazzi è sempre meritevole di festeggiamenti, peccato che nel film di Bertolucci sia bravo a metà, troppo sovverchiato dal regista, rimasto alla ombra l'ottimo Brandauer di *Mephisto*. Ma, solo, Tognazzi bastava a riempire la casella Italia: il premio all'opera omnia inventato per Scola, presente con un film intenso come *Passione d'amore*. Sarà stato il primo Scola a divertirsi. E' un uomo che apprezza l'ironia e sa valutare al giusto merito (male non fa) una medaglia coniata apposta per lui. Dalla lottizzazione è stata esclusa Cavani, punita per le scene violente della *Pelle* che le giurie di solito non gradiscono; si rifarà col successo di pubblico.

Fra tutte le altre briciole scandalose: Loach e la Berto insieme, benemerite: spese a Tanner). Forse è il premio alla Adjani che meglio condensa gli umori e le tendenze del festival depresso fin troppo puntuale nel rispecchiare l'inquietudine, la tristezza, le paure del nostro tempo. La Adjani ci dice (*Possession*) che viviamo i mostri, che i mostri nascono per colpa nostra, che c'è difesa, che bisogna subirne gli abbracci schifosi e la devozione.

Stefano Reggiani

Gran gala fischi

CANNES — Neppure un fischio: capiava anzi. Applausi forti ma fortissimi per Wajda, vincitore del Festival di Cannes, salito in palcoscenico a ricevere la Palma d'Oro con la moglie. Molti applausi anche per Boorman, e alla citazione del nome di Ettore Scola, sentite.

Qualche sorpresa, durante la serata finale, ospite il ministro della Cultura Lang, anticipata al tardo pomeriggio per lasciare posto televisivo alla partita internazionale di calcio: il film di Lelouch rimediato un magro premio statale di «qualità».

Tra i consegna-premi, Donald Sutherland, Stefania Sandrelli, Angela Molina, Jean Sorel, Sean Connery

Gli ultimi film: eros e country

Kinski con rossetto in sexy giapponese

CANNES — *Eros, country e squisitezza. Con il film più erotico s'è conclusa anche l'ultima rassegna minori del festival, apparsa quest'anno abbastanza inutili, quasi mezzo insieme per dovere, per routine, per salvaguardia dell'istituzione.*

Nel franco-giapponese I tutti passione *Shuji Terayama, fratto «Ritorno a Rolfey» di Pauline Reage, seconda puntata del classico sadomasochista «Storia di O.», una O. adolescente accetta con totale sottomissione amorosa, volontà dell'amante Sir Stephen (Klaus Kinski col rossetto, gli occhi truccati e i capelli ossigenati), compiere il proprio apprendistato erotico in un bordello cinese fine degli Anni Venti. Quindi: catene, nudi luminori, complicate macchine sadico-erotiche, clienti ripugnanti ed esigenti, malinconiche prostitute orientali lacerate di colori splendenti, atti innominabili, voyeurismo e tutto. Sullo sfondo, a contrasto, la rivolta dei cinesi poveri: nell'amore sentimentale per ragazzo cinese O. si libera dalla schiavitù erotica dell'amante. Insomma, repertorio: il film ha intensità, invenzione ed eleganze, peccato che protagonista Isabelle Illiers somigli troppo a Giglio la Cinquetti quand'era piccola.*

Due film diversamente musicali hanno concluso il festival ufficiale Anima *Titus Leber trascrive la «Sinfonia fantastica» di Berlioz, eseguita dall'Orchestra sinfonica di Budapest diretta da Charles Munch, nei modi dell'avanguardia cinematografica. Honeysuckle Rose di Jerry Schatzberg è uno di quei film che parevano impossibili dopo «Nashville» di Altman: destinato al pubblico dell'immensa provincia rurale del Paese di Reagan, nell'esaltazione del costume e dei valori delle comunità contadine racconta con melensaggine e molte canzoni country belle, nasali, ripetitive, un adulterio che rischia di rompere la coppia coniugale della country music texana composta da Willie Nelson e Dyan Cannon, dissolvere il loro gruppo musicale che si riposta in tournée su un autobus. Trama cretina, musica carina.*

L. L.

Domani al Regio

La Cohen balla Sheherazade favolosa

— Dopo un breve rodaggio per le all'Alfieri ed alcune puntate in regione, ecco da domani al Teatro Regio di balletti costituito da «Actus III» su musica di Aldo Corghi e «Sheherazade» celebre poema sinfonico di Rimsky Korsakov. Dopo recite al Regio, il 29 e 30 maggio, l'accoppiata coreografica viaggerà ancora ad Alessandria e ad Acqui e verrà poi portata ai Punti estivi.

«Actus III» è un balletto tipo astratto che la coreografa Ljuba Dobrievich ha costruito sulla pagina cuita piemontese Corghi, approntandone anche gli elementi scenici. Verrà interpretata Marga Nativo, danzatrice fiorentina singolare personalità e dalla incisiva presenza scenica, e dall'atlante Tuccio Rigano che, dopo essere primo ballerino all'Opera di Roma, è ora «free lance» ballerino italiano.

Ancora Rigano pre- in «Sheherazade» accanto alla protagonista Gabriella e ad Attilio La- è anche coreografo. Labia, «stoile» dell'Opera di Parigi, francese di origine italiana e ha lavorato ripetutamente nel nostro Paese. La sua coreografia letto che per la prima Ida Rubinstein e il favoloso Nijinsky, dovrebbe distaccarsi dal famoso modulo del Ballets Russes per una più lettura del personaggio delle «Mille e una notte».

ballerina torinese Ga- è stata molte volte partner in il e, recentemente, anche Rigano. Le e i costumi, che promettono grandi successi, sono di Lele Luzzati. Accanto ai tre primi ballerini saranno i solisti del Regio, Laura Carrara, Marita Marchionetto, Carmen Novelli, Rosemarie Stanghetlin, Fer- La Pietra e Henry Mayet.

l. r.

Manifestazioni

«Il ciclope» al D'Uomo — La compagnia spettacolo Pieride replica al Teatro D'Uomo (p. Giovanni) «Il ciclope» Euripide fino a domani alle 21; alle 15 e alle 21; domenica alle 10, 16 e 21. Ingresso gratuito per persone anziane

Conoscenza dell'India — Per il corso alla Sio, sio (via Lagrange 20) oggi alle 18 la prof. Emanuela Panattoni dell'Università parlerà su «La vita quotidiana nell'antica India del Sud».

Antiche tradizioni agli Intrecciosi — La cooperativa Teatro Zeta presenta stasera alle 21 nella Sala degli Intrecciosi (v. S. Massimo 21) il nuovo spettacolo «Frate mio, la verità» assieme unità ragionamo...», lapidi dei secoli XII e XIV Regia di P. G. Gili

Tutti i retroscena e le discussioni che hanno portato alle scelte della giuria

Chi non ha votato Wajda e perché

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — «E' la Palma Mitterrand, è un golpe anti-Hollywood, è la caduta dell'impero americano. Tutti contenti, tutti coglionati. Che significa poi dare un premio a cinema contemporaneo, il resto cos'è, cinema medievale? E se premi il miglior contributo artistico, gli altri premiati quale contributo avranno dato, finanziario, manuale? E quell'omaggio a Scola cos'è, una specie di medaglia "anziani Cannes"?». *Calcole battute, contentezze modeste e rancori accompagnano il verdetto: da Attilio D'Onofrio, dirigente dell'Ente cinema, componente italiano della giuria, sentiamo il diario segreto di decisioni come sempre discusse, che hanno preso moltissimo tempo e cui si è arrivati all'ultimo minuto*

«Un compito facile: sotto pressione politica, si poteva cadere nel patetismo. Il dibattito è lungo, faticoso, elevato», dice. *E il giurato sovietico Petrov, la giurata americana Ellen Burstyn?* «All'inizio, in pieno accordo, erano fissati su *Momenti di gloria*: un film spettacolare ma anche portatore di valori morali e di spirito d'amicizia, sostenevano ad una voce, con un giudizio che alla maggioranza della giuria è parso alquanto paternalistico». *In seguito, scartato il film-sport, chi ha votato Wajda?* «Due giurati, ma l'opposizione non è mai stata espressa con motivazioni politiche. L'uno ha preferito *Gli anni luce*, l'altro *Excalibur*». *Sono sempre loro, il sovietico e l'americana?* «Come potrei dirlo? Il voto è segreto».

Tognazzi è stato premiato all'unanimità? «L'unanimità non l'abbiamo raggiunta in s'è sempre volato a maggioranza». *Ma è vero che ha rifiutato il grido.* «Ci vuole altro premio, Tognazzi non è italiano!», *perché la Tragedia di un ridicolo è finanziato dalla società americana di Alan Ladd jr. e c'entra pure la Warner Bros?* «Battermi per il cinema italiano era uno compiti. Scola partecipato festival molte volte, senza ottenere premi: rendergli omaggio è abbastanza, ma ho accettato questa soluzione è stato difficilissimo arrivare un riconoscimento degli errori commessi passato a Cannes di lui. Per il premio all'attore non protagonista aveva posto discussione pure Carlo Giuffrè, bravissimo nella *Pelle*: però col film della Cavani non c'è stato niente da fare. *Se Tre fratelli* di Rosi fosse stato in sarebbe. L'Italia avrebbe avuto qualche premio in più».

Sull'altro clamoroso del festival, Heaven's gate di Cimino, non s'è neppure discusso? «Sì: per concludere, senza nulla togliere alle qualità del regista, che un film di sono state tagliate due ore è mostruoso, non è giudicabile». *Il film scartato subito?* «*Quarantina* ovvero Cocci di Istvan Gaal, ungherese». Alla fine, i *non hanno vinto?* «Ci avranno provato, ma non riusciti a vincere».

Szabo, autore Mephisto, uno dei film più belli e certo il meglio recitato, non si lamenta. Anzi. «L'importante è che il film sia stato comprato sinora per Italia, Svizzera, Francia, Belgio, Germania: i premi sono "come pelo d'ovo".

La Cavani gira un giallo

CANNES — Liliana Cavani sta preparando il suo prossimo film: *Oltre la porta* che interpretato da Eleonora Giorgi e Marcello Mastroianni su soggetto e sceneggiatura della stessa Cavani e Enrico Medioli. Lo ha anticipato la regista a Cannes.

«*Il mio nuovo film sarà, in qualche modo* — ha precisato Liliana Cavani — *un giallo psicologico*».

LA TELEVISIONE

Ugo Buzzolan

Quando insieme ballavano così Fred Astaire e Ginger Rogers

Ancora una volta ricompare sul video la celebre coppia formata da Fred Astaire e da Ginger Rogers: la vedremo sulla nella prima parte del programma *Dancing time*, di produzione francese

Si tratta di un'antologia, e a questo punto è necessaria un'osservazione. Le antologie sono belle e utili quando attraverso sequenze di film illustrano un genere o un periodo artistico e storico: che so, l'espressionismo tedesco, il genere bellico, la Francia della fine Anni Trenta, l'Italia dell'immediato dopoguerra. L'antologia, a mio avviso, è meno giustificata quando riguarda un singolo, regista o

Abbiamo assistito poco tempo fa ad una personale di Totò, risultato di una selezione scrupolosa di film. Però il vedere Totò soltanto nei momenti più riusciti sarà piacevole ma non è «giusto». Per farsi un'idea precisa delle sue prestazioni maiuscole e scadenti pellicole che accettava continuamente di girare, è indispensabile essere spettatori di un ciclo di film completi, da giudicare nel bene e nel male.

Un discorso analogo — anche se le ambizioni di «Storia di un italiano» sono grosse, come denuncia il titolo — lo si può fare per l'omaggio a Pupi che Bordi dedica a se stesso: misurare pienamente la forza comica suoi personaggi è possibile solo seguendo i film dalla prima all'ultima sequenza (a parte il fatto che trasmettendo gli spezzoni si «brucia» la proiezione integrale per mesi o per anni).

Ora viene un'antologia di Fred Astaire e Ginger Rogers, anche frammenti della sono già passati e ripassati sul video. sarebbe ormai allestire un'ampia e ragionata rassegna del musical Anni Trenta a Quaranta facendo ere ad un pubblico che li ignora film fondamentali quali «Quarantaduesima strada», «Viva le donne», «Seguendo la flotta», «Cappello a cilindro» ecc. ecc., rassegna entro cui la coppia Astaire-Rogers avrebbe il suo posto, estremamente importante, sarebbe l'unica rappresentanza di un genere che ha annoverato altri interpreti e soprattutto ideatori, registi, coreografi prestigiosi.

Comunque nella puntata stasera sarà inserita una sintesi primo film coppia, «Carioca», del 1933, musiche di Vincent Youmans. Se Ginger Rogers aveva alle spalle diciotto film, Fred Astaire, popolare nei teatri di Broadway, si sottoponeva per la prima volta, e con qualche titubanza, alla macchina presa; entrambi protagonisti, ma ballerini di contorno storia insulsa affidata a divi dell'epoca, Dolores Del Rio e Gene Raymond

Il film in sé non valeva niente, ma i numeri di ballo, eseguiti già con affiatamento notevole e senso dell'humour, fecero che incredibilmente «Carioca» figurò tra le posizioni di testa fra i maggiori incassi. leggenda di Hollywood narra che Fred Astaire e Ginger Rogers furono svegliati nelle rispettive abitazioni alle cinque mattino dal presidente della RKO che gli propose otto film consecutivi come protagonisti: sempre secondo la leggenda, un quarto d'ora dopo i due, in pigiama e camicia notte, nell'ufficio del presidente a firmare il contratto.

Stagione sinfonica Rai

Karl Martin all'Auditorium

TORINO — All'Auditorium Rai stasera alle 21, per la stagione sinfonica primavera, concerto diretto da Karl Martin. In Rameau, Arrigo, Zafred e Stravinskij.

TRA I FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

Faye Dunaway e il banchiere ladro

Norman Jewison, classe 1926, autore di pellicole di vario genere ma sempre commerciale fra commedia «Arrivano i russi», il poliziesco sociale con «La calda di dell'ispettore Tibbs», il musical con «Jesus Christ Superstar», fantascienza «Rollerball» è il regista del film a Canale 5 Il caso di Thomas Crown (1968): si tratta un giallo dove banchiere di pochi scrupoli che ha fatto un grosso colpo nella propria banca viene scoperto da un'avvenente investigatrice: tra i due si instaura una tempestosa relazione in bilico tra l'amore e la sfida; lei vuole denunciarlo e lui la informa con precisione dove e come compirà un nuovo colpo; la detective si presenta nel luogo indicato accompagnata dalla polizia, ma trova un biglietto dell'innamorato che la informa di essere fuggito e di attenderla in Brasile per goderci assieme il maltolto.

Lo scanzonato duetto è sostenuto da due noti attori. Faye Dunaway (l'anno prima Bonnie in «Gangster story») e Steve McQueen interprete nel di «Cincinnati Kid» dello stesso Jewison.

Europa 3, un film «nero» Fritz Lang Quando la città dorme (1956) con Dana Andrews, Lupino, George Sanders: la vicenda gialla ha origine dal fatto che il proprietario un giornale promette la direzione del quotidiano a chi riuscirà a scoprire responsabile un fosco delitto.

Telestudio 1 due mondi di Charlie (1968) di Ralph Nelson («Soldato blu») con Robertson Claire Bloom, crudele storia polemica e fantascientifica un giovane minorato psichico che grazie ad una operazione al cervello acquista, ma per breve tempo, un'intelligenza superiore. A Montecarlo flirt spirituale fra Ingrid Bergman e Bing Crosby preti nel musical religioso Le Santa Maria (1945) di McCarey.

Roberto Vecchioni, musica e parole, stasera alle 20,40 sulla rete tre

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23,05
12,30 **Scheda-Archeologia** (c): «I Fenici» di S. Moscati (2). Replica
13 — **Giorno per giorno** (c). Rubrica del Tg 1 — Che tempo fa (c)
14 — **Mathias Sandorf** (c) dal romanzo di J. Verne (9). Regia di J. P. Decourt
14,40 **We speak English** (c). Manualetto conversazione inglese (9)
15,10 **Giro d'Italia** (c) in Eurovisione: 13ª tappa: **Empoli-Montecatini Terme**
16,30 **Doctor Who** (c): «Arca spaziale» (4ª e ultima parte)
17,05 **3, 2, 1...** (c) — Il Club di Topolino — Shirab — Musica, ragazzi!
18 — **Le civiltà dell'Egitto** (c): «La culla dell'agricoltura». Regia di G. Gianni (5)
18,30 **Job - Il lavoro manuale** (c): «La repubblica di Prato» a cura di F. Francini (13)
19,20 **Mio fratello poliziotto** (c): «Un comizio per due» (4)
19,45 **Almanacco giorno dopo** (c) — Che tempo (c)
20,40 **Flash** (c). Gioco a premi Mike Bongiorno. Regia di P. Turchetti
21,55 **Speciale Tg 1** (c). «Dietro la cortina» di Antoine Fournier.
22,35 **Mash** (c): «Cercasi artista». Telefilm di Reynolds

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23
12,30 **Un soldo due soldi** (c) a cura di E. Giacobino e G. Ghidini
13,30 **Fotografia e** (c): «Il linguaggio fotografico» di Mauro Puccioredi (2).
14-18 **Il pomeriggio** (c). Rotocalco quotidiano di Enzo Balboni. In questo numero:
14,10 Ricordo di Bruno Cirino: un maestro. Sceneggiatura di Vittorio De Seta
15,25 oggi. Le filmastrocche, di P. Formentini e A. D'Angelo
16,10 **Chi siamo.** Taccuino piemontese di Giovanni Arpino
16,30 buona di E. Spina
17,05 **Il pomeriggio** (c). Seconda parte: **L'opinione di Emiliani**
17,30 **Tv 2 Ragazzi: Il domatore.** Cartone animato — **Oltre le banchise.** Documentario
18 — **I diritti fanciullo** (c) di M. P. Turrini Grillo: «L'amore e la comprensione» (5)
18,50 Paolo Ferrari (c) — Telefilm: **E' fantastico della serie «Rhoda»**
20,40 **Starsky e Hutch** (c). Telefilm «Radiotaxi», regia R. Edelstein
21,35 **Dancing time.** Tempo di Fred Astaire e Ginger Rogers
22,15 **Teatromusica** (c). Quindicinale dello spettacolo, di C. Rispoli e R. Leyci
23 — **Tg 2 - stanotte.** Nel corso della trasmissione: Eurovisione Haviron: **Campionati europei maschili di pallacanestro: sintesi Italia-Urss**

Telegiornale: 19; 22,05
16,25 **Invito al concerto** (c) dalla Sala dell'Imperatore del Castello di Wurzburg: **Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart.** Orchestra sinfonica della Radio Bavarese
17,30 La rubrica «Dalla» pr dal Campidoglio: **Dal collasso delle stelle all'esplosione dell'Universo** (c). Marcello Fulchignoni: Il sistema solare dopo i Voyager I e II
19,30 **Tv 3 - Regioni** (c). Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume — Per il Piemonte: **VIP: Dario Giacosa** intervistato da Claudia Gorlier e Marinella Venegoni
20,05 **Educazione e regioni** (c) Vita e lavoro del bambino nell'800
20,40 **Roberto Vecchioni: Musica e parole** (c)
21,35 **Tg 3 - Settimanale** (c). Servizi, inchieste, dibattiti, interviste
22,40 **84° Giro d'Italia: Giro girando** (c). La tappa del giorno

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 21; 23 — Per gli automobilisti: Onda verde 6-8,54-7,25-8,40 La combinazione musicale
7,15 Gr 1 Lavoro
9-10,05 Radio anch'io '81
11 — Quattro quarti
12,05 Pulcinella amore mio
12,30 Via Asiago Tenda
13,25 La diligenza
13,35 Master
14,30 Ieri l'altro
15,05 Errepiuno
15,15 Giro d'Italia
16,30 Diabolik ed Eva Kant uniti nel bene e nel male
17,05 Ruota libera
17,15 Star Gags
17,20 Blu Milano
18,35 Coro del melodramma
19,25 Ascolta, si fa sera
19,30 Una storia del jazz
20 — Intervallo musicale
20,13 Ingiunzione finale, di C. Novelli
Europa musicale '81
21,52 Asterisco musicale
22 — Obiettivo Europa
22,35 Musica leri e

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8 — I giorni, con G. Gaglianò
7,20 Un minuto per te
7,55 Giro d'Italia
9,05 Amori drammatici
9,32-10-12-15-15,42 Radiodue 3131
10 — Speciale Gr 2
11,32 Saint-Vincent. Una canzone per la vostra estate
12,10-14 Trasmissioni regionali
12,45 Contatto radio
13,41 Sound-track
16,32 Disco club
17,32 Mastro Don Gesualdo
18,32 Eravamo il futuro
Radioscuola
20,10 Spazio X
22-22,50 Mezzanotte

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
6 — Preludio
7-8,30-10,45 Concerto mattino
7,28 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro, donna
11,48 Succede in Italia
12 — Pomeriggio musicale
15,18 Gr 3 Cultura
15,30 Un certo discorso
17 — Fiabe per mamma e papà
17,30-19,15 Spazio tre
18,45 Europa '81
21 — Il marito rivale, di D. Cimarosa, dirige P. Urbini
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIOMONTECARLO

12,03 A tavola
12,06 Il gioco dei milioni
12,45 Le più di sempre
13 — L'avvenimento, gioco
14,05 Buon
15,05 Il cuore ha sempre ragione?
15,06 Lodge Spica, concorso
15,15 La signora del giovedì
17,05 Il piccolo, gioco
18,05 Tommy's

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale 18,40; 20,15; 23,15
14,15 **Un'ora per voi** (c)
14,55 **Giro d'Italia** (c)
16,35 **Cavalleria.** Film Amadeo Nazzari e ga Cegani Regia di Goffredo Alessandrini
18 — **Per i più piccoli** (c)
18,50 nuvi sul Reef (c)
19,15 **Il 50° della**
19,55 **Il Regionale** (c)
20,40 (c). Film
22,15 **I Papi Concilio** (c)

CAPODISTRIA

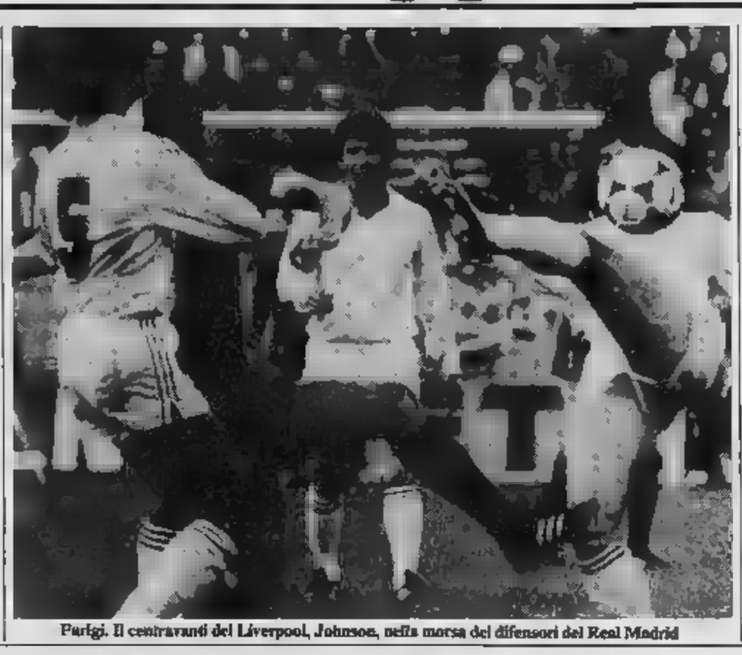
Telegiornale: 20,30;
17,30 Film (replica)
19,25 **Jazz sullo schermo**
20 — **Pallacanestro:** Italia-Urss in diretta
21,30 **Anonima ricatti.** Film di André Nicaud
23,10 **La svergognata** (c). Film di Giuliano Biagetti, con Philippe Leroy, Leonora Fani

Telegiornale: 15,45; 23,15
9,30 **Telematina** (c)
12,35 **Piazza degli Affari** (c)
17 — **Cartoni animati** (c)
17,15 **Upperseven l'uomo uccidere.** Film di Alberto De Martino
18,45 **Shopping** (c)
19,05 **Telemenu** (c)
19,15 **I giochi Telemontecarlo** (c)
20,40 **Le campane Santa Maria.** Film di Leo McCarey, con Bing Crosby e Ingrid Bergman
22,20 **Bolle** (c)
22,45 **Chrono** (c). Rassegna

Gli inglesi hanno battuto il Real Madrid nella finalissima giocata ieri sera a Parigi

La terza Coppa Campioni per il Liverpool

1-0
Ha deciso nel finale (81') un magnifico gol del difensore Alan Kennedy
Dopo un primo tempo a ritmo blando, una ripresa più veloce e con maggiori emozioni


Parigi. Il centravanti del Liverpool, Johnson, nella morsa dei difensori del Real Madrid

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — Terza Coppa dei Campioni a Liverpool, Real Madrid trafitto all'81' di gioco, quando già si profilava la necessità dei tempi supplementari, da una bordata di Alan Kennedy, entrato di forza in area avversaria su rimessa laterale. Ha vinto la squadra più forte atleticamente, più in palla nel gioco, più rapida e più efficace nel contropiede. Nell'arco dei novanta minuti, il Real ha tenuto più a lungo la palla in attacco, ma mai è riuscito ad essere pericoloso, se non all'inizio della ripresa quando Camacho ha fallito un pallonetto fuori misura, l'occasione, davvero propizia, per andare in vantaggio.

Neal, il goleador Alan Kennedy, l'indistruttibile Lee, un motorino a centro campo, il potente McDermott, sono gli uomini più in vista del Liverpool, mentre Camacho, Stielike (il Real si è arreso quando il tedesco, toccato duro, correva con una gamba sola), il combattivo anche se confusionario Juanito, sono stati i più in vista fra i madrileni.

L'ultima Coppa europea di club si è «consumata» così, ieri sera, al Parco dei Principi con gli spettatori francesi a fare da cuscinetto tra le due curve, una tutta dei tifosi dell'altra tutti del Liverpool. Dodicimila per parte i fans «stranieri» ufficiali; questi i quantitativi di biglietti venduti in Inghilterra e in Spagna, soprattutto i tifosi del Liverpool riusciti a forzare il blocco attraverso il mercato nero, e facendo poi razzia degli ultimi tagliandi ancora in vendita.

Bujadin Boskov e Bob Paisley, i due tecnici, hanno sciolto gli ultimi dubbi nel pomeriggio di vigilia, confermando Cunningham, l'inglese del Real, e Dalglish, lo scozzese del Liverpool. Primi gli spagnoli ad uscire sul terreno — in una luminosa dopo un pomeriggio di acquazzoni — per il consueto e lungo «riscaldamento».

Ed al fischio d'avvio dell'arbitro ungherese Palotai — un altro incarico di fiducia in una carriera già zeppa di partite di prestigio — era proprio il Real, battuto il calcio d'inizio, a tentare l'affondo, con Cunningham il cui bel diagonale era neutralizzato da Clemence. Gli spagnoli mostravano subito una gran condizione fisica, nei *tackles* scivolati, e dava l'esempio a tutti Stielike con il suo gioco a tutto campo, ora libero ed ora punta. Il Liverpool rispondeva con azioni isolate, più rapide, mentre su entrambi i fronti disegnava la tattica. Ovviamente zona e controlli larghi a centrocampo, ma le marcature si restringevano quando il pallone si avvicinava alle opposte aree di rigore.

I primi scontri erano duri, l'arbitro Palotai lasciava correre ma faceva capire ai giocatori di non essere disposto a tollerare e così si calmava anche Camacho, dimostratosi subito il più aggressivo. La partita era un botta e risposta, ma senza che da entrambe le parti si affondassero troppo i colpi. Il Liverpool dimostrava sul campo maggiori geometrie, il Real più fantasia, ma era evidente il timore, o meglio il rispetto reciproco, di entrambe le squadre.

Aveva un buon momento il Liverpool a partire dal 10'. Come era costretto ad abbrancare Dalglish che l'aveva superato al vertice dell'area in dribbling, la punizione andava a Neal il cui tocco in mezzo veniva respinto alla meglio. Provava poi il tiro da lontano Alan Kennedy, il portiere Agustin si distendeva in lunga e metteva in angolo. Ancora un centro di Lee dalla destra propiziava al 12' una botta al volo, splendida ma alta, di McDermott.

Portava il pericolo nell'area inglese Cunningham, il cui cross era alzato da Hansen. Clemence doveva uscire su Santillana il quale tentava il colpo di testa. Insistevano gli spagnoli ed al 21', dopo una lunga azione in linea, una buona palla al limite arrivava sul piede dell'avanzato Cortes il quale però «cicca». Il tiro. Un minuto dopo era Juanito a lanciare in un buon corridoio Santillana il cui scatto lasciava sul posto Thompson, ma l'attaccante spagnolo tentava il pallonetto di testa a Clemence non si faceva sorprendere.

Il Real, per un lungo periodo, chiudeva il Liverpool nella sua metà campo. Sounesa in affanno metteva già di brutto Sabido. Gli spagnoli tentavano una lunga azione di testa, quindi Juanito, ormai definitivamente in posizione centrale, metteva la palla a terra e lanciava Camacho che la controllava di petto e toccava di controbalzo: botta pericolosa che si perdeva sul fondo alla destra di Clemence. Ancora un tiro di Juanito da fuori area, con il Liverpool in difficoltà, impossibilitato a prendere il comando del gioco. Tentavano un contropiede i rossi al 28'. Palotai ammoniva Johnson, con una decisione piuttosto cervellottica in quanto in realtà l'attaccante aveva ricevuto addosso il peso di Agustin in uscita.

Si riportavano avanti, ma senza riuscire a sfondare, gli spagnoli. Una punizione di Cunningham era allungata di testa da Juanito per Santillana il cui tocco finiva sulla rete esterna. Il Liverpool si scuoteva e al 35' portava il primo vero pericolo alla porta iberica. Andava Neal, riceveva per McDermott la cui staffilata non era trattenuta da Agustin, il quale però, con un secondo balzo, l'agguantava precedendo l'avversario.

Il Liverpool proseguiva ad attaccare all'inizio del tempo. Angel era costretto a contrastare duramente McDermott al limite, la punizione veniva respinta e il Real rispondeva con Santillana il quale lasciava la palla per Juanito la cui botta finiva alta. Al 3' l'occasionissima per i madrileni: Cunningham rientrava intelligentemente dal fuorigioco al termine di una prolungata manovra a centrocampo, e sul lancio di Angel partiva Camacho in posizione regolare, trovandosi solo, con un corridoio libero verso Clemence in uscita. Il terzino, qualche passo, tentava il pallonetto, ma sbagliava la mira e la palla si perdeva oltre la traversa.

Tornavano sotto gli inglesi, sfruttando un momento di vena, al 10' nasceva una manovra Lee-Dalglish-Neal il quale era anticipato da Agustin. Il terzino tornava sul portiere caricandolo, nasceva parapiglia in area sedato da Palotai. Veniva poi ammonito Stielike per un colpetto plateale a Johnson, quindi ancora una manovra del Liverpool con palla da Lee a Sounesa, quindi a Johnson che era atterrato da Sabido al limite dell'area. La gara diventava finalmente più veloce, ma le difese continuavano a prevalere sugli attacchi.

Alla mezz'ora ancora un guizzo del Real, Juanito cercava in profondità Santillana che era però contrato sul tiro e palla finiva in angolo. Il corner accendeva una mischia davanti a Clemence, ma il Liverpool riportava di nuovo la sfera nella metà campo avversaria ed all'istantaneo Lee a calciare forte da lontano ma addosso ad Agustin. Al 36', il gol che ha deciso la finale di Coppa dei Campioni. Una rimessa laterale di Lee, sulla sinistra del fronte offensivo del Liverpool, era partita avanti di petto, con forza, da Alan Kennedy, al quale non riusciva ad opporsi in tackle Cortes. Il terzino proseguiva sullo slancio e con diagonale violento dal basso in alto batteva sull'uscita Agustin.

Il vantaggio scatenava i tifosi del Liverpool e dava animo alla squadra. Il Real, come frustornato, certamente deluso, subiva negli ultimi minuti la superiorità atletica avversari, che con Lee riuscivano ancora ad impegnare Agustin. Nel finale i madrileni sostituivano Cortes con l'attaccante Pineda, mentre il Liverpool dava fiato all'esausto Dalglish, mandando in campo Case, ma i due «nuovi» non avevano neppure il tempo di entrare nel match che l'arbitro Palotai chiudeva la partita con il Parc de Prince tutto un ribollire di tifo inglese.

Bruno Perucca

Liverpool
Real Madrid

REAL MADRID: Agustin; Cortes (68' Pineda); Camacho; Stielike, Sabido, Del Bosque; Juanito, Angel, Santillana, Navajas, Cunningham.
LIVERPOOL: Clemence; Neal, Alan Kennedy; Thompson, Kennedy, Hansen; Dalglish (86' Case), Lee, Johnson, McDermott, Sounesa.
Arbitro: Palotai (Ungheria).
Rete: 81' Alan Kennedy.
Spettatori: 48.360, incasso 600 milioni circa.

L'albo d'oro dei «Campioni»

La prima edizione della Coppa dei Campioni si svolse nel '56. Questo l'albo d'oro:
1956: Real Madrid (Sp.)
1957: Real Madrid (Sp.)
1958: Real Madrid (Sp.)
1959: Real Madrid (Sp.)
1960: Real Madrid (Sp.)
1961: Benfica (Portogallo)
1962: Benfica (Portogallo)
1963: Milan (Italia)
1964: Inter (Italia)
1965: Inter (Italia)
1966: Real Madrid (Sp.)
1967: Celtic (Scozia)
1968: Manchester U. (In.)
1969: Milan (Italia)
1970: Feyenoord (Olanda)
1971: Ajax (Olanda)
1972: Ajax (Olanda)
1973: Ajax (Olanda)
1974: Bayern (Ger. Ovest)
1975: Bayern (Ger. Ovest)
1976: Bayern (Ger. Ovest)
1977: Liverpool (In.)
1978: Liverpool (In.)
1979: Nottingham F. (In.)
1980: Nottingham F. (In.)
1981: Liverpool (In.)

Il Real Madrid guida la classifica con sei vittorie; seguono il Liverpool, il Bayern e l'Ajax con tre, il Milan, l'Inter, il Benfica ed il Nottingham con due.

Saranno interrogate a partire da lunedì sei o sette persone interessate alla vicenda

Il caso Fiorentina affidato al magistrato Ferrone

Il sostituto procuratore partenopeo, quando era pretore a Milano si occupò della gara Milan-Napoli sospesa per la nebbia dall'arbitro

— L'istruttoria dovrà chiarire le circostanze che hanno indotto Romolo Croce e Stefano Pellegrini a denunciare il presunto illecito avvenuto in occasione della partita Fiorentina-Avellino disputata il 16 dicembre 1979, scatterà da lunedì prossimo. Sarà il magistrato napoletano Olindo Ferrone, coadiuvato dal collega Archibaldo Miller, ad approfondire l'indagine. I cui risultati saranno successivamente comunicati al dottor De Biase, capo dell'Ufficio d'inchiesta della Figc. Il quale deciderà se esistono gli estremi per un rinvio a giudizio.

Il dottor Ferrone, che tra l'altro si sta occupando anche dell'indagine relativa al rapimento dell'ex presidente della Regione campana Ciro Cirillo, interrogherà sei o sette persone. E' questa una conferma indiretta che, oltre ad Antognoni, Croce e Pellegrini, dovranno ascoltati altri personaggi in qualche modo hanno ricoperto un ruolo nella vicenda. I nomi già si conoscono: sono quelli di Marchesi, all'epoca allenatore dell'Avellino e dei giocatori Di Piotti e Cattaneo. Sarebbe stato lo stesso Croce a tirarli in ballo, durante la deposizione rilasciata a De Biase, specificando che ne aveva sentito parlare da Stefano Pellegrini.

Forse c'è anche un altro teste che avrebbe alla famosa telefonata di Antognoni fatta a Pellegrini alla vigilia della partita, in cui il capitano viola avrebbe offerto 90 milioni per un successo della Fiorentina.

Il dottor Ferrone, nato a Napoli 35 anni fa, sposato attualmente sostituto procuratore nella città partenopea, è stato già al centro delle cronache sportive per un episodio inconsueto. Fu infatti Ferrone ad inviare una comunicazione giudiziaria all'arbitro Bergamo, dopo che quest'ultimo aveva sospeso per nebbia al 46' minuto, la partita Milan-Napoli del 25 novembre 1979. Per questa vicenda viene ricordato come «il pretore della nebbia».

Nel fascicolo spedito da De Biase, figurano anche gli atti relativi alla partita Bologna-Juventus, tornata ancora una volta alla ribalta in seguito ad alcuni accenni fatti dagli stessi Croce e Pellegrini. Il caso è praticamente già chiuso il tempo la duplice archiviazione da parte della magistratura ordinaria e di quella sportiva. I due «accusatori» non posseggono elementi nuovi. Hanno ripetuto praticamente le voci che circolavano al tempo del processo sul scommesse. Ma De Biase, di fronte all'esposto-denuncia, ha ritenuto opportuno agire seguendo la prassi che suggerisce casi del genere.

Intanto Pellegrini, probabilmente preoccupato dal clamore suscitato dalla sua azione, ieri pomeriggio si è recato dal legale, avv. Longo, per chiedere consiglio. Seguendo la logica, il giocatore avrebbe dovuto farlo in precedenza.

Infatti lo stesso avv. Longo, meravigliato dal comportamento del suo cliente per il quale stava preparando addirittura un'istanza di revocazione alla Caf in relazione alla squalifica di 5 anni inflitta al Pellegrini per la vicenda delle clandestine, dichiarò lunedì scorso, che preferiva prendere le distanze. Se il personaggio destra parecchie perplessità nel suo legale di fiducia, si avanza il legittimo dubbio che ne susciterà altrettante e assai più consistenti, nel magistrato che si prepara a raccogliere le «clamorose rivelazioni» rievocate da una memoria stranamente «addormentata» per un anno e mezzo.

Mario Bianchini

Marchesi tranquillo «Io non so niente»

NAPOLI — I sospetti di illecito su Fiorentina-Avellino turbano affatto i sonni di Rino Marchesi, tirato in ballo nelle ultime ore da presunte rivelazioni di Stefano Pellegrini.

«E' una vicenda destinata a sgonfiarsi una bolla di sapone — commenta il trainer azzurro, all'epoca dei fatti allenatore della squadra irpina —. Non so nulla di questa brutta storia: sono tranquillissimo».

Pellegrini non gli riferì di aver ricevuto la telefonata che offriva 90 milioni per addolcire la partita?

«No, non mi ha mai confidato nulla, lo apprendo adesso dai giornali. In merito non ho alcun problema. Ho la coscienza a posto».

Piotti sorpreso «Gara regolare»

MILANO — Ottorino Piotti, il portiere del Milan, è apparso sorpreso oltre che amareggiato di essere stato coinvolto nel caso Fiorentina-Avellino, escluso categoricamente di poter qualcosa sulla vicenda.

«Io ricordo abbastanza bene la partita di Firenze, anche perché ire gol un portiere non li dimentica facilmente — ha dichiarato Piotti —. Fu una gara regolarissima nettamente dominata dalla Fiorentina».

Ha poi aggiunto: «Quando si perde in quella maniera, i primi ad essere "sospettati" sono logicamente il portiere e il libero ma vi assicuro che contro il primo gol di Antognoni (un forte tiro da pochi metri), c'era poco da fare».

Pellegrini ad Avellino aveva smentito tutto

AVELLINO — La sera precedente di Fiorentina-Avellino del dicembre '79, gara chiusa dopo le dichiarazioni di Stefano Pellegrini a Covertiano, nel ritiro degli irpini circolavano strane voci: i verdi avrebbero favorito la Fiorentina del loro ex allenatore Paolo Carosi. Era Fiorentina in cattive acque, ma l'Avellino certo non era in posizione di sicurezza. La partita termina con un secco 3-0 a viola. I gol di Antognoni, ancora di Antognoni su rigore ed infine di Guerrini.

Negli spogliatoi il portiere Piotti così commentò le «strane voci»: «Siamo gente onesta. Tutti. Comunque se proprio dovessi fare un piacere, diciamo così, per assurdo però, non lo farei mai a Carosi. Per fortuna è andato via da Avellino».

Oggi, dopo un anno e cinque mesi, si ritorna a parlare di quella partita. Ecco quanto dicono Di Somma e Cattaneo che ancora militano nelle file irpine. Il capitano Di Somma: «Ho già parlato con l'avvocato Palosi, il legale della società. Attendo solo l'autorizzazione della Lega. Querelerò tutti quelli che ancora una hanno infamato il mio nome. Non è possibile che ogni tanto ci si diverta in modo tanto buffo e volgare. Certe manfrine non sono nel mio costume. Non capisco quale interesse possa avere questo signor Pellegrini. Vorrei ricordare che quando nello scorso settembre il nostro ex compagno di squadra venne a farci visita in albergo per parlarci della sua precaria condizioni economiche (era la vigilia di Avellino-Fiorentina vinta dai toscani per 3-2 al Partenio), con De Ponti e Cattaneo informammo subito la società che provvide a depositare a procura un esposto cautelativo. A quanto mi risulta Pellegrini è stato assolto in istruttoria proprio per aver dichiarato al magistrato inquirente, Gaetano Bonomi, di non sapere più nulla in merito a partite truccate. Ora pare che gli sia ritornata la memoria».

Anche Cesare Cattaneo è choccato per essere suonamente immischiato: «Possibile che questi signori indirizzino sempre a me e a Di Somma tutti quelli che vogliono vendere patite? Ma smettiamola, è una buffonata colossale».

Vittorio Raio

VIENI E VINCI
STACCA UN PETALO DAL FIORE
E VINCI UNO DEI SIMPATICI OMAGGI PERSONALIZZATI PRIMAVERA FIAT

COMPRA E VINCI
ORDINA UNA RITMO E, SE SEI FORTUNATO, PUOI VINCERLA.
OGNI GIORNO UNA RITMO IN PALIO ED UN VINCITORE SICURO.
APPROFITTA DEI NOVE GIORNI FORTUNATI
DI "PRIMAVERA FIAT".

PRIMAVERA FIAT

NUOVA RITMO 105

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE N 4272/262

PRIMAVERA FIAT

PER FARTI VINCERE DEI PREMI, PER PRESENTARTI LA NUOVA RITMO 105 TC, MA SOPRATTUTTO PER RICEVERTI DA VERO AMICO.

NELLE SUCCURSALI
E CONCESSIONARIE FIAT
DAL 25 MAGGIO AL 3 GIUGNO 1981

SABATO APERTO

RITMO/CL — RITMO — RITMO DIESEL

La Coppa Italia ripropone (ore 20,30) il tema conduttore del campionato

Juve-Roma: il sapore della rivincita

Così sono giunte nelle semifinali

JUVENTUS

Udinese - Juve	2-2
Juve - Taranto	
Brescia - Juve	0-1
Juve - Genoa	3-1
Avellino - Juve	1-3
Juve - Avellino	3-2

ROMA

(di diritto nei quarti)

Fiorentina - Roma	0-1
Roma - Fiorentina	0-0

BOLOGNA

Pisa - Bologna	1-2
Bologna - Napoli	1-1
Bologna - Vicenza	3-0
Samp - Bologna	0-1
Lazio - Bologna	0-2
Bologna - Lazio	2-0

TORINO

Bari - Torino	1-2
Torino - Lecce	4-0
Torino - Catanzaro	3-1
Perugia - Torino	1-1
Spal - Torino	1-0
Torino - Spal	4-0

Coppa Italia alla radio

— Le due partite di Coppa Juventus-Roma e Bologna-Torino alla radio in cronaca contemporanea sulla rete 2 con inizio alle 20,30 circa.

Prima, ore 20,10 sulla rete 2, ci sarà un collegamento con Napoli per la cronaca di Italia-Urss di basket. La Tv manderà in onda soltanto brevi sintesi nei telegiornali della notte sia Tg1 che Tg2.

Tra i bianconeri rientra Bettega mentre la squadra Liedholm deve rinunciare agli squalificati Prunzo e Turone - Trapattoni garantisce: «Non siamo deconcentrati»

TORINO — Dopo il thrilling dello scudetto, con la Juventus come soluzione finale, ecco i neo-campioni subito di fronte il loro grande rivale, la Roma. Tornano sul luogo del... delitto, cioè lo Stadio Comunale, dove si appuntano le recriminazioni polemiche dei giallorossi per il gol annullato a Turone e dove i bianconeri, privi di Bettega e Tardelli e poi in dieci per l'espulsione di Furino, resistettero gettando le basi per la vittoria decisiva di Napoli e per il meritato trionfo di domenica scorsa.

E' l'andata per le semifinali di Coppa Italia a riproporre una rivincita, platonica ma non troppo, fra le squadre che hanno dominato (con il Napoli) il campionato. Non è la stessa cosa avviamente. La sfida di stasera (ore 20,30) ha sapore ben diverso ma è «caldo» l'epilogo del torneo, per non arricchire di motivi la partita quale sia la Juventus che la Roma annettono molta importanza. ci la cornice di pubblico del 10 maggio e quella dell'apoteosi, tuttavia l'interesse della gente non

La Juventus, ancora senza Furino che sta esaurendo la squalifica di tre giornate, ripresenterà Bettega e Tardelli: la Roma, stavolta, a lamentare due assenze rilievo, Prunzo e Turone, entrambi sospesi giudice sportivo. C'è la tentazione, da parte di gruppi tifosi juventini, preparare manifestazioni contro certi atteggiamenti polemici registrati nella capitale, ma il buon dovrebbe prevalere.

«E' gara che dev'essere giocata più che parlata, peggio , chiacchierata — diceva ieri Trapattoni dopo l'ultimo allenamento —. Niente ritiro. Rispetto a quella campionato, preceduto dalla vicenda Bettega, ci sono motivi psicologici diversi. Non è una sfida un confronto, auguro sia più spettacolare tre domeniche fa. Non siamo deconcentrati dopo lo scudetto: quattro giorni sono pochi per avere un rilassamento. Ci a vincere anche la Coppa Italia. Recuperiamo Bettega, una pedina-chiave. Le polemiche? Lasciamoli dire. Basterebbe guardare il film del campionato, per non tornarci più sopra».

Con Bettega, Verza indosserà la maglia «n. 4» poiché Prandelli (che è convalescente dalla piccola infrazione costatagli andrà in panchina insieme Causio.

«Sarà meno tesa dell'ultima con i giallorossi: pioveva e il terreno scivoloso favorì certi scontri», assicura Bettega, che sarà capitano. Sulla zione dei romanisti dopo la perdita dello scudetto. Bettega osserva: «Ci tenevano a vincere e sono arrivati ad un soffio. E' capitato anche noi di perdere in modo altrettanto clamoroso uno scudetto. Ma la Roma una struttura valida e può riprovarci».

Per Tardelli, anche lui assente Roma campionato, una partita come le altre: «Abbiamo già dimostrato i più forti, dovesse vincere la Roma significherebbe niente. Sarebbe opportuno evitare clima acceso, non c'è motivo. Noi ci proponiamo di far divertire il pubblico e di vincere».

Liedholm, giunto ieri mattina la squadra vagone letto, sostiene che la Roma è abituata a perdere quarant'anni: «Questa era grossa occasione. Speriamo non ne passino altrettanti prima di averne un'altra. Tutto supera nella vita anche se, non avendo vinto niente, risentiamo più. Vedremo come sapremo reagire». Per il tecnico svedese difficile dire chi, fra Juventus e , è più demotivato: «Entrambe le squadre sono "scariche", loro per l'euforia, noi per la delusione. Il secondo posto non appagamento. Non che la Juventus non meriti lo scudetto ma per noi è difficile ricapiti di puntare titolo. proveremo, così come cercheremo di offrire buon calcio anche in Coppa Italia».

Bruno Bernardi

Torino. I giocatori della Roma a rapporto da Liedholm

JUVENTUS: Zoff; Brio, Cabrini; Verza, Gentile, Scirea; Marocchino, Tardelli, Bettega, Brady, Fanna. 12. Bodini, 13. Osti, 14. Storgato, 15. Prandelli, 16. Causio.

ROMA: Tancredi; Romano, Maggiora; Santarini, Falcao, Boneiti; Conti, Di Bartolomei, Birlocozzi, Ancelotti, Scarnecchia. 12. Superchi, Gentilini, 14. Nocca, 15. Sorbi, Faccini.

Arbitro: Comunale, ore 20,30.

Squalificati Braglia e Marini

MILANO — Soltanto due giocatori di serie A sono stati squalificati dal giudice sportivo: si tratta di Braglia (Catanzaro) e Marini (Inter) sospesi rispettivamente per due e una giornata. Nella serie B molte ammende per risse/risultati irregolari e lancio di oggetti in campo (1 milione alla Lazio, 800 mila al Milan, 750 mila al Rimini), mentre Serena (Bari) è stato squalificato per tre giornate; due turni a Spinozzi (Lazio) e Bonalbo (Varese); uno a Briaschi (Vicenza), e Chiorri (Sampdoria), Garuti (Pisa), Sasso e Iorio (Bari).

Vinicio resta l'Avellino

AVELLINO — Luis Vinicio è stato riconfermato alla guida tecnica dell'Avellino per campionato. L'accordo è stato raggiunto ieri pomeriggio dopo un colloquio avuto da Vinicio con l'amministratore delegato dello Antonio Sibilia, presenti altri dirigenti. Non è stata resa nota la cifra di ingaggio per l'allenatore brasiliano.

● **Bearzot** ha rinunciato ad andare a Parigi per la finalissima Coppa Campioni per non perdersi Juventus-Roma.

Tegole e grondaie Wierer. Per non lasciare le cose a metà.

Wierer risolve brillantemente il problema del tetto.

Perché i coppi di Francia, le doppie romane, i coppi di Grecia, in cemento disponibili in vari colori, non solo durano a lungo, si adattano perfettamente ad ogni stile architettonico, dalla fattoria di campagna alla città, alla costruzione d'epoca.

Le grondaie, poi, altrettanto belle funzionali, non si bucano, non arrugginiscono, non richiedono alcuna manutenzione. E per chi ha bisogno di particolari elementi di finitura, nelle proposte Wierer ci sono le soluzioni per risolvere qualsiasi problema: finestre per mansarda, lucernari, tegole in plexiglas per dare luce ed aria alla mansarda o al sottotetto; aeratori sfiatatoi per mantenere l'ambiente; poi camini, comignoli, torrette, per eliminare anche il problema del fumo. Naturalmente tutti gli elementi disponibili, di linea moderna e di piacevole design, sono modulari, quindi facilissimi da montare. Perché Wierer alla durata, alla bellezza, al risparmio energetico garantito dai suoi telti, aggiunge funzionalità e completezza.

Wierer: i tetti completi.

Se volete saperne di più su di un tetto Wierer, compilate ed inviate questo tagliando a Wierer S.p.A. 39030 Chiusa (Bz) - tel. 0472/85381

Nome
Cognome
Professione
Via
Tel Città
Prov C.A.P.

LORATO (TS) TEL. (030) 7530355-ST. CASTELNUOVETTO (PV) TEL. (0384) 62037-38. CENTANGOLO (PD) TEL. (049) 9810650-09. CHIENES (BZ) TEL. (0474) 55309. S. ONORIO CANAVESE (TO) TEL. (0124) 35249-ST. BERTINORO (FO) TEL. (0543) 44807. PIANO ROMANO (Roma) TEL. (06165) 99048-ST. MONTALTO UFFUGO (CS) TEL. (0984) 934105-07. BENEVENTO TEL. 04824) 43804-286. CALTANISSETTA TEL. (0934) 26548-877

LS 2/81

Probabile addio di Graziani alla maglia granata

Il Toro gioca a Bologna la sua ultima «briscola»

Una specie spareggio per le coppe europee - Valzer allenatori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — *Il Torino cerca di salvare qualche modo una stagione disastrosa. Il Bologna vuole tornare nel gran giro europeo dopo un'assenza sei anni. Ecco il motivo diciamo così tecnico di questa prima semifinale di Coppa Italia.* «Una vittoria può addirittura rivalutare la squadra, ci batteremo alla morte con impegno e orgoglio», dice l'allenatore del Torino Cassani. «E' l'opportunità che abbiamo atinvano per un anno, non dobbiamo lasciarcela sfuggire», risponde Gigi Radice sull'altra sponda. E ancora: «Giocheremo una partita d'attacco, non c'è tempo da perdere in questo tipo di competizioni».

Il ragionamento di base è semplice. Radice e Cassaniga conoscono la situazione. Entrambi, specie il primo, sono convinti che la Juventus eliminerà la Roma. E se la Juventus elimina la Roma, l'altra finalista ha sicuramente il posto in Coppa Coppe. La partita di Bologna, dunque, può diventare un vero e proprio spareggio.

L'entusiasmo sta dalla parte dei padroni di casa, che intendono concludere alla grande un ottimo campionato (34 punti conquistati sul campo, il miglior bottino degli ultimi 10 anni) mentre il Torino può contare soprattutto sullo spirito di riscatto: è l'ultima occasione, l'ultima briscola, chissà se i granata riusciranno ad avere l'impennata di orgoglio.

Le formazioni sono fatte. Il Torino ha concluso la preparazione a Firenze e Cassaniga pare orientato a mandare in campo gli stessi uomini di Perugia con il rientro di Danova al posto di Volpati, il Bologna presenta un solo piccolo dubbio nel ruolo di mezz'ala: Marocchi o Gambarini, con una leggera prevalenza per il primo. «Senza Dossena avremo qualche problema, il centrocampo è d'emergenza», continua Gigi Radice che dà la formazione escludendo il suo pilotello squalificato: nemmeno l'allenatore crede nell'efficacia del ricorso che verrà preso in esame soltanto oggi.

«In campionato, il 3 maggio, abbiamo perduto a Bologna dopo aver mancato alcune clamorose occasioni», fa eco Cassaniga con parole piene di fiducia e speranza. *Probabilmente a Bologna ci sarà anche Giacomini, futuro allenatore granata. Il Torino ha chiesto il permesso Milan, il presenza del tecnico dovrebbe servire da stimolo e regalare alla squadra un poco dei suoi entusiasmi perduti. Forse ci sarà anche Burgnich, futuro allenatore del Bologna, magari nascosto fra la folla, in incognito, tanto per non sollevare inutili polveroni.*

Un bel valzer, e questo è un altro tema della partita, meno tecnico ma certamente più curioso. Nel Torino ci sono giocatori che hanno praticamente cambiato maglia, come Pecci e Graziani, che assicurano impegno pensano già al viola o all'azzurro, colori diversi granata. Il centravanti, quasi certamente, giocherà stasera l'ultimo incontro nel Torino: «Voglio lasciare onore — promette — contro il Bologna in campionato ho sbagliato un paio di e voglio rifarmi. Vedrete un altro Graziani. quello delle ultime partite».

E poi c'è Cassaniga che forse incontrerà sostituto Giacomini, e c'è Radice che guiderà la squadra sotto gli occhi Burgnich, Radice che è già al che fu di Giacomini. Per fortuna è una battuta! ci sarà Dossena, che avrebbe dovuto giocare una partita assurda, cercando di tener fuori il Torino, e dunque se stesso, dalle coppe europee.

Questo è quadro, certamente un po' grottesco nei suoi aspetti esteriori. Ma c'è anche l'obiettivo, la finale Coppa Italia, che nessuno dei giocatori, nemmeno quelli che già hanno cambiato maglia, potrà scordare nel momento di scendere in campo: si prevede battaglia.

Carlo Coscia

BOLOGNA: Zinetti; Benedetti, Vullo; Paris, Bachlechner, Fabbri; Pileggi, Marocchi, Garritano; Enesa, Colomba. 12. schin, 13. 14. Gambarini, 15. Fiorini, 16. Gallo.

O: ; Cuttone, Salvadori; Sala, Danova, Van de Korput; Selvaggi, Pecci, Graziani, Zaccarelli, Mariani. 12. Copparoni, 13. Volpati, 14. Masi, 15. D'Amico, 16. Fulici.

Arbitro: Menicucci.

ore 20,30.

Agnolin a Milano

Atalanta-Bari: Ciulli; **Catania-Lecce:** Vitali; **Cesena-Verona:** Paparesta; **Foggia-Genoa:** Mattei; **Lanerossi Vicenza-Rimini:** Altobelli; **Milan-Lazio:** Agnolin; **Monza-Varese:** Magni; **Pisa-Spal:** Pirandola; **Sampdoria-Palermo:** Angelelli; **Taranto-Pescara:** Turpin.

Al C.F. oggi però non se ne parla

Proposta Boniperti Mazzola entusiasta

ROMA — Gli argomenti sotto esame del consiglio la Figc rodi: deve discutere l'attuazione della legge sul «professionismo sportivo» adeguando lo statuto federale alle attuali, si devono fissare i del il calendario la prossima stagione. I termini sugli svincoli e la tab che stabilisce il mio da corrispondere alla società cedente il giocatore sono motivi studio: a partire dal luglio '82 sarebbero liberi i giocatori che hanno compiuto i 32 anni, per scendere gradualmente anno completa liberalizzazione nel breve spazio quattro anni. La tabella gli svincoli potrebbe quella in uso nel europeo», con qualche variante per maggiore inflazione.

Le date dei trasferimenti sono proposte dalla Lega: il periodo ufficiale dovrebbe partire dal 28 giugno per chiudersi il luglio. La Coppa Italia (forse in una nuova formula, la partecipazione anche della squadra che detiene il trofeo) potrebbe cominciare il 23 agosto per finire il 6 settembre. L'inizio del campionato di A e di B è previsto per il 13 settembre. Ci saranno parecchie interruzioni: forse per gare internazionali e per il riposo natalizio. Il torneo dovrebbe il 16 maggio. In modo da disputare almeno un mese di tempo alla nazionale per prepararsi ai mondiali di Spagna.

La proposta Boniperti, secondo straniero già Italia dovrebbe esaminata oggi dal Consiglio Federale perché non c'è proposta ufficiale, che dovrebbe essere presentata dai dirigenti della Lega professionisti. Il presidente federale avv. Sordillo, interpellato, voluto prendere posizione, a dire: «Sono a disposizione per rispondere giornalisti nella solita conferenza stampa dopo la del C.F.». Le difficoltà regolamentari sono comunque te: proposta parte della Lega, norme sui tesseramenti non possono essere modificate ed entrare subito in vigore. Caso mai se parlerà il prossimo anno.

Sandro è apparso entusiasta, lanciata da Boniperti. Il collaboratore di Fraizzoli, pari del suo presidente, tempo i due stranieri per squadra di serie : «Dal punto vista spettacolare — ha detto Mazzola — sono d'accordo Boniperti, ci vorrebbe una ri gli golamenti. Se la Juventus dovesse prendersi Juary, noi vorremmo la risposta pronta. Spetta soltanto ai presidenti e alla Federazione cambiare l'attuale regolamentazione anche se, considerati gli attuali problemi calcio e dello sport in nerale, credo che vi possa or proposta di Boniperti. Io, ripeto, sono personalmente favorevolissimo, non gli altri».

g. acc.

Profumo di sport

Fresco, dinamico, elegante, armonioso, vivace, deciso. Hurlingham eau de cologne for men.

Hurlingham
il modo sportivo di intendere il profumo.

in vendita nelle migliori profumerie

Afflitto da un male incurabile, si è spento in clinica di Zurigo

E' morto Traversa, il Torino in lutto

Amministratore delegato del club - un ventennio i granata

TORINO — L'amministratore delegato Torino, Giovanni Traversa, è morto la scorsa notte una clinica Zurigo. Aveva 46 anni ed era affetto da un male incurabile. Traversa — che moglie ed un figlio — era anche vicepresidente della «Pianelli e Traversa». La società fondata nel '46 da suo padre (morto vent'anni fa) e da Orfeo Pianelli, cui quindi era il principale collaboratore nell'attività industriale che nella squadra calcio.

La salma benedetta oggi alle 15 nella sede del Torino, Vittorio Emanuele 77, e poi portata alla «Pianelli-Traversa». La sepoltura avverrà nel cimitero di Alpignano, nella tomba di famiglia.

L'annuncio non colto sorpresa quanti lo conoscevano e gli erano affettuosamente vicini. Il Torino, con lui, perde non soltanto dirigente appassionato e competente, ma anche persona che amava profondamente il gioco del calcio e che nel corso una attività pentennale aveva imparato a conoscerne tutti i segreti.

I giocatori granata, anche gli appartenenti alle altre squadre che avevano avuto la fortuna di conoscerlo, gli erano sinceramente affezionati e questo loro affetto era mai calato nel giro di tanti anni.

Nanni Traversa si era avvicinato Torino quando Pianelli aveva ricevuto società 1963. Mentre Pianelli assumeva la presidenza e si occupava prattutto problemi carattere ufficiale, Traversa manteneva a stretto contatto i giocatori, seguendo per quasi ventennio tutte le partite dalla panchina. Maturava così una competenza calcistica non indifferente tale — ben altre l'aspresza — notevoli anticipazioni sui tempi che sono diventate realtà. I calciatori lo stimavano molto. Si rendevano conto che le sue eventuali sfuriate erano a fin ed hanno sempre coltivato la sua amicizia.

Non sarà più lo stesso Torino, quello senza Nanni Traversa. Un Torino cui tutti erano abituati, che aveva appuntato il cuore con la conquista scudetto Gigi Radice. Il Torino perde delle persone più valide, Pianelli uno dei più fidati collaboratori nel campo industriale ed in quello sportivo.

Non sarà più la squadra, anche Nanni Traversa non ne faceva parte sul campo. Si chiude un ciclo, un ciclo che è durato vent'anni.

Beppe Bracco

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RIVOLI centro comodo in servizi ampio libero subito 2 camere livello cucinino servizi Tel Ormendi 953 2932

RIVOLI corso Susa 239 vendesi o permutasi recente 5° piano 3 camere livello doppi servizi L. 80 milioni tel. 9671018 ore 15-18

RIVOLI libero (adeguato corso Susa) recente ingresso 2 camere grandi cucina bagno, affare 48 milioni 500 mila Fiella & Bertrando 742 874

S. MAURO alloggio in villa quadrifamiliare giardino ampi saloni cucina abitabile 3 camere 2 bagni garage riscaldamento autonomo zona Il Portico vendo Telefonare 872 384 - 873 418

S. PAOLO (via Lanzo) libero recente 6° piano ingresso, camere livello cucinino servizi balcone cantina terme decentrato tel 596 282 Grimaldi

S. RITA livello 2 camere livello cucinino servizi luminoso mq 80 libero recente vendesi Tel 39 220 820 340

S. SALVARIO 1 camera livello cucinino servizi cantina 21 milioni possibilità mutuo e dilazione Telefonare 531 878 - 653 371

SUSA 443 568 vende stabile completamente ristrutturato zona San Donato monolocale cucinetta arredato bagno

SAN MAURO

via Settimo 51 alloggi in palazzina recente ingresso camere livello cucinetta bagno cantina 1. 32 milioni 500 mila possibile abbinamento a terreno/villetta Telefono 585 836

SAN MAURO via XXV aprile 35 recente costruzione vende direttamente alloggi ingressi indipendenti box e panna da 100 milioni 250 mila mese mutuo per informazioni orario continuato 9-18 Tel 545 +28

SANTA Rita libero ristrutturato ingresso camere grande cucina servizi terrazzo Grimaldi corso Re Umberto 61 telefono 980 900 - 644 710

SELARA corso Regina Margherita (Stazione) 2 camere cucina termosingolo cantina ottima L. 22 milioni e mutuo Telefonare 931 677

SELARA libero prossimo corso Unione (Stazione) 2 camere cucinotto servizi cantina L. 30 milioni e mutuo Tel 530 158 931 877 530 313

SELARA via Guido di Bacco (Vanchiglia) ingresso 3 camere cucina terrazzo cantina L. 18 milioni e dilazione Tel 531 578 530 313

SELARA via Cristoforo Colombo (Stazione) camere cucina servizi comunicanti riscaldamento L. 18 milioni Telefonare 931 877 530 313

SELARA via Parma (Vanchiglia) ottimo 3 camere cucinotto servizi ampio terrazzo L. 20 milioni e mutuo Tel 531 578 530 313 531 877

SELARA via Taranto 15 (Stazione) piano alto camere cucina e servizi 15 milioni e dilazione Telefonare 530 158 931 877 531 578 530 313

SELARA 2 libero via Venaria gia tenuto bene 6° senza ascensore alto salone 2 camere cucina servizi 180 milioni a mutuo ragionevole Telefonare 530 158 530 313 531 578 531 877

SETTIMO centro storico casa alloggi anche mansarda 3-4-5 camere servizi e cantina da 13 milioni Tel. 531 878 653 371

SETTIMO Torinese zona residenziale alloggi in costruzione ingresso 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo a metano mutuo dilazione permute immediate 5 Cerchi 820 0275 920 8648

SICA A vendo vasto alloggio corso Galileo Ferraris piano rialzato uso ufficio ristorante mq 150 box auto in cortile possibilità vendo Casa signorile ristrutturata eventuale permuta Tel 839 9058 832 036

SICA B vendo via Mercadante alloggio signorile 3 camere salone cucina balconi ben tenuto Tel 839 9058 832 036

SICA C vendo libero zona Italia 61 alloggio 3 camere salone cucina bagno box auto tel 839 9058 832 036

SICA D vendo libero corso Rosselli 2 camere livello cucinino mq 90 L. 65 milioni Tel 839 9058 832 036

SICA E vendo libero zona corso Traiano camere livello cucinino casa recente tecnicamente perfetta Tel 839 9058

SICA F vendo libero in Piemonte alloggi 2-3 camere livello cucinino servizi grossa casa Tel 839 9058 832 036

SIGNORILE Borgata Paradiso in costruzione ambiente alloggio 110 mq 150 milioni vendesi Telefonare 411 0175

SOTTANA A 500 350 Borgo Vittoria via Bologna tranquillo in stabile con terrazzo cantina vendesi 3 camere cucina bagno 26 milioni in grezzo 3 camere cucina bagno da 31 milioni rifinitissimo

SOTTANA B 533 998 Largo Cardinal Massaia in stabile di epoca ingresso 3 camere cucina servizi 37 milioni altro stesso piano vendesi abbinabile ingresso 4 camere cucina bagno 14 milioni dilazionabile

SOTTANA C 503 350 libero via Bologna in stabile signorile ingresso soggiorno 4 camere cucina bagni ottimo giardino condominiale 140 milioni

SOTTANA D 503 998 via Perosa in palazzina di soli 3 piani alloggio vendesi ingresso 2 camere cucina servizi a 24 milioni

STILCASE IN Milano (via Goldoni) libero in palazzina signorile 2 camere cucina bagno doppio uso 50 milioni mutuo - 545 574

STILCASE libero primo corso Lione Angelo 2 camere cucina bagno ristrutturatissimo balconi 13 milioni contanti - 517 800

STILCASE Libero Porta Nuova ampio soggiorno 2 camere cucina bagno 60 milioni mutuo - 545 574 532 482 517 603 via Cigna 1

STILCASE libero Nichelino Mesal casa alloggi di 2 camere e cucina bagno prezzi da L. 8 milioni e mutuo - 632 482 517 603 545 574.

STILCASE via Bardonecchia (Francia) camere cucina bagno doppio 1960 14 milioni e mutuo - 517 603 545 574 532 482 via Cigna 1

STIM A vendo in casa d'epoca libertà corso San Maurizio ultimo piano in via di ristrutturazione alloggio mq 105 box-auto permute 7493617

STIM B vendo libero a Collegno (Via di [illegible] in casa recente appartamento signorile luminoso di sei camere cucina servizi doppi doppi servizi permute 7493617

STIM C vendo libero Alpignano prestigioso appartamento piano alto soggiorno camera tinello cucinotto servizi mutuo dilazioni 7493617 7402255

STIM D vendo libero via Chieri della Salute grezzo alto soggiorno due camere tinello cucinino servizi un posto macchina giardino permute 7402255 7493617

STIM E vende libero Pertusa in Angrogna in casa recente 4 camere 2 camere cucina servizi e dintorni permute 7493617

STIM F vende a Bussoleno Alta in residenza villa recente nuova in due piani con giardino mq 700 Box doppio 7402255 7493617

STIM G vende Caserme vicinissimo a 2 alloggi composti da 2 camere livello cucinino box recente costruzione buone finiture ottimi materiali dilazioni permute 7493617 7402255

STIM H vende in corso Lodi Angiera villa ristrutturata di tutto interno mq 200 mq ampio giardino e magazzino piano primo soggiorno 3/4 camere cucina servizi piano secondo 4 camere cucina servizi dilazioni permute 7493617

STRADA Bertolla casetta recente indipendente progetto ristrutturazione proposta tel 3086509 9876472.

STRADA S. Mauro alloggi libero e occupato nella stessa casa due di 3 camere in via N. Porpora vendo Telefonare 872 384 - 873 418

STUDIO 80 vende via Passo Stretto appartamento signorile di soggiorno 2 camere cucina servizi tel 535 211 332 711.

STUDIO «35» vende alloggio Lungo Dora Agrigento 4 camere cucina servizi 4° piano senza ascensore Telefonare 712 687 - 723 418

STUDIO «38» vende alloggio corso Casa Pinto camere livello cucinino bagno Telefonare 712 687 - 723 418

STUDIO «39» vende a Collegno alloggio [illegible] mq 3 locali cucinino Telefonare 712 687 - 723 418

TAIT A vende in corso Venezia in stabile d'epoca decorato ai loggia di 1-2 camere cucina da L. 13 milioni 500 mila cadauno 4 anticipo in contanti Tel 502 383 506 423 500 435

TAIT B vende appartamento corso Roma (Moncalieri) signorile del 1974 adiacente camera livello cucinetta Tel 502 363

TAIT D vende S. Salvario 2 alloggetti adiacenti ristrutturati di lusso mq 90 L. 39 milioni 400 mila Telefonare 502 383 506 423

TAIT F vende libero Moncalieri Cimitero 2 camere livello cucinino bagno libero recente 45 milioni 800 mila Telefonare 502 383

TAIT G vende libero adiacente corso De Gasperi 3 camere cucina ingresso servizi L. 41 milioni 200 mila Telefonare 502 383

TAIT H vende libero in corso Principe Oddone salone camere cucina soggiorno bagni L. 67 milioni 400 mila. Telefonare 502 383

TECNOLASA adiacente corso Francia in grezzo 2 camere cucina bagno ottimo stabile anni 60 prezzo mq 43 milioni Tel 545 667

TRIFARELLO vasta Residenziale il vendesi bella recente 3 piano signorile cucina tre camere doppi servizi con 150 cuci due box da 10 L. 185 milioni tel 5471 0144 ore 15-19

UNIVERSALCASE libero negozi corso Cappio almeno casa alloggi mansardati da L. 30 milioni. Tel. 850 9505.

UNIVERSALCASE libero via Principessa Clotilde parco alle camere cucina servizi L. 38 milioni 500 mila. Tel 850 9505

UNIVERSALCASE libero stradale casa zona Porta Palazzo alloggi 3 camere cucina servizi ascensore privato L. 22 milioni 800 mila Tel 850 9505

UNIVERSALCASE corso Grosseto via Lauro ampio parco per vasto complesso tinello cucina L. 44 milioni 600 mila 400 mila mutuo Tel. 850 9505.

UTIP

531 186 vende libero prossime Madonna del Pilone splendido box camere cucina bagni servizi, ristrutturati permute

UTIP

531 186 vende adiacente Fiat Rivalta via Cavalli in stabile recente 2 camere cameretta bagno cucinetta balcone balconi 44 milioni 800 mila Mediocredito permute

UTIP

531.186 vende via Chieri della Salute 86 in stabile ristrutturato ingressi alloggi 2-3 camere cucina servizi dilazioni pagamento permute locali commerciali

UTIP

531 186 vende adiacente piazza Statuto via Manfredo 10 vendesi 2 alloggi mansarda da 3 milioni 800 mila cadauno 4 box 2 posti auto personalizzato in loco compreso interessi

UTIP

531 186 vende via San Massimo 42 in stabile ristrutturato nelle parti comuni mansardone 1-2-3 camere cucina servizi ingressi pari mezzanino da 3 milioni 300 mila a 65 milioni dilazioni pagamento personalizzato in loco

UTIP 547 826 vende libero via Cavour ingresso 2 camere cucina bagno nobile luce di cortile permute

UTIP 547 828 vende libero via Cavour ingresso 2 camere cucina bagno nobile luce di cortile permute

UTIP 547 828 vende libero corso Trapani 2 camere cucina ingresso bagno cantina permute

UTIP 547 828 vende libero via Cigna 2 camere cucina ingresso bagno cantina permute

UTIP 547 828 vende libero Collegno 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo tecnicamente perfetto pagamento permute

UTIP 547 828 vende libero via Cigna 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina permute

UTIP 547 828 vende libero via Cigna 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo tecnicamente perfetto pagamento permute

UTIP 547 828 vende libero Collegno 3

Agli «europei» di basket l'Italia vince 94-73

Blocco per gli azzurri contro i mediocri turchi

La squadra di Gamba ha dimostrato di avere assorbito la batosta contro la Jugoslavia - Positivo esordio di Costa - Cresce Marzorati

DAL NOSTRO INVIATO

HAVIROV — Cinque minuti veramente di un quintetto - base liberato dal peso delle lune avvilenti di Silvester e trascinato dal brio del solito Gilardi. Un 15-4 iniziale che ha trasformato subito la partita in un vero allenamento per gli azzurri. Un «galoppo», come suol dirsi, per il birbone Costa, che ha esordito con buoni voti; per Marzorati, che comincia a svegliarsi; per tutti gli altri, che si sono scrollati di dosso un po' della e della delusione accumulate la sera prima, sfogandosi un po' di esercizio di difesa aggressiva ai danni dei poveri turchi, invano asserragliati una zonetta attaccata dagli azzurri temi efficaci.

Questa è stata breve storia di Italia-Turchia, nella seconda giornata degli Europei di basket. Una vicenda che davvero ha assorbito cuori e cervelli del pian azzurro, che ha continuato a pensare all'ennesima incredibile lezione impartitaci martedì dalla Jugoslavia e all'esame di riparazione che ci attende stasera contro l'Urss.

Dopo la sconfitta con gli slavi, in tutto il gruppo italiano ad Havirov tirava aria da calci alle sedie. forte del vento all'aroma carbone che batte le verdi colline Moravia. Per 20 minuti ci eravamo sentiti campioni d'Europa. creduto al sogno. La sfida ha in effetti seguito un copione non tanto diverso da quello della finale olimpica di Mosca, che visto soccombere l'Italia con uno scarto consimile punti (8, 11 punti qua). La differenza fondamentale è appunto che stavolta ci credevamo; ci abbiamo creduto tutti, dentro il campo e fuori.

Quando Gilardi spavaldamente ha cominciato a seminare il terrore tra le file degli slavi, mentre Zampolini annientava Dalipagic e gli azzurri stavano saldamente in sella al match, benché Meneghin, Marzorati e Silvester fossero relegati in panchina dai falli, tutte le speranze alimentate nelle settimane di veglia sembravano aver trovato puntuale concretizzazione. L'Italia dava la netta sensazione d'essere più completa, più ricca, più agguerrita e pertino più brillante di una Jugoslavia costretta ad arrangiarsi coi suoi rari assi aiduti e con la pochezza della sua panchina.

Invece alla fine abbiamo perduto ancora noi. Ci hanno battuto due uomini (Kicanovic e Dalipagic, stupendi italiani) e un mito: quello della «grandeur» jugoslava, che vivo soprattutto nelle coscienze degli slavi ma evidentemente anche in quelle dei nostri giocatori, i quali si sono quasi paralizzati non appena i campioni olimpici, in avvio ripresa, hanno una reazione che avrebbe potuto anche essere solo suasulto preagonico.

Tecnicamente. Gamba dice che nel secondo tempo «*abbiamo perso la testa e gli schemi*». Altri si lamentano, a torto, degli arbitri. La verità più vera è però che nella ripresa abbiamo giocato beceramente, senza barlume di intelligenza, dimenticando che contro Kicanovic e Dalipagic la miglior difesa l'attacco: visto che i fermarli non si riesce, pareggiare il conto facendogli pagare la loro incapacità difensiva. I vari Silvester, Marzorati, Zampolini avessero avuto il coraggio di forzare la «penetrazione», i due fuoriclasse slavi avrebbero dovuto scegliere fra coprirsi di o spalancare i corridoi verso canestro. E invece, stupidamente, anche martedì i nostri hanno insistito a tirare lontano perfino contro avversari gravati di falli (Kicanovic dai della ripresa, Dalipagic addirittura dal 2').

Per quanto ancora si andrà avanti così? Questo stesso torneo potrebbe darci l'opportunità di ritrovare la Jugoslavia in uno dei playoff le medaglie. Dipenderà anche risultato stasera l'Urss, squadrone che nonostante l'faccenco continua a giocare «alla Gomelskij», cioè all'incontrario, a caso, bisticciando con se stessa e combinando tutto nel bene e nel male.

Gianni Menichelli

ITALIA - TURCHIA 94-73 — **ITALIA:** Meneghin 12, Marzorati 10, Gilardi 18, Zambolini 13, Boselli 2, Brunamonti 4, Generali 5, Costa 9, Silvester 12, Vecchiato 5, Ferracin 2. **TURCHIA:** Ercin 2, Guler 2, Kunter 10, Dagushon 2, Aydan 22, Kocyigit 1, Hakyemez 3, Gurkan 8, Soydas 2, Olcay 11, Turam 8, Arisan 2. **ARBITRI:** Jahoda (Cecoslovacchia) e Buenaventura (Spagna).

RISULTATI — Havirov: Jugoslavia - Italia 99-88, Urss - Polonia 101-88, Germania Ovest - Turchia 88-51, Urss - Germania Ovest 86-54, Jugoslavia - Polonia 92-88, Italia-Turchia 94-73. Bratislava: Cecoslovacchia - Grecia 90-75, Spagna - Francia 102-93, Israele - Inghilterra 82-74, Francia - Grecia 86-81, Spagna - Israele 69-91, Cecoslovacchia - Inghilterra 71-62.

CLASSIFICHE — Havirov: Urss e Jugoslavia punti 4, Italia e Germania Ovest 2, Polonia e Turchia 0. Bratislava: Cecoslovacchia e Spagna punti 4, Israele e Francia 2, Inghilterra e Grecia 0.

PROGRAMMA DI OGGI — Havirov: Jugoslavia - Turchia, Polonia - Germania Ovest, Italia - Urss. Bratislava: Grecia - Inghilterra, Cecoslovacchia - Spagna, Francia - Israele.

Ancora pioggia sul Garros

Gerulaitis va k.o.

PARIGI — Continua a piovere a Parigi e al *Roland Garros* non si è ancora concluso il primo turno degli incontri eliminatori. Così il match fra Panatta e Tulasne è stato subito fatto slittare ad oggi mentre Borascuttì ha lungamente atteso potere giocare contro Jaime Fillol, ma poi anche il suo incontro è stato rinviato. Ha giocato invece Magnusi che come «lucky loser» pre- il posto di Pat Dupré contro Pecci. giovane calabrese ha opposto discreta resistenza ma non potuto evitare la sconfitta (6-2, 7-5, 6-1). superato il primo turno tra donne, Barbara Rossi vincitrice sulla statunitense Leuba 6-3, 6-2.

La sorpresa della giornata è stata provocata dall'ecuadoriano Yeara che ha eliminato sempre più detudente Gerulaitis, testa di serie numero 9 (4-6, 6-2, 7-5, 7-5). Connors, invece, ha esordito positivamente battendo Vasselin (6-1, 7-5, 3-6, 6-3).

Al Racing Club di Parigi l'International Team Sergio Tacchini ha premiato John McEnroe e Martina Navratilova come migliori giocatori per il 1980. Chatrier è stato premiato per lo sviluppo del tennis in Francia.

● **Italia-Inghilterra** la partita d'esordio (ore 18 di oggi a Roma) torneo femminile qualificazione europei pallavolo che si svolgeranno in settembre in Bulgaria. Le altre squadre in lizza a Roma sono la Cecoslovacchia e l'Inghilterra.

● **La Cecoslovacchia** ha battuto per 6-1 l'Islanda in una partita valida per il Gruppo tre del torneo di qualificazione ai mondiali di calcio.

● **L'Italia** ha battuto la Bulgaria per 1-0 nella seconda giornata juniores di calcio in Germania Federale. azzurrini guidano la a pari punti (3) con la Francia che ha superato la Danimarca per 2-1.

● **Chierico**, attaccante del Pisa, dalla prossima stagione giocherà nella Roma.

Oggi in TV

RETE 1

Ciclismo — Ore 15.10-16.30: Giro d'Italia. 13ª tappa Empoli-Montecatini.

RETE 2

Basket — Durante il Tg 2 notte (ore 23 circa) ampia dell'incontro Italia-Urss.

RETE 3

Ciclismo — Ore : Giro d'Italia, servizi e interviste.

Alla vigilia della tappa a cronometro del Giro sui 35 km da Empoli a Montecatini

Il «rosa» di Saronni è meno pallido

Oggi cronotappa (con gli abbuoni) Empoli Montecatini, km. 35. Partenza del primo corridore alle 11 piazza della Vittoria. dell'ultimo corridore verso le 16,40. Percorso quasi completamente pianeggiante, se si eccettua lo strappo di Cerreto Guidi (quota 123) al km. 7,7. Nostri favoriti: Knudsen, Saronni, Visentini, Moser, Prim.

Gli ultimi partenti, cioè i primi in classifica, prenderanno il via intervallati di 5'. Ecco gli orari di partenza dei principali corridori: Thurau 14,32'30"; Knudsen 14,37'30"; Panizza 14,48'; Visentini 14,51'; Prim 14,54'; Battaglin 14,57'"; Contini 15,03'; Bortolotto 15,06'; Baronchelli 15,09'; Saronni 15,12'.

La 1 tappa trasmette 15,10 16,10 in cronaca tappa. Sulla Rete 3 dalle servizi e interviste.

Bortolotto (I°) a 42"

ORDINE D'ARRIVO: 1. Moser Argentin (Sammontana-Benotto), km 224 in 09'22", media 36,358, abb. 30"; 2. Saronni a 3", abb. 20"; 3. Mantovani, abb. 10"; 4. Prim; 5. Gavazzi; 6. Bortolotto; 7. Schepmans; 8. Demierre; 9. Baronchelli G.B.; 10. Martinelli; 11. Vandenbrande; 12. Torelli; 13. Vandi; 14. Schmutz; 15. Battaglin; 28. Moser.

I: Regionale Rossin e Masi, Primavera Fiat Schepmans.

CLASSIFICA: 1. Saronni in 64 ore 35'21"; Bortolotto a 42"; 3. Baronchelli a 51"; 4. Vandi a 1'09"; 5. Contini a 1'; 6. Battaglin a 1'13"; 7. Prim a 1'24"; 8. Fuchs a 1'40"; 9. Visentini a 1'52"; 10. Beccia a 1'53"; 11. Panizza a 1'57"; 12. Beccia a 2'23"; 13. Pozzi a 2'28"; 14. Faraca a 2'32"; 15. Natalia a 2'55"; 16. Knudsen a 5'37"; 17. Moser a 5'41"; 18. Thurau a 5'46".

PRIMAVERA FIAT: 1. Bosola P. 101; 2. Morando 65; 3. Renosto 45; 4. Antonini 32; Magrini

E' giunto secondo a Montenero, conquistando i 20" abbuono: lo ha preceduto ventunenne Argentin, che era già imposto a Cosenza - Moser oggi potrebbe vincere

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

— *La tappa che ha portato il Giro d'Italia da Arezzo a Montenero, frazione di Livorno, è stata importante anche se cambiato niente grosso nella classifica, che vede sempre ma anche sempre più, con i 20" di abbuono presi ieri, e questo conta! Saronni in maglia alla vigilia dei Empoli-Montecatini a cronometro.*

Per prima cosa, la tappa è stata importante perché l'ha vinta Moreno Argentin, nel professionismo dallo scorso autunno, ventun anni e mezzo, di San di Piave, già primo al Giro sul traguardo Oltre a lui soltanto Saronni, signora, preso più di un successo.

Argentin è stato presentato ai lettori proprio nell'occasione di Cosenza isolata su Maestrelli e Leali e adesso ha il diritto che la «performance» sia considerata dal punto di vista tecnico-atletico, senza nessun orpello legato al casidatto pathos del personaggio, all'oleografia spicciola. E' un corridore fatati, nel ciclismo dice, per ingrandirlo, un bel corridorino con grosso scatto e con bella triviereneza. E' andato via a tutti mentre Saronni, con la sua squadra Gis, li a fare l'appo al Giro, stava preparando facile salata sit- Argentin è un pistard, di quelli però che, messi sulla strada, non mi sembrano quando ci sono le tattiche, ma si ricordano, molto semplicemente, candidare rapporto. Lo spettacolo del suo scatto mentre tanta manciola, è atletica prima ancora che ciclistica. Di altro, ieri, solo una fuga di Bivaldetto, Masciarelli e Wampers.

L'arrivo stato bellissimo, in un gran concerto di folla, cominciato già a Livorno, che sembrava, quanto a suoi bipedi, essersi spostata tutta dal lungomare all'entroterra. c'era salita per il santuario della Madonna di (una storia antica di turchi predatori, di da loro rapita e a loro sottratta da impavidi marinai, di qui chiesa votiva); l'ascesa avveniva sul morbido relativo della strada grande, quella che i liburnesi, dopo che un loro voto stato esaudito, fanno in auto molto o al massimo in bici per praziare la Vergine. Dall'altra parte sale la stradina impervia, quella fare a piedi per domandare la grazia. Non si poteva infliggere salita più dura al Giro la vigilia di una tappa cronometro; al Giro poi che ha Moser e Saronni conti ferite, e che ieri ha pagato «tassa» del Grand Guignol con Landoni, ferito testa in una caduta, raccolto dall'ambulanza mentre tentava di continuare.

Ma tappa importante perché? Già detto Argentin, diciamo di Saronni. E' arrivato secondo, facile sul resto del Giro, dopo 224 chilometri di saliscendi toscani. Ieri l'altro si era ferito ginocchio, ieri perso Landoni, buon gregario, ha preso l'abbuono del secondo, ha messo in fila il «resto del mondo», ha fatto capire che, dopo lo smacco del Terminillo, può benissimo ricostruirsi un capitale con le volatine, giorno dopo giorno, magari limitandosi oggi alla difesa, sui 35 chilometri a cronometro da Empoli a Montecatini: partire per ultimo, saprà i tempi degli altri.

La prospettiva di una corsa vinta da Saronni con difese a cronometro e in salita e con epilessie fruttifere in volata non è entusiasmante, ma va considerata e soprattutto non va schifata. Il sessantaquattresimo Giro d'Italia prevede gli abbuoni (anche oggi), e Saronni fa benissimo a organizzare se stesso in funzione degli abbuoni: essere un grosso velocista non è una colpa, anzi.

Tappa importante poi per altre cose: bene o male, tutti i possibili protagonisti della cronoprova di oggi hanno palesato una buona salute, conservata o ritrovata. Quelli che in classifica stanno dietro a Saronni e cioè Bortolotto a 42", Baronchelli a 51", Vandi e Contini a 1'09", Battaglin a 1'16", Prim a 1'24", Fuchs a 1'40" e Visentini a 1'52", hanno fatto ieri un buon allenamento, in un clima fresco, minacce pioggia allontanate dal vento. Quelli che possono oggi intascare l'alta graduatoria tempo, pur batterai per la maglia rosa, hanno pure preparato bene le gambe: diciamo di Knudsen, Thurau, Gradi, Muller, tipi da pianeggiante. Insomma, si prevede una gran bella giornata di sport.

Per la gente toscana, che sarà molta e calda, l'ideale sarebbe Moser primo (Francesco ha fatto tutto il dilettantato queste parti, proprio con base Empoli, e poi, pazienza, Saronni in rosa, però meglio minacciato dal resto d'Italia. Nel quale resto Visentini sembra quello che oggi più da guadagnare, Baronchelli quello che oggi ha più perdere.

Paolo Ormezzano

Dal olimpico di Angeles cancellate, come pareva, le gare di tavola a vela dei «windglider».

COLPI DI PEDALE

Spaghetti doppi

MONTENERO — L'inflazione ha colpito anche il Giro d'Italia. La spesa viva media delle per giorno completo (letto, prima colazione, ristorante, cena), è due milioni, che fanno cinquanta alla fine del Giro, e questo senza calcolare le spese di trasporto. Alcune squadre «piccole» sono arrivate al controllo delle cene: se il corridore ha ancora fame, altri spaghetti, non un secondo filetto. Le camere quasi tutte doppie. I panini preparati dal massaggiatori, i quali procedono acquisti, commissionarli chef dell'hotel.

Tutto inflazionato, ormai. Finiti i tempi in cui i venditori clandestini precedevano la corsa vendevano tre magliette a tremila lire, dieci paia di calzini a duemila lire, stecca di cioccolato evidentemente avanzato a cinquecento lire. L'inflazione è salita su tutto e su tutti: i cappellini da corridore costavano cinquanto lire 1980, costano adesso lire. Il fatto che se vendono come prima dimostra l'inflazione, ormai dà anche alla testa.

g. p. o.

Stamane le pre-qualificazioni sul difficile tormentato Montecarlo per F1

L'Osella cerca l'ammissione alle prove

Severi controlli ai box

SERVIZIO PARTICOLARE

MONTECARLO — Ultimi ritocchi al circuito del Principato pronto a ricevere il 39° Gran Premio. In tema sicurezza alla luce di quanto è accaduto in Belgio, il dibattito problema box è d'obbligo. Box che a Montecarlo sono piuttosto sacrificati (circa 250 metri lunghezza di larghi appena sei metri), ma intrasferibili.

Cosa ne pensa René Isoart, 37 anni, commissario generale della gara? Crede che i box del Gran Premio di Monaco siano sufficientemente sicuri?

«Innanzitutto — risponde Isoart — ritengo che il box, in tutti i Grandi Premi, sia troppo gente. Purtroppo la Foca distribuisce per conto suo un numero incalcolabile di autorizzazioni. Stavolta abbiamo chiesto a Bernie Ecclestone di limitare al massimo gli inviti. Quanto a noi, cercheremo di darne il meno possibile. Poi, durante le prove, un quarto d'ora prima dell'inizio di ogni sessione, cercheremo di far sfollare i box: lasceremo solo chi deve lavorare, cioè tecnici, meccanici e giornalisti».

Secondo lei, almeno in futuro, il problema sarà risolvibile?

«Spero che per l'avvenire Foca, Fisa ed organizzatori, tutti d'accordo, prendano delle misure efficaci e severe. Quest'anno, comunque, vigileremo a tutti la zona che va dall'uscita dei box alla curva di Santa Devota, dove l'anno è volato con la sua Tyrrell. C'era un sacco di gente».

«Tornando ai box — conclude Isoart — la velocità di entrata è limitata dalla precedente curva della Rascasse. Inoltre, abbiamo costruito all'ingresso la pedana di controllo di altezza da terra delle vetture. le prove i concorrenti obbligati a fermarsi sopra ed a ripartire. In commissari con bandiera li rallenteranno ulteriormente».

g. d. e.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTECARLO — Si dice che la Formula 1 abbia perso di credibilità e di fascino, che sia sport crudele ed intossicato dalla corruzione del denaro e degli affari. Si dice che il circuito del Gran Premio di Monaco sia il più pericoloso, che sia assurdo far correre bolidi da 300 chilometri all'ora budello e guard-rail. Eppure eccoci tutti qui, pronti ad assistere allo spettacolo, ad essere involontari protagonisti, a far da cornice nella folla del centinaio che domenica assisteranno alla .

La Formula 1 corre i suoi rischi ma non si ferma. Si spera nel buonsenso dei piloti, in un'organizzazione perfetta e millimetrica, preparata nei minimi particolari, abituata da anni a muoversi velocemente in queste strettoie. Speriamo bene, perché un altro guaio, altre disgrazie, sarebbero difficilmente sopportabili. Circola voce i piloti terranno qualche dimostrazione, che abbozzeranno protesta. Ma alla fine saranno tutti in pista per cercare la vittoria.

Il primo atto come stamane, dalle alle 9 del mattino. Scenderanno sul d'asfalto nove macchine per le prequalificazioni perché, a differenza degli altri circuiti, soltanto 26 potranno prendere parte alle prove ufficiali. 20 via Il preludio odierno è riservato alle scuderie che hanno preso punti lo scorso anno. Quattro posti a disposizione pej due Toleman, due Ats, March, Ensign e una Theodore. Sarà subito battaglia, prima del turno di qualificazione d'apertura, previsto dalle 14.

Di novità ne sono. La Lotus presenta due modelli «87» e un «81». De Angelis sostiene nuovo monoposto non meglio di quella usata sinora e deciderà queste ultime ore. I favori pronostico comunque vanno ai soliti piloti: Reutemann e Jones con le Williams, Piquet con la Brabham, forse Laffite con la Talbot Ligier e anche Riccardo Patrese.

Nel ruolo ormai di «outsider» c'è la Ferrari. Le vetture di Maranello hanno ulteriori evoluzioni. E' perfezionato il sistema di ammortizzatori idraulici, migliorata l'aerodinamica interna per ottenere una più efficiente aderenza rivisti i freni avevano creato problemi per Zolder. Una cura particolare al motori turbo, con la di una più vasta utilizzazione della potenza a regimi di giri. Insomma, ci sono le prerogative per ottenere dei risultati positivi. Anche l'Alfa ha rivisto macchine nella squadra milanese ci augura che Andretti e Giacomelli siano nelle condizioni di non alfa e successo nelle ultime.

Cristiano Chiavegato

Esordio a Torino per Ortis e Grippo

TORINO — Nuove adesioni giunte al Cus Torino, organizzatore domenica del meeting mondiale universitario di atletica, arricchendo ulteriormente il «cast» partecipanti. Tra i nomi più significativi quelli di Venanzio Ortis e Carlo Grippo all'esordio stagionale.

L'inizio delle gare è fissato per le 15,30 e la prevendita dei biglietti inizia presso il Cus Torino (via Braccini 1). Questi i prezzi: tribuna numerata L. 6000 (ridotti 4000); parterre L. 3000 (2500); distinti centrali (1500). i partecipanti Stratorino diritto all'ingresso gratuito presentandosi con il pettorale

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Marco Benz
Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di, Umberto Cuttica, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Rialto
LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copie stampate in fac-simile presso G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1020, Roma
CERTIFICATO N. 2837 DELL'11-3-1957

Nuovo Ford Cargo. Entra in campo la vera efficienza.

Il serie dei veicoli industriali.
Il Ford Cargo è il veicolo che ogni operatore aspettava da sempre. Esso offre, infatti, tutte le doti richieste ad un veicolo industriale:

• un design piacevole in aerodinamica strettamente scientifica • economia d'esercizio in virtù di un basso coefficiente di penetrazione di motori superefficienti • una sicurezza ed una manovrabilità senza pre- • un modernissimo e perfetto ambiente di guida, pulito, luminosissimo, piacevolmente accogliente. Ecco il Ford Cargo: un semplice autocarro, gomma completo veicoli assi (4 x 2), tre assi (6 x 2) e trattori stradali, con pesi totali da 5 a 21 tonnellate.

Efficienza e produttività.
• Motori a 4 cilindri, 6 cilindri aspirati e turbo, 6 cilindri a "V" con potenza da 79 a 175 CV • cambi sincronizzazione totale: 5, 6 e 8 marce • ampia scelta di passi carrozzabili lunghezze • servosterzo integrale di serie sui modelli dalle 10 tonnellate e opzionali tutti i modelli più leggeri • pneumatici radiali "tubeless" con cerchi 17,5" e 22,5"

Prestigioso ambiente di lavoro.
• Styling, spazio, luminosità per il piacere di guida. 290° visibilità circolare con apertura verso l'alto e verso il marciapiede • in ponte, bene imbottiti, avvolgenti, regolabili, tipo "suspension" opzionali • climatizzazione specifica: condizioni di gelo si raggiungono i 20°C in soli cinque minuti ha un completo ricambio d'aria ogni 20 secondi. Padiglione apribile opzionale.

Funzionalità e durata.
Il Ford Cargo è costruito durare a lungo • Telaio in acciaio speciale "High tensile", leggero e robusto con flangia dritta e senza ingombri per perfetta carrozzabilità • manutenzione adatto minimo • facilitata dalla cabina ribaltabile fino a 50°, dai pannelli anteriori a sgancio rapido, dai componenti autoregistranti fino lubrificazione permanente • controlli programmati sono richiesti solo ogni 30.000 Km, i principali a 60.000 Km • processo anticorrosivo a 5 stadi con verniciatura per elettroforesi catodica • garanzia: 12 mesi chilometraggio illimitato. Contatta subito il tuo Concessionario Ford Veicoli per una prova su strada: sarai sorpreso di scoprire che il Ford Cargo il già qui.

Tradizione di forza e sicurezza

LA SCUOLA

Ma il libro di testo è sempre valido?

I libri di testo sono una strumento valido per i ragazzi che frequentano le elementari, le medie inferiori e le superiori? Dopo anni di discussioni feroci, di dibattiti, di assemblee, la sentenza che emerge da questo «processo» è di assoluzione, ma con condizionale. E cioè: il libro è ancora valido in quanto strumento di appoggio per l'insegnante, ma deve essere cambiato nei contenuti.

Dunque il libro di testo continuerà a vivere, non verrà sostituito il «dopo '68» diceva, schede, di classe, giornali, ma sarà da questi affiancato, quali supporti i contenuti non sono cambiati o non sono abbastanza. Forse il dibattito che per un lustro ha gli azioni intorno al tema «libro» ha lasciato trasparire ben chiaro che eliminare i testi dalla scuola sarebbe andato a scapito degli alunni più poveri che a casa non trovano libri o comunque non trovano strumenti culturali, e questo e nozioni, acquisite attraverso canali privi di organicità, avrebbero potuto rivelarsi negative la formazione.

Il problema grosso resta quello dei contenuti. Se è vero che i docenti si fatti cauti scelte, se è famiglie coinvolte nelle decisioni sono diventate esperte esigenti, è altrettanto che la massa di carta stampata per le scuole offre ancora molti prodotti nati soltanto per il consumismo e per il guadagno dell'editore. Anche le cose sono migliorate rispetto a qualche anno fa.

Proprio la maggior attenzione mondo scolastico, le più chiare sull'argomento libro, hanno fatto sì che una parte di produzione destinata non tanto ai ragazzi, quanto al facile guadagno, spontaneamente scomparsa. Ma le cose vanno soltanto meglio e ancora sufficientemente bene. Perché?

E' parere degli esperti che parte dei problemi derivino scuola stessa, sempre troppo lenta nel suo rinnovamento. I libri adeguati ai programmi. I programmi adeguati alle esigenze dei ragazzi che vivono in un mondo in continua evoluzione, ebbene i programmi cambiano troppo lentamente e troppi dubbi: una delle conseguenze questa incertezza si riflette sugli autori e sugli editori, che quelli più seri, e sui libri.

Come far fronte alle necessità culturali dei ragazzi sollecitati dai mass media, ma compressi in schemi studio antiquati? L'errore più frequente riscontrato libri è proprio il tentare di conciliare entrambe le cose.

La dimostrazione questa teoria è facile. Basta osservare quanto siano migliorati i libri delle scuole medie inferiori rispetto a quelli delle elementari e delle superiori. Nelle inferiori infatti, un dibattito ha portato totale rinnovamento dei programmi nel '78.

In libro testo si sta trasformando insieme al nuovo modo educativo condurre la scuola inferiore.

Diverso il discorso per quanto riguarda le elementari, i programmi fermi dal 1950. Sono stati ormai dal rifiuto i libri che finivano negli «stupidari». Ma ne restano ancora di brutti.

Molta parte della produzione è rappresentata ancora da ristampe che durano da trent'anni. E per ogni volta ci o aggiornamenti modifiche, esiste ancora nella struttura portante libro l'impronta non del tutto cancellata della retorica. Restano il linguaggio non più adatto ai ragazzi di oggi. Restano immagini inutili e forse anche dannose perché rivolte quella fascia d'età in cui l'educazione visiva è molto importante.

Troppo spesso si ritrovano i moduli tipici degli anni '50-'60: trionfo degli stereotipi, disegno a tempera, della riproduzione dal vero senza interpretazione.

Questo non vuol dire che non esistano libri buoni che costituiscono uno strumento importante anche per quei docenti delle zone più periferiche e per questo tagliati fuori dal dibattito culturale del rinnovamento.

La situazione peggiore forse nelle superiori proprio a causa del rinnovamento dei programmi. Questi sono lontani rispecchiare l'aggiornamento culturale scientifico vari settori. E così parecchi libri rimasti immobili. Tuttavia anche per questo tipo di scuola c'è stato qualche autore e qualche editore che non hanno atto il nuovo modello dei programmi per cambiare i libri.

Una piccola ventata, che dimostra come si possa muovere in favore dei giovani anche dal cambiamento ufficiale. Fra le magagne peggiori: linguaggio.

Il poco lusinghiero primato della nebulosità tocca ai libri di storia, di letteratura, di filosofia. I più chiari sembrano, in genere quelli di scienze, di fisica, di matematica. Il linguaggio tecnico scientifico per sé impedisce ricercatezze che finiscono poi per diventare evoluzioni barocche di pseudocultura.

Maria Valabrega

Il «boom» delle lingue negli istituti privati

Nome, cognome, età, di studio, lingue straniere, così via: sono le domande alle quali deve rispondere chi è di lavoro. L'anno scolastico avvicina rapidamente conclusione la stragrande maggioranza dei diplomati alla ricerca di un primo impiego queste domande le sentiranno ripetere più di una volta.

Molti giovani, purtroppo, riusciranno a risolvere il loro problema andranno a ingrossare le lunghe liste di disoccupati, o si iscriveranno all'Università, spesso frequentandola senza profitto in quanto considerata come soluzione-parcheggio in attesa del lavoro. Perché tutto ciò?

La causa di questa situazione non può essere ricercata soltanto nella grave crisi che sta attraversando il nostro Paese, ma anche nei limiti della scuola statale che non da una preparazione adeguata: un ragioniere neodiplomato, se assunto in banca, si accorgerà che tanti anni serviti a niente. Lo stesso discorso vale per le lingue.

La «conoscenza scolastica» (un eufemismo che sta indicare scarsa preparazione) non è sufficiente per trovare impiego. Questi limiti della scuola statale hanno rappresentato la fortuna delle scuole private. Specializzate in lingue, solo a Torino, ve ne sono una cinquantina. Alcune insegnano solo l'inglese, il francese o il tedesco: altre sono dei veri e propri licei linguistici parificati o parificandi.

E' a queste scuole che deve rivolgersi chi desidera o ha necessità di conoscere bene una lingua straniera. I corsi, normalmente, hanno durata di uno o più anni scolastici. possono frequentare al mattino, pomeriggio sera e sono tenuti, quasi sempre, insegnanti madrelingua. Per chi ne ha bisogno vi anche i corsi intensivi. Alle scuole private si rivolgono molto spesso aziende e banche per la preparazione specifica dei propri dipendenti. I sistemi d'insegnamento, inoltre, vanno da quello tradizionale a quello «conversazione diretta» vale a dire che gli allievi (pochi per ogni classe), fin dalla prima lezione, devono in lingua col proprio insegnante. A differenza delle scuole statali, molti istituti privati avvalgono poi strumenti audiovisivi che danno un notevole contributo all'apprendimento di una lingua straniera.

Va che il servizio offerto dalle scuole private bisogna pagarlo e sempre si cifre modeste. Quasi sempre, però, la spesa trasforma investimento: chi si appropria della conoscenza di una lingua straniera avrà aperti orizzonti sia dal punto di vista materiale (come può essere quello del lavoro) dal punto di vista culturale: è inamissibile che mentre si parla di abbattimento delle frontiere per un'Europa più unita resti nei confini della conoscenza della propria lingua.

Ma basta frequentare seria scuola privata per l'apprendimento di una lingua straniera? La risposta che abbiamo ricevuto dagli istituti interpellati è: *«Alla fine dei corsi i nostri allievi sono in grado affrontare tranquillità una conversazione in lingua; naturalmente grado di preparazione è commisurato durata del corso ed all'impegno degli allievi. Per un maggior perfezionamento della lingua, consigliamo poi di soggiornare all'estero»*.

Sono infatti numerose le scuole private che organizzano durante vacanze invernali e periodo estivo, viaggi e soggiorni all'estero per i propri studenti. Ma qui bisogna fare attenzione poiché alcune scuole «appaltano» l'organizzazione di questi soggiorni ad agenzie turistiche e i risultati non sono sempre quelli sperati. Altri istituti, invece, sono direttamente collegati con scuole specializzate nell'insegnamento della lingua agli stranieri: in questo modo il viaggio all'estero diventa una vacanza-studio che darà certamente risultati.

Il CIS di Torino — Centro per Interpreti Italo Svizzero e Liceo linguistico parificato J.J. Rousseau — svolge da anni un'attività di consulenza pedagogica nel campo dei soggiorni di studio all'estero: soggiorni annuali per bambini, adolescenti e adulti, ma anche soprattutto soggiorni linguistici nel periodo estivo.

Aldo Lamanna

L'audiovisivo, uno strumento utile se in mano a un buon insegnante

Ormai sono una realtà insostituibile, entrati di prepotenza nel mondo della scuola. Sono gli audiovisivi per l'apprendimento delle lingue straniere. Neppure i più facilitati tra gli insegnanti tradizionalisti darà il semaforo alla loro introduzione, sommersi una pubblicità battente dell'industria del settore. Dischi, nastri registrati, videocassette, «learning machines» hanno fatto il loro ingresso nelle scuole e negli istituti specializzati accompagnati invitanti slogans: «Il francese sforzo», «imparare facile», «ascolta e impara».

Che offre il mercato? Lo strumento più utile e più diffuso è il registratore o il mangianastri. bene qualsiasi tipo di apparecchio, ma è meglio far uso di un registratore a doppia pista, dotato di cuffia e microfono. Soltanto questo si può incidere la propria voce secondo il metodo audio-attivo-comparativo adottato nei laboratori linguistici.

Tre momenti dell'apprendimento: fase di ascolto, fase di ripetizione registrata, fase di confronto tra la voce della speaker e quella dello studente. Quest'ultimo ha la possibilità di correggere la fonetica mediante la ripetizione della dizione giusta, può migliorare sensibilmente.

L'ultima novità assoluta in questo campo è la macchina che, oltre a registrare voce, in grado di visualizzare la fonetica mediante diagrammi. Uno strumento didattico che può diventare un gioco e, come tale, sta attirando l'attenzione soprattutto bambini. Questa altre analoghe macchine non ancora molto usate negli istituti statali. E il motivo c'è: costano come spesa iniziale ma soprattutto come conduzione. Comportano infatti la presenza di un operatore, con tutti gli oneri derivanti. Ma i laboratori linguistici privati si stanno già attrezzando per l'inevitabile legge della concorrenza.

Sta facendo passi da gigante anche l'elettronica per venire in aiuto agli aspiranti poliglotti. Un'industria americana prodotto due «learning machines» che sostituiscono e migliorano l'uso del vocabolario. La prima si chiama «Speak and spell» è in grado pronunciare 236 parole inglesi (ma con i moduli aggiuntivi i vocaboli aumentano) dopo che vengono battute lettera per lettera sulla piccola tastiera. Il costo supera di poco le centomila lire.

La seconda è il «Language translator», una specie di dizionario elettronico francese-inglese, francese-tedesco e francese-spagnolo. Ha in memoria duemila vocaboli classificati per argomenti e ne pronuncia circa seicento. Costa sulle 170 mila lire. Altri elaboratori sono in grado di fraudare e archiviare. Inserendo un modulo, ottiene la traduzione di brevi frasi di uso corrente per risposta immediata a problemi contingenti. Questi «interpreti tascabili» possono certamente sostituire conoscenza una lingua straniera ma sono preziosissimi. C'è anche chi assicura che le lingue si possono apprendere durante il sonno: sistemi subliminale, mnemotecnica ecc.

Continua Gabetto: «Non dimentichiamo poi una privilegiando i prodotti nazionali si risparmia sull'acquisto dei pezzi ricambio. è sa che le apparecchiature sofisticate comportano la sostituzione più che l'aggiustamento del pezzo avariato». anche gli operatori commerciali e industriali sono convinti che l'audiovisivo diventa fondamentale per far apprendere una lingua a patto che sia pilotato e «istruito» da un bravo insegnante. «Dalle nostre esperienze — afferma Gabetto — possiamo dire che l'uso dell'audiovisivo può ridurre del cinquanta per cento il tempo di apprendimento di una lingua».

Ma oltre che ridurre i tempi di apprendimento, diminuire i costi l'audiovisivo la qualità dello stesso apprendimento per quanto riguarda la pronuncia. Il problema principale infatti per chi si reca all'estero è quello di riuscire a comprendere più che a parlare. Come riuscire nell'intento? Il modo migliore è quello di recarsi all'estero, un certo periodo, proprio per abituare l'orecchio ai suoni «difficili».

Ma non tutti hanno la possibilità di pagarsi permanenze mesi in terra straniera. L'audiovisivo può anche svolgere bene il compito di sostituto. E' come se un inglese, un francese o un russo venisse in Italia a insegnarci la propria lingua.

Guido J. Paglia

IL CIS COMUNICA IL RICONOSCIMENTO LEGALE DEL
LICEO LINGUISTICO J.J. ROUSSEAU
SVIZZERO
del British Colleges Group
per Interpreti in Torino

Corsi lingue di uomi privati orali di inglese tedesco francese russo spagnolo portoghese arabo cinese italiano per stranieri - Laboratorio elettronico di lingue audio-attivo comparativo - 28 cabine - Interpretazione consecutiva e simultanea - Corsi diurni preserali serali - Diplomi a certificati internazionali
Diplomi interpreta, traduttore, corrispondente, hostess - Attestato Regione Piemonte - Maturità linguistica

LICEO LINGUISTICO J.J. ROUSSEAU (LEGALMENTE RICONOSCIUTO)
Maturità linguistica - First Certificate - Proficiency (Università di Cambridge) - Alliance française
Certificat Université de Grenoble - Zertifikat Fremdsprache Deutsch (DVH)

RISULTATI ESAMI PRINCIPALI SCOLASTICO '79-'80

MATURITA' LINGUISTICA (promossi 100%)
MONTI Paola (58/60) — BARBERO Marisa — Daniela — PERETTO Franca
VIGLIO Mirna (58/60) — BERTOLINO Donatella — LABOTTO Stefania — REVEL Silvia
BERSANI Anna (54/60) — CAFFA Gabriella — MICHELETTO Susanna — SIVIERO Silvana
VIVALDA Laura (54/60) — CORSO Sonia — PASCAL Massimo — THAON Paola
ARDIZZONI Gabriella — FERRO Patrizia
ARRIGONI Cristina — FORNERO Tiziana

CORRISPONDENTE COMMERCIALE con Regione Piemonte (promossi 94%)
Inglese-francese-tedesco — CARBONI Gabriella — Inglese — TESTALI Michelangelo
AURICCHIO Ilaria — CROSETTI Dario — BARBIERO Lorella — AVRAMO Daniela
BARBERIS Carola — LICASTRI Liliana — LENTINI Marina — Tedesco
BELLON Rossana — PANSINI Massimo — BANINO Liliana — ALESSI Chiara
BRAMANTE Lucia — REMOGNA Mariangela — XORATTI Fabio — BORTOLIN Anna
CARENA Graziella — TRIONE Cinzia — Francese — CERESER Marisa
FORMENTO Mara — TRONO Rosella — BERTINETTI Tiziana — PESSIA Rosella
LONG Caterina — VIOTTI Cinzia — BONACCIO Stefano — GALLINO Graziella
OLLIVERO Carla — Inglese-tedesco — CERUTTI Tiziana — GALLO Elda
RAINERI Paola — FASSONE Cinzia — CERUTTO Antonella — GREGORETTI Consuelo
RENA Anna — MOLARDO Monica — FAGIOLI Ilaria — MARTINA Aurora
RIPPA Mariò — SALAMONE Angelo — FRANCO Elena — PETTIERRE Daniela
RUDONI Barbara — SBURLATI Silvia — GIACHETTI Manuela — RANIERI Paola
SETTIMO Vincenzo — Francese-tedesco — GIACHINO Anna — SPINA A. Maria
Inglese-francese — BARAVALLE Carla — PERADOTTO Daniela — VASSALLO Simona
BAROSI Carlo — Tedesco-spagnolo — ROSSOTTO Daniela
BIANCO Loretta — DE CONATI Antonella

DIPLOMA DI TRADUTTORE TECNICO COMMERCIALE E INTERPRETE DI TRATTATIVA con attestato Regione (promossi)
Inglese-francese-tedesco — CORCETTI M. Antonietta — — BANINO Liliana
CALVI Monica — — PEROTTI M. Sabina
Inglese-francese-spagnolo — GALLINO Graziella
VIGONI M. Teresa — GALLO Elda — Francese — POGNANT Mary
Inglese-francese — ROSACLOT Maya — BOVERO Margherita — VALERIO Silvana
BORTOLIN Anna — SAVANT LEVET Walter — FERRUER Paola
BRUNELLI Laura — Inglese-tedesco — NEGRISOLO Rossana — Spagnolo
BRUNELLI Monica — TARAMINO Marina — NEGROTTI Tiziana — CECINATI Antonietta

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE - FIRST CERTIFICATE (promossi 94%)
Grade A — — BOFFADO Stefania — OLIVERO Barbara
ALESSI Chiara — — BUSCO Catarina — OLIVERO Carla
BADELLA Mauro — GEMELLI Marco — CARENA Graziella — PETTIERRE Daniela
BARONITH Aldo — GIORDA Rosanna — CERESER Marina — RANIERI Paola
BIAGIOLINI Andrea — MAGRI Diana — DANIOS Carmela — RENA Anna
FRANCO Elena — MONTAGNA Laura — DANSERO Egidio — RUDONI Barbara
NICOD Raffaella — PEROTTI Sabina — DI VICO Anna — SALAMONE Angelo
STELLA Stefania — SOFFIETTI Rosella — FABBIONE Carla — SBURLATI Silvia
TESTA — Grade C — FORMENTO Mara — SETTIMO Vincenzo
Grade B — ANDREIS Piero — GREGORETTI Consuelo — SPINA A. Maria
BARAVALLE Carla — BARBERIS Chiara — MARTINA Aurora — VASSALLO Simona
BELLON Rossana — BARONI Carlo — MERLO
BOLETTI Alessandra — BASSOLI Bianca — MONTEMARANO Palmira
con Additional Paper - Translation (A): Braglialli, Franco - (B): Alessi, Baronith, Bellon, Barbero, Nicod, Perotti - (C): Badella, [illegible], Bolletti, Brunello, Damicis, Garda, Gemelli, Giorda, Gregoretti, Martina, [illegible], Montagna, [illegible], Rainieri, Rena, Rudoni, Salamone, Seneno, Sburlati, Spina, Vassallo - Business [illegible] Franco

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE - PROFICIENCY (promossi 87%)
Grade A: VIGLIETTI Gisella
Grade C: PINI Paola - TERRAČA Mary Jo
con Translation (A): VIGLIETTI

DEUTSCHER VOLKSHOCHSCHULVERBAND - ZERTIFIKAT FREMDSPRACHE DEUTSCH (promossi 100%)
ALESSI Chiara — CARENA Graziella — LICATA Caterina — RENA Anna
BARONITH Aldo — CECINATI Antonella — LONG Caterina — RIPPA Mariò
BARAVALLE Carla — CERESER Marina — MARTINA Aurora — RUDONI Barbara
BARBERIS Chiara — CICCARELLI Rossana — OLLIVERO Carla — SETTIMO Vincenzo
BELLON Rossana — GALLO Elda — PETTIERRE Daniela — SALAMONE Angelo
— GREGORETTI Consuelo — RANIERI Paola — SBURLATI Silvia
— — — SPINA Anna Maria

RILSULTATI ESAME ALLIANCE FRANCAISE (promossi 84%)
Trés honorable: — VERGNE Nicola — NORIGNO Bianca — FENOGLIO Loredana
SOGGETTO Maria — VIGLIETTI Gisella — Più Paola — FRANZA Paola
CAMPAGNOLO Enza — Honorable: — TUBARO Barbara — MAGGIORA Gastrul
COLELLA Angela — ANGELANI Simonetti — RAMA Roger — PELLEGRINO Gloria
DE LA COSTE Monica — APPERCENO Giovanna — VUZZUTTI Fulvia — OLIVERO Donatella
ELLENA Enrica — DERUTI Tiziana — TOMATIS Giovanna — RAITZL Andrea
FERRO Rosanna — CONTUZZI Francesca — Sans Bonheur — TOSCHINO Margherita
MAGRI Chiara — FONTANA Ludella — ARSICCIO A. Maria — ZAMPERINI Elena
MARSALA Teresa — MANCUSO Alberta — BERTANA Cristina — ZATTARIN Graziella
ROSSI Daniela — MAROTTA Enrica — CERRATO Consolata — ZOLA Paola
STELLA Stefano — MORABITO Adele — DANELLI Maria — LO MARTIRE Marzia

ESAME DELL'ISTITUTO SPAGNOLO DI CULTURA - UNIVERSITA' SEVILLA (promossi 73%)
CARBONE Massimo — MUSSETTA Elisabetta — SALAMONE Angelo — TORETTI Gabriella
— OVAZZA Donatella — SPALLUTO Elena — VIGON M.

VIA [illegible] 3 - PALAZZO VAGNINO
10123 TORINO, TEL. 530.326 - 546.845
da Nuova, a 100 metri piazza S. Carlo

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel 1564 (MASCHILE E FEMMINILE)
Con e interne parificate: - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI
CORSI ANALISTI PROGRAMMATORI
Per i promossi corsi di ricupero specializzati per ogni ordine e tipo di scuola
PISCINA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria:
Collegio Pozzo - Duomo - 13100 Vercelli - Telef. (0161) 64.773

PERITI IN INFORMATICA
PERITI CHIMICI INDUSTRIALI
PERITI ELETTRONICI INDUSTRIALI
Istituto Tecn. Ind. legalmente riconosciuto
"SPAGNESI"
Via T. Grossi 23 - Torino - Tel. 696.3852
Sezioni: DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE

La Presidenza dell'Istituto Padano informa gli allievi e le loro famiglie dell'avvenuto riconoscimento legale del corso quinquennale di studi del Liceo Scientifico, e ringrazia vivamente la F.I.I.N.S.E.I. (Federazione Italiana Istituti non Statali di Educazione e Istruzione) per le sue congratulazioni al riguardo.

IP
ISTITUTO PADANO
VIA 187 - TORINO

LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO

Preiscrizioni in corso

Una qualifica in soli 3-12-24 mesi te la propongono

ISTITUTO CORSO
C.so TEL. 237152 - 857783

&

ISTITUTO CENTRO
VIA STRADELLA 226 - TEL. 216 88 14

segretaria
dattilografo
stenografo
contabili
paghere contributi
operatori di terminale

perforatrici
registratrici
lingue straniere
bravi
specializzazione
partecipare a concorsi

CON PIU' SICUREZZA

- veramente tempo pieno
- dove si impara si studia attraverso il gioco ed innumerevoli attività
- dove si vive e si studia anche all'aria aperta
- dove si mangia come forse meglio che casa
- dove si può cominciare già a 5 anni

SAINT DENIS
MATERNA - Corso G. Lanza 103
ELEMENTARE - Corso Moncalieri
Tel. 682.250 - 683.516

ISTITUTO
BERTOLA
CORSI DI RECUPERO DIURNI PRE-SERALI SERALI
Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Magistrale - Maestre d'Asilo
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza in un solo anno
Po 6 - 10123 Torino
Telefono (011) 8396613
Segreteria, ore 8,30-12,30; 15-21

ANNI DI ATTIVITA'
Istituto OREGLIA
SPECIALIZZATO IMPIEGHI
PUBBLICI CONCORSI
CORSI DIURNI E SERALI DI: Dattilografia - Stenografia - Complementari e Calcolatrici elettrici elettronici - Paghe e Contributi - Consulenza - Lingue - Contabilità aziendale e contabilità meccanizzata
CORSI PER GLI UFFICIO - AIUTO
CORSI CON «PRESA D'ATTO» Piemonte
TORINO - 22 - TELEF. 837.157

Sistema Check-Up: per curare il vostro inglese.
E qualsiasi altra lingua.
Regent School
Torino Via Arcivescovado 7 tel. 54 85 80 | 54 82 78

Ricordi di batticuore è giorno di Maturità

«*Ormai manca poco: tra un mese c'è la maturità*»: la frase, colta al volo passando accanto a due ragazzi, riaccende improvvisi ricordi, fa scattare nella mente «*relais*» polverosi di sensazioni che si credevano sopite. Nello specchio della memoria rimbalza quel mattino del luglio '65 quando, dizionario d'italiano sotto il braccio, andavo verso la prima prova d'esame.

Ne è passato del tempo da allora: 16 anni pieni, come per tutti, di altre prove e di altri esami. Ma, come dimenticare quel mattino di occhi pesti e di mani sudate? Un mattino chiaro di cui avevo visto l'alba per poter rileggere un'ultima volta gli appunti sull'Umanesimo ed il Rinascimento e quel canto della Divina Commedia «incasinato» di riferimenti teologici e storici.

E ripensarci, adesso, fa un po' venir da ridere: è la tenerezza della nostalgia, un timore ormai lontano ed esorcizzato. Allora, però, sembrava «l'ora della verità»: giacca, cravatta e capelli corti (in quegli anni, e sembra un secolo fa, in classe ci si presentava sempre come se si andasse ad una cresima), una lunga striscia di appunti arrotolata su due matite e nascosta in tasca più per scaramanzia che per altro, la voglia di farla finita una buona volta con il liceo.

Ero reduce, come ogni maturando di quegli anni, da settimane al tavolino sopportate grazie ad una dieta di caffè e sigarette: giorni e notti popolate di Lucrezio e Orazio, di Sofocle ed Euripide, di logaritmi e seni e coseni e tangenti, di Leibnitz e Kant, di Leopardi e Foscolo e Manzoni. Già, perché, allora, alla maturità si «portava tutto»: ancora non c'era stata la generale alzata di contro il «nozionismo sciocco e dannoso» e il motto era, più o meno, «*studiare e pedalare*». Meglio, peggio? Chissà. Certo più difficile, ma davvero più utile?

Un paio d'anni fa il caso mi ha portato ad assistere ad un esame orale di terza liceo nello stesso istituto dove nel '65 avevo ricevuto, appiccicata in fronte come un antico serto di lauro, la mia etichetta di «*maturo*». E' stata una sorta di «*recherche*» tesa a rinverdire un ricordo, la voglia di cogliere, fra i ragazzi di adesso in jeans e maglietta, un po' del mio «*com'era*». E mi sono trovato di fronte a volti sistesi e risate frequenti. Proprio risate serene, non quelle di falsa allegria che sono la valvola di scarico d'un nervosismo insostenibile. C'era chi, lasciati i libri su un banco, con cinepresa in pugno riprendeva facce tranquille e mani levate in cenno di saluto: nel corridoi, persino nell'aula dove i professori stavano interrogando.

Ed io, irrimediabilmente «*datato*» e portato, da lontani ed assimilati ammonimenti, a camminare senza far troppo rumore, ho fatto l'inevitabile figura del fesso. Troppo vecchio per essere un maturando, troppo giovane per essere il padre d'uno di quelli che dovevano essere interrogati, mi sono sentito domandare: «*Che fai qui?*». Potevo dire che stavo tentando di gustare un mio personale «*riflusso*»? Che, mingari inconsciamente con una punta di sadismo, mi sarebbe piaciuto vedere nei volti dei maturandi di oggi i volti tesi di noi maturandi di ieri?

Poi, a mano a mano che le interrogazioni si dipanavano, mi sono reso conto che 16 anni non avevano mutato poi molto le cose: e che i cambiamenti erano evidenti più da parte degli allievi che da parte dei professori. Non credo, infatti, di aver sentito un solo dialogo fra esaminatore ed esaminando: soltanto monologhi dall'una e dall'altra parte del tavolo.

In questi giorni uno studente che dovrà sostenere tra qualche settimana l'esame di maturità mi ha detto: «*Ma come possono pretendere di appurare se sono o no maturo con quattro domandine e due prove scritte? Se, poi, penso che a decidere della mia promozione saranno insegnanti che non ho mai visto e che mi hanno mai visto, che l'esame perda tutta la sua credibilità. In fondo è un po' come un quiz alla televisione soltanto che, in quel caso, il fine è dichiarato: vincere dei soldi. Qui, invece, pretendono darti o non darti una "patente" che loro stessi abilitati a conoscerti. Tanto vale, allora, non preoccuparsi troppo. E' emozionato, forse, lei quando compra un biglietto della lotteria?*».

Renato Rizzo

Con specializzazioni paramediche il posto di lavoro è assicurato

Studiare per una professione ed un lavoro sicuri: questo il problema di molte famiglie che stanno per scegliere il futuro dei propri figli. Il settore che risponde alle esigenze è rappresentato dalle scuole paramediche. Sono aperte a tutti, a determinate condizioni. Chi vuole intraprendere la strada di «braccio destro del medico» deve prima di tutto possedere tanta volontà, forza fisica ed anche coraggio. Se si è sbagliata la scelta lo si capisce comunque dopo il primo mese di studio, quando c'è tempo di cambiare senza perdersi in illusioni.

Oggi il personale paramedico è molto richiesto. Infermiere, un'assistente sanitaria, un fisioterapista non hanno problemi per trovare lavoro. Sovente gli ospedali dove si sono preparati a reclutarli, prenotandoli con mesi di anticipo prima del diploma finale.

Come si diventa paramedici? Per le professioni paramedicali ed ausiliarie le scuole si affiancano al sistema delle secondarie per e si collegano per altro al sistema della formazione professionale regionale. Si distinguono in scuole per la formazione del personale infermieristico presso gli ospedali e scuole di formazione del personale tecnico funzionano presso, ma anche fuori degli ospedali stessi.

La condizione per accedere è di aver superato almeno due anni di qualsiasi indirizzo di scuola secondaria ed avere almeno 16 anni. Questi posti a studio ogni anno limitati proprio per assicurare una preparazione migliore ed accurata. Di conseguenza le domande vengono selezionate con una prova iniziale.

Infermiere professionale è la figura più nota del settore paramedico. Il corso dura tre anni e si tiene in ospedale. La frequenza obbligatoria ed a tempo pieno, comporta insegnamenti teorici ed attività di tirocinio ospedaliero e presidi sanitari esterni. Dopo i primi mesi si fa una prova di conferma all'interno delle singole scuole.

Con il diploma di infermiere professionale si può proseguire gli studi per queste tre specializzazioni.

Corso infermiere caposala: dura un anno e mira a formare competenze per la direzione e organizzazione dei servizi infermieristici principalmente nei reparti ospedalieri.

Corso per assistente sanitaria: dura un anno e mira a formare personale per l'organizzazione dei servizi socio sanitari ospedale nel territorio.

Specializzazioni infermieristiche: durano di norma un anno e tendono a creare competenze nei singoli settori di specializzazione (es. chirurgia, emodialisi). La tendenza è di mantenere le specializzazioni in numero limitato in rapporto alle effettive esigenze dell'assistenza e della cura dell'ammalato.

Fra le varie specializzazioni la più attuale è senza dubbio quella dell'assistente sanitaria. «*Figura*» istituita fin dal particolari compiti nel campo della salute, è stata da qualche tempo rivalutata soprattutto in seguito alla riforma sanitaria. Questa infermiera altamente specializzata ha compiti delicati. Oggi la medicina non guarda più soltanto cura, ma anche alla prevenzione. L'assistente sanitaria rappresenta l'anello di congiunzione fra la popolazione e il medico. Esercita il suo lavoro negli ospedali, nelle comunità, ma soprattutto nel territorio. Ad esempio lavora nelle équipes scolastiche, in quelle psichiatriche, dispensari e nei consultori familiari. All'alta competenza nel campo medico associa una buona capacità di psicologa, deve possedere doti di ta e sensibilità.

Scuola per tecnici di radiologia. Il corso dura tre anni ed è aperto a maschi e femmine. Si accede con la licenza media, ma l'età minima accettata sono i 16 anni. Le ore settimanali sono 18: comprendono lezioni teoriche e, a partire dal secondo anno, anche il tirocinio pratico. Gli sbocchi sono presso gli ospedali e servizi ambulatoriali per il funzionamento delle macchine radiografiche.

Scuola per tecnico di laboratorio. Dura un anno e vi si accede con il diploma di perito chimico industriale. Le ore di lezione sono 12 settimanali. Il tecnico di laboratorio lavora negli ospedali, cliniche laboratori e collabora alle analisi (sangue, urine, ecc.) che per accertare o controllare la salute di una persona.

Scuola per odontotecnico. E' compresa all'interno della scuola secondaria di Stato (istituti professionali), più uno (facoltativo) per la maturità. Il lavoro consiste nel preparare le protesi dentarie dietro prescrizione del medico odontoiatra. C'è eccesso di questo tipo di diplomati.

Scuola per meccanico ortopedico ernista. Dura anni, si accede la licenza media e 16 anni di età. Gli sbocchi sono il lavoro dipendente o in aziende o laboratori privati preparano le protesi, oppure apparecchi curativi contro i traumi.

Scuola per ottico. Il dura tre anni (licenza media e 16 anni). Il lavoro presso laboratori ottici consiste nel preparare occhiali e strumenti correttivi della vista dietro prescrizione dell'oculista.

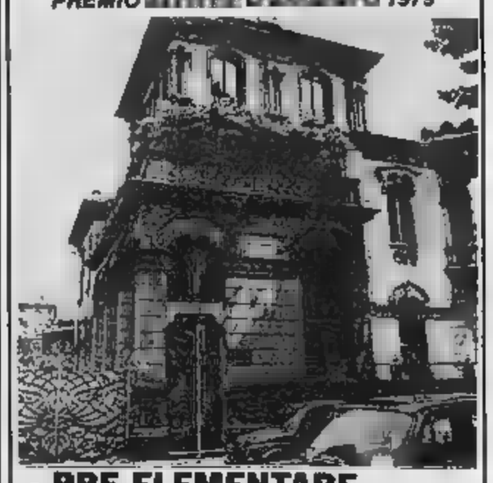
Vigilatrici d'infanzia. Occorre aver frequentato due anni di scuola media superiore. Il dura anni. Questa figura d'infermiere lavora nei reparti degli ospedali e delle case di private, nei servizi sociosanitari per l'infanzia.

m. v.

ISTITUTO
OFFIDANI
VIA G. 25 - TORINO - TELEF. - 877.116
Scuola elementare
a tempo pieno
Scuola media
parificata a tempo pieno
Ragionieri
corso parificato
Geometri
corso parificato
VALORE LEGALE DI STUDI
Riduzioni ferroviarie - Ritardo servizio militare - Assegni familiari - Borse di studio - Mensa - Trasporto allievi - Doposcuola - Insegnamento bilingue - Sport.
I DIPLOMATI ACCESSO A TUTTE LE FACOLTA'

ATTENZIONE
NOVITA' 1981
I nostri corsi e il programma «LAVORO ASSISTENZA»
Da quest'anno la CEDAT Torino offre ai suoi allievi la tutela delle spese sostenute per il corso, il rimborso delle stesse, qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno dal conseguimento dell'attestato di profitto.
di perforazione registrazioni
Corsi di programmazione
Per informazioni rivolgersi a:
cedat TORINO s.r.l.
C. CORRENTI 58 - TEL. 329.8515

ISTITUTO
ALMA PARENS
PREMIO CITTA' DI 1978
PREMIO 1979



• PRE-ELEMENTARE
SCUOLA ELEMENTARE
LEGALMENTE AUTORIZZATA (ESAMI SEDE)
SCUOLA MEDIA
LEGALMENTE RICONOSCIUTA (ESAMI IN SEDE)
Semiconvitto - Ampio giardino
LINGUA INGLESE nuovo sistema didattico mediante telecinema.
Telecinema in sala.
giochi - Palestra - Corsi Danza, Pianoforte, Judo, Educazione Artistica.
SEDE ESTIVA

Soggiorno per ragazzi dai 6 ai 12 anni sulle colline della Val Cerrina a Brusasco (Fraz. Marcorengo, 30 km da Torino). L'esperienza, la cura e l'amore per i ragazzi proiettata in nuova dimensione ecologica.
L'organizzazione ALMA PARENS propone questa nuova forma di vacanze-studio nel verde Monferrato. Costi contenuti, pari ad una pensione media. Durata minima una settimana.
Periodo: giugno-settembre
Informazioni, prenotazioni, iscrizioni presso la Segreteria dell'Istituto ALMA PARENS
10143 TORINO - Corso Francia, 6
(p. Statuto)
Tel. (011)

IL RUSSO E' UTILE
corsi di lingua Russa
per interpreti e traduttori
ITALIA-URSS - Via Lagrange 7
TORINO - Tel. 547.190 - 549.100

Diplomarsi
PERITO INDUSTRIALE
non è sufficiente, è essenziale COME e DOVE
ISCRIVETEVI all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - via Bonzanigo 6, telefono 471.603
(zona piazza Statuto)
INTERNAZIONALE
che garantisce SERENITÀ ORDINE DISCIPLINA MYSONE

ISTITUTO
CIMA
Fabro 12 ang. Cernaia tel. 546181
SCUOLA MEDIA E LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Via Carlo Alberto 27 - Tel. 535781
CORSI PER L'IMPIEGO, MAGISTERO, STE-

COMUNICATO
a Torino, in via Guarello 19, tel. 347.1371 in nuova grandioso complesso scolastico il
CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE EDILE
OFFRE
inizio settembre 1981:
Corsi diurni di qualificazione specifica edilizio AI GIOVANI IN DEL TITOLO DELL'OBBLIGO (media) E GEOMETRI PRE PER LAVORATORI GIA' OCCUPATI NELL'EDILIZIA.
★ ISCRIZIONI, libri e materiale didattico sono gratuiti. Mensa gratuita
ASSEGNI familiari a partire da L. a tutti gli in base alle di frequenza.
Nell'edilizia la sodd di un vario, guadagni e forma di previdenza sociale migliori di molti altri settori.
CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE EDILE TORINO

SIST
Settant'anni al servizio migliaia di giovani di quattro generazioni, inmeritatamente in posti qualificati
La Segreteria è a completa disposizione per le iscrizioni e per le informazioni che riguardano i corsi, già ben noti a tutti, e che, con delibera GIUNTA N. 154-29338 29-4-1980, sono stati concessi D'ATTO».
AIUTO SEGRETARIE, SEGRETARIE D'UFFICIO, DATTILOGRAFIA, STENOGRAFIA, MACCHINE CALCOLATRICI E CONTABILI, PAGHE E CONTRIBUTI, CONTABILITA', PERFORAZIONE-REGISTRAZIONE, OPERATORI-PROGRAMMATORI
SIST - Via - TORINO - Tel. 893.72.19

S.D.C.
PROGRAMMATORI
(Corso teorico-pratico FREQUENZA OBBLIGATORIA: Linguaggio FORTRAN, COBOL, e R.P.G. II)
(su elaboratori elettronici)
PERFORATRICI
VERIFICATRICI
REGISTRATRICI (disco)
REGISTRATRICI (nastro M.D.S.)
e inoltre: base per microprocessori (linguaggio BASIC e PASCAL) e corso pratico per microprocessori
SEGNALAZIONE TUTTI I ALLE AZIENDE
TORINO - Corso bis - t. 546.981

Perito in Informatica (unico leg. ric. in Torino)
Perito in Elettronica Industriale
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
(Sede legale esami)
SANT'OTTAVIO
Sant'Ottavio, 42 - Tel. -
Istituto Tecnico Industriale Parificato (Sede legale d'esami)
MECCANICI - ELETTRONICI INDUSTRIALI
GALVANI
VIA PLANA 10 TORINO - TEL. 885.200 - 885.146

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

EDIL-PO verde Giovano alloggio libero di mq 200, composto di sette camere, doppi servizi, box per tre auto, giardino di mq 800 circa. Telefonare 349 72 14 - 349 87 40

EDIL-PO vende in Valle di Lanzo (Alta o Situ) casa di recente costruzione, composta da due alloggi di tre camere e servizi ciascuno. Telefonare 349 72 14 - 349 87 40

EDIL-PO vende Giaveno villa unifamiliare in costruzione, composta di quattro camere a doppi servizi al piano rialzato e 4 camere e servizi mansardati, più ammezzato e quarchè di mq 1000. Telefonare 349 72 14 - 349 87 40

EDIL-PO vende Alpette in Giaveno alloggio di 5 camere doppi servizi box cantina e terrazzo di mq 80 circa. Telefonare 349 72 14 - 349 87 40

FABBRICATO tratta 32 km TO adatto qualsiasi attività è vasto campo tratta hanno mq 450 vendesi terreno mq 3200 recintato vendo L. 92 milioni. tel 011 974420

PENESTRELLE privato vende camere finite, servizi arredati ogni cortese occasione da vedere. Telefonare (0121) 25 493

FINALE Spa loc Finale Ligure apprezzamento in vendita e acquisto complessi/ville di recente di soggiorno 3 camere cucinotto tavernetta giardino mq/qui. Tel. 696.7121

FINALE Spa D. Domenico di Asti 2 villette di ultimare di 4-5 camere con terreno privato situazioni tel 696 7121

FINALE Spa libero Montebenzzo (Asti) libero da ristrutturare con 3000 mq di terreno chiusi tel 696 7121

FINALE impresa vende alloggi soleggiatissimi ristrutturati completamente nella mura 2-3-4 vani immediati tel. 019 690831

FINALE sul mare vendesi tre camere cucinetta parzialmente ristrutturato molto signorile ristrutturato, tel 019 690830.

FINALPIA 400 mt mare vende alloggi nuovi in villa libero autonomi giardino garage Tel 017 583.548 - 258 1829 ore pasti

FONDATA società vende causa risparmio figuri e presentazione vende a Frabosa alloggi panoramici ultimi signorili da 30 a 70 mq prezzi da L. 24 milioni mutuo chiacchiere. Telefonare 011/696 6866-0174/434 89

FAM libero Borgaretto S.S. in condominio piano giusti camere bagno cottura servizio soleggiato box garage tel 599 613

FAM libero Diano Marina splendido monolocale mansardato cottura servizio in residence di pochissime libere pochissime Tel. 599.513

FRAGILE E SALUTE

Borgata 2 Marzo vendonsi parzialmente ristrutturato box auto ed alloggi indipendenti composti di due stanze ed accessori completamente arredato vendesi a prezzo di realizzo. Telefonare ore pasti 011/696 6866-0174/434 89

GABETTI Sanremo 0184/880 111 Ceriana/o nuova costruzione vista mare balconi servizi posto auto 32 milioni più mutuo

GABETTI Sanremo 0184/880 111 Foce centrale panoramicissimo soggiorno camera cucina bagno 175 milioni

GABETTI Sanremo 0184/880 111 zona residenziale vista mare soggiorno cucina camera bagno giardino cantina.

GABETTI Sanremo 0184/880 111 Specialisti ville su due piani sul mare con giardino soggiorno cucina 3 camere 3 bagni cantina box posto auto.

GERACE vende alloggi in Cervia Riviera Ligure Ponente Loano Borghetto Loano Laigueglia appartamenti a Cervia via Maggio 58 arredo e domenica per informazioni. Tel 019 482.918

GIAVENO agenzia Pampurinmobili vasta varietà alloggi case e ville in zona per informazioni rivolgersi tel. 937.7082

GIAVENO posizione stupenda privato vende a privato vecchio rustico da ultimare internamente e rifare esternamente in panorama unico di Avenera composto di 3 camere letto salone cucina servizi più mansarda di mq 140 circa immobile composto di taverna garage e posti auto/cantina lavanderia e camera Richiesta 150 milioni trattabili Tel 783133

GIAVENO Via Sangone immobiliare via Pecchio 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno trattasi vostri immobili per acquisti e vendite in zona

GIAVENO occasione vendesi bella casa due alloggi con servizi laboratorio, garage cantina corpo terreno 1300 mq circa 80 milioni tel 685747

GIAVERE Valle Susa Moncenisio 600 mt vendesi per tutto inizio vendesi seconda fase monolocali a blocco complesso Vaccagno con terrazzi e bocce. Immobili Italia Telefonare 585.836

GRIMALDI 0183 273 211 piano Diano Marina (Cassirolo) pochissime ville mare villa monofamiliare super lusso studio, cucina, 4 camere, taverna giardino 265 mq/qui.

GRIMALDI 0183 273 211 piano Imperia-Pieri pochissime villette libero su 2 piani 3 vani e terrazzo t. 15 mq/qui

UTM

Intero a Pavagliasco nucleo subito abitabile composto da 6 locali pari comodi cortile giardino acqua stalla pollaio fienile rimessa cantina volendo dependance sopraelevarsi e/o permuta tel 515.585

DIM

Ilaria Valle di Lanzo in costruzione recente soggiorno due camere cucina servizi giardino box (arredato) tel. 515585

IMMOBILIARE MI-TO vende a Ceriale sul mare arredato soggiorno cucina camera cameretta doppio balcone 019 671661 12.

IMMOBILIARE MI-TO Borgio Verezzi Pietra Ligure Finale vende privatissimi Tel 019 685.94

IMMOBILIARE/LIBERA libero subito a Settimo in nuovo contesto signorile completamente arredato vendesi 2 camere cucina tinello cantina terrazzo L. 180 milioni distorni Telefonare 011 447 3315 - 447 3691.

INV. IMM. nuova casa di campagna o mezza montagna, con comodità negozi, entro 65 km da Torino con preferenza nel Canavese, Val Susa o Val di Lanzo Telefonare 510.283

INV. IMM. vende a Cuneo S. Giovanni monocale con balcone (47 mq) libera pensione 60 L. 39 milioni Telefonare 516.283 - 511.845.

IPI Valle d'Aosta - Courmayeur Verrant, appartamento duplex in costruzione soggiorno, angolo cottura, 1 camera, bagno, L. 165 milioni Telefonare 511.382 - Aosta (0165) 43.241.

IPI Valle d'Aosta - La Magdeleine in prossimità impianti vendiamo alloggi varie dimensioni, pronta consegna da L. 58 milioni Telefonare 511.382 - Aosta (0165) 43.241

IPI Valle d'Aosta - Valsavarenche, vendiamo rustico da ristrutturare L. 25 milioni Telefonare 511.382 - Aosta (0165) 43.241

LAIGUEGLIA immobiliare Mediterranea vende miniappartamento centrale L. 33 milioni 500 mila Tel. 0182 490641

LANZO alloggio recente soleggiato parco sito 2 camere kinetic cucinino bagno cantina ripostiglio Telefonare 620 8848 920 (927).

LIGURIA zona preferibile San Remo acquisterei alloggetto centro storico da evitare spese massima 30 milioni. Telefonare 638.181

LINGUE Piemonte Villaggio del Sole, monolocali cabiliana principale, vendesi diretta S.C.R., 0174 65 500 - Cuneo

LOANO centro storico 80 mt mare vendo 2 camere luogo servizi arredato 2 posti auto. Telefonare (0182) 670 877.

LOANO sul mare vendo due appartamenti in villa zona residenziale ampio soleggiati nuova costruzione, tel. 019 668381

LOANO vendesi fantastico appartamento zona centro vista meravigliosa garage condominio Telefonare 019 668 013 ore ufficio

LUSERNA vendesi appartamento in villa ottima/ampia salone 4e camere libero cucinino box seminuovo giardino box tel 0121 77354

MEDIATORE cerca per propri clienti vasti negozi in centro di Torino Telefonare 909 19 07 no agenzie

MONDOVI' libero camera angolo cucinino e box L. 21 milioni più 18 milioni 600 mila di mutuo Tel 36346

MONFERRATO casetta libera indipendente 5 vani giardinetto L. 45 milioni Tel 550 9505

MONTOSO vendesi direttamente panoramico bilocale arredato posto auto e cantina 35 milioni più 3 milioni mutuo. Telefonare 880.140

MILLA Riviera affittasi/vendesi a anni Angolini Egli offre a prezzi modicissimi appartamenti in casa nuova nuova con e senza terreno ed appezzamenti di terreno sul mare Telefonare 0182 70 696 - 979 332

MICHELINO

vende via Cecchini casa cno alloggio di 4 camere bagno ingresso e magazzino occasione, prima possibile commerciale Telefonare 349 0241

NOLI Liguria privato vende in villa signorile elegante alloggio di 100 mq, terrazzo balcone giardino vicino al mare. Tel. 901.2411.

OCCASIONE vendesi ristico appartamento ristrutturato bicamere cucinino box cantina ripostiglio corso Inghilterra Torino L. 36 milioni. Telefonare 019 650 800

OSPEDALETTI costruendo complesso 2-3 locali terro autonomo posto auto mesi di istruzioni. Mutuo Spiti 011 325 634 pomeriggio

OSPEDALETTI sopra vista mare 2 camere cucinotto servizi posto auto 127 milioni contratto 011 558.387 Eurocasa

OSPEDALETTI

Sole vende ultimo con posto appartamenti ristrutturato appartamenti varie dimensioni ogni comfort tel. 011 / 836 8058

OSPEDALETTI vendo ottimo vasto mare mq 90 Telefonare 207 844

PERDEA Argentina libera panoramica luminosa prima conduzione telefonare posta su 2 piani più posto garage e mansardato di totali mq 200 L. 190 milioni. Telefonare 520 383 - 846.425.

PERDEA Argentina alloggetto in ristrutturato camera e cucina con ripostiglio a L. 15 milioni 600 mila distorni Tel. 519017 519085

PIANEZZA vendo bella casetta nuova libera camera soggiorno cucinino bagno giardinetto ristrutturata esternamente. Telefonare 965 747

PIEMONTI/MONTELLI Santanera cerca urgentemente per propria clientela alloggio libero 2-3 camere oppure casetta con giardino zona Moncalieri, Cambiano, Pecetto Telefonare 949 23 97

PIETRA Liguria a 150 mt mare camera e bagno, arredato chiusura di pagamento Contratto 0182 / 58 429C

PIETRALIGURE vendonsi vari alloggi vista mare ristrutturazioni pronta consegna. Geom. Cusinati tel 019 / 695 / 186 686079

PINEROLESE casa padronale 420 mq 14 vani con annessa casa custode e terreno mq 3500 vendesi. Tel 0121 / 71279

PINEROLO casa libera bifamiliare alloggi su 2 piani ogni cosa ogni piano 3 camere cucina servizi cortile privato mq/qui e 2 box Q.R vende Telefonare 0121 / 572.60

PIOSSASCO recente costruzione 3 camere cucinetta tavolo spogliatoio cantina Cassetti Perverso vende 0121 / 22 / 54 17 / 448

PIOSSASCO vendo bella casetta libera semicentrale con terreno valutabile e cantina 45 milioni Tel. 685747.

PINEROLO vendesi via sagrado palazzo 3 camere cucina bagni, ottimo box camera lavanderia terrazzo. Tel 0121 / 71254

PORTO Recanati vendo bi-trilocali liberi nuovissimi fronte mare da L. 30 milioni 500 mila. Tel 690 4740

PRACHLATO in recente costruzione alloggi soggiorno 2 camere zona cottura bagno ampio terrazzo vendesi Tel. 913 915

PRACHLATO vendonsi alloggi 6 posti letto in nuovo complesso residenziale vicino agli impianti Telefonare (0121) 81 078

PRATO NEVOSO
ARTESINA

impresa vende direttamente varie proprietà ristrutturate in zona panoramica molto più interessante e chalet sicuro investimento. Telefonare 011 / 516 660

PRESTIGIOSA villa d'epoca subito abitabile di 12 camere saloni più abitazione indipendente con custode con accesso a lotto mq 25.000 mq di roseto e peschetto parco completamente recintato a Lanzo Torinese vendesi Casa Nova 920 0765

PRIVATO vende colonia Arnaldo casa indipendente ristrutturata prima posizione bagno acqua luce terreno due stanze due terrazzi cucina balcone tel 0141 58390

PRIVATO vendo Santhià via Dante 34 alloggi libero 3 camere cucina servizi casa recente vista mare Telefonare (011) 704 268

PRIVATO vendo piazza Alice Superiore (Castelnuovo) vasi prezzo affare Telefonare 908 15 67 no agenzie

PRIVATO vendo prese Pinasca cascina da ultimare ristrutturata parzialmente Telefonare 909 15 67 no agenzie

PRIVATO vende alloggio ampiola vuota e mite vicino camera livello servizi arredato. Cavalieri piano 4° Telefonare (011) 301 701.

PRIVATO vendo in Vaschiavetta in casa bifamiliare 4 camere con servizi da ultimare 1000 mq di terreno 25.000.000 non trattabili Telefonare 334.865

RIVA Ligure nuovo complesso signorile camera tinello angolo cottura agibilissimo balcone 100 mt dal mare L. 35 milioni Telefonare 019 / 482.918.

RIVIERA Ligure se vuoi vendere od acquistare un appartamento, una villa un negozio, un terreno, telefona a Gabetti (011) 5787 ing. bl.

ROBASSOMERO libero discretamente mansardato soggiorno 2 camere cucina e box L. 66 milioni Telefonare 650 0505

ROLETTO Perri vende villetta unifamiliare con terreno di mq 1530 pianoterra-cantina L. 100 milioni Tel 011 808 0286

ROLETTO Pejo vende villetta unifamiliari con terreno di mq 1530 pianoterra-cantina L. 100 milioni Telefonare (011) 808 82 88.

ROLETTO Cruisone vendiamo in panoramica monoposto nuova a prezzo speciale tel 28 milioni Edilcasa tel. 848 154

RUSTICI da natale ristrutturando con terreno zona Adriano e Val Susa prezzi vantaggiosi Semi Rivoli tel. 956.7295.

RUSTICO da ristrutturare in via borgata di Pomaretto L. 6 milioni 200 mila pagamento facilitato Agenzia Torino Mare. 779 712.

S. BENIGNO rustici vasto su 2 piani 3 camere terreno pertinente orto Telefonare 770 054 756 736 779 426 Studio Centrale

S. MAURIZIO

Canavese libero piano in palazzina recente 2 camere luogo cucinino bagno cantina box garage 77 milioni 500 mila Telefonare 273 05 54

S. RAFFAELE Cimena in complesso residenziale palazzo di tutti i confort, prestigiose villa monofamiliare/mansarde. Visita e accurata informazione scelta clienti Tel Cumulo 533468 via Montevecchio 29 bis

S. SECONDO di Pinerolo villa ristrutturata Cucina rustico 3 camere doppi servizi mansarda cucina salone camera bagno ampio seminterrato giardino recinto box con parete cemento armato cantina lavanderia comunicante G.R. vendo Telefonare 0121 59 210

S. SICARIO alloggio due camere soggiorno balconi terrazzo mq 50 ottima posizione vendesi tel. 011 530065

SALUZZO centro soleggiato libero di 10 camere 1 piano adatto anche uff-ass L. 160 milioni stessa casa alloggio occupato L. 90 milioni. Telefonare 462 919

SANREMO Bussana Mare soggiorno cucina camere due bagni posto auto 50 mt mare immediata MI-TO vende 0184 / 503156.

SANREMO impresa vende direttamente appartamenti a vista con mutuo vantaggi e ristrutturati Tel 0184/84 212 - 82 538 - 80 516.

SANREMO (0184) 662 222 vicino centralissimo ascensore angolo cottura balcone doppi servizi garage giardino camere da 100 milioni

SANTENA agenzia Pentamobiliare batte ogni concorrenza vendite Carmagnola Poirino Moncalieri Per vasta lista 011

SARDEGNA - COSTE SUD

30% interessi annuo Cost. «Alba Due» vende residence Isola Costa Smeralda piscine, tennis, parco. Appena con contributo interessi. Isola distanziati Tel. 011 850 6501

SARDEGNA a 3 km da Porto Rotondo Golfo Marinella villaggio Baia De Dunas in costruzione suggestiva sul mare finita doppio di tutti i servizi. Disponibile ultimi appartamenti in vendita possibilità con 50% in contanti più rateizzazioni. Pedani via Cibrario 18 Tel. 011 595 170

SARDEGNA Sosa Marini Costaverde, panorama anche piccoli appartamenti vendonsi Isola Rossa Posizione panoramica con alloggi in corso costruzione mare Euroeasa tel 011 787.061

SARDEGNA Costa Rei Free Beach residence in riva al mare super attrezzato disponibili monolocali 10 milioni cambi più mutuo, vendesi garantito Canavacenze 011 515 791

SARDEGNA

Costa Smeralda vicino a Palau vendiamo villini di 2 camere soggiorno ognuno cucina giardino alloggi duplex soggiorno camera studio Stazzoni Uno 011 547.925.

SARDEGNA Costa Smeralda Golfo di Cala, nella più bella zona, appartamenti da 300 mt mare tennis darsena. Per vera soggiorno chiamo in viaggio Tel. 0171 55 358

SARDEGNA Golfo Marinella sul mare Big vendo 2 lotti soggiorno-cucina bagno verde da giardino, stradale Telefonare (011) 587 014

SARDEGNA Golfo di Cala, residenza pregiata Lemos del mare vendo quote SCR 0171 56 500 Cumbo.

SARDEGNA Portisco Big vendo appartamento fronte mare prezzi interessanti multipli disponibili vedere sfera Telefonare (011) 587 014

SARDEGNA Punta Aquila vicino Santa Teresa Big vende monolocali 22 milioni 900 mila bilocali 35 milioni 700 mila trivani 45 milioni. Mutuo Telefonare (011) 587 014

SESTRIERE alloggio camera/salone recente arredati pano alto 60 mq posto auto L. 170 milioni Tel. 531 000.

STIM in Val di Susa vende ruderi di varie dimensioni con progetto di ristrutturazione approvato 7453917 7402035

TERME di Lurisia adiacenze appalto sapone doppio camere angolo cottura L. 31 milioni tel 011 518017 o 0182 43158.

TORRE del Mare villa signorile salone 3 camere cucina cameretta garage giardino dipendenze vista mare Telefonare 011 351 393

TORRE Pellice Torre vende casa/garage ristrutturata più 12 mila mq di superficie L. 120 milioni Telefonare (0121) 606 03 66

ULZIO vendesi alloggio camera tinello cucinino servizi due letti auto in residence posizione panoramica 58 milioni mutuo lunga durata. Chiamare (ufficio) ore 9-12 Tel. 471048 ore 8-17

UNA TELEFONATA

è l'unica spesa che vi occorre sostenere per una valutazione gratuita del vostro alloggio. Rivolgetevi a voi per informazioni e appuntamenti tel 7603436 748206

UTIP AT 55 675 Santo Stefano Belbo casa rustico con ristrutturazione parziale tetto ingresso cucina cucinino ampio soggiorno primo piano 3 camere bagno portico 2 magazzini stalla moderno garage 1000 mq terreno cinto lavanderia vendesi 66 milioni 900 mila

UTIP AT 55 675 Benigliano località Salargio villa in costruzione abitabile per 7 vani doppi servizi mansarda garage cantina lavanderia 7000 mq terreno lire 33 milioni 600 mila

UTIP 547.635 vende a Pra Val d'Aosta esposizioni alloggi con cucina bagno arredati posti auto nuovi edificio

UTIP

547 676 vende a Bielloni di Cesana monolocali nuovo e bilocali ingresso bagno da 48 milioni a 72 milioni edificio.

VAL Cravetta/Usseaux appartamento panoramici soggiorno, angolo cottura, 1 camera bagno da 31 milioni 500 mila Gabetti 0121 22 851 77 449

VALLE di Pertosa centro piccolo 21 vigneto vasto 25 milioni 4 vani 24 milioni Posti auto magazzini Gabetti (0121) 32 355

VALLI di Lanzo località Pialpetti e Pialpetta alloggi varie metrature con riscaldamento autonomo cantine/box da meglio prezzi da 27 milioni 500 mila mutuo Telefonare ufficio Gabetti Mutuo Telefonare (011) 587 014

VALLETTA a Mondovì Piazza Ellebarre a piedi terreno mq 9500 nuova costruzione salone 2 camere cucinette 2 servizi box Gabetti Mondovì (0174) 42 355

VALLI di Lanzo località Pialpetti e Pialpetta alloggi varie metrature con riscaldamento autonomo cantine/box da meglio prezzi da 27 milioni 500 mila mutuo Telefonare ufficio Gabetti Mutuo Telefonare (011) 587 014

VALLETTA a Mondovì Piazza Ellebarre a piedi terreno mq 9500 nuova costruzione salone 2 camere cucinette 2 servizi box Gabetti Mondovì (0174) 42 355

VALLETTA Alpi Cuneesi zona Mondovì casa indipendente ristrutturata prima posizione bagno acqua luce terreno due stanze due terrazzi cucina balcone tel 0141 58390

VALPERGA vendo Santhià via Dante 34 alloggi libero 3 camere cucina servizi casa recente vista mare Telefonare (011) 704 268

VARISELLA villa ristrutturata abitabile mq 250 ben 2 ha La Mandria Telefonare 938 873 939 1695 Avigliana

VILLA A 10 minuti da Ceresole (Valperga) di salone con camino 3 vani veranda box e giardino L. 10 milioni Tel 519017

VILLA biliminare recente costruzione riscaldamento Aiat 4 camere 2 bagni pavimenti ampio garage camino vendesi mq 1400 vendesi L. 115 milioni Tel 598532

VILLA Cavaria Malpensa 2 appartamenti in condominio giardino recentissima costruzione studio RD 533 311 533 711

VILLA in vista vendesi Crescentino 3 vani servizi con 1.700 mq di parco frazione bellissima posizione comodo a passo L. 180 milioni Tel 011 640 7152 ufficio

VILLA panoramica in bifamiliare struttura in corso ultimazione Alba vendo condizioni interessanti con terreno 30 milioni Tel 330 398

VILLA bifamiliare libera 3 camere salone garage mansarde garage giardino 25 km Torino Villastellone Bricherasio Telefonare 298 533

VILLACASTA «Stefania» Cavour, Susa in zona verde ultimi appartamenti in villaggio a poco più di 1 km da Torino 600 mila box angolo da 5 milioni 50% alla consegna chiavi. 40% rimborso mutuo ventennale o anche oltre. Geom. Cusinati tel 011 / 695 / 186 686079

VILLANOVA d'Asti vendo bella casa ristrutturata 6 camere box 2 mila mq di terreno posizione panoramica tel 9402197

VILLAR Perosa alloggi cucina 2-3 camere servizi cantina garage in condominio nuova costruzione prezzi interessanti G.R. vendo Telefonare 012 / 52 310

VILLARBASSE vasto villa indipendente a piccolo stabile 1000 mq da L. 270 milioni Tel. 650 9505

VILLARFOCCHIARDO casolare indipendente da ristrutturare 5 vani 5600 mq Rif. 011 / 38 / 231 Gabetti

VILLE monofamiliari a nuovi varie composizioni Torino pronti vantaggiosi appartamenti di pagamento per ulteriori informazioni tel Gabetti via Torino 66. Chivasso 0113680

VILLETTA a Mondovì Piazza Ellebarre a piedi terreno mq 9500 nuova costruzione salone 2 camere cucinette 2 servizi box Gabetti Mondovì (0174) 42 355

VILLETTA Alpi Cuneesi zona Mondovì casa indipendente ristrutturata prima posizione bagno acqua luce terreno due stanze due terrazzi cucina balcone tel 0141 58390

VILLETTA per vera signorile mq 145 ha Cumiana e Giaveno panoramicissima vendesi mq 3500 vendiamo Tel 935 0583 - 680 9995

VILLETTE ad Alice Superiore (50 km TO) bene lago di soggiorno cucinino bagno e giardinetto a L. 22 milioni tel 519 085

VILLINO (anche) Nuovo vendesi per bicocco abitazione 700 mq/qui recente 3000 mq annesso orchard/piscina Telefonare 380 231 Quire

VIOLA Cuneo Cravanzone vende alloggi composti da 1-2-3 camere servizi tina stanza ristrutturata tel 0174 60065

VIP cuneo indipendente 5 vani doppi servizi box terreno mq 3700 (volendo possibilità frutta e deposito) Casa Nova 920 07 05.

18 km da Torino Marocchi (Moncalieri) vendo villetta libera cucina cantina pertinenza giardino L. 41 milioni Tel 837/149 411 /837

25.000.000

vendo 6 vani stato buono (200 mq) giardino acqua luce stufa a metano Telefonare 882 196

2.000.000

cucina da ristorante nuovissima 300 litri servizio stoviglie possibilità apparecchiature luce acqua gas acquisto Rag. Immobili vendesi tel 512930

19.000.000

1934 Chivasso cascina nel verde buona situazione mq 95 con appezzamento pertinenza giardino recentissima volendo box Rag. Immobili vendesi Torinese 532 150

4.900.000

a Carasco vendo con cucina servizi da acquat luce e strada Ed Immobiliare vendesi Torinese 532 150

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI a Chiomonte stagione estiva alloggio arredato con servizi Telefonare 546 810 ore pasti, Torino

AFFITTASI Limone Piemonte località ecologica alloggi vuoti e arredati da L. 600 mila annui Amministrazioni Baldi 042 518

AFFITTO Loano 15 giorni giugno agosto settembre inverno 4 posti-letto Tel 716.704

AL mare affittasi appartamento ristrutturato nuovissimo arredato anche quindicinalmente Alpi Valverde Cesarano Telefonare 0547 85 646 85 215

AL mare mese giugno 250 mila luglio 450 mila alloggi vuoti e arredati da L. 600 mila annui Amministrazioni Baldi 042 518

ALBENGA Loano 15 giorni giugno agosto settembre inverno 4 posti-letto Tel 716.704

ALBENGA affitto 4-6 posti letto arredato 100 mt mare zona tranquilla giugno luglio settembre Telefonare (0182) 50 693

ANDORA affitto luglio agosto villetta mare 3 camere ingresso servizi vicino mare mai 3 persone, tel 868218 dopo ore 14.

BORDIGHERA affittasi appartamento moderno camere cameriera balcone posto auto 350.000 Tel 0184 / 262 / 262 / 61

BORGHETTO affitto luglio monolocale 250 mila bilocale 350 mila trilocale 450 mila mensili Borghetto S. Spirito 546832

CALDARI Vado Ligure (Savona) posizione panoramica affittasi ampio giardino tutti confort stagione giugno settembre 2 mesi 400 mila (Rif 19 45 500

CASA appartamenti moderni arredati Adriatico estate piomboni/sti anche settimanali 0544 / 64 366

CASE Rimini Miramare, ogni altezza appartamenti arredati ogni dimensione rena mari Tel 0541 / 695 257 (ore ufficio)

OCCASIONISSIMA appartamento arredato Adriatico giugno 140 000 luglio 450 000 agosto 500 000 Tutto compreso Tel 0541 / 54 500

OSPEDALETTI

affittasi/vendesi annualmente secondi case appartamenti soggiorno con angolo cottura balcone con parco piscina/tennis mare Telefonare Eric Case 011 / 546 358

PIETRA Ligure 50 mt mare, alloggio arredato 3 camere, cucina, 7 posti letto luglio settembre tel 874 407

RICCIONE affittasi appartamenti mese di giugno Tel 0541 / 43 375 40 436

RICCIONE Cosa Adriaber affittasi appartamenti vicini per famiglie per una o più settimane in villetta o palazzi rinnovati siamo di proprietà per una stagione Agenzia Adriaber, Perazzini via N. Bixio, Riccione Telefonare (0541) 601 743

BANRARO affittasi giugno alloggio signorile 4 posti letto, posto macchina vista mare Telefonare (0172) 81 27a

BANRARO zona San Marino affittasi appartamento 4-5 posti letto arredati e completi a prezzi modici piscina vicino mare Telefonare (0549) 911 685 - 910 401

VALDIERI Vare Colle (Cuneo) posizione panoramica affittasi ampio giardino tutti confort stagione giugno settembre 2 mesi 400 mila (Rif 19 45 500

BIBE appartamenti moderni arredati Adriatico estate piomboni/sti anche settimanali 0544 / 64 366

BIELLARIA albergo Bel Soggiorno via Mediterranea ottima cucina parco Giugno 13 mila, media alta stagione Telefonare (0541) 44 588

BELLARIA Hotel Principe, fronte mare confortevole trattamento vegetariano ultimo prezzo modico/possibile Tel 0541 / 46 339

BELLARIA Hotel Frances panorama tranquillo Gestione propria giardino parcheggio tel. 0541 / 41 290 interpellateci

BELLARIA Hotel Galleria Luigi Monello camere ampie, pasti a scelta trattamento accogliente ogni confort giugno 14 000 luglio 17.000, agosto 18 000 Tel 0541 / 43 774

CATTOLICA Hotel Principe tel 0541 / 960 222 sul mare camere servizi, balcone menu scelta. Ascensore parcheggio. Interni climatizzati

CATTOLICA hotel Astoria tel 0541 / 962 826, vicinissimo mare, piscina tranquilla, camere doppi, giugno 14 500, luglio 18 000, agosto 20.000, parcheggio

CATTOLICA Hotel Mediterraneo, 2° ristorante sul mare tel 0541 / 96 34 88 signorile, menu scelta, tennis, gioco bocce, garage Prop. sig.ra Ilari Casadei

CATTOLICA Hotel Madison, tel 0541 / 96 83 08, 2° categoria, moderno, signorile, adiacente mare, piscina, aria condizionata, camere servizi, menu scelta, garage Prezzi modici

CATTOLICA Hotel Lovison tel 0541 / 961 582 2° sul mare ogni camera giugno 14 mila, luglio 18 500, 3° pensione scorta extra

CATTOLICA pensione Nevia al mare ottimi passaggi gestione famigliare Prezzi modici Telefonare 0541 / 961 220

BIANO Marina (Isabella Calabria) pensione Jolanda tel 0183 / 43 883 cucina casalinga ampia veranda Prezzi modici

DIANO Marina Hotel Mar Ligure nuova gestione sul mare camere servizi spiaggia 22 mila - 30 mila Telefono (0183) 451 43

FINALE Ligure, pensione Villa Marina, telefono (019) 601 612, a 100 metri dal mare, giardino Prezzi modici. Interpellateci!

FINALE Ligure (Pia) Pensione Ligure mt 019/680 504 cucina veramente ottima stagione giugno-giugno tariffe ridotte

GABICCE Mare Hotel Gineprorio, tel 0541 / 961 353, gran proprio al mare, ascensore, cucina casalinga, prezzi vantaggiosi giugno, luglio, settembre, garage parcheggio

GABICCE Mare Hotel Alba tel 0541 / 961 584 costruzione 1981 ottimo mare camere servizi cucina casalinga parcheggio giugno, settembre 14 000 luglio 19 000

GABICCE Mare Hotel Nobel 3° cat., tel. 0541 / 961 039 direttamente spiaggia, completamente ristrutturato, ambiente familiare, ottimo cucina, parcheggio, menù a scelta

HOTEL President, 84024 Silvi Marina (Teramo), tel. 085 / 930679 / 71, 10 km a nord di Pescara mare cristallino, sabbia finissima; costruzione recente, 15 mila metri quadrati di parco con spiaggia privata sabbia riservata, immediata fila l'ombrellone e la sdraio a numeri nel verde piscina tennis gioco bocce, parco giochi bambini, menu a scelta con specialità abruzzesi alla consistenza. Richiedeteci notizie speciali offerte ne vale la pena!

IL Residence Riviera di Anna di Taggia offre il «Club della 3 volte» fino al 13 giugno e vi propone eccellenti appartamenti per vacanze completamente arredati e corredati di lavatrice bar giardino parcheggio. Prenotatevi subito scrivendo al sole della Riviera telefonando 0184 43.000 - 011 324 756

LAIGUEGLIA hotel Pierre 0182 49 013 completamente nuovo, grande giardino, american bar, cucina scelta. Prezzi modici.

LAIGUEGLIA Hotel Delfo 0182 49 209 vicinissimo mare, menù ottimo, piatti commentati, sconti bimbi. Interpellateci!

LOANO hotel Frascaro, 019 668 231 ristorante, giardino, scelta menù, giugno 15 mila, luglio 17 000 pensione completa

LOANO pensione lungomare cucina casalinga 60 mt mare maggio giugno prezzi convenienti Tel 019 671 322 vicino stazione.

MILANO Marumi Pensione Giapponese 0544 / 90 710 a mare nel verde grande parco piscina riservata, soleriums, palestra, sauna, massaggi, menu genuino abbondante.

MIRAMARE Rimini Hotel Tommasi, tel. (0541) 32.251, sul mare, 3° cat. liuto, camere bagno, balcone ingobbi, tel., piscina soleriums, giugno settembre 17 000 / 21 mila, luglio, agosto 21 000 (prenotazioni entro 15/6)

MIRAMARE Rimini Hotel Al Marocco via Panzini nuna camere servizi 10 metri mare ultimo ristrutturazione interpellateci tel 18/3 al 0541 / 32445 dopo 32 059.

MISANO mare, pensione Mirano Telefonare (0541) 615 624, vicinissima mare, bassa 13 500 media 15 500, alta 18 000

NUMANA Dolce Corsaro Hotel Santa Cristina direttamente mare spiaggia privata piscina tennis offerte bed&breakfast rugby tranquilla (0541) 64 500

RICCIONE albergo Splendor tel 0541 / 42 050, mt 150 mare, confort, camere servizi, maggio 17 500, giugno 13.000, luglio 18 500

RICCIONE Hotel Puccini tel 0541 / 41 049, vicino mare, cucina casalinga abbondante, prezzi pubblicati bassa 12 000-13 500, luglio 13.000-15 500, agosto medio.

RICCIONE hotel Alabama, tel 0541 / 41 001 Modernissimo sul mare. Gestito direttamente dai fratelli, camere servizi balconi, menu scelta. Ascensore bar giardino parcheggio. Prenotatevi subito per agosto.

RIMINI Miramare Pensione Soriya, tel 0541 / 33 260, 70 mt mare, tranquilla, familiare, ottima cucina giugno settembre 10 mila 500, 11 mila 500 luglio 14 mila 500-15 mila 500 agosto interpellateci

RIMINI pensione Arduini, Piazza Tripoli Telefono (0541) 25 708 sul mare camere servizi Bassa 13 500, luglio 14 000

RIMINI pensione Sabrina ottimo trattamento giugno 13 000 luglio 15 000 agosto 16 000 tutto compreso Telefonare (0541) 81 461

RIMINI Riviabella Hotel Nordic via Carignano 13, tel. 0541 / 551 21, sul mare camere con terrazzo servizi, ascensore tel. Bassa 13 mila, luglio 16 mila, agosto 19 mila.

RIMINI Riviabella Hotel Verrone via Catania a sul mare proprio causa 12 mila luglio 14 mila 500 complessive Tel 0541 / 32 460

RIMINI San Giovanni Mare, Pensione Arlecchino, tel. 0541 / 27 241 sul mare giardino Quarto 12 mila luglio 14 mila complessive

RIVAZZURRA Rimini - Hotel Colorado, tel (0541) 32 070, 50 m. mare, moderno, camere servizi privati, balconi vista mare, menu vasto, giugno 14 000 - 16 000, luglio 16 000, agosto interpellateci

49 Informazioni

AIRIT investigazioni coniugi infedeltà indagini matrimoniali private, tribunali qualsiasi, corso Re Umberto 53, tel. 596034.

ALLA Stella Investigazioni controlli infedeltà furti/rapimenti private Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma Tel. 534 915

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentarie via Mercalli 2 angolo piazza Solferino Tel. 532 478 - 534 686

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugi infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.074 - 538.582.

WORLDWIDE investigazioni controlli personale economici per indagini accurate Via San Francesco da Paola 40 Tel 531 181

50 Smarrimenti

MANCIA per ritrovamento portamonete bianco nero direzione champagne colore gatto smarrito 29/5 v. Catania Tel 852-841.

51 Occasioni

CITTA vendo mobili ufficio n. 12, stenotavolo n. 10, sedie n. 20, Olivetti 82, 18/20/30/40 uno ufficio tel. 011 6656879.

PRIVATO acquisterebbe mini autofurgonetta anche occasione pagando contanti Telefonare 218 307

52 Varie

AAAAA GIGLIERA compra ora argento, monete grossi, massimi prezzi C. Pecchenino 161 angolo Villa Cassia, tel. 334.832.

A.A.A. ACQUISTO ore argento preziosi monete valutazione massima via Pietro Micca 37, tel 545561 ore negozio

A.A. COMPRO e vendo mobili usati Regno via Cibrario 2, telefono 882.288

A.A. SCOMBERO sloggio camere soggiorni mobili soprammobili e oggetti di vario genere Piccoli anche isolati Tel 280 785

A.A. SCOMBERO sloggio e altri locali acquisto mobili 1900 primi 900 oggetti d'arte argento, oggetti vari Tel 578 741

**A.

DISORDINI CALDI IN MAGISTRATURA E ALLA RAI DOPO LO SCANDALO DELLA LOGGIA P2

Pone e Barbaro lasciano la carica nella «Magistratura indipendente»

«All'esclusivo fine di meglio tutelare la propria dignità» - L'associazione rinnova ai due magistrati stima e fiducia (Barbaro è presidente della Corte d'assise di Torino)

ROMA — Questa mattina il consiglio superiore della magistratura renderà note, durante una conferenza stampa, le iniziative adottate nei confronti dei magistrati che risulterebbero iscritti alla «P 2». Ieri due giudici i cui nomi erano comparsi nelle liste — Guido Barbaro, presidente della Corte d'Assise di Torino, e Domenico Pone, leader di «Magistratura indipendente» — hanno deciso di dimettersi dagli incarichi che ricoprivano nell'associazione. Il palazzo di giustizia, il pretore dirigente Corrado Ruggiero continua intine a considerare l'opportunità di un'inchiesta contro tutti i pubblici dipendenti risultati iscritti alla loggia di Licio Gelli.

Le conseguenze dello scandalo P2 negli ambienti giudiziari, si condensano per ora in questi tre termini. Il Consiglio superiore ha trascorso l'intera giornata di ieri a discutere della compatibilità tra loga e triangolo, tra la funzione giudiziaria e l'appartenenza a un'associazione segreta. La decisione di investire della questione la prima commissione referente (quella che si occupa dei procedimenti disciplinari) appare la più ovvia, anche se probabilmente si sta cercando di attirare su questa linea il massimo possibile dei consensi.

Qualche resistenza sembra giungere da «Magistratura indipendente», la corrente più moderata, dove vede coinvolti nella vicenda due alti

Sequestro Saronio è intervenuta la difesa di Fioroni

MILANO — Alla corte d'assise d'appello di Milano dove si sta celebrando il processo per il sequestro e l'omicidio di Carlo Saronio, l'udienza di ieri è stata occupata dalle arringhe dei difensori. A nome di Carlo Fioroni, Franco Luberti ha chiesto che l'ex «gruppettaro» (rinviato a giudizio per sequestro di persona, omicidio preterintenzionale e occultamento di cadavere) venga condannato solo per la prima delle tre imputazioni.

«Fioroni — ha sostenuto l'avvocato — ebbe effettivamente una parte, sia pure marginale, nel rapimento dell'amico Saronio. Gli sviluppi tragici che ne seguirono non furono previsti né voluti da lui.

autorevoli esponenti dell'esecutivo della corrente, ieri ha commentato le dimissioni di Barbaro e Pone prendendo atto «delle dichiarazioni smentite fatte dai medesimi sulla stampa», e rinnovando loro «la stima e la fiducia incondizionata per l'opera sin qui svolta».

Le dimissioni, continua «Magistratura indipendente», sono state decise dai due colleghi «all'esclusivo fine di meglio tutelare la loro dignità, con tutti i mezzi consentiti dalla legge, e di evitare la strumentalizzazione della vicenda ai danni del gruppo». L'esecutivo avrebbe anche invitato Barbaro e Pone a ritirare le loro dimissioni, ma i due le hanno mantenute.

Alla pretura di Roma, infine, si attendono gli sviluppi dell'iniziativa adottata due giorni fa da un gruppo di magistrati. I dipendenti pubblici iscritti alla P2 — è la loro tesi — possono essere perseguiti in base a una norma del testo unico di pubblica sicurezza, anche se a loro carico non dovesse emergere alcun altro reato. Se il pretore dirigente accoglierà questa tesi, centinaia di iscritti alla loggia di Gelli rischieranno fino a tre mesi di carcere.

Principe (Stet) revocò per lettera l'adesione alla P2

ROMA — L'amministratore delegato della Stet, Michele Principe, ha confermato rispondendo alla domanda di un giornalista, nel corso della conferenza stampa al Centro di documentazione economica per giornalisti, di aver sottoscritto, tra il dicembre del 1979 ed il gennaio 1980, «una richiesta di adesione» alla loggia «P2», ma di averla «revocata, con lettera raccomandata, nel febbraio di quest'anno, subito dopo aver assunto l'attuale incarico».

Principe ha aggiunto: «Sono particolarmente sereno poiché ho la coscienza di poter affermare che, per quanto si scavi e si cerchi, non si troverà traccia di attività da me svolte nella loggia "P2" per il semplice motivo che questa attività non esiste».

«Il solo documento che può riguardarmi — ha concluso Principe — concerne la richiesta di adesione da me sottoscritta tra il dicembre 1979 ed il gennaio 1980 che ho revocato con lettera raccomandata subito dopo aver assunto l'attuale incarico».

Franco Colombo ci ripensa e ritira le sue dimissioni

Il direttore del Tg-1 ha preso la decisione dopo che i redattori gli avevano rinnovato la fiducia - Oggi consiglio dell'amministrazione Rai

ROMA — Due colpi di scena, le dimissioni ritirate di Franco Colombo e il nulla di fatto con cui si è conclusa la seduta del consiglio d'amministrazione, hanno segnato il mercoledì della Rai, coinvolta nella vicenda P2. Il direttore del «Tg-1» è tornato sulla sua decisione accettando di riprendere le sue funzioni, spinto in questo senso dal documento votato a maggioranza dall'assemblea dei redattori che, oltre a rinnovargli la fiducia, avevano invitato il consiglio a confermarlo. Ma sembra che sulla scelta di Colombo abbiano influito le pressioni della dc e dei vertici Rai.

La notizia su Franco Colombo è trapelata contemporaneamente allo slittamento a oggi del consiglio per continuare a discutere dei «rilassi Rai per la P2 e sull'informazione radiotelevisiva in ordine a recenti vicende». Il rinvio, è stato precisato in viale Mazzini, è dovuto a cause di natura procedurale. L'argomento in questione non era iscritto nell'ordine del giorno per cui, regolamenti alla mano, sarebbe stato sufficiente presentare un'eccezione per impedire qualsiasi pronunciamento. Sembra che una prima eccezione sia stata posta dal dc Orlandi; quindi, i quattro consiglieri del pri, il liberale Battistuzzi e il repubblicano Firpo hanno chiesto l'aggiornamento.

La seduta era stata preceduta da un incontro, al mattino a piazza del Gesù, fra Piccoli, De Mita e Vittorino Colombo e i sei rappresentanti per tentare di sanare la spaccatura fra i quattro del «preambolo», Bindi, Balocchi, Spadolo e Orlandi e i due della sinistra, Zaccagnini e Lipari. Quindi un lungo incontro informale per fare il punto della situazione. La seduta, cui mancava per «motivi di opportunità» il vice presidente Orsello, è iniziata poco dopo le sedici. Un'occhiata ai verbali del precedente incontro, poi un primo scambio di vedute che ha preceduto la sospensione per rendere noto il rinvio dell'esame del caso Rai-P2 alle 6,30 di oggi. La seduta è ripresa con una votazione in cui tutto il consiglio ha espresso la solidarietà a Craxi. Il socialista Massimo Pini, il cui nome era stato erroneamente fatto circolare da alcuni giornali in relazione all'elenco degli iscritti alla Loggia di Gelli.

De Luca ha successivamente comunicato il consiglio la notizia delle dimissioni di Nuccio Fava e quelle, rientrate, di Franco Colombo che «ha riconsiderato la situazione», si apprende dalla lettera inviata al direttore generale, di fronte «all'unanime solidarietà, al documento votato a maggioranza dalla redazione» in cui veniva invitato a restare al suo posto. Egli consiglio, che si riunirà oggi per proseguire la discussione sul caso Rai-P2, ha proseguito i lavori fino a tardi entrando già nel merito della vicenda.

La notizia del ritiro delle dimissioni di Colombo ha provocato certo disorientamento e numerosi redattori del «Tg-1» che in serata hanno chiesto la convocazione di una assemblea, mentre Nuccio Fava inviava una lettera al comitato di redazione in cui ribadiva le sue «irrevocabili dimissioni, quali che saranno le decisioni di Colombo e del consiglio». «Non ho condiviso ed ho ritenuto sbagliato e pericoloso — ha spiegato Fava — il documento votato dalla maggioranza dei colleghi del "Tg-1" che hanno chiesto al direttore di riconsiderare la situazione e al consiglio di respingere le sue dimissioni. Resto profondamente convinto che l'assemblea avrebbe potuto decidere, ma direi quasi era la strada migliore per impedire ogni ombra e sospetto sull'informazione».

Da registrare, infine, assieme a una dura nota dei dirigenti della dc che hanno invitato il consiglio a prendere provvedimenti, un'accesa polemica scoppiata tra il Cdr del «Gr-2» e un gruppo di giornalisti della testata diretta da Selva Questi ultimi, tra cui il vice direttore Canu, hanno chiesto le dimissioni del comitato di redazione. Motivo: una nota in cui veniva definito «grave» lo «stravolgimento» sul silenzio della redazione di cui avevano parlato ieri quasi tutti i giornali raccontando come era stata accolta l'informativa Gustavo Selva.

Giuseppe Fedi

P2: interrogati 3 alti ufficiali

MILANO — Nell'ambito dell'inchiesta per procacciamento di notizie concernenti la sicurezza dello Stato che ha portato all'emissione di un ordine di cattura per Licio Gelli, capo della Loggia P2, il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Pier Luigi Dell'Osso, ha interrogato nel suo ufficio al Palazzo di Giustizia tre altri ufficiali come testimoni.

Si tratta di un ex colonnello del Sid proveniente da Roma e due colonnelli della Guardia di Finanza in servizio, provenienti da Firenze, i nomi dei quali sono stati resi noti.

Davanti alla Corte dei conti

Fetrelloi: processo a sette ufficiali di Finanza a Roma

ROMA — Comincia questa mattina davanti alla seconda sezione giurisdizionale della Corte dei Conti (presidente Fiore, relatore Trocceli, pubblico ministero Giorgio Alerno) il giudizio per responsabilità amministrativa contro sette alti ufficiali della Guardia di Finanza, due funzionari dell'Utif e uno delle dogane coinvolti nello scandalo dei petroli di Treviso.

I sette ufficiali sono: l'ex comandante della Guardia di Finanza gen. Raffaele Giudice; il generale Donato Lo Prete; il colonnello Pasquale Aussiello; il colonnello Sergio Favilli; il colonnello Giovanni Visicchio; il capitano Gianfranco Battisiella e il capitano Giuseppe Bove. I funzionari civili sono: l'ingegner Vieri Tafi (Utif di Verona), l'ing Stanislao Parrigiani (Utif di Treviso) e il dottor Bruno Vanzan (dogana di Venezia).

A tutti costoro, indipendentemente dall'azione aperta anche dalla magistratura penale, la procura generale della Corte dei Conti chiede di ritenere, ciascuno in proporzione alla parte da lui avuta nella vicenda, un danno erariale per il momento accertato in circa 4 miliardi 8 lire. L'entità definitiva del danno erariale, così come altre eventuali responsabilità amministrative, è ancora oggetto di istruttoria.

Delle frodi di Treviso i comandi della Guardia di Finanza del Nord Italia avevano avuto sentore dal 1973, avviando le relative indagini. Ma — afferma l'atto di citazione — senza che il gen. Giudice (comandante della Guardia di Finanza dal 31 luglio 1974 al 20 novembre 1976) li tenesse nel dovuto conto. Anzi, egli trascurò le segnalazioni fattegli dall'ispettore generale Piero Spaccamonti e dal col. Aldo Vitali, comandante della legione di Venezia, il quale fu addirittura trasferito dopo che una lettera anonima lo aveva accusato di «diffamare».

Non meno responsabile del gen Giudice, il pm Giorgio Aterno dichiarerà oggi il gen. Donato Lo Prete, capo di stato maggiore della Finanza dal al 1978. Altre «gravi responsabilità» amministrative il pm si riserva di dimostrare sempre oggi a carico del col. Aussiello.

Era segretario del partito quando il finanziere versò due miliardi

Fanfani conferma ai commissari I «prestiti» di Sindona alla dc

finanziamento per la campagna sul divorzio «però fu restituito» - Avallati anche i 15 milioni al «aiuto» - Per due volte il presidente del Senato chiamò in causa Andreotti

ROMA — «La mela, che pure è buona da mangiare nel paradiso terrestre, ha procurato del guai». «L'ombrello serve per difendersi dalla pioggia, ma se usato per darlo in testa a qualcuno si trasforma in un'arma impropria»: così, alternando risposte a battute, Fanfani ha finito l'ammettere dinanzi alla commissione parlamentare sul caso Sindona buona parte degli «intrecci» che la dc ebbe nel '74-'75, quando proprio lui ne era segretario politico, con il finanziere siciliano.

A proposito del «prestito» di due miliardi fatto da Sindona alla dc nella primavera del '74, alla vigilia del referendum sul divorzio, Fanfani racconta di essere stato sollecitato dal segretario amministrativo Micheli ad incontrarsi con il finanziere per concordare personalmente il prestito. Il risultò però, aggiunge, che i due miliardi furono restituiti nell'estate successiva. Chiesi personalmente notizie a Micheli e questi un confermò di averli già resi.

Le battute sulla mela e sull'ombrello Fanfani le ha cabite quando la domanda commissari si sono spostate sull'argomento delle società finanziarie con sede all'estero, le quali, l'aiuto di Sindona e dei suoi consiglieri economici, operavano sul piano internazionale per procacciare fondi al partito. Le due società, la Ustris e la Poldar, erano infatti intestate l'una direttamente a Michell e l'altra all'avvocato Raffaello Scarpitti, consulente economico del partito e procacciatore di finanziamenti.

Ma l'«aiuto» di Sindona alla dc non si esaurisce qui. Per un intero anno, a cavallo fra il '74 e il '75 le banche sindoniane versarono a Michell quindici milioni al mese. Fanfani anche in questa occasione non ha avuto difficoltà a confermare. Aggiungendo, anzi, un particolare curioso. Quando lo seppi, ha raccontato ai commissari, rinunciai persino al mio appannaggio di segretario perché solo allora mi resi conto delle difficili condizioni economiche in cui versava il partito. Per il resto non so nulla, ha concluso Fanfani. Di questioni amministrative si interessava Michell, di cui mi fidavo e continuo a fidarmi ciecamente.

Ma Sindona che cosa chiedeva in cambio alla dc? E' vero, gli hanno chiesto i commissari, che lei si fece parte diligente nella nomina di Mario Barone a amministratore delegato del Banco di Roma e che quella designazione stava molto a cuore a Sindona? Quest'ultimo particolare non mi risulta, ha risposto Fanfani. Barone proveniva dall'Azione cattolica ed era molto legato ad Andreotti. Anche il presidente del Banco di Roma allora, Vittorino Veronese, proveniva dalle file dell'Azione cattolica, di cui era stato presidente. Tutto qui. «Credetti di ricambiare le prove di amicizia — ha aggiunto Fanfani — che Andreotti aveva dato al segretario politico stimolandolo nella composizione della crisi governativa col suo ingresso nel nuovo governo Rumor quale ministro della Difesa».

Come mai in data 1 aprile '74 Sindona le scrisse una lettera per ringraziarla del suo interessamento a proposito del noto istituto? Non so di che si tratti. La lettera trasmessami dai giudici milanesi che voi dite avere agli atti, io non l'ho mai ricevuta, né so a che cosa possa riferirsi.

Quasi allo scadere dell'audizione, durata complessivamente due ore e cinque minuti (dalle 17,25 alle 19,30), si passa a parlare dell'affare Finambro. La Finambro era una piccola finanziaria con capitale nominale di appena un milione di lire, che Sindona aveva rilevato da un ex mobiliere siciliano. Alla vigilia del crack, Sindona tentò di compiere un'operazione che avrebbe dovuto portare il capitale della Finambro dal milione iniziale a ben 160 miliar-

Sperimentata in Francia la pillola per i maschi

PARIGI — Undici francesi stanno facendo da un mese la «cavia» per la pillola maschile in un ospedale di Lione. A quanto rende noto un giornale, le «cavie» fanno parte dell'associazione per la ricerca e lo sviluppo della contraccezione maschile (che conta circa 300 aderenti) la quale ha sollecitato l'esperimento alla fine del 1980 nel corso di un incontro con il direttore del Centro biologico di riproduzione dell'ospedale Edouard Herriot.

di, diventando così la principale finanziaria del gruppo. Nello stesso tempo il finanziere decide di unificare la Banca Unione e la Banca Privata Italiana. Per lui era l'unica salvezza, ma dopo due mesi fallisce. I «perneasi» non erano arrivati.

Per l'aumento di capitale, infatti, il benestare del ministro del Tesoro, che all'epoca era Ugo La Malfa, e l'autorizzazione della Banca d'Italia. Per arrivare a La Malfa, Sindona ricorre ancora una volta agli amici della dc e a Fanfani in particolare. Anche in questa circostanza il presidente del Senato conferma. Presento Sindona — ha spiegato — telefonai a La Malfa pregandolo di riceverlo. Cosa sia successo in seguito non lo so. D'altro canto — aggiunge — l'operazione Finambro mi sembrava buona. Capace, soprattutto, di portare in Italia capitali esteri. Sulla qualità di Sindona non avevo dubbi. Sapevo che nel '73 era stato consigliere economico di Andreotti. I telefonai e Andreotti mi confermò che aveva visto giusto.

Ruggero Conteduca

CENTO ANNI FA

GAZZETTA [illegible]

(Sabato maggio 1881)

Nuovo governo

ROMA — Dopo quindici giorni di crisi — dopo sette giorni sebbene non interi di gestazione Sella — dopo quattro giorni di incertezze, di consulti e di riflutti a Sinistra — dopo quattro giorni di gestazione con Depretis — il nuovo Ministero di sinistra è formato. Presidenza ed interni vanno ad Agostino Depretis

La Centrale (per ora) non nomina i suoi consiglieri nella Rizzoli

La rinuncia di Visentini - Contrasti al «Corriere della Sera» per un articolo di Enzo Biagi

MILANO — Bruno Visentini, presidente della Olivetti e appena riconfermato presidente del pri, ha annunciato che non intende ricoprire il ruolo di «garante» fra gli azionisti e fra editore e redazioni del gruppo Rizzoli-La Centrale una lettera inviata a Angelo Rizzoli, presidente della Rizzoli e azionista di maggioranza relativa. Visentini ha respinto la proposta perché «non vedo — ha scritto — la possibilità e lo spazio per la funzione che mi si propone di svolgere».

Il disimpegno di Visentini è maturato a due giorni dall'assemblea degli azionisti della Rizzoli spa in cui dovrà essere approvata sia la fusione con il «Corriere della Sera spa» sia l'aumento di capitale di 150 miliardi a cui la finanziaria La Centrale parteciperà in misura del 40 per cento.

Sempre nell'assemblea, convocata per domani, dovranno essere nominati i nuovi consiglieri di amministrazione, sette scelti dall'azionista Rizzoli e quattro scelti dall'azionista La Centrale. La Centrale, tuttavia, affermano fonti del gruppo Rizzoli, non intende per il momento indicare i propri consiglieri perché la gestione del gruppo è sottoposta a revisione contabile, e, finché i bilanci non saranno opportunamente vagliati, l'azionista di minoranza preferisce non nominare i propri amministratori che si troverebbero altrimenti a firmare dei risultati aziendali di cui non portano alcuna responsabilità gestionale. Quanto ai consiglieri Rizzoli sembra che il tratti di personalità esterne al gruppo con il compito di rafforzarne l'immagine dopo l'arresto di Roberto Calvi e lo scandalo P2.

All'interno del *Corriere della Sera*, intanto, l'atmosfera si è improvvisamente riscaldata ieri in seguito ad un episodio che coinvolge il direttore Franco Bella e una delle firme più popolari del quotidiano, Enzo Biagi. Quest'ultimo infatti si è presentato ieri mattina in via Solferino con in tasca la lettera delle proprie dimissioni, motivate dalla circostanza che il direttore del *Corriere* era contrario alla pubblicazione di un suo articolo in cui veniva riportato, a beneficio dei lettori del quotidiano, quanto Di Bella, presunto appartenente alla Loggia P2, aveva dichiarato alla redazione circa la natura e le circostanze dei rapporti avuti con Licio Gelli.

Di fronte alle minacciate dimissioni e dopo un incontro il sindacato dei giornalisti, Franco Di Bella è tornato sulla propria decisione, consentendo la pubblicazione dell'articolo e scongiurando così almeno per il momento la defezione di Enzo Biagi. «La decisione di Biagi di non dar corso immediato alle dimissioni — spiega Raffaele Fiengo, leader del comitato di redazione del quotidiano — è stata accolta con soddisfazione dalla redazione del Corriere che sta attraversando un momento difficilissimo». Per attenuare l'impatto negativo della vicenda, Di Bella ha brevemente commentato sul *Corriere* l'articolo di Biagi, rilevando che la pubblicazione mostra «che tutti sui Corriere possono scrivere quello che pogliono».

Il comitato di redazione del *Corriere*, impegnato in un procedimento giudiziario contro l'editore per ottenere dalla magistratura la massima chiarezza e trasparenza nel recente passaggio di proprietà, è uscito gravemente indebolito dall'improvvisa e inaspettata defezione della Federazione lombarda dei giornalisti, l'associazione di categoria, rappresentata dal presidente, il socialista Giorgio Santerini. Dopo aver iniziato il procedimento giudiziario insieme con il comitato di redazione, infatti, Santerini si è inaspettatamente ritirato nel mezzo del processo, togliendo legittimità ad agire anche ai colleghi del comitato di redazione perché solo l'associazione territoriale può andare davanti al magistrato per questo genere di azioni sindacali. Il presidente della «Lombarda» si è giustificato pubblicamente, spiegando che si è ritirato nella convinzione che la causa fosse persa. «Il nostro timore a questo punto — spiega Fiengo — è che il pretore non si possa neppure pronunciare perché manca, da parte nostra, la legittimità ad agire».

Marco Borsa

Rizzoli: nessun [illegible] dopo il no di Visentini

MILANO — Angelo Rizzoli, presidente della Rizzoli Spa, è impegnato a mandare in porto l'assemblea di domani che dovrebbe sancire gli accordi con La Centrale.

Che cosa dice della rinuncia di Visentini?

«Mi pare che la cortese rinuncia di Bruno Visentini sia motivata e quindi non ci resta che prenderne atto».

Cercherete ora un altro garante?

«Mi pare che quello di garante sia un ruolo molto delicato, da considerare con molta attenzione e cautela. Sarebbe molto poco corretto verso Visentini, credo, se ci mettessimo a cercarne un altro».

Spera in un ripensamento di Visentini?

«Ci ha assicurato che resterà come collaboratore del Corriere, mi auguro che continuerà a collaborare anche con l'azienda».

Dopo tutto quello che è successo, l'assemblea degli azionisti non rischia un rinvio?

«In una situazione come questa ci sono pochi punti fermi. Uno questi è l'assemblea del 29 maggio e, a meno che non intervengano i carabinieri a cavallo a scioglierla con squilli di tromba, la terremo sicuramente!»

m. bo.

Domani assemblea di azionisti vecchi e nuovi per l'aumento di capitale

La Centrale (per ora) non nomina i suoi consiglieri nella Rizzoli

La rinuncia di Visentini - Contrasti al «Corriere della Sera» per un articolo di Enzo Biagi

MILANO — Bruno Visentini, presidente della Olivetti e appena riconfermato presidente del pri, ha annunciato che non intende ricoprire il ruolo di «garante» fra gli azionisti e fra editore e redazioni del gruppo Rizzoli-La Centrale una lettera inviata a Angelo Rizzoli, presidente della Rizzoli e azionista di maggioranza relativa. Visentini ha respinto la proposta perché «non vedo — ha scritto — la possibilità e lo spazio per la funzione che mi si propone di svolgere».

Il disimpegno di Visentini è maturato a due giorni dall'assemblea degli azionisti della Rizzoli spa in cui dovrà essere approvata sia la fusione con il «Corriere della Sera spa» sia l'aumento di capitale di 150 miliardi a cui la finanziaria La Centrale parteciperà in misura del 40 per cento.

Sempre nell'assemblea, convocata per domani, dovranno essere nominati i nuovi consiglieri di amministrazione, sette scelti dall'azionista Rizzoli e quattro scelti dall'azionista La Centrale. La Centrale, tuttavia, affermano fonti del gruppo Rizzoli, non intende per il momento indicare i propri consiglieri perché la gestione del gruppo è sottoposta a revisione contabile, e, finché i bilanci non saranno opportunamente vagliati, l'azionista di minoranza preferisce non nominare i propri amministratori che si troverebbero altrimenti a firmare dei risultati aziendali di cui non portano alcuna responsabilità gestionale. Quanto ai consiglieri Rizzoli sembra che il tratti di personalità esterne al gruppo con il compito di rafforzarne l'immagine dopo l'arresto di Roberto Calvi e lo scandalo P2.

All'interno del *Corriere della Sera*, intanto, l'atmosfera si è improvvisamente riscaldata ieri in seguito ad un episodio che coinvolge il direttore Franco Bella e una delle firme più popolari del quotidiano, Enzo Biagi. Quest'ultimo infatti si è presentato ieri mattina in via Solferino con in tasca la lettera delle proprie dimissioni, motivate dalla circostanza che il direttore del *Corriere* era contrario alla pubblicazione di un suo articolo in cui veniva riportato, a beneficio dei lettori del quotidiano, quanto Di Bella, presunto appartenente alla Loggia P2, aveva dichiarato alla redazione circa la natura e le circostanze dei rapporti avuti con Licio Gelli.

Di fronte alle minacciate dimissioni e dopo un incontro il sindacato dei giornalisti, Franco Di Bella è tornato sulla propria decisione, consentendo la pubblicazione dell'articolo e scongiurando così almeno per il momento la defezione di Enzo Biagi. «La decisione di Biagi di non dar corso immediato alle dimissioni — spiega Raffaele Fiengo, leader del comitato di redazione del quotidiano — è stata accolta con soddisfazione dalla redazione del Corriere che sta attraversando un momento difficilissimo». Per attenuare l'impatto negativo della vicenda, Di Bella ha brevemente commentato sul *Corriere* l'articolo di Biagi, rilevando che la pubblicazione mostra «che tutti sui Corriere possono scrivere quello che pogliono».

Il comitato di redazione del *Corriere*, impegnato in un procedimento giudiziario contro l'editore per ottenere dalla magistratura la massima chiarezza e trasparenza nel recente passaggio di proprietà, è uscito gravemente indebolito dall'improvvisa e inaspettata defezione della Federazione lombarda dei giornalisti, l'associazione di categoria, rappresentata dal presidente, il socialista Giorgio Santerini. Dopo aver iniziato il procedimento giudiziario insieme con il comitato di redazione, infatti, Santerini si è inaspettatamente ritirato nel mezzo del processo, togliendo legittimità ad agire anche ai colleghi del comitato di redazione perché solo l'associazione territoriale può andare davanti al magistrato per questo genere di azioni sindacali. Il presidente della «Lombarda» si è giustificato pubblicamente, spiegando che si è ritirato nella convinzione che la causa fosse persa. «Il nostro timore a questo punto — spiega Fiengo — è che il pretore non si possa neppure pronunciare perché manca, da parte nostra, la legittimità ad agire».

Marco Borsa

Dopo il documento sulla loggia P2

Genova: in Regione il pri non chiede dimissioni del psi

GENOVA — C'era molta tensione ieri mattina alla riunione del Consiglio regionale della Liguria, ma contrariamente a quanto molti si attendevano non è successo nulla e l'assemblea si è limitata a discutere il tema fissato all'ordine del giorno. La riunione anzi è stata relativamente breve.

I più si aspettavano aria di burrasca dopo che, la sera prima, il partito comunista ligure aveva emesso un documento nel quale veniva attaccata duramente la democrazia cristiana, che dall'esterno appoggia la giunta formata da pri, pli, psdi e psi. Nel documento comunista, che concludeva con la frase «il gruppo consiliare è stato incapace di assumere tutte le conseguenti iniziative» si faceva, tra l'altro, riferimento alle vicende della «P2» e si sottolineava «la necessità di fare chiarezza per evitare strumentalizzazioni», ma si affermava anche che veniva giudicata «incompatibile la presenza nelle liste di presunti affiliati alla P2 con cariche ai vertici della pubblica amministrazione».

Nelle liste dei presunti iscritti alla «P2» figurano il vice presidente del Consiglio regionale Alberto Teardo e l'assessore alla Sanità Michele Fossa, entrambi socialisti. Qualcuno aveva voluto vedere in questa presa di posizione comunista la richiesta di dimissioni per i due esponenti ma non addirittura la richiesta di una crisi della giunta.

Invece nulla di tutto questo. L'unica presa di posizione è stata quella del consigliere del movimento sociale Giorgio Bornarini che ha rivolto un'interpellanza al presidente della giunta, Giovanni Persico, repubblicano, nella quale chiede «se non ritenga di invitare alle dimissioni i due componenti della giunta, Teardo e Fossa, per consentire loro, da un lato una migliore possibilità di difesa e dall'altro la tutela dell'unità e del buon nome della Regione Liguria».

Siccome il presidente non ha accennato a un'immediata discussione dell'interpellanza, il consigliere del msi si è allontanato dall'aula in segno di protesta. Dopo questo episodio il consiglio ha discusso gli argomenti di ordinaria amministrazione. Il tutto, se ci sarà un seguito, è stato rinviato alla prossima riunione.

p. l.

Benevento: pretore blocca congresso provinciale dc

ROMA — Il pretore di Benevento ha sospeso il congresso provinciale della dc che stava tenendo in quella città, accettando il ricorso presentato da un neo-iscritto democristiano.

Il pretore ha infatti contestato e rigettato come anti-statutaria una norma, approvata all'unanimità dalla direzione centrale del partito, prima, e dal Consiglio nazionale dello stesso, poi, secondo la quale per i congressi provinciali delle zone terremotate veniva congelato il numero dei votanti al 30 giugno 1980.

Telegrammi al presidente del Senato

Editori e giornalisti «Non bloccare l'iter della riforma editoria»

ROMA — Il presidente della Federazione italiana editori giornali (Fieg), Giovannini, e quello della Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi), Murialdi, con telegrammi separati, hanno chiesto un intervento del presidente del Senato Fanfani affinché, anche in presenza della crisi di governo, sia possibile portare avanti l'iter parlamentare della legge di riforma dell'editoria.

In particolare, la Fieg rileva che il rinvio della discussione in aula del provvedimento «crea una situazione gravissima nel settore editoriale, privo da due anni di ogni sostegno pubblico ed investito in questo momento da una ondata di massicci aumenti dei costi di produzione destinati a gravare sulla crisi preesistente».

Ribadite la necessità e l'urgenza dell'entrata in vigore della legge, anche in riferimento ad avvenimenti che investono alcune aziende del settore, la Fieg chiede che i lavori parlamentari sulla legge proseguano «quanto meno al fine di definirne il testo a livello di commissione degli affari costituzionali in modo che immediatamente dopo la soluzione della crisi il governo si Senato possa, senza ulteriori indugi, discuterla ed approvarla».

La Fieg auspica che l'intervento del sen. Fanfani consenta di «ricascrivere al massimo il pericolo di un rinvio a tempi lunghi della discussione della legge per l'editoria». Un analogo messaggio è stato inviato dal presidente della Fieg al presidente della commissione affari costituzionali del Senato, sen. Murmura.

Anche la Federazione nazionale della stampa ha fatto pervenire al presidente del Senato, Fanfani, un telegramma. «La Federazione nazionale della stampa italiana esprime vivissima preoccupazione — dice il messaggio — per il blocco determinatosi sulla proposta di legge per l'editoria i gravissimi inquietanti casi che in questi giorni gettano equivoca ombra zone della stampa italiana, uniti alla grave preesistente crisi dell'intero settore, fanno risaltare l'importanza e l'improrogabile urgenza dell'entrata in vigore di norme precise e oggettivi momenti di controllo sulla trasparenza della proprietà dei giornali nonché sui loro bilanci e finanziamenti. La legge sull'editoria avrebbe, invece, già rappresentato per il nostro sistema democratico e per l'opinione pubblica certezze di regole e un ineguivocabile punto di riferimento».

«Pur sapendo che la crisi di governo ostacola l'approvazione della legge, facciamo appello — conclude il telegramma — perché possano almeno proseguire e concludersi i lavori preparatori alla discussione in aula, sottolineando peraltro che il provvedimento all'esame è di iniziativa parlamentare. Confidiamo nella sua personale, vigile attenzione e sull'alta sensibilità del Senato della Repubblica per conferire e consentire priorità alla legge alla ripresa dei lavori parlamentari».

Anche il pli ieri ha presentato i suoi candidati

Roma: polemica tra dc e psi Gallonl e Formica capilista

ROMA — La dc, il psi e il pli hanno presentato i candidati alle elezioni della capitale. «Rendere Roma un grande centro della cultura e del terziario proiettato sul mondo»: questo il programma per le prossime elezioni amministrative del Comitato romano della dc, illustrato ieri dal capolista Giovanni Galloni, in apertura della campagna elettorale. Galloni che ieri ha comunicato alla Jotti le sue dimissioni da deputato perché non ritiene conciliabile la carica di capolista alle elezioni con l'incarico parlamentare, ha affermato che a Roma, per il carattere stesso di università di questa città, il settore del terziario non può essere considerato parassitario, ma deve essere rifondato e riqualificato affinché attraverso il turismo, il commercio, l'artigianato sia possibile una proiezione economica e sociale della città e dell'intero Paese.

«E' possibile — si è domandato Galloni — che una città come Roma resti esclusa dal giro dei grandi convegni scientifici e culturali che da tempo ormai hanno sede in altre capitali?». In relazione a questo sono mancati gli attacchi alla precedente amministrazione comunale «i tentativi culturali ci hanno fatto qualche volta sorridere, qualche volta adepnare», e che è stata inoltre accusata di non aver saputo seguire in tutti i campi un piano organico nei propri interventi.

In particolare le critiche si sono concentrate sul piano regolatore che le amministrazioni precedenti all'attuale avevano elaborato e che prevedeva una crescita della città verso Est, con l'attivazione di alcuni centri direzionali in questa zona. Il piano è stato accantonato in considerazione della crescita zero della popolazione della città, ma proprio questa decisione, secondo Galloni, avrebbe provocato un'esplosione dell'abusivismo.

Tra i candidati dc per il Comune ci sono al secondo posto Aldo Cernzzi, segretario del Comitato romano della dc, poi Giovanni Starita, attuale capogruppo dc al Comune, Italia Lecaldano, provveditore agli studi di Roma.

Il psi si presenta alle elezioni comunali e provinciali di Roma il bagaglio delle esperienze fatte in una giunta di sinistra e per la quale chiede agli elettori di confermare il consenso». Riguardo alla dc, i socialisti ritengono che essa «non sia in condizione di creare una rete di alleanze che la veda come uno forza centrale». Lo ha affermato ieri il ministro dei Trasporti Rino Formica, capolista del psi per le elezioni comunali, in una conferenza stampa durante la quale è stata resa nota la lista dei candidati socialisti a Roma.

Anche il partito liberale ha reso nota ieri la lista dei propri candidati per le elezioni a Roma durante una conferenza stampa. La lista degli ottanta candidati liberali al Consiglio comunale è aperta da Teodoro Cutolo e comprende — come ha messo in evidenza il segretario della sezione romana Mauro Antonetti, secondo nella lista — 14 donne e otto uomini al di sotto dei trent'anni.

L'attentatore di Reagan tenta di uccidersi

WASHINGTON — John Hinckley, accusato di aver tentato di assassinare Reagan e marzo scorso, ha tentato di uccidersi ieri. Lo ha annunciato un portavoce del Dipartimento della Giustizia, precisando che il giovane è stato curato e che la sua vita non è in pericolo.

Hinckley ha ingerito numerose compresse «Tylenol», una sostanza simile all'aspirina.

Domani il processo al gruppo di Calvi

MILANO — E' confermato per domani l'inizio del processo contro Roberto Calvi, presidente del Banco Ambrosiano, e altre undici persone coinvolte nell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore generale Gerardo D'Ambrosio. Presidente del collegio giudicante, il dottor Guido Roda Boggetti; pubblico ministero, il dottor Corrado Carnevali.

Gli atti del processo sono stati depositati ieri sera. Calvi è imputato per esportazione di valuta e mancato rientro di un deposito di denaro creato all'estero. Con il presidente del Banco Ambrosiano, compariranno davanti alla magistratura Mario Valeri Manera e Aladino Minciaroni (ai quali avant'ieri è stata concessa la libertà provvisoria); Carlo Bonomi, Giorgio Cigliana, Antonio Tonello e Giorgio Cappugi (tutti, come Calvi, in stato di arresto); Carlo Canesi e Massimo Spada (a piede libero). Altri due imputati, Carlo Kastelberg e Giuseppe Zanon di Valgiurata, sono latitanti.

La prima udienza sarà probabilmente molto breve: è quasi certo un rinvio dovuto alla necessità — per gli avvocati difensori ma anche per il collegio giudicante — di esaminare bene gli atti prima di affrontare il dibattimento. Il processo vero e proprio dovrebbe comunque iniziare entro la prima decade di giugno.

LA STAMPA

Anno 115 - Numero [illegible] - Giovedì 28 Maggio 1981

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.303 - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Tortona t. 872.361
Valenza t. 442.778; Acqui t. 25.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

Prime reazioni dei comunisti [illegible] dei socialdemocratici

In crisi gli accordi psi, pci, psdi dopo la giunta laica di Casale?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CASALE MONFERRATO — La formazione, dopo tre mesi di trattative e polemiche, di una giunta laica a Casale — psi, psdi, pri e pli — con l'appoggio esterno della dc, in sostituzione della giunta di sinistra (pci-psi) entrata in crisi per le dimissioni degli assessori comunisti, rischia di provocare una reazione a catena che coinvolge accordi tra le forze politiche di sinistra (pci-psi-psdi) in diversi Comuni, alla Provincia [illegible] al Comprensorio.

Il pci — ammettono alcuni esponenti socialdemocratici — *attribuisce ai psdi la colpa della nuova formula della giunta casalese con esclusione del pci, e intende rimettere in discussione tutti gli accordi sulle varie presidenze*». Alla sede della Federazione [illegible] psi, in via Faà di Bruno ad Alessandria, c'è già stato ieri un incontro tra i tre segretari provinciali: Giuseppe Mirabelli (psi), Enrico Morando (psdi) e Pietro Scaffino (psdi).

«C'è *la necessità* — ha affermato dopo l'incontro il segretario del psi Morando — *di rinsaldare il quadro politico (tra psi, psi e psdi) che ha subito qualche terremoto; salvando il principio, giusto, della competizione, è necessario fugare l'attuale conflittualità*». Il riferimento, oltre che a quanto accaduto a Casale, è alle situazioni di Novi e Acqui dove non mancano le polemiche tra psi e pci. Nel «*rinsaldare il quadro*», ovviamente, si dovrebbero rivedere i passati accordi.

Intanto anche in casa socialdemocratica la formazione della giunta laica ha lasciato notevoli strascichi polemici. Un comunicato dell'esecutivo provinciale del psdi non risparmia critiche ai due consiglieri comunali socialdemocratici di Casale, Paolo Arrobbio e Giovanni Aceto — è stata ventilata anche l'ipotesi di un loro deferimento ai probiviri — ed [illegible] socialisti casalesi.

L'esecutivo provinciale socialdemocratico conferma la validità della giunta laica [illegible] è contrario al metodo usato. «*La giunta* — si afferma — *si è costituita in dispregio alla correttezza ed usuale prassi democratica che imponeva le dimissioni di tutti gli assessori della giunta eletta da una maggioranza, poi e psi, venuta meno*». Si denunciano, pertanto, lo «*scorretto atteggiamento, incoerente ed arrogante, della componente* [illegible] *psi* [illegible] [illegible] *in particolare del sindaco Mario Oddone che arroga a sé il diritto* [illegible] *governare senza avere ottenuto il consenso delle forze che compongono la nuova maggioranza*».

Oddone, infatti, e gli assessori socialisti rimasti in carica dopo le dimissioni dei comunisti, non si sono dimessi e pertanto risultano sempre eletti col voto del partito comunista italiano e del partito socialista italiano, non della nuova maggioranza.

L'esecutivo critica [illegible] comportamento [illegible] consiglieri Aceto e Arrobbio che «*non hanno adeguatamente salvaguardato la dignità* [illegible] *partito socialista democratico italiano, dimostrando* [illegible] *senso di responsabilità; quindi richiama ad* [illegible] *maggior sensibilità per un maggior rispetto delle decisioni prese nei democratici dibattiti svoltisi nelle sedi istituzionali*».

Polemica interna al partito socialista democratico italiano a parte — uno dei consiglieri dell'esecutivo, Giuseppe Zanlungo, ha minacciato di dimettersi —, resta la reazione a catena che rischia di innescarsi con la decisione [illegible] partito comunista italiano [illegible] rimettere [illegible] discussione tutti gli accordi.

Così il partito comunista italiano — sia a livello casalese [illegible] sia di federazione alessandrina — ha respinto la proposta socialista di assumere la presidenza della Usl [illegible] Casale (come già nei vecchi accordi dopo [illegible] elezioni [illegible] maggio '80) ma nello stesso tempo chiederebbe la presidenza del Comprensorio di Alessandria di cui l'attuale presidente comunista italiano, è il socialdemocratico Carlo Peluccio. «*Possono essere trovate anche altre soluzioni*», dice Morando, comunque è certo che perso il Co[illegible] di Casale il partito comunista italiano vuole una contropartita.

Franco Marchiaro

Potrà ospitare 25 bambini

Aperto l'asilo di Pontecurone

PONTECURONE — *E' stato inaugurato il* [illegible] *asilo nido. Si è così concretizzato un impegno che qualche anno fa l'Amministrazione comunale, retta dal sindaco Giancarlo Pradi, aveva preso nei confronti della popolazione. Il nuovo asilo sorge nella ex villa Signorini, una costruzione patriarcale, nella parte nuova di Pontecurone, circondata pure di un ampio giardino che l'Amministrazione comunale ha strappato a più tentativi* [illegible] *speculazione edilizia.*

«Per raggiungere lo scopo — *dice il sindaco Giancarlo Pradi* — è stato [illegible] estremo aiuto l'interessamento della Regione Piemonte che ha provveduto ad assicurarci il contributo necessario per l'acquisto dell'area». *L'asilo nido può ospitare complessivamente 25 bambini che sono seguiti, per il momento,* [illegible] *due inservienti e tre puericultrici.*

«Attualmente — *spiega ancora il sindaco* — il personale è stato assunto in via provvisoria, [illegible] attesa che venga garantita, attraverso la frequenza dei bambini, [illegible] continuità del servizio. Solo così sarà infatti successivamente possibile l'assunzione in ruolo del personale con regolare concorso».

L'asilo nido rimarrà aperto tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 7,30 alle 18,30. La retta mensile per ogni bimbo [illegible] *stata fissata tenendo conto del reddito* [illegible] *ogni famiglia. Infatti il minimo mensile è di 30 mila lire, il massimo di* [illegible] *mila.*

e. r.

Otto mesi a un commerciante di S. Salvatore Monferrato

«Sei l'amico di mia moglie? E allora paga»: condannato

ALESSANDRIA — «*Sei l'amico di mia moglie e allora mi dai due milioni*»: Questa frase è costata otto mesi di reclusione, con la condizionale, al commerciante Andrea Morello, 33 anni, abitante a San Salvatore Monferrato in viale Santuario 17, processato in tribunale per tentata estorsione. L'uomo, che ha negato («*Dissi solo al mio rivale di lasciare stare mia moglie*», ha affermato) avrebbe cercato [illegible] minacce di farsi consegnare due milioni da Aldo Paltro, 35 anni, pure abitante a San Salvatore Monferrato, via Milano 19. La somma doveva servirgli per riparare la propria auto danneggiata in un incidente in cui il Paltro non [illegible] stato affatto coinvolto.

La vicenda, che ha risvolti boccaccheschi, era venuta alla luce dopo una denuncia del Paltro [illegible] carabinieri. L'uomo disse, che il Morello, minacciando di «*farlo fuori*», gli aveva chiesto due milioni appunto per riparare l'auto. A danneggiarla era stata la moglie del Morello, mentre andava [illegible] ginecologo a farsi visitare.

«*Ha scoperto che mia moglie ha una relazione con te* — avrebbe detto Andrea Morello ad Aldo Paltro — *Quindi deri essere [illegible] a pagare. Dal dottore mia moglie andava per disturbi di cui soffre proprio [illegible] causa dei vostri rapporti*».

Il Paltro, anziché cedere al ricatto, si presentò dai carabinieri che svolsero indagini, denunciando quindi il Morello all'autorità giudiziaria di Alessandria.

Andrea Morello, per il quale il pubblico ministero dottor Buzio [illegible] chiesto l'assoluzione per insufficienza [illegible] prove, ha escluso di aver pronunciato quella frase, pur confermando l'esistenza di rapporti sentimentali fra i due. In effetti a distanza di qualche tempo dall'episodio ieri rievocato [illegible] tribunale, il Morello invitò la moglie del Paltro ad andare con lui in una data località [illegible] attendere l'arrivo dei rispettivi coniugi. Quando [illegible] consorte di Morello scese dall'auto dell'amante, il marito la picchiò duramente.

e. c.

Novi Ligure — L'Amministrazione comunale ha bandito un concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di falegname, quarto livello. Le domande su carta da bollo da duemila lire devono pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro le 12 di mercoledì 10 giugno. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio comunale al Personale dalle 9 alle 13 escluso il sabato.

Deciso dal Comune di Voghera

Medassino: il nuovo mercato ortofrutta

VOGHIERA — *Scelta definitivamente dall'Amministrazione comunale l'area per i servizi annonari, comprendente* [illegible] *nuovo mercato ortofrutticolo ed* [illegible] *mercato bestiame. E' situata a Medassino ed è prospiciente alla zona industriale. La sua superficie è di circa 80 mila metri quadrati, parte dell'area verrà riservata alle manifestazioni* [illegible] *tecniche o legate alla produzione ortofrutticola. Sarà attrezzata per ospitare mostre e fiere.*

La vasta area è stata individuata dopo numerosi sopralluoghi compiuti da tecnici dell'Ufficio agricoltura del Comune presieduto dall'assessore prof. Giovanni Battista Soldini, cui si devono altre iniziative nel campo dell'agricoltura. La Giunta ha quindi affidato all'architetto Escoli di Voghera l'incarico di progettare la nuova area annonaria che sarà collegata [illegible] *via Lomellina, con la futura tangenziale* [illegible] *con il casello dell'autostrada Torino-Piacenza.*

Il progetto di massima sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale in una delle sue prossime sedute e verrà successivamente valutato anche dalle associazioni di categoria (agricoltori, ortofrutticoltori, artigiani).

Il nuovo mercato ortofrutticolo disporrà di [illegible] *riforniture per la conservazione degli ortaggi e della frutta, e potrà dare maggior impulso alla commercializzazione dei prodotti e sviluppare la produzione* [illegible] *ortofrutticola. Inoltre nella stessa area verrà ricavato un grande parcheggio per gli* [illegible] *tonnezzi adibiti al carico ed allo scarico delle merci.*

Con [illegible] *trasferimento del mercato da via Don Minzoni sarà possibile migliorare* [illegible] *condizioni del traffico in questa centralissima zona,* [illegible] *do anche un parcheggio nell'interno del vecchio edificio.*

Il «colpo» nel Santuario mentre i frati pranzavano

La [illegible] nella cassaforte fallì il furto a Crea

SERRALUNGA [illegible] CREA — Proseguono le indagini dei carabinieri di Casale e [illegible] Alessandria per identificare i ladri che martedì, tra le 12 e le 13, [illegible] entrati nel convento [illegible] padri francescani del Santuario di Crea, rubando denaro e oggetti d'oro per un centinaio di milioni.

Un importante elemento potrebbe essere la presenza, nelle vicinanze del Santuario, al momento del furto — sono state notate da alcune persone — di tre auto. Una di queste, di grossa cilindrata, potrebbe essere un'Alfa Romeo» rubata ad Asti poche ore prima.

Le indagini degli inquirenti sono inoltre indirizzate alla ricerca [illegible] una seconda auto, targata Milano. Per il momento, comunque, [illegible] sono stati scoperti altri elementi interessanti che possano far luce sul furto nel convento del Santuario della Madonna «Bianca» [illegible] Crea.

Martedì i ladri che, secondo alcune voci, per passare [illegible] osservati indossavano [illegible] talari, [illegible] a seguito del colpo, sono riusciti a dileguarsi. Approfittando dell'assenza momentanea dei frati, che si erano riuniti in refettorio per il pranzo, i ladri senza essere disturbati, dopo avere forzato [illegible] porte, erano riusciti ad accedere agli uffici [illegible] Convento dove in una stanza, erano custoditi in due cassaforti oggetti preziosi in oro, [illegible] voto dei fedeli alla Madonna di Crea.

I preziosi non venivano esposti al pubblico proprio per evitare che qualche ladro se ne impossessasse. Il «colpo» è stato inibito dal fatto che, nella serratura di una delle due cassaforti, [illegible] stata lasciata la chiave,forse perché si era ben [illegible]tanti dall'immaginare l'eventualità di un furto, in pieno giorno, all'interno del Convento.

I ladri hanno sottratto circa tre milioni in contanti e catenine e medaglie in oro, poi, senza tentare di aprire la seconda cassaforte, se ne sono andati, uscendo dal convento prima della fine [illegible] pranzo dei frati.

g. d.

Militare casalese arrestato per furto

ALASSIO — Sorpreso a bordo della Lambretta rubata, mentre in piena notte sta facendo ritorno in caserma, un giovane militare di leva è stato arrestato per flagranza di furto.

Antonio Avena, 19 anni, residente a Casale Monferrato in via Asilo 10, di stanza presso [illegible] la caserma di Diano Castello, è stato fermato poco dopo la mezzanotte da una pattuglia di carabinieri della tenenza alassina. I quali constatavano che la Lambretta con la quale il giovane viaggiava [illegible] stata rubata

Dei cinque imputati due [illegible] stati assolti

Tre condannati per acquisti con assegni [illegible] copertura

ALESSANDRIA — Cinque persone sono comparse ieri in tribunale per un traffico di assegni a vuoto ed altri reati. Imputati [illegible] Serafina Barretta, 28 anni, via Milano 79, Giuseppe Poggio di 40, [illegible] Monferrato 131), Vincenza Giampa [illegible] 25, Milano, Luciana Lumi, 46 anni, piazza Santa Maria [illegible] Castello 12, e Osvaldo Pasino di 34, Lungotanaro Magenta 3. Questi ultimi due sono stati assolti per insufficienza di prove (la Lumi era accusata di ricettazione di un televisore a colori). Il Pasino di favoreggiamento reale per aver trasportato l'apparecchio in casa della donna) mentre gli altri, i quali dovevano rispondere [illegible] concorso in truffa e falso, sono stati condannati per il primo reato.

Un anno e un mese sono stati inflitti al Poggio, nove mesi al Giampa, un anno alla Baretta. Dall'imputazione di falso sono stati tutti assolti con formula ampia. Il pubbli[illegible] ministero Buzio aveva chiesto la condanna di tutti con pene varianti da un minimo di sei mesi per il Pasino, e un massimo di tre anni per Barotta e Poggio.

Nell'aprile dello [illegible] anno la giovane donna acquistò dal commerciante Rodolfo Bargioni, [illegible] ha negozio di elettrodomestici in via [illegible] Giacomo della Vittoria, [illegible] televisore a colori e [illegible] impianto stereo (valore oltre due milioni e mezzo); da Arnaldo Repetto, titolare [illegible] negozio «La Pelle» [illegible] via [illegible] Tivoli, una pelliccia [illegible] visone (costo 4.200.000 lire) [illegible] da Tito Vercelli, proprietario del negozio «Audiovox» di via Migliara, un altro televisore (prezzo [illegible] milione circa).

Ogni volta pago con un as[illegible] firmato da Giampa e controfirmato dalla stessa Baretta con il nome del marito da cui vive separata da an[illegible]. Gli assegni erano all'incasso, risultarono scoperti.

La giovane donna fu arrestata e interrogata: di[illegible] di aver avuto gli assegni da Foggio per conto del quale aveva acquistato la merce a lui poi consegnata, ad eccezione del televisore a colori venduto alla Lumi.

Si scoprì che quegli assegni facevano parte di un blocchetto venduto dal Giampa — che ne era l'intestatario ma non possedeva [illegible] soldo in banca — per due milioni.

r. c.

In libertà il folle di Voghera

VOGHERA — Sono sempre irreperibili gli aubalanti Salvatore Nicitra, [illegible] anni e Francesco Facciponti [illegible] 51 abitanti a Voghera, colpiti da ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Michele Valiante per duplice omicidio volontario, tentato omicidio, detenzione e porto abusivo di armi. Sono [illegible]usati dell'uccisione di [illegible] Bandiera, 63 anni e di Franco Bertini di 42, falciati a colpi di pistola [illegible] via Borghi la notte di domenica 10 maggio, e del ferimento del convivente della donna, Angelo Lamberti, di 33 anni.

Le ricerche dei presunti autori del feroce regolamento di conti sono state estese in tutta Italia; le indagini sembrano riuscite a stabilire chi dei due ha fatto fuoco, ma il particolare è coperto dal segreto istruttorio. Uno solo ha sparato, [illegible] [illegible] il compito di proteggere il killer e intervenire in caso di necessità.

Il sostituto procuratore ha concesso intanto [illegible] libertà provvisoria ad Angelo Lamberti, arrestato per reticenza perché durante gli interrogatori ha sempre sostenuto di non aver riconosciuto lo sparatore, [illegible] mentre il magistrato ritiene che [illegible] voluto parlare per paura.

Il Lamberti, completamente ristabilito dalla ferita riportata nella sparatoria, ha lasciato [illegible] carcere; quanto prima verrà giudicato [illegible] il reato contestatogli.

e. g.

Quest'anno [illegible] presenti 150 espositori

Acqui, [illegible] mostra mercato per rilanciare l'economia

ACQUI TERME — «*Quest'anno la Mostra-mercato delle attività economiche vuole proporsi come momento di stimolo, fiducia e speranza in questo momento di difficoltà economica per Acqui*». Così ha affermato, presentando la terza edizione dell'importante rassegna dell'economia acquese, l'assessore comunale al Commercio Franco Trucco, che della mostra-mercato è presidente. Erano presenti gli assessori comunali Fernando Colla, Giuseppe Olivieri e Giovanni P[illegible] (Lavoro, Agricoltura e Turismo) ed il presidente dell'Azienda autonoma di Acqui Terme, Adriano Icardi.

La Mostra-mercato delle attività economiche dell'Acquese si terrà dal 5 al 15 luglio e anziché nelle aule dell'edificio scolastico di via XX Settembre — [illegible] sede poco idonea — sarà allestita nell'area dell'ex caserma «Cesare Battisti», in via Roma: migliore sarà senza dubbio l'utilizzazione dello spazio da parte degli espositori.

Su una superficie di circa 30 mila metri quadrati, ne saranno utilizzati circa quindicimila, per oltre un terzo coperti ed i restanti all'aperto. Saranno presenti — tanti è possibile ospitare in riferimento allo spazio disponibile — 150 espositori e si intende qualificare le presenze, proprio perché, come ha spiegato l'assessore Trucco, la manifestazione possa servire di stimolo alla ripresa economica dell'Acquese.

Come novità viene indicata la presenza di mostre delle due Comunità Montane che interessano le [illegible] Vallate della Bormida: poi il gruppo dell'artigianato di Vesime e [illegible] rassegna Sedilpiemonte. Saranno presenti tutti i settori, dall'industria al commercio, all'artigianato, all'agricoltura. Vi sarà un mercato dei fiori; spazio sarà dedicato al tempo libero; saranno tenute in considerazione l'arte e la cultura; saranno presenti gli enti locali.

Nel primo cortile della «Cesare Battisti» saranno esposte [illegible] auto, le attrezzature per il tempo libero ed il campeggio, le [illegible] prefabbricate. Nel secondo cortile sarà un padiglione tendostatico che permetterà l'allestimento degli stands coperti per le attività commerciali ed industriali.

Un ampio salone, ricavato a fianco del primo cortile, ospiterà convegni, spettacoli e arte varia; servirà anche per sfilate di moda. Alla mostra-mercato è prevista la presenza di operatori che, per stimolare [illegible] rinascita dell'artigianato, daranno dimostrazione [illegible] alcune fasi di lavorazione. Ci sarà anche una mostra sull'arte del pane.

f. m.

È' la Failel (Enti locali e Sanità)

È nato un nuovo sindacato autonomo

ALESSANDRIA — *Si è costituita ad Alessandria* [illegible] *nuova forza sindacale «veramente autonoma, completamente ed effettivamente libera in ogni sua espressione — come afferma il neo segretario Candido Oddone* — e solidamente ancorata alla situazione lavorativa di ogni ramo produttivo».

E' la Failel aderente alla Confail, la confederazione autonoma italiana lavoratori, firmataria di contratti collettivi di lavoro che comprende fra operai, impiegati di industria, autoferrotranviari, dipendenti comunali e provinciali, ospedalieri e altre categorie ancora, circa 750 mila unità e ha ora una struttura decentrata, appunto la Failel, Federazione autonoma italiana lavoratori enti locali e sanità, nei comuni di Alessandria e Novi Ligure.

[illegible] — *prosegue Oddone* — sono a nostro avviso i punti qualificanti e diversificanti del programma che intendiamo portare avanti ma vi è un elemento che ci preme mettere in evidenza e [illegible] il ricorso sfrenato al diritto di sciopero che si è trasformato [illegible] un abuso e deve essere ridimensionato utilizzando le armi del buon senso e della ragione». *Allo sciopero, quindi, secondo la Failel, si deve giungere* - solo quando è veramente indispensabile».

«Il nostro scopo — *affermano del resto i responsabili della segreteria* — è ovviamente di tutelare gli interessi legittimi delle categorie rappresentate facendo nostre le varie richieste ed esigenze che emergono da più parti, siano queste di carattere collettivo che individuale. Ciò allo scopo di giungere ad un miglioramento generalizzato delle condizioni dei lavoratori e quindi della società di cui sono parte integrante». *La segreteria è a disposizione di tutti: basta telefonare allo 0131/302.220.*

e. c.

Dibattito «caldo»; due gli importanti temi di fondo

Chimici: discussi al congresso la riorganizzazione sindacale

ALESSANDRIA — Erano soprattutto due, oltre alla [illegible] mina del direttivo comprensoriale, i temi di fondo del primo Congresso della Flerica-Cisl (la federazione lavoratori energia risorse chimici ed affini): Il primo riguardava appunto l'unione in un'unica federazione Ira Federchimici e Federenergia, il secondo [illegible] riorganizzazione del sindacato con la creazione del Comprensorio di Casale ed Alessandria.

Perché l'unione fra le due federazioni? «*Il motivo* — è stato spiegato — *è collegato direttamente ai problemi dell'energia, essendo noto a tutti che tale problema, nei suoi diversi aspetti e con tutte le sue implicanze, è il dato scontato e prioritario delle politiche industriali ed economiche del prossimo decennio: da qui la necessità di dare corpo ad una federazione che sia in grado di affrontare tale problematica*».

Numerosi anche gli altri argomenti affrontati durante il convegno: effettiva partecipazione dei lavoratori alle scelte sindacali, problema [illegible] Mezzogiorno, unità sindacale, ambiente di lavoro e salute, contrattazione aziendale. Il Congresso ha pure riconfermato la scelta unitaria, la «*scelta in grado di fare avanzare il movimento dei lavoratori*».

Il nuovo direttivo comprensoriale è così composto (tra parentesi [illegible] nome dell'azienda di appartenenza): Costante Antone, Gioacchino Accardo, Luigi Belloti), Claudio Coppetto, Carlo Gallarati, Antonio Lo Conte, Alvaro Massei, Pietro Oddone, Biase Perna, Maurizio Pieroni, Giampiero Scotti, Giovanni Taverna e Antonio Tessaro (tutti Montedison), Luciano Bidoggia, Carlo Boniceli, Marino Cartasegna, Giovanni Malacarne, Armando Maso, Giovanni Parton, Emilio Pietranera, Francesco Palenzona e Roberto Santi (Michelin); Giovanni [illegible] (operatore Inas); Giovanni Bergamo (Cavis Carmind); Giovanna Bartoletti ed Ester Vacchina (Bioindustria); Gerolamo Caminiti (Roi); Armando Cermelli, Giorgio Lionello e Gaetano Sordo (Ameg); Tonino Cugusi e Gianfranco Simonelli (Iop); Pier Domenico Canepa (Cavis); Gaetano Distante (Spi); Antonio Goggi (Snam); Giorgio Gianoglio (Ivi); Marianna Gullo (Quain); Giovanni Jacobellis (Bensi); Giancarlo Mandrino (sindacalista), Alessandra Motto (Garrone); Ugo Marsili (Attiva); Guglielmo Quaglietti (Acquedotto); Paolo Tassan (Spad); Pietro Viola (Berma).

r. sc.

Castelnuovo d'Orba — La Giunta regionale piemontese ha approvato il progetto relativo ai lavori di potenziamento dell'acquedotto civico dell'importo di 70 milioni.

Spettacoli e taccuino

NOVI LIGURE

Cristallo: Sexy bistrot
Iris: La morte diretta
Italia: L'uomo più forte del mondo.
Moderno: Lo zappatore.

OVADA

Lux: Porno condotto di Charlotte.
Moderno: Porno fabbro del piacere.
Torrielli: Lussuria.

BERRAVALLE SCRIVIA

Lux: La vendetta di Bruce Lee.

TORTONA

Moderno: Eva man.
Sociale: Porno lui, erotica lei
Verdi: Occhio alla penna.

VALENZA PO

Nuovo [illegible]: Immacolata e Concetta
Sociale: Autostoppiste in calore

VOGHERA

Arlecchino: I carabbinieri
Galvani: Fantasma d'amore.
Roma: La settimana al mare.
Sociale: Roadie.

FARMACIE

Alessandria: Santo Stefano, [illegible] Milano. Notturna: Canovi, corso Roma
Acqui: Caligaris, corso Bagni.
Casale: Cavasonza, via Duomo.
Novi: Valletta, via Verdi.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: De Stefanis, via Emilia.
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: Comunale n. 3, via Emilia.

TACCUINO

MUSEO DI MARENGO

[illegible] 14,30 alle 17,30

TAXI

Piazza Libertà 53.031; Stazione ferroviaria 51.832

[illegible]

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18:

[illegible]

Chiusa lunedì mattina e [illegible] pomeriggio; altri giorni: dalle 9 alle [illegible] e dalle 14,45 alle 18.

Stasera concerto di «voci bianche»

ALESSANDRIA — Per iniziativa [illegible] Comune e del Consiglio di quartiere Centro questa sera alle 21 nella chiesa di Santa Maria [illegible] Castello [illegible] in programma un concerto [illegible] coro «voci bianche» Mauro Gotta, [illegible] Spezzadio, diretto da Roberto Barbierato. Organista Angelo Puppo, chitarrista Enzo Genoardo, batterista Vittorio Abriata.

Quali voci soliste si esibiranno Franca Riscossa, Franca Cavanna, [illegible] Simonelli, Antonella Merluzzo, Giuliana Sciarca, Graziella Viazzi, Andreina Viazzi, Gabriella Cavanna, Maura Piana. L'ingresso al concerto è libero.

(e. c.)

Domenica competizione a Tassarolo

In marcia tra il verde per dodici chilometri

TASSAROLO — *Tutto è pronto a Tassarolo, simpatico comune del Novese, tra gli stupendi filari dei vigneti, specialmente di Cortese, per* [illegible] «Marcia tra il verde» *che, organizzata dall'Amministrazione provinciale e dalla Pro loco con il patrocinio de «La Stampa», si svolgerà domenica mattina. Una marcia di 12 chilometri, non competitiva: questo è da sottolineare, perché vuol dire che tutti, non solo i veri podisti* [illegible] *i campioni, sono invitati in prima persona a prendere parte, camminando, a questa festa della natura. Con la certezza che tutti, vecchietti e ragazzini, spilungoni e ciccioni,* [illegible] *magari anche il cane, ce la faranno a coprire i 12 chilometri del percorso.*

Un percorso che partendo dalla sede della Soms — la partenza è alle 9,30 — si snoda attraverso il verde delle colline tassarolesi, raggiunge la località Pessenti, per fare quindi [illegible] *ritorno alla Soms.* [illegible] *chilometri circa, tra il verde, in un continuo saliscendi, in mezzo alla natura.*

Tre i posti [illegible] *ristoro sistemati dall'organizzazione lungo il percorso, tutti super riforniti.*

Per chi non dovesse ancora conoscere [illegible] *zona — e speria[illegible] che domenica siano in molti colore che parteciperanno alla marcia appunto per scoprire queste amene località — ricordiamo che il percorso è quanto mai suggestivo ed interessante, tale da invitare tutti a partecipare* [illegible] «non competitiva», che in quanto [illegible] *difficoltà è veramente alla portata di tutte le gambe.*

Numerosi i gruppi che hanno già dato la loro adesione, da diverse località della provincia e fuori dall'Alessandrino: moltissimi, poi, saranno quelli che si iscriveranno all'ultimo momento — la quota è di appena 1500 lire —, prima della partenza.

A tutti i partecipanti andrà la medaglia offerta dall'Amministrazione provinciale — la marcia rientra nel Mese dello Sport — ed una bottiglia di Cortese; poi ci sono coppe e premi vari. Al gruppo più numeroso andrà il trofeo [illegible] «La Stampa».

f. m.

[illegible] VIAGGI

UFFICIO VIAGGI [illegible] RISMO - Via Ponida 61 - Alessandria - Tel. [illegible]

[illegible] per soggiorni [illegible] all'estero

Combinazioni di 3 o 4 settimane in
Francia, Inghilterra, Germania, Svizzera, Austria, Malta e U.S.A.

abbiamo un'AGENZIA libera nella tua provincia, un gran catalogo, ottime condizioni, per un'una professionista della vendita libraria
RATEALE
DI.L.I.A.S. spa
Enrico Bini, 02-8466846
Via A. Sforza 61/A, Milano
Si assicura la massima discrezione

RTA

Ogni giorno, per tutti, un appuntamento di qualità e simpatia!

Sintonizzatevi sui canali 31-62 dalle h. 12 alle h. 24,30

Con il marchio RTA

Temperatura ieri ad Alessandria

massima 19
minima 13

Umidità media 45%. Temperature del 27 maggio dell'anno scorso: 22; 13. Il sole sorge alle 5,44 e tramonta [illegible] 20,38.

[illegible] temperature massime e minime ieri a: Acqui Terme (19, 13); Casale Monferrato (19, 13); Novi Ligure (19; [illegible]; Ovada (19, 12); Tortona (19; 13); Valenza (19; 13).

Previsioni: cielo sereno con possibili annuvolamenti. Tem[illegible] stazionarie. Venti deboli. Visibilità [illegible].

Terzo concorso organizzato dalla Cantina sociale di Rivalta Bormida

Ma cos'è la cooperazione agricola? Lo spiegano 500 giovani studenti

RIVALTA BORMIDA — L'importanza della cooperazione in agricoltura è ormai nota a tutti e non più discutibile, anche se, purtroppo, troppo spesso si assiste ancora ad una mentalità difficile da superare, con agricoltori tenacemente legati al passato e poco disponibili ad aderire a quelle forme cooperativistiche che potrebbero indubbiamente migliorare la situazione della nostra agricoltura.

Giustamente allora, da ormai tre anni, la Cantina sociale di Rivalta Bormida, nell'Acquese, con l'appoggio delle autorità scolastiche, indice un concorso sul tema «*La cooperazione agricola*», riservato ai giovani studenti delle medie. Si è iniziato con quelle di Rivalta e della zona, quest'anno è stato esteso a tutte le medie del Distretto scolastico di Acqui Terme ed i risultati non sono mancati: sono cinquecento i temi svolti dai giovani che meritano di essere presi in considerazione dall'apposita commissione giudicatrice.

«*La iniziativa* — fa notare Domenico Ferraris, presidente della cantina sociale di Rivalta — *si propone di far capire sempre più i vantaggi della cooperazione. L'esperienza insegna che le forme associative in agricoltura sono quelle che permettono di ottenere i risultati ottimali, anche perché permettono di avere alle spalle una organizzazione tecnico-organizzativa-promozionale che, ovviamente, un singolo non potrebbe permettersi. Ecco, allora, il perché della nostra decisione, ormai consolidata, di coinvolgere sull'argomento i giovani studenti*».

I giovani saranno i futuri operatori del domani dei nostri paesi, so con il coinvolgimento della scuola al problema della cooperazione avranno assimilato l'importanza di queste esperienze, certamente più facilmente potranno mettere a frutto quanto hanno appreso per contribuire allo sviluppo della nostra agricoltura, la cui importanza è indubbia per il miglioramento dell'economia.

La cantina Sociale di Rivalta è un esempio valido di quanto può fare la cooperazione; sorta nel 1952, con i primi viticultori della zona decisi a dare la loro adesione alla iniziativa, è in un trentennio dimostrato tutta la sua importanza per questa economia agricola, specialmente quando momenti di crisi vinicola — per superproduzione o per la spietata concorrenza dei sofisticatori — difficilmente avrebbero potuto essere superati dai singoli.

«Il nostro obiettivo è fare del vino buono, genuino, che affronti con sicurezza i mercati», dice l'enologo Giovanni Raggio, ma è anche indubbio che il buon vino è stato possibile farlo in questi trent'anni grazie alla cooperazione.

Cinquecento, abbiamo detto, i temi meritevoli svolti dagli studenti. La commissione giudicatrice li esaminerà entro questa domenica invece, alla cantina sociale, ci sarà la premiazione.

Ricco il programma. Si inizia alle 14,30 con il discorso dei presidenti della Cantina sociale e del Distretto scolastico, poi la banda «Giuseppe Verdi» di Rivalta eseguirà brani musicali; seguirà uno spettacolo realizzato con canti, comiche e brani musicali degli alunni delle elementari di Rivalta. Quindi la premiazione degli studenti vincitori.

f. m.

Aumentano i soci al consorzio di garanzia e fidi

Come i commercianti possono ottenere crediti dalle banche

ALESSANDRIA-I commercianti alessandrini del Fidicom, il consorzio di garanzia fidi riservato alla categoria, che nel 1980 erano 472 oggi sono 535, il che testimonia una prova concreta dell'utile funzione di sostegno che viene svolta dal servizio a favore delle imprese commerciali alessandrine e della crescente fiducia che il Fidicom riscuote negli ambienti economici.

Lo ha detto il presidente Giuseppe durante i lavori dell'assemblea del Consorzio, presieduti da Cesarino Fissore, presidente dell'Associazione commercianti: si doveva approvare il bilancio e la relazione Orsini. Questi ha precisato fra l'altro che la fideiussoria è salita, anche per il sensibile aumento dei soci, a oltre 740 milioni; la garanzia collettiva consortile, rappresentata dalle stesse fideiussioni e da cento milioni affluiti al «fondo rischi», non è stata intaccata.

«*Inoltre* — ha proseguito il presidente — *non sono avvenuti casi di insolvenza per cui al primo gennaio scorso gli affidamenti ammontano a 6 miliardi e duecento milioni. «I tassi di sconto lo scorso anno* — ha detto ancora Orsini — *sono aumentati ma i commercianti hanno potuto ottenere crediti al di sotto del tasso di mercato*».

Ad aiutare il Consorzio sono intervenuti la Camera di Commercio di Alessandria e l'Amministrazione comunale di Casale: altrettanto dovrebbero fare gli altri enti pubblici considerato il peso e la funzione che il settore mercantile alessandrino può fornire adeguatamente sostenuto e incentivato nelle sue iniziative.

«*Il futuro del Consorzio* — è stato detto durante i lavori dell'assemblea — *è teso a rendere sempre migliori i già buoni rapporti con gli istituti di credito convenzionati*».

e. c.

Esposizione domenica ad Alessandria

Cani di razza e «tabui» in mostra al Palazzetto

ALESSANDRIA — Ritorna ad Alessandria — e siamo ormai alla trentanovesima edizione — l'esposizione nazionale canina che ogni anno il gruppo cinofilo alessandrino organizza nei giardini del Palazzetto dello sport. La mostra è un mezzo per avvicinarsi al cane, per meglio apprezzarlo e comprenderlo, un mezzo divulgativo e quindi educativo oltre che spettacolare per non parlare dell'aspetto zootecnico, cioè la valutazione che i giudici devono formulare in relazione ai pregi dell'animale.

L'esposizione nazionale avrà luogo domenica prossima 31 maggio; viene organizzata grazie all'interessamento dell'Amministrazione comunale e vedrà presenti ad Alessandria cinofili di cani provenienti da tutta Italia; ad esporli saranno privati e allevatori e la gara sarà, come sempre, molto interessante ed entusiasmante.

Le razze ammesse sono 354 e ognuna di esse sfilerà domenica davanti alla giuria degli appositi ring: vi saranno alani e levrieri, volpini e pastori tedeschi, cani da slitta e chihuahua, pointer e setter, bracchi, breton e spinoni per citarne solo una piccola parte.

La manifestazione culminerà nel pomeriggio con la sfilata dei migliori soggetti, quelli cioè scelti giurie per aggiudicarsi i molti premi in palio; sarà una carrellata di quanto meglio esiste in Italia nel campo delle quattro zampe. Fra i più belli di ogni razza sarà poi scelto il più bello in assoluto.

e. c.

NOTIZIE SPORTIVE

I grigi in questa trasferta si giocano tutti i sogni di promozione in C1

A Carrara sul tram che si chiama desiderio

A sinistra e Pasquali esultano un gol - A destra Pasquali contrastato avversario in Alessandria-Pro Patria

ALESSANDRIA — «*Siamo alle ultime battute, domenica a Carrara i grigi si giocheranno l'intero campionato e, praticamente, tutte le possibilità di tornare in C1 dopo l'umiliazione e retrocessione provocata cervellotiche decisioni di Bruno Cavallo, il commendatore astigiano che ha rovinato la nostra squadra. A Carrara andremo in massa, saremo il dodicesimo uomo in campo per i nostri colori*».

Così, mentre per il grande scontro sempre più viva, i tifosi alessandrini commentano il passato e si preparano affrontare uniti il futuro che, per il momento, si chiama Carrara.

A Carrara, infatti, l'Alessandria di Cerafogli, Sandroni, Falco e compagni, si veramente la promozione in C1 dopo un campionato che ha visto i grigi sempre nelle primissime posizioni, sino ad arrivare all'aggancio in alla classifica, con Rhodense. Ora le due squadre — ad allettanti giornate dal fischio di chiusura del campionato — continuano appaiate, con lunghezza di vantaggio sulla Carrarese.

Domenica la Rhodense avrà da vedersela con la Biellese, fuori casa: un incontro non facile, considerato che i padroni di casa si muovono nella parte bassa della classifica, ma nello stesso tempo difficile se si guarda ai valori tecnici due formazioni. Un incontro, allora, tutto da giocare, un pareggio almeno i lombardi dovrebbero comunque riuscire a strapparlo.

Alessandria e Carrarese, invece, poste di fronte, dovranno fare il massimo sforzo, in quanto l'incontro potrebbe essere decisivo per la promozione. Ai padroni di casa, è ovvio, occorre il risultato pieno, quindi dovranno lanciarsi all'attacco. Per l'Alessandria il pareggio potrebbe essere il risultato ideale: mantenendo il vantaggio sulla diretta avversaria, non dovrebbero poi faticare a strappare la vittoria contro il Pavia, al «Moccagatta», nell'ultima giornata.

Nel caso, poi, a Carrara dovesse venire la vittoria, allora per i grigi la promozione sarebbe indubbiamente cosa fatta, con un turno di anticipo.

Giocatori e allenatore sentono l'importanza della posta in palio, sono quindi decisi, anche per ripagare l'entusiasmo con cui i tifosi li hanno seguiti, a dare il massimo. Mister Ballacci, però, prima di decidere la formazione dovrà fare i conti con le decisioni della Lega, dopo le cervellotiche espulsioni e ammonizioni operate dall'arbitro Marascia domenica scorsa.

La squadra, nel frattempo, con serietà e con animo tranquillo, la preparazione: il momento è importante, tutti lo allo stesso tempo nessuno lo teme. Certamente a Carrara i grigi di capitan Colombo saranno il meglio se stessi per premiare l'impegno dei dirigenti e il calore dei tifosi mandrogni.

Tifosi che preparano emigrare in massa in Toscana, si sta anche preparando un treno speciale. Sugli spalti del campo di Carrara si sentirà il caldo incitamento mandrogno per l'«undici» alessandrino impegnato nella partita più importante di tutto il campionato.

f. m.

FIRENZE — Il giudice sportivo della Lega semiprofessionisti della Figc ha squalificato per una gara: Rossi e Fabris. Ammonizione con diffida: Gaudenzi dell'Alessandria. Ha inoltre multato la società di 1 milione per ingiurie ripetute, durante la gara all'arbitro contro il quale venivano lanciati sputi e una bottiglia vuota.

Cambio di panchina all'Ovada

OVADA — Pino Poggio, già allenatore del Libarna è il nuovo allenatore dell'Ovada: a lui è affidata la direzione della squadra che ha poco concluso il campionato di calcio Promozione dilettanti girone ligure. Mister Poggio, che è nativo di e nella squadra giocò alcuni anni fa con ottimi risultati, sostituisce mister Pagnetto che, a partire dal prossimo campionato, allenerà la squadra del Libarna. L'annuncio è stato dato dal presidente dell'Ovadamobili, Paolo Esposti, e i tifosi ne sono soddisfatti. Pino Poggio nei tre anni in cui ha il ha ottenuto risultati assai positivi. è quindi verificato uno scambio di squadre «cugine».

(g. l.)

Al torneo interregionale Novi

Derthona Ovada botte e risposta

NOVI LIGURE — Nella quarta serata del torneo interregionale notturno di calcio giovanile per squadre allievi, patrocinato da «La Stampa» valevole per il decimo trofeo «Carlo Acquistapace» e che si svolge al «Comunale» di viale Rimembranza, pareggio tra il Derthona e l'Ovadamobili e nella vittoria dell'Alessandria sulla Boschese.

I grigi nella fase iniziale si sono dimostrati la migliore tre le otto squadre partecipanti al torneo che è organizzato dall'U.S. Novese e dalla Polisportiva Comollo sotto l'egida dell'assessorato comunale allo Sport.

Derthona e Ovadamobili, 1-1 (reti di Tarditi per il Derthona e di Tognocchi, su calcio di rigore, per l'Ovadamobili). Formazioni. Derthona (allenatore Cosola): Tana; Briccola, Zirontoli; Gapetti, Martini, Buisetti (Manfredi); Chiara, Cosola, Guaraglia, Tarditi, Pagella.

Ovadamobili (allenatore Barca): Torlasco; Ponte, Pesce; Barisone P., Barisone M., Rapetti; Arata (Bottaro), Tognocchi, Travaglia (Rinaldi), Barotto, Brista. Arbitro Massone di Alessandria.

Alessandria batte Boschese 4 a 0 (due reti di Tufari una rete ciascuno Miraglio e Boveri). Formazioni. Alessandria (allenatore Maffieri): Pasquero (Ferissinotti); Poggio (Lazzaro), Colla; Primiolo (Panizza), Fantato, Cavalli; Fosenti (Moretti), Boveri, Tufari, Miraglio, Mantovani.

Boschese (allenatore Boffito): Boffito; Sigismondi, Cecchia; Espinosa, Ferrari (Gentile), Barbazza; to, Bucalo, Soto (Meneguzzi), De Bianchi, Racconta. Arbitro: Guaraglia di Novi Ligure.

Le classifiche: Girone A: Valenzana punti 3; Comollo e Ovadamobili, 2; Derthona, 1. Girone B: Alessandria, 4; Rapallo, 2; Novese e Boschese, 1.

E. C.

Torneo dal 2 al 19 giugno

Valenza, 12 squadre al trofeo Mortarini

VALENZA PO — *Dodici squadre parteciperanno dal 2 al 19 giugno alla terza edizione del «Torneo Mortarini» riservato alla categoria esordienti calcio. La manifestazione, organizzata dall'U.S. Valenzana, si disputerà sul terreno del Comunale con incontri notturni durata di 25' ciascuno.*

Questa la composizione dei gironi: Girone A: Aurora Alessandria, Felizzano e Dinelli Milano; girone B: Fulvius Valenza, Junior Casale e Pro Vercelli; girone C: Asca Galimberti Alessandria, Derthona e Don Bosco Alessandria; girone D: Fulgor Alessandria, Monferrato e Valenzana.

Il calendario delle gare prevede: martedì 2 giugno alle 21 Valenzana-Monferrato, cui farà seguito, alle 22, Asca Galimberti Alessandria-Don Bosco Alessandria. : Fulvius-Junior; Aurora — Felizzano. Venerdì 5: Monferrato-Fulgor; Derthona-Asca Galimberti. Lunedì 8: Felizzano-Dinelli; Vercelli-Junior. Martedì 9: Derthona-Don Bosco; Valenzana-Fulgor. Giovedì 11: Fulvius-Pro Vercelli; Aurora-Dinelli.

Le semifinali avranno luogo mercoledì 17 mentre le finali si svolgeranno venerdì 19 giugno successiva premiazione. Le precedenti edizioni del «Mortarini» state vinte dalla Valenzana, nel 1978, e dalla Don Bosco, Alessandria l'anno scorso.

F. C.

Due medaglie nel «kung-fu»

ALESSANDRIA — Due alessandrine, allieve del maestro Maurizio Massera del «Kodokan», hanno conquistato una medaglia d'oro e una di bronzo ai campionati italiani «forma» di kung-fu, svoltisi a Bologna.

La medaglia d'oro per il primo posto è stata vinta da Nadia Tassisto, mentre quella di bronzo è stata assegnata a Stella Capra. Si tratta indubbiamente di una grande affermazione della squadra allenata da Maurizio Massara.

(r. so.)

Ecco come verranno ripartiti i fondi

Stanziati 85 milioni per le biblioteche

ALESSANDRIA — *Le biblioteche pubbliche istituite enti locali o di interesse locale situate in Comuni che fanno parte del Comprensorio di Alessandria hanno ottenuto, per l'anno in corso, i fondi necessari al loro funzionamento. Gli stanziamenti, per la somma complessiva, di 84 milioni e 800 mila lire, sono stati approvati con unanime del Consiglio comprensoriale.*

Così la ripartizione per le varie biblioteche: Acqui 5 milioni; Alessandria (22 milioni); Altiunioni Cambiò (300 mila lire). Alice Bel Colle (300 mila); Arquata Scrivia (3 milioni); Basaluzzo (300 mila); Bassignana (300 mila); Bosco Marengo (mezzo milione); (300 mila); Cassine (1 milione 300.000); Castellar Guidobono (300 mila); Castellazzo Bormida (1 milione 750 mila); Castelletto d'Orba (1 milione e mezzo); Castelnuovo Bormida (1 milione 250 mila); Castelnuovo Scrivia (1 milione); Felizzano (900 mila); Frugarolo (mezzo milione); Fubine (mezzo milione).

Gavi (2 milioni 350 mila); Molare (1 milione); Montaldo Bormida (1 milione); Montechiaro d'Acqui (500 mila); Morbello (500 mila); Novi (2 milioni 500 mila); Ovada (3 milioni); Parodo (500 mila); Pietramarazzi (1 milione 100 mila); Piovera (300 mila); Pozzolo Formigaro (mezzo milione); Prasco (1 milione); Predosa (1 milione 500 mila); Ricaldone (1 milione 250 mila); Rocca Grimalda (500 mila); Rivalta Bormida (1 milione e mezzo).

San Salvatore (2 milioni); Sardigliano (300 mila); Serravalle Scrivia (2 milioni e 500 mila); Sezzadio (300 mila); Solero (300 mila); Strevi (300 mila); Terzo d'Acqui (1 milione 250 mila); Tortona (5 milioni e mezzo); Valenza (3 milioni e mezzo); Vignole Borbera (1 milione); Sale (3 milioni); Cabella Ligure (1 milione); Blatagno (3 milioni); Carpeneto (3 milioni); Castelspina (3 milioni).

e. c.

Per dibattere la crisi dell'azienda

Consiglio aperto alla «Fid»

SERRAVALLE SCRIVIA — Ieri pomeriggio all'interno della industria dolciaria Fidasa consiglio comunale aperto per dibattere il problema degli oltre dipendenti che rischiano il licenziamento. «*L'11 giugno si riunirà al Tribunale di Alessandria l'assemblea dei creditori per decidere o meno l'accettazione del concordato preventivo* — dice Repetto del sindacato Filia — *e l'azienda dovesse essere fallita pur trovare i soldi con cui pagare i debiti i lavoratori vedrebbero troncarsi ogni speranza di ripresa produttiva*».

«*La via dell'assemblea permanente all'interno della Fidass* — prosegue Repetto — *serve a sensibilizzare enti locali e forze politiche coinvolgendoli necessità di trovare provvedimenti corrispettivi rispondano alle esigenze occupazionali della Valle Scrivia*».

La grave crisi della Fidass è stata oggetto anche dell'intervento del sindaco di Serravalle, Lorenzo Demichell che ha ricordato gli sforzi, purtroppo vani, nel tentativo di trovare per lo stabilimento un nuovo assetto proprietario che garantisse la continuità.

«*Ora nostro impegno* — dice il sindaco — *ha due obiettivi: la creazione di nuovi insediamenti produttivi e tutela dei lavoratori dal momento del loro licenziamento sino al reinserimento nel mondo del lavoro. A luglio scadrà il primo periodo di cassa integrazione speciale e non sappiamo ancora se il provvedimento verrà rinnovato nel caso venga accettato il concordato preventivo*».

W. G.

Ovada — Il presidente dell'Ial informa che dal primo giugno il centro di prenotazione per le visite specialistiche è trasferito dai locali che attualmente occupa all'ospedale di Ovada ai locali della Snib in corso Italia 21. Il centro è a disposizione del pubblico dalle 8,30 alle 12,30 di tutti i giorni feriali e le prenotazioni possono farsi anche telefonicamente chiamando il numero 80307.

Col Copi Copà

Rugby forfait in Grasse

ALESSANDRIA — L'attesa partita fra il DLF-Copi Copà Rugby ed il Grasse (Francia) non ha avuto luogo per forfait della formazione francese, dovuto al mancato permesso della loro federazione. I tempi con cui era stata preparata la partita erano obiettivamente molto stretti ed una volta tanto è stata più sollecita la burocrazia romana a concedere i permessi che non quella francese.

Continua intensa l'attività minore del rugby. Nell'ambito dei Giochi della Gioventù finale regionale che si è svolta a Torino fra rappresentative della scuola media inferiore, riservata ai giovani degli anni 66/67, grossa affermazione della media di Solero, piazzatasi al primo posto, a pari punti con la Maffei di Torino. I torinesi vanno in finale per il miglior quoziente mete.

Nella finale riservata ai giovani delle medie nati negli anni 69 la «Pavese» di Alessandria ha conseguito un brillante secondo posto, al primo la «Pascoli» di Cuneo. Continuano al campo ferrovieri di Alessandria, nell'ambito del sesto Mese dello Sport, gli incontri per il torneo scolastico riservato ai giovani studenti delle medie superiori della provincia.

Questi i risultati: Odontotecnici AL-Liceo classico AL, 6-0; Fermi AL-Liceo classico Novi, 40-0; Liceo classico Novi-Istituto Gioberti-Asti, 8-28; Odontotecnici AL-Fermi AL, 14-12. Guida la classifica la squadra degli Odontotecnici AL. Le partite si svolgono al mercoledì ed ai venerdì al campo Ferrovieri.

m. p.

Voghera — La Voghorese, promossa alla C2, ospita questa al campo sportivo comunale la formazione del Pavia. Il derby sarà valido per l'assegnazione della prima coppa «Amministrazione provinciale di Pavia». L'incontro si inizierà alle 20.45.

Ne ha discusso il Consiglio comunale in due lunghissime

Palazzo Cuttica sarà Centro di cultura?

Forse vi troverà posto la biblioteca (ma si faranno anche importanti mostre d'arte)

LESSA — La cultura — e le ultime iniziative, dalla di Pellizza a Volpedo a quella delle opere di Leonardo da Vinci, lo stanno a dimostrare — non è più considerato un fatto occasionale, sporadico, dagli alessandrini, ma è diventata quasi un'esigenza di «massa» a cui fare riferimento nella vita sociale.

Non stupisce quindi che il Consiglio comunale vi abbia dedicato due riunioni. Il problema era quello di verificare quanto è stato fatto dall'Amministrazione nell'ambito culturale e tracciare linee per il futuro: numerosi sono stati gli interventi sia di maggioranza che di minoranza. In un caso e nell'altro non si è assistito ne a trionfalismo per quanto realizzato, alle critiche fini a

Si è trattato dibattito che forse abbracciato troppi temi, ma che ha comunque messo a fuoco in maniera obbiettiva la situazione culturale, sia come iniziative che come strutture, una città che anche in questo campo vuole uscire da una mentalità provincialistica.

La discussione era stata iniziata dal sindaco Francesco Barrera, che è pure assessore alla Cultura: si è soffermato sul «nuovo corso» della cultura alessandrina, con iniziative che vogliono coinvolgere il sempre maggiore numero di cittadini. Sono seguiti gli interventi dei consiglieri Gianluca Veronesi, delegato Cultura, dell'assessore all'Urbanistica Giovanni Ghè, dei consiglieri Renato Cocito, psdi, Roberto Livraghi, dc, Francesco Livorsi, pci, Luigi Vinconti, dc, ed altri

È stata sottolineata la necessità di offrire alla cultura nuove strutture urbanistiche dove essa possa manifestarsi: apprezzata la proposta di destinare a tale Palazzo Cuttica. Vi potrebbero trovare ideale sistemazione la biblioteca civica, ora in locali che le vanno «stretti», la pinacoteca, una sala per le mostre ed altro. Il problema è di trovare una nuova sede per il Comando dei vigili urbani, ma specialmente per le organizzazioni sindacali che occupano una parte del palazzo.

r. se.

Tutti i nomi del Consiglio dell'«Api»

ALESSANDRIA — Romano Antossi, Ugo Boccassi, Francesco Consiglio, Mario De Maria, Claudio Frigione, Antonella Ravasio, Pietro Taverna e Riccardo Domenico Venturino, tutti di Alessandria, Gian Piero Cozzo di Quattordio, Felice Farotto, Adelio Negri ed Enzo Pacini di Casale Monferrato, Bruno Massobrio di Solero, Francesco Melone e Paolo Vernetti di Novi Ligure, Carlo Orsi di Ovada sono i componenti del nuovo Consiglio direttivo dell'Api, l'associazione piccole e medie industrie di Alessandria.

Sono stati eletti al termine dell'assemblea ordinaria dei soci che ha anche nominato i revisori dei conti. Sono Pietro Gemma, Giovanni Fagella, Mario Zonato mentre quali probiviri sono stati eletti Giovanni Ferrari, Lupano e Bruno Montini. All'assemblea, convocata fra l'altro per rinnovare le cariche, erano presenti i presidenti nazionale e regionale dottor Spinella e ing. Marengo, funzionari della federazione dell'Api di Torino.

L'avvenimento ha segnato la fine del mandato di Mario Zonato titolare di un'industria del vetro di Novi Ligure, da molti anni presidente dell'Api, e che, come hanno ricordato Spinella e Marengo, molto si è fatto apprezzare anche in campo nazionale.

A Mario Zonato è stata quindi donata, in segno di affetto e di riconoscenza, una targa. I successivi interventi hanno costituito una attenta analisi dell'attuale momento socio-economico e ruolo che in esso deve svolgere il piccolo e medio imprenditore.

(e. c.)

LO SCUDETTO AD ALESSANDRIA.

LANCIA

Da oggi il prestigioso scudetto LANCIA brilla sulle insegne della CENTRAL CAR, unica concessionaria LANCIA AUTOBIANCHI ad ALESSANDRIA.

Provincia Il bilancio 43 miliardi

Interventi per viabilità, agricoltura e assistenza

ASTI — Viabilità, assistenza agli anziani e agli handicappati, interventi a sostegno dell'agricoltura e per il rilancio dell'industria in crisi: queste le principali voci del bilancio della Provincia illustrato ieri mattina in una conferenza stampa dal presidente, Guglielmo Tovo, e dall'assessore alle Finanze, Giuseppe Berzano.

Il preventivo è di 43 miliardi e 924 milioni. E' stato stilato anche un bilancio poliennale 1981-83 che risulta di 139 miliardi. Sono cifre su cui hanno inciso i tagli imposti dallo Stato che ha consentito un ricorso alla Cassa Depositi e Prestiti per finanziare nuove iniziative non superiori a 13 miliardi e 298 milioni.

Sui progetti della Provincia pesa anche la mancanza di specifiche competenze. Si attende la legge di riforma degli enti locali e il consenso della Regione a cui sono stati richiesti compiti di programmazione e deleghe in materia di agricoltura, urbanistica, ecologia, istruzione professionale. Una buona parte del bilancio '81 sarà assorbita dal personale che richiederà sette miliardi.

Gli interventi più consistenti da parte dell'amministrazione provinciale riguarderanno le strade. Per migliorare la viabilità e risolvere il problema delle frane saranno spesi dieci miliardi. Molti Comuni hanno richiesto la provincializzazione di più di 500 chilometri di strade di loro competenza.

Tre miliardi e mezzo saranno impiegati nel settore dell'edilizia scolastica. L'amministrazione provinciale avvierà un complesso progetto a favore degli anziani per portare l'assistenza anche nei piccoli centri.

La Provincia ha destinato 300 milioni per l'area attrezzata che il Comune ha previsto nei pressi della città e che dovrebbe contribuire alla creazione di nuovi insediamenti industriali e posti di lavoro.

Gli stanziamenti per l'agricoltura saranno destinati alla difesa passiva contro la grandine (450 milioni), al programma di miglioramento della razza bovina piemontese e alla lotta alle sofisticazioni che prevede l'istituzione del servizio di «vigilantes» contro le frodi.

d. q.

Contrasti e clima teso nelle fabbriche della zona

Polemiche alla Biglia di Incisa per le «dimissioni preventive»

I sindacati accusano l'azienda di far firmare in bianco ai nuovi assunti una lettera per rendere possibile il loro allontanamento

INCISA SCAPACCINO — C'è clima teso tra sindacati ed imprenditori in alcune delle più importanti aziende meccaniche della Valle Belbo. Alle gravi preoccupazioni per la crisi che non ha certo risparmiato le industrie della zona (nel Canellese lo scorso anno sono stati cancellati ben 300 posti di lavoro) si è aggiunta una violenta polemica tra consigli di fabbrica e direzioni.

«Ogni giorno è necessario ricostruire i rapporti di forza con il padronato — spiega Rodolfo Sacchetto, della segreteria della Fim —, *una buona parte delle direzioni infatti è arroccata su posizioni intransigenti».*

Lungo l'elenco delle aziende dove il clima è particolarmente acceso e i sindacati denunciano violazioni alle norme contrattuali. Alla «Biglia» di Incisa che produce torni industriali e dà lavoro a 120 operai, secondo la Fim la direzione rifiuta qualsiasi confronto e distribuisce «superminimi» senza contrattazione.

«Ma il fatto più grave riguarda l'obbligo all'atto dell'assunzione di sottoscrivere una lettera di dimissioni in bianco — afferma Sacchetto — *così che in seguito se gli operai protestano vengono "legalmente" licenziati».* Stessa situazione alla «Cavagnino e Gatti» di Canelli. 70 operai, un'azienda che produce etichettatrici per le fabbriche enologiche della zona. Secondo la denuncia del sindacato non vengono rispettati i contratti per quanto riguarda le qualifiche, si esclude per principio il ricorso alla contrattazione e si pretendono accordi sindacali non scritti ma «sulla parola».

Alla «Mecori» di Cortiglione l'atteggiamento della direzione solleva molti timori per il futuro dell'occupazione. L'azienda occupa 180 operai e lavora nel settore dell'indotto auto, particolarmente in crisi; è stata assorbita dalle partecipazioni statali che hanno deciso di attuare una ristrutturazione che solleva molti punti interrogativi.

«E' prevista una modifica delle lavorazioni che dovrebbero produrre non più cuscinetti a sfera ma giunti, sempre per le fabbriche automobilistiche — spiega Sacchetto —, *ma la direzione non dà alcuna garanzia sul numero degli occupati, né informazioni sulle prospettive future nonostante le numerose richieste di incontro. Lascia solo capire che le decisioni sono affidate ad altri e di fatto si disinteressa».*

Il sindacato è deciso a rispondere alla mobilitazione degli operai delle fabbriche della zona.

Domenico Quirico

Campi, orti e vigneti distrutti

Una violenta grandinata su Cocconato e dintorni

COCCONATO — Chicchi di grandine grossi come noci si sono abbattuti ieri pomeriggio durante un furioso temporale su tutta la zona. In breve tempo le strade si sono ricoperte di uno strato di ghiaccio. Vigneti, frutteti e orti sono andati distrutti. In molte vigne non ci sarà più quest'anno alcuna rendemmia.

Danni ingenti anche agli alberi da frutta. Verso sera, a distanza di alcune ore dalla grandinata, la terra era ancora ricoperta da uno spesso strato di grandine.

La bufera si è riscatata anche su Piovà Massaia: i chicchi hanno ricoperto la campagna. La furia della tempesta è durata pochi minuti, sufficienti tuttavia a fare grossi danni a vigneti, orti e prati. Anche il frumento si presentava ieri sera allettato in più parti.

Grandine piccola e mista ad acqua quella caduta su Montiglio con danni contenuti. Il temporale si è poi spostato nella zona collinare di Settime, Camerano Casasco, Chiusano, Cossombrato e Montechiaro: per le strade ci sono stati allagamenti; in certe località la grandine è stata a chicchi grossi come uova.

Una valutazione complessiva dei danni si avrà solo stamane da parte dei funzionari dell'Ispettorato agrario che eseguiranno un sopralluogo in tutta la zona colpita.

(l. b.)

Si svolgono oggi i funerali del piccolo Piero ucciso da una pallottola

Un bimbo vittima dell'imprudenza Pietà e dolore per la disgrazia

La guardia giurata è stata denunciata a piede libero per omicidio colposo - Polemiche sul suo addestramento

ASTI — Per tutta la giornata di ieri moltissime persone sono andate alla camera mortuaria dell'ospedale per portare un ultimo saluto alla salma del bambino Piero Mauro Molendini, di quattro anni, ucciso da una pallottola esplosa dalla pistola del padre, la guardia giurata, Cosimo Domenico Molendini, 27 anni.

La terribile sciagura ha destato profonda emozione in tutta la città. Mani ignote hanno deposto fiori bianchi accanto alla piccola salma. Oggi pomeriggio si svolgono i funerali. Ieri mattina la procura della Repubblica ha concesso il nulla osta senza ordinare l'autopsia.

Il tragico fatto è chiaro in tutti i suoi particolari. La morte è stata istantanea. la pallottola esplosa dalla pistola che il padre impugnava l'ha raggiunto al petto, fulminandolo.

Pietà e solidarietà circondano i genitori. Il sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Aniasi, ha rinviato l'interrogatorio della madre, a quando le sue condizioni lo permetteranno. La casalinga Maria Migliato, 22 anni, dal momento della disgrazia fa altro che implorare il nome del figlioletto. Il padre sta capacitarsi: intorno a lui alcuni colleghi dell'Istituto di vigilanza «Cittadini dell'Ordine» che cercano in tutti i modi di confortarlo.

La Squadra Mobile ha già concluso le sue indagini dopo un accurato sopralluogo nella cucina dell'alloggio di via Quintino Sella 50 dove è avvenuta la sparo. La guardia giurata è stata denunciata a piede libero per omicidio colposo non avendo il Molendini adottato tutte le precauzioni necessarie.

Cosimo Domenico Molendini, la guardia giurata padre della vittima: omicidio colposo?

Nella breve dichiarazione firmata, resa davanti al magistrato, la guardia giurata ha detto che quando è esploso il colpo stava appunto pulendo la sua calibro 7,65. Il bambino era a meno di due metri di distanza, proprio sulla traiettoria della pallottola.

Tutto il resto è già noto: la corsa affannosa all'ospedale della madre che stringeva al petto il figlioletto, l'intervento della polizia per il sequestro dell'arma e le indagini per stabilire le responsabilità.

Sulla sciagura sono chiamati in causa anche i «Cittadini dell'Ordine». Ieri, una guardia giurata ha detto: *«Dovrebbero essere predisposti dei corsi periodici delle armi e per la loro funzionalità. Non basta saper sparare al poligono di tiro, occorre anche sapere molte altre cose».*

Imprudenza? Negligenza? Mancata conoscenza delle parti meccaniche della pistola? Gli interrogativi potranno essere sciolti solo dal magistrato al termine dell'istruttoria. Ieri la guardia giurata, accompagnata da alcuni parenti si è recata più volte nella camera mortuaria. La moglie, affranta dal dolore, è rimasta a casa con l'altro figlio. La donna più volte è svenuta e stenta a riprendersi.

Vittorio Marchisio

Problemi agricoli Convegno a Agliano

AGLIANO — *«Problemi agricoli e prospettive ternali»* è il tema del convegno che si terrà domenica 31 ad Agliano nella sala del Consiglio comunale: convegno indetto dal Comune per esaminare i problemi dell'agricoltura della zona e per il rilancio delle terme di Agliano.

L'Amministrazione comunale presieduta dal professor Binello si è resa nota in campo turistico con l'invito a centinaia di astigiani, torinesi e genovesi di trascorrere giornata con le famiglie Agliano con un'ospitalità generosa a base di pranzi campestri. Il successo è stato notevole per l'afflusso di turisti e l'accoglienza ricevuta veramente eccezionale.

Al convegno di domenica, che sarà presieduto dal ministro Romita, parteciperanno con i consiglieri comunali e la popolazione, i sindaci e assessori della zona.

(o. mi.)

Canelli, ditta denunciata perché scarica nel Belbo liquami dei pozzi neri

Ha l'appalto degli spurghi per il Comune

CANELLI — Un procedimento penale è stato aperto dal pretore di Canelli, dottor Bertone, contro la ditta Sirit, di Torino, che ha in appalto dal Comune di Canelli il servizio di spurgo dei pozzi neri. Comunicazioni giudiziarie sono state inviate ai dirigenti della ditta e ad un autista. La Sirit sarebbe accusata di aver gettato direttamente nel torrente Belbo liquami di pozzi neri.

E' da tempo che gli abitanti delle campagne del Canellese si lamentano per gli odori nauseabondi. I vigili urbani hanno compiuto indagini ma non riuscivano però mai a cogliere sul fatto gli autori degli scarichi. La scorsa settimana dopo un appostamento hanno sorpreso un'autobotte della Sirit posteggiata a fianco del Belbo, nelle vicinanze di una discarica di rifiuti: l'autista aveva azionato il meccanismo di svuotamento e dall'autobotte stava fuoriuscendo liquame nero che si riversava nel torrente.

E' scattata la denuncia e il pretore ha aperto l'inchiesta. I rappresentanti della ditta, sentiti in proposito, hanno dichiarato che si tratta di un equivoco: secondo la Sirit infatti l'autista stava solo versando l'acqua di lavaggio della botte. L'accusa invece parla di getto di sostanze pericolose e nocive.

La Sirit oltre allo spurgo dei pozzi neri ha in appalto il servizio raccolta rifiuti dei Comuni di Nizza e Canelli.

f. fa.

I trifulau vogliono poter raccogliere i tartufi già a partire dal 1° agosto

ASTI — Nulla di concluso sulla data di apertura della stagione dei tartufi 1981-82. Le «astilità» tra Asti e Alba continuano. La riunione, indetta dall'assessore regionale all'Agricoltura, Bruno Ferraris, che ha convocato martedì pomeriggio la commissione regionale, è stata aggiornata al 18 giugno prossimo per ascoltare una relazione dei professori universitari torinesi Arturo Ceruti e Giovanni Palanzona, esperti botanici.

Vinceranno i trifulau astigiani che propongono l'apertura della stagione tartuficola a partire dal 1° agosto per il tartufo nero e dal 15 agosto per il tartufo bianco, oppure gli albesi che vogliono il colto dalla seconda settimana di settembre? Alla riunione di martedì oltre all'assessore regionale erano presenti i rappresentanti dei trifulau di Alba, Asti, Murisengo, Canelli e di altre località, oltre ai professori Ceruti e Palanzona.

L'assessore ha esposto le ragioni della riunione, poi hanno parlato i due botanici. Ceruti ha sostenuto che i tartufi non andrebbero raccolti che dopo la seconda quindicina di settembre. *«Ad agosto trovano tartufi primaticci* — ha detto Ceruti —, *non pregiati che consiglio di lasciare nel terreno».*

A nome dell'Associazione trifulau astigiani e monferrini e delle associazioni di Canelli, e delle altre zone dell'Astigiano è intervenuto Piero Botto, sostenendo il principio della diversificazione del periodo di raccolta dei «diamanti grigi».

«I botanici non sono riusciti per il momento a far valere le loro tesi — ha detto Piero Botto — *. Piuttosto un problema che non va sottovalutato e si aggrava ogni anno è la mancanza di rimboschimenti. La produzione dei tartufi subirà una netta diminuzione».*

Per gli albesi ha parlato Benvenuto Boasso, presidente dell'Associazione trifulau, il quale sostiene la tesi dei botanici: *«Prima della metà di settembre il tartufo non è maturo; se si asportano prima non lasciano le spore per la riproduzione».*

v. ma.

Venerdì s'inaugurano due singolari mostre nelle sale di palazzo Mazzetti

La città è una grande opera d'arte

ASTI — *La città come «opera d'arte» e specchio della società: è il soggetto di due importanti mostre che saranno inaugurate venerdì nelle sale di palazzo Mazzetti. Ricostruiscono con fotografie e documenti originali lo sviluppo urbanistico nel periodo tra il 1848 e il primo conflitto mondiale e le testimonianze rimaste dell'età del Liberty, lo stile che ha tenuto il battesimo il secolo.*

La mostra su «Progetto e costruzione della città» è stata curata dall'architetto Giovanni Butrico e da Vera Comoli Mandracci, docente al Politecnico di Torino. Utilizzando il ricco patrimonio di mappe, catasti e piani regolatori conservati nell'archivio storico del Comune tracciò un suggestivo itinerario attraverso mezzo secolo di storia cittadina, dal Risorgimento alla Grande Guerra.

I progetti sono illustrati da rare fotografie d'epoca che ricostituiscono l'immagine nitida del modo in cui furono concretizzati nella realtà del tessuto urbano.

Le ipotesi architetti e degli amministratori tradotti in disegno offrono impreviste suggestioni figurative anche ai non addetti ai lavori, mentre una impostazione di tipo didattico consentirà «leggere» le carte senza difficoltà.

Ma il nucleo centrale della rassegna è nel rapporto tra urbanistica e assetto sociale. Attraverso edifici e vie è possibile individuare i grandi mutamenti sociali che trasformarono Asti da un grosso borgo rurale con poco più di 15 mila abitanti quali era nel '48 in una città immersa nel vivo delle contraddizioni della rivoluzione industriale.

Le nuove tecniche di costruzione (ma anche la speculazione edilizia) cambiarono il volto di Asti, raccolta attorno alle vecchie mura medioevali, aprendo gli spazi di nuove piazze e quartieri. E' una mostra che non manca di appigli polemici e di scottante attualità. Problemi come quelli del ponte Tanaro e della ferrovia che in questi giorni monopolizzano il dibattito politico, già cento anni fa dividevano architetti e amministratori, dando vita a progetti rimasti per lo più sulla carta e a coprirsi di polvere negli archivi.

Nelle sale pinacoteca civica la contemporanea mostra sul Liberty proporrà la città come suggestione scenografica e grande «museo aperto» dove rintracciare i segni di un importante periodo dell'arte e del costume.

Un centinaio di fotografie Bruno Accomasso offrono un «censimento» completo di quanto rimane dell'art nouveau», un patrimonio per lo più sconosciuto o che richiede urgenti restauri. Sono vetrine negozi, particolari della facciata di edifici come la casa del pittore Carlo Arri, raffinate ringhiere in ferro battuto, cappelle funerarie. Sono opere artigiani sconosciuti ma anche di artisti famosi, come lo scultore Luigi Contratti, che i visitatori della mostra, curata da Albino Galvano, potranno poi cercare in città.

d. q.

Non si farà la rievocazione fin de siècle

ASTI — E' stata rinviata la rievocazione di «una giornata di festa in città all'inizio del secolo», l'originale esperimento di «teatro di strada» in programma in piazza Alfieri il 13 giugno.

A costringere l'assessorato alla Cultura del Comune al rinvio sono state due imprevisti ostacoli organizzativi. Non è stato possibile avere a disposizione la «giostra di Bastiano» che doveva costituire uno dei punti fissi della rievocazione. I discendenti di una antica dinastia di giostrai che conservano la vecchia giostra inizialmente richiesta una cifra troppo elevata: dieci milioni. Inoltre la fanfara del reggimento di bersaglieri di stanza a Milano che avrebbe dovuto impersonare i loro commilitoni dell'inizio secolo non è disponibile per il 14 giugno.

Successo della manifestazione ippica all'ex campo tiri

Moncalvo, cavalli al galoppo

Moncalvo. Un momento delle corse cavalli al galoppo che si sono disputate all'ex poligono

MONCALVO — *Per il rione Oramala «Polidor», montato da Mimmo Giacosa, di proprietà della scuderia Ermes Refrancore, ha vinto a Moncalvo la seconda edizione della «Corsa dei cavalli al galoppo», precedendo nell'ordine «Africa Nera», della borgata Cessi, «Teseo II» di S. Rocco e altri tre purisangue. Il regolamento vuole che i cavalli siano montati a pelo e segue le antiche norme dei palii medioevali.*

«Polidor», un maschio di quattro anni, che aveva dominato già la prima batteria, negli ultimi 40 metri si è sbarazzato degli avversari tagliando il traguardo con 10 lunghezze di vantaggio. Il suo poderoso allungo è stato talmente spettacolare che ha scatenato gli applausi dei duemila spettatori assiepati lungo l'anello della pista. Doppio, invece, il ritardo del fantino Mimmo Giacosa che l'anno scorso si era imposto sulla pista del campo sportivo con un purosangue della medesima scuderia.

La scelta della nuova pista, tracciata su 400 metri di lunghezza in un prato che fino alla seconda guerra mondiale ospitava il poligono militare, ha ottenuto i consensi non solo del pubblico ma anche dei fantini e proprietari di scuderia che l'hanno ritenuta ideale per le gare ippiche.

Oltre all'arrivo solitario di «Polidor» i momenti più avvincenti della «Corsa dei cavalli al galoppo» sono stati due: la vittoria nella seconda batteria di «Epoca» del rione Valle S. Giovanni, che ha percorso gli ultimi 600 metri senza fantino in groppa; uno scambio di frustate fra i fantini dei «Cessi» e della «Piazza», i quali comunque riuscirà a piazzarsi per la finale.

g. pr.

Nel campionato nazionale di bocce a squadre

La giovane quadretta Morando cerca esperienza e risultati

ASTI — C'era grande attesa nel capoluogo astigiano, per la 4ª giornata del campionato di bocce a quadrette per società, il «Trofeo Bosso '81», organizzato in maniera impeccabile dal Comitato Asti Bocce. Il motivo va ricercato nella presenza di molti giocatori astigiani nelle file delle varie squadre. Alla fine, però, c'è stata un po' di delusione, perché, di turno in turno, i beniamini locali sono usciti di scena e, a disputare la finalissima, sono rimaste due squadre «straniere», la Biellese e l'Amici Bocce Ivrea.

Oltre che gli astigiani Andreoli, Gianotto, Macario, Zeppa e i giovanissimi Aluffi, Ercole e Langella, «due giorni bocciofila» erano presenti al gran completo tutti i big della A di Piemonte e Liguria.

Il livello del gioco, in generale, è stato buono con «punte» particolarmente interessanti negli incontri fra le due capoliste. l'A.B. Genovese (Andreoli, L. Bruzzone, Sturla, Tamagno) e la Birichin Rossini (Granaglia, Barosetta, Benevene, Clerico), e fra la Bra Bocciofila (Gianotto, Macario, Zeppa, Zunino) e la Nizza Sider Nord (Michieletta, Minetti, Negro, Riscaldino).

Con «affetto», poi, tifosi e appassionati hanno seguito la prova del quartetto della Morando (Aluffi, Ercole, Langella e Vai raggiungono fra tutti 93 anni!). I giovani hanno dimostrato di possedere della «stoffa», ma a loro manca ancora esperienza e un po' di grinta, ma soprattutto una guida. In alcune occasioni hanno commesso errori causati particolarmente loro esuberanza e dalla voglia di strafare: loro hanno comunque giovane età, tanta voglia di giocare e un sano entusiasmo, doti che presto li porteranno a conseguire anche dei buoni risultati.

La 4ª giornata del «Bosso», il susseguirsi di tanti risultati a sorpresa, avrà di certo una grossa ripercussione sul torneo che si concluderà a Genova il 13 e 14 giugno! Imprevista, ma più che legittima vittoria della Biellese (Ceresa, Bellotti, Cuzzolin, Losano) ha infranto i sogni dell'A. Genovese che già pregustava il successo finale dopo aver sconfitto la quadretta di Granaglia.

Adesso in lizza ci sono ben quattro squadre, nello spazio di soli tre punti: l'A. B. G., la Birichin, la Amici Bocce Ivrea e la Valeo Mondovì. Si preannuncia un finale di campionato al «calor bianco» e all'ultima boccia.

g. tol.

Spettacoli e taccuino

ASTI

Lux: Vacanze ariotiche di una coppia moglie

Politeama: Uno contro l'altro, praticamente amici

Salone: L'oca selvaggia colpisce ancora

Splendor: Sexy bistrò

Vittoria: Al di là del bene e del male

CANELLI

Balbo: Pensionato particolare per signorine

Ragno d'Oro: riposo

MONCALVO

Nuovo: Poliziotto sprint

NIZZA

Aurora: Quando l'amore è rivelazione

Lux: riposo

Sociale: Ma senza di me sensazioni my love

Verdi: Ricominciò da tre

MIA

Lux: Infedelmente tua

TV PRIVATE

TeleRadioAsti: ore 19. Dalla Provincia, 19.30 TRA notizie; 20 Servizi e filmati sportivi; 21.30, Cocktail musicale. Collegamento con Tele Torino Canale 5

FARMACIE DI TURNO

Asti: Modena, via Cavour 90

Canelli: Sacco, Amedeo d'Aosta 5

Moncalvo: Cilento via Cassalto 12

Nizza: Dova-Boschi, via Pio Corsi

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.921, 353.922; Nizza 721.971; Canelli 82.965, Monastero Bormida 66.046, Rocca d'Arazzo 608.160; Calliano 928.344, Montechiaro 405.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779, Villafranca 933.644

TELECUPOLE PIEMONTE

CH 57 - 64 - 41

ore 19

SPAZIO 11

Rotocalco settimanale

ore 20

LE NUOVE AVVENTURE DI LASSIE

Telecupole ragazzi

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 125 - Giovedì 28 Maggio 1981

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via XX Settembre, 39 - Telefono 67.048 - Cuneo

Uffici di corrispondenza: Alba, 0173-43.306; Bra, 0172-43.040; Savigliano, 0172-36.153
Mondovì, 0174-45.014; Cuneo, 0174-71.986; Saluzzo, 0175-46.752; Fossano, 0172-62.003

Mostra documentaria nel ridotto del teatro Monviso

Artisti e società operaie nella storia del Cuneese

Interessanti cimeli nelle raccolte numismatiche e di bandiere - Una lettera scritta da Giuseppe Garibaldi nel 1868

CUNEO — L'attività delle società di mutuo soccorso della «Granda» dalla prima metà dell'Ottocento fino ai primi anni del Novecento: documenti, lettere autografe, bandiere, registri antichissimi, monete e distintivi. Questo, in sintesi, la mostra documentaria - *Mutuo soccorso, le società di artisti ed operai dell'Ottocento* - che si inaugura domani pomeriggio nel ridotto del Cinema-Teatro Monviso.

Un centinaio di documenti, di fotografie, di testimonianze del passato raccolte, catalogate ed esposte per iniziativa dell'assessorato per la Cultura del Comune, con la collaborazione della biblioteca e della società «Artisti ed operai» di Cuneo che festeggia il anniversario di fondazione.

«*Una mostra eccezionale* — dice il presidente della società cuneese, Mario Santino — *la prima del genere in Italia. Al nostro invito hanno aderito tutte le società operaie esistenti oggi in provincia e cioè quelle di Ceva, Envie, Pisso, Pianfei, Savigliano, Santo Stefano Belbo, Villafalletto, Pollenzo e Bernezzo. Saranno esposti documenti di società operaie di oltralpe e di gran parte dell'Italia settentrionale*». Due i settori particolari in cui si articola la mostra: bandiere e la numismatica. «*Abbiamo a disposizione* — dicono gli organizzatori — *stendardi ufficiali vecchi di centinaia di anni, la testimonianza più bella della nascita di tutte le sezioni. Le nostre società operaie verso il 1874 incaricarono anche di emettere biglietti fiduciari, piccolo fagilo*».

Non fu questo l'unico intervento nel settore del credito: la società operaia cuneese, ad esempio, è stata una degli enti promotori locale Cassa di Risparmio. «*Il pezzo più prezioso* — aggiungono Ferdinando Galli e Gino Parola — *è comunque la lettera autografa che Giuseppe Garibaldi spedì alla sezione il 18 novembre del 1868. Una lettera che per molti anni abbiamo tenuto segreta, conservata gelosamente nella casa di ogni presidente del sodalizio e scambiata ufficialmente il giorno del passaggio dei poteri. Una testimonianza preziosissima, che documenta tra l'altro l'operosità della nostra società operaia, nata soprattutto per garantire l'assistenza ai lavoratori*».

Sempre dopodomani, alle 20, al termine dell'inaugurazione della mostra sarà proiettato il film, girato a Cuneo nel 1963, «Compagni» di Mario Monicelli. La pellicola (il cui biglietto di invito si può ritirare in municipio) sarà riproposta sabato 30 maggio (dalle in poi) e domenica 31 (dalle 16 in avanti).

Luigi Sugliano

PANORAMA DEL CUNEESE

Barbaresco — I Comuni di Barbaresco e Treiso sono stati autorizzati dalla Regione a formare un piano regolatore generale intercomunale. A tale scopo è stato concesso un contributo.

Narzole — Con qualche modifica rispetto al testo votato dal Consiglio comunale, la Regione ha approvato il primo piano di attuazione del programma Narzole, che adegua anche lo strumento urbanistico alla legge regionale 56

Fossano — Un pensionato, Michele Bechis, 56 anni, abitante in via Fassero 3, è morto ieri mattina per collasso cardiaco. Il pensionato verso le dieci, alla guida del suo motorino, stava percorrendo viale Regina Elena, probabilmente diretto a casa quando improvvisamente è crollato al suolo. E' stato immediatamente soccorso da un medico passaggio, il dottor Oscar Groppo e poco dopo con un'ambulanza della Croce Bianca trasportato all'ospedale Santissima Trinità.

si riaccende la polemica con i trifolau astigiani

Gli albesi al contrattacco «Tartufi dal 30 settembre»

Nessuna decisione concreta dalla riunione di martedì scorso in Regione: un nuovo incontro il 18 giugno - La commercializzazione

ALBA — *Immediata di posizione degli albesi alla richiesta avanzata alla Regione «trifulau» astigiani di fissare al 15 agosto l'apertura della stagione dei tartufi bianchi nella loro provincia.* «Noi alla Regione chiediamo invece — *afferma il presidente dell'Associazione tartufai delle Langhe Monferrato, Benvenuto Bosco* — di fissare la raccolta in tutto il Piemonte a partire dal 30 settembre, come d'altronde è stato stabilito in passato e fino al 1974. Non noi siamo convinti, ma questo è anche il parere di eminenti studiosi ed esperti in materia, che a tale epoca si possono raccogliere trifole degne questo nome, senza danneggiare l'ambiente in cui crescono».

«Venendo ad un compromesso con le richieste degli astigiani — *prosegue Bosco* — la nostra associazione aveva accettato anticipare la data 15 settembre. L'evolversi successivo fatti, la chiusura da parte degli astigiani, ci fatti ora ritornare posizione iniziale, spinti, ci teniamo a precisarlo, da campanilismo, ma da ragioni concrete che si fondano sulla necessità di salvaguardare questo grosso patrimonio della nostra terra».

Dal presidente Bosco si apprende che la riunione tra le associazioni e gli esperti, svoltasi l'altro ieri in Regione a Torino, alla presenza dell'assessore all'Agricoltura Bruno Ferraris, non ha portato a decisioni concrete. Un altro incontro è già stato fissato per il 18 giugno. Solo allora, probabilmente, verranno stabilite date, alla luce di quanto esprimerà la commissione regionale di studio che l'anno scorso ha avuto l'incarico di approfondire la materia e di fornire un parere tecnico-scientifico.

La stagione dei tartufi è ancora lontana, già le polemiche dicampano, e non sarà facile trovare un accordo. Gli albesi insistono per un provvedimento a livello regionale, in quanto ritengono discriminatorio quanto avvenuto lo scorso anno, allorquando la commercializzazione dei tartufi venne consentita dal 15 agosto in tutto il Piemonte solo nella provincia di Cuneo, dal 15 settembre.

Che senso ha infatti, dicono i trifulau albesi, vietare la raccolta nel Cuneese e ad Alba in particolare sino 15 settembre, quando poi i tartufi possono circolare liberamente molto prima e magari si possono vedere in vendita a Milano già nel mese di luglio, come si è visto lo scorso anno?

All'Associazione albese è doveroso riconoscere la serietà e l'impegno con i quali ha sempre operato. L'ultimo esempio viene dalla istituzione delle guarda-trifole che entreranno in vigore la prossima stagione, con il compito di eseguire controlli, combattere speculazioni ed abusi approfittando della loro qualità di guardie giurate. Sono volontari che hanno frequentato corsi specifico specializzazione in questa materia, assistendo ad un ciclo di lezioni organizzato dall'Associazione tartufai in collaborazione con la Camera di commercio.

g. f.

Saluzzo: si impicca a mascherata

SALUZZO — Agostino Balletto, 60 anni, padre di cinque ragazzi, si è tolta la vita impiccandosi nel suo alloggio, in via Lattes 7. Da tempo soffriva di esaurimento nervoso e aveva già cercato di uccidersi due anni fa, tagliandosi le vene.

Prima di Natale aveva licenziato cinema Politeama-Civico, dove lavorava quale aiuto operatore a macchina da quattordici anni, e quando cioè giunto a Saluzzo proveniente dalla sua cittadina origine, Coggiola, in provincia di Vercelli.

Viva preoccupazione degli abitanti al «Ri dj Fieuj»

Frana nel burrone a Narzole una parte di piazza Tripoli

Ha ceduto uno strato terreno formato per lo più da rifiuti e materiale di riporto - In qualche sono comparse profonde crepe

Narzole. Piazza Tripoli ha ceduto all'improvviso sul lato verso il Tanaro (Foto Gerbaldo)

NARZOLE — Preoccupazione in paese per un grosso smottamento che ha fatto precipitare la parte di piazza Tripoli formata con terreno di riporto. Le case del «Ri dj Fieuj» (così tipi a Narzole chiamano la cortina di vecchie e nuove costruzioni affacciate sulla Valle del Tanaro) sono ora molto più vicine alla voragine; sulle facciate, sotto i balconi o nei garages si vedono dei crepe che sostengono gli abitanti — prima della frana non c'erano.

Lo strato di rifiuti (materiale di scarto dell'edilizia, terriccio, immondizie varie) che si è lasciato accumulare in tanti anni con l'ambizione di allargare la piazza, non ha retto alle piogge dei giorni scorsi: il muretto di sostegno che delimitava l'orto di un privato, Luciano Dogliani, ha ceduto e decine di metri cubi di terreno sono precipitate nel burrone.

«Questo guaio — dice l'architetto Mario Sarotto, che ha denunciato il fatto al sindaco e ai carabinieri — non si sarebbe probabilmente verificato se il Comune avesse provveduto a incanalare le acque e a proteggere la parte terminale della piazza. Così invece si è creata una condizione di pericolo».

Il sindaco Giovanni Mascarello minimizza l'accaduto ed esclude che la frana minacci le case: «Non è la prima volta che in quella zona si verificano dei piccoli smottamenti, si può parlare di un fenomeno naturale che si innesta di terreno di riporto. Quindi non c'è motivo di allarmarsi. Posso assicurare comunque che lunedì mattina vi sarà un sopralluogo del Genio Civile».

La voragine continuerà ad essere usata come discarica di rifiuti: «Sono anni che non viene più adoperata come discarica — assicura Mascarello — e credo non lo sarà in queste condizioni».

Ma gli della zona lamentano che lo scarico continua: «Solo ieri mattina — dice una donna — un camion ha rischiato di precipitare nel burrone. I rifiuti ci sono e la puzza pure, ma ormai ci abbiamo fatto l'abitudine anche perché è nulla a confronto delle esalazioni del macello qui vicino. Il sindaco adesso ha promesso di fare costruire la piazza: speriamo che almeno questa promessa venga mantenuta».

Grazia Novellini

La vita nelle montagne della Granda interessa i giovani che ne fanno materia di indagine

Gli studenti della «Einaudi» di Alba alla riscoperta della Valle Varaita

ALBA — Si è concluso positivamente il soggiorno in Val Varaita degli studenti dell'Istituto tecnico per geometri «Einaudi» di Alba, i quali hanno portato a termine il loro studio interdisciplinare sul gruppo etnico occitano. Dopo un approfondito lavoro di preparazione, gli alunni hanno potuto verificare direttamente sul territorio la validità delle loro conoscenze teoriche. Il soggiorno in valle aveva lo scopo di far conoscere gli aspetti più interessanti della cultura occitana da quelli storici ed economici a quelli urbanistici e folcloristici.

La settimana di permanenza a Sampeyre è risultata molto positiva, ed i partecipanti, studenti ed insegnanti, se ne sono dichiarati soddisfatti. Non solo infatti ci si è potuto accostare agli aspetti più significativi e meno conosciuti della civiltà occitana, ma si è anche potuto sperimentare un metodo di studio nuovo, meno convenzionale, che potrà essere adottato anche a future esperienze.

E' questo il parere di *Franco Carbone, preside dell'Istituto, che ha detto:* «L'esperienza di queste lezioni, svolte in un ambiente diverso dalla sia, è stata positiva, ed ha offerto agli studenti la possibilità di una verifica diretta dei lavori. Interventi edilizi, aspetti sociali ed umani che prima conoscevano solo da un punto di vista teorico. E' stata l'esperienza culturale più bella e positiva realizzata negli ultimi anni da questa scuola».

La conferma della validità dell'iniziativa, anche il provveditore agli Studi di Cuneo, Claudia Martinelli, ha voluto essere presente a Sampeyre per testimoniare l'interesse delle autorità scolastiche a questo genere di iniziative. «Già passato — *ha detto Martinelli* — il nostro provveditorato aveva prospettato la possibilità di attuare campeggi itineranti per ricerche interdisciplinari. Era stata per esempio realizzata la riscoperta della antica via del sale. Con esperienze di questo genere si stimolano gli interessi la storia, la geografia, le scienze, in una sintesi interdisciplinare di assoluto valore didattico».

Fra l'altro, il provveditorato di Cuneo e la Provincia hanno contribuito con un proprio finanziamento alla realizzazione dell'esperienza. Nel corso della settimana gli studenti albesi hanno compiuto escursione in alta montagna, hanno visitato l'abitato di Chianale, che meglio di altri paesi della valle ha conservato i caratteri genuini delle antiche borgate alpine, hanno visitato la centrale idroelettrica di Sampeyre.

Soprattutto però si incontrati gli abitanti della vallata, gli ultimi tenaci esponenti di quella cultura occitana che sta scomparendo. Particolarmente interessanti gli incontri con Pierre Chaix, artigiano legno Chianale, con Barra della Sibuna, nel Vallone Gilba, degli ultimi produttori di «lose», le grandi pietre usate per la copertura dei tetti, Beppe Giraudo, che ha presentato i personaggi e i temi della «Bal-lio» e con Marino Anghilante, poeta occitano, autore poesie e di canzoni che canta lui stesso accompagnandosi con la chitarra.

Gli studenti della «Einaudi» sono rimasti soddisfatti dell'esperienza: «Ci siamo accostati nel modo migliore alla Valle Varaita» — *hanno detto Alessandro Pellisseri, Paolo Traversa e Mario Romanelli della II A* — abbiamo potuto avvicinare una realtà che sta scomparendo e siamo entrati in contatto con gli ultimi rappresentanti di una cultura "diversa" che molti considerano inferiore. Ci siamo invece resi conto dell'importanza che essa riveste».

Della stessa opinione Marcia Sartori e Loris Corato, della III A, per i quali «il soggiorno in valle è stata la logica conclusione delle ricerche svolte in precedenza. Di grande aiuto è stato l'interessamento alla nostra iniziativa da parte dei valligiani».

«La permanenza — *ha aggiunto Livia Siccardi della III B* — è stata dubbio positiva in quanto ci portato a contatto la realtà del mondo occitano, con la sua cultura, la sua lingua, e tutto il patrimonio artistico e culturale che emerge da un mondo contadino la cui dignità merita di essere rivalutata».

Infine Luigi Portinale, della III B: «A questa esperienza è piaciuta, perché si è potuto finalmente fare scuola in modo diverso dal solito, bisogno di stare tra le quattro mura di un edificio. Abbiamo vissuto a contatto con mondo che è tutto da scoprire: abbiamo conosciuto alcuni dei personaggi più significativi di questo mondo, e l'incontro è stato molto positivo. Mi auguro che esperienze come queste possano essere ripetute anche in futuro».

Aldo Scavino

Ottanta torinesi «vivono» occitano

PRALEVES — La conca della Valle Grana dai punti di vista storico, geografico e umano, potrebbe essere il tema di un seminario per ricercatori di provata esperienza, ma può anche costituire un campo di studio per giovanissimi. L'esempio viene dall'ottantina di allievi della scuola elementare «Casalegno» di Torino che hanno soggiornato in Valle. Il nutrito gruppo di bambini, dell'età di sette anni, con la guida di undici insegnanti, ha visitato i luoghi più caratteristici della valle, dal museo etnografico di Coumboscuro, alle originali costruzioni in pietra della borgata Chialanela, nel comune di Pradleves, a Campomolino di Castelmagno.

«*Lo scopo principale del soggiorno che rientra nel progetto formulato all'inizio dell'anno scolastico, è stato quello di far conoscere ai nostri allievi modi di vita e realtà umane completamente diverse da quelle che per loro sono consuete* — dicono le insegnanti —. *Tuttavia, il discorso deve essere graduato ed impostato sulla base dell'età dei ragazzi, che comunque hanno dimostrato vivo interesse sia per la ricchissima flora sia per lo studio del legno, delle pietre e delle costruzioni. Inoltre* — aggiungono le maestre — *sul piano educativo, queste esperienze, vissute lontano dall'ambiente familiare sono validissime per la socializzazione*».

Anche i giovanissimi partecipanti al soggiorno sono entusiasti, pur con una certa nostalgia (peraltro normale) della famiglia. «*Vorrei abitare per sempre in questi paesi* — commenta uno di loro —; *qui c'è tranquillità e ambienti naturali bellissimi e non il caos e l'inquinamento di Torino*».

Sostanzialmente positivo anche il rapporto con la gente del posto. «*Abbiamo avuto la possibilità di ampliare le nostre conoscenze sul mondo occitano con interviste dirette*».

b. a.

Seconda fiera delle cianfrusaglie a Bene Vagienna

Riemergono dai sottoscala «ciarafi, frubi e rabadan»

BENE VAGIENNA — Piazza San Francesco e via Roma sono state occupate dalle bancarelle per la seconda edizione della «Frubi, ciarafi e rabadan». Questi oggetti, prevalentemente di scarso loro, costituiscono tuttavia una testimonianza della storia di tanti paesi del Cuneese hanno attratto l'attenzione dei benesi si sono riversati piazza per ammirare le più caratteristiche.

«*Rispetto allo scorso anno* — dice Gemma Comina, dell'associazione "Amici di Bene" — *vi è stato un notevole incremento del numero degli espositori dei visitatori. In particolare, molto materiale è uscito dalle soffitte di Bene, a dimostrazione che la mostra è divenuta patrimonio di tutta la città*».

a. c.

Elva: le Poste chiuderanno

ELVA — L'ufficio postale non verrà chiuso: il ministro delle Poste, Di Giesi, rispondendo ad una interrogazione degli onorevoli Carlotto e Cavigliasso, ha dato assicurazione di «avere trasmesso disposizioni alla direzione compartimentale perché si astenga dall'adottare il provvedimento di soppressione dell'ufficio postale di Elva».

Per questo, accanto agli ormai usuali oggetti in rame e ottone, si mobili notevole maltrattati stampe e cartoline della Bene antica, piatti, posate, vassoi, bicchieri vistosissimi fiori, vecchie cucume, i quadri degli antenati, paralumi di ogni tipo e tanti pizzi, frutto del paziente lavoro delle nonne, protagoniste anche i loro vestiti pieni fronzoli, e con i vasi liberty che ornavano molte all'inizio del secolo.

Spiccavano anche alcune specchiere, le credenzine di, vecchie cucine mentre, bancarella, faceva mostra di sé una bambola secolo scorso. In piazza Botero, intanto, le «antichità» erano tutte motorizzate, grazie al raduno di moto e auto storiche organizzato dalla Pro loco in collaborazione con il Clama di

Mondovì — La giunta comunale ha stanziato sei milioni per i lavori di ripristino della diga lungo il fiume Ellero, all'altezza del ponte «La Madonnina», danneggiata dalle recenti piene.

Racconigi, 6 liste in gara a giugno

RACCONIGI — Sono sei le liste presentate per le nuove elezioni amministrative. Il posto in alto nella scheda è stato «conquistato» dal pci. Seguono psi, la dc, il psdi, il pli e il msi. I comunisti avevano ottenuto (un anno fa) 8 seggi, due i socialisti, otto la democrazia cristiana e due i liberali. Dopo sei mesi di governo a tre (pci, psi e dc) la giunta era entrata in crisi e i venti consiglieri si erano dimessi, lasciando il posto al commissario del governo. La perfetta parità fra i due schieramenti politici è alla base di queste elezioni anticipate.

(t. p.)

ROCCAVIONE — Tre liste trentasei candidati presentate nel Comune della Valle Vermenagna per le amministrative del 21 giugno. La prima lista, «Rinnovamento», d'ispirazione democristiana, è capeggiata da Benedetto Torello, consigliere di minoranza nella passata legislatura. Nuovi gli altri undici nomi della lista, tra i quali spiccano Gianmario Bacalla e l'architetto Piergiorgio Roggiero.

Completamente inedita la lista numero due, «Impegno e rinnovamento», che riunisce un indipendenti. Capolista il libero professionista Severino Luigi Guida. Altro nome noto, Guido Morello, capostazione per molti anni a Roccavione.

Nessun capolista invece nella terza lista «Collaborazione e progresso» raggruppa socialisti, comunisti ed indipendenti di sinistra. Candidati di spicco: il sindaco uscente Giusto Giusta e l'assessore Italo Formica.

(p. p. l.)

CRAZY BOY
QUI SALE UN BALLO AMERICAN BAR QUE ORCHESTRE
Questa sera
VASCO ROSSI
in concerto
Prima e dopo il concerto si balla con la Discoteca
Ingresso unico L. 5.000
Ricorda... e dillo anche agli amici tuoi per non sbagliare scegli Crazy Boy!!
Giovedì 4 giugno
FAUSTO LEALI

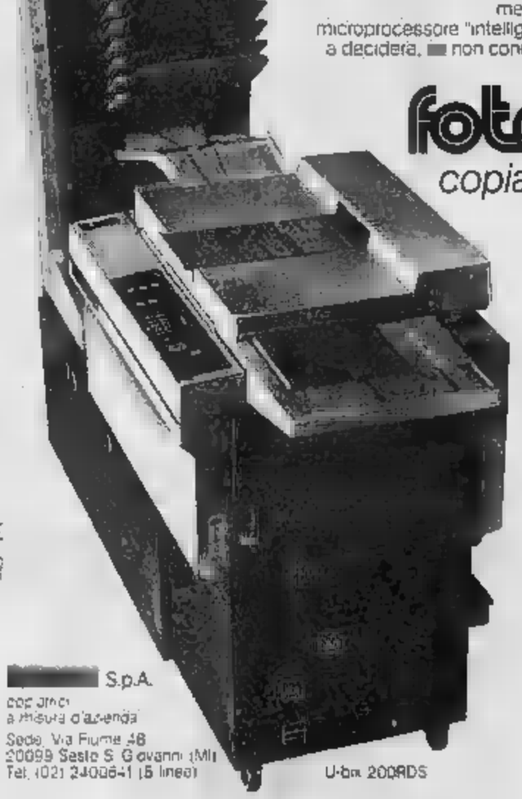
NUOVO OTTICO AD ALBA
ALBA — E stato aperto, in questi giorni ad Alba, in via maestra (Duomo) mobile laboratorio ottica. E diretto da Amido Boschis, un giovane diplomatosi, lodevolmente, all'istituto di Optometria di Firenze, ora specializzato nel settore.
Boschis, attrezzatissimo, con attrezzature moderne e confortevoli, ogni genere di prestazioni, con esame gratuito della vista, applicazione di lenti a contatto, riparazioni e vendita di occhiali da vista e da sole delle migliori case.
Amido Boschis figlio d'arte nel ramo dell'ottica infatti, il padre ed il fratello in questa professione a Dogliani e Ceva, con esperienza ventennale.
Il nuovo negozio, qualifica il centro storico, in fase di ristrutturazione.

Galleria Arte 80
di SENESI PIERO
Via Cernaia 19 Savigliano
Tel. 0172/29.22
GIULIO ROMANO VERCELLI
olii, disegni acquarelli
dal maggio al giugno
Inaugurazione questa ore 21.15

Non decidete.

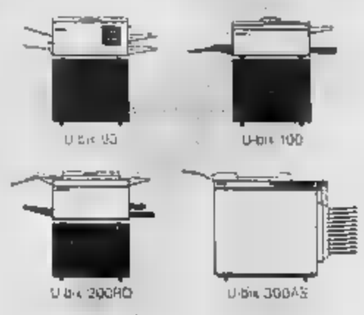
Prima provate una copiatrice Fotorex.

La scelta una copiatrice è un passo importante e, prima di farlo, conviene sentire un Esperto Fotorex. Che facciate copie mese, 40.000, o di più, la gamma copiatrici secco carta comune Fotorex U-bix vi offre il massimo: formati A3 in 1:1, riduzioni 50% 30%, fascicolazione diretta anche A3, alimentazione automatica degli originali, selezione automatica del formato, doppia programmazione memorizzata, funzionamento perfetto grazie microprocessore "intelligente" e doppia autodiagnosi. Aspettate a decidere, non conoscete ancora una copiatrice Fotorex U-bix



fotorex U-BIX
copiatrici su carta comune

Un Esperto Fotorex vi attende per aiutarvi a scegliere la vostra copiatrice nella gamma U-bix.



U-bix 100

U-bix 200RDS

U-bix 300AS

S.p.A.
con sede a Milano d'azienda
Sede, Via Fiume 48
20099 Sesto S. Giovanni (MI)
Tel. (02) 2400841 (5 linee)

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E

G.S.C. General Systems Cuneo
12020 Madonna dell'Olmo (CN) via Valle Po 91 - tel. (0171) 60842/60843

Il Premio di poesia 1981

Ceva, un invito a scrivere versi

Il bando del concorso, che è alla 3ª edizione

CEVA — Per qualche posto in più: sembra questo il motto del premio «Città di Ceva», quest'anno alla terza edizione. La novità assoluta, infatti, è la partecipazione alla rassegna degli studenti dei distretti scolastici di Ceva e Mondovì, per i quali è stata varata una sezione esclusiva.

Se, anche nelle scorse edizioni, il numero delle adesioni era già stato lusinghiero, per l'81 si annuncia quindi un afflusso record di poesie, che impegneranno severamente la giuria del Premio, composta da docenti universitari, insegnanti, scrittori e giornalisti. Ne fanno parte Luigi Baccolo, Giorgio Barberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Angela Bezzone Vigliero, Giorgio Sebastiano Brizio, Guido Davico Bonino, Eugenio Corsini, Angelo Jacomuzzi, Davide Lajolo, Claudio Martinelli, Teresa Pinna Rorro, Lucio Pisani, Carlo Regis, Nuto Revelli, Franca Sacco, Mino Sturla Canonica e Luciano Bona.

Il concorso si divide in tre sezioni: A, poesia singola (ogni autore può presentare da un minimo di 3 a un massimo di 10 opere); B, libro edito di poesia (volumi pubblicati dopo il 1° gennaio '78); C, riservata agli studenti delle medie inferiori e superiori. Le opere dovranno pervenire entro il 30 giugno al segretario della rassegna, Luciano Bona, casella postale aperta, 12073 Ceva.

Ed ecco i premi. Ai vincitori delle sezioni A e B, 500 mila lire, trofeo «Città di Ceva» e opera di pittura; medaglie d'oro e targhe d'argento ai secondi e terzi classificati. Coppe, targhe e medaglie per i migliori lavori degli studenti.

Dopo il 30 giugno la giuria si metterà all'opera per una prima selezione e l'aggiudicazione dei premi. La proclamazione dei vincitori avverrà a ottobre, in una cerimonia che si terrà al teatro Marenco.

Questo l'albo d'oro della manifestazione. I° Antonio Ioccarino di Napoli e Dante Sirena di Fontaneto d'Agogna (No); 1980: 1° ex aequo Gino Poli Paulin di Milano, Carlo Rao di Treviso e, sempre ex aequo Piero Cao d'Alba di Bergamo, Giovanni Vizzari di Piombino.

r. gr.

«Modelliamo la creta con i nostri amici»

I lavori realizzati da due classi delle medie di Cuneo che ospitano ragazzi handicappati

CUNEO — Sette mesi di lavoro, a modellare la creta, ad impastarla, a cuocerla nei forni messi a disposizione dal preside del liceo artistico, Giancarlo Canonico. Per i ragazzi delle sezioni «I» e «L» della scuola media «Vittorio Bersezio», due classi che ospitano giovani handicappati, abbastanza gravi, si è trattato di un'esperienza unica, affascinante, divertente.

«Abbiamo deciso — dice il preside del liceo artistico — *di esporre in mostra questi lavori. Sono opere in ceramica molto ben fatte, che testimoniano l'impegno, lo scrupolo con cui questi ragazzi hanno lavorato*».

Sono un centinaio i pezzi esposti: dal semplice vaso al candelabro, dalla ciotola a un gigantesco teatrino, con enormi maschere e un bel Pulcinella in mezzo.

«Quest'anno — aggiunge la preside della media "Bersezio", professoressa Maria Rinino — *oltre alle normali lezioni abbiamo deciso, per queste due sezioni, di impostare un'attività manuale, soprattutto artistica*».

l. b.

● Questa sera e domani sera al teatro Toselli di Cuneo, con inizio alle 21, si svolgeranno due saggi degli allievi di danza classica, moderna e up-tap della «School of dancing Julie's». Con le coreografie e i costumi di Julie Carr e la presentazione di Giuliana Rosso, gli allievi della scuola cuneese presenteranno questa sera «Cappuccetto Rosso», «Le api», «Valser», On Broadway, Mazurka, La Bella addormentata, Arrivederci Hawai, Charleston e nel secondo tempo, «Carmen» di Bizet, Cantando sotto la pioggia, Danza russa pastana, Circo e Cenerentola.

Nel programma di domani sera si esibiranno le allieve della classe di quarto grado, dalla «Primary» di quello di terzo grado, della classe di moderno e di quelle «Primary». L'incasso sarà devoluto al Cottolengo di Cuneo.

SPETTACOLI OGGI

CUNEO

Monviso: Soldato Giulia agli ordini.
Fiamma: I carabbinieri.
Italia: riposo.
Nazionale: Tutto da scoprire
[illegible]
Centrale: L'invincibile Kung Fu.
Estivi Giochi erotici in Danimarca.

BENE VAGIENNA

Alladi: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO

Moderno: Bianco rosso e...

BOVES

Nuovo: La spaccatutto

BRA

Impero: I carabinieri.
Politeama: Prima pagina.
Vittoria: Assassinio allo specchio.

BUSCA

Nuovo: Anche gli angeli mangiano tagliolini.

CARAGLIO

Splendor: Sex erection.

CEVA

Doria: Pane scandalo.

CORTEMILIA

Nuovo: riposo.

DRONERO

Iris: L'ultimo cacciatore.

FOSSANO

Astra: Spettacolo di varietà.
Iride: Pupari folli

MONDOVI'

Cinema: Il re dei giardini di Marvin.
Italia: Un amico da salvare.
[illegible]
Arison: Io confesso.

PIASCO

La Rosa: Sabato, domenica e venerdì.

RACCONIGI

Sociale: riposo.

ROBILANTE

Robilantese: Kung Kong l'impero dei sensi.

SALUZZO

Civico: Mano lesta.
Italia: La nipotemani.
Splendor: L'altro volto di una donna.

SAVIGLIANO

Rita: Giochi porno a domicilio.

VERZUOLO

Corso: Dolce cara Lisa.

VILLAFALLETTO

Moderno: Laguna blu

FARMACIE

Cuneo: Basso Angelo, corso Nizza.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele.
Bra: Fides, corso IV Novembre.
Ceva: Gallino, via Marenco.
Fossano: Municipale 1, via Roma.
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino.
Racconigi: Quaglia, via Spada.
Saluzzo: Rapo, corso Italia.
Savigliano: Monchiero, Piazza del Popolo.

NOTIZIE SPORTIVE

Mimmo Bonardi al vertice solo fino al 30 giugno

Albese, il presidente lascia «Volevo puntare sul vivaio»

Poco tempo da dedicare alla squadra, ma anche divergenze con altri dirigenti che vogliono acquistare giocatori per tornare in alto

ALBA — Terminato il campionato di serie D, in casa albese si incominciano a stendere i primi bilanci consuntivi di una stagione per molti versi fallimentare e deludente. La fine del torneo ha rappresentato per tutto l'ambiente, stanco e demoralizzato, la liberazione da incubo: adesso che tutto è finito si può parlare con maggiore libertà.

Mentre cominciano ad intrecciarsi i primi commenti sul futuro della società, prima notizia è destinata a mettere a rumore l'ambiente. Mimmo Bonardi, il presidente dell'Albese, è intenzionato a lasciare il suo incarico al termine del mandato (30 giugno).

Con la consueta pacatezza, ma senza peli sulla lingua, il presidente dimissionario ha esposto le ragioni del abbandono: «*Insieme un gruppo di amici ci eravamo assunti all'inizio di stagione il compito molto arduo di far sopravvivere l'Albese quando sembrava che la società dovesse sciogliersi per le difficoltà fi[illegible] Noi abbiamo fatto ciò che potevamo e ciò che le nostre disponibilità di tempo e di denaro ci consentivano. Adesso che la stagione è terminata e che la squadra ha concluso in qualche modo il campionato, sono intenzionato a lasciare l'incarico proprio perché mi reso conto che la guida di una società come l'Albese richiede una disponibilità e un impegno personale che io non sono in grado di dare. Al termine dell'annata sportiva, giugno, quindi le dimissioni*».

I motivi dell'abbandono di Bonardi non sono da ricercarsi soltanto nella mancanza di tempo da dedicare alla squadra, ma anche nelle divergenze di opinioni con un gruppo di altri dirigenti che intendono impostare l'attività in modo diverso.

«*Io concepisco l'Albese* — ha detto in proposito Bonardi — *come una società assolutamente dilettantistica nella quale dovrebbero giocare i ragazzi albesi prodotto del vivaio locale, senza particolari ambizioni di primato o di prestigio. Altri dirigenti pensano invece di dover impostare una squadra diversa che possa primeggiare, ricorrendo anche a giocatori che provengono da fuori e che sono molto costosi agli attuali livelli di mercato. Io rispetto la loro opinione, ma mi sento di condividerla*».

a. s.

Un ruolo importante nel capoluogo

Auxilium Cuneo 25 anni di sport

Tanti ragazzi hanno vestito i colori giallobl[illegible]

CUNEO — *Venticinque anni di presenza nello sport, a Cuneo: i salesiani, il cui oratorio è sorto nella città nel 1935, festeggiano le nozze d'argento dell'Auxilium. Il gruppo sportivo costituito nel 1956, con i tradizionali colori giallobl[illegible]*.

Per i cuneesi, il campo di calcio e le attrezzature sportive della zona, che oggi è facile limitare tra lo stadio «Paschiero» e il quartiere Donatello sono stati, per anni, un punto di riferimento obbligato, in un'area di periferia, che gravitava attorno al nuovo polo religioso-sociale.

L'Auxilium Cuneo ha avuto e ha tuttora un ruolo preminente [illegible]lo sport cittadino. Vanta una squadra femminile di pallavolo, arrivata agli onori della serie B (con l'avvento degli sponsor, il nome diviene Pam Var Volvo). Resta nelle cronache sportive per le vicende dei tornei calcistici notturni, che ebbero fortuna forse soltanto parzialmente ripetibile.

«La crescita sportiva — dice l'attuale presidente, Gianni Migliore — vuole però collegarsi con la formazione civica e cristiana che restano fondamenti tipici del nostro oratorio».

Per i venticinque anni [illegible] attività [illegible] l'Auxilium si è ritrovato a festeggiare, con coktail di ricordi e di programmi, gestiti fra amici, la sua presenza cuneese che ha interessato un po' tutti gli sport, dalla pallavolo al calcio, dal ping-pong al tennis.

gi. f.

Verso la conclusione il campionato [illegible] quadrette

La Valeo di Mondovì in lizza per il «Bosso '81» di bocce

ASTI — C'era grande attesa, nel capoluogo astigiano, per la 4ª giornata del campionato di bocce a quadrette per società, il «Trofeo Bosso '81», organizzato in maniera impeccabile Comitato Asti Bocce: il motivo va ricercato nella presenza di molti giocatori astigiani nelle file delle varie squadre. Alla fine, però, c'è stato un po' di delusione, perché, di turno in turno, i beniamini locali sono di scena e, a disputare la finalissima, sono rimaste due squadre, «straniere», la Biellese e l'Amici Ivrea.

Oltre che gli astigiani Andreoli, Gianotto, Macario, Zeppa e i giovanissimi Ajuffi, Ercole e Langella, alla «due giorni bocciatica» erano presenti al gran completo tutti i big della A di Piemonte e Liguria.

Il livello del gioco, in generale, è stato buono «punte» particolarmente interessanti negli incontri fra le due capolista, l'A. B. Genovese (Andreoli, L. Bruzzone, Sturla, Tamagno) e la Birichin Rossini (Granaglia, Barocito, Benevene, Clerico), e fra le Bra Boccioflla (Gianotto, Macario, Zeppa, Zunino) e la Nizza Sider Nord (Michelotta, Minotti, Negro, Riscaldino).

Con «affetto», poi, tifosi e appassionati hanno seguito la prova del quartetto della Morando (Ajuffi, Ercole, Langella e Val raggiungono fra tutti 93 anni!). I giovani hanno dimostrato di possedere della «stoffa», ma a loro manca ancora esperienza un po' di grinta, ma soprattutto una guida.

La 4ª giornata del «Bosso», con il susseguirsi di tanti risultati a sorpresa, avrà avuto una grossa ripercussione sul torneo che si concluderà a Genova il 13 e 14 giugno: l'imprevista, ma più che legittima vittoria della Biellese (Cerese, Belinoli, Cuzzolin, Losano) ha infranto i sogni dell'A. B. Genovese che già pregustava il successo finale dopo aver sconfitto la quadretta di Granaglia.

Attesa in lizza ci sono quattro squadre, nello spazio di tre punti: l'A. B. G., la Birichin, la Amici Bocce Ivrea e la Valeo Mondovì. preannuncia un finale di campionato al «calor bianco».

g. tol.

Pallone leggero Successo albese

ALBA — La squadra della scuola media «Giovanni XXIII» di Alba ha vinto la fase nazionale dei Giochi della gioventù pallone leggero disputatasi a Torino. Gli albesi, da Giovanni Castelia, si imposti nella categoria (ragazzi nei '67-'68) mentre nella categoria A ha vinto il Centro di Addestramento federale

Giochi fra i quartieri cittadini

Il rione San Bernardo sconfigge tutti Borgo

BORGO SAN DALMAZZO — *Rivalità e antagonismo: ingredienti di passato tornato presente, sabato scorso, in occasione della prima edizione «Giochi frontiere» che ha visto impegnate sette squadre rappresentanza altrettanti rioni cittadini.*

Ha vinto, di stretta misura, il quartiere San Rocco, che ha superato sul filo di lana, dopo un'avvincente sfida, il rione San Bernardo, anche gli atleti delle altre cinque squadre non sono stati da meno in fatto di impegno e agonismo.

Numeroso il pubblico, altre duemila persone, che ha dato il proprio contributo incitando e applaudendo i propri beniamini impegnati in difficili nelle botti, nella scalata di una torre, nel passaggio su una passerella posta sopra una vasca d'acqua e negli altri giochi. Non sono mancati capitomboli, bagni imprevisti, ma tutto ha fatto spettacolo e il pubblico si è divertito. A far cornice alla manifestazione, le majorettes Carrà e uno spettacolo pirotecnico.

Al quartiere San Rocco, sponsorizzato ditta Euro C, è andato il trofeo; alle altre sei squadre (San Bernardo, Sant'Anna, Borgo Nuovo, San Magno, Madonna Bruno e Beguda, classificate nell'ordine) un paniere salami, formaggi, vini e miele.

p. p. l.

Patrocinio de «La Stampa»

Verzuolo: domenica trofeo podistico «Franco Nicola»

VERZUOLO — Tutto è pronto per la disputa del «Se[illegible] trofeo podistico Memorial Franco Nicola» che, organizzato dal gruppo sportivo «Bogia non» e patrocinato da «La Stampa» si svolgerà nella mattinata di domenica prossima. La manifestazione è divisa in due parti: una agonistica per tesserati e amatori Fidal e l'altra di tipo non competitivo libera a tutti.

Il percorso sarà uguale per tutti i partecipanti: undici chilometri misti attraverso la collina, San Bernardo dove scarpinerano veterani, marciatori, donne e ragazzi in una grande se colori, sport e piacere di stare insieme. Tutti i partecipanti al trofeo ricordo omaggio degli organizzatori. Le iscrizioni si ricevono al bar Peirano e sul luogo della partenza sino a mezz'ora prima del via che è previsto per le 9.

Caprauna — Si disputerà domenica prossima la marcia alpina dell'A: in pallo i trofei Comunità Montana e Ana.

Cuneo: tutti i risultati della fase comunale

Il campo Coni invaso da 500 ragazzi per i «Giochi» di atletica leggera

CUNEO — Quasi cinquecento atleti-gara hanno invaso il campo Coni di corso Francia per la disputa dei Giochi della gioventù comunali di atletica leggera.

Questi i risultati. Maschile ragazzi B (nati nel 1969), metri 60: 1) Andrea Llagua (12"); 2) Mauro Martinengo (12"21); Davide Deglovanni (12"28); 4) Claudio Giraudo (12"37); 5) Diego Fraire (12"39). Metri 1300: 1) Giorgio Cagliero (4'36"6); 2) Valerio Verista (4'33"7); 3) Roberto Martelli (4'42"5); 4) Paolo Guglieri (4'44"1); Paolo Consale (5'00"9).

Salto in alto: 1) Danilo Lisa (m 1,15); 2) Sergio Porracchia (m 1,10); 3) Corrado Cavallo (m 1,05); 3) Luca Ferro (m 1,05). Salto in lungo: 1) Marco Viada (m 3,60); 2) Gian Luca Llagua (m 3,40); 3) Alessandro Boaia (m 3,10); 4) Flavio Benavia (m 3,14); 5) Luca Baudena (lg). Lancio del peso (kg 3): 1) Marco Bertola (m 8,33); 2) Mario Ricolfi (m 7,10); 3) Sebastiano Milone (m 7,04); 4) Guido Riba (m 6,99); Lorenzo Balbo (m 6,13).

Femminile ragazze B (nate nel 1969), metri 60: 1) Erica Iraldo (8"59); 2) Luisa Bianchi (8"97); 3) Cristina Consolino (9"08); Stefania Belmondo (9"5); Stefania Boranga (9"23). Metri 1000: 1) Filomena Pace (3'56"5); 2) Giuseppina Chiri (3'57"6); 3) Alsina Edda Actis (4'03"7); 4) Graziella Ciccone (4'04"4); 5) Do Grigilia (4'12"3). Salto in alto: 1) Silvia Guarnieri (m 1,18); 2) Silvia Uania (m 1,18); 3) Alessandra Barberis (m 1,13); 4) Katia Meccariello (m 1,13); 5) Clotilde Leo (m 1,13). Salto in lungo: 1) Stefania Allario (m 3,52); 2) Marinella Revello (m 3,32); Laura Orlandi (m 3,31); Alessia Silvano (m 3,28); 5) Mirella Armando (m 3,25). Lancio del peso (kg. 3): 1) Roberta Marchisio (m); 2) Cristina Barbero (m 6,06); Bruna Marchisio (m 5,70); 4) Sara Beltrand (m 5,59); 5) Claudia Botanica (m 5,45).

Maschile ragazzi A (nati nel 1967-'68). Metri 80 ostacoli: 1) Maurizio Tallone; 2) Giuseppe Mirabella. Metri : 1) Sebastiano Buttafarro (10"27); 3) Luca Mozzone (10"53); 3) Antonio Aquila (10"78); Bruno Ghigliano (10"86); Sergio Ghigliano (10"89). Metri 2000: 1) Paolo Odoberto (7'13"5); 3) Walter Giordano (7'16"8); Fruttero (7'19"1); 4) Alberto Almale (7'24"4); Aurelio Serale (7'30"4). Salto in alto: 1) Secondo Fantini (m 1,50); 2) Sergio Fantini (m 1,45); 3) Alberto Summa (m 1,45); Massimo Migliore (m 1,35).

Salto in lungo: 1) Massimiliano Ferrua (m 4,30); Luca Fiori (m 4,27); 3) Luca Tible (m 3,93); 4) Fabrizio Baudino (m 3,90); 5) Emanuele Guastaferro (m 3,68). Lancio del peso (kg. 4): 1) Paolo Militello (m 9,49); 2) Paolo Riberi (m 9,37); Andrea Perun (m 8,93); 4) Riccardo Cerati (m 8,79); 5) Delfino (m 8,15). Marcia km 4: 1) Roberto Santucci (29'20"). Staffetta 4x100: 1) G.S. Scuola media statale n. 2 (squadra n. 1): Bruno Ghigliano, Sergio Ghigliano, Ezio Rosal, Fabrizio Dutto; 2) G.S. Scuola media statale n. 3 (squadra B): Luca Musso, Giorgio Giaccone, Paolo Fraire, Mauro Re; 3) G.S. Scuola media statale n. 3 (squadra n. 3): Danilo Chiapale, Maurizio Tallone, Massimo Morena, Walter Cravero.

Femminile ragazze A (nate nel 1967-1969). Metri 80 ostacoli: 1) Simona Chiapello (15"08). Metri 80: 1) Laura Sciandra (10"93); 2) Laura Sarsotti (11"02); 3) Antonella Genesio (11"16); 4) Monica Correri (11"47); 5) Maria Berta Elefante (11"57). M. 1000: 1) Manuela Luparia (4'01"3); 2) Barbara Bruno (4'02"5); 3) Cinzia Verista (4'04"9); 4) Alessandra Visentin (4'06"4).

Salto in alto: 1) Roberta Borello (m 1,25); Tiziana Massone (m 1,25); 3) Sabrina Incandela (m 1,20); 4) Franca Pellegrino (m 1,20); 5) P Dalmasso (m 1,20). Salto in : 1) Maria Chiara Arzente (m 4,58); 2) Katia Parola (m 3,93); 3) Roberta Vigilone (m 3,88); 4) Cinzia Rinaldo

Lancio peso (kg 3): 1) Della Blua (m 7,86); 2) Monica Migliore (m 7,66); 3) Simona Bonino (m 7,30); 4) Nadia Comba (m 7,24); 5) Barbara Carnero (m 7,22). Staffetta 4x100: 1) G.S. Scuola media statale n. 5 (squadra n. 1): Roberta Vigilone, Michela Fumero, Carla Armando, Laura Barsotti; 2) Atletica Cuneo: Cristina Palombo, Antonella Genesio, Claudia Castellino, Maria Chiara Arzente. 3) G.S. Scuola media statale n. 3, succursale

Un'ondina cuneese che promette bene

Raffaella Marangio, quarta ai «regionali»

CUNEO — Ultima ammessa, provincia di Cuneo, ai campionati regionali piemontesi assoluti di nuoto, Raffaella Marangio è riuscita ottenere un quarto posto tanto più valido se si pensa che l'ondina cuneese, appartenente alla categoria ha incominciato juniores e seniores.

Raffaella Marangio ha ottenuto la quarta posizione negli 800 stile libero, realizzando il nuovo record provinciale con il tempo di . Anche nei 100 dorso ha stabilito il nuovo limite provinciale con il tempo di 1'35"5.

Altri tre primati sono stati ritoccati da atleti della «Cuneo Nuoto» che, ti, hanno vinto il trofeo «Casa felice». Nel 50 delfi-

Raffaella Marangio

no Stefano Pranzaro ha nuotato in 30"2, nel 100 dorso Roberta Marchiani in 1'18"5 e nel 200 rana Davide Giordanino in 1'19"4.

officina MECC-EDIL
Geom. DE RENALE
COSTRUZIONI IN FERRO
Via Vignolo 67 - . CROCE CERVASCA
(0171) 46.101 (CN)

GEOMETRA
venticinquenne, referenziato, desideroso acquisire lunga esperienza, offre duratura collaborazione
STUDIO 0
Telefonare ore pasti 0141-840515

Discoteca
LA BICOCCA
SAMPEYRE
Vi aspetta
SABATO MAGGIO
per la nuova riapertura
Fantastici effetti luci
e in esclusiva dall'America
Sistema audio
in «Bone-fone system»
Cervin Gauss
La discoteca è aperta
il giovedì, sabato e domenica

CAMACC
Cuneo SS 20 Borgo S. Dalmazzo
STUDIO 80
Questa sera
Soirée danzante di ballo liscio con l'orchestra
Gruppo
Per voi giovani

Christ
DISCOTECA
Mondovì, tel. 43.557
Questa sera eccezionale con
(moderno) LE ROBERTO TOMASI
(liscio) GLI SMERALDI

LE CUPOLE
Per i
BIG DEL GIOVEDI'
Questa
IVAN GRAZIANI
Ingresso unico
L. 5000
Domani sera
Superliscio con
LORIS

TELECUPOLE
PIEMONTE
CN 57 - 64 - 41
19
SPAZIO 40
Rotocalco settimanale
ore 20
LE NUOVE AVVENTURE DI LASSIE
Telecupole ragazzi

BELLA COME SUZUKI, FORTE COME
GS550E È la moto più formidabile che "disloga" con il pilota.
●549cc. 4 cilindri ● potenza max. 54 HP/9000 giri' ● coppia max. 3,9 Kgm/7700 giri' ● 188 Km/h ● cambio 6 rapporti
GSX1100E Il meglio della produzione mondiale!
●1074 cc. 4 cilindri ●potenza max. 104 HP/8750 giri' coppie max. 9,2 Kgm/6500 giri' Km/h ●cambio a 5 rapporti
BESSONE MARIO
VIA MATTATOIO, 12-SALUZZO
TEL. 0175/43662
MOTO
CORSO ITALIA, 8-ALBA
TEL. 0173/362666
SUZUKI

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, via Roma 14, tel. [illegible]; Savona, via Astengo 1/1, tel. 386.495

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 697.702; Ventimiglia, tel. 351.759

PICCHETTI HANNO IMPEDITO L'USCITA DEI CAMION CON LE MERCI

Un lungo cordone attorno all'Acna

CENGIO — Un paio di striscioni appesi vicino ai cancelli dello stabilimento, qualche cartello *«regione e provincia, svegliatevi»*, sindacalisti e componenti del consiglio di fabbrica che si affannano a organizzare i turni di picchettaggio: così, ieri mattina di buon'ora, è iniziata a Cengio la protesta degli operai in cassa integrazione dell'Acna, che sollecitano una rapida ripresa delle trattative per l'esame del piano di ristrutturazione dell'azienda.

Gli animi sono surriscaldati anche dal ritardo nel pagamento dell'indennità di cassa integrazione. Qualcuno osserva che non sono arrivati neppure gli stipendi per gli operai al lavoro. Si è guastato il calcolatore dell'Acna che prepara i tabulati per le buste paga: questa la versione ufficiale. Poi la direzione comunica che si sta provvedendo a rimediare tempestivamente al contrattempo e che i soldi arriveranno entro la settimana prossima, per tutti.

Davanti ai cancelli dell'Acna quasi un centinaio di lavoratori attuano il blocco delle merci in uscita, gli autotreni che possono superare il varco [illegible] ormai scarichi. *«Abbiamo deciso* — spiega un operaio del consiglio di fabbrica — *di attuare il blocco esclusivamente per i prodotti lavorati. Non impediamo l'ingresso in fabbrica delle materie prime per evitare che la direzione possa, con questa scusa, lasciare a casa altri colleghi sostenendo che, per carenza di materiale, viene a mancare il lavoro in qualche reparto»*.

Il blocco delle merci e il presidio ai cancelli è previsto per tre giorni interi. Attorno a un tavolino vengono compilate liste di 35 lavoratori per turno (ne sono previsti tre per coprire l'arco delle 24 ore) con l'incarico di sorvegliare gli ingressi. I camionisti si rendono conto [illegible] situazione, qualcuno borbotta, ma torna indietro senza protestare.

«La nostra delegazione a Roma — dice Angelo Rossi, uno dei segretari provinciali [illegible] Fulc — *è riuscita a ottenere l'impegno che la federazione nazionale di categoria affronti con la Montedison lo specifico problema dell'Acna. La fabbrica di Cengio è [illegible] delle aziende che assicura, in Italia, la maggior produzione nel settore della chimica fine, dunque la vertenza non può esaurirsi solo sul piano locale. La Montedison vorrebbe, con questi massicci ricorsi alla cassa integrazione, farci accettare a scatola chiusa le sue soluzioni in tema di esubero di personale. E' un atteggiamento che va contrastato, specie dopo che l'azienda ha evitato di tener conto delle intese precedentemente concordate»*.

Una puntualizzazione, infine, di Giampiero Mainero, del consiglio di fabbrica: *«Abbiamo la sensazione che il problema dello stabilimento di Cengio non sia stato completamente capito [illegible] politici locali [illegible] dall'opinione pubblica [illegible] In fronte a una grave crisi, l'Acna dovrebbe diventare il simbolo della lotta operaia nella nostra provincia, invece c'è la diffusa impressione di essere in qualche misura dimenticati»*.

La protesta sarà sospesa ancor prima della prevista scadenza dei tre giorni solo nel caso in cui la Montedison accetti di tornare al tavolo delle trattative.

Ivo Pastorino

Cengio. Picchetti [illegible] sono formati all'alba davanti a tutti gli ingressi dell'Acna. Gli operai hanno bloccato gli autocarri in uscita, ma non si sono verificati incidenti (Telef. Gianni Chiaramonti)

Hanno rivelato nomi [illegible] cifre dello scandalo del Casinò

Giocatori «pentiti» parlano il magistrato li lascia liberi

Raffaele Risso ed Emilio Ramoino, due «capitesta», premiati per aver collaborato [illegible] la magistratura - Un'agenda [illegible] gli elenchi dei protagonisti - C'è un gran capo?

SANREMO — Dopo aver «vuotato il sacco», i due capitesta sui quali ruota buona parte dell'istruttoria in [illegible] sulla vicenda del casinò, Raffaele Risso, 30 [illegible] (difeso dall'avv. Piero Scarpa [illegible] Sanremo) ed Emilio Ramoino, 31 anni (avv. Biondi di Genova), entrambi residenti ad Imperia, sono stati messi in libertà provvisoria.

Oramai non hanno più nulla da dire: sono stati interrogati 5 o 6 volte per una trentina di ore complessivamente. Hanno detto tutto, e per la loro piena collaborazione con la giustizia sono stati mandati a casa, in attesa del processo che li vede comunque imputati di associazione per delinquere e non più di peculato, ma di furto pluriaggravato. Il giudice istruttore Domenico Burio è orientato a modificare in questo senso l'imputazione per tutti gli inquisiti.

Raffaele Risso ed Emilio Ramoino sono di nuovo in libertà

I due capi testa, che tenevano i contatti e provvedevano a suddividere il denaro illecitamente sottratto ai tavoli da gioco del casinò con i croupier indiziati, hanno presentato tra l'altro al giudice [illegible] loro agenda su cui avevano scrupolosamente annotato, oltre che gli incassi effettuati, sera per sera, [illegible] 1979 al 1980, anche i nomi e gli indirizzi di tutte le «teste» reclutate (una ventina ciascuno) per andare a riscuotere [illegible] vincite che venivano loro assegnate, anche senza aver giocato.

A tutti [illegible] è stata inviata la comunicazione giudiziaria alcune settimane fa: vi figurano anche appartenenti ad una loggia massonica di Imperia, cosiddetta «spuria», locale, non riconosciuta internazionalmente come la massoneria ufficiale. Per questa ragione, il sostituto procuratore Rocco Blaiotta, nell'ordinare [illegible] 53 perquisizioni dell'altro giorno, ne ha riservate alcune anche per [illegible] delle logge di [illegible] ed Imperia.

I due hanno fatto i nomi di croupiers con i quali dividevano [illegible] il «malloppo» del «grande capo». un croupier definito «inavvicinabile» anche da loro stessi. Hanno raccontato la vicenda in ogni minimo particolare, lasciando ben poco spazio al dubbio.

Mentre la magistratura continua il suo passo, lento ma inesorabile, dopo che è stato inquisito l'intero corpo (31 due squadre da 14 più tre commissari) dei croupiers addetti alle chemin de fer, è possibile che tutti gli impiegati, anche quelli delle roulettes licenziati in tronco, si vedano modificare il provvedimento in una sospensione dal servizio. Il che vorrebbe dire conservare, in attesa dell'azione giudiziaria, sia pure in parte, lo stipendio.

L'avv. Franco Moreno, lo stesso che ha ottenuto dalla Cassazione l'annullamento dell'aggravante di esercitare [illegible] pubblico servizio ad un croupier del casinò sanremese, per fatti che risalgono al 1978, ha inviato ieri [illegible] al sindaco [illegible] «memoria» dove sottolinea il fatto nuovo che si è venuto a creare dal 15 maggio scorso, giorno della sentenza della [illegible]. Un dipendente incaricato di pubblico servizio che venga inquisito deve [illegible] licenziato perché viene meno il rapporto di fiducia, un dipendente qualsiasi, anche se [illegible] un ente pubblico. [illegible] i controllori comunali, possono essere soltanto sospesi dal lavoro.

L'avvocato Moreno, nella sua memoria ha, tra l'altro, fatto riferimento alla singolare circostanza secondo la quale le comunicazioni giudiziarie di questi ultimi giorni sono state inviate a croupiers che non prestano più servizio nel reparto della chemin de fer (Lombardi), oppure che sono stati assunti per un servizio temporaneo (Valcelli) ed infine, addirittura a persona defunta (Torre).

«Abbiamo deciso di attendere un approfondimento per quanto concerne l'ipotesi di reato — ha detto il sindaco al termine di un vertice tra i capigruppo tenuto in [illegible] ieri mattina —: *se i rapporti tra il Comune ed il [illegible] verranno mantenuti nell'ambito di un pubblico servizio, non potremo fare diversamente ed anche i 31 croupiers dello chemin de fer dovranno essere licenziati»*.

In ogni caso verranno sostituiti ai tavoli verdi.

Renato Olivieri

In tribunale [illegible] Savona l'ex direttore dell'ufficio provinciale motorizzazione

Duri battibecchi tra pm, avvocati e imputati poi assoluzioni per le revisioni «troppo facili»

Per l'ingegner Pietro De Rossi, il pubblico ministero ha chiesto tre anni, per Plinio Ciaccheri 3 anni e sei mesi

SAVONA — Il processo per le revisioni *«facili»* della portata degli autotreni è iniziato all'insegna della polemica: ad un'eccezione dei difensori sui capi [illegible] imputazione, il rappresentante della pubblica accusa, Giuseppe Stipo, ha reagito duramente: *«Gli imputati* — ha detto — *sanno bene di che cosa sono accusati. Forse sono più bravi di giudici e avvocati nel destreggiarsi, a loro favore, sul filo del rasoio della legge»*.

E, dopo una breve camera di consiglio, poco dopo [illegible] 21 i due imputati sono stati assolti [illegible] *«perché il fatto non sussiste»*.

Di fronte ai giudici c'erano l'ingegner Pietro De Rossi, 46 anni, ex direttore dell'ufficio della motorizzazione, già inquisito per [illegible] reati nell'ambito dell'esercizio delle sue funzioni, accusato di interesse privato [illegible] atti) di ufficio, falso in atto pubblico, corruzione, e Plinio Ciaccheri, 53 anni, titolare, a Firenze, di un'agenzia per pratiche automobilistiche chiamato a rispondere di corruzione.

Il pubblico ministero ha chiesto 3 anni di carcere per De Rossi, 3 anni e 6 mesi (di cui due condonabili) per Ciaccheri, e l'interdizione dai pubblici uffici.

L'inchiesta che ha portato il funzionario e il titolare dell'agenzia davanti ai giudici è nata da una serie di controlli compiuti dalla polizia stradale ad autotreni in transito sulle autostrade. Gli agenti avevano scoperto che i camion avevano una «portata» sensibilmente superiore rispetto alle caratteristiche indicate sul libretto di circolazione.

La variazione di «portata», nonostante le targhe più disparate dei mezzi, era sempre autorizzata dall'ispettorato della motorizzazione di Savona. Un elemento che non poteva non destare sospetti negli [illegible] della polizia. Iniziò un'indagine a tappeto e i sospetti si tramutarono in indizi contro l'ingegnere De Rossi e Plinio Ciaccheri. Oltre sessanta automezzi pesanti erano stati revisionati, nonostante l'appartenenza ad altre province, dall'ingegnere De Rossi. Inoltre, i camionisti controllati risultarono tutti clienti dell'agenzia fiorentina di Plinio Ciaccheri.

L'ing. Pietro [illegible] Rossi

Un teste confessò che *«nell'ambiente, era risaputo che a Savona, con qualche centinaio di migliaia di lire si potevano ottenere revisioni molto favorevoli»*. Qualcuno parlò, senza mezzi termini di «bustarelle». A conclusione delle indagini, i magistrati spiccarono mandato di cattura contro l'alto funzionario e Plinio Ciaccheri. Il primo fu arrestato alla stazione di Pietra Ligure, il secondo si costituì.

L'ingegner De Rossi, con un lungo preambolo difensivo, ha sostenuto, davanti ai giudici, la sua assoluta estraneità alle imputazioni che gli sono state contestate. Anche per alcuni casi (sei autotreni la cui portata era stata aumentata macroscopicamente) [illegible] escluso un interesse personale. *«Si tratta soltanto* — ha affermato — *di un errore materiale»*. Si è «arrampicato» su circolari ministeriali per dimostrare che non era obbligato ad ispezionare gli automezzi la cui portata sarebbe stata aumentata a tavolino.

Bruno Balbo

Operaio [illegible] sul lavoro processo a due dirigenti

SAVONA — Due dirigenti della «[illegible]» di Cairo Montenotte e un capo cantiere sono stati rinviati a giudizio per l'omicidio colposo di Benedetto Pastorino, 40 anni, Savona, via Oliveta 6, morto in un infortunio [illegible] lavoro, il 23 maggio di [illegible] anni [illegible] sono preso la Fornicoke.

Gli imputati sono: [illegible] Baccino, 55 anni, corso Di Vittorio 43, Silvio Zucchero, 46 anni, via Bertolotti 36 e Guido Bianco, 45 anni, via Colla 43, tutti abitanti a Cairo. Il magistrato ha invece prosciolto dall'accusa perché «il fatto non sussiste» [illegible] Bevilacqua di 55 anni, Savona, via Aschero 1, funzionario della Fornicoke. Per Carlo Macciò, [illegible] dirigente della Rimi, 42 anni, Cairo, via [illegible] della Libertà 190, ha disposto «non doversi procedere» per la morte dell'imputato.

La «Simi» aveva ottenuto in appalto dei lavori alla Fornicoke. Il funzionario dell'azienda era incaricato di seguirne lo svolgimento. Il 23 maggio del 1977 Benedetto Pastorino, che era alle dipendenze dell'azienda di Cairo, [illegible] eseguiva i lavori convenuti all'interno della Fornicoke, precipitò da un'altezza di circa 15 metri. Morì poco dopo all'ospedale [illegible] Paolo di Savona.

In un primo [illegible] il procuratore della Repubblica aveva imputato [illegible] omicidio colposo anche il funzionario della Fornicoke Carlo Bevilacqua.

b. b.

Imperia, assolti [illegible] industriali

IMPERIA — Due noti industriali di Imperia — Piero Ranzini, [illegible] anni, e Giovanni Calvi, 57 anni entrambi abitanti in via Nazionale 58 —, sono stati assolti dal Tribunale dalla imputazione di avere, in qualità [illegible] gerenti di due stazioni di servizio Agip *«acquistato e venduto senza certificato di provenienza 13 mila 470 litri di gasolio per autotrazione»*.

Mentre Ranzini, ex giocatore [illegible] calcio, anche capitano dell'Imperia è stato assolto per non avere commesso il fatto, per Calvi l'assoluzione è avvenuta per insufficienza di prove. L'infrazione era stata rilevata il 27 luglio [illegible] durante una ispezione.

Savona — Domani alle 17 presso la Federazione lavoratori metalmeccanici avrà luogo un'assemblea dei lavoratori Fiat in cassa integrazione per un esame dell'andamento delle trattative con l'azienda.

Perquisito a Imperia anche l'appartamento di un noto consigliere

IMPERIA — Le indagini sullo «scandalo del Casinò» sono tornate [illegible] estendersi anche a Imperia, [illegible] capoluogo della Riviera dei Fiori, ieri, sarebbe stata perquisita l'abitazione di un consigliere comunale a suo carico comunque non sarebbe emerso nulla [illegible] compromettente.

In [illegible] si era addirittura sparsa la voce del suo arresto, risultata tuttavia infondata. Contemporaneamente, la Guardia di Finanza e i carabinieri, ai quali la magistratura di Sanremo ha affidato l'operazione, pare che abbiano compiuto una perquisizione anche in una loggia massonica di Porto Maurizio. All'interno della sede della società segreta (si tratterebbe di un'affiliazione «spuria», nata da una vecchia scissione e con lontanissimi rapporti con la massoneria ufficiale), si dice che sia stato prelevato l'elenco degli iscritti. Le notizie sono frammentarie, e non c[illegible]

s. d.

Una donna li accusava di aver volutamente favorito un'altra persona

Assolti sindaco e segretario di Chiusanico imputati di falso per l'asta di un terreno

Gemma Pica (che citò in giudizio Vincenzo Leone e Giovanni Gandolfi) assolta dalla calunnia

IMPERIA — Si è concluso con tre assoluzioni con formula piena il processo contro Vincenzo Leone, ex sindaco di Chiusanico, Giovanni Gandolfo, segretario comunale del paese e Gemma Pica. Abitante ad Imperia, via Diano Calderina 29. Mentre i primi due erano imputati di «falso ideologico commesso da pubblico ufficiale» [illegible] Pica, loro accusatrice, [illegible] imputata [illegible] calunnia.

La vicenda che aveva portato alla incriminazione di Leone e Gandolfo aveva avuto inizio nel luglio 1977, in occasione dell'asta [illegible] l'aggiudicazione di un terreno di proprietà del Comune di Chiusanico. Dopo che, in un primo tempo, l'asta [illegible] stata vinta da Remo Tallone, marito [illegible] della Pica, nel [illegible] di un nuovo esame delle offerte da parte [illegible] Giunta era [illegible] aggiudicata ad altra persona.

Il sindaco Vincenzo Leone

Per protestare contro questa decisione, la Pica aveva scritto un «esposto» talmente pesante nelle espressioni usate [illegible] dare origine alla denuncia per calunnia nei suoi confronti.

Alla ripresa dell'udienza c'è stato un colpo di scena: la Pica ha dichiarato che una lettera da lei scritta, e firmata subito dopo la gara d'asta, le era stata dettata dall'avv. Maurizio Acquarone: questi si è così visto [illegible] ad [illegible] abbandonare la toga del difensore per [illegible] quella [illegible] testimone.

La sentenza dei giudici, intervenuta dopo le arringhe dei difensori Piero Scarpa e Silvio Dian, ha tagliato corto [illegible] un groviglio di accuse e controaccuse derivanti [illegible] una atmosfera [illegible] paese, con piccole rivalità personali, «ruggini» antiche per contrasti di interesse.

Mentre il sindaco Leone ed il segretario Gandolfo sono stati assolti «per non avere commesso il fatto», la Pica lo [illegible] stata «perché il fatto non costituisce reato»: nei suoi confronti il P.M. dotter Novella aveva chiesto la condanna, per calunnia, ad un anno e quattro mesi di reclusione.

b. v.

Mattarello in testa gra[illegible] a [illegible]

SANREMO — Guido Giorio, 75 anni, via Sacchetti, Sanremo, mentre passava sotto un edificio in via Berzecca, nei pressi di piazza [illegible] Siro, è stato colpito [illegible] «mattarello» di legno caduto da una finestra a causa del vento.

L'uomo è stato trasportato in ospedale dove è stato ricoverato.

(r. o.)

Savona: sarebbe però riuscito a farla franca l'organizzatore del colpo

Altri mandati di cattura, cinque in tribunale per la colossale truffa alla «Federconsorzi»

Arrestato Marco Bazzurro ad Urbe - Una lunga serie di assegni per centinaia di milioni

SAVONA — Finiranno in tribunale i presunti protagonisti della truffa da oltre due miliardi ai danni [illegible] Federconsorzi (sarebbero però rimasti nell'ombra gli organizzatori). Il giudice istruttore [illegible] Savona, Gian Carlo De Donato, ha disposto il rinvio a giudizio per truffa aggravata e falsificazione in scrittura pri[illegible] per 5 persone.

Per Marco Bazzurro, 41 anni, Urbe, e Francesco [illegible], 47 anni, da Milano, via Meina, il magistrato ha di nuovo firmato ordini di cattura, che sono stati eseguiti nelle giornate di martedì e mercoledì.

Marco Bazzurro è stato arrestato dagli uomini della squadra mobile, due giorni fa, nella [illegible] abitazione [illegible] Olba, una frazione di Urbe. Il giorno dopo sono scattate le manette ai polsi di Francesco [illegible] La polizia l'ha bloccato nel capoluogo lombardo poco prima della partenza per non si sa dove.

Assieme ai presunti complici, Saverio Grande, [illegible] anni Milano, Edoardo Sartori, di 37, Vinovo (Torino) e Ezio Zunino, 38, Sassello, erano stati scarcerati, per decorrenza termini, due anni or sono.

Edoardo Sartori ha preferito rendersi precauzionalmente, uccel di bosco.

La truffa fu scoperta grazie [illegible] solerzia di un impiegato di banca che si rifiutò di pagare un mandato di 250 milioni a Marco Bazzurro e Edoardo Sartori, che si erano presentati al Credito Italiano di Genova per incassarlo. All'uscita dall'istituto i due trovarono la polizia e finirono in carcere. Era il 13 luglio di tre anni fa.

Poi, fu la volta dei complici. Le indagini si estesero a tutta l'Italia e al Canton Ticino. Le coordinavano il procuratore della Repubblica [illegible] Savona Camillo Boccia e il sostituto procuratore di Roma, Santacroce. Le dimensioni della truffa apparvero subito colossali: due miliardi e 185 milioni gran parte dei quali già intascati presso diversi istituti di credito.

Tutti i bonifici bancari erano intestati alla «Zetac Idrocarburi» di Bassello, della quale era amministratore delegato Marco Bazzurro e uomo di fiducia Edoary.

Le lettere di credito, su carta intestata alla Federconsorzi e timbri e firme di funzionari dello stesso ente, erano appoggiate alla Banca Nazionale [illegible] Lavoro, alla Commerciale Italiana, alla Banca Nazionale dell'Agricoltura e al Credito Italiano.

Per ogni istituto le somme accreditate alla «Zetac» variavano dai 500 ai 600 milioni.

Secondo gli imputati la mente della truffa sarebbe un avvocato romano [illegible] quale essi non hanno mai voluto rivelare il nome [illegible] Fran[illegible] Fasola avrebbe avuto un ruolo importante nella vicenda criminosa. Più leggera invece la posizione di Ezio Zunino: non sarebbe stato che uno strumento nelle mani degli altri complici.

b. b.

Rapina Jacono processo rinviato

SANREMO — E' stato rinviato al 9 giugno prossimo il processo a carico della banda che ha compiuto la rapina a [illegible] del dott. Jacono all'Ospedaletti. Esaurita la fase dibattimentale nella prossima udienza parleranno il p.m. Galliano ed i difensori.

I tre imputati si sono dichiarati innocenti.

(r. o.)

Savona, migliora dopo l'«overdose»

SAVONA — Sono nettamente migliorate le condizioni di R. T., il ragazzo di sedici anni che era stato ritrovato da alcuni passanti in stato di coma [illegible] overdose da eroina nel portone di un vecchio stabile in via Pia.

(e. la.)

Presto anche lavori nello stadio

Approvato ad Alassio il piano commerciale

ALASSIO — *Piano commerciale (approvato con i soli voti [illegible] maggioranza) e lavori di valorizzazione del campo di calcio sono i due argomenti sui quali si sono svolti i lavori dell'ultimo Consiglio comunale. Per l'adozione dello strumento che regolamenta lo sviluppo della rete di distribuzione* — dopo l'esposizione fattane dall'architetto Italo Gaffa, redattore del piano — *hanno votato in favore i [illegible] consiglieri [illegible] maggioranza (dc, psdi, pri e pli), contrari i socialisti ed i comunisti (13 voti), astenuto il consigliere missino.*

Circa i lavori per la creazione di un manto erboso per il terreno di gioco dello stadio comunale, il dibattito sulla spesa di circa 78 milioni (sbancamento [illegible] per 40 cm di profondità, semina dell'erba) si è concluso [illegible] la decisione di dar mandato alla giunta per la richiesta di [illegible] diversi preventivi a tre ditte (ne [illegible] stato chiesto uno solo) e per trovare un campo alternativo per non paralizzare tutte quelle attività sportive [illegible] si svolgono normalmente allo stadio Ferrando. Le conclusioni della giunta saranno poi riportate nuovamente al Consiglio comunale.

Nella precedente seduta del Consiglio comunale si era proceduto alla surroga dell'assessore al Turismo, Carlo Tomagnini (prl), col suo collega di Consiglio, il repubblicano Antonio Boscione (154 preferenze personali [illegible] elezioni del 1980). Il Consiglio ha pure provveduto a nominare il consigliere Giovanni Badoino (256 preferenze) in sostituzione del consigliere democristiano Giuseppe Carri, recentemente deceduto.

r. ar.

Ex carabiniere si uccide a Cosseria

COSSERIA — Un carabiniere in pensione di 53 anni, [illegible] qualche tempo sofferente di crisi depressive, si è suicidato ieri mattina annegandosi in un pozzo. Si tratta di Carlo Patetta, 53 anni, residente, assieme al fratello Antonio, 57 anni, in località Mandorli di Cosseria.

Non appena la sua scomparsa da casa è stata notata, molti abitanti della frazione, assieme al fratello, hanno iniziato le ricerche

(l. p.)

Due importanti momenti di verifica per le organizzazioni sindacali della Liguria

Si apre il congresso Cisl a Imperia con la nomina dei delegati regionali

IMPERIA — *La Cisl a congresso: il 9° Congresso territoriale della Confederazione sindacale è in programma domani e sabato a Imperia. I lavori [illegible] svolgeranno alla scuola edile di via [illegible] Cazzano. Inizieranno alle 9,[illegible] e alle 11,30 dopo la relazione del segretario provinciale Franco Pullia, avrà inizio il dibattito. La replica della segreteria agli interventi dei presenti è prevista per le 17 di sabato.*

Il Congresso si concluderà [illegible] l'elezione del Consiglio generale dei delegati al Congresso regionale e del Collegio [illegible] sindaci. All'importante momento di verifica interna, [illegible] Cisl [illegible] presenta dopo [illegible] completato i vari precongressi di categoria [illegible] iscritti [illegible] 10.107.

«Erano poco meno di 8000 alla fine degli Anni 60: nell'ultimo decennio, grosso modo, l'incremento è stato di oltre [illegible] adesioni», precisa Pullia. Un leggero calo si è registrato nel settore dell'industria, con una perdita di 377 iscritti (attualmente [illegible] [illegible] tra alimentaristi, chimici, oleari, edili, elettrici, tessili, metalmeccanici e grafici (il 16,07% del totale). «Ma è dovuta in larga misura alla chiusura di numerose piccole aziende» asserisce Pullia.

Per l'agricoltura (operai e tecnici agricoli, coltivatori diretti, coloni, gli iscritti sono 1150 (11,38%), pubblica amministrazione (dipendenti Enti locali, ospedalieri, parastatali, statali, postelegrafonici): sono 2487, pari al 24,61%; per la scuola, 782 (7,56%), trasporti (ferrovieri, autoferrotranvieri, netturbini): 659 (6,52%); servizi (addetti alla grande distribuzione, dipendenti di aziende commerciali, lavoratori [illegible] del turismo, ambulanti, assicuratori, telefonici, [illegible] cari, spettacolo): (22,56%); pensionati 1145 (11,32%).

«Tutti settori, nei quali si sono avuti discreti aumenti, che hanno consentito all'organizzazione [illegible] recuperare e pas[illegible] dai 10.029 iscritti [illegible] 1979 [illegible] 10.107 dell'80», commenta Pullia, che aggiunge. «Per quanto riguarda la relazione, avrà uno schema snello e preciso: poche cartelle [illegible] saranno dedicate alle questioni di carattere generale e tutto il [illegible] avrà come punto centrale un progetto Cisl sui problemi provinciali.

s. d.

Cgil [illegible] convegno per salutare gli 80 [illegible]

SAVONA — La Camera del Lavoro di Savona compie 80 anni di vita e si appresta a celebrare questa data con varie manifestazioni [illegible] cui il 10° Congresso provinciale che si terrà a Savona [illegible] 25 al [illegible] giugno.

«Sarà un congresso aperto — dice Ugo [illegible] della segreteria Camerale — *e che non porterà soltanto [illegible] elezione dei nuovi organi direttivi e dei delegati al Congresso regionale ma che esprimerà sicuramente delle scelte [illegible] temi più importanti del momento e sui problemi più scottanti dell'economia [illegible] nese»*.

Il congresso [illegible] più forte organizzazione sindacale della provincia, sarà preceduto non solo dai congressi di categoria ma [illegible] una serie [illegible] incontri su alcuni argomenti di stretta attualità locale [illegible] quale [illegible] invitati a partecipare [illegible] operatori dei vari settori. Il primo si [illegible] il 2 giugno alle 20,30 ad Alassio ed avrà per tema «Turismo e occupazione».

Seguirà il 4 giugno a Millesimo un convegno su «Tutela del territorio e inquinamento industriale» mentre il 5 giugno, a Savona, presso il Crai dell'Italsider si parlerà di tempo libero. I convegni continueranno il 6 giugno con un incontro su «I giovani ed il lavoro» in programma a Vado. Il giugno a Loano, con un dibattito su «L'unità sanitaria locale ed i servizi territoriali», e il 9 giugno a Savona con una riunione dedicata alla cooperazione.

Particolarmente importante il convegno che il 16 giugno si terrà a Savona e che investirà i problemi dello sviluppo portuale di Savona e [illegible]

Infine il 22 giugno si svolgerà a Varazze un dibattito sul tema «Dove va l'industria [illegible] Varazze?», al quale saranno invitati a partecipare l'assessore regionale all'industria, il sindaco, il presidente [illegible] provincia [illegible] ovviamente i consigli di fabbrica del «Colonificio ligure» e dei cantieri «Baglietto».

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendita di beni [illegible] al pubblico incanto nella causa di divisione n. 942/1980 promossa da [illegible] Pepolano al Sinapsa - avv. Calamaro c/ Mingozzi Gian Luigi - Cucchiara Guido - Bono Giuseppe

IL CANCELLIERE

avvisa che il G.I. dr. V. Ferro ha disposto la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 13 giugno 1981 ore 12, dei seguenti beni immobili appartenenti in comproprietà indivisa a Mingozzi Pier Luigi e Cucchiara Guido:

[illegible] appezzamenti di terreno in Comune di Noli e Spotorno, esposti sulla strada vicinale delle Fornaci, accessibili dalla località [illegible] complessivamente superficie di circa [illegible] mq. iscritti a catasto al mappale n. 12 del f. 3 partita 2495, bosco alto fustaia classe 1ª mq. 5080, R.D. L. 23,37, R.A. L. 5,24 del Comune di Noli e al mappale n. 382 del f. 6 [illegible] 1222, bosco alto fusto classe 1ª mq. 5080, R.D. L. 17,31, R.A. lire 3,62 del Comune di Spotorno.

Prezzo base lire [illegible] Cauzione [illegible] L. [illegible] Cauzione e spese da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto. Aumenti delle offerte non inferiori a L. 100.000 [illegible] a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 22 maggio 1981

IL CANCELLIERE
G. Della

Approvato ■ Finale il documento di previsione

Nel bilancio dell'Usl buco di 855 milioni

Ma il deficit potrebbe salire a 6 miliardi - Il fenomeno della popolazione fluttuante - Interventi per handicappati e anziani

FINALE LIGURE — L'assemblea dell'Usl finalese ha approvato lunedì il bilancio di previsione per il 1981 che ammonta a ■ miliardi e 867 milioni. Su ventidue presenti diciotto i voti favorevoli (dc, psi, psdi), due le astensioni (psi) e cinque i voti contrari (pci).

C'è il pericolo di un forte squilibrio finanziario, un buco di 855 milioni o addirittura di 6 miliardi, in base ai diversi criteri di integrazione che sceglierà la Regione. L'esame del riparto regionale indica un fabbisogno teorico per l'Usl ■ ■ miliardi e 13 milioni. In relazione all'aggiornamento obbligatorio, per rientrare nei nuovi limiti del fondo del servizio sanitario, la quota è stata ridotta dell'8,37 per cento.

Un'altra trattenuta del 2,5 per cento è destinata al fondo di riserva regionale. L'integrazione di questo 8,37 per cento e successivamente del 2,5 per cento limiterebbe lo squilibrio a 855 milioni. Diversamente la quota in ■■■ salirebbe a sei miliardi.

Come spiegare questo buco di centinaia di milioni? «*La causa principale è dovuta al fenomeno sempre crescente della popolazione fluttuante che interessa l'intero arco dell'anno* — dice il presidente dell'Usl Giuseppe Guzzetti — *Il turismo di tipo sanitario tipico di questo comprensorio. Specialmente in inverno, sono presenti moltissimi anziani che hanno maggiori esigenze di interventi medici.*

Gli abitanti residenti ■■ comuni dell'Unità sanitaria (da Borghetto a Noli e relativo entroterra) sono circa ■ mila. Le presenze annuali relative ■■ popolazione residente sono di 21 milioni e 700 mila (60 mila unità moltiplicate per 365 giorni).

«*Gli occasionali raggiungono i 22 milioni* — continua il presidente Guzzetti — *la cifra è molto significativa, il carico supera quello dei residenti. Non bisogna trascurare anche il fenomeno delle seconde case che sono circa 20 mila. Inoltre, la popolazione turistica in generale è notevolmente anziana, di gran lunga superiore alla ■ media nazionale. Tutti elementi che penalizzano sensibilmente e ingiustamente il nostro bilancio*».

Le risultanze contabili del secondo semestre 1980 dimostrano che la ■■■ relativa agli occasionali raggiunge i cinque miliardi.

Tra i settori essenziali di intervento, indicati nel programma dell'Usl, il servizio anziani il settore materno infantile, salute dei lavoratori, salute mentale e tossicodipendenti, formazione professionale, informatica, servizio handicappati.

Maurizio Fico

Stasera si discute il bilancio

Il Comune di Sanremo conta i «suoi» soldi

SANREMO — Questa sera (prima seduta del Consiglio comunale. Oltre ■ richiesta dei comunisti per le dimissioni della giunta e della commissione che amministra il Casinò, è in programma l'approvazione del bilancio preventivo per il prossimo triennio.

Si tratta di un documento che si può definire «prioritario», che ha previsto una scala di precedenza per la risoluzione dei problemi più urgenti «secondo i criteri della continuità amministrativa» — ha detto l'assessore al bilancio, il liberale Alfonso Carella durante una apposita conferenza stampa — *e delle scelte per lo sviluppo, definiti nel corso di una serie di incontri e verifiche con tutte le componenti presenti in Consiglio comunale*.

Ecco alcune opere primarie a carattere polienale. Lo spostamento a monte della ferrovia: è previsto lo stanziamento di dieci miliardi da attribuire alle Ferrovie dello Stato ad opera conclusa. Stanziamento che dovrà essere prelevato anticipato dai proventi del Casinò. Acquedotto del Roya: sono stati stanziati in bilancio 1981 un miliardo e 900 milioni da acquisire tramite un mutuo, più altri due miliardi e cento milioni per le opere di distribuzione interna.

Ed ancora il palazzo ■■ congressi, la ristrutturazione ■■ Casinò, il piano delle spiagge, il mercato dei fiori in Valle Armea, dove è previsto uno sviluppo industriale. Ma soprattutto il progetto casa: lo stanziamento per il reperimento di alloggi per gli sfrattati da iscrivere nel triennio ■■■, sarà ■ due miliardi per ciascuno di questi esercizi, più i contributi regionali già acquisiti ■ 830 milioni e ■■■ milioni senza mutuo.

Il programma dell'azienda municipalizzata acquedotto ed energia elettrica prevede molte iniziative di sviluppo e l'amministrazione comunale le ha inserite in bilancio. E' compreso, infine, un programma sulle attrezzature pubbliche e per la prima volta un progetto ambiente, oltre al programma sulla viabilità e sui parcheggi.

«*Una somma eccezionale* — hanno detto i comunisti in una conferenza stampa — *sulla quale l'amministrazione non può impegnarsi. Il bilancio è gonfiato e redatto fuori della realtà*».

Questa ed altre osservazioni i comunisti le faranno questa sera in Consiglio comunale per un bilancio che non approveranno.

r. o.

A Savona

Presidente cercasi da 2 anni

Per camera commercio

SAVONA — Da oltre due anni la Camera di commercio di Savona è senza presidente. Nella sua stessa situazione si trovavano, sino a poco tempo fa, altri enti ma gradualmente i posti vacanti sono stati occupati e le polemiche sulla loro attribuzione sono finite.

Cosa impedisce la normalizzazione della vita e dell'attività dell'ente camerale? Difficile dirlo. Probabilmente giocano ancora ragioni di partito, ritardi a livello di burocrazia, la mancanza di una designazione unitaria, rivalità incomprensioni e forse altro ancora. Tutto questo però non giustifica l'enorme ritardo nella nomina e il disinteresse verso questo problema manifestatosi negli ultimi mesi da parte di chi invece dovrebbe sollecitarne la soluzione.

Il presidente della Camera di commercio deve essere espressione delle categorie imprenditoriali più importanti (industriali, commercianti, artigiani, coltivatori diretti) che indicano terne di nomi tra le quali il ministro dell'Industria deve operare una scelta.

Così hanno fatto, separatamente l'Unione provinciale del commercio e la Confesercenti, così hanno fatto, con una proposta unitaria, l'Unione industriali, l'Associazione artigiani, la Federazione provinciale dell'artigianato, l'Unione provinciale degli agricoltori e l'A■■■■■ione provinciale coltivatori diretti che ■■■■ formulato una terna di nomi guidata dal rag. Andrea De Filippi.

Una designazione, quindi, che per essere stata presentata da associazioni che, insieme, rappresentano il 70% delle forze di lavoro della provincia, ■■■ avrebbe dovuto trovare ostacoli. Invece tutto è silenzio mentre le categorie temono che ■■■■ esserci qualche «colpo di mano» a vantaggio di un «politico».

«*Le disposizioni in vigore* — afferma Marco Sabatelli dell'Unione industriali — *sono precise e dicono che il nominativo o i nominativi devono corrispondere ad operatori economici che abbiano dato prova di capacità ed esperienza nel campo specifico della loro particolare attività. Se dovesse essere scelto un personaggio che non ha questa qualifica è certo che verrà presentato ricorso all'organo competente*».

Nicolò Siri

Prunecchi fermo sino a febbraio

FIRENZE — La partita Sanremese-Arezzo, semifinale di Coppa Italia semiprofessionisti del 20 maggio scorso è stata assegnata all'Arezzo con il punteggio di 2-0. Lo ha deciso il giudice sportivo della Lega semiprofessionisti in seguito all'andamento della gara durante la quale avvennero incidenti.

Il più grave a 3 minuti dalla fine: alcuni tifosi ■■■■■ entrarono in campo ferendo leggermente l'arbitro. Il giudice ha deciso anche di squalificare fino a tutto il 28 febbraio 1982 in centravanti Prunecchi, per tre giornate Maggioni e per due De Luca.

Braccio staccato da pressa rotante

SAVONA — L'equipe del prof. Mantero, all'ospedale San Paolo, ha compiuto un difficile intervento chirurgico nel tentativo di riattaccare il braccio ad un giovane operaio vittima di un drammatico infortunio sul lavoro avvenuto a Ronco Scrivia.

Ieri pomeriggio Francesco Vricano, 21 anni, dipendente della «Silvio Morando», una fabbrica di refrattari dell'Alessandrino, è stato agganciato da una pressa rotante che gli ha strappato il braccio all'altezza della spalla.

Sarà illustrato domani al presidente della giunta regionale Persico

Imperia presenta il «suo» progetto per realizzare il porto commerciale

Riunione con i tecnici dell'Italimpianti - Una spesa complessiva di 90 miliardi - I lotti

IMPERIA — *Porto commerciale di Imperia, argomento sempre attuale. Se ne tornerà a parlare venerdì pomeriggio nella sala consiliare del Palazzo Comunale. Alle 16,30, i tecnici dell'Italimpianti presenteranno il progetto pilota del sistema portuale ligure. Interverrà anche il presidente della Giunta Regionale, prof. Giovanni Persico. Al dibattito sono stati invitati esponenti politici, amministratori locali, sindacalisti e rappresentanti delle forze economiche del ponente ligure.*

Ma, questa volta, non sarà una discussione puramente accademica. C'è un'importante novità, forse decisiva per sbloccare una pratica che si trascina ■ decenni, e impostarla su basi concrete. Il Comune di Imperia illustrerà infatti un programma finanziario e operativo per la realizzazione del nuovo porto, che prevede un incremento dei traffici commerciali fino a 800 mila tonnellate all'anno ed ingloberà gli attuali scali di Oneglia e Porto Maurizio.

Di che ■ tratta? Lo spiega il sindaco, Renato Pilade, che è stato il principale fautore dell'operazione, elaborata in ipotesi dal prof. Giuseppe Canale e dal prof. Piergiorgio Alberti: «Di un contributo che riteniamo di dover dare alla soluzione dei problemi finanziari connessi alla realizzabilità del piano, indicato in due fasi».

Gli aspetti politici premienti dell'iniziativa sono diversi. Quali? Risponde Pilade: «L'ampliamento dei due bacini già esistenti vuole corrispondere alla evoluzione dimensionale e tecnologica ■■ trasporto marittimo. Il nuovo porto è destinato a svolgere un ruolo complementare al sistema integrato dei porti liguri, essenziale alla conservazione e allo sviluppo dell'economia imperiese, promozionale dell'economia della Liguria Occidentale e del ■■■ Piemonte. E infine il miglioramento degli scali di Oneglia e Porto Maurizio, per cui sono stati impiegati dalla Regione Liguria 3 miliardi e mezzo negli ultimi ■ anni, non corrisponde a quelle esigenze e non realizza quei ruoli».

L'intero progetto richiede ■■■ *spesa complessiva di più di 90 miliardi, secondo i calcoli ■■■ 1980. Come trovare questa montagna di denaro?* «Innanzitutto, ripartendo l'opera in lotti», precisa *Pilade*.

Il costo del primo è stimato in circa 17 miliardi di lire. La somma, secondo lo studio di Canale e Alberti, potrebbe essere così reperita: 2 miliardi e mezzo, in due esercizi, 1982 e 1983 (rispettivamente 1000 e 1500 milioni), come contributo della Regione Liguria; 5 miliardi da parte del Comune di Imperia, anch'essi suddivisi in due esercizi; 6 miliardi (sempre in due esercizi) a carico dell'Amministrazione Provinciale. 3 miliardi con altri sussidi di enti locali e istituti bancari, e 3 miliardi e mezzo, infine, attraverso la contrazione di mutui. La quota residua (intorno ai ■ miliardi potrebbe essere a carico del bilancio dello Stato, una volta che il porto ■ Imperia fosse riconosciuto scalo ■ interesse nazionale.

Come strumento più idoneo all'attuazione pratica e alla eventuale successiva gestione del porto, viene indicata dai tecnici la società di capitale.

Stefano Delfino

Savona, un ■■■■ palazzo di giustizia

SAVONA — Il nuovo palazzo di giustizia è stato inserito nei programmi di «attuazione» del ministero di Grazia e Giustizia. Ieri mattina il sindaco, dottor Carlo Zanelli, si è recato a Roma e ha consegnato personalmente tutta la documentazione relativa all'area sulla quale l'edificio verrà costruito.

Ferito di notte mistero a Imperia

IMPERIA — Misterioso ferimento ad Imperia ■■■■ la mezzanotte di martedì: la vittima è Marco Vearino, 40 anni, nato a Ceva, residente in via Santa Lucia.

Verso le 2,30 Vearino è giunto all'ospedale sanguinante per avere riportato lesioni profonde alla spalla ■ alla mano sinistra. Vearino ha dichiarato di essere stato ferito con un coltello durante una lite. (b. v.)

LIGURIA SPORT

Chiuso il capitolo-Canali, la società ■■■■ un allenatore «vincente»

Così il Savona gira di nuovo pagina

Il direttore sportivo, Tino Ciceri, è già al lavoro - Molti i candidati per la panchina biancoblù, a cominciare da Pierino Cucchi - Si conclude ■■■ stagione particolare: ecco i responsi - Derby amichevole con l'Imperia

SAVONA — Tino Ciceri, il direttore sportivo del Savona, da ieri è ufficialmente al lavoro per scegliere, secondo le indicazioni della società, il nuovo tecnico. Ufficialmente da ieri, perché in realtà ha già compiuto i primi sondaggi.

Non è un compito facile. Il capitolo-Canali, scontato fin nei particolari, si è chiuso senza traumi. Da tempo si sapeva che non sarebbe stato lui il tecnico dell'anno prossimo. Giorgio Canali, a Savona, ha lavorato ■■■■■onestà e coscienza, doti che tutti, nel Savona, gli hanno riconosciuto senza esitazioni.

Quella che sta per concludersi è una stagione particolare. In quattro giornate ha fatto fuori Chico Locatelli, l'allenatore che era stato scelto da ■■■■ per portare avanti il piano quinquennale. Due sconfitte interne lo hanno tolto dalla circolazione. Poi è toccato a Canali. Neppure lui ha fatto il miracolo ■ vincere il campionato, un miracolo che era impossibile.

Si gira pagina, si cambia un'altra volta. Difficilmente un tecnico scelto a stagione iniziata, come nel caso di Canali, è un tecnico per il futuro, perché i giochi veri si fanno in estate. L'anno prossimo occorre un volto nuovo, e probabilmente un volto diverso da Canali. A poco a poco, col passare delle domeniche, è venuta a galla la verità su questo campionato, nel bene e nel male. Nel bene, per quel quinto posto più che onorevole che i biancoblù si ritrovano in classifica; nel male, perché l'obiettivo era quello della promozione.

Chi cercava «un gioco» nel Savona ■■■ l'allontanamento ■ Locatelli avrà finalmente capito che quel gioco non poteva darlo ■■■■ nessuno. E' stato questo il responso della stagione. Certo, ■■■■ andare oltre nel giudizio. Tre anni or sono ci fu la rifondazione, e il Savona raggiunse la salvezza. Nello scorso campionato si cercò una prima ristrutturazione, e la squadra biancoblù finì con sei squadre alle spalle.

Questa volta, pur non rispettando i programmi, è arrivata ■ quartieri alti della classifica. Al di là di ogni polemica, bisogna dare atto alla compagine dirigenziale biancoblù ■ grande onestà. Solo tre stagioni sono passate ■ rischio della terza categoria, potrebbero esserci le basi per puntare ancora più in alto. E non è certo un difetto, ma ■ pregio, l'aver detto di voler vincere il campionato. Una cosa che il Savona ha ripetuto anche adesso, sperando che la fortuna sia dalla parte del club di piazza Diaz.

Pierino Cucchi

Ieri ■ Bacigalupo, Canali ha avuto come sempre il ■■■ allenamento ■ di là di ingenue e fantasiose prese di posizione (come quella, davvero originale, che sarebbe stato Canali a dettare condizioni alla società), in panchina il rinnovamento era scontato da tempo, e questo senza nulla togliere ai meriti dell'attuale tecnico del Savona.

Si ■■■ allenati solo sette o otto biancoblù. Mancavano ovviamente Moretti, Ferraris e Ronchi, spediti a casa anzitempo, mancavano Baroni (allenamento della nazionale) e gli infortunati Molinari, Vagliotti e Zorzetto. Moretti, Ronchi e Ferraris hanno rifiutato il provvedimento e si sono rivolti all'Associazione calciatori.

Canali si è limitato a prendere atto della decisione della società. Il presidente Capello e il consigliere delegato Mario Vagnola hanno fatto capire di puntare su un programma ambizioso, a cominciare dal tecnico. Questo non è piaciuto del tutto a Canali («*Penso che nessuno possa rimproverarmi per il mio lavoro a Savona*» ha detto in sintesi), ma un cambio era ovvio, logico, necessario.

Adesso il Savona cercherà il nuovo allenatore («*Uno della mentalità vincente*», ha detto Capello). Non sarà Bruno Baveni, gli altri candidati sono molti, a cominciare ■■ Pierino Cucchi. Ma la ricerca è appena incominciata.

Sandro Chiaramonti

Per i ■■■■

Stasera la festa continua

IMPERIA — *Prezzi popolari, al «Ciccione», questa sera, per l'amichevole di lusso tra l'Imperia e il Savona: 5000 lire per le tribune, 3000 lire per i distinti, tariffa dimezzata per le donne e ingresso gratuito per i ragazzi d'età inferiore ai 15 anni.*

Abbiamo ■■■■ questa decisione per invogliare la gente a venire allo stadio, e partecipare così alla festa in onore ■■■ nostra squadra, che ha dominato il torneo», commenta il presidente Angelo Dubertì. La partita avrà inizio alle 21, e sarà preceduta dalla cerimonia delle premiazione.

Coppe, targhe, medaglie-ricordo saranno consegnate ai giocatori, protagonisti dell'entusiasmante galoppata verso ■ C 2, all'allenatore Secco, ai dirigenti, a Filomena Tiberti, l'ottantatreenne decana dei tifosi, a Giacomo Oreggia, il popolare «Carega», che non si è perso una trasferta, a Giovanni Ammirati, il presidente del club «Fedelissimi Nerazzurri», al giardiniere Mario Ruscigni e al custodi del campo, Caterina e Bruno.

A raccogliere una ragione di applausi ci saranno anche i componenti della squadra «giovanissimi», campioni provinciali della categoria, con l'allenatore Sergio De Moro. Sabato prossimo, l'Imperia sarà impegnata a Vado, al Chittolina (ore 17,30), ospite dei rossoblù che seguono la Eccellenza.

Da questo incontro, mancherà Lombardi. L'ottimo centrocampista, infatti, accompagnato dal presidente Duberti, si recherà a Vercelli, per ritirare il trofeo assegnatogli come miglior giocatore del girone. A designarlo, è stata una speciale classifica, compilata dagli allenatori del girone, che hanno partecipato al sondaggio annuale indetto dalla Pro Vercelli.

In cantiere vi sono inoltre altre amichevoli, prima dello scioglimento dei ranghi, previsto per la metà ■ giugno. «Cercheremo di allestirne una, mercoledì prossimo, ■■ la Sampdoria molto dipende però dal risultato che i blucerchiati otterranno domenica. Se non avranno più speranze di serie A, è probabile che accettino il nostro invito», conclude Duberti.

r. d.

La Rari travolge anche il Sori (11-3)

SAVONA — La Rari Nasino ha battuto il Sori per 11 a 3 nel recupero del campionato di serie B di pallanuoto. La squadra savonese è tornata da sola al comando della classifica con un punto di vantaggio sulla Storia e ben tre sul Sori che era considerato il suo rivale più pericoloso nella corsa verso la serie A.

Dopo l'inaugurazione del palazzetto si pensa già ■■ programmi futuri

Ora il «gioiello» di Loano è pronto a ricevere lo sport internazionale

L'assessore Merello: «Organizzeremo manifestazioni di alto livello» - Mille posti a sedere

LOANO — Si va ad incominciare. Dopo l'inaugurazione ufficiale il ■■■■ Palazzo dello Sport, una struttura modernissima costata circa 1700 milioni che sorge su una superficie ■ 3400 mq. circondata da un parco di 15 mila metri, può svolgere la sua importante funzione.

Il progetto prevede anche la costruzione di una piscina all'aperto con dimensioni olimpiche. «*Loano è una città sportiva* — ha detto il sindaco Elio Carassini —. *Il Palazzetto è la logica conclusione di un'attività sportiva che prosegue con successo da tanti anni, in moltissime specialità. E' quasi un dovere, e nello stesso tempo una grande soddisfazione, poter offrire a tutti la possibilità di fare sport, un'attività importante sopratutto a livello educativo e sociale*».

Il Palazzetto comprende una grande palestra polisportiva per basket, tennis, pallamano, scherma, box e altre specialità, sormontata da una tribuna con oltre 1000 posti a sedere. Dal lato verso Ponente un'altra tribuna si affaccia su una piscina di 25 metri e una vasca più piccola per i bambini. Nella parte superiore un elegante locale bar-taverna calda. Le strutture sono completate ■ dodici spogliatoi, servizi e altri locali.

«*Il Palazzetto apre anche nuove prospettive turistiche* — ha detto l'assessore Giacomo Merello — *rivolte a tutto il periodo dell'anno. Si potranno organizzare manifestazioni e incontri sportivi di livello internazionale*».

m. f.

Albisola: domenica giochi di karatè

SAVONA — Domenica prossima si svolgerà al palazzo dello sport di via Alla Massa ad Albisola Superiore la fase provinciale ■■ Giochi della gioventù di karatè.

La Federazione regionale Fik-da ha affidato l'incarico dell'organizzazione ad Aldo Proventano, cintura nera e istruttore tecnico della società «Youhitaka 2» di Albisola.

Campionati liguri di canottaggio

SAVONA — Sulle acque del lago di Osiglia si svolgeranno domenica prossima i campionati liguri ■ canottaggio, ai quali è abbinata la fase regionale dei Giochi della gioventù della stessa specialità.

Alle 11 del mattino saranno di scena i «G.D.G.», mentre a partire dalle 14 si disputeranno i campionati, suddivisi in ben sedici prove, dai «ragazzi» agli «juniores», dai «seniores» ai «veterani», compreso le gare del settore femminile.

Bocce: Loano e Alassio ai campionati italiani

ALBENGA — La società del comitato albenganese della Uisp continuerà ad essere impegnata nella numerosa gara di bocce in programma ogni settimana. Questi i risultati delle manifestazioni più recenti.

CATEGORIA 'C' — A Finale Ligure la Bocciofila Loanese e la Alassina si sono qualificate per rappresentare il comitato di Albenga ai campionati italiani a quadrette che si disputeranno ad Alessandria. Al trofeo indetto in onore di Dottor Carlo Monteverde hanno partecipato cinquanta formazioni.

A Celle si è disputata la settima prova del Premio Cyner con l'iscrizione di 113 coppie. Nello finali si è imposta la formazione dell'Arnascia con Canale-Degola, al secondo e terzo posto Viaggio-Rossi e Galtieri-Passo di Arnasco, al quarto Forte-Alberoni della Varatella. A Villanova 200 gli iscritti alla prova individuale, non si è arrivati alla finale che si disputerà sabato prossimo.

CATEGORIA B — Valtenese junior della Loanese e Pontina della Cairese hanno vinto su 22 concorrenti la selezione per i campionati italiani che si è svolta ad Albenga.

CATEGORIA B 1 — A Finale Ligure sesta giornata del Gran Premio Cyner con una sorpresa. La capolista Loanese non ha conquistato neppure un punto restando a quota 25, ed il salto consecutivo alla classifica della Imperiese arrivata a 28 punti. **g. m.**

Fuga vincente di Amandola nel gran galà di Cadibona

SAVONA — Gran gala del ciclismo giovanile a Cadibona, dove il C.S. Delbono-Rosso Pedale Vadese ha organizzato la 3a Coppa Malpini per la categoria esordienti e la 16a Coppa della Cooperazione - 12a Coppa Poliero per gli allievi.

Al mattino si è svolta la gara degli esordienti, che ha fatto registrare il successo di Francesco Amandola della Delbono-Rosso Pedale Vadese, che si è prodotto in una fuga solitaria di 15 chilometri, giungendo al traguardo con 55" ■ vantaggio sul secondo, Cavalloti dell'U.C. Sanremo. Amandola, «gioiellino» della società vadese, è al suo ■■■ condo successo stagionale in sei gare. Cavallotti, secondo, ha regolato in volata Linoli de) V.C. Loano e Giuseppe Anselmo, anche lui della Delbono-Rosso Quinto al 6 piazzato Sergio Manfreda della Ciclistica Arma a 2'30", mentre il gruppo è giunto a 4 minuti, con un altro vadese, Fabrizio Cerro, vincitore della volata. Il trofeo per società è affidato alla Delbono-Rosso Pedale Vadese.

La competizione riservata agli allievi è stata vinta da Sandro Chauvie del V.C. Loano, che ha avuto la meglio in volata sul compagno di fuga Maurizio Sappia dell'U.C. Sanremo. I due hanno staccato di 5 secondi il gruppo, regolato da Giovannino Vacca (Delbono-Rosso), davanti a Paolo Valbusa del V.C. Olmo di Celle Ligure e a Lorenzo Berio dell'U.S. Caramagna.

Nella «volatona» del plotone da segnalare anche i piazzamenti di Ottonello dell'Azzurra Stimorol Varazze (sesto), Giordano dell'U.C. Sanremo (settimo), e Meini della Dianese, ottavo. La coppa per società della gara allievi è andata al Velo Loano. **r. bg.**

Fitta grandinata in Val Bormida

CALIZZANO — Alcune zone ■■■■ Valbormida sono state investite nel primo pomeriggio di ieri da un furioso nubifragio accompagnato da una fitta grandinata. I centri più colpiti sono stati quelli di Calizzano e Bardineto.

Al Passo del Melogno il panorama era reso tipicamente invernale da un manto di circa cinque centimetri di grandine. ■ temperatura si è sensibilmente abbassata. Temporali si sono scatenati in varie altre località dell'entroterra savonese. (l. p.)

Questi gli insegnanti delle medie trasferiti in provincia di Imperia

IMPERIA — Il Provveditorato agli studi di Imperia ha reso noto gli elenchi dei docenti delle scuole medie che hanno chiesto ed ottenuto il trasferimento per l'anno scolastico 1981/82.

Educazione tecnica: Piana Maddalena, da «De Amicis» (Sanremo) a Pieve di Teco.

Educazione artistica: Fasani Enrica da «Papa Giovanni XXIII» Sanremo a «De Amicis» Sanremo; Ballauco Giuliana, da Riva Ligure a Coldirodi; Nuvolone Roberto ■ Pontedassio a «Serra» sezione staccata San Lorenzo; Rossi Luciana da Coldirodi alla «Biancheri» Ventimiglia.

Educazione musicale: Dalleno Stefania da «Benza» Imperia a «Novaro» Benza-Imperia; ■■■■ Olga da «Sauro» a «Serra» Imperia; Belmonti Caterina da «Novaro» Diano Marina a «Sauro» Imperia; Belmonti Luchino da Bordighera a Pieve ■ Teco.

Materie letterarie: Antoniello Adriana da «Novaro» Imperia a «Novaro» Diano Marina; Bianchi Lavrenza da «Papa Giovanni XXIII» Sanremo a «Serra» Imperia (sez. San Lorenzo). De Apollonia Maria da «Biancheri» Ventimiglia a Riva Ligure.

PER FUORI PROVINCIA

Lettere: Nunziante Maria da «Vensa» Imperia a Bari.

Educazione tecnica: Briguglio Grazia da Arma Taggia a Novara.

DA FUORI PROVINCIA

Educazione tecnica: Adamo Pietro da Trapani a Coldirodi più «Nobel» Sanremo; Bertolini Romana da Matera a «De Amicis» Sanremo più Vallecrosia; Crisci Michele da Salerno a Bussana.

Educazione musicale: Cavalca Gina ■ Novara a San■■■ Baragallo; Giuliano Giuliani da Genova a «Benza» Imperia.

Materie letterarie: Bourman Eva da Genova a «Biancheri» Ventimiglia; Pietrini Adriana da Massa C. a «Serra» Imperia e San Lorenzo; Rebaglian Ida da Torino a «De Amicis» Sanremo; Rollo Anna Maria da Lecce a «Biancheri» Ventimiglia; ■■■■ Gilda da Torino a Riva Ligure.

Francese: Martini M Rosa da Genova a «De Amicis» più «Pascoli» Sanremo; Larvaldi Secondina ■ Napoli a Bordighera.

Matematica: Novelli Margherita da Milano a «Nobel» Sanremo.

Passaggi di categoria — Noto Daniela ■■ «Elementari» alla Media di Riva Ligure, Ramella Giuseppe da «Elementari» alla Media «Novaro» di Diano Marina. **b. v.**

Stasera al «Sacro Cuore» semifinale Bancari-Portuali

Interaziendale: i «Campanella» aspettano la seconda finalista

SAVONA — Si gioca ■■■ ra alle 20.45 la seconda semifinale del XII Trofeo Interaziendale di calcio - Trofeo Costantuoni, tra bancari e portuali. Il match, rinviato per impraticabilità di campo martedì ■■■■ deciderà quale delle due contendenti affronterà ■ finale i Cantieri Campanella, che nella partita di lunedì sera hanno superato per 3 a 2 la Fiat.

L'incontro è stato emozionante. Nel primo tempo due autoreti ■ Pilitteri e Cova fissavano il risultato sull'uno a uno. ■■■ ripresa i Campanella prenotavano la finale ■■■ Cutrupi e Rizzola. Per la Fiat accorciava le distanze Casanova ma ormai era troppo tardi.

A causa del rinvio di Bancari-Portuali, la finalissima verrà disputata sabato o lunedì prossimo, anziché stasera come inizialmente in programma.

r. bg.

Moto: Imperia vince due volte

IMPERIA — Duplice vittoria del Moto Club di Imperia nella gara selettiva del campionato regionale ■ Enduro svoltosi a Calvari nell'entroterra di Genova. I giovani piloti imperiesi, sotto la guida del direttore sportivo Luigi Sappia, hanno vinto numerose gare, aggiudicandosi inoltre i trofei di squadra per le categorie junior e cadetti. Questi i nomi dei vincitori:

Categoria Junior: ■ 50 A. Lorenzo Bollo (M.C. ■■■ Reno); cc 75: Alberto Marcuzzi (Fec Imperia), cc 125: Stefano Fornaro (Gentleman Bordighera); cc 175: Giovanni Fabbri (Grifone Genova); cc 250: Corrado Provenzano (Fec Imperia); cc 350: Antonio ■■■ tangelo (Fec Imperia).

Categoria Cadetti — cc 50: Roberto Accinelli (M.C. Savona); cc 75: Leo Balestrieri (M.R San Remo); cc ■: Concetto Provenzano (Fec Imperia); cc 175: Umberto Tagliavacche (Tuttomoto Genova); cc 250: Mario Tucci (M.C Calvari di Genova); cc 350: Marino Ramella (Fec Imperia).

Nella classifica riservata alle società il M.C. Imperia ha vinto nella categoria Junior (davanti a Grifone Genova e M.C. Sanremo) e tra i cadetti precedendo gli stessi due club. **b. v.**

PIANOFORTI E AMPLIFICAZIONI PER CONCERTI

PIU' sconto qualità assistenza

CANAVESE s.a.s.
LOANO - Tel. (019) 670.992 - Piazza Assarotti 11
SANREMO - Tel. (0184) 61.005 - Corso Marconi, 113

SISTEMA c/o Ist. Gamma
SANREMO - Via Matteotti 34 - Tel. 0184/86.004
Organizza con frequenza serale e sabato pomeriggio un corso teorico pratico di
INSTALLATORE E PROGETTISTA DI PANNELLI SOLARI
limitato a un numero ristretto di partecipanti.
Le iscrizioni si ricevono dal 21 al 29 maggio ■■■ 10 alle 13 e ■■■ 15 alle 19,30.
SISTEMA SOLARE c/o Ist. Gamma - Via Matteotti 34 - ■■■■

CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antoniotto 2b, tel 843 241): Radio taxi girls. Erotico V. m. 18

(Vico Mattoo 16r, tel 208 548) Parlo corpo da vendere. Vietato 16

ASTOR (via XX Settembre 233r, tel 564 420): Passione d'amore, r. E. Scola, con V. O'Oben. B. Ginsburg. Or.: 16, 18,10 20,30, 22,30

AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel 566 810): Alpinisti a sequire con M. Merlo e S. Franciosa, regia Pupi Avati. L. 3500

CHIONISO (Via Colombo 11, tel 568 868): Supersonic action. Erotico. Viet. 18.

DOGHELLO (Via Balbi 101r, tel 295.801): Magi morbosa.

GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel 564 403): Spogliati a mezzanotte. L. Barr. B. Bouchet. r. S. Marceau. L. 3500. Or. 15,30, 17,25, 19, 20,35, 22,30

LUX (Via XX Settembre 258r, tel 561 601): Strage, regia F. Schaffner, con F. Langella, L. Anne Down. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel 565 517): Bambole Giulia agli ordini, con Goldie Hawn.

ODEON (Corso Buenos Aires 68, tel 368 298): Incontri ravvicinati del 3° tipo, regia S. Spielberg con R. Dreyfus, F. Truffaut. 16, 17,40, 19,20, 20,50, 22,30.

OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel 581 415): Tre uomini (Bluebeard) Jacques Derey, con R. D. Di Lazzaro. Drammatico L. Or.: 15,30; 17,50 19, 20,45, 22,30

ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel 564 849): Ricominciò da tre, regia e int. di Troisi, musiche Pino Daniele. L. 3500. Or.: 15,30, 18, 20,15, 22,30

LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel 580 360): Le malizie.

PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel 358 837): Gente comune, r. Robert Redford, int. Donald Sutherland, Mary Tyler Moore. Drammatico L. 3500. Or.: 15, 17,40, 20,20, 22,30.

RIVOLI (Via Rivoli 18r, tel 589 512): Sono nel pe esempio... regia S. Corbucci con A. Celentano, R. Pozzetto. Or.: 15,30, 17,30, 20,05, 22,30. L. 3500.

SMERALDO (Vico Campagnola 7, tel 203 748): Quella villetta di Sesto...

SUPERISE (Via Cagliari 8r, tel 803 738): L'ostaggio e l'ingenuo. V. m. 18

UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel 542.212): Cecile non aspettarmi, regia Peter Hunt, con C. Bronson, Rod Mahon. L. 3500 Or.: 16,30, 17,25, 19, 20,45, 22,30.

VERDI (Via XX Settembre 39, tel 562 137): Competition, con A. Dreyfus, Lee Remick. Regia di Diamant. Or.: 15,50, 17,15 18,55, L. 3500

CINEMA D'ESSAI

(Via Carducci 17a, tel 590 757) Butch Cassidy.

ARTE (C. A. Balbi 1, tel 540.578): L'ultima preda. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. L. 3000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel 360 861): Dollaressa ci sta con 5 centesimi. Viet 14 L. 2500

CRISTALLO (Largo della Zecca 11r, tel 200 967): Sulle corna baby.

IDEAL (C. Montegrappa, tel Assa.

LIDO (Via De Gasperi 21r, tel 380.483): Fantasmi d'amore.

MARIN (C. Armellini 4, tel 681 002): Dalle 5 alle 5 erotici continuati.

SECONDE VISIONI

ARALDO (c. Firenze 70r): American gigolò.

CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel 298 516): Ritorno tre.

CORALLO (Via Innocenzo IV (3), tel 346 419): Toro scatenato.

DIANA (Via Poggi, tel. 503.820): Odissea nello spazio S. Kubrick e fantascienza Regia A. Tarkowsky

RAMPENDARIENA

ASTORIA: Cannibal holocaust.
ELDORADO: Supersexbella.
MASSIMO: Odissea l'inferno dei sensi.
MODENA: I falchi della notte. Viet 14.
SPLENDOR: Sexy movie.
PEGLI
: Omar sharif.

Goldie Hawn principale interprete in «Soldato Giulia»

VOLTRI
LEIRA: Jude blue porno play.
CERTOSA
COLOMBO: La vedova del truffo.
VERDI: Ultra porno sexy movies.
PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Orosconiamoci.
QUINTO
FLORA: Anfanno i Getti. Vissio Mordelli.
Venerdì 13.
CIOCOLETO
VERDI: Histoire d'amour.
CAMPOMORONE
AMBRA: L'isola delle paure.
RECCO
ANNA: Frenzy.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Marlon play lady supersonno.
MIGNON: Le grande scommacchiata.
LUX: riposo.
RAPALLO
AUGUSTUS: chiuso
ORIFONE: Galattica; attacco dal Ceylon.
ITALIA: Aasc.
CHIAVARI
ASTOR: Il succhiatore.
CANTERO: I feticci della notte.
MIGNON: Una l'altro professionista semici.
NUOVO: Labbra bagnate.
COLON: chiuso per ferie.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Comedy.
CENTRALE: riposo

LOUISIANA JAZZ CLUB (P. Matteotti rosso): ore 21,30 Mississippi River trio, al piano Jaki Byard
DISCOTECQUE NEW YORK 78ry, discoteca e show gay

SAMPIERDARENA

PRIME VISIONI

ASTOR (Via Pia, tel 22 168): ore 15,15 ult. 22,15
ELDORADO (Vc. S. Teresa, tel. 20 583): Quel dolce corpo di Fiona.
ARIS (Via Vegero, tel. 20 646): riposo.
JOLLY (Via P. Boselli 9, tel. 21 170): Moglie sopra femmina certa
(c.so Italia 9, tel. 20.264): Porno interviste clinica del ore 15,15; ult. 22,15.
DIANA (v. Signoni 1 r, tel 25.714): Bambola, la vita interiore.

VISIONI

FILMSTUDIO (P. Dinz 464, tel 38 63 22): Kaleba d'amore
CINEMA d'Essai (via Prevo 13 tel 21.142): Rome.
LUX (via Buccaglia tel 22.973): telamo assassinio.
CINEFORUM OLTRE IL LETIMBRO (via Macelloro 5): ore 21 Frankenstein Junior.
ALASIO
COLOMBO: Viaggi erotici.
RITZ: Il tupe e l'agnello.

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: riposo.
ANTICO TEATRO COLOMBO:
ATELIER QUETTEREE: riposo

SAMPIERDARENA

VISIONI

ALBARO
AMBRA: Parigi porno.
CRISTALLO: Dove vai in vacanza.
ASTOR: American gigolò.
ALBISOLA MARE
MARCONI: Il gioco degli invitati.
ALBISSOLA CAPO
LEONE: riposo
CERRO MONTENOTTE
AMBRA: Salvo express.
DELLA ROSA: riposo
CRISTALLO: La tortura della freccia.
CAIRO
OLIMPIA: riposo
ITALIA: riposo
CERIALE
ODEON: riposo.
FINALE LIGURE
ORIONIA: Dario comuni.
VITTORIA: Piacere alla si delitto.
IDEAL: Asso.
LOANO
PERLA: La settima bianca.
LOANESE: Eccitation pensiate.
MILLESIMO
ITALIA: La spaccatura.
LUX: riposo
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il tiburone.
SPOTORNO
MIGNON: Eggs nel per esempio.
VALLECIGA: riposo
VARAZZE
TEIRO: Un uomo da marciapiede.
VERDI: Nuovo programma

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: riposo.
ANTICO TEATRO COLOMBO:
ATELIER QUETTEREE: riposo

IMPERIA

PRIME VISIONI

ROSSINI (Oneglia - Via Vieusseux 18 tel. 23 574): Bocca inluccata. Viet. 18.
CENTRALE (Porto Maurizio - Via G. Cascione tel. 63 871): Wood stock.
(Oneglia - S. Bonifacio, tel 73.820)
IMPERIA (Oneglia - Piazza Unione 2, tel 22.745): L'ultimo metro (comm. brillante), di G. Truffaut con H.

ALTRE

AMBRA (Porto Maurizio - Via L. 6, tel 61 135): Specialissimi.
CAVOUR (via Cascione 35 - tel. 61.978) con parvenuto.
DIANO MARINA
DIANESE: chiuso
ARMA
CAPITOL: Comedia erotica. Vietato.
CERVO: Vivere alla grande.
TAGGIA
OLIMPIA
BORDIGHERA
ZENI: riposo
OLIMPIA: Asso.
RIVA LIGURE
CORALLO: I lupi della guerra.
VENTIMIGLIA
IMPERO: Il padrino cinese.
EU: riposo

SARZANO

VISIONI

(Via Matteotti 228, tel 71.971) Ben Hur, C. Heston
RITZ (Via Matteotti): Il mistero della signora scomparsa, E. Gould A. Lansbury. Viet. 18. L. 2500. ore 15, ult. 22,30
ASTRA (Via Matteotti 30, tel 86 810): Il gnolo d'amore.
CENTRALE (Via Matteotti): Un uomini da abbattere (avventuroso), R. Dekon, Di Laurano
ORFEO: Action in love. Viet. 18
(Via Menocio):
disposta al
CINEMA (Via Matteoti 17, tel. 60 855): Pizza d'Italia (comm. brillante) di Siena con R. Pozzetto, G. Giuda L. 3000 in 15, ult 22.30

ALTRE

LUX (Via Escamer 3, tel. 883.380): Super Hiddo. Vietato 18
MIGNON: Cecile non aspettarmi

TEATRI

MUNICIPALE (corso Inglesi 16): ore 16 orch. sinfonica di Sanremo Dir. Roberto Abbado, soprano Giuseppe Croti come

Chiude in bellezza con Donizetti la stagione del Comunale di Genova

Quel diavolo di Bussotti diverte con Don Pasquale da parrocchia

Carmen Lavani (Dorina) e Enzo Dara (Don Pasquale) in una scena dell'opera di Donizetti

GENOVA — L'attesa per il *Don Pasquale* di Gaetano Donizetti è stata pienamente ripagata dal Teatro Comunale dell'Opera chiude in bellezza la stagione con uno spettacolo regia precisa ed acuta, la direzione intelligente, l'interpretazione ottima. Come nell'allestimento presentato alcune stagioni fa a Firenze, regista e scenografo dell'opera è un personaggio sconcertante, che basta, da solo, a sollecitare un singolare interesse.

Grande compositore egli stesso (e assertore della teoria secondo cui quel non esiste miglior regista dell'autore), artista eclettico, Sylvano Bussotti ha seguito le indicazioni di Donizetti riuscendo a conciliare nello stesso tempo il rispetto nei confronti del musicista i problemi nati da un palcoscenico quanto mai infelice.

Adottando la regia tradizionale Bussotti ha creato una scenografia da lui definita *«da teatro parrocchiale»*. Così ha inventato lui stesso lo spazio mancante dipingendo le scene fin nei minimi particolari, senza lasciare nulla alla fantasia, nello stile che sempre Bussotti chiama *«finto ingenuo»*.

Il risultato, comunque, è un'esaltazione del vero carattere dell'opera che Donizetti scrisse nel 1843 e che rappresenta in fondo, con *«L'elisir d'amore»*, l'unico esempio di opera buffa dopo Rossini fino a Verdi.

Pur rifacendosi agli schemi narrativi del (vecchio innamorato, giovane scaltro, intrighi) il *Don Pasquale* diventa un'opera ironica, distaccata, tratteggia figure profondamente umane, scalzando a volte la pietà. Bussotti si è sulla stessa linea, recuperando patetica mente un mondo perduto. Anche la musica di Donizetti riflette l'intreccio caratteri diversi libretto. Il tradizionale *«realismo comico»* è ridotto a vantaggio dei momenti squisitamente lirici. Il giovane direttore d'orchestra Zdenek Macal ha messo in evidenza proprio questi aspetti, rispettando (in modo diverso ma in fondo all'unisono il regista) la pagina di Donizetti.

L'unico suo è un certo nervosismo che ha privato l'opera di quel respiro che avrebbe permesso una maggiore cantabilità ad alcune frasi.

Nemmeno gli interpreti hanno deluso le aspettative. Da Enzo Dara (Don Pasquale) a Carmen Lavani (Norina dall'ottima presenza scenica), a Nelson Portella (un vivace dottor Malatesta). Qualche problema lo ha avuto Ugo Benelli, il tenore genovese interprete di Ernesto, mentre Giuseppe Lamacchia è stato un tipico settecentesco notaio secondo i dettami dell'opera buffa. Buona, per finire, l'esecuzione

s. p.

Gli attori dello Stabile di Genova dopo le tournées

«Gozzi è piaciuto molto di più in Urss e Messico che da noi»

GENOVA — «Abbiamo avuto esperienze magnifiche all'estero. *La dice Donatello Falchi, interprete della* Donna serpente *di Carlo Gozzi, lo spettacolo realizzato nel 1979 dallo Stabile di Genova (la regia di Egisto Marcucci, scene costumi di Lele Luzzati), che ha ora riscosso un enorme successo nelle recenti tournées in Urss e in Messico.*

«A Leningrado, per vederci, un vecchietto si è fatto a piedi 100 chilometri, dal paese in cui abita sino al teatro- *racconta l'attrice Bucelli che, con l'altro interprete Massimo Lopez e l'aiuto regista Ennio Coltorti, è a Genova per definire il programma della prossima stagione.*

«La donna serpente *sarà infatti riproposta all'inizio del 1982 a Genova e successivamente,* giugno, *tornerà in America.* «A parte alcuni piccoli problemi le soddisfazioni sono state maggiori all'estero rispetto all'Italia — *dice Donatello Falchi* — i teatri erano pieni, abbiamo avuto chiamate a non finire».

Quali difficoltà avete incontrato?

«Soprattutto tecniche — *risponde Ennio Coltorti* — a cominciare materiale scenico. Inoltre per le luci abbiamo trovato in Russia un apparato che offriva poche possibilità. Evidentemente utilizzano in modo diverso l'illuminazione. Lo dimostra fatto che, pur avendo pratica rimediato un sistema di luci livello decisamente inferiore rispetto a quello nato con lo spettacolo, esso ha destato ugualmente una grossa sorpresa».

«Abbiamo recitato in città dove la temperatura è scesa fino a gradi sotto zero — *dice Benedetta Buccellato* — poi ci siamo spostati di colpo a metri altezza oltre gradi all'ombra. In Messico c'era un'infermeria dietro le quinte con una bombola di ossigeno e noi fra una scena l'altra, dovevamo infilarci la mascherina respirare, per non sentirci male. In più un medico, nei camerini, durante l'intervallo ci controllava la pressione».

Perché La donna serpente ha avuto un successo così grande?

«Perché è uno spettacolo antologico» *spiega Massimo Lopez.* «Perché è un collage in cui ogni pezzetto rappresenta una parte del teatro all'italiana — *aggiunge la Buccellato* — ma tutti mescolati in maniera fluida paradossalmente unitaria. E' un assemblaggio di melodramma, commedia dell'arte, teatro favolistico, che diventa una magica esplosione di fantasia».

«E' una macchina perfetta — *afferma Ennio Coltorti* — va avanti da sola, nemmeno ricorrere all'improvvisazione, che pure è prevista. Credevamo molto in questo lavoro, continuiamo a crederci sera per sera».

«Il nostro spettacolo — *conclude la Buccellato* — sconfigge anche la noia dell'attore. Noi ci divertiamo a ogni replica, come si diverte il pubblico. Per un paio d'ore la fantasia e l'emozione vincere la razionalità e c'è chi non si vergogna di piangere e ridere come bambino».

Alessandra Pieracci

Sabato a Genova

I «Plectrum» per l'Unicef

GENOVA — Sabato pomeriggio alle 16,30 al Teatro Alcione via Canevari, il complesso musicale «Plectrum» terrà un concerto il cui incasso sarà devoluto all'Unicef.

Ecco il calendario

Spettacoli d'estate a Imperia

IMPERIA — Ci *anche Enrico Berusch, Felice Andreani e Diego Abatantuono nell'estate di Imperia: si esibiranno il 13 agosto, nel complesso delle manifestazioni allestite dal Comune in collaborazione con l'Azienda di giorno.*

E' dei principali appuntamenti «Imperia per voi», il calendario varato dagli assessori al Turismo Giovanni Barbagallo, allo Sport Giacomo Raineri e alla Cultura Ne Vaicado, assieme al presidente dell'Azienda soggiorno, avvocato Valeriano Pittaluga. Il cartellone è nutrito.

Comprende anche una mostra di retrilli (dal 15 al 30 giugno), due rappresentazioni del Teatro dell'Archivolto Genova (19 luglio e agosto), una esibizione del Mexico Folk luglio), e l'operetta «Il paese dei campanelli» (30 luglio). «Ma, soprattutto, il programma basa sull'utilizzo e la valorizzazione di gruppi artistici locali», il sindaco Renato Pilade.

Larga spazio verrà infatti dato alle compagnie dialettali «Settimio Benedusi» «I spensieratei», Jazz Ambassadors Big Band, al coro alpino «Mongioie», al coro polifonico «Cantores Bormani», alle attività dell'accademia di Danza Classico, e al gruppo artisti «Città d'Imperia».

«Anziché concentrare tutte le nostre disponibilità finanziarie su palo di stazioni nel pieno della stagione, abbiamo preferito spezzettare il programma in un rivolo di manifestazioni che protraggono per mesi, da maggio a settembre, sono gratuite al 90% e riteniamo possano le esigenze degli imperiesi.

L'elenco è completato dalle consuete feste rionali (S. Giovanni, giugno; S. Pietro S. Paolo, giugno; Parasio, 24-26 luglio), dai tradizionali festival della Croce Bianca (16-19 luglio) e Croce Rossa (1-2 agosto), e dalle gare sportive. Fra le principali: la gran fondo ciclo turistica del 21 giugno, la Nizza-Imperia ciclismo del 5 luglio, la regata internazionale degli «optimist» dell'11-12 luglio, Trofeo Maurina di atletica leggera (18 luglio), il 16° torneo di tennis (1-9 agosto) e il campionato regionale motociclismo, categoria «Trial» (6 settembre)

s. d.

Terrazza Martini - Genova
Piazza Dante 11 - 31° piano - Tel.
Alla Terrazza Martini

Giovedì Maggio ore 18 — Il Panathlon di Genova-Ponente diplomi benemerenza ad atleti e dirigenti «vecchia guardia» residenti nel Ponente provincia.

Venerdì 29 Maggio ore 11 — Ricevimento degli Stati Maggiori e degli Equipaggi delle Unità della «Navai on Call Force Mediterranean». Ospiti dell'istituto idrografico della Marina

I programmi delle televisioni private e straniere

CANALE 5
AAG TELEVISION
UHF 33-66

12 — Cartoni: M.G.M.
12,30 Pop Corn
13,30 Speciale Canale 5 -
— Film Non mangiate le margherite
15,30 Telefilm Lassie
16 — Okay. Cartoni
16,30 Cartoni. I guerrieri Ninja
17 — Telefilm: Superman
17,30 Telefilm: Lassie
18 — Pop Corn
18,45 Telefilm
19,45 Canale 5 notiziario
20 — Speciale 5 - Sport e spettacolo
Telefilm Hawey squadra Cinque zero
21,30 Film: e Peyton Place
23,20 Speciale 5 - Sport e spettacolo
23,45 Film: Giorni caldi a Palm Springs

TIVUESSE
UHF 43-54-56-58-60

8,15 Qui TVS
9,30 Sceneggiato Gran sera
11 — Telefilm: Ultraman
12,30 Telefilm: Frontiere all'Ovest
12, Notizie TVS
13 — Telefilm Cowboy in Africa
13,50 Film
15,15 Film: Una storia milanese. dramm - Notizie TVS
17,15 Cartoni: Ciao Ciao - Notizie TVS
18 — Telefilm: Cowboy in Africa
19 — Telefilm: Ultraman
19,20 Cartoni
19,55 Ultimissima
20 — Telefilm Ultraman
20,30 Film
22,10 Ultimissima
22,30 Telefilm: Taxi
23 — Telefilm: Charlie's Angels

TELEBUONGIORNO
UHF 34-38-57-57

10,30 Telefilm: Peyton Place
11 — Telefilm
11,50 Sceneggiato
12,15 Cartoni: Sub mariner
12,50 Playback lady. Musica
13,15 Dite la vostra
13,30 People. Attualità
13,55 Il palazzo della Borsa
14,10 Telefilm: The invaders
15 — Film: I sequestrati di Altona. Dramm.
16,30 Telefilm
17,20 Playback Anni 60
17,45 Sceneggiato
18,05 Cartoni: I pronipoti
18,30 Tutti in pista
19,05 Il nostro parlo
19,25 People. Attualità
19,45 Genoa e Samp
20,30 Cinque minuti con C. Lanza
20,35 Telefilm: La fattoria dei piccoli verdi
21,05 Telefilm: Fantasilandia
22 — Film: La signora vuole il visone
23,30 Cinque minuti con C. Lanza
23,35 Fantastico. Spettacolo.

TELECITTA'

11,30 Sportello pensioni
12,10 Cartoni
12,35 Uno sguardo ai giornali
13 — Film: Susanna tutta
15 — Cartoni
16,15 Telefilm Joe Forrester
17,30 Cartoni - La nostra salute
18,50 mondo del lavoro
19,35 L'opinione di... Interviste
19,50 Telefilm: Chips
20,45 Film: Il prezzo del potere
22,30 Rubrica
22,45 Film: Le

TELEGENOVA
UHF 38-60-62

10 —
11,30 Telefilm: Angie
12 — Telefilm: Police
12,30 Cartoni
13 — Film: Il capitano Drammi
14,30 Cartoni: Gehling
15 — Telefilm: Spectreman
15,30 Telefilm:
16,30 Cartoni
17,30 Film: Venerì al sole. Comm
19 — Cartoni: Gehling
19,30 Telefilm: Spectreman
20 — Controvoce
20,15 Film: Scontro a New York. Avv
22 — Zona comune 1°el
22,20 Telefilm: Angie
22,50 Telefilm:
23,20 Speciale 23
23,40 Monitor - Borsa valori
24 — Telefilm: Ironside

TELERADIOCITY
25-31-47-48

9,30 Cartoni: Gackeen
10 — allo studio 2
11,40 TRC
11,50 Telefilm: Star Trek
12,50 Film: Una Magnum special per Tony Saitta.
14,30 Telefilm: Dan August
16,30
16 — Anni verdi. Musicale
16,30 Cartoni: Candy Candy
17 — Cartoni: Kum Kum
17,30 Giochi e musica
18 — Cartoni: Gackeen
18,30 Telefilm: The love boat
19,30 TRC flash
19,45 Questa sera con...
20 — Cartoni: Candy Candy
20,30 Film: Candida, vai senza pilota? Comm
22,10 Telefilm: Ispettore Sluey
— Telefilm: Fantasilandia
— Anteprima stampa
0,05 Asta di quadri

TELENORD TN4
UHF 24-28-41-44-49-52-56-60

11 — Cartoni
11,30 Cartoni
12 —

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF1
11 — Tennis: Internazionaux France
12,30 Midi-première
13 — TF1 Actualités
13,35 Film: Gunga din
15,30 Tennis: Internationaux
18,45 Un, rue Sésame
19,10 Avis de recherche
19,45 Les Paris de TF1
20 — TF1 Actualités
20,30 Vendôme. Sérié de Bernard Toublanc-Michel
21,30 L'enjeu
22,30 Tennis: Internationaux TF1

A2
10,30 Antiope
12,05 Passez donc me voir
12,30 Feuilleton:
12,45 A2 Première
13,35 Magazine régional
13,50 Face à vous.
14 — Serge Lama au Palais des Congrès
14,55 Telefilm: Howard Hugues
16 — Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Cyclisme: Course du Dauphiné
19,45 Les grande parle polit-
20 — Journal de FA2
20,35 Le grand échiquier: Paul
23,15 dollar

FR 3
18,30 FR3 Jeunesse
18, Tribune libre
19,10
19,20 Costumes et coutumes de Guyane
19,55 Dessin animé
20 — Les jeux du Stade heures au Puy
20,30 Film: apparu
22,05 Soir 3
12,30 Flight Truppen. Comico
14,10 Telefilm: La grande vallata
15,10 Julio Iglesias al Madison Square Garden
16,40 Special
17,30 Marameo, cartoni - Il gatto Felix
18 — Cartoni: La fabbrica di Topolino
18,30 16 minuti P.
18,45 Vincente e pizzetto
19,15 Spazio modal
19,30 Oggi con noi...
20 — Telefilm Megaleman. 17° episodio
20,30 Sceneggiato. L'isola delle 30 bare
21,30 Film: I due mondi di Charley. Dramm
23,25 Il sottile del diavolo. 15° puntata
23,55 Film: Un in vendita. Dramm.
1,35 Film: Sissi e il granduca

2RTV
DUE RIVIERE TV
UHF 24 - 27 - 31 - 34 - 36 - 38 - 45 - 49 - 55 - 59 - 62 - 66

Dalle 9 alle 15: Il mattino vale il doppio
15 — Film: Da 007 Intrigo a Li-
16,30 Film: Agente 383 passaporta per l'inferno
18 — Alice propone
18,30 Moda per voi
19 — Ve ne parla il medico
19,30 Reporter
19,40 Telefilm: Gli uomini delle
20,40 Film
22,10 Reporter
22,20 Film: Questa pazza pazza terravia
23,50 Oroscopo
24 — ... E ancora assieme

SAVONA TV
UHF 33-41

11,45 Telefilm: Joe Forrester
12,45 Film
14,30 Live in music - Mercatino
15 — Film: Pomeriggio sul fiume
17,30 Telesprint
18,30
19,30 Notiziario
19,55 Filo diretto sindaco dott. Zanelli
20,50 Telefilm: Angie
21,25 Telefilm: Chips
22,25
23 — Film: L'allucinante notte di Baby Sitters

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-40-52-58

11 — La Liguria racconta
11,30 Film Bolidi sull'asfalto
13 — Cartoni
13,30 Film: Nash il guerra del sergente O'Farrel
15 — Film, Bolidi sull'asfalto
16,30 Occhio sul mondo
17,30 Cartoni
18 — Music
19 — Avvenimento sportivo
20 — Pianeta cinema
20,30 Chi sfida ad
22 — Nautica sprint
Film: L'assassino fantasma
Films non stop

TELESANREMO
UHF 30

14 — La spada del vendicatore
16 — Film: Beatrice Cenci
19,30 Riviera medica
— A.A. Annunci - Dove andiamo stasera? - Il tempo
20,10 Telegiornale
20,30 Il rompiballe a cura di Piero Morello
22 — Film. La signora vuole il visone
23,30 Telegiornale

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-65

12 — Telefilm: Solid ones
12,50 Cartoni: La principessa Sapphire
13,20 Zoom Tg Ponente
13,30 Tombolata
14,30 Film: Squali d'acciaio
16 — Telefilm: Il barone
17 — Cartoni: Supercar
17,25 Fantasia di cartoni
17,50 Cartoni: Top
18,15 Telefilm squadra dei sorrisi
19,05 Vincente piazzale
19,30 Sport
19,40 Zoom Tg Pragliorno
20 — Telefilm Cincinnati
20,30 Opinione diretta - Meteo Liguria
21 — Film: Il pellegrino, di Charlie Chaplin - I pianeti
22,40 Zoom Tg Ponente
22,50 Film: La carcha di

Sanremo: all'Ariston domani canta Guccini

SANREMO — Francesco Guccini, uno dei «re» della canzone d'autore, torna a Sanremo dove ha raccolto applausi e consensi. Guccini si esibirà in uno spettacolo, organizzato dall'assessorato al turismo e spettacolo del Comune e dal Club Tenco, al quale il cantautore appartiene, al Ariston domani venerdì alle ore 21,30. Questi i prezzi dello spettacolo: 6 mila la poltroniss ime, 4 mila la poltrona, 3 mila la galleria.

Roberto Abbado al Teatro Casinò

SANREMO — Il maestro Roberto Abbado dirigerà l' sinfonica di nel concerto in programma stasera alle ore 21 al teatro dell'Opera Casinò Municipale nel quadro della stagione sinfonica. Accanto al si esibirà il solista Giuseppe Crot al corno. Il programma prevede musiche di Mozart e di Beethoven.

Repertorio di bibliografia per i beni culturali

GENOVA — Oggi alle 16,30 presso il salone del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, in via Garibaldi, il professor Carlo Argan presenterà il volume «Repertorio di bibliografia per i beni culturali della Liguria», curato da Livia Degrassi Maltese (Editrice Sagep), pubblicato in occasione quarantesimo anniversario di istituzione della sovrintendenza.

Mostra sperimentazione didattica

GENOVA — Si apre oggi nella galleria di palazzo Reale, in via Balbi 10, una mostra di sperimentazione didattica portata avanti scuole della fascia dell'obbligo e delle medie superiori sul tema «Sperimentare rinnovare». L'esposizione è stata organizzata grazie alla collaborazione tra il settore scuola - museo - ambiente dell'Associazione nazionale insegnanti storia dell'arte e la sezione didattica della Sovrintendenza per i beni ambientali e architettonici della Liguria.

Le opere finaliste del «Premio Caffaro»

GENOVA — Sono cinque le opere finaliste del premio Caffaro. La giuria ha scelto infatti «Caro, vecchio Bacicci» di Tonino vieri (Pirella Editore), «Cultura contadina in Liguria - Val Graveglia» di Hugo Plomteux (Sagep Editrice), «Giorgio Manetti il capitano delle mezzegalere» di Giuseppe Marasco (Liguria edizioni Sabatelli), «Il conservatorio musica Nicolò Paganini di Genova» di Salvatore Pintacuda (Liguria edizioni Sabatelli), «Pesto e morra il grande libro della cucina ligure» di Aldano Schmuckner (Guido Mondani Editore).

Chiude la stagione della Cantina cabaret

GENOVA — Con «Signori chiude», lo spettacolo stasera, domani sabato chiude, appunto, la stagione della Cantina cabaret di Trebisonda.

Per la pubblicità su STAMPA, STAMPA SERA,

PK publikompass

(16123) Via Gaetano Negri 10 - Tel. 85 96
Torino (10128) Corso Massimo D'Azeglio 60 - Tel. 858 966
Genova (16121) Via E. Vernazza 23 - Tel. 592 560
Novara (28100) Corso Mazzini 1 - Tel. 33.341 - 399 240 - 399 249
Savona (17100) Via Astengo 1 (r) - Tel. 36 219 - 346 465
S. Remo (18038) Via Gobetti 47 - Tel. 664 949 - 664.940
Imperia (18100) Via Bonfanti 1 - Tel. 273.171

STAMPA SERA

Il mercato delle pulci

	Indirizzo
cognome	telefono

COMPRO VENDO CAMBIO

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (GRATUITO E RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto *in casa*. Queste le voci:
Abbigliamento, articoli attrezzature sportive - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta con affrancatura a carico Stampa Sera alla vostra edicola ed imbucatela con i vostri annunci.

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 125 - Giovedì 28 Maggio 1981

REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara

CRONACHE DEL NOVARESE

UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Già fermi i lavori per il primo tronco della tangenziale

Quella strada dei desideri

La bretella che unirà la statale Torino-Milano con la Novara-Arona - Occorrono un milione e 200 mila metri cubi di ghiaia e sabbia - Da dove ricavare questo materiale?

NOVARA — Sono fermi ormai da 8 mesi i lavori per il primo tronco della tangenziale: quello di 7 chilometri e mezzo che con un semicerchio congiunge la statale Torino-Milano alla statale Novara-Arona. Per la precisione non sono mai incominciati. L'impresa appaltatrice ha impiantato un primo cantiere: ha «picchettato» una parte di quello che dovrebbe essere il tracciato e poi si è fermata. Perché?

Il sindaco, Maurizio Pagani, ha spiegato che ancora non è stato risolto il problema del reperimento di ghiaia e sabbia necessarie per il suddetto «rilevato» stradale. Ne sono necessarie una quantità enorme: un milione e 200 mila metri cubi.

«Ci sono dei punti fermi — dice Pagani — sui quali anche l'amministrazione comunale concorda con le associazioni degli agricoltori: non possiamo permettere, cioè, una compromissione indiscriminata del territorio sia per ragioni urbanistiche sia per ragioni ecologiche, sia, soprattutto, per evitare squilibri nella falda freatica. In altri termini gli scavi per reperire sabbia e ghiaia debbono essere controllati».

A questo proposito la civica amministrazione ha fatto proposte precise in ordine a [illegible] e possibilità di reperire il materiale necessario al «rilevato» stradale, facendo delle opere che da un lato sono utili e dall'altro investono terreni che comunque sarebbero destinati allo sviluppo cittadino e quindi senza alcun reale danno all'agricoltura.

«Una delle proposte — ricorda Pagani — è quella dello scavo sulla sponda sinistra del Terdoppio, da cui ricavare un laghetto lungo 1000 metri e largo 100 che possa poi servire per attività sportive. Una proposta che attende ancora risposta».

«C'è in via subordinata — dice ancora il sindaco — il ricorso alle cosiddette "cave di prestito". Ci sono, infatti, dei proprietari che sono disposti a cedere il terreno all'impresa, la quale, una volta acquistato l'appezzamento, potrebbe procedere allo scavo assicurando la gestione della "cava". Le soluzioni ci sono: si tratta, adesso, di non chiudersi in rigidi massimalismi ma di guardare in faccia la realtà».

Una «realtà», quella di oggi, che tradotta in termini monetari già significa oltre un miliardo in più del previsto. I conti sono presto fatti: nel capitolato di appalto il previsto, per i ritardi, una revisione prezzi pari al 2 per cento ogni mese. Poiché l'opera è in preventivo per 10 miliardi, sei mesi di ritardo corrispondono esattamente a un miliardo e 200 milioni.

«Andando avanti di questo passo — dice Pagani — si arriverebbe a costi tali da non rendere più fattibile quest'opera. Ecco perché dico che occorre uscire al più presto da questa situazione di stallo sbloccando, sia pure con tutte le salvaguardie, questa storia delle cave di prestito». p. b.

Maurizio Pagani

Donetti presidente Usl Borgomanero

BORGOMANERO — Accordo raggiunto all'Usl 54 anche per la presidenza del Comitato di gestione. Lunedì sera è stato eletto presidente il democristiano Rolando Donetti di Pogno; vice presidente è il socialdemocratico Gianfranco Grisoni di Borgomanero.

In una precedente seduta era stato eletto il presidente dell'assemblea. Quest'ultimo, il socialdemocratico Peppino Gattoni di Bolzano, aveva avuto i voti di tre partiti: dc, psdi e psi. Lo stesso accordo a tre aveva consentito la nomina del Comitato di gestione, risultato composto da quattro democristiani, tre socialdemocratici, due socialisti e due comunisti. (f. a.)

«I lavori sulla strada non si possono interrompere»

Verbania, danni al turismo per il lungolago sconvolto?

Parla l'architetto che dirige l'opera - Entro pochi giorni tutto dovrebbe essere sistemato - Gli scavi già spostati più avanti

VERBANIA — Verranno sistemati in una decina di giorni i tratti di strada e di marciapiede e le aiuole del lungolago di Pallanza sconvolti nei mesi scorsi dalla posa dei collettori dell'impianto di depurazione consortile.

Lo assicurano il Consorzio di sviluppo del Toce, che presiede a queste opere, e il direttore dei lavori architetto Franco Colombo, che dice: «I lavori di pavimentazione sono stati ritardati per consentire l'assestamento del piano stradale. In questi giorni le macchine stanno operando per la pavimentazione dello svincolo di piazzale Fialm ad Intra, poi verranno impiegate sul lungolago di Pallanza».

«Per quanto riguarda le opere in corso sulla statale 34 — continua Colombo — è logico che qualche disagio ne debba derivare, ma non credo possa in qualche modo compromettere il turismo. In Svizzera, dal confine a Locarno, si è lavorato per cinque anni e non mi risulta che il turismo ne abbia patito».

«Per altro — ha concluso l'architetto — una sospensione non è possibile: se per ipotesi dovessimo interrompere i lavori da giugno a settembre ci troveremmo a dover sopportare ulteriori costi dell'ordine di 50 milioni il mese».

L'architetto Colombo ha anche aggiunto che comunque proprio per la preoccupazione di non creare pregiudizi al turismo, nei giorni scorsi, aderendo alle pressioni della direzione di un grande albergo il cui si temeva che gli ospiti fossero disturbati dai mezzi meccanici, i lavori di scavo vennero spostati cento metri più avanti.

«Faremo tutti in avvenire, sempre nei limiti delle nostre possibilità, ma è altrettanto logico che queste opere debbano essere eseguite e completate nei tempi che sono previsti da ben precisi programmi».

a. c.

Un appello dell'assessore Cernetti

«Ci sono dei bimbi terremotati a vita»

Invito ad aiutare i piccoli degli istituti Sono 406 nella sola provincia di Novara

NOVARA — «Quando nel novembre scorso il terremoto al Sud portò rovine e morte, furono migliaia le domande per ospitare o avere in affidamento bambini provenienti dalle zone colpite dal sisma — dice l'assessore regionale all'assistenza Elettra Cernetti — Di questa disponibilità i bambini arrivati in Piemonte non hanno usufruito perché appartenenti a nuclei familiari non disgregabili».

«Questo — aggiunge l'assessore — mi ha fatto capire che ci sono molte persone aperte e sensibili, pronte a dare il loro affetto a chi ne ha bisogno, pronte a farsi carico di problemi che riguardano o che dovrebbero riguardare tutti».

«L'assessore Cernetti, proprio nella convinzione di questa «disponibilità» pone anche ai novaresi questa domanda: «Sapete che nella nostra regione ci sono dei bambini "perennemente terremotati" chiusi da anni in istituti? Sapete che sono oltre 6 mila: 406 in provincia di Novara?».

«Il riferimento è agli orfani e ai bambini abbandonati. «Ecco — dice la novarese Elettra Cernetti — questi bambini potrebbero essere tolti da condizioni di vita, sul piano affettivo certamente tristi, se almeno una parte delle famiglie che si erano dichiarate disposte ad avere in affidamento bambini "terremotati" si prendessero cura di loro».

«Secondo l'assessore regionale all'assistenza, probabilmente per la mancanza di una sufficiente informazione, esistono da un lato una grossa riserva di disponibilità non utilizzata, e dall'altro una richiesta ansiosa che non trova risposta. Le famiglie in effetti puntano sull'adozione rifiutando, soltanto, l'affidamento».

«C'è, forse, una scarsa conoscenza della legislazione in materia — dice ancora Elettra Cernetti — esistono ancora delle "barriere" abbattute le quali certamente si ridurrebbe il numero dei minori ricoverati negli istituti. Per superare queste "barriere", il mio assessorato sta organizzando una serie di incontri (anche nel novarese) per dibattere il problema con gli operatori del settore e le famiglie interessate ad approfondire concretamente le possibilità di un affidamento il cui scopo è quello di dare aiuto affettivo e materiale al bambino in attesa di reinserirlo nella sua famiglia di origine o di trovargli sistemazione autonoma».

p. b.

Cassolnovo — Un concorso per poeti in dialetto locale è stato bandito dalla «Famiglia Cassolese». Chi intende partecipare deve consegnare i propri lavori al bar Acli di via Carlo Alberto 3 oppure a Natalino Giarda, via Lavatelli 41, entro il 15 giugno prossimo. Le poesie non devono superare i 60 versi.

Lo ha salvato dalle botte l'arrivo dei carabinieri

Ladro rinchiuso nella chiesa i fedeli volevano malmenarlo

Aveva tentato di rubare in una parrocchia della Valstrona - Sorpreso, ha rimesso gli anelli alla Madonna, ma ha sbagliato mano

Guido Sicilia

OMEGNA — Un altro furto in chiesa in Valstrona. Questa volta il ladro è stato arrestato, anche perché i valligiani sono ormai allarmati dalle continue sparizioni di oggetti sacri e stanno attenti. Guido Sicilia, 32 anni, domiciliato in via delle Cave 10, a Omegna, ma praticamente senza fissa dimora, buttafuori in un night di Stresa, alle 13 di martedì era stato visto entrare nella parrocchiale di Chesio.

A quell'ora, con la pioggia che imperversava, aveva forse pensato che nessuno avrebbe fatto caso a lui e all'auto parcheggiata davanti alla chiesa. Invece, era stato seguito e visto armeggiare attorno a una cassetta delle elemosine. Avvertito, il parroco don Giuseppe De Vito aveva pensato di chiuderlo in chiesa nell'attesa che arrivassero i carabinieri di Omegna.

Non si sa che cosa abbia fatto intanto il Sicilia. Certo che dalle voci che gli arrivavano dall'esterno deve essersi reso conto che fuori c'era un nutrito gruppo di persone forse non ben disposte nei suoi confronti e che l'arrivo dei carabinieri sarebbe stato il meno che gli potesse capitare. (Infatti chi lì aspettava fuori ha tentato di malmenarlo).

Intanto, aveva pensato di rimettere a posto gli anelli che aveva sfilato dalle dita della statua di una Madonna, ma nella fretta aveva sbagliato mano, un particolare che non è sfuggito ai parrocchiani di Chesio e che lo ha evidentemente accusato

a. m.

Mentre continuano senza interruzione le trattative alla Sisma ossolana

La crisi di governo ha fatto «saltare» gli incontri romani per la Montedison

DOMODOSSOLA — A causa della crisi di governo sono saltati gli incontri che erano in calendario per questa settimana sul futuro assetto degli stabilimenti Montedison di Domodossola e Villadossola. In assenza di un quadro di riferimento nazionale, la situazione dei due complessi industriali è precipitata nuovamente nell'incertezza.

A questo punto le preoccupazioni maggiori riguardano lo stabilimento di Domodossola che produce ferrosilicio e occupa 117 dipendenti, tutti in Cassa integrazione straordinaria dallo scorso dicembre.

Sulla fabbrica incombe la minaccia della chiusura perché la Montedison ha più volte ribadito la sua intenzione di abbandonare attività che esulano dal comparto della chimica. Per trovare una soluzione alternativa era stato ventilato un passaggio dello stabilimento dall'area delle Partecipazioni statali era indispensabile una decisione governativa. Ma con la crisi la questione rischia di trascinarsi per altri mesi, lasciando nell'incertezza i lavoratori.

Prospettive buie anche allo stabilimento di Villadossola, dove la società intende chiudere il reparto per la produzione del carburo di calcio che occupa direttamente 150 dipendenti. Il rinvio degli incontri romani è stato accolto con disappunto, perché ha vanificato alcune assicurazioni che erano state fornite dal ministro De Michelis al comprensorio e agli enti locali che si erano interessati.

Incontri a ritmo serrato, invece, per la Sisma di Villadossola, il maggior complesso siderurgico della provincia. La società, in seguito ad un aggravamento della crisi aziendale e a difficoltà di mercato, aveva comunicato di voler anticipare i tempi del piano di ristrutturazione e di risanamento, ricorrendo subito alla Cassa integrazione straordinaria per 310 dipendenti che non sarebbero più rientrati in fabbrica.

In realtà, il taglio occupazionale è di 360 unità perché nei mesi scorsi c'è già stata una riduzione degli organici. Le assemblee dei lavoratori avevano respinto la proposta aziendale, dando mandato alle organizzazioni sindacali di trattare sulla base di un accordo recentemente stipulato a Verbania che prevedeva un confronto sistematico sulle varie fasi del piano di ristrutturazione e sugli organici.

Le trattative, iniziatesi mercoledì a Verbania, sono proseguite anche ieri a Villadossola.

a. v.

Roma: rinvio per la Montefibre

VERBANIA — È stato rinviato a data da destinarsi l'incontro previsto per ieri pomeriggio a Roma sui problemi della Montefibre tra azienda, sindacati e governo. Un rinvio che era nell'aria, data la crisi governativa e la delicata posizione del ministro al Lavoro, Foschi, indicato come aderente alla loggia P2.

Si attendono ora le possibili decisioni aziendali e, in particolare, si teme che la Montefibre possa rendere esecutivo il provvedimento di Cassa integrazione a zero ore a Verbania per 840 dipendenti, sospeso quindici giorni or sono.

Vigevano — È morto a 60 anni l'avvocato Gino Lovati, il più anziano membro dell'Ordine degli avvocati e procuratore della circoscrizione del tribunale

Scaduto il termine di presentazione: sette raggruppamenti in lizza per il Comune

Borgomanero, la lotta fra i due fratelli Borgna vinta dallo psichiatra: ora è il capolista dc

BORGOMANERO — Un Borgna per volta a Borgomanero. Dopo Giacomo Luigi, Eugenio e Piergiorgio detto «Dodo», ecco ricomparire il «professore», vale a dire l'ex sindaco Eugenio Borgna, psichiatra, escluso dalla lista democristiana nelle precedenti elezioni municipali per far posto al fratello.

Allora sarebbe stato proprio «Dodo» a chiedere che venisse «sacrificato» il professor Eugenio con il pretesto che era stato consigliere per due cicli amministrativi. Questa volta, non si sa ancora come è andata. E' noto, tuttavia, che l'attuale maggioranza dc (Forze Nuove e amici di Scalfaro) in seno alla locale segreteria aveva deciso l'esclusione di entrambi i fratelli, appartenenti ora all'area di Zac.

Un telegramma della direzione centrale del partito aveva però stabilito che, in deroga ai regolamenti interni, tutti e due i Borgna potevano essere inclusi nella lista dello scudo crociato. La battaglia nella dc borgomanerese deve essere stata dura: alla fine l'ha spuntata Eugenio.

Eugenio Borgna

Pier Carlo Fornara

Giovanni Pennaglia

La lista democristiana è stata presentata per ultima, ieri, poco prima della scadenza dei termini utili. Eugenio Borgna si figura come capofila, seguito dal professor Giustina e dal segretario sezionale Gianni Barcellini. Vi è compreso anche Giovanni Pennaglia, il democristiano di gran lunga più popolare del Borgomanerese, destinato sicuramente a raccogliere una messe di voti. Questi, comunque, gli altri dc: Ugo Agnellini, Silvio Barbaglia, Pietro Brentegani, Franco Cappa, Claudio Cerutti, Ferdinando Fasola, Giovanni Fioramonti, Francesco Fornara, Piero Frediani, Franco Gioria, Vittorio Leonardi, Eugenio Masseroni, Pierino Medina, Luigi Pezzotta, Armando Radice, Rosa Maria Rossari Cerutti, Lorenzo Savoini, Salvatore Sgrò, Giovanni Strigini, Ruggero Tacchini, Angelo Tinivella, Gaudenzio Tozzini, Giuseppe Valloggia, Giancarla Velati Battiati, Piero Zanetta, Anna Maria Zoppi.

Le liste borgomanaresi sono sette, sulla scheda del 21 giugno figureranno nell'ordine seguente: pci, pri, pli, psdi, msi, dc. Del pci e del psdi si è già detto ieri. La lista psi è capeggiata dal geometra Piercarlo Fornara, uno dei personaggi politici più in vista di Borgomanero, più volte vice sindaco e in predicato per la poltrona di primo cittadino.

Con Fornara nell'elenco socialista, in ordine alfabetico: Franco Antonioli, Carlo Arcudi, Vito Balduccio, Maria Buccelloni, Giovanna Calo, Renzo Caresana, Danilo Cavallori, Giuseppina Cerri, Ubaldo Cerutti, Giampiero Croci, Dante Erbetta, Maria Erbetta, Giovanni Folpini, Emilio Giromini, Pier Bartolo Giromini, Fausto Guidetti, Giuseppe Mora, Calogero Ognibene, Adriano Pastore, Michele Patania, Pier Mario Pettinaroli, Vincenzo Poletti, Luigi Sacchettini, Angela Sartore, Giuseppina Savoini, Giampaolo Simonotti, Manuele Sorrenti, Giovanni Tosi, Pietro Valsesia.

I repubblicani hanno per capolista il consigliere uscente dottor Bertona. La lista, in cui figura il segretario Ferrari, è completata con parecchi nomi di forestieri. La stessa cosa è avvenuta per le liste liberale e missina. Il pli ripropone un ex consigliere, Osvaldo Savoini, molto noto tra i commercianti locali, il msi ha per capolista l'anziano leader Castelletta, seguito dal consigliere uscente Vegetti. In tutto, i candidati sono 210 per trenta posti.

Francesco Allegra

GILERA REGALA il giubbotto del campione

GILERA
concreta di carattere

Acquistando un GILERA cbA - cb1 riceverete in regalo un fantastico giubbotto double-face, sportivo e casual in esclusiva per GILERA.
AFFRETTATEVI RAGAZZI!
L'offerta è troppo fantastica per farsela fuggire.

RIVOLGETEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA: PIAGGIO GILERA

via Biandrate NOVARA — CLERICI — TELEFONO (0321) 392965 / 24758

Polemiche, gli scavi subito ricoperti

Cannobio Anno 1000 per caso ritrovata

CANNOBIO — *Sono venuti alla luce, ma subito ricoperti, interessanti ed importanti reperti archeologici risalenti, pare, a 1000 anni fa. La scoperta è stata fatta davanti alla chiesa di San Vittore, durante gli scavi effettuati per la posa dei tubi fognari in collegamento con il depuratore consortile.*

Le perplessità e le proteste per l'azione di copertura stanno suscitando interesse sull'importanza dei ritrovamenti fino ad oggi effettuati con l'idea della creazione di un museo promozionale.

Nella piazza di San Vittore sono venuti alla luce, per pochi minuti, degli archi, tratti di mura, ed alcune colonne ancora in buono stato. Dovrebbero risalire all'anno 1000 e quindi appartengono alla scripta della collegiata primitiva, abbattuta nel 1574 per far posto ad una nuova parrocchiale. Già ai primi del secolo erano state fatte, nella medesima zona, alcune scoperte archeologiche che permisero di localizzare il primitivo ossario del paese.

«Questa — ha detto Aquilino Zammaretti, presidente della Pro Loco e storico locale — è un'opportunità di rilevante importanza, per questo ho informato dell'accaduto la Sovrintendenza, affinché al più presto si proceda ad ulteriori scavi».

Si pensa infatti di poter rilevare delle significative testimonianze, che possano far ricostruire con precisione una mappa dell'architettura religiosa del paese. Intanto i lavori sono fermi e nel frattempo si è in attesa di una pronta risposta dall'ente regionale e di una presa di posizione da parte di associazioni che operano in questo campo, affinché la complessa materia archeologica di Cannobio sia adeguatamente sistemata.

l. a.

Dipendenti calzature c'è accordo

VIGEVANO — L'ipotesi d'accordo per la zona degli occupati dei calzaturifici e aziende accessorie di Vigevano e Lomellina — interessa 7500 persone — è stato sottoscritto dalle parti dopo un'ultima riunione — la quindicesima — che è durata almeno sedici ore. Ora è necessario sottoporre il documento ai lavoratori per la sua ratifica.

Aspetti salariali. È previsto un premio di produzione per l'anno in corso di 83 mila lire che salirà a 100 mila nell'82 e a 120 mila al terzo anno dell'accordo. Questi aumenti saranno invece limitati, nell'ordine, a 20 mila lire per l'81, 40 mila lire per l'anno seguente e 60 mila lire per l'83 in quelle fabbriche — sono una minoranza: le più grandi — dove il premio di produzione era stato già maggiorato fino al tetto delle 80 mila lire.

Una correzione salariale è stata introdotta anche per il superminimo: ripartito in due momenti: 5 mila lire in più al mese a partire dal 1° giugno prossimo e altre 3 mila lire in aggiunta alla stessa data dell'82. Un altro punto importante riguarda il lavoro a domicilio. (g. c. r.)

Continua il processo a Vigevano

Scandalo dell'Iva Già 31 interrogati

VIGEVANO — Con l'udienza di ieri (la sesta) 31 dei 40 imputati per la vicenda delle tangenti dell'Ufficio Iva di Pavia sono stati interrogati dal tribunale presieduto da Giuseppe D'Alessio (giudici a latere Marcello Romiti e Massimo Morriconi). Gli imputati persistono nell'affermare che, innanzi tutto, hanno preso i soldi pressoché a titolo personale.

Uno degli accusati ha dichiarato: «Ritenevo che i soldi fossero un compenso per il lavoro che mi portano a casa dopo una verifica». Un altro: «Pensavo che il denaro che mi era stato consegnato al termine degli accertamenti fosse dovuto al fatto di aver dato anche dei consigli su un'amministrazione corretta». Un terzo: «Il denaro che si riceveva era sotto forma di un regalo per essere stati rapidi nei controlli.

gc. r.

bar ligure "Il gelato"
torte
zuccotti
semifreddi

NUOVA
disco bowling
Domani sera
SERATA DI CABARET
ERNST THOLE

Società leader nel settore della distribuzione prodotti petroliferi
RICERCA
Agenti e/o procacciatori
per Novara zone limitrofe ed Alto Vergante in grado di apportare nuova clientela per i seguenti canali di vendita:
Riscaldamento - Autotrazione - Lubrificanti primaria marca.
Si assicura la massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico a:
F.A. Petroil S.p.A. - Via F. Baracchini 7 20123 Milano.

Vendo in Madonna del Sasso (Lago d'Orta)
Villa nuova costruzione tre camere, doppi servizi, grande soggiorno con camino, terreno mq 700. L. 72.000.000 dilazionabili.
Tel. 0323 - 62.889.

VALSESIA a 7 km da Scopello
vendo bella casa d'epoca
indipendente con piccolo giardino 9 locali più servizi, anche divisibile due lotti da L. 28.000.000 dilazionabili.
Tel. 0323 - 62.889.

VENDO IN CELLIO
casa tipica valsesiana
8 locali più porticati e cantine 600 mq terreno e box.
L. 45.000.000 dilazionabili.
Tel. 0323 - 62.889.

Una novità in senso assoluto al «Nord-Est»

Centro sociale a Novara gestito da un quartiere

Biblioteca e musicoteca, bar, cinematografo, locale per riunioni

Orlando Foglio

NOVARA — Dopo il «Centro d'incontro Anziani», il quartiere Nord-Est sta per varare un'altra «novità» in senso assoluto per Novara: un centro sociale rionale completamente autogestito. L'inaugurazione ufficiale è prevista per domenica alle 11 e sarà preceduta da due giorni di festa per solennizzare l'avvenimento.

Ai Nord-Est — dicono i promotori dell'iniziativa — la gente accusava la grave carenza di servizi sociali. Per questo si è ritenuto indispensabile dotare il quartiere di una struttura capace di diventare centro di vita collettiva.

Il nuovo «centro», in largo Cantore 10, dispone di ampi locali nei quali ci sarà una biblioteca di quartiere, collegata con quella civica, una musicoteca, un bar, una sala cinematografica che potrà essere trasformata in un piccolo teatro, in sala da ballo o locale per riunioni.

L'intenzione degli organizzatori (il comitato di quartiere, il centro incontro anziani e gli obiettori di coscienza in servizio civile) è quella di mettere a disposizione degli abitanti del NordEst spazi decentrati di aggregazione, divertimento. In una parola — come spiega il presidente del quartiere Orlando Foglio — la nuova struttura polivalente punta alla riqualificazione della vita sociale della zona.

«Il Centro incontro anziani — dice sempre Foglio — *unica realtà del genere fino ad ora in funzione, dimostra la validità del progetto. Bisogna offrire agli abitanti del quartiere l'occasione per incontrarsi, per stare assieme, senza bisogno di andare fuori zona e trasformare, così di fatto il quartiere in un dormitorio*».

I festeggiamenti per il nuovo organismo si inizieranno domani alle nove con la proiezione per gli alunni delle scuole locali del film «Caccia al tesoro», realizzato in collaborazione con i bambini delle elementari di Veveri. Alle 15 «Teatrino delle marionette» della compagnia del teatro di Novara, quindi alle 21,30 «Mangiafuoco a tradimento», spettacolo di mimo e mangiafuoco sempre della compagnia del teatro di Novara.

Sabato alle 16 concerto jazz del Laboratorio musicale Workshop, e domenica, alle 11, inaugurazione ufficiale del «centro» con concerto della filarmonica vercellese. Nel pomeriggio, dopo il dibattito su «attività e servizi del nuovo centro sociale», gli abitanti del Nord-Est prenderanno possesso della struttura con un pomeriggio danzante all'insegna del ballo liscio.

Marcello Sanzo

L'area avrà tutte le infrastrutture necessarie

Cannobio, 52 alloggi nuovi per calmare la fame di case

Molti alloggi vuoti per quasi tutto l'anno - Affitti alle stelle

CANNOBIO — *La mancanza di alloggi, che tormenta Cannobio, come del resto tutta la sponda verbanese del Lago, si avvia lentamente ad una soluzione, anche se insufficiente. Cinquantadue appartamenti verranno creati dalla ristrutturazione di un enorme complesso edilizio, un tempo adibito a tornitura; ed entro breve, dodici di questi saranno pronti per essere abitati.*

La fame di case avrà respiro, costretta com'è ad una situazione drammatica ed imprevedibile. Esistono alloggi affittati per otto-dieci mesi l'anno, abitati solo da turisti stranieri nei mesi estivi, pronti a pagare affitti esorbitanti, che a volte arrivano al mezzo milione.

Alcuni di questi appartamenti, inoltre, non risultano iscritti nell'elenco degli affittacamere, tanto che da alcuni anni l'amministrazione ha messo in atto un capillare controllo.

Sono state persino controllate le inserzioni di affittacamere sulla stampa straniera, piangendo a sorprendenti esiti. Ora che la situazione degli abusivi tende ad una normalizzazione, ci si avvia ad una revisione totale per quanto attiene l'edilizia pubblica e le cooperative, che in questi anni sono servite come valvole di sfogo all'ingente fabbisogno.

La creazione di 52 appartamenti in un'area centrale della cittadina, dove un tempo era la fabbrica, sarà pure accompagnata dalla nascita di spazi collettivi che dovranno, oltreché servire i nuovi alloggi, rispondere ad alcune necessità del paese.

Una sala multiuso, una mensa, un piccolo parco verde, sono le esigenze primarie in ordine alle strutture di servizio pubblico. Anche Cannobio, dunque, si prepara al duemila, con una nuova veste ed un nuovo bilancio che quest'anno supera i cinque miliardi di lire.

l. a.

Laghi e monti novaresi conquisteranno gli Usa?

NOVARA — Si è conclusa la missione di studio, organizzata dalla Camera di Commercio di Novara, degli operatori turistici della provincia negli Stati Uniti. La delegazione guidata dall'avvocato Cassiotti, membro della giunta camerale, responsabile del settore turistico in seno alla Camera, e dal geometra Nuvolone, era composta dal presidente dell'Apan Cattaneo, dal delegato degli albergatori di Stresa e da altri albergatori.

A Los Angeles e San Francisco, la delegazione si è incontrata con la stampa specializzata e le agenzie turistiche operanti in zona. La massiccia partecipazione agli incontri, l'approfondita richiesta di chiarimenti sulla ricettività turistica della provincia (in particolare dei laghi) hanno evidenziato l'interesse degli operatori americani per l'Italia. In particolare, il Novarese è stato considerato la zona più rispondente alle necessità di ambientamento e relax per i turisti statunitensi, che provengono da distanze così notevoli, con fusi orari tanto diversi.

La delegazione ha pertanto tratto il convincimento che esiste in quelle aree un forte movimento turistico verso l'Europa e l'Italia, anche perché la nostra compagnia aerea di bandiera ha inteso programmare, parallelamente, una campagna promozionale a condizioni particolari. Il potenziale flusso turistico si prospetta assai interessante per una serie di concomitanze: i costi e i tempi dei viaggi, il desiderio delle popolazioni etniche di rivedere le terre d'origine, l'elevata quotazione del dollaro in rapporto alla lira.

La presenza della delegazione novarese ha consentito agli operatori turistici californiani di considerare e valutare le possibilità che l'area dei laghi può loro offrire, in alternativa ai tradizionali tours europei.

l. l.

C.SO TRIESTE 27
ZONA INDUSTRIALE EST
VENDIAMO
capannoni industriali struttura in c.a. da mq 800 a mq 1500 altezza intradosso mt 5; possibilità abbinamento - prezzi interessanti
gabetti in tutta Italia
NOVARA - Circonvallazione Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

TAPPETI ORIENTALI
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
KANDAHAR di rag. DE FEO
TAPPETI VECCHI NUOVI ED ANTICHI
In qualità di importatori diretti dalle zone di origine, abbiamo sdoganato una partita di tappeti
VECCHI ED ANTICHI
che, prima di cederla ad altri commercianti, mettiamo a disposizione della nostra clientela a prezzi di assoluto interesse
DAL 15 MAGGIO AL 15 GIUGNO
NOVARA - Via A. Costa 30 - tel. 0321 21.184

Organizza l'assessorato alla cultura

Un viaggio alla scoperta della Novara sconosciuta Castello, prossima tappa

NOVARA — Il quarto ciclo delle visite guidate «Alla scoperta della città», organizzato dall'assessorato alla Cultura, si è aperto domenica scorsa con una relazione della dottoressa Franca Bo Maglio sui problemi urbanistici di Novara nella prima metà dell'Ottocento.

La zona-campione scelta per illustrare il tema (compresa fra Palazzo Orelli, la Barriera Albertina, i portici di via Rosselli, fra via Prina e via Ravizza, piazza Duomo e il Teatro Coccia) è stata minuziosamente esaminata nel suo complesso, per mettere in evidenza l'importanza sempre maggiore che hanno assunto le nuove direttrici di traffico, come appunto via Rosselli, il conseguente determinarsi di nuovi orientamenti delle facciate principali degli edifici, le soluzioni d'integrazione e coordinamento applicate alle singole costruzioni.

La trattazione del tema specifico è stata introdotta da una serie di notizie sui precedenti e sulle motivazioni storiche e sociali che hanno determinato le trasformazioni strutturali e funzionali.

Domenica prossima, alle 10, la seconda visita guidata interesserà il «Castello» di piazza Martiri, le cui strutture saranno illustrate ai partecipanti nella loro stratificazione storica dall'architetto Médardo Arduino di Torino.

Questa visita offrirà l'occasione di comunicare ai cittadini i primi risultati di una serie di indagini sull'antico edificio, indagini recentemente promosse dall'amministrazione comunale col supporto di specialisti, in vista di un prossimo utilizzo come spazio aperto al pubblico.

La visita sarà integrata dalla proiezione di diapositive e dalla presentazione di disegni. La guida sarà inoltre a disposizione di quanti saranno interessati ad affrontare percorsi meno agevoli di quelli programmati per la completa conoscenza di tutta la «storia» del Castello.

l. l.

Omegna — Organizzata dalla Comunità montana Valstrona, si svolgerà domenica la «marcia in Alta Valle», di quindici chilometri, che toccherà i centri attivi della Valle alla sinistra del fiume Strona. La partenza sarà data da Germagno alle ore 9. Questo il percorso: Germagno-Loreglia-Chesio (strada provinciale); Chesio-Luzzogno (strada militare); Luzzogno-Inuggio-Massiola-Forno.

Aprirà le manifestazioni una festa dedicata ai bambini delle scuole

A giugno il via, poi per tutta l'estate Pettenasco avrà concerti, mostre, sport

PETTENASCO — Il via alle manifestazioni programmate dalla Pettenasco Nostra per la stagione turistica 1981 sarà dato il 13 giugno con una giornata dedicata in particolare agli alunni delle elementari.

Come di tradizione, il 18 luglio si terrà la «Festa del benvenuto» agli ospiti italiani e stranieri. Si disputerà anche il «Trofeo Comuni del Lago d'Orta», staffetta podistica in cui si cimenteranno nuotatori, ciclisti, canottieri, podisti.

Tra le mostre figura quella ecologica organizzata in collaborazione con l'Istituto idrobiologico di Pallanza, una sezione del Comitato nazionale per le ricerche (apertura il 1° agosto).

Dal 12 al 16 agosto il programma «Incontri d'estate» prevede tornei internazionali di tennis tavolo, tennis e l'assegnazione del premio «Cusiani benemeriti».

Istituito nel 1976 come riconoscimento a personalità o associazioni «*che nei più diversi campi hanno concorso a dare lustro alla terra cusiana*», quest'anno il premio sarà assegnato alla dottoressa Livia Tonolli, di Verbania, già direttrice dell'Istituto italiano di idrobiologia di Pallanza e attualmente presidente del comitato dei presidenti del Cnr, in riconoscimento alla sua attività scientifica rivolta alla soluzione dei problemi legati al risanamento del Cusio.

Il calendario delle manifestazioni prevede inoltre la mostra ortofrutticola «Cusio-terra» (12-13-14 settembre), la gara nazionale di corsa campestre podistica «Cross d'autunno» (15 novembre), e, in chiusura di stagione, il tradizionale concerto dell'orchestra d'archi Filomusica del Cenacolo musicale ambrosiano di Milano (28 novembre).

a. m.

Le commissioni del Comprensorio

NOVARA — Il Comitato Comprensoriale di Novara ha nominato i responsabili delle cinque commissioni permanenti che hanno il compito di riferire e formulare al Consiglio le proposte di deliberazioni sulle materie di competenza.

Queste le composizioni: Prima commissione, affari generali e bilancio consolidato, presidente Valerio Busacchi (psdi) vice Luigi Rosina (dc); seconda commissione, politica del territorio, presidente Giulio Cesare Rigotti (psi) vice Giulio Bertone (dc); terza commissione, agricoltura, presidente Giuseppe Mattarino (dc) vice Pacifico Crespi (psdi); quarta commissione, attività produttive e problemi del lavoro, presidente Giovanni Apostolo (psi) vice Mario Airoldi (psi); quinta commissione, servizi sociali, presidente Celso Crivelli (dc) vice Claudio Sguazzini (psi).

Franco Peretti, presidente del Comprensorio, a proposito di questi insediamenti ha dichiarato: «*Con l'elezione dei responsabili delle commissioni prende l'avvio una gestione del Comprensorio che coinvolge tutte le forze politiche. Questo risultato è stato raggiunto — precisa Peretti — grazie ad uno sforzo di tutte le forze e dei capigruppo ai quali va il mio ringraziamento*».

«*I problemi da affrontare* — ha continuato Peretti — *sono molti, ma il Comprensorio ha la forza e la possibilità di affrontarli. Si dovrà andare subito alla risoluzione di molti nodi, relativi alla programmazione territoriale tra questi, ad esempio, quello dell'insediamento del centro elettrocontabile della Banca Popolare di Novara nel territorio fra Trecate e Novara e quello della Voltri-Sempione, per agevolare un più razionale ed equilibrato sviluppo della nostra importante area*». (l. l.)

Vigevano — Il consiglio comunale tornerà a riunirsi questa sera alle 21 per esaminare trentasei argomenti fra interrogazioni, interpellanze, progetti per la realizzazione di nuove opere.

abbiamo un'AGENZIA libera nella tua provincia, un gran catalogo, ottime condizioni, per un'una professionista della vendita libraria
RATEALE DI.LI.AS. spa
Enrico Bini, 02-6466346
Via A. Sforza 81/A, Milano
Si assicura la massima discrezione

Vendesi in Borgomanero
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
tabelle merceologiche n. 9 e 14, zona centralissima, ottimo avviamento.
Per ulteriori informazioni scrivere referenziando a: Casella Postale 25 - Arona

CASSEFORTI
PORTE BLINDATE
SERRATURE DI SICUREZZA
FERRAMENTA BONELLI
Corso A. Costa 11 - NOVARA - Tel. 27.787
Materiali, utensili ed attrezzi per l'industria, gli artigiani, l'hobby

Il Novara ha vinto a Vercelli

Hockey, un passo avanti sulla via della salvezza

NOVARA — L'Hrg Novara ha vinto l'altra sera a Vercelli l'ultima partita casalinga del campionato ed è andata momentaneamente fuori dalla mischia approfittando della sconfitta del Trissino ad opera dei Corradini. I veneti sono stati bloccati a quota 18 mentre gli azzurri sono saliti a 20, ma bisognerà aspettare gli altri incontri per poter fare il punto, a una giornata dalla conclusione del campionato.

La situazione è tutta da rivedere, anche se l'altra sera il folto gruppo di tifosi presenti al «Palazzotto» di Vercelli, a fine gara, ha portato in trionfo i giocatori come se tutto fosse già concluso con la tanto sospirata salvezza.

E' stata una partita tirata dal primo all'ultimo minuto e in certi momenti dura e fallosa tanto da costringere l'arbitro Mantovi a estrarre i cartellini delle ammonizioni e delle espulsioni, queste ultime nei confronti di Costa e Rollino, nervosi più del solito.

Su una pista levigata e sdrucciolevole, più piccola di quella novarese, gli azzurri hanno faticato più del previsto e sugli scudi si sono subito posti i due portieri Givoni e Vacchier. Chiuso il primo tempo senza reti, a metà della ripresa il Pordenone passava in vantaggio e per gli azzurri il compito sembrava ormai proibitivo. A sette minuti dal termine ha pareggiato Ferrari e il gol dell'importante vittoria è venuto quattro minuti dopo ad opera di Costa.

L'altra sera erano in programma altri anticipi che hanno dato i seguenti risultati: Corradini-Trissino 10-5 e Bonomi Lodi-Giovenazzo 2-2. Per quanto riguarda la testa, gli emiliani hanno ridotto lo svantaggio di un punto e tutto dipenderà dall'ultima giornata.

In coda i novaresi hanno guadagnato due punti nei confronti del Trissino ma bisognerà aspettare le gare di sabato (Bassano-Monza; Follonica-Gorizianа; Seregno-Fortemarmi e Viareggio-Laverda) per avere il quadro definitivo in quanto potrebbe formarsi un gruppo nello spazio di un solo punto e lasciare ogni decisione agli ultimi 30 minuti di gioco.

l. l.

Spettacoli e taccuino

NOVARA

Astra: Porno proibito.
Cocola: Assassinio allo specchio.
Excelsior: Il letto in piazza.
Faraggiana: La godirici.
Vittoria: Incontri ravvicinati del terzo tipo. Edizione speciale.

ERBA

Roma: Camera d'albergo.
Moderno: Il ficcanaso.
Lux: I falchi della notte.

BORGOMANERO

Moderno: Mangiati vivi.

DOMODOSSOLA

Corso: L'uomo di Chen terrorizza i continenti.

GOZZANO

Sociale: Incontri molto particolari.

OMEGNA

Sociale: Il campo di cipolle.

CAMERI

Oratorio: L'insegnante balla con tutta la classe.

TRECATE

Villoria: Prolondo porno.

VERBANIA

Ariston: Josephine la viziosa.
Vip: La merlettaia.
Sociale (Pallanza): I carabbinieri.

CANNOBIO

Diana: New York violenta.

ROMAGNANO SESIA

Casa del Popolo: Ragazzine di buona famiglia.

LOMELLINA

VIGEVANO

Arlecchino: L'ultimo metrò.
Astoria: Ecco noi, per esempio.
Cagnoni: Quando la coppia scoppia.
Marconi: Uragano sulle Bermuda: missione S.O.S.
Colli Tibaldi: La moglie ingorda.

Giro del Rodano tutto in canoa

ORTA — Lunedì mattina, Giuseppe Principe, il navigatore solitario del Lago d'Orta, ha messo in acqua a Briga nel Canton Vallese la sua fragile canoa da fiume per tentare il raid Briga-Lago Lemano-Lione-Arles di 725 chilometri, lungo il corso del Rodano. Ventotto anni, postelegrafonico, abitante a Vacciago di Ameno, il popolare «Prinz» non è nuovo ad imprese come questa, lo scorso anno effettuò con successo il percorso Arona-Venezia di 550 chilometri navigando il Ticino ed il Po.

Nei suoi progetti futuri c'è la traversata a nuoto della Manica tra Calais e Dover, un'impresa riuscita in 120 anni di tentativi solo a tre nuotatori, per la quale si prepara sul Lago d'Orta. Sono imprese che richiedono un fisico adatto.

(a. m.)

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende
VIA VIVIANI: libero subito appartamento mq 90 così composto: ingresso, cucinotto, soggiorno, due camere letto, bagno, balconi, solaio, box. Lit. 36.500.000. Finanziamenti.
S. MARTINO: libero subito appartamento mq 120 così composto: ingresso, sala, cucina, tinello, due camere, letto, bagno, cantina, box. Lit. 60.000.000. Finanziamenti.
VIA CROCI: in recente e signorile palazzina con giardino privato, appartamenti con buone finiture, disposti su vari piani:
TIPO A: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno, balconi, lit. 34.500.000. Finanziamenti.
TIPO B: ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere letto, bagno, balconi. Lit. 42.200.000. Finanziamenti.
Box auto interni da Lit. 3.500.000.
Box auto esterni Lit. 1.100.000.
VIA GNIFETTI: palazzina di due appartamenti con giardino indipendente, così composti:
primo giardino: ingresso, cucinotto, soggiorno, camera letto, bagno, cantina, lit. 27.000.000. Finanziamenti.
primo piano: ingresso, cucinotto, soggiorno, camera letto, bagno, ripostiglio, cantina, lit. 37.000.000. Finanziamenti.
VIA RANZINI: in palazzina di tre appartamenti con riscaldamento autonomo: ingresso, cucinotto, soggiorno, camera letto, bagno, cantina, da lit. 21.800.000, box auto da lit. 4.350.000. Finanziamenti.
S. CUORE, via Tadini: libero subito appartamento mq 90 così composto: ingresso-living, sala, cucina abitabile, bagno, due camere letto, ripostiglio, cantina, lit. 36.000.000. Finanziamenti.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33

Azienda produttrice infissi metallici ricerca per potenziamento Ufficio Tecnico il
RESPONSABILE DI PROGETTAZIONE
Esperienza minima di 5 anni maturata in settore analogo e con particolare riferimento allo sviluppo di progettazione e rilevazioni di cantiere.
Inviare dettagliato curriculum citando il numero di Riferimento CA/2 a:
STUDIO Dr. R. BORELLA - 28041 ARONA Via Milano, 55

ARONA CENTRO
P.zza S. Graziano
vendesi
Intero edificio a destinazione commerciale e abitativa
Tel. PROMOLAGO - Strada 0323 - 32.155/31.026

NOVARAUTO
via Gorizia 8 - NOVARA - tel. (0321) 30300

mini
INNOCENTI

NOVARA — Minigarage, c.so Risorgimento 225, tel. 471.322 — Top Car, corso Torino 26, tel. 392.343
ARONA — Autosalone Alfio, via Gramsci 5, tel. 37.09
MEINA — Moalli Orlando, S.S. Sempione 65, tel. 62.46
BORGOMANERO — Oioli Franco, via Maggiate 79, tel. 81.942
CAMERI — Miglio Stefano, via Ticino 19, tel. 51.246
CASTELLETTO TICINO — F.lli Cerini, Strada Statale Sempione n. 65, tel. 924.614
GALLIATE — Brustio Marino, corso Cavour 58, tel. 61.368
MARANO TICINO — Piantanida Vincenzo, Strada Statale Sempione 2, tel. 97.108
OMEGNA — Autocalvi, via Novara 52, tel. 61.804
ROMAGNANO SESIA — Tinauto, via dei Martiri 111/A, telefono 831.539
S. MAURIZIO D'OPAGLIO — F.lli Ponti, via Roma 25, tel. 96.182
TRECATE — Riboldazzi rag. Armando, via Matteotti 11, telefono 74.783

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

Un fulmine ha incendiato una cabina Enel a Livorno Ferraris

Black-out in cinque Comuni vercellesi dopo il violento nubifragio notturno

VERCELLI — Un violento nubifragio ed un incendio in una cabina di trasformazione hanno fatto saltare il rifornimento di energia elettrica in buona parte del Vercellese occidentale. Livorno Ferraris, Cigliano, Bianzè, Saluggia e Moncrivello sono rimasti senza corrente elettrica per parecchie ore. Altri centri sono stati interessati da «black-out» più brevi durante le operazioni che hanno consentito ai tecnici dell'Enel di rappezzare in qualche modo la situazione.

Il guasto è avvenuto a Livorno Ferraris, in una cabina di trasformazione. Qui arrivano linee che portano energia ad alta tensione. Trasformata in elettricità a media tensione dalle apparecchiature della cabina, l'energia viene poi smistata su numerose linee che servono appunto la zona interessata dal black-out. Probabilmente a causa di infiltrazioni d'acqua, verso l'una di notte ha preso fuoco, per un corto circuito, l'olio di un sezionatore. L'elettricità è mancata quasi subito e, per spegnere le fiamme, sono accorse sul posto squadre di vigili del fuoco di Vercelli e di Santhià. I danni sono ingenti: ripararli, secondo le prime stime, costerà un centinaio di milioni, ed i lavori non potranno essere conclusi prima di un mesetto.

Il «black-out» è durato, come detto, parecchie ore, almeno fino alla prima mattinata ha interessato anche due ospedali: quello di Livorno Ferraris e quello di Cigliano. «*Fortunatamente* — hanno detto i responsabili dei due nosocomi — *la mancanza di energia elettrica non ha provocato grossi guai, anche perché si è registrata in un periodo nel quale non erano in funzione apparecchiature importanti. Indubbiamente si sono stati dei disagi e per l'assistenza notturna ai malati che non si sentivano bene il personale sanitario ha dovuto ricorrere all'uso delle pile elettriche*».

Disagi anche all'industria. Se infatti il «black-out» non ha riguardato i grandi impianti industriali (collegati direttamente alle linee di alta tensione), le aziende più piccole ed i numerosi laboratori artigianali, serviti dalla rete a media tensione, hanno dovuto fare a meno della corrente per parecchie ore; in molti casi praticamente per l'intera mattinata.

La situazione è tornata quasi normale solo nel pomeriggio, anche se la tensione dell'energia erogata dalle linee d'emergenza allacciate dall'Enel è rimasta bassa, e lo sarà ancora, prevedibilmente, almeno fino a quando non verranno ultimati i lavori di riparazione della cabina di trasformazione di Livorno Ferraris.

Come ha agito l'Enel di fronte a questo grave inconveniente, che ha interessato una larga fetta del Vercellese occidentale? Spiegano i responsabili dell'Enel di Vercelli: «*Abbiamo mandato sul posto numerose squadre di tecnici, e ci siamo immediatamente preoccupati di riallacciare in qualche modo l'utenza. Per farlo abbiamo "dirottato" tutti gli utenti per i quali la manovra era possibile su altre linee, provenienti da Santhià, da Crescentino e da altre zone. Ovviamente questa manovra ha provocato brevi interruzioni anche in altri centri non direttamente interessati dal guasto. Qualche utente è stato escluso più a lungo perché abbiamo cercato di non sovraccaricare troppo le linee che abbiamo utilizzato. La rete colpita dal guasto è stata interamente rialimentata in questo modo entro il pomeriggio*».

I responsabili dell'Enel fanno notare che la riparazione ha un carattere di emergenza e che quindi, per almeno un mese, il servizio potrà mostrare «*qualche carenza, specialmente per quanto riguarda la tensione dell'energia erogata*». Per evitare ulteriori guasti o «black-out» dovuti all'eccessivo sovraccarico delle linee i tecnici dell'Enel raccomandano di «*evitare, nello scorso, per quanto possibile, eccessivi sovraccarichi e l'uso contemporaneo di più apparecchiature elettriche*». Tutto questo in attesa che la cabina di trasformazione di Livorno venga riparata.

Dario Corradino

La Dora straripa per il maltempo

CIGLIANO — La pioggia scrosciante caduta per tutto il giorno di martedì e i temporali di ieri hanno ingrossato nuovamente i corsi d'acqua della zona e la Dora Baltea in località «Risera» di Villareggia, destando notevoli preoccupazioni fra i contadini.

La Dora ha superato gli argini in alcuni punti ed ha inghiottito una lingua di terreno, coltivata a pioppeto, creando un'insenatura e minacciando altri campi coltivati, più a valle. *(n. o.)*

Salta lo spettacolo organizzato da Radio studio

Ilona Staller è «censurata» Non potrà venire a Vercelli

VERCELLI — *La Cicciolina non è gradita a Vercelli? Radio Studio 91 ha contattato la cantante-soubrette e spogliarellista di origine magiara per uno spettacolo al Civico. Ma Ilona Staller non verrà. Secondo i responsabili dell'emittente radiofonica cittadina, all'Ufficio cultura (che raccoglie le domande per la concessione del teatro) sarebbero state avanzate forti riserve sull'opportunità di offrire ai vercellesi uno spettacolo con la «sexy-simbol» già animatrice di Radio Luna.*

Dice un rappresentante della Radio: «Sono andato in Comune per esporre un elenco degli spettacoli che abbiamo intenzione di portare a Vercelli. Ho parlato con una funzionaria dell'ufficio la quale mi ha fatto capire che a proposito della Staller non era il caso. Mi ha anche aggiunto: le femministe vercellesi farebbero il finimondo se il Comune concedesse il Civico alla Cicciolina, e io mi metterei alla loro testa».

Si ripete la storia delle polemiche a seno nudo e della rappresentazione di transessuali, exibition-gay? Ogni volta che, in ogni forma (anche blanda o artistica), il sesso bussa alla porta del Civico esplodono le polemiche. Radio Studio 91 non appare intenzionata a dar battaglia: riparerà probabilmente su Steven Soldaks o su qualche altro artista di grido.

Resta da chiarire se l'Ufficio cultura abbia davvero disuaso i responsabili dell'emittente a non presentare la domanda al sindaco per avere il teatro. La diretta interessata nega tutto. Spiega: «Ho detto al mio interlocutore di presentare pure la domanda al sindaco, dopodiché il discorso sarebbe stato affrontato in Giunta. Quando mi ha chiesto il mio parere personale, gli ho risposto come privata cittadina e non come rappresentante dell'Ufficio cultura. Gli ho detto che, come donna, mi offendeva la proposta di una che va a spogliarsi in pubblico proprio in un locale da cui siamo finalmente riusciti a bandire i film a luce rossa».

e. d. m.

Consiglio comunale a Gattinara

GATTINARA — E' stato convocato per domani sera il Consiglio comunale. I venti consiglieri affronteranno un ordine del giorno denso di argomenti importanti.

Si discuteranno i bilanci dell'azienda municipalizzata dei servizi.

In discussione anche la tassa sull'occupazione permanente o temporanea di aree pubbliche

Ottima la quotazione del prodotto: la Borsa è in «attivo»

Il riso viaggia verso le 50 mila

Il prezzo è al quintale - La situazione è senza precedenti - Commenti dei tecnici

VERCELLI — *A mille lire la settimana, quasi tutte le qualità di risone (salvo il Roma e l'Arborio che l'hanno già valicata) camminano verso quota 50 mila lire il quintale. Il mercato viene definito dalla Borsa Risi «attivo» ma in realtà gli agricoltori sono avari nell'offerta e gli industriali prudenti nella domanda. Non tutte le industrie sono, però, allineate su queste posizioni; taluna costretta a mantenere impegni con il mercato, sia straniero che nazionale, acquistano a prezzi alti quanto ancora resta della produzione.*

Se la lievitazione delle scorse settimane poteva essere provocata da non ben identificabili eccessi, che hanno poi innescato le polveri degli aumenti, quelle attuali trovano riscontro in leggi economiche: alla scarsità dell'offerta si contrappone un inevitabile aumento del prezzo per chi si trova nella necessità impellente di acquistare.

Comunque è una situazione che non ha precedenti nel passato e che va corretta ad evitare cadute del prezzo in apertura della prossima campagna di commercializzazione. Nell'arco di soli due mesi i prezzi dei risoni sono aumentati mediamente di circa 7-8000 lire il quintale. Grosso salto in avanti anche per i risi raffinati. I comune sono passati da lire 61.000 a lire 72.000 il quintale (+ 11.000), il Maratelli da 64.000 a 77.000 (+ 12.500), il Rizzotto e il S. Andrea da 69.500 a 86.000 (+ 15.500), l'R 77 e il Roma da 71.000 a 86.000 (+ 15.000), l'Arborio da 77.500 a 93.000 (+ 15.500).

Tutto ciò crea un certo disagio fra gli industriali. «Stiamo arricchendo la controparte — commentano — e nello stesso perdiamo le vendite all'interno». *Non potrebbe essere altrimenti se si tiene conto che un chilo di riso Arborio all'ingrosso, senza Iva, costava ieri, al mercato di Vercelli, 930 lire. E' fuori discussione che tale riso costerà al consumatore dei grossi centri non meno di 1500 lire il chilogrammo.*

Da parte dei responsabili dei trasformatori c'è un invito alle industrie «a tirare di più i remi in barca». *Gli altri prezzi del prodotto e la stretta creditizia portano ad inevitabili dissesti. Da gennaio ad oggi sono già quattro le aziende vercellesi colpite da collasso finanziario.*

L'Unionrisi, l'organismo che raggruppa le maggiori industrie di trasformazione del risone ha comprato, negli ultimi tempi, spazi pubblicitari sulla stampa per dire agli italiani che il «riso è sano». E' questo un chiaro invito a consumare di più. Le contrazioni delle vendite ci sono ed evidenti. «Sarà un successo — si sottolinea in ambienti sindacali — mantenere il consumo pro-capite di 4,5 chilogrammi all'anno».

Gli stessi ambienti vorrebbero maggiori interventi, per la salvaguardia del consumatore e per pubblicizzare il prodotto, da parte dell'Ente Nazionale Risi. Una risposta — sia pure modesta — in fatto di pubblicità è venuta in questi giorni. L'ente diffonderà fra gli studenti l'opuscolo «Il Riso», contenente notizie storiche, tecniche, dietetiche, alimentari e gastronomiche del cereale che costituisce l'alimento principale per tre quarti dell'umanità.

Walter Nasi

Sindacati, Regione e direzione cercano uno sbocco

Incontro a tre il 5 giugno per i problemi della «Cipas»

SANTHIA' — Molto probabilmente sarà fissato per il 5 giugno l'incontro tra i sindacati, la Regione e la Direzione della «Cipas - Sant'Alessandro» per trovare una soluzione alla vertenza scaturita dal collocamento in cassa integrazione straordinaria a zero ore per sei mesi di 79 dipendenti.

Incaricato di tenere i collegamenti fra le parti è il sindaco di Santhià, Leonardo Guerrieri. «*Quasi certamente* — ha detto quest'ultimo — *la data sarà quella del 5 giugno, ma mi dovrebbe venire confermata definitivamente al più presto, insieme con l'ora*». L'incontro avverrà sicuramente nel municipio di Santhià.

L'altro giorno, all'interno dell'azienda, che continua a venire «picchettata» dagli operai sospesi, si è svolta un'assemblea alla quale ha partecipato tutto il personale in servizio. Contrariamente a quanto si temeva in un primo tempo, la direzione ha consentito l'accesso alla saletta ai cinque delegati di reparto componenti del consiglio di fabbrica inclusi nell'elenco dei 79 (Mario Porta, Olga Nigra, Renzo Maso, Idelberto Picchiottino e Giuseppe Tedoldi) in modo da permettere loro di partecipare ai lavori dell'assemblea.

E' stata adottata all'unanimità la decisione di continuare la serie di scioperi articolati, di durata variabile da un quarto d'ora ad un'ora, in cui tutti i dipendenti in servizio, impiegati ed intermedi compresi, escono dai cancelli della fabbrica e si uniscono al «picchetto» che staziona davanti ai cancelli. La soluzione di attuare la sospensione dal lavoro in reparti differenziati, è stata presa in esame, ma subito scartata perché ritenuta di scarso effetto. «Così — ha commentato un'operaia — impediamo che l'azienda possa trasferire provvisoriamente da un reparto all'altro il personale».

Intanto, anche l'elenco dei 79 in cassa integrazione ha incominciato ad assottigliarsi. La direzione ha infatti richiamato in servizio il sorvegliante Battista Bobba, in sostituzione di un suo collega che ha dovuto essere ricoverato in ospedale. Due operai in cassa integrazione si sono licenziati: Emilio Fodarella si è dimesso due giorni dopo l'affissione dell'elenco; Pietro Camdonna lo ha fatto l'altro giorno. Per il 12 giugno, il sindacato nazionale Filia ha proclamato uno sciopero generale di otto ore in tutte le aziende a partecipazione statale.

w. ca.

Livorno, stasera la presentazione

Tutti gli appuntamenti per il palio dei rioni

LIVORNO FERRARIS — *Il palio dei rioni si svolgerà il 7 giugno ma sin da oggi il paese si prepara a festeggiarlo con una nutrita serie di manifestazioni e appuntamenti di vario genere. Stasera i rappresentanti degli otto rioni che parteciperanno al palio si presenteranno ufficialmente (alle 21) in piazza San Carlo. Seguiranno due rappresentazioni teatrali di altrettanti gruppi giovanili: «I vestiti dell'imperatore» e «Le avventure di Gluanot e Pinota».*

Domani terranno banco la lirica e la musica classica. E' previsto un concerto con il tenore Angelo Spattini, il baritono Beppe Tapparo, il coro di Orio Canavese e il duo pianistico Bruno-Sesso.

Sabato sarà inaugurata l'estemporanea di pittura e partiranno un torneo di basket e uno di calcio. Domenica, è prevista la sfilata storica per le vie del paese con le maschere locali (Lola e Lolu), la banda municipale e quella di Fontanetto Po con le majorettes, gli sbandieratori di Tronzano ed il nuovo gruppo folkloristico livornese.

n. o.

Il raduno delle auto storiche

VERCELLI — *Domenica prossima avrà luogo l'11° Raduno per auto e moto storiche «Centro Europeo del Riso». La manifestazione, organizzata dall'Amsap di Biella, dall'Automobile Club e dalla Pamija Varsiska prevede la partecipazione di cinquanta veicoli costruiti fino al 31 dicembre 1945. Al raduno potranno partecipare le seguenti classi: Ancetres (fino al mese di dicembre 1904), Veteran (fino al dicembre 1918), Vintage (fino al dicembre 1930) e Classic (fino al dicembre 1945).*

Il concentramento delle auto e moto d'epoca è previsto fra le 9 e le 10 in viale Garibaldi, dove resteranno in sosta, in visione al pubblico, fino alle 10,30.

Successivamente avrà luogo un carosello per le vie cittadine.

w. ca.

POSTA DEI LETTORI

Gran chiasso al Luna Park Ma lo stadio è tranquillo?

Legge in questo momento sul numero 122 de «La Stampa» (domenica 24 maggio) la protesta degli abitanti del Montefibre per il chiasso insopportabile del luna park situato nella zona. Hanno perfettamente ragione: è inumano voler far sopportare rumori inutili e anche, a lungo andare, dannosi alla salute per il divertimento (discutibile) di alcuni giovani che magari il giorno non lavorano e riposano a loro piacere.

Voglio però far notare che non è giusto dire che la precedente collocazione del luna park in piazza Camana disturbava di meno perché nella zona ci sono poche abitazioni. E il palazzo Fiat (condominio Everest) con circa 70 famiglie e il palazzo Incis e tutte le case situate in via Massaua, via Tripoli, ecc.?

Nella stessa zona, resta un altro problema da risolvere. Quello degli altoparlanti dello stadio che non perdono occasione per reclamizzare a squarciagola ogni sorta di merce. Abito nelle vicinanze, sono anziano, mi sono permesso di chiedere che abbassassero il volume. La risposta è stata: «*Abbiamo il diritto di tenerlo alto come vogliamo perché paghiamo le tasse*». E io no? E tutti gli altri che abitano nella zona no? Sia chiaro che non ce l'ho con le manifestazioni sportive, ma solo con i rumori inutili. Perdonate il mal scritto, ma ci vedo poco (in compenso ci sento, e come!).

Lettera firmata

Vercelli — Stasera, in un locale cittadino, durante la riunione mensile del Panathlon Club di Vercelli, verranno assegnati i premi Panathlon 1980 a atleti e società vercellesi che si sono particolarmente distinti nel 1980. Oratore della manifestazione sarà l'ing. Giorgio Bambonet, notissimo sportivo e poeta.

Giovane picchiato da un coetaneo

VERCELLI — Percosso da un coetaneo, un giovane di 16 anni è stato ricoverato all'ospedale «Sant'Andrea» con ferite alla fronte, un trauma cranico, escoriazioni alle mani. La prognosi è di una settimana.

L'episodio è accaduto ad Andrea Tomasino, abitante in piazza Medaglie d'Oro 25. Al pronto soccorso ha raccontato di essere venuto alle mani con un ragazzo di cui non conosce il nome al luna park del piazzale Montefibre. Andrea Tomasino non ha voluto spiegare i motivi del litigio.

(d. co.)

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: La moglie imporca.
Civico: chiuso.
Principe: Agente Riccardo Finzi praticamente detective.
Verdi: La moglie in bianco, l'amante al pepe.
Viotti: Vestito per uccidere.

GATTINARA

Italia: Blue erotic climax.

Recital del chitarrista

Gilardino stasera a Vercelli

VERCELLI — *La primavera concertistica vercellese vive uno dei momenti più attesi. Stasera, alle 21,15 alla Sala Dugentesca, il chitarrista Angelo Gilardino festeggerà gli 80 anni del maestro Giuseppe Rosetta con un recital comprendente musiche dello stesso Rosetta, di Mosso, Barbieri e Carlevaro.*

E' la seconda serata in onore del compositore vercellese. La prima gli fu dedicata, in Sant'Andrea, dall'organista Arturo Sacchetti. Ora tocca ad Angelo Gilardino, musicista e compositore di fama europea, assertore e divulgatore della musica scritta appositamente per chitarra.

Era da tempo che Gilardino covava il proposito di celebrare Rosetta e la sua opera. L'occasione è finalmente arrivata ed il pubblico vi potrà avrà un motivo in più per apprezzare il concerto di stasera. D'altra parte l'appuntamento con la chitarra di Angelo Gilardino è sempre stato un avvenimento per gli appassionati di musica del Vercellese.

Nato 39 anni fa ad Asigliano, Angelo Gilardino si è in breve imposto all'attenzione dei cultori delle sei corde. Ha fondato al liceo musicale «Viotti» una delle migliori scuole chitarristiche europee e, ogni estate, giovani concertisti da tutto il mondo vengono a perfezionarsi ai suoi corsi.

MUSEI

Borgogna: orario 14,30-16,30.
Leone: orario 15-17,30.

TV PRIVATE

GTP
(Canali 25-51 UHF)

Ore 12,15: Film; 13,45: Telefilm della serie «Boys and girls»; 14,15: Telefilm della serie «Shane»; 15,15: Speciale padano: cronache di casa nostra; 18: Telefilm della serie «Boys and girls»; 18,30: Cart. anim.; 19,20: Spectreman; 19,50: Notizie flash; 20: Telefilm; 21: Auto italiana: informazioni automobilistiche; 22: «Filo diretto con l'aldilà» con la medium Marella Marani; 23,15: Telenotte notiziario; 23,30: Telefilm della serie «Police Surgeon»; 24: Film; 1,30: Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-58-60 UHF)

Ore 16,30: Telefilm della serie «L'incredibile Hulk»; 17,30: Telefilm della serie «La strana coppia»; 18: Cart. anim.; 18,30: Cart. anim.; 18,55: Qui Regione (rotocalco di attualità piemontese); 19,10: Telefilm della serie «Fantasilandia»; 20: Cart. anim. della serie «New fantastic tour»; 20,30: Videovercelli notizie; 20,45: Film «Le torre della morte»; 22,15: Film «Sherlock Holmes: vestito per uccidere»; 23,45: Videovercelli notizie.

BENZINAI
(IMPIANTI SELF-SERVICE (servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Mobil, bivio di Olcenengo Vercellese.

FARMACIE
VERCELLI

Comunale 3, via Lagrange 10.

SANTHIA'

Prando, corso Nuova Italia 143.

Temperature ieri massime e minime

Vercelli	18	11
Biella	17	10

Temperature del 21 maggio dello scorso anno: Vercelli (14; 12); Biella (20; 16). **Umidità media:** Vercelli 95%; Biella 89%. Il sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 20,55.

NOTIZIE SPORTIVE

A tavolino

Partita vinta al Castigliano

VERCELLI — Il giudice sportivo ha preso in esame la partita del campionato di calcio giovanissimi Castigliano-Pro Belvedere del 16 maggio. In tale partita sono stati espulsi prima Franco Vogliazzo, guardalinee del Belvedere, perché non condividendo la decisione dell'arbitro di concedere un rigore contro la Pro Belvedere, gli lanciava contro la bandierina, senza colpirlo, e successivamente (per gioco duro) Roberto Degiovanni sempre della Pro Belvedere. A questo punto entrava in campo Italo Chiodelli, allenatore della Pro Belvedere il quale si rivolgeva verso l'arbitro con frasi minacciose, quindi ritirava la squadra.

E' stata data partita vinta al Castigliano per 2-0, è stato squalificato Degiovanni per una domenica; sono stati inibiti a svolgere qualsiasi attività sportiva Vogliazzo sino al 31 dicembre di quest'anno, a Chiodelli sino al 30 settembre.

(f. l.)

Vercelli: a giugno due importanti tornei di calcio

VERCELLI — Il Comitato Provinciale della Figc ha autorizzato due importanti tornei di calcio: il primo è intitolato a «G. Guidetti» ed è organizzato dall'U.S. Villata per la categoria esordienti. La manifestazione avrà luogo nei giorni 22, 24, 28 giugno sul campo comunale di Villata con la partecipazione di Juventus, Torino, Monza, Villata.

Il secondo è il torneo «Dante Casalino».

Ovviamente modelli radiocomandati

Grande sfilata di navi alla piscina di Vercelli

VERCELLI — Domenica, al Centro Nuoto, avrà luogo una manifestazione con esibizione di modelli navali radiocomandati da parte della «Navi Model Club di Torino». La manifestazione si svolgerà alle ore 16. Il gruppo Navimodel di Torino è composto da soci divisi in sezione a seconda della specializzazione: imbarcazioni a vela, modelli statici, modelli con motori elettrici o a scoppio di velocità, radiocomandati ecc.

I modelli che saranno presentati a Vercelli hanno partecipato a numerose gare che si sono svolte in Italia ed all'estero riscuotendo sempre un grande successo, e precisamente in Bulgaria, Belgio, Cecoslovacchia, Inghilterra, vincendo inoltre i campionati mondiali che hanno avuto luogo in Russia, ed in America, oltre a quelli europei di Duisburg.

Avrà luogo una battaglia navale che riprodurrà tutti i movimenti e le operazioni delle navi reali: sparo con cannoni, lancio di missili, affondamenti, esplosioni ed incendi a bordo, immersione di sommergibili.

f. l.

Finali dei Giochi della Gioventù

Quattro titoli all'Hydra nel nuoto pinnato giovane

VERCELLI — *Alle finali regionali dei Giochi della gioventù di nuoto pinnato, ben quattro titoli sono stati vinti dai vercellesi. La competizione si è svolta alla piscina Sospello di Torino. Vercelli era presente con un numero ridotto di nuotatori e nuotatrici i quali hanno ottenuto notevoli risultati.*

Tutti appartengono alla Sezione agonistica dell'Hydra Nuoto YKK. Cristina Pensotti ha vinto nei 400 metri e si è classificata seconda nei 100 metri riservati ai nati nell'anno 1968. Denise Carizzano ha riportato il successo nei 50 e 100 nella categoria riservata ai nati nel 1969. Antonietta Demicholis, classificata di punta dell'Hydra, ha vinto i 100 metri per i nati nel 1968. La Pensotti e la Carizzano parteciperanno ai campionati nazionali di nuoto pinnato che si svolgeranno a Roma nei giorni 9, 10, 11 ottobre.

La Demicholis invece, per via di una particolarità del regolamento che prevedeva la partecipazione a due gare con risultato di combinata, è sub judice per partecipare ai campionati nazionali.

f. l.

abbiamo un **AGENZIA** libera nella tua provincia, un gran catalogo, ottime condizioni, per un'una professionista della vendita **RATEALE**

DI.LI.AS. spa

Enrico Bini, 02-[illegible]
Via A. Stoppa 61/A, Milano

Si assicura la massima discrezione

Non compassione. Ma aiuti concreti.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda realtà. Realtà che si può affrontare con aiuti concreti raccogliendo fondi per la ricerca scientifica, la prevenzione e la cura fisioterapica degli handicappati. Un distrofico non può muoversi, muoviamoci noi per lui. Aiutiamolo concretamente.

Invia il tuo contributo a:

UNIONE ITALIANA
LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

Torino — Via Goffredo Casalis, 70

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191-24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Varallo, tel. 52.298

Commenti dopo l'aumento fatto dal governo prima della crisi

Altra stangata su luce e telefono «Ora bisogna limitare i consumi»

BIELLA — *«La crisi non ha impedito al governo, prima di dimettersi, di approvare i nuovi aumenti delle tariffe elettriche e telefoniche: come ultimo atto non è certo dei migliori»:* è quanto si dice in città, dopo il nuovo giro di vite, che scatterà dal primo giugno. Con questi aumenti, la bolletta telefonica di una famiglia «tipo», che consuma circa 400 scatti a trimestre (il consumo medio per gli utenti è all'incirca dell'11 per cento), dovrebbe aggirarsi intorno alle 50 mila lire, Iva compresa. Il rincaro dell'energia elettrica, invece, dovrebbe incidere, in media, intorno alle 40 mila lire sui bilanci familiari.

Direttamente interessate agli aumenti, sono le casalinghe, per le quali far quadrare il bilancio domestico diventa sempre più difficile. *«Per i bielliesi* — afferma Silvana Bortolin, consigliere comunale del pci, in veste però di casalinga — *l'aumento delle tariffe elettriche è duplice, in quanto bisogna tenere pure conto dell'addizionale del 10 per cento imposta a maggioranza dal Consiglio comunale. La donna di casa, ora, è veramente alle strette; deve limitare all'indispensabile l'uso del telefono, e pure con gli elettrodomestici è necessaria la massima oculatezza nell'adoperarli. In casa, però, non si può fare a meno dell'aspirapolvere o della lavatrice».*

Silvana Bortolin

Alfonsina Rolandi

Per quel che riguarda il rincaro dell'energia elettrica, l'aumento per l'utenza domestica è di circa il 10 per cento, in seguito al ritocco di 13,70 lire per chilowattora. I tecnici dell'Enel e della Sip precisano che gli aumenti saranno addebitati in base al criterio dei *«consumi prevalenti»*. Si pagherà, cioè, la tariffa maggiorata, se la bolletta si riferisce ad un periodo di fatturazione nel quale sono prevalenti i consumi effettuati dopo l'entrata in vigore degli aumenti. Si pagherà sulla base delle vecchie tariffe finché risulteranno prevalenti i consumi effettuati prima dei ritocchi.

«Mi chiedo — dice Alfonsina Rolandi, casalinga — *come ci si debba regolare di fronte a questi nuovi aumenti. Un tempo l'elettrodomestico era considerato giustamente un lusso, ma ora tutto è cambiato. In ogni casa la massaia ha un valido aiuto dall'elettrodomestico: giustifico una limitazione nell'uso del telefono, ma non certo posso rinunciare a fare il bucato, o a passare la lucidatrice. Si rischia, di questo passo, di finire in un vicolo cieco: ora, come prima "contromisura", limiterò all'indispensabile l'uso dell'elettricità per l'illuminazione».*

L'aumento delle tariffe elettriche (si parla di *«sovrapprezzo termico»*), è giustificato con il fatto che è aumentato pure il petrolio, fonte primaria per la produzione di energia elettrica. L'Enel, ha quindi dovuto adeguarsi all'aumento dell'olio combustibile di 140 lire al chilogrammo.

Le aliquote per chilowattora sono state ora portate da 26,15 a 39,88. Un chilowattora, attualmente, costa dalle 50 alle 90 lire, a seconda della fascia sociale, comprensive di imposta.

d. ca.

Grazie, ombrello

Biella. La casa alla quale è stato applicato l'«ombrello»

BIELLA — *In questi ultimi giorni di intensa pioggia il curioso «ombrello» che caratterizza il palazzo all'angolo delle vie Repubblica e Matteotti, in pieno centro urbano, ha confermato la sua utilità. Il riparo ha dovuto essere applicato a suo tempo alla sommità della testata dell'edificio, di classico stile Liberty, per eliminare le infiltrazioni d'acqua piovana, ribelli a tutte le precedenti «cure».*

In campo meteorologico si registra una nevicata un po' fuori stagione sui monti della conca di Oropa: l'altra notte la neve è caduta al di sopra dei 1600 metri di altezza (lo strato bianco ha inizio fra il santuario e il lago del Mucrone), raggiungendo lo spessore di circa 10 centimetri. La tardiva nevicata ha un po' il sapore di una beffa per gli sciatori e ancora di più per gli operatori turistici della zona, quando la stagione era adatta, infatti, le montagne erano quasi completamente nude.

Da domenica a oggi il pluviometro dell'osservatorio Quintino Sella di Oropa ha misurato complessivamente 343,6 millimetri di acqua piovana, di cui 65,2 caduti l'altra notte. La temperatura ha subito un ulteriore abbassamento, tornando a misure più consoni all'inizio della primavera che non alla vigilia dell'estate.

Accresce il disagio derivante dal maltempo l'elevata percentuale di umidità atmosferica, che penetra logicamente anche nelle case. Quando sono in funzione gli impianti di riscaldamento nessuno se ne accorge; anzi, serve ad attenuare l'inconveniente opposto, ossia la «secchezza» dell'aria nelle stanze.

p. m.

A Borgosesia per due mesi quattro sere alla settimana

Un corso per costruire i carri per Carnevale

BORGOSESIA — *Una scuola per insegnare a modellare la cartapesta: l'iniziativa è del Comitato carnevale di Borgosesia, che dopo il successo di un corso promozionale effettuato dodici mesi or sono ripeterà l'esperimento anche quest'anno.*

«La Valsesia — spiega Franco Viotti, uno dei promotori — *ha sempre vantato una notevole tradizione nel settore artigiannale. Nel passato erano numerose le persone che facevano dell'attività di modellatori la loro principale professione».*

A lavorare la creta e il gesso nella Valle del Rosa si impara alla scuola Barolo di Varallo, l'istituto dove si apprende l'arte del disegno, dell'intarsio del legno e della scultura e che ha diplomato i maggiori talenti artistici valligiani degli ultimi decenni.

Gli insegnamenti appresi nell'istituto valsesiano vengono poi messi in pratica dagli allievi in mille modi: c'è chi prosegue una attività artigianale magari iniziata dal nonno e continuata dal padre, chi si impiega in qualche industria o laboratorio e chi se ne serve per diletto, disegnando o scolpendo durante il tempo libero.

«Un "hobby" è pure rappresentato dai costruire i carri che prendono parte alle sfilate carnevalesche — *commenta Sergio Canuto, un componente del comitato borgosesiano* — ma modellare un testone, dandogli una espressione solitamente satirica, non è facile come sembra. Alla base vi è un lungo e paziente lavoro di ricerca. Infatti prima di arrivare allo stadio finale della cartapesta occorre progettarlo nei minimi particolari, dargli una fisionomia definitiva e preparare gli stampi».

In Valsesia sino a metà degli Anni 60 i «geni» delle opere carnevalesche erano parecchi ed ogni lavoro presentato alle sfilate era frutto di questa vena inventiva. Ora invece i modellatori di cartapesta si contano sulle dita di una mano e la maggior parte dei pupi che adornano i carri vengono acquistati a suon di biglietti da centomila lire al carnevale di Viareggio.

r. c.

Spettacoli e taccuino

BIELLA

Apollo: Ragazze a pagamento.
Impero: Stinga.
Mazzini: Soldato Giulia agli ordini.
Odeon: (21.30) Beppa Grillo in «Te la dò io l'America».
Sociale: L'altra metà del cielo.

BORGOSESIA

Lux: Gente comune.
Teatro Sociale: La moglie in bianco... l'amante al pepe.

COGGIOLA

Ennio: Orgia adolescente.
Italia: La formula.

COSSATO

Primavera: Il calcio desiderio erotico.

PRAY

Excelsior: Fuga di mezzanotte.

VARALLO

Teatro Civico: Porno intime relazioni.

FARMACIE

Biella: Vigliani, piazza Fiuma 3, tel. 22.432.
Borgosesia: Murachelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268.
Cossato: Viana, via Mazzini 30, tel. 93.519.
Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 16 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella: 35.03.333.
Bioglio: 44.11.44.
Borgosesia: 25.513.
Cavaglià: 96.470.
Cossato: 92.28.01.
Mongrando: 68.80.13.
Trivero: 75.048.
Varallo: 52.412.

BENZINAI

(Servizio automatico o notturno)
Biella: via Ivrea 58, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Cherubini 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.

APPUNTAMENTI

Cossato: Alle 20,30 stasera nella palestra della frazione Paschetto si svolgerà il «saggio» degli allievi della scuola comunale di ginnastica artistica. Si esibiranno inoltre alcune ginnaste della società sportiva Pietro Micca. Ingresso libero.
Biella: Lo scrittore Italo Alighiero Chiusano parlerà stasera alle 21, nel salone del Circolo Biella di via Gramsci 19 bis. Il tema è: «L'incontro individuo-società attraverso i mezzi di comunicazione». Ingresso libero.

Simpatica iniziativa all'istituto G. Ferraris

Quasi una gara fra studenti per il «meccanico più bravo»

BIELLA — *Da ieri gli studenti che frequentano l'istituto professionale Galileo Ferraris di Biella ed il Centro di formazione professionale di Muzzano sono impegnati in un amichevole confronto intorno al banco di lavoro: ognuno di loro deve eseguire un oggetto in metallo, sulla base delle indicazioni del tema fornito dalla commissione giudicatrice.*

Ci si riferisce alla 3ª Manifestazione biellese di meccanica professionale, promossa ed organizzata dal Gruppo giovani imprenditori, in collaborazione con la Federazione biellese dei maestri del lavoro, di cui è rappresentante Vittorino Mucco. Gli studenti impegnati sono una sessantina.

Il confronto si presenta particolarmente impegnativo per i giovani, in quanto dovranno cimentarsi pure con lavoratori meccanici, logicamente più avvantaggiati per l'esperienza acquisita negli anni di lavoro. L'oggetto da eseguire, il «cavalavoro», è una specie di portamatite, un cilindro metallico con la base dodecagonale: la brunitura, la nichelatura, la filettatura, metteranno a dura prova i ragazzi. Il tema, come si è detto, è uguale per tutti, ma ognuno potrà aggiungere il tocco personale.

Le prove, che si concluderanno questa sera (il tempo massimo stabilito per consegnare i lavori è di 8 ore), si svolgono contemporaneamente nei laboratori dei due istituti, presieduti dai professori Angelo Siclari (Galileo Ferraris) e Renzo Tommaselli (Centro di formazione professionale).

I lavori, che saranno premiati sabato all'Unione industriale, verranno poi offerti al Centro Anffas, di Gaglianico, in considerazione dell'anno internazionale dell'handicappato.

La manifestazione si propone di costituire un'occasione di incontro tra le scuole professionali, che preparano i ragazzi, e le industrie, che offrono possibilità di impiego. Il Gruppo giovani imprenditori, particolarmente sensibile al rapporto tra il mondo della scuola e quello del lavoro, ritiene che da questa occasione possano scaturire elementi per approfondire maggiormente la questione.

Da scambi di vedute e di esperienze, lo studio può arricchirsi in modo che gli studenti, una volta terminato il ciclo scolastico, possano affrontare il lavoro con una preparazione adeguata alle esigenze della produzione.

g. ga.

Piode — La Regione Piemonte ha approvato il progetto per il potenziamento dell'acquedotto. La spesa dell'opera ammonterà a 120 milioni.

Guardabosone — Costeranno quasi 10 milioni alle casse comunali i lavori per la costruzione di opere fognarie.

Per le elezioni amministrative del 21 giugno

Presentate 5 liste dei partiti per le comunali di Vallemosso

VALLEMOSSO — Sono cinque le liste di candidati alle elezioni amministrative del 21 giugno prossimo, presentate in quest'ordine: partito comunista; raggruppamento formato da socialdemocratici, liberali e indipendenti; democrazia proletaria; partito socialista e democrazia cristiana. Gli elenchi di Dp e del psi hanno rispettivamente 5 e 10 nomi, anziché 20. Nel Consiglio comunale uscente questi due partiti hanno un rappresentante ciascuno.

La novità maggiore è costituita dalla rinuncia alla candidatura da parte di Carlo Ciarrone, uomo di punta della dc per 25 anni e sindaco per due legislature, di cui una irta di enormi difficoltà, provocate dalla disastrosa alluvione del 2 novembre 1968.

Il nuovo capolista è Franco Bozzo, medico libero professionista. La sua candidatura ha reso impossibile quella della moglie, Bianca Rosa Galliano, consigliere uscente: la legge elettorale non consente la inclusione di due coniugi nella stessa lista.

Seguono, in ordine alfabetico, Leonardo Ara, Sandro Arcari, Gianni Balzarotti, Gian Andrea Bianchini, Lionello Bogo, Antonio Borassi, Giovanni Buzzano, Lino Crestani, Giorgio Fantini, Silvio Galfione, Gualtiero Giardini, Ezio Lanzone, Carlo Martinotti, Valter Mazzucco, Giuseppe Ottoboni, Cesare Perego, Giovanni Ernesto Pizzato, Marisa Savina Lasciandare, Achille Zana.

Democrazia proletaria conferma il consigliere uscente, Silvio Cerruti, che nella lista è però preceduto da Aldo Fappani, uomo di punta, e Carlo Lasciandare. Gli altri candidati sono: Giuseppe Biscaldi, Stefano Pesce, Pietro Meneghesso, Eraldo Astori, Catalde Venitucci.

Per quanto riguarda il psi, nella lista non compare più Maddalena Melagrana, consigliere uscente. Il capolista è Giustino Gheller, seguito da Giuseppe Romanelli, Roberto Bertolone, Dino Bertotto, Silvio Gabban, Luciano Giardino, Daniele Lodola, Sergio Picchetto, Gianni Piva, Grazziana Veronese.

p. m.

Dopo un trentennio di carica

Franco Novaretti lascia la segreteria Uil tessili

BIELLA — *Franco Novaretti, personalità fra le più spiccate dell'ambiente sindacale biellese ha lasciato dopo trent'anni la carica di segretario generale della Uilta, il sindacato tessile aderente alla Uil. Gli succede Renato Ferrari, segretario camerale a Pavia.*

Il passaggio delle consegne è avvenuto a Salice Terme, durante il congresso nazionale della Uilta. Vi partecipano 200 delegati, di cui 14 biellesi.

A Franco Novaretti, che si è dimesso per motivi di salute, Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, ha donato una medaglia d'oro fra gli applausi dei presenti.

Il sindacalista biellese, che non farà certo il «pensionato», (il suo apporto è ancora prezioso), ha mosso i primi passi in difesa dei diritti dei lavoratori nella clandestinità, partecipando attivamente alla Resistenza. Il suo nome figura tra i firmatari del leggendario «Patto della montagna», grazie al quale i sindacalisti biellesi nel 1948 ottennero dagli imprenditori innovazioni normative sostanziali, che vennero poi estese a tutti i lavoratori italiani.

p. m.

Franco Novaretti

Dall'entrata in vigore della legge

Oltre 1300 gli aborti dal 1978 in Valsesia

BORGOSESIA — Nei tre ospedali valsesiani, dal marzo del '78, quando è entrata in vigore la legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza, sono stati complessivamente 1300 gli aborti effettuati.

Lo studio statistico è stato condotto dal dottor Antonino Monaco, ginecologo al «Poveri Infermi» di Borgosesia, che in una serie di tabelle ha condensato percentualmente il quadro di applicazione della legge nel Comprensorio valsesiano. Il maggior numero di interruzioni si è registrato all'ospedale borgosesiano, dove in tre anni sono state compiute 748 operazioni, seguito dal «Santissima Trinità» di Varallo, con 316 interventi, e dal «Giovanni Battista» di Gattinara, con 250.

Il 48 per cento delle donne che si sono sottoposte all'interruzione volontaria della gravidanza hanno più di 31 anni; il 19 per cento sono comprese nella fascia tra i 26 e i 30 anni; il 21 per cento tra i 21 e i 25; l'11 per cento tra i 18 e i 20 e il 3 per cento sotto i 18 anni.

Il 74,6 per cento risultano coniugate, mentre le nubili sono il 21,3 per cento.

In Valsesia la decisione delle donne di ricorrere alla «194» è presa dopo un certo periodo di attesa: le interruzioni del 18,5 per cento dei casi sono avvenute alla settima settimana di gravidanza, del 16,1 per cento nella decima, del 12,8 per cento alla nona, dell'11,7 per cento alla undicesima, del 7,2 per cento all'ottava, del 6,3 per cento alla dodicesima.

Ai consultori familiari si è rivolge ancora poco, nei tre anni passati, l'87 per cento delle pazienti hanno esibito al momento di entrare in ospedale certificati di medici privati. La maggior percentuale di aborti si è avuta fra le operaie (40,2 per cento), seguite dalle casalinghe (31,7 per cento), dalle impiegate (18 per cento), dalle commercianti (6,2 per cento) e dalle studentesse: 2,9 per cento.

Infine il 27 per cento delle donne che si sono sottoposte all'intervento negli ospedali valsesiani sono residenti in Comuni non compresi nel Comprensorio vallgiano.

r. e.

Mancano quattro giorni per la denuncia dei redditi

BIELLA — Il numero dei cittadini che consegnano all'apposito ufficio comunale di via Paietta la denuncia dei redditi debitamente compilata è vertiginosamente salito negli ultimi due giorni: in media, oltre 500 «modelli 101» al giorno e più di mille «740». Complessivamente, fino a ieri erano pervenute circa 11.000 denunce.

Non si sono registrate «code», grazie alla razionale distribuzione degli incarichi. Le cinque ragazze assunte «a tempo» sono state opportunamente guidate da dipendenti dell'ufficio tributi, a rotazione, e da oggi gli «esperti» sono due.

Oggi e domani l'ufficio è aperto dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16. Sabato sarà a disposizione del pubblico solo al mattino, dalle 8 alle 12. Lunedì 1° giugno, ultimo giorno per la consegna, nel pomeriggio l'orario verrà prolungato sino alle 18.30-18.

I vari «modelli» possono essere consegnati anche in buste diverse da quelle «regolamentari», o addirittura sciolti. E' consentita la spedizione per posta, mediante «raccomandata», indirizzata all'Ufficio delle imposte, in via Seminari 4.

p. m.

NOTIZIE SPORTIVE

Il torneo notturno di calcio per sette giocatori

Fra Endas Comune e Trasporti la finalissima al «Lucci»

BIELLA — Si sarà alla conclusione il 2° Torneo notturno di calcio per squadre di sette giocatori, dedicato alla memoria del presidente dell'ospedale di Biella, Enrico Lucci. La manifestazione è stata organizzata dalla sezione sportiva del Circolo ricreativo del nosocomio e in particolare da Giovanni Gilardino, Achille Pozzo e Franco Leoncini.

Alla competizione hanno partecipato dieci squadre, divise in due gironi (nella prima edizione le formazioni furono otto). Il girone A comprendeva le formazioni della Sip, Poste, Gestione diretta trasporti, Vigili urbani, Ospedale A, l'altro raggruppamento era formato dalle squadre dell'Enel, Carabinieri, Endas Comune, Cassa di Risparmio, Ospedale B. Sono pertanto state disputate in tutto 24 partite, nella massima regolarità, ad eccezione di un solo rinvio per la pioggia.

Le prime due classificate di ciascun girone (Vigili urbani e Endas Comune; Enel e Gestione trasporti), hanno già disputato le semifinali. Si sono imposte l'Endas Comune e la Gestione trasporti, che stasera si incontreranno per l'aggiudicazione del trofeo in palio. In precedenza, giocheranno Vigili urbani ed Enel per l'assegnazione del 3° e 4° posto.

Il torneo ha riscosso molti consensi sia dai giocatori che dal pubblico che ha seguito con interesse gli accesi confronti. Anche per la presenza in ogni squadra di qualche elemento ancora in attività agonistica, il livello tecnico della manifestazione può essere considerato soddisfacente.

Il ciclo di gare ha avuto inizio il 25 aprile e si sarebbe dovuto concludere ieri l'altro. Però, quando erano i giochi erano fatti e restava da disputare la finale, il maltempo ha messo il suo «veto», ed ha costretto gli organizzatori a rinviare appunto tutto a questa sera.

r. s.

La Dufour ha chiuso in bellezza

VARALLO — Si è chiuso alla grande lo splendido campionato che ha portato la Dufour al traguardo della Prima categoria: pacifica invasione di campo dei tifosi, applausi, festeggiamenti (proseguiranno ancora sabato con la preparazione sulla piazza principale di Varallo di alcune leccornie), vendita del poster autografato dalla squadra.

«Il brillante torneo disputato meritava un simile suggello — spiega il presidente Daniele Conserva —. *Anche se abbiamo chiuso la stagione con dei punti di vantaggio, l'annata non è stata rose e fiori, e solo dopo la vittoriosa trasferta con il Crusinallo la resistenza delle nostre avversarie si è affievolita».*

E' una Dufour dei records quella che si è imposta nel girone A di Seconda categoria, unica *«straniera»*, con i cugini del Crevacuore, in un raggruppamento che comprendeva dodici società novaresi. I valsesiani hanno suggellato il loro successo con probanti dati statistici: maggior numero di vittorie (sedici, di cui la metà in trasferta); una sola sconfitta, a Sazza; miglior attacco (54 reti segnate), e difesa più penetrabile (22 i gol al passivo).

Una soddisfazione in più per una società che, andando oltre ogni rosea previsione, al suo secondo assalto ha nuovamente raggiunto gli eterni rivali della Quarenese nella categoria superiore.

r. e.

Biella — La nuova società ciclistica «G.S. Biella Scarpe» ha colto un incoraggiante successo con Ezio Canepario, che si è imposto in volata in una corsa per «Amatori» svoltasi a Ronco Biellese.

Biella — La S. S. Biellese organizza, per il 6 e 7 giugno prossimo una gara di bocce nazionale a coppie, valevole per la disputa del «Trofeo Lane F.L.P.». Vi potranno partecipare tutti i giocatori di categoria A. Le partite saranno giocate ai 13 punti, tranne la finale, ai 15.

Atleti squalificati, società multate

Le decisioni della Lega per il calcio dilettanti

BIELLA — *Il giudice sportivo, Franco Salami, assistito dal d.f. Franco Perardi, ha adottato le seguenti delibere.*

Giocatori espulsi dal campo: *squalifica per una gara a Marconi (Serravallese) e Brantani (Varallo); squalifica per due gare a Gentilomi (Villaggio La Marmora) e Ghelma (Varallo).*

Giocatori non espulsi dal campo: *squalifica per una gara ad Angaramo (Massazza), Merlo (Mossese), Bannò (Villaggio La Marmora), Zona (Serravallese), Scaletta (San Biagio) e Cresto (Viverone), tutti per somma di ammonizioni (in questi casi la squalifica è automatica).*

Società: *sono state inflitte ammende di varia entità: 10.000 lire al Villaggio La Marmora, per comportamento non regolamentare tenuto in campo dal proprio dirigente accompagnatore; 30.000 lire all'U.S. Serravallese e all'A.S. Varallo, entrambe per comportamento irriguardoso e ingiurioso tenuto dai propri sostenitori nei confronti dell'arbitro.*

Il giudice sportivo ha preso provvedimenti anche per il settore giovanile.

Giocatori espulsi dal campo: *è stato squalificato per una gara Marazzato, della Ponderanese.*

Giocatori non espulsi dal campo: *squalifica per una gara a Lacchia (Libertas) e Mazzer (Biellese), entrambi per somma di ammonizioni.*

Ha poi inflitto l'inibizione a ricoprire incarichi sportivi e sociali sino al prossimo 30 giugno al dirigente e accompagnatore Gabriele Deusebio dell'U.S. Ponderanese.

r. s.

ECONOMICI

PRESTITI immediati ad ogni categoria per tutte le esigenze. Salvi srl via Montegrappa 1 Biella. Tel. 23.103 - 28.542.

EVERESI IMMOBILIARE

Biella - Via De Gasperi: appartamento ingresso, ampio, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantine. L. 19.000.000.
Tel. 015 - 28.010 26.131.

Biella - Via Quintino Sella: appartamento ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera letto, bagno, terrazzo, cantina, posto macchina. L. 16.000.000.
Tel. 015 - 28.010 26.131.

Biella - Via Alle Fucine: rustico su due piani mq 150 per piano, con giardino di mq 200 ca. L. 30.000.000.
Tel. 015 - 28.010 26.131.

Biella - Via Lazio: appartamento di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera letto, ripostiglio, cantina. L. 34.000.000.
Tel. 015 - 28.010 26.131.

Piedicavallo Montesinaro - Casa su tre piani mq 120. L. 24.000.000.
Tel. 015 - 28.010 26.131.

Soprana frazione Lanvarie - casa singola su tre piani totalmente ristrutturata, con terreno di 8000 mq. L. 22.000.000.
Tel. 015 - 28.010 26.131.

Mottalciata - Casa su due piani ristrutturata con terreno di mq 1000. L. 40.000.000.
Tel. 015 - 28.010 26.131.

Rosazio frazione Castelletto Villa - Numero due case da ristrutturare per un totale di 10 vani complessivi mq 250. L. 22.500.000.
Tel. 015 - 28.010 26.131.

Coda Inferiore - Rustico su due piani per complessivi 9 locali. L. 8.000.000.
Tel. 015 - 28.010 26.131.

Mongrando - Via Gallo: casa su due piani mq 100, terreno mq 2500. L. 48.000.000.
Tel. 015 - 28.010 26.131.

RTA

Ogni giorno, per tutti, un appuntamento di qualità e simpatia!

Sintonizzatevi sui canali **62-31** dalle h. 12 alle h. 24,30

Con il marchio RTA